

DIZIONARIO DEI TERMINI ECONOMICI

il
Mondo

A CURA DI
GIANCARLO BUSSETTI
E ROBERTO TABOZZI

CON UN DIZIONARIO
DI ECONOMIA **IN 5 LINGUE**
(ITALIANO, INGLESE, TEDESCO,
FRANCESE, SPAGNOLO)

BUR

DIZIONARI • RIZZOLI



Digitized by the Internet Archive
in 2023 with funding from
Kahle/Austin Foundation

BUR

DIZIONARIO DEI TERMINI ECONOMICI

A CURA DI
GIANCARLO BUSSETTI
E ROBERTO TABOZZI

CON UN DIZIONARIO
DI ECONOMIA IN 5 LINGUE
(ITALIANO, INGLESE, TEDESCO,
FRANCESE, SPAGNOLO)

A CURA DI
VIVIANA VESTRUCCI

Proprietà letteraria riservata
© 1986 RCS Rizzoli Periodici S.p.A. Milano
© 1986 RCS Rizzoli Libri S.p.A. Milano

ISBN 88-17-14506-8

seconda edizione: febbraio 1987



AA Always afloat (v.).

AAA American accounting association, uno speciale istituto contabile degli Stati Uniti.

AAAA American association of advertising agents, l'associazione degli agenti di pubblicità americani. Nelle inserzioni pubblicitarie questa sigla precede un'offerta, spesso con l'aggiunta di altre A, allo scopo di attirare l'attenzione dei lettori.

AAL Associazione armatori liberi.

AAMS Azienda autonoma monopoli di stato.

AAO Am angegebenen Ort, all'indirizzo indicato. Espressione tedesca usata nel commercio internazionale.

AAPI Associazione delle aziende pubblicitarie italiane.

AAR Against all risks, contro tutti i rischi (v. All risks).

ABBANDONARE IL PREMIO Espressione usata nel linguaggio di borsa per indicare la decisione del compratore di titoli contrattati a premio di rinunciare al loro effettivo acquisto. Tale decisione è motivata dalla non convenienza all'acquisto: il pagamento dell'importo del premio, che deve comunque essere effettuato, comporta una perdita inferiore a quella che risulterebbe se i titoli fossero effettivamente acquistati.

ABBANDONO È il diritto riconosciuto all'assicurato di trasferire all'assicuratore in determinati casi e contro il pagamento della somma assicurata tutto ciò che resta dei beni assicurati, con i diritti di proprietà e di regresso che ne derivano.

ABBANDONO DELLA NAVE E DEL NOLO Espressione assicurativa che designa l'atto mediante il quale l'armatore si libera della sua responsabilità nei confronti di qualsiasi persona danneggiata da un sinistro causato dal capitano o dall'equi-

paggio, qualora il sinistro rappresenti danni per un valore superiore a quello della nave e del nolo.

ABBATTIMENTO In campo tributario indica una diminuzione convenzionale del reddito imponibile. La quota di abbattimento, che viene sottratta alla tassazione, corrisponde a quella parte del reddito che si presume impiegata per soddisfare dei bisogni elementari, come il sostentamento dei familiari, le spese mediche, le assicurazioni sulla vita.

ABBONDANZA In campo economico indica un bene esistente in quantità illimitata. Il bene abbondante, detto anche non economico o libero, si sottrae generalmente all'economia di mercato, in quanto non è possibile comprarlo o venderlo; lo si può invece ottenere senza alcuna attività economica.

ABI Associazione bancaria italiana. Libera associazione di categoria tra le aziende di credito e finanziarie italiane. L'Abi svolge attività di studio e documentazione su problematiche del settore; presta consulenza legale, tributaria e amministrativa; pubblica numerose collane di volumi e una rivista (*Bancaria*).

ABS Dal tedesco Absender, mittente.

ABT Dal tedesco Abteilung, sezione, servizio.

ABZ Dal tedesco Abzueglich, previa deduzione.

A/C Account, conto. Termine inglese usato nei documenti del commercio internazionale. Gli operatori inglesi lo usano anche con il significato: per conto di.

ACAI Associazione fra i costruttori in acciaio italiani.

A CAVALLO Espressione usata in borsa per indicare che il prezzo di un titolo non è esattamente fissato, ma oscilla intorno a un determinato valore. Per esempio, se le Fiat ordinarie valgono 2.000 lire, a caval-

lo significa che ci sono operatori disposti a venderle a 2.010 e a comprarle a 1.990.

ACCANTONAMENTO Risorsa liquida iscritta a bilancio e costitutiva di un fondo destinato a sostenere spese future cui l'impresa dovrà far fronte in base a un obbligo giuridico. Si distingue dall'ammortamento (v.).

ACCELERATION CLAUSE Clausola di accelerazione. Clausola frequentemente usata negli Stati Uniti nei documenti che prevedono pagamenti rateizzati. Tale clausola dispone che la totalità del saldo ancora da pagare sarà esigibile in caso di inadempienza del debitore a una delle scadenze, sospensione del pagamento, fallimento ecc.

ACCEPTANCE Accettazione. *Acceptance house*: banca di sconto; *acceptance letters*: lettere di accettazione; *acceptance of a lump sum settlement*: atto di tacitazione; *acceptance slip*: bollettino di accettazione; *banker's acceptance*: accettazione bancaria; *qualified acceptance*: accettazione con riserva; *export acceptance*: tratta accettata sull'estero.

ACCEPTING HOUSE Tipica istituzione londinese che finanzia di fatto il movimento di importazione ed esportazione.

ACCERTAMENTO In campo tributario è l'attività diretta a determinare la capacità contributiva di un soggetto d'imposta. L'accertamento consta di tre fasi successive: la determinazione dell'imponibile, la tassazione e la notificazione. La determinazione dell'imponibile è la quantificazione del reddito da assoggettare a tributo; essa può essere effettuata in maniera sintetica o induttiva, quando il reddito è determinato in base a presunzioni logiche o scientifiche; in maniera deduttiva o indiziaria se desunta dal tenore di vita del contribuente; infine, in maniera analitica o diretta attraverso l'esame di dati certi e documentabili (per esempio, registri contabili). La tassazione è la determinazione della somma che il contribuente deve versare all'erario. La notificazione è la manifestazione esteriore dell'attività di accertamento con la quale gli uffici tributari portano a conoscenza del contribuente i dati che lo riguardano. Il contribuente può fare opposizione all'accertamento

mediante ricorso alla commissione tributaria competente per territorio (v. Contenzioso tributario, Commissione tributaria, Processo penale tributario e Pregiudiziale tributaria).

ACCESSO Termine usato nell'informatica per indicare il tempo medio necessario per raggiungere una qualsiasi delle informazioni registrate su un disco magnetico.

ACCESSO DIRETTO Espressione usata nell'informatica per indicare il tipo di organizzazione dei dati nell'elaboratore, secondo cui i record (i dati registrati) non vengono registrati in sequenza, ma in posizioni che dipendono dal loro codice, in modo da facilitarne la ricerca diretta.

ACCESSO (DIRITTO DI) Termine giuridico che indica una limitazione della proprietà, poiché in determinate circostanze il proprietario deve permettere l'accesso e il passaggio nel suo fondo a persone estranee. Nell'ambito delle locazioni, il padrone di casa, entro i limiti indicati dalla legge, ha il diritto di accesso per controllare se l'affittuario osserva gli obblighi che gli incombono. In campo tributario, il diritto di accesso compete, secondo rigorose norme fissate dalla legge, ai funzionari dell'amministrazione finanziaria e alla guardia di finanza in occasione di accertamenti, verifiche e ispezioni.

ACCESSORI DEL PREMIO Nel campo delle assicurazioni sono le spese aggiuntive al premio, costituite da imposte e tasse sui premi incassate dall'assicuratore per conto dell'erario, dal costo della polizza e dalle spese fisse o variabili di gestione.

ACCESSORI DI POLIZZA In campo assicurativo è la parte di premio (v.) che serve per coprire le spese di gestione del contratto.

ACCETTAZIONE BANCARIA Particolare forma di finanziamento delle imprese. Consiste in una cambiale tratta spiccata da un'impresa nei confronti di un'azienda di credito. Quest'ultima appone la propria firma per accettazione sul titolo, conferendo a esso un'elevata garanzia di solvibilità.

La differenza tra il prezzo di acquisto e il valore nominale rappresenta il rendimento dell'accettazione. Questo si calcola con

la formula:

$$\frac{(\text{val. nom.} - \text{prezzo d'acquisto}) \times 36.500}{\text{prezzo d'acquisto} \times \text{giorni}}$$

Per esempio: un'accettazione di L. 100 milioni a tre mesi, acquistata a L. 95 milioni, renderà:

$$\frac{5.000.000 \times 36.500}{95.000.000 \times 90} = 21,34\% \text{ (base annua)}$$

Per il traente il costo di un'accettazione è dato dal rendimento (21,34% nel caso precedente) + i bolli (L. 10 mila) + la commissione della banca (da 0,50% a 1,50% su base annua).

Con la legge del 1 dicembre 1981, n. 692 l'accettazione è soggetta a un'imposta del 15%, effettuata mediante ritenuta dalle banche accettanti, sui proventi indicati sulle cambiali. L'imposta di bollo è stata fissata nel 12 per mille per i titoli emessi e pagabili in Italia, nel 9 per mille per i titoli emessi in Italia e pagabili all'estero e nell'11 per mille per i vaglia cambiari all'ordine delle aziende di credito.

In Italia ha avuto diffusione soprattutto l'accettazione bancaria di natura finanziaria: l'accettazione bancaria corrisponde, cioè, a un titolo di credito a reddito fisso a breve termine piazzato sul mercato monetario con un adeguato rendimento. La collocazione del titolo può essere effettuata con l'intermediazione di una società finanziaria oppure direttamente dall'impresa emittente.

ACCETTAZIONE CAMBIARIA Sottoscrizione da parte del debitore (trattario) della cambiale tratta (v.) spiccata su di lui dal creditore (traente). L'accettazione va scritta sulla cambiale (si usano le parole: accettato, visto o altre) e sottoscritta dal traente.

ACCETTAZIONE DELL'EREDITÀ È l'atto con il quale una persona chiamata a succedere manifesta l'intenzione di voler diventare erede. Può essere espressa o tacita, pura e semplice o con il beneficio di inventario (v.).

ACCISA Deriva dal verbo latino accidere, tagliare. In campo tributario indica un'imposta sui consumi che colpisce la merce al momento della produzione o della vendita. Viene pagata dal produttore o

dal commerciante che trasferisce l'imposta sul consumatore, elevando il prezzo del prodotto. Sono accise le imposte di fabbricazione che colpiscono, per esempio, gli spiriti, gli zuccheri e i prodotti petroliferi, le imposte sugli scambi e i dazi doganali.

ACCOLLO Indica la trasmissione di obbligazioni. Con esso una persona (accolante) si impegna a pagare il debito di un'altra persona (accollato), previo accordo con il creditore.

ACCOMANDANTE Nelle società in accomandita (v.), l'accomandante risponde limitatamente alla quota di capitale sottoscritta e ha poteri amministrativi limitati al controllo della gestione.

ACCOMANDATARIO Nelle società in accomandita (v.), l'accomandatario risponde solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali e ha il diritto di essere amministratore delle società.

ACCOMANDITA (v. Società in accomandita).

ACCONTO Pagamento anticipato di una parte di un debito. È diffuso nell'ambito tributario e consiste in uno o più versamenti che il contribuente deve fare all'erario prima del calcolo definitivo dell'imposta. Alla fine del periodo d'imposta gli acconti vengono dedotti dall'ammontare totale della stessa imposta determinando un saldo attivo o passivo.

ACCONTO DIVIDENDO Anticipo che viene corrisposto agli azionisti sugli utili che la società presume di realizzare al termine dell'esercizio.

ACCORDO DI PAGAMENTO (v. Clearing).

ACCORDO GENERALE SULLE TARIFFE DOGANALI E IL COMMERCIO (v. Gatt, General agreement on tariffs and trade).

ACCORDO INTERBANCARIO PER LE CONDIZIONI (v. Cartello bancario italiano).

ACCORDO MONETARIO EUROPEO Convenzione firmata il 5 agosto 1955 dai paesi che facevano parte dell'Organizzazione europea di cooperazione economica

ed entrata in vigore nel gennaio 1959. Sancì lo scioglimento dell'Uep, l'Unione europea dei pagamenti, e l'istituzione di un Fondo monetario europeo per aiutare i paesi membri a fronteggiare le temporanee difficoltà delle rispettive bilance dei pagamenti. Scopo dell'accordo era la facilitazione del pagamento dei debiti internazionali fra i paesi aderenti con un sistema multilaterale di regolamenti: se a esempio l'Italia aveva un debito di un miliardo con la Germania e un credito di un miliardo con il Belgio, si trovava in una situazione di pareggio. I paesi aderenti all'accordo erano obbligati a contenere le oscillazioni della propria moneta e a effettuare i regolamenti in oro e monete convertibili. Nel 1972 l'accordo ha avuto giuridicamente termine ed è stato sostituito da un accordo tra le 18 banche centrali dei paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse).

ACCORDO QUADRO Indica, soprattutto in un sistema di relazioni industriali fortemente centralizzato (come, per esempio, negli anni dell'ultimo dopoguerra), l'accordo con il quale i vertici delle parti sindacali contraenti stabiliscono i criteri, i limiti e le modalità cui dovranno attenersi le trattative per la stipulazione dei successivi contratti collettivi di lavoro.

ACCOUNT Conto. È una forma di vendita diffusa soprattutto negli Stati Uniti, con la quale un'azienda o un commerciante addebita gli acquisti effettuati da un cliente in un conto individuale che il cliente salda periodicamente.

Indica anche il ciclo borsistico, la liquidazione, il credito, il debito, il deposito. Account payable: debito verso i fornitori; account receivable: crediti verso i clienti; appropriation account: piano di ripartizione degli utili di bilancio; bank account: conto banca; capital account: movimenti di capitale nella bilancia dei pagamenti; conto capitale nel bilancio dello stato; conto della formazione di capitale nella contabilità nazionale; cash account: conto di cassa; chart of accounts: prospetto dei conti di un'azienda; cheque account: deposito in conto corrente; clearing account: conto transitorio o provvisorio; combined capital account: conto consolidato della

formazione di capitale nella contabilità nazionale; commission account: conto provvigioni; current account: bilancia delle partite correnti della bilancia dei pagamenti, conti di parte corrente nel bilancio dello stato; deposito bancario in conto corrente; delinquent account: conto scaduto; deposit account: deposito fruttifero a risparmio; uncollectible account: conto in sofferenza; distribution of income account: conto della distribuzione del reddito nazionale; exchange equalization account: fondo per la stabilizzazione del cambio intrattenuto dalla Banca d'Inghilterra per consentire interventi a sostegno della sterlina; exchequer account: conto del ministero del tesoro presso la Banca d'Inghilterra; external account: conto aperto da non residenti in sterline; financial account: conto finanziario; foreign currency account: conto valutario; foreign exchange giro account: conto valutario di giro; import entitlement account: conto in valuta per il pagamento delle importazioni; memorandum account: conto d'ordine; national account: contabilità nazionale; open account: conto aperto; overdue account: conto scaduto; postal checking account: conto corrente postale; production account: conto della produzione; profit and loss account: conto dei profitti e delle perdite; saving account: deposito a risparmio; settled account: conto saldato, regolato; statement of account: estratto conto; tax deposit account: deposito per il pagamento delle imposte; trade account: bilancia commerciale; interscambio; trading account: conto economico per la determinazione dell'utile lordo di gestione; transfer account: giro conto.

ACCOUNT EXECUTIVE Funzionario di agenzia pubblicitaria. Espressione inglese indicante la persona che mantiene i contatti fra un'agenzia di pubblicità e la clientela. Di sua competenza sono anche la coordinazione e lo sviluppo dell'attività dell'agenzia.

ACCOUNTING Contabilità. Nei paesi anglosassoni indica normalmente anche la ragioneria.

Accounting procedures: procedure contabili; cost accounting: contabilità industriale; general accounting: contabilità generale; public accounting: ragioneria pro-

fessionale.

ACCOUNTING PRINCIPLES Sono i principi di contabilità che vengono redatti e applicati da speciali istituti contabili esistenti nei paesi anglosassoni, come l'Aaa (v.), l'Aicpa (v.), e l'Ica (v.).

ACCOUNT OPENER Venditore che ha lo specifico compito di acquisire nuovi clienti.

ACCOUNT SUPERVISOR Nel campo pubblicitario indica il dirigente che coordina il lavoro di più account executives (v.).

ACCRUED Accumulato, maturato. *Accrued charges:* ratei passivi; *accrued income:* ratei attivi; *accrued interest:* interesse maturato; *accrued payables:* ratei passivi.

ACCUMULAZIONE In campo economico indica l'investimento netto, cioè quella parte dell'investimento che eccede l'ammortamento. Il processo di accumulazione comporta una sottrazione di beni e servizi dal complesso dei beni disponibili e un progressivo aumento del capitale tecnico (v.).

ACI Automobile Club d'Italia.

ACICAFE Associazione del commercio dell'industria del caffè della Cee.

ACID TEST Prova con la cartina al tornasole. Espressione usata per designare il rapporto fra l'ammontare di cassa, conti e valore di mercato dei titoli di un'impresa e l'ammontare delle passività correnti in bilancio.

ACIMALL Associazione costruttori italiani macchine e accessori per la lavorazione del legno.

ACIMGA Associazione costruttori italiani macchine grafiche, cartotecnica e affini.

ACIMIT Associazione costruttori italiani di macchinario per l'industria tessile.

ACLI Associazioni cristiane dei lavoratori italiani.

ACQUIRENTE CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO Secondo l'art. 1253 del codice civile, in caso di vendita a rate con riserva di proprietà, l'acquirente acquista la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata, ma assume i ri-

schi dal momento della consegna.

ACQUISTO A PREMIO (v. Warrant).

ACQUISTO DELLE PROPRIE AZIONI È regolato dall'art. 2357 del codice civile. L'acquisto delle proprie azioni da parte della società è vietato se non è autorizzato dall'assemblea dei soci e non è effettuato impiegando gli utili netti; è invece ammesso se è un mezzo per attuare la riduzione del capitale sociale deliberata dall'assemblea.

ACQUISTO DI IMPULSO È l'atto di effettuare l'acquisto di un prodotto in forza di un impulso più che in conseguenza di una scelta meditata. È un elemento importante di conoscenza per chi deve preparare i piani di marketing di un prodotto.

ACRI Associazione casse di risparmio italiane.

ACRO Misura anglosassone di superficie equivalente a 4.046,80 metri quadrati.

ACTION STANDARD Standard per l'azione. Nel campo commerciale designa il livello minimo di convenienza da conseguire prima di mettere in corso una certa iniziativa di marketing.

ACTUAL Reale, effettivo. *Actual cost:* costo reale; *actual deaths:* decessi effettivi, casi di morte sopravvenuti; *actual loss:* perdita effettiva; *actual total loss:* perdita totale effettiva; *actual value:* valore effettivo.

A/D After date (v.).

AD Advertisement (v. Advertising).

ADB Asiatic development bank, Banca asiatica di sviluppo. Organismo con capitale conferito soprattutto dagli Stati Uniti e dal Giappone, che ha come obiettivo la promozione dello sviluppo dell'economia dei paesi asiatici.

ADDED VALUE TAX È la denominazione anglosassone dell'imposta sul valore aggiunto (Iva).

ADDESTRAMENTO Nella moderna pianificazione delle risorse aziendali designa l'attività formativa orientata a migliorare il comportamento dell'operatore nello svolgimento del proprio compito, secondo

un programma determinato di apprendimento.

ADDITIONAL PREMIUM Supplemento del premio assicurativo, sovrappremio.

ADICOR Associazione difesa consumatori e risparmiatori.

ADJUSTMENT Adeguamento, aggiustamento, rettifica, liquidazione. **Adjustment costs:** spese di liquidazione; **adjustment premium:** premio successivo; **inventory adjustment:** adeguamento, variazione delle scorte; **valuation adjustments:** rettifiche nella valutazione; aggiustamenti di cambio nella bilancia dei pagamenti.

A DOSSIER Espressione che indica il deposito dei titoli azionari, obbligazionari o di stato presso una banca. Dietro compenso l'azienda di credito si prende cura di tutte le operazioni inerenti l'amministrazione del titolo (riscossione di dividendi o interessi, incasso di premi, vendita del titolo).

ADR American depositary receipts (v.).

ADVANCE Anticipazione, aumento, rialzo, prestito, progresso, sviluppo. **Advance on securities:** anticipo su garanzie; **advance against collaterale:** anticipazione su pegno; **advance against pledged securities:** anticipazione su pegno di titoli; **advance against merchandise:** anticipo su merci; **advance-decline line:** linea dei rialzi e dei ribassi; **bank advance:** anticipazione bancaria; **bridging advance:** prefinanziamento; **contract advances:** anticipazioni sui contratti in corso; **deficiency advances:** anticipazioni a breve della Banca d'Inghilterra al tesoro; **secured advance:** anticipazione su pegno; **self-liquidating advance:** prefinanziamento mediante la liquidazione di un'operazione in corso; **ways and means advances:** anticipazioni della Banca d'Inghilterra al ministero del tesoro per far fronte a spese di bilancio.

ADVERTISING Comunicazione di un messaggio attraverso i mezzi pubblicitari. **Advertisement** è l'annuncio pubblicitario; **advertiser** l'utente di pubblicità; **advertising agency** è l'agenzia di pubblicità.

ADVERTISING AGE Rivista americana, una delle più qualificate pubblicazioni del mondo pubblicitario internazionale.

ADVERTISING BUDGET Stanziamento per la pubblicità previsto da una società.

ADVERTISING MANAGER Dirigente responsabile della pubblicità all'interno di un'azienda.

ADVERTISING PROMOTION Campagna pubblicitaria organizzata in appoggio all'azione promozionale di un prodotto.

AEC Associazione europea per la cooperazione.

AEI Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana.

AELS Associazione europea di libero scambio (v. Efta).

AEROBUS Bus dell'aria. Velivolo che collega più volte al giorno due località non troppo distanti.

AFFARE In campo assicurativo indica il contratto che entra a far parte del portafoglio di un assicuratore, il quale assume in tal modo un nuovo rischio.

AFFARI DIRETTI Sono i contratti che la compagnia assicuratrice assume direttamente dalla propria clientela.

AFFARI INDIRETTI Sono i contratti che la compagnia assicuratrice riceve da un'altra compagnia. Sono anche chiamati cessioni in riassicurazione (quando la società cedente li aveva assunti direttamente) o retrocessioni (quando la società cedente li aveva già ricevuti in riassicurazione).

AFFIDATO È detto del cliente di una banca che, sulla base di un'istruttoria condotta dallo stesso istituto di credito, ha i requisiti necessari per ricevere un fido bancario e per garantirne a suo tempo la restituzione.

AFFIDAVIT È la dichiarazione che deve accompagnare i movimenti nei dossier tenuti dalle banche per i titoli intestati ai non residenti. Viene rilasciata da una banca estera e attesta che il titolo appartiene effettivamente alla persona indicata. Lo scopo è quello di evitare la doppia imposizione sugli interessi o dividendi dei titoli stessi.

AFFISSIONE IN BORSA Espressione che indica il provvedimento con il quale la

deputazione di borsa sancisce l'esclusione dalla stessa borsa di un agente insolvente. In un albo viene scritto il nome degli esclusi e la motivazione dell'esclusione.

AFFITTO È il contratto con cui il proprietario di un immobile produttivo (per esempio una fabbrica, un edificio attrezzato ad albergo, un fondo rustico, una cava ecc.) si impegna a fare godere lo stesso immobile per un tempo determinato all'affittuario, contro il pagamento di una somma di denaro. Spesso, nell'uso comune, il termine viene usato, impropriamente, con riferimento al contratto di locazione (v.) o al canone (v.) in esso pattuito.

AFFLUENT SOCIETY Società opulenta. È il titolo di un'opera dell'economista statunitense John K. Galbraith. L'espressione viene usata come sinonimo di economics of welfare, economia del benessere, per indicare una cattiva distribuzione del reddito nazionale che deve essere corretta con un'appropriata politica fiscale.

AFGHANI Moneta dell'Afghanistan.

AFL-CIO American federation of labor and congress of industrial organization, il più importante sindacato degli Stati Uniti al quale aderiscono molti milioni di lavoratori di ogni settore.

AFP Agenzia di stampa France Presse.

AFRICAN DEVELOPMENT FUND (ADF) Fondo africano di sviluppo.

AFTER DATE Dopo la data. Espressione inglese usata nel commercio internazionale, che, apposta su una cambiale, indica che l'effetto è pagabile un certo numero di giorni dopo la data di emissione. La scadenza, cioè, non dipende dalla data di accettazione del titolo di credito.

AFTER SIGHT A vista. Espressione inglese usata nel commercio internazionale.

AG Aktiengesellschaft, società per azioni o società anonima nel diritto societario tedesco.

AGAINST Contro. Termine inglese usato nel commercio internazionale in espressioni come documents against payment, cioè pagamenti contro consegna dei documenti; documents against acceptance, cioè accettazione d'una tratta contro consegna

dei documenti; against all risks, un particolare tipo di assicurazione contro tutti i rischi.

AGCI Associazione generale cooperative italiane.

AGENCY Rappresentanza, agenzia. Autonomous government agency: azienda autonoma di proprietà dello stato; national assistance agency: ente di assistenza nazionale; semi-public agency: ente a parziale partecipazione statale; social insurance agency: ente di previdenza sociale; sole agency: rappresentanza esclusiva di vendita.

AGENCY FEE Commissione che spetta per contratto all'agenzia di pubblicità ed è calcolata normalmente in percentuale sul budget pubblicitario affidato alla stessa agenzia.

AGENCY FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT (AID) Agenzia per lo sviluppo internazionale. Organismo del governo federale degli Stati Uniti incaricato di trattare tutto ciò che riguarda i programmi di aiuti all'estero finanziati dallo stesso governo.

AGENT Agente, rappresentante. Business agent: funzionario esecutivo; estate agent: agente immobiliare; fiscal agent: funzionario fiscale; forwarding agent: spedizioniere; sales agent: commissionario; sole agent: rappresentante esclusivo.

AGENTE È la persona che commercia in proprio, ma che agisce per conto di altri. Per questa sua attività l'agente ha diritto a una provvigione. L'agente si distingue dal commissionario perché non prende possesso legale delle merci che vende, e non ha, quindi, responsabilità legale rispetto a esse.

AGENTE A GESTIONE LIBERA Nel campo delle assicurazioni indica l'agente che si avvale di una propria organizzazione per promuovere affari per conto di una compagnia e per gestire il portafoglio già acquisito.

AGENTE DI CAMBIO O AGENTE DI BORSA Pubblico ufficiale autorizzato a contrattare in borsa valori mobiliari e divise estere, solo in qualità di intermediario (non può cioè contrattare titoli in pro-

prio). È il ministero del tesoro che stabilisce il numero degli agenti di cambio per ogni borsa (a Milano sono 120) e che bandisce i concorsi per accedere alla professione. Tuttavia, in base a una sentenza della corte di cassazione del 12 marzo '81, l'esercizio effettivo della professione è subordinato al successivo atto di ammissione all'ordine professionale (anche nell'ipotesi in cui l'interessato sia già stato iscritto nel ruolo degli agenti di borsa). Gli agenti di cambio non possono esercitare altre professioni e percepiscono una commissione che varia a seconda dei titoli trattati e del tipo di cliente. Nel caso di clienti privati questa è pari a: 0,7% per i titoli azionari, sul valore di mercato; 0,3% per i titoli obbligazionari e 0,15% per i titoli di stato, sul valore nominale. Negli altri casi la percentuale sui titoli azionari scende a: 0,35% per le banche e i commissionari; 0,45% per le società finanziarie e i fondi di investimento; 0,11% per gli agenti di cambio fuori piazza. Esiste poi un comitato direttivo degli agenti di cambio, eletto dall'assemblea generale degli agenti di cambio, che vigila sulla borsa e sulla condotta degli iscritti. I comitati direttivi delle varie borse fanno parte dell'Unione dei comitati direttivi delle borse valori italiane, attualmente presieduta da Ettore Fumagalli (che è anche presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio della borsa valori di Milano).

AGENTE GENERALE DI ASSICURAZIONE Rappresentante di una compagnia di assicurazione in un determinato ambito territoriale.

AGENTE IN ECONOMIA Dipendente di una impresa di assicurazione che gestisce direttamente una agenzia (specie in grandi città).

AGEVOLAZIONE DOGANALE Nel campo del commercio internazionale indica il complesso delle misure atte ad agevolare gli scambi fra i vari paesi. Esempi di agevolazioni doganali sono i porti franchi, i crediti all'esportazione temporanea in franchigia.

AGGIO In campo finanziario indica la differenza tra il valore reale di scambio di una moneta nei confronti dell'oro e il suo valore nominale.

Riferito a un titolo designa il plusvalore risultante dalla differenza tra il suo prezzo e il suo valore nominale. Per le obbligazioni, emesse molto spesso a un prezzo inferiore al loro valore nominale (sotto la pari), tale differenza può risultare un minusvalore che si chiama disagio. Per le azioni, invece, che non possono essere emesse sotto la pari, tale differenza può essere un plusvalore che si chiama aggio di emissione. In casi di aumento del capitale sociale, si può parlare di aggio quando il prezzo delle azioni effettivamente pagato è superiore al loro valore nominale. Nell'ambito fiscale l'aggio è il compenso agli esattori.

AGGIOTAGGIO In campo finanziario è un'attività diretta ad alterare in maniera artificiosa le quotazioni di borsa mediante diffusione di notizie false o con altri mezzi fraudolenti, per provocarne rialzo o ribasso e trarne vantaggio. L'aggiotaggio è un reato previsto e punito dall'art. 501 del codice penale, poiché consente di realizzare guadagni illeciti, spesso ingenti, a spese delle singole imprese e dell'economia generale.

AGGREGATO Dato indicante la somma dei fenomeni di un certo tipo che si manifestano nell'attività economica di un determinato mercato in un periodo di tempo definito. Preso a prestito dalla scienza fisica, il termine aggregato è utilizzato nella scienza economica per designare particolari grandezze nell'ambito degli studi macroeconomici. I grandi aggregati della contabilità nazionale sono, per esempio, il prodotto nazionale, il reddito nazionale, la spesa nazionale, il risparmio, gli investimenti ecc.: tali aggregati definiscono a grandi linee l'evoluzione economica di un paese. In campo monetario, si chiamano aggregati, per esempio, la circolazione fiduciaria (v.) e le riserve in oro e in divise.

AGI Agenzia giornalistica Italia.

AGIP Azienda generale italiana petroli.

AGREEMENT Contratto, accordo. Agreement for exclusiveness: contrattato esclusiva; cartel agreement: accordo di cartello; exchange guarantee agreement: accordo sulle garanzie contro i rischi derivanti dalle oscillazioni nei cambi; gentlemen's agreement: accordo verbale, tacito; partnership agreement: atto costitutivo di

una società; pay agreement: accordo salariale; pool agreement: accordo di pool, di consorzio.

AIAC Associazione internazionale degli agenti di cambio.

AIAF Associazione italiana degli analisti finanziari (v. Analista finanziario).

AICA Alleanza italiana delle cooperative agricole.

AICC Alleanza italiana delle cooperative di consumo.

AICIS Associazione italiana consulenti infortunistica stradale, organizzazione di categoria con sede a Milano. L'Aicis aderisce alla Fiea, Federazione internazionale degli esperti dell'automobile (v.).

AICPA American institute of certified public accountants, istituto contabile degli Stati Uniti.

AID Agency for international development (v.).

AIDA Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni.

AIDA Abbreviazione di attenzione, interesse, desiderio, azione. È una formula mnemonica utilizzata nell'addestramento dei venditori per designare la sequenza logica di un colloquio con un cliente o di una lettera di vendita.

AIDED RECALL Aiuto per ricordare. Nel campo pubblicitario indica un tipo di test con cui l'intervistato viene aiutato, mediante domande o la presentazione di documenti, a ricordarsi di un annuncio pubblicitario.

AIDI Associazione industrie dolciarie italiane.

AIE Agenzia internazionale per l'energia.

AIE Associazione internazionale degli economisti.

AIE Associazione italiana editori.

AIEA Agenzia internazionale per l'energia atomica. Organismo delle Nazioni Unite che ha il compito di controllare il rispetto del trattato di non proliferazione atomica e che presta assistenza a 150 paesi per l'uso pacifico dell'energia atomica.

AIECE Associazione degli istituti europei di congiuntura economica. Ha il compito di elaborare con frequenza semestrale un rapporto relativo alla situazione economica dei paesi valendosi dei dati forniti dagli organismi appositi dei singoli stati (v. Isco).

AIESEC Association internationale des étudiants des sciences économiques et commerciales, associazione internazionale degli studenti in scienze economiche e commerciali.

AIMA Azienda per interventi sul mercato agricolo, organismo che svolge un'attività di sostegno e calmieramento dei prezzi dei prodotti agricoli, favorendo lo smaltimento delle eccedenze e integrando i prezzi di alcuni prodotti.

AIOTE Associazione italiana operatori titoli esteri.

AIRBUS Aeromobile per il trasporto passeggeri costruito da un consorzio formato da Germania Federale, Francia e, con una partecipazione minoritaria, da Gran Bretagna.

AIR CONSIGNMENT NOTE Bolla di trasporto aereo.

AIRI Associazione italiana per la ricerca industriale.

AIR MAIL RECEIPT Ricevuta di posta aerea.

AIR MAIL TRANSFER Trasferimento (di fondi) a mezzo corriere aereo.

AIRWAY BILL Polizza di carico aerea.

AIS Associazione internazionale per lo sviluppo.

AISAM Associazione internazionale delle società di assicurazione mutua.

AISCAT Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori.

AISM Associazione italiana per gli studi di marketing.

AITEC Associazione italiana tecnico-economica del cemento.

ALALC Associazione latino-americana di libero scambio. È un'unione doganale che prevede l'abolizione dei dazi fra i paesi membri.

ALBERO DI DECISIONE Espressione

usata nell'ambito della gestione aziendale per indicare il diagramma che rappresenta la struttura dei problemi decisionali che si pongono alle aziende e che assume la forma caratteristica di un albero. In esso, i rami rappresentano gli eventi che possono verificarsi, e i nodi, punti dove i vari rami divergono tra loro, rappresentano il momento in cui sorgono le alternative (sia quelle che implicano una scelta da parte dell'azienda sia quelle che sfuggono al suo controllo). Alla fine di ogni ramo sono riportati i profitti o le perdite conseguenti alle varie scelte.

ALBO Pubblico registro in cui sono elencati i nomi di coloro che esercitano attività per le quali è indispensabile l'iscrizione. Lo scopo è quello di consentire un controllo degli iscritti e il possesso dei requisiti necessari. La tenuta dell'albo è affidata al relativo ordine od organizzazione.

AL BUIO (OPERARE) Espressione appartenente all'ambito della borsa che indica un'operazione realizzata sulla base dell'intuito personale o di voci non controllabili, senza quindi una precisa valutazione della solidità del titolo e della sua situazione sul mercato azionario.

ALFANUMERICO Nell'informatica indica un carattere costituito da un numero di bit (v.) sufficiente a esprimere lettere alfabetiche, cifre e caratteri speciali.

ALFA RATIO Indicatore delle fasi di crescita o di ribasso delle quotazioni che serve per rilevare la forza di ciascun titolo rispetto a valori medi del passato.

A/LFG Auf Lieferung (v.).

ALGOL Algorithmic language. Particolare tipo di linguaggio impiegato dai programmatori per tradurre in codice i dati forniti a un elaboratore.

ALiquota In ambito fiscale designa la percentuale del reddito o patrimonio imponibile che viene prelevata come imposta. Se essa rimane costante, qualunque sia l'ammontare della ricchezza imponibile, l'imposta si dice proporzionale; se cresce invece con l'aumentare della ricchezza si dice progressiva; se decresce, regressiva.

ALLA PARI Espressione appartenente al-

l'ambito della borsa e a quello bancario. Designa la effettuazione di un prestito mediante l'emissione di obbligazioni sottoscritte al loro valore nominale oppure indica l'offerta di azioni al loro valore nominale. Si dice inoltre che un prezzo, corso o scambio è alla pari allorché è corrispondente alla parità monetaria estrinseca di due paesi. L'espressione viene inoltre impiegata per indicare un'operazione di borsa che l'intermediario realizza senza ricavarne alcun guadagno.

ALL CHARGES TO GOODS Tutte le spese relative al carico delle merci.

ALLEGGERIRE LA POSIZIONE Nell'ambito della borsa indica la realizzazione di un'operazione inversa rispetto a quella iniziale (per esempio vendendo dei titoli dopo averli in precedenza acquistati), ma per una quantità minore di titoli.

ALLEGGIO Speciale imbarcazione che serve al carico o allo scarico delle navi quando queste non possono accostarsi al molo.

ALLIBRARE Registrazione contabile, specialmente nell'amministrazione pubblica, nei registri doganali e del debito pubblico.

ALLINEAMENTO DELLA MONETA Designa la svalutazione della moneta nazionale attuata allo scopo di evitare gli svantaggi, relativi alla bilancia dei pagamenti, provocati da una precedente svalutazione della moneta di un paese col quale si intrattengono importanti rapporti commerciali.

AL LISTINO Espressione usata in borsa per indicare un ordine che deve essere eseguito in chiusura, cioè al momento in cui il titolo viene chiamato per la formazione del listino. Il titolo verrà quindi negoziato al prezzo ufficiale del listino del giorno in questione. In taluni casi l'ordine al listino può essere vincolato a un limite di prezzo e pertanto va eseguito solo se il prezzo di chiusura rientra in tale limite.

ALL'ORDINE Indica un titolo di credito che può essere trasferito dal proprietario a un altro titolare solo mediante girata.

ALLO SCOPERTO Espressione usata in borsa per indicare vendite di titoli che non

si possiedono. La vendita allo scoperto, frequente nelle operazioni al ribasso, permette al ribassista (o scopertista) di riacquistare eventualmente i titoli a un prezzo minore. Tale operazione è resa possibile dai meccanismi del contratto a termine (v. Contratto a termine).

ALLOTMENT Assegnazione. Termine inglese usato per indicare l'operazione consistente nel depositare le merci, per esempio al loro arrivo negli aeroporti, in un ordine che ne faciliti il riconoscimento da parte del proprietario e il loro prelievo, una volta espletate le formalità doganali.

ALLOWANCE Assegnazione, concessione. Nel commercio internazionale, soprattutto in riferimento ai crediti documentari (v.), questo termine inglese è usato anche nel senso di tolleranza e, spesso, di sconto. Significa anche abbuono, accantonamento, autorizzazione, bonifico, dotazione, fondo, indennità, indennizzo, sconto. Allowance for bad debts: fondo svalutazione crediti; allowance for depreciation: fondo ammortamento; allowance for doubtful accounts: fondo per le possibili perdite sui crediti; capital consumption allowance: ammortamento fiscale; depreciation allowance: ammortamento fiscale; family allowances: assegni familiari; foreign currency travel allowance: assegnazione di valuta a scopo turistico; long-service allowance: indennità di anzianità; sales allowance: sconti praticati alla vendita; severance allowance: indennità di quiescenza, pensione; tax allowances: sgravi fiscali; tax allowance: esenzione dalle imposte; tax-free allowance: quota di reddito esente da imposte; travelling allowance: indennità di viaggio.

ALL RISKS Tutti i rischi. Il termine è usato nelle assicurazioni, in particolare in quelle marittime per indicare la copertura di tutte le perdite causate da accidenti fortuiti (comprese le avarie, le manomissioni, i furti, gli smarrimenti, le mancate consegne), che sono comunque elencati nella clausola all risks. Non sono invece coperte le perdite causate dal ritardo, dalla propria responsabilità o inerenti alla natura delle stesse merci.

AL MEGLIO Termine usato in borsa per indicare un ordine senza limite di prezzo

e che normalmente deve essere eseguito nella stessa seduta di borsa per cui è stato impartito.

ALONGSIDE Sotto bordo, la fiancata della nave all'attracco. L'espressione inglese free alongside ship (Fas), franco sotto bordo, indica la clausola in forza della quale il prezzo di trasporto della merce comprende tutte le spese fino al momento in cui la stessa merce non sia consegnata lungo la fiancata della nave, alla portata dei paranchi, nel porto di partenza.

AL PORTATORE Espressione indicante un titolo che non è intestato ad alcun nominativo e che pertanto può essere trasferito mediante la sua consegna diretta.

ALTAI Analisi, livellamento e tempificazione automatici integrati. Questa sigla designa una tecnica attualmente impiegata per programmare i processi produttivi destinati a soddisfare un qualunque numero di commesse sovrapposte nel tempo.

ALTERNATE DIRECTOR Amministratore supplente. Avvocato o commercialista che, secondo le leggi di alcuni paesi, fa le veci dell'amministratore in carica di una società.

ALWAYS AFLOAT Sempre a galla. Espressione inglese, usata nel commercio internazionale, in particolare nei contratti di noleggio, per indicare che in qualsiasi momento, anche durante la marea bassa, la nave dovrà avere sotto di sé una profondità d'acqua sufficiente.

ALWAYS SAFELY AFLOAT Sempre in galleggiamento di sicurezza. Clausola di un contratto di noleggio in forza del quale la nave deve raggiungere il luogo di carico o di scarico, senza toccare il fondale e rimanendo sempre in galleggiamento. Nel caso che il luogo di carico e di scarico non abbia tali requisiti, la nave ha diritto di chiedere le operazioni di attracco e scarico in un altro porto che rispetti tali esigenze. Le spese conseguenti vengono addebitate alla merce.

AME Accordo monetario europeo (v.).

AMERICAN BUREAU OF SHIPPING Istituto che opera negli Stati Uniti per la classificazione e registrazione delle navi.

AMERICAN DEPOSITORY RECEIPTS (ADR) Certificati di azioni estere emessi da tutte le banche americane che dispongono di filiali oltremare. Consentono all'investitore americano di acquistare titoli stranieri senza entrare materialmente in possesso dei relativi certificati azionari. Questi rimangono custoditi presso la filiale estera della banca americana che rilascia all'azionista le corrispondenti ADR. Fiat France, Montedison, Olivetti, Pirelli spa, Rinascente e Snia Viscosa sono le azioni delle società italiane che gli investitori statunitensi possono acquistare tramite le ADR.

AMERICAN SELLING PRICE Prezzo di vendita americano. Indica un metodo di valutazione del valore ai fini doganali dei prodotti importati negli Stati Uniti. Si tratta di una delle numerose disposizioni utilizzate dalla dogana americana per determinare i diritti da percepire all'ingresso dei prodotti stranieri nel paese. Nel caso in questione il diritto doganale viene calcolato non sulla base del valore del prodotto, desunto dalla fattura o dai costi di produzione del fabbricante, ma applicando alle quantità importate il prezzo di vendita negli Stati Uniti del prodotto stesso. Questa misura è in realtà un provvedimento protezionistico in quanto generalmente i prezzi americani sono superiori a quelli dei paesi di esportazione.

AMERICAN STOCK EXCHANGE Denominazione della seconda borsa valori di New York, dopo la New York stock exchange (Nyse).

AMMASSO Provvedimento di carattere statale secondo cui si richiede ai produttori, in forma vincolante o facoltativa, di cedere una parte dei prodotti ricavati dalle loro terre o anche il loro ammontare totale (salvo quote determinate destinate al fabbisogno personale, familiare o aziendale). I prodotti ceduti vengono ammassati in appositi magazzini, costituiti a volte in persona giuridica, che provvedono poi alla loro distribuzione. Questo provvedimento si propone in particolare di difendere il prezzo dei prodotti agricoli o costituire scorte per i casi di necessità, sebbene quest'ultimo obiettivo abbia rivestito un ruolo importante soprattutto nei secoli passati.

AMMINISTRATORE DELEGATO Dirigente a cui il consiglio di amministrazione (v.) di una società per azioni (v.) delega alcune importanti funzioni, tranne quelle riservate dalla legge allo stesso consiglio, come per esempio la redazione del bilancio.

AMMINISTRATORE UNICO È la persona, nominata dall'assemblea degli azionisti, che amministra una società per azioni.

AMMINISTRATORI Sono le persone, soci o non soci di una società per azioni, nominate dall'assemblea ordinaria degli azionisti ad amministrare la stessa società. Hanno diritto a un compenso e non possono durare in carica più di tre anni. Sono però rieleggibili. Hanno il compito, tra l'altro, di convocare le assemblee, redigere il bilancio, curare la tenuta di alcuni libri sociali e richiedere il fallimento in caso di insolvenza della società. Sono responsabili nei confronti della società e dei creditori sociali e sono revocabili in qualsiasi momento dall'assemblea degli azionisti.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA È un'azienda pubblica alla quale viene conferita dallo stato o da un altro ente pubblico che la controlla una certa autonomia contabile o amministrativa. Sono amministrazioni autonome, per esempio, le Ferrovie dello stato, l'Anas, l'Enel ecc.

AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA Procedura giudiziaria mirante al soddisfacimento dei diritti dei creditori sul patrimonio di una persona o di un'impresa che si trova in temporanea difficoltà di fare fronte ai propri impegni. Fa parte delle procedure concorsuali ed è disciplinata dalla legge fallimentare. Come il fallimento, l'amministrazione controllata constata l'insuccesso di un imprenditore e il mancato pagamento dei suoi debiti. L'insieme delle sue disposizioni ha per scopo di salvaguardare gli interessi dei creditori e di risolvere la difficile ma non disperata situazione aziendale nelle migliori condizioni finanziarie sia per i creditori stessi sia per l'impresa. Tale procedura implica che il tribunale, su richiesta dell'imprenditore, valuti la situazione dell'impresa, richieda l'approvazione della maggioran-

za dei creditori e nomini infine un commissario giudiziale che per un periodo di tempo non superiore a un anno controlli la gestione aziendale. Durante questo periodo viene accordata all'imprenditore una dilazione dei pagamenti. Scaduto il termine concesso, l'imprenditore riacquisterà i pieni poteri sull'azienda se sarà riuscito a onorare i propri impegni: in caso contrario potrà essere richiesto il concordato preventivo o il fallimento.

AMMISSIONE DI TITOLI A QUOTAZIONE Procedura disciplinata dall'art. 8 del decreto del presidente della repubblica del 31 marzo 1975 n. 138 in base alla quale un titolo è ammesso alla quotazione di borsa. Sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale: i titoli del debito pubblico; i titoli garantiti dallo stato; le cartelle del credito fondiario; i titoli emessi da regioni, province e comuni; i titoli cambiari; le azioni di risparmio emesse da società quotate. Gli altri tipi di titoli esigono invece particolari forme di autorizzazione o procedure. Vi è infatti l'ammissione su domanda della società interessata che viene decisa dalla Consob (v.), dopo avere sentito il parere della deputazione e del comitato della borsa, sulla base dei seguenti criteri: entità del capitale minimo e del patrimonio netto, grado di diffusione dei titoli, grado di redditività, certificazione di bilancio (è lasciata alla Consob la facoltà di richiederla). È prevista infine la quotazione d'ufficio dei titoli emessi da grandi imprese societarie quando le loro negoziazioni si svolgono in maniera tale da manifestare la presenza dei requisiti richiesti.

AMMISSIONE TEMPORANEA Regime doganale relativo a determinate merci che sono temporaneamente introdotte in un paese, senza che siano loro applicati diritti e tasse, sotto la garanzia di una cauzione, in attesa di essere riesportate previa trasformazione o utilizzazione.

AMMORTAMENTO Termine che designa la ripartizione nel tempo di un onere. Tale definizione generale ricopre la nozione di ammortamento nel suo insieme; in realtà il termine viene usato in numerosi ambiti che danno luogo ad altrettante accezioni specifiche. Qualunque ne sia l'ap-

plicazione, tale concetto contiene tuttavia un certo numero di elementi comuni: l'oggetto dell'ammortamento è un onere espresso in termini monetari; la nozione di durata è sempre connessa al termine in questione: esso concerne infatti oneri durevoli (debiti, immobilizzi ecc.), legati a oggetti durevoli suscettibili di svalutarsi col tempo (macchinari, attrezzature, costruzioni ecc.); scopo dell'ammortamento è quello di attenuare un onere creatosi a un dato momento mediante il suo frazionamento in oneri successivi (uguali o diseguali), generalmente calcolati su determinati periodi (l'esercizio, l'anno, il mese).

AMMORTAMENTO DELL'IMPOSTA Indica la diminuzione che un'imposta sul reddito può provocare sui valori capitali dei beni il cui reddito è colpito dall'imposta. In conseguenza chi acquista il bene dopo l'applicazione dell'imposta non subisce l'onere dell'imposta che resta, capitalizzato, sul possessore originario.

AMMORTAMENTO DI BENI CAPITALI Procedura contabile che trasforma gradualmente in costi di esercizio i costi sostenuti per acquistare un bene suscettibile di essere utilizzato nel corso di più anni: è il caso, per esempio, di un impianto, il cui costo d'acquisto viene suddiviso in vari costi di esercizio in modo da ricostruire le disponibilità necessarie per rimpiazzarlo quando dovrà essere sostituito. Il fondo di ammortamento dovrebbe quindi provvedere alla ricostituzione del capitale fisso consumato nel corso del processo produttivo.

AMMORTAMENTO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI Restituzione del capitale sottoscritto al momento della emissione di un prestito obbligazionario (obbligazioni o titoli di stato). Gli enti che hanno emesso i titoli si impegnano a rimborsarli (una parte prima della scadenza), secondo un programma prefissato che si chiama piano di ammortamento.

AMMORTAMENTO DI TITOLI DI CREDITO Provvedimento inteso a rendere inefficace il titolo smarrito, sottratto o distrutto, fornendo al possessore un documento sostitutivo.

AMOUNT Importo, somma; amount of damage: ammontare del danno; amount

of loss: ammontare delle perdite; amount payable on settlement: valore della tacitazione; aggregate amount: valore globale; face amount: valore nominale di titoli; gross amount: valore lordo; net amount: valore netto.

AN An debeat (v.)

ANAGRAFE TRIBUTARIA Secondo la definizione dell'art. 1 del decreto del presidente della repubblica del 29 settembre 1973 n. 605, «l'anagrafe tributaria raccoglie e ordina su scala nazionale i dati e le notizie risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate agli uffici dell'amministrazione finanziaria e dai relativi accertamenti, nonché i dati e le notizie che possono comunque assumere rilevanza ai fini tributari...». Tali dati vengono registrati da un centro elettronico installato a Roma; ogni contribuente è contraddistinto da un numero in codice che deve comparire su ogni atto che è assoggettabile a tributo.

ANALISI DEL BILANCIO Verifica dell'attendibilità di un bilancio. Consiste nell'esaminare l'omogeneità dei valori iscritti, la veridicità dei dati stimati e degli immobilizzi, la natura dei debiti, la posizione dell'impresa nei confronti del fisco e dei dipendenti, la struttura finanziaria dell'impresa ecc. Per meglio accertare l'attendibilità di questi dati, che costituiscono i punti critici di ogni bilancio, è opportuno integrarli con i dati di un certo numero di esercizi precedenti e con le indicazioni presentate dall'impresa per la sua attività futura.

ANALISI DEL LAVORO Nella pianificazione delle risorse di un'azienda indica il procedimento sistematico, effettuato mediante vari metodi di indagine, per ottenere informazioni circa le reali condizioni ambientali e strumentali in cui si svolge un certo lavoro.

ANALISI DELLA SEGMENTAZIONE Nel campo del marketing designa lo studio delle varie segmentazioni esistenti all'interno delle suddivisioni convenzionali del mercato relative a età, sesso e condizioni socioeconomiche. Questa analisi permette di conoscere in profondità le disponibilità del mercato verso un determinato prodotto.

ANALISI DEL RICORDO Nel settore pubblicitario indica il metodo utilizzato per misurare l'incidenza sul pubblico di un testo pubblicitario, accertando se è stato visto e se viene ricordato.

ANALISI DEL VALORE Metodo sistematico di analisi delle materie prime e dei componenti di un determinato prodotto allo scopo di ottenere miglioramenti ed economie nella produzione di quel bene.

ANALISI FONDAMENTALE Analisi di indici che permettono di stimare certe caratteristiche dei titoli quotati in borsa con lo scopo di valutarne il giusto prezzo. Ha per base l'analisi dei bilanci che viene integrata con altre notizie sui concorrenti, il mercato e le prospettive della società.

ANALISI RETICOLARE Procedura adottata per programmare le attività necessarie per eseguire un determinato progetto, come per esempio il lancio di un nuovo prodotto.

ANALISTA Tecnico che analizza i problemi che devono essere risolti con il computer, ne elabora il metodo migliore di risoluzione e imposta di conseguenza l'attività del calcolatore. L'analista, per trasmettere i comandi al computer, si avvale del programmatore (v.).

ANALISTA FINANZIARIO Libero professionista o funzionario dipendente da banche, agenti di cambio, compagnie di assicurazione ecc., specializzato nello studio della situazione finanziaria di società per azioni al fine di prestare la propria consulenza a quanti intendono acquistare titoli di tali società. In Italia gli analisti finanziari fanno parte dell'Aiaf (Associazione italiana degli analisti finanziari) aderente alla Feeaaf (Federazione europea delle associazioni degli analisti finanziari).

ANAS Azienda nazionale autonoma delle strade.

ANATOCISMO Produzione di interessi da parte di interessi scaduti di un debito. Questa pratica, disapprovata in genere dalle legislazioni antiche, è invece attualmente assai diffusa ed è regolata dall'art. 1283 del codice civile.

ANCC Associazione nazionale delle co-

operative di consumo.

ANCE Associazione nazionale del commercio con l'estero.

ANCE Associazione nazionale costruttori edili.

ANCMA Associazione nazionale ciclo motociclo e accessori.

ANCPL Associazione nazionale delle cooperative di produzione e lavoro.

ANDA Associazione nazionale direttori amministrativi e finanziari.

AN DEBEATUR Dal latino: se è dovuto. Nel campo assicurativo indica l'accertamento delle condizioni che impegnano la compagnia a risarcire il danno.

ANERT Associazione nazionale degli esattori e ricevitori provinciali delle imposte dirette e dei tesoriери degli enti locali.

ANFI È la sigla dell'Associazione nazionale finanziari italiani.

ANFIA Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche.

ANFIAA Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche e affini.

ANIA Associazione nazionale fra le imprese assicurative. Organizzazione di categoria con sede a Milano che rappresenta le compagnie associate e il mercato assicurativo italiano negli organismi nazionali e internazionali. Molteplici sono le funzioni dell'Ania, dalla regolamentazione del contratto collettivo di lavoro all'attività di studio dei problemi assicurativi di carattere tecnico, fiscale, giuridico, legislativo, dall'informazione del pubblico all'elaborazione statistica dei dati e degli elementi dell'attività assicurativa svolta in Italia.

ANICA Associazione nazionale fra gli istituti di credito agrario.

ANIE Associazione nazionale industrie elettrotecniche ed elettroniche.

ANIMA Associazione nazionale industria meccanica varia e affine.

ANITA Associazione nazionale delle imprese dei trasporti automobilistici.

ANL Dal tedesco Anlage, allegato.

ANNACQUAMENTO DEL CAPITALE

Artificiosa sopravvalutazione del capitale di una società rispetto alla sua effettiva consistenza. Tale rigonfiamento può interessare le scorte di magazzino, gli impianti, i titoli azionari. Ne consegue che la reale situazione patrimoniale dell'azienda risulta inferiore a quella iscritta in bilancio.

ANNACQUARE Termine usato in borsa per indicare un acquisto di titoli realizzato a prezzi notevolmente inferiori a quelli precedenti allo scopo di ridurne il prezzo medio di carico.

ANNO AGRARIO Anno che generalmente si fa decorrere dall'11 novembre al 10 novembre dell'anno successivo in coincidenza con i cicli produttivi agricoli. La durata dell'anno agrario, oltre a non corrispondere a quella dell'anno solare, presenta anche certe oscillazioni da zona a zona.

ANNO COMMERCIALE Anno composto di 360 giorni e suddiviso in 12 mesi di 30 giorni ognuno al fine di facilitare determinate operazioni contabili quali interessi, sconti, rate ecc.

ANNO FINANZIARIO Periodo di 12 mesi che nella finanza pubblica moderna viene scelto in genere per la gestione del bilancio e che può o meno coincidere con l'anno solare o civile. Per esempio, l'anno finanziario seguito in Italia fino al 1965, epoca in cui venne adottato l'anno solare, andava dall'1 luglio di un dato anno al 30 giugno di quello successivo.

ANNUALITÀ In campo assicurativo indica la rendita con inizio di decorrenza alla morte dell'assicurato e pagabile durante un determinato numero di anni o fino a una data convenuta.

ANNUARIO BANCARIO Pubblicazione curata dall'Associazione bancaria italiana (Abi) in cui sono raccolte notizie sulle aziende di credito e sugli istituti finanziari operanti in Italia, oltre a un elenco delle dipendenze e degli uffici di rappresentanza di banche italiane all'estero.

ANPAC Associazione nazionale procuratori agenti di cambio.

ANSA Agenzia nazionale stampa associata.

ANSTALT Comoda forma societaria per controllare dal Liechtenstein pacchetti

azionari di società di tutto il mondo. Sono circa 50 mila le anstalt con sede a Vaduz o in uno degli altri piccoli villaggi del principato (Triesen, Eschen, Mauren). Per costituire una anstalt a Vaduz basta disporre di un capitale di 30 mila franchi, di un rappresentante cittadino del Liechtenstein che risponda per conto della società alle autorità dello stato e un consiglio di amministrazione i cui membri siano per metà cittadini del principato. Al momento della registrazione nei libri ufficiali la anstalt è tenuta a dare pubblicità su uno dei due quotidiani del principato (*Liechtensteiner Volks Blatt*, *Liechtensteiner Vaterland*). I principali vantaggi delle anstalt sono due: la segretezza e i benefici fiscali. Il segreto in cui è avvolta la vita delle anstalt, infatti, è pressoché totale: non è richiesta la presentazione dei bilanci a fine anno né il deposito in tribunale dei verbali delle assemblee. Gli unici dati a disposizione del pubblico riguardano la data di fondazione, la ragione sociale e il nome dei membri del consiglio di amministrazione e dei procuratori. Ma né gli uni né gli altri possono parlare: svelare un segreto della anstalt significa commettere un reato civile e penale perseguito con pene che arrivano a sei mesi di carcere e 50 mila franchi di multa. Il prelievo fiscale sulle anstalt è infine ridotto al minimo: l'1 per mille sui mezzi propri a prescindere dagli utili (ma comunque con una quota minima, di recente elevata a 1.000 franchi, circa 500 mila lire).

ANTI Associazione nazionale dei tributaristi italiani.

ANTICIPAZIONE BANCARIA Contratto con cui la banca si impegna a concedere al cliente una somma in denaro dietro una garanzia reale: titoli, merci (generalmente preziosi) o documenti che li rappresentano. Normalmente la banca non concede un credito superiore al 40-50% del valore dei beni ricevuti in garanzia. Nel caso di titoli (azioni, obbligazioni, Buoni del tesoro) dati in garanzia, la banca per cautelarsi del rischio di una loro eventuale perdita di valore, concede somme inferiori al loro valore di mercato al momento dell'anticipazione: generalmente il 70-80% sui titoli a reddito fisso, e non oltre il 50% sulle azioni. Si tratta di una

sottospecie dell'apertura di credito dalla quale si differenzia perché deve essere sempre accompagnata da pegno. Su richiesta della banca, il cliente deve prestare un supplemento di garanzia nel caso in cui il valore di quest'ultima sia diminuito di almeno il 10% rispetto all'epoca del contratto.

ANTICIPAZIONE DELLA BANCA CENTRALE È un mezzo per la provvista di fondi utilizzato dalle banche per integrare la propria liquidità nel breve o brevissimo periodo. In pratica la Banca d'Italia concede anticipazioni garantite da titoli cosiddetti stanziabili (titoli di stato o garantiti dallo stato, obbligazioni fondiarie eccetera), previa deduzione di uno scarto sul valore corrente.

ANTICRESI (CONTRATTO DI) Dal greco, scambio di godimento. È un contratto che obbliga il debitore a consegnare al creditore un immobile, a titolo di garanzia del credito. Il creditore ne percepisce i frutti, imputandoli, se dovuti, agli interessi e quindi al capitale. La durata del contratto non può superare i 10 anni. Una volta soddisfatto, il creditore deve restituire il bene al debitore (articoli 1960 e segg. codice civile).

ANTIRECINTO Nel settore centrale della borsa è lo spazio compreso tra il recinto del parterre (cioè la zona delle contrattazioni) e i banconi degli agenti di cambio, banche e commissionari. Da qui gli impiegati degli agenti di cambio o di commissionarie segnalano operazioni e ordini.

A/O Account of, per conto di.

AP Associated Press.

A/P Additional premium (v.).

AP Authority to pay (v.).

APERTURA Indica la fase iniziale della seduta di borsa durante la quale viene stabilita, per chiamata di titoli, la prima quotazione della giornata. La chiamata dell'apertura alla borsa di Milano aveva inizio alle ore 10 e si concludeva alle 10.50. Il protrarsi delle sedute in borsa, legato al boom del 1980, ha consigliato il comitato degli agenti di cambio di procedere, dal 27 ottobre 1980, a una sola chiamata dei titoli, unificando le chiamate di apertura

e chiusura (v. Ordine di chiamata). Dal novembre 1986 la borsa ha introdotto la contrattazione continua inizialmente su 2 titoli per arrivare a 20-25 entro due anni.

APERTURA DI CREDITO Contratto bancario mediante il quale o un istituto di credito si impegna a tenere a disposizione del cliente (previa, ma anche senza garanzia), per un dato periodo di tempo o a tempo indeterminato, una somma di denaro che il cliente ha facoltà di prelevare.

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE Prestito bancario di fatto, non preceduto da una formale concessione di fido: l'impresa, intestataria di un conto corrente, viene autorizzata a prelevare in misura eccedente le proprie disponibilità. Lo scoperto dovrebbe avere carattere transitorio in quanto collegato a temporanee situazioni di illiquidità dell'impresa.

API Anonima petroli italiana.

API Associazione piccole e medie industrie.

A PLAZO Espressione spagnola usata nel commercio internazionale, che significa con pagamento a termine.

APPALTO Contratto in base al quale una parte (appaltatore) assume nei confronti dell'altra (committente), dietro un corrispettivo in denaro, l'impegno e i rischi inerenti al compimento di un'opera o di un servizio (specificati in un documento chiamato capitolato), assicurando l'organizzazione dei mezzi necessari. In quanto presuppone un'organizzazione di impresa, il contratto di appalto si distingue dal contratto d'opera che richiede l'attività lavorativa prevalentemente personale di chi assume l'impegno. Questo tipo di contratto è diffuso soprattutto nell'esecuzione di opere pubbliche, lavori e forniture statali o di enti pubblici, in quanto assicura i vantaggi della concorrenza fra i vari offerenti addossando all'appaltatore i rischi dell'impresa.

APPEAL Richiamo pubblicitario che attira l'attenzione del pubblico.

APPESANTIMENTO DELLA QUOTA Espressione usata in borsa per indicare un ribasso generalizzato delle quotazioni.

APPLICATION PROGRAM Programma applicativo. Nel linguaggio dell'informatica indica un programma del computer idoneo a risolvere un determinato problema, come per esempio la contabilità industriale, il controllo d'inventario, ecc.

APPLICAZIONE Termine usato in borsa per indicare una proposta di compravendita recante l'indicazione dei due prezzi rispettivi. Il meccanismo dell'applicazione è il seguente: chi la richiede e la ottiene per una certa specie e quantità di titoli può liberamente scegliere se acquistare i titoli al prezzo più alto o venderli al prezzo più basso fra quelli indicati, ma non può rifiutare la proposta. Se invece l'applicazione viene fatta senza preventiva richiesta, il contraente non è tenuto ad accettare una delle due proposte da essa previste.

APPRAISAL Valutazione, stima. Credit appraisal: valutazioni del credito concedibile.

APPRAISAL REPORT Rapporto di valutazione. Nel sistema della certificazione anglosassone dei bilanci indica il rapporto elaborato da tecnici (ingegneri o periti) che serve al revisore per accertare il valore di un immobile o di un impianto.

APPRECIATION Rivalutazione, aumento, stima; inventory appreciation: rivalutazione del valore delle scorte, plusvalenza delle scorte (Usa); stock appreciation: rivalutazione delle scorte, plusvalenza delle scorte (Gb); trade weighted appreciation: apprezzamento medio ponderato in base all'interscambio.

APPRENDISTATO Rapporto di lavoro subordinato di carattere speciale, in base al quale l'imprenditore si impegna a garantire all'apprendista, nella propria impresa, l'addestramento necessario perché quest'ultimo possa acquisire le conoscenze tecniche suscettibili di assicurarli una specializzazione, richiedendo come contropartita una prestazione d'opera nell'impresa stessa. La natura di questo tipo di contratto non è modificata dal fatto che, in generale, l'apprendista riceve anche una retribuzione. Il periodo di apprendistato non può superare i cinque anni e l'età dell'apprendista non deve andare oltre i 20 anni.

A PRONTI Contratto di borsa la cui esecuzione (pagamento del prezzo e consegna dei titoli) avviene immediatamente o entro breve tempo. È detto anche contratto a contante. Negli usi della borsa di Milano, per esempio, l'esecuzione deve essere effettuata entro il giorno successivo alla stipulazione del contratto. Nelle borse italiane la negoziazione a contante è riservata ai titoli a reddito fisso.

AR All risks (v.).

ARAMCO Arabian-american oil company, società petrolifera arabo-americana

ARBITRAGGIO Operazione combinata di acquisto e di vendita di valori o di beni, fondata sulla valutazione delle variazioni presenti o future dei loro corsi. Nell'ambito della borsa, l'arbitraggio consiste nell'acquistare titoli o merci su certe piazze ove il loro corso è vantaggioso per rivenderli su altre lucrando sulla differenza dei corsi. Tale sistema contribuisce a contenere le oscillazioni dei prezzi dei titoli e delle merci. Nell'ambito della finanza internazionale con questo termine si indica l'operazione consistente nel sostituire a un credito utilizzabile in una valuta e a certe condizioni un credito utilizzabile in un'altra valuta e a certe altre condizioni.

ARBITRARSI Termine usato in borsa per indicare l'esecuzione di un ordine implicante una lieve modificazione delle condizioni poste dal committente.

ARBITRATO Termine usato in diritto del lavoro per indicare la composizione delle vertenze mediante il ricorso a un collegio di arbitri che può essere obbligatoriamente o richiesto dalle categorie in causa (arbitrato facoltativo). A questo procedimento si ricorre in genere quando si sia verificato infruttuoso ogni tentativo di conciliazione. La sentenza del collegio di arbitri, chiamata lodo arbitrale, è vincolante per le parti in causa. Più in generale è il procedimento che si instaura in attuazione di una clausola compromissoria, qualora sorga una controversia fra le parti che l'hanno inserita in un contratto. Presso alcune camere di commercio funziona una camera arbitrale alla quale possono rivolgersi gli operatori economici desiderosi di risolvere le controversie senza ri-

correre al giudice. Nelle borse le funzioni arbitrali relative a operazioni di borsa sono svolte dalla deputazione di borsa e dal comitato direttivo degli agenti di cambio.

ARCHIVIO (v. File).

AREA DEL DOLLARO Area monetaria costituita, prima del ritorno alla convertibilità delle monete principali, dai paesi che utilizzavano senza restrizioni il dollaro nelle loro transazioni con l'estero.

AREA DEL FRANCO Area di solidarietà monetaria costituita intorno alla Francia e formata, originariamente, dalla Francia stessa, dalle sue dipendenze dirette e da un certo numero di stati indipendenti che per un dato periodo erano stati soggetti alla sovranità francese. Negli ultimi anni, in seguito all'uscita da tale area di parecchie ex colonie francesi, essa è divenuta un'area monetaria elastica ove i rapporti fra i partner si sono diversificati.

AREA DELLA STERLINA Insieme dei paesi del Commonwealth britannico e dei territori le cui monete sono direttamente o indirettamente collegate alla lira sterlina.

AREA MANAGER Il capo zona, cioè il responsabile preposto al controllo della distribuzione dei prodotti e della pubblicità nonché degli orientamenti del mercato di un'area geografica determinata.

AREA MONETARIA Sfera di influenza di una moneta forte, che non ha delimitazione geografica, ma economica. Si tratta di un'area costituita, in seguito a un accordo formale o come conseguenza di uno stato di fatto, da un gruppo di stati o di territori che osservano regole particolari nei loro rapporti monetari e affidano alla moneta di quello più importante fra essi il ruolo essenziale nei regolamenti interni all'area stessa e con il resto del mondo.

AREA SAMPLING Campionamento su un'area. Metodo impiegato in statistica e nel marketing. Esso consiste nell'effettuare sondaggi in determinate aree campione scelte a caso.

AREA TEST Nel linguaggio del marketing indica lo studio di un mercato effettuato mediante prove pratiche di lancio di nuovi prodotti o di confronto tra prodotti

esistenti in una determinata area geografica scelta a campione.

AREL Agenzia di ricerche e legislazione. Organismo di studio e di ricerca soprattutto nel settore economico promosso nel dicembre 1976 da un gruppo di parlamentari ed economisti democristiani. La sede centrale è a Roma.

ARMATORE Secondo il diritto della navigazione è colui che arma una nave, fornendola di tutto ciò che è necessario alla navigazione: equipaggio, documenti di bordo, viveri ecc. Può anche non coincidere con il proprietario della nave.

ARRANGEMENT Accordo, compromesso. As arrangement: come da accordo; general arrangement to borrow: accordi generali di prestito; short term monetary support arrangement: accordo di sostegno monetario a breve termine (Fecom); stand-by arrangement: linea di credito stand-by.

ARRAY Apparato, ordine. Nel linguaggio dell'informatica indica l'insieme delle variabili numeriche aventi lo stesso nome, a cui ci si riferisce mediante un indice.

ARROTONDARE Termine usato in borsa per indicare acquisti ulteriori di un dato titolo effettuati allo scopo di accrescere la percentuale di partecipazione al capitale sociale o trasformare una spezzatura (v.) in quantitativo minimo negoziabile alle grida.

ART BUYER Acquirente artistico. In campo pubblicitario indica la persona che lavora a stretto contatto con l'art director (v.) e che è incaricata soprattutto di trovare tutto ciò che serve per la fotografia o per la parte cinematografica.

ART DIRECTOR Direttore artistico. In campo pubblicitario designa il responsabile della parte grafica e artistica dell'ufficio pubblicitario di un'azienda o di un'agenzia.

ARTEL Termine russo che indica un tipo di società cooperativa industriale in uso nell'Unione Sovietica fino al 1960.

ARTICOLO CIVETTA Indica un prodotto venduto a un prezzo non remunerativo per attirare clienti in un negozio al dettaglio.

ARTIGIANCASSA Cassa per il credito alle imprese artigiane, istituto bancario operante nel settore dell'artigianato.

ART WORK Lavoro artistico. È il bozzetto definitivo di un messaggio pubblicitario pronto per la produzione.

AS Dal tedesco auf Sicht, a vista.

A/S Abbreviazione delle espressioni inglesi after sight (v.) e alongside (v.).

ASA American standard association, l'ufficio americano degli standard.

ASA Association of South-East Asia. L'Associazione dell'Asia sudorientale è un'unione doganale nata nel 1969 di cui fanno parte le Filippine, l'Indonesia, la Malaysia, Singapore e la Thailandia.

AS AGENT In qualità di mandatario. Espressione inglese frequentemente usata nel commercio internazionale per designare la persona fisica o morale che appone la propria firma su un documento in qualità di mandatario.

ASAP Associazione sindacale per le aziende petrolchimiche e collegate a partecipazione statale. Questa associazione, insieme all'Intersind, ha il compito di tutelare gli interessi sindacali delle aziende petrolchimiche a partecipazione statale, di cui la più importante è l'Eni.

ASCHIMICI Associazione nazionale dell'industria chimica.

ASCII CODE American standard code for information interchange, un codice standard dell'informatica che assegna un determinato gruppo di bit (v.) a ogni simbolo, segno, numero, lettera e operazione.

ASEAN Association of South East Nations, unione doganale, costituita nel 1969, comprendente Indonesia, Filippine, Brunei, Malaysia, Singapore e Thailandia.

AS IS Tale quale, nello stato in cui si trova. Espressione americana, usata nel commercio internazionale.

A/S RATIO Adversiting to sales ratio: rapporto, generalmente espresso in percentuale, tra la spesa pubblicitaria e il fatturato di un'impresa.

ASSAGGIARE Termine usato in borsa per indicare l'opportunità di realizzare un'operazione inversa rispetto all'impostazione originaria, ma per un quantitativo inferiore, allo scopo di consolidare una parte del guadagno consentito dalle quotazioni correnti.

ASSEGNAZIONE GRATUITA Espressione usata in borsa per designare l'operazione di aumento gratuito del capitale sociale.

ASSEGNAZIONI Rapporto col quale il creditore (assegnante) autorizza un terzo (assegnato) a ricevere l'adempimento del debitore (assegnatario); si ha in tal caso l'assegnazione attiva o delegazione del pagamento; ovvero il debitore (assegnante) indica al suo creditore (assegnatario) un'altra persona (assegnato) dalla quale esigere la prestazione: si ha in tal caso l'assegnazione passiva.

ASSEGNI FAMILIARI Integrazione salariale corrisposta ai prestatori d'opera con carico di famiglia, in misura varia a seconda della composizione della famiglia.

ASSEGNO Titolo di credito trasferibile mediante girata. È lo strumento essenziale di mobilitazione dei depositi. Esso consente infatti il ritiro dei fondi da parte del depositante, il trasferimento dei depositi a beneficio di un terzo e il loro trasferimento da un luogo all'altro. Insieme alla girata costituisce uno strumento di circolazione della moneta scritturale per l'estinzione dei debiti contratti. La sua diffusione deriva dai vantaggi che esso comporta: per gli individui, cui permette di effettuare pagamenti e trasferimenti senza maneggiare o trasportare denaro contante con i rischi che ciò comporta (perdita, furto, distruzione ecc.); per la collettività, contribuendo a diminuire la circolazione dei biglietti e riconducendo il massimo di disponibilità nella cassa degli organismi di credito con conseguente facilitazione della politica monetaria dello stato.

ASSEGNO A VUOTO Assegno emesso senza una corrispettiva disponibilità di denaro nel conto corrente aperto presso un'azienda di credito.

ASSEGNO BANCARIO L'ordine scritto

che un cliente dà alla banca (presso cui ha depositato dei fondi) perché sia pagato a vista un determinato importo a un terzo, persona singola o società, o a se stesso. L'assegno bancario è generalmente all'ordine, ma può anche essere emesso dal portatore. Quando una banca effettua un'apertura di credito o un'anticipazione a favore di un cliente, o quando quest'ultimo deposita presso l'istituto di credito una somma di denaro nasce per lo stesso cliente la possibilità di chiedere e ottenere un carnet, cioè un libretto di assegni (chiamati anche cheque) da utilizzare nei limiti dell'importo disponibile da spiccare esclusivamente sull'istituto di credito presso il quale è disponibile il fondo.

ASSEGNO CIRCOLARE Assegno emesso da una banca anziché da un cliente della banca. Gli assegni circolari sono emessi a richiesta di un cliente che versa all'istituto di credito il relativo importo. Sono considerati alla stregua di contante, in quanto non possono rimanere senza pagamento e vengono impiegati quando un creditore non è disposto ad accettare in pagamento un assegno emesso da un privato. Si chiama circolare perché è pagabile presso i recapiti indicati dalla banca emittente.

ASSEGNO DA ACCREDITARE Clausola che può figurare su un assegno e che indica che esso non è pagabile in contanti: la banca trassata può solo accreditarne l'importo sul conto della persona a favore della quale è stato emesso il titolo di credito (prenditore), purché, ovviamente, questi sia un suo cliente.

ASSEGNO NON TRASFERIBILE La clausola «non trasferibile» rende l'assegno pagabile solo al prenditore (cioè colui in favore del quale viene emesso il titolo di credito) o a una banca alla quale sia stato girato per l'incasso; ha lo scopo di premunire il prenditore contro i rischi di smarrimento, furto o alterazione, analogamente all'assegno sbarrato, del quale è più usato. Tale pratica limita ovviamente la circolazione del titolo.

ASSEGNO POSTDATATO Assegno su cui è indicata una data di emissione posteriore a quella effettiva. La postdatazione, di cui in pratica si fa larghissimo uso, è il-

lecita e sanzionata penalmente.

ASSEGNO SBARRATO Assegno che reca sulla facciata anteriore due linee trasversali parallele allo scopo di renderlo pagabile solo a una banca o a un cliente della banca trassata.

ASSEGNO SCOPERTO (v. Assegno a vuoto).

ASSEGNO TURISTICO (v. Travellers' cheques).

ASSEMBLAGGIO Termine usato nell'informatica per indicare la traduzione delle informazioni di cui si desidera l'elaborazione in uno dei linguaggi del computer.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI L'assemblea è l'organo deliberativo della società ed è costituita dalla riunione dei soci, cioè dei titolari delle azioni costituenti il capitale sociale o dei loro rappresentanti. Nelle società per azioni l'assemblea viene convocata dagli amministratori e può essere ordinaria o straordinaria. La prima è indetta per deliberare in merito a questioni di ordinaria amministrazione, come l'approvazione del bilancio, la nomina degli amministratori e dei sindaci, la fissazione del loro compenso quando esso non sia stabilito nell'atto costitutivo. L'assemblea straordinaria viene riunita per atti di straordinaria amministrazione, come per le modificazioni dell'atto costitutivo (fra le quali, per esempio, l'aumento del capitale sociale), l'emissione di prestiti obbligazionari, la nomina di liquidatori. L'assemblea ordinaria deve essere riunita almeno una volta all'anno entro quattro mesi, salvo diversa disposizione, dalla chiusura dell'esercizio sociale; in ogni caso, la riunione non può essere convocata oltre i sei mesi dalla chiusura dello stesso esercizio sociale.

ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È l'organo collegiale che deve tutelare gli interessi dei creditori di una società per azioni in possesso di obbligazioni emesse da essa. Le decisioni dell'assemblea degli obbligazionisti sono vincolanti per il singolo obbligazionista. La convocazione dell'assemblea viene indetta dal rappresentante comune (v.). Fra i poteri dell'assemblea c'è la possibilità di deliberare sulla modifica delle condizioni del

prestito, sulla proposta di amministrazione controllata e di concordato preventivo della società.

ASSEMBLEA DEI LAVORATORI Diritto delle maestranze di riunirsi all'interno del luogo di lavoro per dibattere questioni di carattere sindacale e di lavoro. Le riunioni sono indette dai rappresentanti sindacali aziendali che ne devono comunicare la data al datore di lavoro. Le assemblee possono svolgersi sia fuori sia durante l'orario di lavoro. Per quelle convocate durante l'orario di lavoro la legge 300 del 1970 (statuto dei diritti dei lavoratori) prevede la normale retribuzione per una durata di 10 ore all'anno.

ASSEMBLER Nell'informatica indica il linguaggio orientato alla macchina, che si presta alla risoluzione di problemi di ogni natura, costituito prevalentemente da istruzioni mnemoniche.

ASSENTEISMO Termine che indica l'assenza del lavoratore dal posto di lavoro per motivi diversi dallo sciopero, come, a esempio, la malattia, motivi personali ecc. Questo fenomeno ha assunto in numerosi paesi industrializzati una dimensione preoccupante, con ripercussioni negative sulla produttività del sistema. Alla radice del fenomeno vi è spesso un atteggiamento individuale di protesta di molti lavoratori contro una determinata organizzazione del lavoro.

ASSESTAMENTO Termine usato nell'ambito della borsa per designare il ripristino dell'equilibrio di certi titoli o del mercato nel suo complesso dopo un periodo di instabilità più o meno rilevante delle quotazioni.

ASSETS Attività, bene, valore, avere, patrimonio. *Contingent assets*: sopravvenienza attiva; *current assets*: attività correnti, contanti, investimenti, crediti, materie prime, scorte; *dead asset*: attività non produttiva; *domestic assets*: attività finanziarie sull'interno; *earning asset*: attività fruttifera; *fixed assets*: capitale immobilizzato, beni immobili, impianti, cespiti patrimoniali; *fixed net assets*: attività patrimoniali al netto degli ammortamenti; *floating assets*: attività non patrimoniali; *intangible assets*: attività invisibili, beni immateriali, brevetti, avviamento; *liquid*

assets: disponibilità liquide; liquid assets abroad: attività liquide all'estero; non-current assets: attività immobilizzate; non-earning assets: attività infruttifere; official monetary assets: attività monetarie ufficiali; other assets: altre attività a lungo termine, costi pluriennali; overseas assets: attività sull'estero; quick assets: attività prontamente liquidabili.

ASSICREDITO Associazione sindacale fra le aziende di credito.

ASSICURAZIONE Contratto la cui finalità è quella di consentire l'indennizzo dei danni sopravvenuti ai beni o alle persone grazie all'assunzione di un insieme di rischi e alla loro compensazione. Per estensione: settore che comprende le imprese che svolgono questa funzione. Il diritto all'indennizzo deriva da un contratto fra assicuratore e assicurato, che viene acquisito grazie al pagamento di un premio o quota di denaro. Il contratto, detto aleatorio perché al momento della stipulazione i due contraenti non sanno chi di loro ne trarrà vantaggio, viene redatto su un apposito modulo predisposto dall'assicuratore, chiamato polizza. I premi sono calcolati in modo che, nella media complessiva, siano sufficienti a corrispondere l'indennizzo ai titolari delle polizze che ne avvanzeranno richiesta nonché a fornire un margine per la copertura delle spese amministrative. Di fatto l'assicurazione ripartisce il rischio in modo tale che la perdita di un individuo venga indennizzata a spese di tutti coloro che si assicurano contro di essa. Le assicurazioni si suddividono in private e sociali.

ASSICURAZIONE COMBINATA Indica la riunione in un'unica polizza di varie e distinte garanzie assicurative, assunte in base a un'unica proposta.

ASSICURAZIONE DA MAGAZZINO A MAGAZZINO Contratto di assicurazione trasporti con il quale viene prestata garanzia sulle merci dal momento in cui queste escono dal magazzino del luogo di partenza fino a quando raggiungono il magazzino del luogo di destinazione.

ASSICURAZIONE DANNI Tradizionalmente è suddivisa in assicurazione di cose e beni, assicurazione di interessi e assicu-

razione di persone. La direttiva della Cee n. 73/239 del 24 luglio 1973, nel coordinare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di esercizio dell'attività assicurativa, ha suddiviso l'assicurazione danni in 17 rami.

ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE Forma di assicurazione che ha per oggetto il rischio di depauperamento del patrimonio derivante dall'obbligo di risarcire un danno previsto dall'art. 2043 del codice civile (risarcimento per fatti illeciti). La possibilità di stipulare polizze di assicurazione di responsabilità civile è ammessa solamente per le obbligazioni di risarcimento conseguenti a fatti colposi ma non dolosi.

ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE AUTOMOBILISTICA (R.C. AUTO) È la forma più tipica di assicurazione di responsabilità civile, resa obbligatoria dalla legge 24 dicembre 1969, n. 990, con la quale l'Italia ottemperò all'impegno sottoscritto con la Convenzione di Strasburgo del 20 aprile 1959. Il provvedimento legislativo ha imposto per i veicoli a motore muniti di targa l'assicurazione per i danni da essi provocati ai terzi (persone e cose) quando circolano sulle strade. Il ministero dell'industria e del commercio esercita un'attività di controllo sulle compagnie di assicurazione autorizzate, fissando le condizioni generali di polizza e le tariffe, le riserve premi e le riserve sinistri. L'automobilista, per dimostrare di essere in regola con l'assicurazione, deve tenere in vista sul parabrezza il contrassegno e custodire all'interno della vettura il certificato di assicurazione; l'automobilista che circola sprovvisto di copertura assicurativa è punito con un'amenda fino a 300 mila lire e con l'arresto fino a tre anni.

ASSICURAZIONE DI RISPARMIO È un contratto di capitalizzazione (v.) mediante il quale una compagnia di assicurazione si impegna a pagare un capitale a una determinata scadenza qualora tutti i premi fissati nello stesso contratto siano stati pagati. Questo contratto non copre il rischio di morte, ma garantisce unicamente, alla scadenza, la capitalizzazione dei premi versati a un interesse costante.

ASSICURAZIONE IN QUOVIS Quando al momento della stipula di un contratto di assicurazione di trasporto marittimo l'assicurato non è in grado di indicare il nome della nave che effettuerà il trasporto, l'assicuratore scrive nella polizza, al posto del nome della nave, il termine quovis e applica il premio stabilito per una nave dalle caratteristiche ottimali. Il premio definitivo sarà poi calcolato una volta conosciute le caratteristiche effettive della nave.

ASSICURAZIONE PARZIALE È detta anche a primo rischio relativo. Assicura soltanto una parte del valore complessivo delle cose assicurate.

ASSICURAZIONE PER CONTO DI CHI SPETTA Assicurazione marittima o terrestre stipulata dal contraente non per conto proprio, ma per conto di colui che, il giorno del sinistro, risulterà essere il titolare dell'interesse assicurato.

ASSICURAZIONE SOCIALE Forma assicurativa obbligatoria prevista dalla legge per realizzare la protezione dei lavoratori contro alcuni rischi (malattie, infortuni, invalidità, disoccupazione volontaria ecc.) e fondata sull'organizzazione di un regime giuridico di ripartizione dell'onere finanziario tra lavoratori e datori di lavoro, e di determinazione delle prestazioni. Perché si possa parlare di assicurazione sociale e non di assicurazione privata devono essere compresenti questi tre elementi: carattere obbligatorio dell'assicurazione, esistenza di un rapporto con il lavoro (salarinato e non salariato) ed esistenza di un regime finanziario giuridico. Spesso lo stato si assume l'onere di una parte delle assicurazioni sociali che, attraverso le imposte, viene a gravare sull'intera collettività: si parla allora di fiscalizzazione degli oneri sociali (v.). L'assicurazione sociale si differenzia inoltre da quella privata in quanto manca in essa quel rigido rapporto fra premio e indennizzo che caratterizza quest'ultima. La gestione dell'assicurazione sociale in Italia è affidata a enti parastatali.

ASSICURAZIONE SULLA VITA Secondo l'art. 1882 del codice civile è un contratto con il quale l'assicuratore, die-

tro pagamento di un premio, si obbliga a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana. I soggetti che entrano a far parte di un'assicurazione sulla vita sono: l'assicuratore, cioè colui che assume il rischio dietro pagamento di un premio; il contraente, cioè colui che stipula il contratto e si assume l'onere di pagare il premio; l'assicurato, cioè la persona sulla cui vita viene stipulato il contratto; il beneficiario, cioè colui che viene designato a riscuotere la somma assicurata. Le assicurazioni sulla vita si distinguono in due grandi categorie: caso morte (pagamento della somma pattuita al beneficiario in caso di morte entro una certa data) e caso vita (pagamento al beneficiario, che in questi casi in genere è lo stesso assicurato, nel caso che sia ancora in vita dopo una certa data).

ASSICURAZIONE TRASPORTI Contratto con il quale si coprono i rischi per la perdita o il danneggiamento delle merci durante il trasporto. A seconda del mezzo impiegato si suddividono in marittime, terrestri, fluviali e aeree.

ASSIDER Associazione industrie siderurgiche italiane.

ASSIREME Associazione fra gli istituti regionali di mediocredito dell'Italia centro-settentrionale.

ASSOBANCARIA Associazione bancaria italiana (v.).

ASSOCIATI ALLA STANZA DI COMPENSAZIONE Sono gli agenti di cambio, i commissionari di borsa, le banche e le società finanziarie (v. Stanza di compensazione).

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) Libera associazione tra le aziende di credito e le società finanziarie italiane che ha per oggetto lo studio e la trattazione dei problemi inerenti alla tecnica e all'economia del settore bancario e finanziario. La sede è a Roma, piazza del Gesù 49. Tutela gli interessi delle aziende e dei gruppi associati; svolge studi e raccoglie documentazioni sui problemi del settore; pubblica diverse collane di volumi (un utilissimo strumento di lavoro è l'*Annuario*

delle aziende di credito e finanziarie) e la rivista *Bancaria*.

ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO (v. Zona di libero scambio).

ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE Indica il contratto con cui una parte (associante) attribuisce a un'altra (associato) una partecipazione agli utili della sua impresa o di un affare in cambio di un determinato apporto di beni e servizi. Il rapporto di associazione in partecipazione è diffuso tra le banche residenti in piazze diverse. Viene utilizzato per vendere su una piazza i titoli comprati su un'altra a scopo speculativo. L'associazione in partecipazione è comune nel settore dei certificati immobiliari. Un esempio è costituito dai numerosi contratti di associazione in partecipazione promossi dall'Eurogest (v.).

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO (AIS) Filiale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (v.), creata nel settembre 1960. Il suo compito è di favorire prestiti ai paesi in via di sviluppo, a scadenza cinquantennale, con interessi molto bassi o senza interessi.

ASSOFARMA Associazione fra industrie chimico-farmaceutiche.

ASSOFERMET Associazione nazionale degli commercianti in ferro e acciai, metalli non ferrosi, ferramenta e affini, rottami.

ASSOFOND Associazione nazionale delle fonderie.

ASSOGOMMA Associazione fra le industrie della gomma, cavi elettrici e affini.

ASSOLOMBARDA Associazione industriale della provincia di Milano.

ASSOMET Associazione nazionale industrie metalli non ferrosi.

ASSONIME Associazione fra le società per azioni italiane.

ASSORBIRE Termine usato in borsa per indicare la disponibilità del mercato ad acquistare titoli offerti a prezzi correnti.

ASST Azienda di stato per i servizi telefonici.

AST Agenzia della stampa tecnica.

ASTA Termine che indica una modalità di vendita che tende ad assicurare a una merce il massimo prezzo, attraverso un confronto diretto tra i possibili acquirenti. Le vendite all'asta possono essere giudiziarie quando vengono effettuate in caso di sequestro o di liquidazione. Esistono due sistemi di vendite: il metodo inglese (più conosciuto) e quello olandese. Nel primo caso il prezzo base rappresenta l'offerta minima e ogni offerta superiore sostituisce la precedente, fino all'aggiudicazione della merce. Nel secondo caso il prezzo indicato è il massimo richiesto dall'astatore (v.); se non perviene un'offerta adeguata questi può decidere di abbassare gradatamente il prezzo sino a trovare un compratore o di ritirare la merce.

ASTATORE È colui che, nell'ambito delle vendite all'asta, ha il compito di aggiudicare le merci al miglior offerente.

AT Ammissione temporanea (v.).

ATA (v. Carnets Ata).

ATEFI Associazione tecnica delle società finanziarie. Organismo di cui fanno parte le più importanti società finanziarie specializzate in prestiti e finanziamenti.

ATENA Sigla di anagrafe tributaria elettronica nazionale. È la denominazione di un progetto di anagrafe tributaria nato agli inizi degli anni 70, mai entrato in funzione.

A TERMINE Contratto di borsa che prevede una particolare esecuzione differita. La consegna dei valori negoziati e il loro rispettivo controvalore diventano esecutivi in una data posteriore alla negoziazione; al termine cioè del ciclo operativo in corso, nel giorno stabilito dal calendario di borsa e designato col nome di liquidazione. I termini di scadenza sono stabiliti di anno in anno dalla Consob attraverso un decreto del ministero del tesoro che ha per oggetto il calendario delle borse valori.

ATI Azienda tabacchi italiani.

ATI Aero trasporti italiani. Compagnia aerea che si occupa del traffico passeggeri interno. Ha sede all'aeroporto di Capo-

dichino, Napoli, ed è controllata al 100% dall'Alitalia.

ATLAS Sigla dell'organizzazione che raggruppa diverse compagnie aeree europee (Alitalia, Lufthansa, Air France, Sabena e Iberia) e ha il compito di risolvere i problemi comuni.

AT PAR Alla pari.

AT SIGHT A vista.

ATTACCATO È il dividendo o diritto di opzione (v.), il cui valore è ancora compreso nel prezzo del titolo. In questo caso il titolo viene detto pieno. È da sottolineare che il diritto ai dividendi sociali e il diritto di opzione in occasione di nuove emissioni di azioni possono essere esercitati indipendentemente dalle cedole azionarie. Il prezzo delle azioni tiene conto del fatto che i diritti considerati siano o meno incorporati nei titoli.

ATTIVITÀ Nella descrizione dello stato patrimoniale, le attività indicano gli impieghi dei mezzi di un'azienda, cioè i suoi beni e i suoi diritti. Le attività patrimoniali, negli schemi di bilancio, sono composte da: cassa, crediti verso clienti e società collegate, crediti diversi, cambiali attive, depositi cauzionali, immobili e impianti, merci materiali, titoli e partecipazioni, titoli a reddito fisso, spese pluriennali da ammortizzare, ratei e risconti attivi, perdite degli esercizi precedenti, perdita di esercizio.

ATTIVITÀ CONSOLIDATE È l'insieme dei crediti a media e lunga scadenza.

ATTIVITÀ ECONOMICA L'insieme di azioni coordinate mediante le quali si ottiene il soddisfacimento dei propri bisogni, con la produzione e lo scambio di beni e servizi.

ATTIVITÀ LIQUIDE Complesso dei depositi bancari e postali, dei contanti di cassa, dei redditi a breve scadenza e di tutto ciò che può essere immediatamente trasformato in liquido.

ATTIVO Nella contabilità finanziaria indica l'insieme dei beni e dei crediti utilizzabili per il funzionamento dell'azienda. Nel prospetto dello stato patrimoniale che appare nel bilancio di un'impresa, l'attivo

si trova nella parte sinistra della tabella e comprende le immobilizzazioni lorde, il capitale circolante lordo e le disponibilità liquide.

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETÀ È l'atto, disciplinato dal codice civile, con il quale viene costituita una società. Di esso fa parte integrante lo statuto, il documento contenente le norme che disciplinano il funzionamento della società.

ATTUARIO Specialista di matematica che, in base a statistiche e al calcolo delle probabilità, calcola i rischi inerenti alle assicurazioni e stabilisce i premi.

AUDIENCE Pubblico. Termine usato in pubblicità per indicare l'insieme delle persone raggiunte da un particolare messaggio pubblicitario trasmesso mediante un determinato mezzo.

AUDIENCE RESEARCH Ricerca sul pubblico. In campo pubblicitario designa lo studio sulla composizione dei radioascoltatori e dei telespettatori.

AUDIT Revisione contabile, certificazione del bilancio. Indica l'esame critico svolto da revisori indipendenti, delle rivelazioni contabili di una società e del suo sistema di controllo interno, allo scopo di certificarne il bilancio, emettendo alla fine un parere sulla sua attendibilità. Acquisition audit: revisione contabile di una società in vendita, che viene effettuata prima del suo acquisto; audit report: rapporto sulla revisione; tax field audit: ispezione fiscale.

AUDITING Verifica ufficiale dei conti. In Italia, abitualmente, i bilanci di una società sono controllate dai sindaci revisori dei conti, nominati dall'assemblea degli azionisti. All'estero la legge prescrive che i bilanci siano verificati da società indipendenti di revisione contabile (società di auditing). La legge istitutiva della Consob (commissione per il controllo delle società e della borsa), nel 1974 ha delegato il governo italiano a emanare un decreto con valore di legge ordinaria in cui si obbligassero le società quotate in borsa a fare controllare i propri bilanci da società indipendenti di revisione contabile. La stessa legge accorda la facoltà alla Consob di ri-

chiedere alla società che si presenta per la quotazione ufficiale in borsa di avere almeno l'ultimo bilancio certificato.

AUDITOR Revisore dei conti. L'internal auditor è il revisore interno dipendente dalla società. La certificazione del bilancio di una società per conto degli azionisti è affidata all'indipendent auditor, il revisore esterno dipendente da una società di auditing (v.). Nel settore del marketing l'auditor è il funzionario che, all'interno di una ricerca di mercato, compie rilevazioni presso un certo numero di negozi circa un determinato prodotto. Internal auditor: revisore interno; statutory auditor: appartenente al collegio sindacale.

AUDIT REPORT È il documento conclusivo della certificazione di un bilancio con il quale il revisore comunica agli azionisti il risultato della stessa certificazione.

AUF LIEFERUNG Alla consegna. Espressione tedesca usata nel commercio internazionale.

AUMENTO DI CAPITALE Operazione con cui gli amministratori di una società o l'assemblea dei suoi azionisti aumentano il capitale sociale. Può essere effettuata in diversi modi: con nuovi conferimenti, emettendo cioè nuove azioni, un prestito obbligazionario convertibile, o aumentando il valore nominale delle azioni in circolazione; convertendo i debiti in capitale sociale, soprattutto nel quadro di un risanamento finanziario diretto a riequilibrare il rapporto tra capitali propri e capitale di credito; rivalutando attività (impianti, macchine, fabbricati ecc.) in conseguenza di una svalutazione monetaria; girando a capitale sociale le riserve palesi. Con i primi due modi si ha un aumento a pagamento, con un incremento reale del patrimonio netto. Si chiama invece virtuale l'aumento gratuito che non porta nuovi conferimenti, ma attua soltanto una trasformazione economico-giuridica di capitali già esistenti sotto forma di riserve. Si ha un aumento misto di capitale sociale combinando insieme aumenti a pagamento e aumenti gratuiti.

AUSILIARI DEGLI AGENTI DI CAMBIO Sono i collaboratori degli agenti di cambio. In relazione alla loro qualifica si distinguono in procuratori, impiegati e

commessi. Tra i procuratori, una funzione preminente spetta ai procuratori alle grida che, in numero non superiore a tre, operano sotto la diretta responsabilità dell'agente di cambio e sono autorizzati a sostituirlo alle grida.

AUSTERITÀ Termine economico inglese che indica una particolare politica governativa per combattere l'inflazione. Il termine fu largamente usato dopo la crisi del petrolio del 1973, quando i paesi importatori dell'occidente adottarono inasprimenti fiscali per il contenimento dei prezzi e la riduzione dei consumi.

AUTARCHIA Indica l'indipendenza economica di uno stato dall'estero, ottenuta producendo all'interno tutto ciò di cui si ha bisogno ed eliminando ogni necessità di importazione. Dottrina già affacciata nel sec. XIX, divenne attuale durante la guerra 1914-'18 negli imperi centrali, assediati dagli alleati. Fu la dottrina ufficiale dell'Italia fascista dal 1935 in poi e successivamente della Germania nazista, a fini bellici.

AUTHORITY Autorità; borrowing authority: limite autorizzato di indebitamento; local authority: amministrazione locale (usato nella terminologia amministrativa inglese); public authority: pubblica amministrazione; supervisory authority: ente preposto alla vigilanza.

AUTHORITY TO PAY Autorizzazione a effettuare pagamenti. Espressione inglese, usata nel commercio internazionale, che indica una particolare modalità di credito documentario (v.) generalmente revocabile, utilizzato dalle banche inglesi e americane.

AUTHORITY TO PURCHASE Autorizzazione ad acquistare. Espressione inglese, usata nel commercio internazionale, che indica una formula di credito documentario (v.) adottata specialmente in Estremo Oriente.

AUTHORIZED Autorizzato. Authorized share capital: capitale nominale delle società per azioni.

AUTHORIZED SHARES Nel diritto societario statunitense indica il numero di azioni che una società, in base al proprio atto costitutivo (certificate of incorpora-

tion), è autorizzata a emettere.

AUTHORIZED SIGNATURE Firma di chi è autorizzato a compiere transazioni a nome della società.

AUTOCONSUMO Indica il consumo, totale o parziale, dei beni e servizi da parte degli stessi produttori. L'agricoltura tradizionale, a esempio, è una tipica forma di attività produttiva caratterizzata da un elevato livello di autoconsumo.

AUTOFERTILIZZANTI Sono così denominati i reattori nucleari che usano neutroni come moderatori e nei quali, nel corso della reazione nucleare, una rilevante parte dell'uranio-238 (non fissile) si trasforma in plutonio-238 (fissile) che, rompendosi, produce energia. Si chiama autofertilizzante perché produce maggior energia di quella che consuma. La tecnologia di questi reattori è ancora alle prime fasi.

AUTOFINANZIAMENTO È costituito dagli utili di esercizio non prelevati che sono reinvestiti nell'azienda. La sua esatta definizione, tuttavia, è controversa. Secondo la teoria più accreditata, esso è costituito dalla differenza tra l'utile lordo (ammortamenti, fondi per spese e rischi futuri, accantonamenti per i fondi di riserva, utile netto da ripartire) e la quota di utili netti distribuiti. Vi ricorrono le imprese meglio amministrate.

AUTOGESTIONE Forma di organizzazione e di funzionamento di un'impresa in cui la gestione è assicurata dall'insieme dei lavoratori. L'autogestione è una formula di organizzazione dei rapporti sociali nell'impresa che dissocia il potere decisionale (affidato ai lavoratori) dalla proprietà. Si contrappone al regime delle imprese capitalistiche in cui il potere decisionale è fondato sulla proprietà privata dei mezzi di produzione. Si distingue inoltre anche dal regime delle imprese pubbliche dei paesi socialisti dove la collettivizzazione dei mezzi di produzione è concepita come trasferimento del potere di gestione allo stato che, a sua volta, lo delega a una direzione di sua nomina.

AUTOMATISMI Forze automatiche di mercato che hanno la capacità di ristabilire l'equilibrio delle forze economiche.

L'esistenza di automatismi è uno dei postulati fondamentali della scuola liberale classica.

AUTOMAZIONE L'insieme delle conoscenze e delle tecniche relative ai sistemi automatici (v. Informatica).

AUTONOMIA SINDACALE Designa l'indipendenza rivendicata dal movimento sindacale dal padronato e dai partiti e fatta propria dalla Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil.

AUTOREGOLAMENTAZIONE DELLO SCIOPERO Attribuzione alle organizzazioni sindacali del diritto esclusivo di amministrare e gestire lo sciopero senza alcuna regolamentazione legislativa. In Italia, la federazione Cgil, Cisl, Uil, che sostiene questa posizione, sta elaborando un codice di autodisciplina dello sciopero per evitare agitazioni che, soprattutto nei servizi pubblici, creino gravi disagi agli utenti.

AUTORIZZAZIONE DI IMPORT-EXPORT Autorizzazione ministeriale concessa a cittadini residenti (v.) per l'importazione o l'esportazione di merci. Si distingue in generale e particolare. La prima dà facoltà alle dogane abilitate di ammettere direttamente l'importazione o l'esportazione di determinate merci. Con la seconda, le dogane possono consentire di importare o esportare determinate merci solo al residente che presenta una licenza ministeriale.

AUTOTASSAZIONE Sistema di pagamento dell'imposta sul reddito che lo stesso contribuente esegue versando l'importo dovuto a uno degli istituti di credito indicati dalla legge. Quest'ultimo, a sua volta, verserà l'importo ricevuto alla tesoreria dello stato. Con la cosiddetta autotassazione di novembre (o di autunno) si indica l'obbligo per i contribuenti diversi dai lavoratori dipendenti di versare nel mese di novembre, con la nuova modalità, un acconto pari al 92% dell'importo corrispondente al reddito dichiarato per l'anno precedente.

AUTUNNO CALDO Autunno del 1969, durante il quale furono rinnovati numerosi contratti di lavoro (in particolare quello dei metalmeccanici) mediante una ecce-

zionale partecipazione dei lavoratori e agitazioni particolarmente dure (scioperi articolati, autoriduzione dei ritmi di lavoro). Con l'autunno caldo i lavoratori ottennero una serie di conquiste sindacali che furono istituzionalizzate l'anno successivo con lo statuto dei lavoratori. In particolare, nel corso dell'autunno caldo, fecero la loro comparsa i delegati (di reparto, di linea, di gruppo) che diedero vita ai consigli di fabbrica e le rivendicazioni si spostarono dal terreno esclusivo delle relazioni industriali per abbracciare anche questioni sociali. Le manifestazioni studentesche della primavera precedente e una serie di tragici attentati (come la strage di piazza Fontana a Milano) acuirono lo scontro sindacale e crearono un clima di grande tensione politica.

A/V Ad valorem.

AVALLLO Garanzia cambiaria. È l'atto con il quale un terzo, distinto dal debitore che riceve l'ordine di pagare a mezzo cambiale (trattario) e da colui che ha trattato la cambiale (traente), garantisce il pagamento di una cambiale alla sua scadenza. La relativa obbligazione personale viene assunta mediante l'apposizione di una firma sul titolo di credito. Questa cambiale ha tanto più valore quanto più numerose sono le firme che ne garantiscono il pagamento.

AVANBORSA Periodo di tempo che intercorre tra l'inizio della riunione di borsa e la chiamata di un titolo in apertura.

AVARIA Nel campo delle assicurazioni di trasporti marittimi indica il danno o il guasto subito da una nave o dal suo carico durante la navigazione.

AVARIA COMUNE Danno subito dalla nave dal momento della partenza a quello dell'arrivo o dal carico dal momento dell'imbarco a quello dello sbarco per decisione volontaria del capitano, motivata da ragioni di sicurezza.

AVARIA SEMPLICE O PARTICOLARE Danno subito fortuitamente dalla sola nave dal momento della partenza a quello dell'arrivo o dal solo carico dal momento dell'imbarco a quello dello sbarco. L'avaria semplice della nave è a carico dell'armatore, quella della merce è a cari-

co del proprietario.

AVERAGE Termine inglese che nel linguaggio assicurativo marittimo significa: avaria; nel linguaggio matematico e statistico significa: media. **Average charges**: spese di avaria. **Average cost of claim**: costo medio dei sinistri; **average duration of life**: durata media della vita; **average error allowed**: errore medio consentito; **average expectation of life**: aspettativa media di vita; **average of relatives**: media risultante da indici semplici; **average output**: produzione media; **average premium**: premio medio; **average premium system**: sistema dei premi medi; **average price**: prezzo medio; **average purchase price**: prezzo medio di vendita; **average rate**: tasso medio; **average selling price**: prezzo medio di vendita; **centred moving average**: media mobile centrata.

AVERAGE ADJUSTMENT Regolamento d'avaria. In campo assicurativo indica il documento che fissa lo sconto dell'indennità dovuta dall'assicuratore, dopo il sinistro, secondo le condizioni previste dalla polizza.

AVERE Termine che nella contabilità aziendale indica i ricavi d'esercizio. Corrisponde alla sezione di destra del conto economico.

AVVIAMENTO È un bene immateriale che fa parte dei componenti l'azienda e che corrisponde a quella parte del valore della stessa determinato sulla base di elementi quali il buon nome dell'imprenditore sul mercato, il volume degli affari, la clientela acquisita o potenziale ecc. Esso è difficilmente quantificabile in denaro e per questo la legge fissa dei parametri convenzionali per stabilirne l'ammontare. Termine borsistico che indica il maggior valore attribuito al patrimonio di una società rispetto a quello risultante sul bilancio, grazie soprattutto alla posizione favorevole che ha raggiunto sul mercato.

AZIENDA DI CREDITO Azienda autorizzata a raccogliere il risparmio e a effettuare finanziamenti a breve termine. Rientrano tra le aziende di credito gli istituti di credito di diritto pubblico (v.), le tre banche di interesse nazionale (v.), le banche ordinarie, le banche cooperative popolari, le casse di risparmio, i monti di

credito su pegno, le casse rurali e artigiane.

AZIENDALISMO Espressione usata con diverse accezioni. Secondo il significato più attuale e corrente nel movimento sindacale, indica la tendenza a privilegiare gli interessi degli occupati dell'impresa rispetto a quelli più generali di categoria o di classe.

AZIONARIATO OPERAIO È una forma simile a quella della partecipazione dei lavoratori agli utili dell'impresa. Si attua di solito con la distribuzione ai lavoratori di azioni gratuite per consentire loro di partecipare maggiormente alle sorti dell'azienda. In Italia ha scarsa attuazione ed è accolto con sospetto dalle organizzazioni sindacali che vi vedono un mezzo per integrare le maestranze in posizioni subalterne alla logica dell'impresa.

AZIONARIATO POPOLARE Indica la diffusione del possesso azionario tra larghi strati di popolazione, soprattutto mediante l'emissione di azioni a favore di lavoratori (v. Azionariato operaio).

AZIONE È un titolo di proprietà dell'azienda che l'ha emesso. Differisce dall'obbligazione che è un titolo di credito verso chi l'ha emesso. L'azione rende ai soci dell'azienda e conferisce a chi la detiene il diritto di voto nelle assemblee della società, la partecipazione agli utili di gestione e alla quota di patrimonio sociale in caso di liquidazione della società. L'insieme delle azioni forma il capitale di una società. È un titolo a reddito variabile in quanto partecipa alla divisione degli utili sotto forma di dividendi che possono variare da un esercizio all'altro. Le azioni possono essere acquistate sul mercato primario (o di emissione) al momento del loro collocamento iniziale o in occasione di un aumento di capitale. L'acquisto avviene tramite un consorzio di collocamento (banche e società finanziarie) al prezzo di emissione fissato dalla società emittente. Dopo il collocamento, le azioni di società quotate possono essere acquistate sul mercato secondario o di borsa tramite gli agenti di cambio. Il prezzo delle azioni in borsa dipende dalla legge della domanda e dell'offerta, che è a sua volta influenzata dall'andamento gestionale della società

e dalle previsioni di redditività. Le azioni hanno un valore nominale (la quota di capitale che l'azione rappresenta), un valore effettivo (valore reale dei beni e dell'avviamento dell'azienda) e un valore di borsa. L'azione, in Italia, è nominativa, fatta eccezione per l'azione di risparmio (v.).

AZIONE DI ABBANDONO Nell'assicurazione contro i rischi dei trasporti, è il modo di regolamento di un sinistro nel quale la merce non totalmente perduta, ma considerata come tale, viene abbandonata dall'assicurato a favore dell'assicuratore.

AZIONE DI COMPENDIO Indica il tipo di azione in cui è convertibile la corrispondente obbligazione.

AZIONE DI GODIMENTO È attribuita a quegli azionisti ai quali le azioni possedute sono già state rimborsate in anticipo (al loro valore nominale) in caso di riduzione di capitale sociale o, talvolta, in caso di ammortamento finanziario da parte di società concessionarie (per esempio, di impianti per pubblici servizi). Questo tipo di azione non dà diritto di voto in assemblea, ma dà luogo unicamente a una remunerazione annuale pari al saggio legale d'interesse rapportato al valore nominale delle azioni.

AZIONE DI LAVORO Speciale categoria di azioni emesse in caso di assegnazione straordinaria di utili a favore dei lavoratori dipendenti di una società. Tali azioni, emesse per un ammontare corrispondente agli stessi utili, debbono essere assegnate ai dipendenti secondo precise modalità circa la loro forma, il loro trasferimento e i diritti che esse conferiscono agli azionisti. In conseguenza di questa speciale emissione il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.

AZIONE DI RISPARMIO Innovazione introdotta nel 1974 con la legge 216 con la miniriforma sulle società per azioni. Si tratta di azioni emesse da società quotate in borsa che hanno le seguenti caratteristiche: non hanno alcun diritto di voto; possono essere al portatore e quindi godono di una situazione fiscale analoga a quella delle obbligazioni; consentono un diritto di prelazione sugli utili di bilancio del 5% sul valore nominale; offrono la cu-

mulabilità del dividendo, per cui la remunerazione inferiore al 5% del valore nominale in un determinato esercizio viene cumulata nei due esercizi successivi; sono soggette a una ritenuta secca del 15% (anziché del 30% come era fino al 31 dicembre 1978 per le altre azioni); possono essere quotate ufficialmente in borsa.

AZIONE DI SOSTEGNO Acquisti dei titoli più importanti effettuati in borsa da enti e istituti che, in contropartita con la vendita degli stessi titoli, tentano di annullare o contenere la flessione dei loro corsi.

AZIONI DI STIMOLO Acquisti selettivi di titoli a più larga diffusione effettuati da gruppi pubblici o privati per imprimere un ritmo più sostenuto agli scambi e ottenere un recupero delle perdite registrate nelle precedenti quotazioni.

AZIONE ORDINARIA (v. Azione).

AZIONE POSTERGATA Azione che gode di un trattamento meno favorevole rispetto ad altre categorie di azioni della stessa società: la sua remunerazione avviene solo dopo che si è provveduto alla remunerazione delle azioni ordinarie.

AZIONE PRIVILEGIATA Azione che conferisce al possessore diritti diversi da quelli che competono al proprietario di un'azione ordinaria. In sostanza essa conferisce il beneficio di un privilegio nella distribuzione del dividendo o nel rimborso del capitale in caso di scioglimento della società. Come contropartita a questo privilegio, tale azione dà diritto di voto solo nelle assemblee straordinarie.

AZIONISTA Colui che possiede una o più azioni di una società. È detto azionista di maggioranza colui che detiene un numero di azioni tale da consentirgli di controllare la gestione della società.

B

B (v. Better).

BACK FREIGHT Soprannolo. Espressione inglese indicante le spese aggiuntive che si incontrano quando lo spedizioniere non prende in consegna la merce al porto di destinazione.

BACKGROUND Sfondo. Nella pianificazione delle risorse aziendali indica le conoscenze teoriche e pratiche acquisite da un soggetto che gli consentono di ricoprire una determinata posizione.

BACK SELLING Vendita di appoggio (v.).

BACK TO BACK CREDIT Espressione inglese, usata nei rapporti commerciali internazionali, che indica un credito documentario (v.) appoggiato a un credito precedente. Il beneficiario del primo credito è generalmente un intermediario che apre a sua volta un secondo credito a favore del fornitore della merce.

BACK TO BACK LOAN Finanziamento parallelo di garanzia (v.).

BAHNAMTLICH ABGESTEMPELTER FRACHTBRIEF Espressione tedesca, usata nel commercio internazionale, che indica la lettera di vettura o polizza di carico timbrata dalla compagnia ferroviaria.

BAHT Moneta della Thailandia.

BAI Bureau of animal industry (v. Certificato Bai).

BALANCE Saldo contabile, bilancio. Adjusted balance: saldo rettificato; balance in hand: saldo a credito; balance of invisible items: saldo delle partite invisibili; balance of payments: bilancia dei pagamenti; capital balance: saldo dei movimenti di capitale; closing balance: bilancio di chiusura; credit balance: saldo creditore; debit balance: saldo debitore; final balance: bilancio consuntivo; make-up of a balance: analisi dettagliata del saldo; money balance: creazione netta di moneta; net external balance: saldo economico di un paese

con l'estero; official reserve transaction balance: saldo delle transazioni ufficiali (Usa); trade balance: bilancia commerciale, saldo dell'interscambio; trial balance: bilancio di verifica; working balance: saldo operativo.

BALANCED FUNDS Fondi bilanciati. Sono fondi comuni d'investimento basati su azioni, obbligazioni, immobili, secondo percentuali fissate dal loro statuto o dalle leggi del paese in cui operano.

BALANCE SHEET Foglio bilancio. Indica lo stato patrimoniale di una società a una certa data, normalmente alla chiusura dell'esercizio.

BALANCE STERLING, BALANCE DOLLARS Bilancia sterlina, bilancia dollari. Indica il complesso di crediti in sterline o in dollari posseduti da non residenti. Per esempio, i balances dollars (il termine è generalmente usato al plurale) comprendono i crediti in dollari a breve, medio o lungo termine detenuti presso le banche americane da creditori residenti fuori degli Stati Uniti.

BALBOA Moneta di Panama.

BALTIC MERCANTILE AND SHIPPING EXCHANGE È il più grande mercato di noli marittimi e aerei del mondo, con sede a Londra.

BANCA Termine che deriva dal banco sul quale i banchieri del periodo medievale erano soliti maneggiare il denaro. Indica un'impresa la cui attività peculiare è quella di raccogliere il risparmio da coloro che non possono o non vogliono impiegarlo (operazioni passive) e di darlo in credito a coloro che intendono utilizzarlo (operazioni attive). Oltre a queste attività di commercio del denaro, la banca offre al pubblico una serie di servizi di custodia, di pagamento, di incasso (operazioni accessorie).

BANCA AGENTE Istituto di credito autorizzato dalla Banca d'Italia a esercitare

il commercio dei cambi, cioè acquistare e vendere divise estere. Ha il compito di esercitare il controllo dei documenti necessari all'operatore che deve compiere transazioni con l'estero, effettuarne il relativo regolamento e sostenere l'eventuale finanziamento. L'attività delle banche agenti è controllata dall'Ufficio italiano dei cambi.

BANCABILE Termine riferito generalmente a una cambiale che è ammessa allo sconto per la garanzia della firma, il rispetto di tutte le formalità richieste, i termini di scadenza e per il fatto di essere pagabile in una piazza dove esiste una filiale dell'istituto di emissione.

BANCA CENTRALE O DI EMISSIONE Istituto di credito al quale lo stato riconosce il privilegio di emettere biglietti di banca. Altri compiti di questa banca delle banche sono quelli di assicurare la stabilità monetaria interna amministrando le riserve valutarie in collaborazione con l'Uic e intervenendo sul mercato dei cambi, di regolare la circolazione monetaria, di fissare il costo del denaro, di controllare l'attività delle altre banche e di intrattenere rapporti con le banche centrali estere. In Italia la banca centrale è la Banca d'Italia (v.).

BANCA COMMERCIALE Assolve nei confronti della propria clientela funzioni di concessione di crediti e di espletamento di servizi. Raccoglie i fondi per la propria attività attraverso la rete di filiali e succursali in cui è generalmente strutturata.

BANCA D'AFFARI Istituto di credito che compie, oltre alle normali operazioni attive, passive e accessorie, attività di natura speculativa, come l'intermediazione dei titoli (acquistando cioè nuove emissioni di titoli e collocandole sul mercato a un prezzo possibilmente superiore) e la partecipazione, di regola in misura non superiore al 15%, al capitale di rischio di società industriali e commerciali.

BANCA DATI (v. Data Bank).

BANCA DI CREDITO AGRARIO Fornisce agli agricoltori, dietro garanzia, i capitali necessari alla conservazione e al miglioramento del terreno. La banca si procura i fondi per i crediti, che hanno generalmente una durata di 10/15 anni, me-

diante l'emissione di cartelle agrarie, titoli obbligazionari che maturano un interesse.

BANCA DI CREDITO COMMERCIALE Finanzia, con operazioni a breve termine, le imprese commerciali o industriali; a queste ultime fornisce però solo i mezzi necessari all'acquisto del capitale circolante (v.). La banca di credito commerciale è alle volte chiamata anche banca di deposito e sconto, poiché sono queste le due operazioni principali della sua attività.

BANCA DI CREDITO FONDARIO O DI CREDITO IMMOBILIARE Finanzia, con operazioni a lungo termine (dai dieci ai 50 anni), i capitali necessari per l'acquisto o il miglioramento delle proprietà immobiliari urbane e rurali. In passato la banca si procurava i fondi per i crediti mediante l'emissione di cartelle fondiarie, garantite da ipoteca sugli immobili. Dal 1976 questo sistema è stato abolito e sostituito dall'emissione di normali obbligazioni, con il cui ricavato la banca concede i mutui fondiari. Il pagamento del debito avviene generalmente con scadenza semestrale o annuale e la rata comprende la quota di ammortamento del capitale mutuito e gli interessi.

BANCA DI CREDITO IMMOBILIARE (v. Banca di credito fondiario).

BANCA DI CREDITO INDUSTRIALE O DI CREDITO MOBILIARE Fornisce alle imprese industriali, con operazioni a media e lunga scadenza, i fondi necessari all'acquisto sia del capitale circolante (v.), sia del capitale fisso (v.). Generalmente la banca concede il prestito in cambio di titoli azionari e obbligazionari emessi dall'impresa finanziata.

BANCA DI CREDITO MOBILIARE (v. Banca di credito industriale).

BANCA DI DEPOSITO E SCONTO Ha come attività principale le operazioni di deposito (passive) e di sconto (attive) (v. Banca di credito commerciale).

BANCA DI EMISSIONE (v. Banca centrale).

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE (BIN) Azienda di credito costituita in forma di società per azioni a cui è stata riconosciuta la qualifica di banca di interesse

nazionale con decreto del presidente della repubblica. I requisiti richiesti sono: la presenza di una «vasta organizzazione di carattere nazionale» e di «filiali in almeno 30 province». Nel 1936 sono state dichiarate banche di interesse nazionale la Banca commerciale italiana, il Credito italiano e il Banco di Roma; il loro capitale appartiene per la quasi totalità all'Iri (Istituto per la ricostruzione industriale). Queste banche non sono enti pubblici, ma società private sottoposte a disciplina differenziata; svolgono la loro attività al pari delle altre banche e come le altre hanno essenzialmente finalità di lucro.

BANCA D'INVESTIMENTO (v. Banca d'affari).

BANCA D'ITALIA È la banca centrale o di emissione italiana. È una società per azioni al cui capitale partecipano, con diritto di voto e secondo quote diverse, le tre banche di interesse nazionale, (Banca commerciale italiana, Banco di Roma, Credito italiano), otto istituti di diritto pubblico, 76 fra casse di risparmio e monti di credito su pegno, otto istituti di assicurazione e un istituto di previdenza. La Banca d'Italia svolge le proprie funzioni attraverso: l'assemblea dei partecipanti, il consiglio superiore (14 membri), il comitato direttivo (cinque membri), il direttore generale, i due vicedirettori generali e il governatore, che ha l'incarico più importante. La Banca d'Italia è lo strumento monetario della politica economica del governo, in quanto manovra il tasso ufficiale di sconto (v.), regola la circolazione monetaria (v.), esercita funzioni di controllo su tutti gli altri istituti di credito. Sua funzione peculiare è l'emissione dei biglietti di banca; inoltre la Banca d'Italia cura, attraverso le tesorerie, il servizio di cassa per conto dello stato, concede anticipazioni su pegno di titoli, gestisce le stanze di compensazione, effettua operazioni di sconto con le altre banche, commercia oro e divise estere, emette speciali titoli di credito.

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI) Istituto di credito della Comunità economica europea costituito per contribuire, mediante la concessione di prestiti e di garanzie, al finanziamento di progetti riguardanti la valorizzazione

delle regioni meno sviluppate, l'ammodernamento, la riconversione, la creazione di nuove attività richieste dalla graduale realizzazione del mercato comune e di progetti d'interesse comune per più stati membri. Tutte le attività della Bei sono regolate da uno statuto, oggetto di un protocollo allegato al trattato istitutivo della Cee.

BANCA INTERAMERICANA PER LO SVILUPPO Banca creata nel 1957 dagli Stati Uniti e dalla maggior parte degli stati dell'America latina, con finalità analoghe alla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (v.), ma con una competenza territoriale limitata ai paesi dell'America latina che ne sono membri. In inglese è chiamata Interamerican bank for development; in spagnolo Banco interamericano de desarrollo.

BANCA INTERNAZIONALE PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO (BIRS) O BANCA MONDIALE Istituto finanziario internazionale costituito nel 1944 nell'ambito degli accordi di Bretton Woods (v.) per favorire la ricostruzione e la ripresa economica dei paesi maggiormente colpiti dalla guerra. Mediante prestiti a lunga scadenza e a basso tasso di interesse (effettuati con l'emissione di obbligazioni garantite dai fondi dei paesi partecipanti), la Birs finanzia grandi opere di infrastrutture destinate a fornire ai paesi meno ricchi le strutture di base per il loro sviluppo. Dal 1960 la Birs ha demandato all'Associazione internazionale per lo sviluppo, che è una sua filiale, il compito di finanziare lo sviluppo dei settori meno remunerativi, come l'insegnamento e l'agricoltura.

BANCA MONDIALE (v. Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, Birs).

BANCA OFFSHORE Banca al largo. Sono banche che possono lavorare in un paese, ma soltanto con i non residenti (i loro principali clienti sono gli investitori stranieri) e che godono di determinati privilegi e di diversi vantaggi fiscali.

BANCA ORDINARIA Espressione che indica tutti gli istituti di credito diversi dalla banca centrale o di emissione. In pratica le banche ordinarie sono le banche

di deposito e sconto (v.) o le banche di credito commerciale (v.).

BANCA POPOLARE Istituto di credito di diritto privato, costituito in forma cooperativa a responsabilità limitata. Nate come istituti che si rivolgevano alle categorie sociali più modeste, raccogliendone i risparmi e concedendo prestiti a breve scadenza, le banche popolari operano attualmente, come le altre banche ordinarie, nei confronti di una clientela diversificata. I soci della banca devono essere almeno 30, la quota è costituita da azioni, con un valore di lire 500. Il valore nominale delle azioni di ciascun socio non può superare la cifra di 3 milioni di lire (dopo l'approvazione della cosiddetta legge Visentini bis, l'importo dovrebbe salire a 15 milioni di lire per un massimo di 30 mila azioni); se il capitale sociale è inferiore a 100 milioni, la quota massima scende a 1,5 milioni di valore nominale. Per diventare soci di una banca popolare occorre il gradimento del consiglio di amministrazione (v. clausola di gradimento). L'esclusione dal libro soci comporta alcuni grossi svantaggi: l'azionista non è ammesso alle assemblee e non può partecipare agli aumenti di capitale ma si limita a riscuotere il dividendo. Le banche popolari sono collegate in un'associazione nazionale; hanno inoltre fondato l'Istituto centrale delle banche popolari (v.) di cui hanno adottato l'assegno circolare e promosso la Centrobanca, un istituto per la concessione di finanziamenti a medio termine alle piccole e medie imprese. Le banche popolari non sono soggette al controllo dell'autorità governativa, ma soltanto a quello degli organi di vigilanza che agiscono per conto della Banca d'Italia (v.).

Da qualche tempo si è notato un grande interesse nell'ambiente borsistico per i titoli delle banche popolari quotati al mercato ristretto (v.) e trattati al terzo mercato (v.). Tra le ragioni che hanno determinato le quotazioni, stabilmente al rialzo, ci sono i numerosi vantaggi di cui godono i soci azionisti: hanno la certezza di possedere un titolo ad alto valore patrimoniale, incassano un dividendo spesso superiore al valore nominale delle azioni. In più, per la legislazione fiscale italiana riguardante le azioni, i dividendi distribuiti dalle banche

popolari sono esenti dalle trattenute della cedolare (v.), anche se sussiste l'obbligo di segnalare al fisco l'ammontare dei dividendi percepiti (compreso il credito di imposta attualmente vigente) in sede di dichiarazione Irpef.

BANCARIO Termine che indica l'impiegato presso un istituto di credito.

BANCAROTTA Deriva dal banco, dove anticamente i banchieri maneggiavano il denaro, che veniva pubblicamente rotto in caso di dissesto. Nel gergo giuridico d'oggi indica un reato commesso dall'imprenditore dichiarato fallito. La bancarotta è detta fraudolenta se i fatti che la costituiscono sono commessi con dolo, cioè con l'intenzione di danneggiare i creditori (distrazione, distruzione, dissipazione di beni), o semplice se i fatti che la costituiscono sono commessi colposamente, cioè per negligenza o imprudenza (spese personali eccessive, operazioni di pura sorte ecc.).

BANCHIERE È il proprietario di una banca o comunque della maggior parte del suo capitale.

BANCOGIRO (v. Giroconto).

BANCONOTA (v. Biglietto di banca).

BANCOPER Banca nazionale del lavoro.

BANCOR Moneta agganciata all'oro e con valore facilmente modificabile che, secondo un sistema ideato, ma mai attuato, dall'economista inglese John Maynard Keynes (1883-1946), avrebbe dovuto agevolare gli scambi internazionali.

BANDIERE OMBRA O DI COMODO In campo tributario indicano le imbarcazioni che i proprietari hanno iscritto nei compartimenti marittimi di altre nazioni, di cui battono quindi bandiera, al solo scopo di fruire di un regime fiscale più permissivo. Liberia e Panama sono attualmente i paradisi fiscali preferiti dai proprietari di imbarcazioni.

BANDITORE (v. Astatore).

BANK Banca, istituto di credito. Bank account: conto bancario; bank book: libretto di deposito; bank charge: commissione bancaria; bank draft: assegno circolare; bank overdraft: scoperto bancario; bank

statement: estratto conto; bank stock: riserva bancaria; branch bank: filiale bancaria; central bank: banca centrale, istituto di emissione; city banks: in Giappone, le banche di maggior importanza; clearing bank: banca associata alla stanza di compensazione di Londra; commercial bank: azienda di credito ordinario; country bank: banca locale; fringe bank: banca secondaria (Gb); investment bank: banca che opera nel settore mobiliare (Usa); member bank: banca associata al sistema della Riserva federale (Usa); merchant bank: banca d'affari; mortgage bank: banca di credito fondiario; problem bank: banca in difficoltà; savings bank: cassa di risparmio; to bank: depositare in banca.

BANKAMERICARD Carta di credito emessa dalla Banca d'America e d'Italia.

BANKER'S BLANKET BOND Garanzia globale bancaria. Polizza contro tutti i rischi bancari attuata negli Stati Uniti e differenziata in 24 tipi.

BANKING Operazioni bancarie, attività bancarie. Banking receipt: ricevuta per la banca. Espressione usata frequentemente negli Stati Uniti per indicare la ricevuta di un funzionario doganale destinata alle banche; branch banking: sistema bancario fondato su una rete di filiali; foreign currency banking: operazioni bancarie in valuta; retail banking: operazioni bancarie indirizzate a clienti di piccole dimensioni; wholesale banking: operazioni bancarie indirizzate verso la clientela medio-grande.

BANKITALIA Banca d'Italia (v.).

BAR Lingotto, verga, barra. Bar gold: oro in lingotto; coin bar: lingotto di 900 millesimi; standard bar: lingotto standard.

BARATTERIA Nel gergo assicurativo indica in senso stretto il peculato e in senso lato ogni tipo di frode, per esempio quella attuata dal capitano di una nave.

BARATTO Lo scambio diretto di un bene o di un servizio contro un altro bene o servizio a prescindere da qualsiasi pagamento in moneta. Da tempo il baratto è stato sostituito quasi ovunque dalla compravendita.

BAR DEPOT Deposito in contanti.

Espressione inglese che indica il deposito obbligatorio cui sono tenuti gli operatori che ottengono finanziamenti sui mercati esteri. Tale deposito, che consiste in una parte del finanziamento ottenuto, va collocato presso la banca di emissione e non è produttivo di interessi. Tale procedimento si propone di scoraggiare gli operatori a richiedere investimenti esteri e a invogliarli a ricorrere piuttosto a finanziamenti interni.

BAREBOAT CHARTER Contratto di noleggio della sola nave, in forza del quale il noleggiatore ottiene l'intera disponibilità della nave, prendendosi a carico tutte le spese di manutenzione, assicurazione, personale ecc.

BARILE Misura di capacità per liquidi, il cui valore varia secondo i paesi e la natura della merce. È impiegata specialmente per definire la portata delle navi cisterna e applicata soprattutto ai prodotti petroliferi. Quando è applicata alla misurazione di capacità del petrolio equivale a 158,990 litri.

BARRATRY OF THE MASTER AND MARINERS Baratteria del capitano e dei marinai. Espressione giuridica inglese, usata nei rapporti commerciali internazionali, che indica la baratteria (cioè il comportamento doloso di chi ha la responsabilità di un trasporto marittimo) del capitano e dell'equipaggio.

BAS Banca asiatica di sviluppo.

BASE DEL DONT Indica la differenza tra il prezzo globale di un titolo e il valore del premio in un contratto dont (v.). La base del dont indica il prezzo entro cui il compratore a premio (o in caso analogo il venditore a premio) è disposto a effettuare l'acquisto o abbandonare il contratto. Esempio: venerdì 27 gennaio la Generali quotava 153.520 lire al listino. Il dont era fissato, per scadenza febbraio, a 3.100-3.500. La base del dont era di 153.520 lire. Sul fissato bollato il prezzo pattuito viene indicato così: 157.020 (153.520 + 3.500) dont 3.500. La differenza tra i due valori indica il prezzo entro il quale il compratore effettuerà l'acquisto.

BASE DEL PREMIO Espressione usata in Borsa per indicare il prezzo in base al

quale viene stipulato un contratto a premio (v.). Essa corrisponde generalmente alla quotazione di apertura o di chiusura dei titoli e rappresenta il termine di riferimento in rapporto al quale il compratore può decidere l'eventuale esecuzione del contratto e le sue modalità.

BASE DI CAMBIO Designa la quantità convenzionale di monete nazionali o estere cui si riferisce il cambio espresso rispettivamente in moneta estera e in moneta nazionale. Essa è generalmente di uno, di dieci o di cento unità di monete.

BASE DI DATI (v. Data base).

BASE MONETARIA È uno degli strumenti più importanti per il controllo del credito e dei depositi bancari da parte delle autorità monetarie. Essa è formata dalla moneta legale (circolante) e dalle attività trasformabili rapidamente e senza costi in moneta legale: un aumento o una diminuzione nel volume di base monetaria di un sistema economico induce rispettivamente un aumento o una diminuzione di ammontare multiplo del credito e dei depositi bancari del sistema stesso, in quanto la base monetaria può essere utilizzata dalle aziende di credito per l'adempimento dell'obbligo della riserva obbligatoria (v.). In Italia gli strumenti finanziari che concorrono a formare la base monetaria sono la moneta legale, i depositi presso la banca centrale, il margine disponibile nei conti di anticipazione delle aziende di credito presso la banca centrale (trattandosi di contante che queste possono ritirare in qualsiasi momento), le passività a vista del tesoro liberamente trasformabili in moneta legale (depositi presso il tesoro e depositi postali) e le disponibilità in valuta estera liberamente convertibili in moneta legale.

BASIC Sigla di beginners all-purpose symbolic instruction code, un linguaggio di programmazione (v.) dell'informatica.

BATCH Complesso, lotto. Nell'informatica indica un metodo di elaborazione che consiste nel mettere in coda i lavori da effettuare e nell'eseguirli uno dopo l'altro. L'esecuzione avviene su dati accumulati in periodi precedenti.

BAUD Nell'informatica indica l'unità di

velocità nelle trasmissioni telefoniche tra terminali e unità centrale. Corrisponde in pratica alla velocità di trasmissione di un bit (v.) per secondo.

BCEAEC Banca centrale degli stati dell'Africa equatoriale e del Camerun. Istituto di credito creato nel 1955, in Francia, la cui area di emissione comprende attualmente il Congo-Brazzaville, la Repubblica Centrafricana, il Ciad, il Gabon e il Camerun.

BCEAO Banca centrale degli stati dell'Africa occidentale. Istituto di credito creato nel 1955 in Francia, la cui area di emissione comprende attualmente la Mauritania, il Senegal, la Costa d'Avorio, l'Alto Volta, il Dahomey, il Niger e il Togo.

BDI Bundesverband der Deutschen Industries. È la Confindustria della Germania occidentale.

BDI Both dates included, incluse ambedue le date. Abbreviazione usata nel commercio internazionale per indicare che le due date di una transazione o di una spedizione sono comprese.

BEAR Orso. Termine inglese usato in borsa per designare sia il ribassista, cioè colui che specula sul possibile ribasso delle quotazioni dei titoli, sia la tendenza del mercato al ribasso. L'espressione bear raid, incursione dell'orso, indica l'operazione che consiste nel gettare sul mercato ingenti quantitativi di un titolo al fine di farne scendere la quotazione per ricomprarne quindi quantità ancora superiori a un prezzo più basso.

BEDAUX (SISTEMA) Sistema di cottimo basato sulla razionalizzazione del lavoro inventato nel 1909 da Charles Bedaux (1886-1944). L'unità Bedaux (B) corrisponde all'ammontare di lavoro che un uomo normale è in grado di compiere in condizioni normali in un minuto tenendo conto del necessario riposo fra un atto lavorativo e l'altro. Diffusosi a partire dal 1918, questo sistema fu osteggiato dalle organizzazioni operaie e in Italia la sua applicazione, pur limitata, cessò in pratica nel 1934.

BEE Banca europea delle esportazioni.

BEHAVIORISMO Dall'inglese behavior,

comportamento. Questo termine designa una scuola di pensiero che propugna la necessità dello studio dei fenomeni economici in quanto fenomeni di comportamento, per analogia con le posizioni delle scuole behavioriste in psicologia e in sociologia il cui iniziatore e capo fu l'americano John B. Watson.

BEI Banca europea per gli investimenti (v.).

BENE CAPITALE Bene utilizzato per la produzione di altri beni e servizi, come per esempio una macchina o un impianto. È usato in contrapposizione a bene di consumo (v.).

BENE DEMANIALE Bene appartenente allo stato o ad altri enti pubblici territoriali, destinato all'uso diretto o indiretto dei cittadini.

BENE DI CONSUMO Bene che esaurisce la sua proprietà nell'atto in cui presta un solo servizio (per la soddisfazione immediata di un bisogno). Per esempio, alimenti, materie prime ecc.

BENE DUREVOLE Bene di consumo che può prestare più servizi utili successivi (per esempio, macchine, mobili ecc.).

BENEFICIARIO Nei contratti di assicurazione vita o infortuni, è la persona che riceve la somma pattuita nel caso di morte del contraente. Il beneficiario può essere designato al momento della stipulazione del contratto o con testamento. In ogni caso la designazione è soggetta a revoca fino alla morte del contraente.

BENEFICIO DI ESCUSSIONE. Termine giuridico che designa il particolare diritto del fideiussore di un debito nei confronti di un creditore: quest'ultimo, infatti, prima di pretendere dal fideiussore il rispetto di un determinato obbligo, deve rivolgersi al debitore principale e solo se questi non ha mezzi per pagare potrà esigere dal fideiussore ogni soddisfazione. Secondo l'art. 2868 del codice civile, non può invocare il beneficio della preventiva escussione del debitore colui che ha costituito una ipoteca a garanzia di un debito altrui, se tale beneficio non sia stato convenuto.

BENEFICIO DI INVENTARIO Espres-

sione che designa il mezzo tecnico col quale il chiamato all'eredità, di regola per sottrarsi alle conseguenze di una successione onerosa, può evitare, anche contro la diversa volontà del testatore, la fusione del proprio patrimonio con quello di quest'ultimo. In sostanza l'erede fa precedere o seguire l'atto di accettazione dell'eredità dall'inventario dei beni ereditati. Ne consegue che l'erede non è tenuto al pagamento dei debiti ereditari o dei legati oltre il valore dei beni a lui pervenuti (v. Accettazione dell'eredità).

BENEFIT Provvidenza, sussidio. Fringe benefits: indennità accessorie allo stipendio che integrano la retribuzione del manager; old-age benefit: indennità di anzianità; sickness benefit: indennità di malattia; social security benefits: provvidenze sociali; unemployment benefit: indennità di disoccupazione.

BENEFONDI Nel linguaggio bancario indica l'informazione scritta od orale (spesso anche per telefono) circa la copertura di un assegno che la banca trattata (v.) dà alla persona che deve incassare lo stesso assegno. Spesso tale richiesta è data su sollecitazione del cliente che ha aperto un deposito di conto corrente presso la stessa azienda di credito. Il benefon- di, tuttavia, garantisce unicamente che l'assegno è coperto in quel momento, ma non il buon fine della presentazione dell'assegno con il relativo incasso.

BENE IMMATERIALE Bene che, pur non esistendo in natura, è oggetto di rapporti giuridici. Rientrano fra questi beni, per esempio, i segni distintivi di un'azienda, il diritto d'autore, il diritto d'inventore e molti altri beni.

BENE IMMOBILE Fa parte dei beni minuziosamente elencati dall'art. 812 del codice civile: il suolo, le sorgenti e i corsi d'acqua, gli alberi, gli edifici e le altre costruzioni e in genere tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo. Per esclusione rientrano nella categoria dei beni mobili tutti gli altri beni.

BENELUX Sigla ricavata dall'abbreviazione di Belgique, Nederland, Luxembourg e indicante l'unione doganale tra Belgio, Olanda e Lussemburgo creata dopo la seconda guerra mondiale e parzial-

mente modificata in seguito all'ingresso nel Mec di tali paesi.

BENE MOBILE REGISTRATO Bene mobile iscritto in pubblici registri, come per esempio navi, aeromobili e autoveicoli.

BENE PATRIMONIALE Bene appartenente allo stato, a regioni, province e comuni che, a differenza dei beni demaniali (v.), non è né inalienabile né imprescrittibile.

BENE RIFUGIO Bene che per il suo valore intrinseco non soggetto a deprezzamento rappresenta un investimento sicuro nei periodi di svalutazione della moneta: per esempio, immobili, gioielli, oggetti d'arte.

BENESTARE BANCARIO Modulo valutario rilasciato dalle filiali della Banca d'Italia o dalle banche agenti per l'importazione e l'esportazione di merci con valore superiore a un milione di lire. Il documento deve essere esibito dall'operatore alla dogana.

BENE STRUMENTALE Bene idoneo a produrre ricchezza o reddito.

BENI E SERVIZI Espressione che designa i prodotti dell'attività economica.

BENI PARAFERNALI Sono i beni della moglie, non costituiti in patrimonio familiare, di cui la stessa moglie ha il godimento e l'amministrazione.

BETA RATIO Coefficiente statistico che lega i tassi di rendimento dell'indice generale di borsa con un titolo. Serve per stabilire la sensibilità del titolo alle oscillazioni del mercato nel suo complesso.

BETTER Meglio. Nel mercato dell'argento e dell'oro, secondo il sistema inglese, indica un titolo del metallo superiore allo standard (che è di 925/1000 per l'argento e di 22 carati su 24 di grezzo per l'oro).

BID AND ASKED Sono i due termini anglosassoni che stanno a indicare in borsa il corso di acquisto e offerta. Equivalgono ai termini italiani denaro e lettera (v.).

BID-BOND Fideiussione che le banche accordano a imprese nazionali che partecipano a gare di appalto indette all'estero

per l'esecuzione di lavori o la fornitura di merci.

BIG BOARD Grande ufficio. Espressione inglese usata per indicare Wall Street (v.).

BIG FIVE Cinque grandi. Espressione inglese usata per designare le cinque banche che a Londra controllano il mercato dell'oro. Sono la Mocatta and Goldsmith, la Sharps-Pixley and company, la N.M. Rothschild and company, la Johnson Matthey group of companies e la Samuel Montagu. Tutti i giorni della settimana, eccetto il sabato e la domenica, ha luogo una riunione dei rappresentanti di queste banche, alle 10,30 del mattino e alle 15,30 del pomeriggio, presso la sede della Banca Rothschild per scambiarsi le domande e le offerte del metallo giallo raccolte presso i propri clienti. Il prezzo viene espresso in dollari per oncia di fino, con l'aggiunta di una commissione.

BIGLIETTO DI BANCA Titolo di credito da cui risulta la promessa della banca emittente di pagare una somma determinata al portatore e a vista. È detto anche banconota. Se il biglietto di banca è accettato dal pubblico nei pagamenti per la semplice fiducia ispirata dalla banca emittente e per la possibilità di convertirlo in qualsiasi momento in moneta legale (ma potrebbe anche essere rifiutato) si ha il biglietto fiduciario. Se invece lo stato ne impone per legge l'accettazione, senza porre limiti alla convertibilità del biglietto stesso, si ha il biglietto a corso legale. Se poi lo stato interviene a sospendere, oltre alla libertà di circolazione, anche quella di conversione, si ha il biglietto a corso forzoso che, in Italia, è andato incontro a varie vicissitudini nel secolo scorso. L'autorizzazione a emettere banconote in Italia fu accordata a molti istituti fino al 1892; in seguito è stata ristretta alla Banca d'Italia, al Banco di Napoli e al Banco di Sicilia cui furono fissati contingentamenti massimi; attualmente è riservata alla Banca d'Italia.

BIGLIETTO DI STATO Titolo di credito al portatore, analogo al biglietto di banca, emesso dallo stato (direttamente o tramite una banca) anziché dall'istituto centrale d'emissione. Esso adempie nella maggior

parte dei casi alla funzione di moneta visionaria (v.) ed è emesso per piccoli tagli, per far fronte alle esigenze della circolazione e del commercio al minuto. Talora la tesoreria dello stato può emetterne per le proprie occorrenze di cassa.

BIG SLUMP Il grande tracollo. Espressione inglese, entrata in uso nel 1929, in occasione del tracollo delle quotazioni a Wall Street.

BILANCIA COMMERCIALE Conto che ricapitola le importazioni e le esportazioni di beni e servizi di un paese durante un determinato periodo per metterne in evidenza il saldo, che può essere attivo, passivo o in pareggio a seconda che il valore delle esportazioni sia superiore, inferiore o pari a quello delle importazioni. La fonte essenziale per analizzare l'evoluzione della bilancia commerciale di un paese è costituita dalla statistica doganale che consente anche lo studio delle bilance per grandi categorie di vendita, indispensabile per valutare il significato dell'evoluzione complessiva della bilancia commerciale. Nella valutazione del saldo si deve tener presente che, mentre le esportazioni vengono calcolate al netto delle spese di trasporto e di assicurazione (Fob), per il calcolo del valore delle importazioni si tiene conto anche di queste voci (Cif). Ciò fa sì che solo in apparenza il valore delle importazioni effettuate in tutto il mondo superi quello delle esportazioni. Per stabilire il saldo della bilancia commerciale, i dati delle importazioni vengono quindi rettificati su basi Fob. La componente costituita da assicurazioni e da noli, viene generalmente inclusa nella bilancia dei pagamenti tra le partite invisibili (v. Bilancia dei pagamenti, Bilancia internazionale, Cif, Fob).

BILANCIA DEI PAGAMENTI È l'insieme dei conti che registrano, sinteticamente, la situazione degli scambi di un paese con l'estero, sia nel cosiddetto settore reale (scambio di merci e servizi) sia per quanto riguarda i movimenti di capitale a puro carattere finanziario. In corrispondenza a questi due tipi di interscambio vi sono i conti delle partite correnti e i conti del movimento dei capitali. Il primo gruppo di conti (partite correnti) riguarda non

soltanto il commercio visibile (merci), ma anche le partite invisibili, relative a servizi, turismo, noli e trasferimenti vari, come, per esempio, quelli conseguenti a redditi di lavoro (rimesse degli emigrati). Il saldo del commercio visibile viene chiamato bilancia commerciale (v.). Il secondo gruppo di conti (movimenti di capitale) si riferisce ai flussi di capitali esteri in entrata (passività finanziarie sull'estero) e a quello dei capitali nazionali in uscita (attività finanziarie sull'estero). La differenza tra entrate e uscite delle partite correnti rappresenta il saldo delle stesse, come pure la differenza tra capitali in entrata e quelli in uscita esprime il saldo del movimento di capitali. La somma algebrica di questi due saldi dà luogo al saldo della bilancia dei pagamenti che è, più esattamente, una bilancia dei crediti e dei debiti di uno stato.

BILANCIA ECONOMICA Nella contabilità nazionale indica la bilancia dei pagamenti compilata annualmente con un criterio di competenza, per cui vengono registrati solo i flussi di natura fisica (merci e servizi) nel momento in cui si manifestano, senza tener conto di quelli corrispondenti di natura monetaria. I dati sono registrati in base a stime di valore e valutati Fob (v.).

BILANCIA INTERNAZIONALE Designa i conti del dare e dell'avere di un paese con l'estero (v. Bilancia commerciale, Bilancia economica e Bilancia dei pagamenti).

BILANCIA TECNOLOGICA Conto che fa parte della bilancia dei pagamenti e che riguarda le entrate e le uscite valutarie concernenti lo sfruttamento, rispettivamente all'estero o all'interno del paese, di brevetti nazionali o esteri (v. Bilancia dei pagamenti).

BILANCIA VALUTARIA Nella contabilità nazionale indica la bilancia dei pagamenti che viene compilata mensilmente in base al criterio di cassa: le registrazioni sono effettuate solo al momento del regolamento finanziario delle operazioni di importazione ed esportazione. La bilancia valutaria è quindi più precisa di quella economica (v.) ma dà luogo a sfasamenti temporali tra le registrazioni dei flussi di

natura fisica (merci e servizi) e quelli di natura finanziaria. Importazioni ed esportazioni sono valutate Cif (v.).

BILANCIO Documento costituito da uno o più prospetti che registra periodicamente l'andamento di una società evidenziandone con chiarezza e precisione lo stato patrimoniale e il risultato economico al termine di un determinato esercizio. Nel bilancio patrimoniale l'attivo è registrato a sinistra del prospetto e comprende i beni mobili e immobili, le scorte di materie prime e di merci, i crediti e il denaro contante. Per essere esposti in bilancio, i beni devono possedere i seguenti requisiti: avere un valore certo, essere disponibili, essere stati acquistati a un costo valutabile. Il passivo è invece registrato a destra e comprende il capitale sociale al suo valore nominale, le riserve, i fondi di ammortamento, le obbligazioni emesse e non ancora estinte, i debiti. Allegato al bilancio vi è il conto profitto e perdite che registra gli utili e le perdite della società nello stesso esercizio. Il bilancio è compilato dagli amministratori e, corredato dei documenti giustificativi e di una relazione sull'andamento della gestione sociale, viene trasmesso al collegio sindacale che lo esamina e vi allega una propria relazione. Successivamente deve essere approvato dall'assemblea dei soci e depositato nell'ufficio del registro delle imprese.

BILANCIO COMPARATO Bilancio relativo a un esercizio i cui valori vengono confrontati con quelli di bilanci relativi a esercizi precedenti.

BILANCIO CONSOLIDATO Conto che deriva dalla fusione in un unico bilancio della situazione patrimoniale e del risultato economico di due o più aziende che, pur essendo giuridicamente distinte, fanno parte di uno stesso gruppo e attuano politiche di gestione coordinate tra loro. Il bilancio consolidato di un gruppo, perciò, comprende tutte le attività e le passività del gruppo (società madre e filiali). La preparazione di un bilancio consolidato comporta l'eliminazione dei conti interaziendali, come debiti, crediti, vendite, acquisti, partecipazioni. È da notare che in un bilancio consolidato le partecipazioni sono iscritte al loro valore reale. La legi-

slazione italiana (legge 7 giugno 1974 n. 216) ha previsto tra le attribuzioni della Consob quella di poter «prescrivere alle società con azioni quotate in borsa e agli enti aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, i cui titoli sono quotati in borsa, la redazione di bilanci consolidati di gruppo anche per settori omogenei». La Consob, il 2 novembre e il 21 dicembre 1982 ha infatti obbligato 88 importanti società quotate in borsa a redigere e rendere pubblico un bilancio consolidato di gruppo entro dieci mesi dalla chiusura del prossimo esercizio.

BILANCIO CONSUNTIVO Rendiconto, sia delle imprese sia dello stato, dei risultati di un dato periodo di attività. Si usa anche l'espressione conto consuntivo o semplicemente consuntivo.

BILANCIO DELLO STATO Strumento contabile di controllo preventivo e consuntivo della gestione finanziaria dello stato relativo a un periodo di 12 mesi (anno finanziario, che attualmente coincide con l'anno solare). Il bilancio preventivo, che deve essere approvato dal parlamento entro il 31 dicembre, è disciplinato dalla legge 5 agosto 1978 n. 468 che ha introdotto profonde modificazioni nella contabilità generale dello stato. Secondo la nuova disciplina il governo deve presentare al parlamento, accanto al bilancio di previsione, anche un disegno di legge finanziaria che permetta di operare modifiche e integrazioni a disposizioni legislative che possono avere riflessi sul bilancio dello stato, delle aziende autonome e di altri enti che si ricollegano alla finanza statale. La stessa legge, inoltre, prevede, accanto al bilancio annuale, anche un bilancio triennale. Il bilancio consuntivo, infine, viene compilato dalla ragioneria dello stato in base ai dati forniti dalle ragionerie dei vari ministeri e viene sottoposto all'approvazione del parlamento.

BILANCIO DI CASSA Bilancio che considera le entrate e le uscite realizzabili nel corso dell'anno finanziario, indipendentemente dal fatto che i rapporti di credito e debito siano sorti nello stesso anno finanziario o in anni diversi.

BILANCIO DI COMPETENZA Bilancio

che considera i diritti a riscuotere e gli obblighi a pagare in materia di entrate e uscite finanziarie, prescindendo dall'effettiva riscossione e dall'effettivo pagamento.

BILANCIO DI PREVISIONE O BILANCIO PREVENTIVO Conto che riassume nel loro valore o quantità tutte le operazioni che si presume abbiano a verificarsi in un dato periodo di tempo (il più delle volte un esercizio amministrativo o finanziario). Se i totali dei movimenti di segno contrario si prevedono uguali, si ha il pareggio, mentre la differenza fra i due totali previsti costituisce l'avanzo o il disavanzo.

BILATERALISMO Organizzazione degli scambi internazionali fondata su accordi diretti stabiliti reciprocamente fra due stati.

BILIONE Dal francese billion, lingotto, lega metallica, e designante in Francia una lega d'argento a basso titolo usata un tempo nella monetazione. Furono perciò dette anche monete di bilione monete sussidiarie o divisionali il cui valore intrinseco è sempre inferiore a quello nominale e il cui potere liberatorio è limitato. (v. Moneta divisionale, Potere liberatorio). Dall'inglese billion. In Inghilterra è uguale a un milione di milioni (uno seguito da 12 zeri: in italiano trilione); in America, come d'altronde in Italia, equivale a un miliardo.

BILL Effetto, cambiale, tratta, banconota (Usa). Accomodation bill: cambiale di comodo; backed bill: cambiale avallata; bank bill: effetto bancario; bankable bill: effetto scontabile; bill at sight: cambiale a vista; bill of entry: bolletta di entrata doganale; bill of exchange: cambiale, tratta; bill of lading: polizza di carico, documento rilasciato da uno spedizioniere quale ricevuta di merci da consegnare al destinatario; bill of sale: titolo di vendita di beni mobili a garanzia di credito; bill on hand: cambiale in portafoglio; bill payable: effetto passivo; bill receivable: effetto attivo; clean bill: cambiale non documentata; document bill: tratta documentaria; export bill: tratta sull'estero; government treasury bill: buono del tesoro; indirect

bill: tratta domiciliata; long bill: cambiale a lunga scadenza; to bill: fatturare; to endorse a bill: girare una cambiale; trade bill: effetto commerciale; transit bill: bolletta di transito.

BIMETALLISMO Sistema monetario metallico caratterizzato dalla circolazione di due monete metalliche tipo, una d'oro e una d'argento, il cui valore nominale corrisponde, a parte una lieve differenza per le spese di coniazione, al valore intrinseco del metallo prezioso in esse contenuto. Il presupposto che distingue tale sistema da quello del monometallismo consiste nella fissazione, da parte dello stato, del prezzo di un metallo in termini dell'altro, desumendolo dal rapporto in cui i due metalli si scambiano effettivamente come merci sul mercato.

BIMETALLISMO ZOPPO Situazione che si verifica in un sistema fondato sul bimetallismo allorché, per contenere la speculazione conseguente all'alterazione del rapporto fra il valore dei due metalli, lo stato sospende la libertà di fusione e di coniazione. Se tale provvedimento ha l'effetto di rimettere in circolazione sia le monete d'oro sia quelle d'argento, può accadere che, mentre la moneta il cui metallo non si è svalutato rimane forte (valore intrinseco superiore a quello nominale), quella deprezzata diviene debole (valore intrinseco minore di quello nominale): donde la denominazione di bimetallismo zoppo.

BIN Banche di interesse nazionale. Attualmente sono tre: la Banca commerciale italiana, il Banco di Roma e il Credito italiano. Sono banche di deposito e sconto il cui capitale è quasi totalmente posseduto dall'Iri, Istituto per la ricostruzione industriale (v.).

BINARIO Nell'informatica indica un sistema di numerazione che usa le cifre uno e zero, che ha il due per base (anziché il dieci come il sistema decimale) e che è utilizzato nei circuiti interni dell'elaboratore.

BIPAR Ufficio internazionale dei produttori di assicurazioni e riassicurazioni.

BIRR Moneta dell'Etiopia.

BIRS Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (v.).

BIT Binary digit, cifra binaria. Termine di informatica indicante l'unità di informazione minima che viene fornita al computer affinché la elabori.

BIT Bureau international du travail. Ufficio internazionale del lavoro. Organismo con sede a Ginevra che si occupa dello studio dei vari problemi connessi al lavoro (tecnici, umani, economici ecc.).

B/L Bill of lading (v.).

BLACK FRIDAY Venerdì nero. Espressione inglese che si riferisce al 24 settembre 1869, giorno in cui il prezzo dell'oro e le quotazioni delle borse americane crollarono in seguito all'intervento del governo americano che introdusse sul mercato 4 milioni di dollari d'oro per contrastare l'operazione di accaparramento dell'oro effettuata da due speculatori, James Fisk e Jay Gould. Per estensione, si impiega talvolta tale espressione per indicare una giornata memorabile e catastrofica nell'ambito della borsa e della banca.

BLADINGS Bill of lading (v.).

BLANKET MORTGAGE Ipoteca a coperta. Ipoteca che copre tutti i beni materiali di un'impresa a garanzia delle obbligazioni che la stessa si assume in occasione di un contratto.

BLEED PAGE Pagina al vivo. Espressione usata in pubblicità per indicare l'intero formato di una pagina.

BLOCCAGGIO Sistema usato per ottenere il controllo della maggioranza delle azioni della società. Si attua mediante l'accordo di vari azionisti che s'impegnano a mettere in comune quantitativi di azioni a loro disposizione per conseguire il raggiungimento di fini comuni (v. Sindacato di controllo).

BLOCCO DI AZIONI Divieto di alienare azioni derivante da un patto di intervento tra i soci di una stessa società. Il divieto si estende anche alla cessione in garanzia.

BLUE CHIPS Gettoni blu. Espressione inglese che designa i titoli più solidi e sicuri fra quelli che costituiscono il listino delle borse americane. Tale espressione

deriva dal poker americano in cui le fiches di valore più alto sono in genere azzurre.

BNA Banca nazionale dell'agricoltura.

BNL Banca nazionale del lavoro.

BOARD Comitato, consiglio, ministero. Advisory board: giunta consultiva; board of directors: consiglio d'amministrazione; board of inquiry: commissione d'inchiesta; board of management: comitato direttivo; board of statutory auditors: collegio sindacale; board of trade: ministero del commercio; free on board (fob): franco a bordo.

BOC Bank of China, banca della Cina popolare (Pechino).

BODY-COPY È il testo che corredata l'annuncio pubblicitario.

BOICOTTAGGIO Termine derivante dal nome di James Boycott, un amministratore terriero irlandese che per la particolare crudeltà dei suoi metodi provocò la generale astensione dal lavoro dei suoi dipendenti. Attualmente il termine è usato come mezzo di pressione o di rappresaglia: come rifiuto di lavorare per conto di determinate persone o di acquistare merci di certe ditte o nazioni straniere.

BOLIVAR Moneta in circolazione in Venezuela il cui nome deriva da Simon Bolivar, eroe dell'indipendenza nazionale.

BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO MERCI Documento che accompagna obbligatoriamente le merci viaggianti e che contiene alcune indicazioni utili ai fini fiscali: il nome del mittente e il suo codice fiscale; la natura, qualità e quantità della merce trasportata; il destinatario e il luogo di destinazione; la denominazione di chi effettua il trasporto; l'aspetto esteriore delle merci trasportate e il numero dei relativi colli.

BOLLETTA DOGANALE Documento rilasciato dalla dogana che certifica l'adempimento delle formalità relative alle diverse destinazioni delle merci e il pagamento dei diritti dovuti.

BOLLETTA RD Bolletta restituzione diritti (v. Drawback).

BOLLETTINO DEI PROTESTI È l'elenco in ordine alfabetico dei nominativi protestati, delle persone, cioè, che non hanno onorato cambiali accettate o che hanno emesso assegni bancari a vuoto, in un determinato territorio. Tale elenco è fornito dal presidente del tribunale competente ed è pubblicato ogni 15 giorni dalla locale camera di commercio. Accanto al nome sono riportati la data del protesto (v.), la natura del titolo, l'importo e il motivo del mancato pagamento.

BOLLETTINO DEI RIPORTI Rilevazione a cura della Consob (v.) delle operazioni di riporto (v.) effettuate nel mese presso le varie borse italiane.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLE SOCIETÀ PER AZIONE E A RESPONSABILITÀ LIMITATA (B.U.S.A.R.L.) Il bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata. La parte dedicata alle società per azioni non quotate e alle società a responsabilità limitata viene curata, su scala regionale, dalla camera di commercio del capoluogo di regione. Il bollettino nazionale, dedicato alle società quotate in borsa, è molto importante in quanto l'articolo 13 della legge 7 giugno del 1974 n. 216 prevede che «l'offerta di opzione per l'emissione di azioni e obbligazioni convertibili in azioni debba essere pubblicata nel Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata.

«Per l'esercizio del diritto di opzione deve essere concesso un termine non inferiore a 30 giorni dalla pubblicazione dell'offerta». Il Bollettino è curato dal ministero dell'industria. Lo si può richiedere scrivendo a: Ministero commercio e industria, Direzione generale commercio interno - divisione 5 Busarl, via degli Scialoia 20, Roma.

BOLLO Imposta che si paga su atti e documenti per ottenere particolari prestazioni o servizi della pubblica amministrazione.

BOND Obbligazione, titolo del debito pubblico. Active bond: obbligazione a cedola fissa; bearer bond: obbligazione al portatore; bonded debt: debito garantito da obbligazione; bonded indebtedness: debito garantito; bond issue: emissione obbli-

gazionaria; bond note: lettere di cauzione; bond yield: reddito obbligazionario; callable bond: titoli rimborsabili anticipatamente mediante estrazione (Usa); civil bonds: titoli del debito pubblico; coupon bond: obbligazione al portatore; defaulted bond: obbligazione in mora; deferred bond: obbligazione a cedola crescente; goods in bond: merci in attesa di sdoganamento; government bond: titoli di stato; guaranteed bond: obbligazione accompagnata da garanzia accessoria (Usa); income bond: obbligazione semplice, non garantita; local bond: titolo emesso da ente pubblico territoriale; mortgage bond: cartella fondiaria; participating bond: obbligazione con diritto di partecipazione agli utili; preference bond: obbligazione privilegiata; registered bond: obbligazione nominativa; savings bonds: buoni di risparmio; straight bond: obbligazione ordinaria, non convertibile; terminable bond: obbligazione con diritto di riscatto.

BONIFICO Termine usato nell'ambito della banca per designare un'operazione mediante la quale si mette a disposizione di una persona o le si accredita una somma di denaro per ordine e conto di altri. Nel gergo assicurativo indica una riduzione del premio di una polizza responsabilità civile auto concessa a un assicurato che non ha provocato sinistri per un determinato periodo oppure la diminuzione del premio base di una assicurazione incendi calcolata in un tanto per mille del capitale assicurato.

BONUS Gratifica, premio, dividendo extra. Bonus issue: emissione gratuita di azioni; bonus reserve: riserva del bonus; bonus scheme: piano di partecipazione agli utili; lump bonus: premio una tantum; share bonus: azioni di godimento.

BONUS-MALUS Clausola di una polizza di assicurazione responsabilità civile auto che prevede una diminuzione del premio nel caso l'assicurato non provochi alcun sinistro per un determinato periodo o una maggiorazione nel caso l'assicurato provochi uno o più sinistri. È una personalizzazione del contratto di assicurazione.

BOOK Libro, registro, libro mastro, libro sociale, libro contabile; book income: utile contabile; book loss: perdita contabile;

book profit: utile contabile; annual accounts book: libro inventari; book value: valore contabile netto; cash book: libro di cassa; despatch book: libro spedizioni; invoice book: libro fatture; minute book: libro dei verbali; payments book: scadenza-rio; saving book: libretto di risparmio; shareholders book: libro dei soci; stock book: libro inventario; waste book: brogliaccio.

BOOKING Registrazione. Prenotazione di merci, bagagli e passeggeri nel trasporto aereo.

BOOM Termine inglese usato in economia per designare un brusco aumento nel livello dell'attività economica provocato da un improvviso intensificarsi della domanda. Il boom può interessare l'economia nel suo complesso: si parla allora di boom degli affari, oppure può essere limitato a certi settori: boom del petrolio, delle materie plastiche ecc.

BORDEREAU Nel campo delle assicurazioni indica l'elenco delle cessioni, degli storni, delle modifiche, degli annullamenti di contratto, dei sinistri che il cedente deve inviare periodicamente al riassicuratore.

BORSA MERCI Mercato regolato da norme particolari, organizzato sulla falsariga delle borse valori, che riunisce vari operatori e concentra la domanda e l'offerta di determinate merci, generando un prezzo che rappresenta la condizione di equilibrio del mercato in un determinato momento. Alla borsa merci vengono negoziati beni quali cereali, zucchero, caffè, cotone, piombo, rame ecc.

BORSA NERA Operazioni per concludere affari vietati o puniti dalla legge, in particolare su cambi e valute.

BORSA NOLI Mercato in cui si concentrano le trattative che hanno per oggetto noleggi di navi o aerei non di linea. Famosa è la Baltic mercantile and shipping exchange di Londra. In Italia non esistono borse noli e questo tipo di mercato viene svolto presso le borse merci (v.) dei più importanti centri marittimi.

BORSA (UFFICIO DI BANCA) Ufficio della banca che si occupa delle operazioni sui titoli da effettuare presso la borsa va-

lori per conto della clientela o per conto della banca stessa. È detto anche borsino (v.).

BORSA VALORI Il termine borsa valori è usato per definire sia il mercato dei valori mobiliari, divise estere e monete, sia il luogo dove convergono gli agenti di cambio e le altre persone autorizzate a eseguire gli ordini di acquisto e di vendita di titoli per conto dei propri clienti. In Italia, la borsa valori è una istituzione pubblica ed è gestita dalla camera di commercio locale mentre dipende dal ministero del tesoro che svolge opera di controllo della regolarità del mercato tramite la Consob (v.) e, in misura minore, mediante la deputazione di borsa, il commissario Consob e il comitato direttivo degli agenti di cambio.

Diverse sono le funzioni della borsa valori: permette di acquistare e vendere titoli azionari con facilità in qualsiasi momento (la borsa italiana è il mercato che vanta più giorni d'apertura al mondo); far conoscere giornalmente il prezzo dei titoli quotati; favorire l'afflusso di capitali dal risparmio all'investimento mediante gli aumenti di capitale. In Italia la borsa più importante ha sede a Milano dove è concentrato circa il 94% degli scambi di valori mobiliari in Italia. Le altre borse in ordine decrescente di importanza hanno sede a Napoli, Torino, Roma, Genova, Firenze, Trieste, Bologna, Palermo. Le contrattazioni si svolgono nell'apposito salone delle riunioni attorno a un determinato spazio delimitato da una barra (v.) detta corbeille. Al termine delle contrattazioni, che si svolgono dalle 10 del mattino alle 13,45 (ufficialmente, ma le trattative durano sino al loro esaurimento), viene pubblicato il listino ufficiale del giorno, con l'indicazione dei prezzi stabiliti nella seduta. In caso di eccesso di rialzo (v.) o di ribasso (v.) il membro del comitato direttivo degli agenti di cambio che segue le sedute rinvia il titolo. L'eccesso di rialzo si ha quando il titolo incrementa il suo valore del 20% o più in una seduta in assenza di domanda. Il caso contrario si ha per l'eccesso di ribasso.

Le strutture della borsa poggiano, per la parte tecnica, sul CED Borsa, il centro elettronico che ha predisposto il software

per la contrattazione continua. È ora entrata in funzione la Monete Titoli spa, una società che si occupa della custodia dei titoli con notevoli risparmi e sicurezza per i risparmiatori e le aziende. Sul piano teorico le definizioni della borsa sono state varie: per Luigi Einaudi si trattava del «mercato perfetto»; a Guido Rossi, ex presidente della Consob, viene invece attribuita la battuta ripresa da un detto francese: «Plantez des actionnaires, il poussera des imbéciles».

BORSINO È l'ufficio borsa della banca. Viene talvolta usato impropriamente per indicare il mercato ristretto.

BOT (v. Buoni ordinari del tesoro).

BRAIN DRAIN Fuga dei cervelli. Indica la migrazione di tecnici e scienziati da un paese all'altro. Dall'Italia, per esempio, c'è un notevole brain drain verso gli Stati Uniti.

BRAIN STORMING Battaglia dei cervelli. È una tecnica di ricerca di gruppo. Nell'ambito aziendale prevede la riunione di più manager che discutono una nuova iniziativa aziendale, esponendo proprie proposte ed esaminando quelle degli altri.

BRAIN TRUST Riunione dei cervelli. Designa un gruppo di esperti in particolari problemi.

BRANCH Ramo filiale. Branch office: agenzia, succursale; branch officer manager: direttore di agenzia; bank branch: succursale di banca; foreign branch: filiale all'estero.

BRANCHING Ramificazione. Nel gergo dell'informatica indica il mezzo con cui si può cambiare la normale sequenza di esecuzione del programma.

BRAND Marchio, qualità. Branded goods: articoli di marca; brand loyalty: attaccamento del consumatore a una marca; brand share: quota di mercato di un prodotto.

BRAND MANAGER Direttore di marca. È il responsabile della vendita di una particolare linea di prodotti e coordina l'attività di più product manager responsabili della gestione di un prodotto.

BREAKDOWN CLAUSE Clausola di rot-

tura inserita nei contratti di nolo a tempo che determina l'interruzione del pagamento del nolo a seguito di avaria di macchina, di collisione o di insufficienza di equipaggio o di equipaggiamento.

BREAK-EVEN POINT Punto di pareggio. Esso esprime le unità di prodotti che debbono essere vendute affinché il totale dei ricavi copra esattamente la somma dei costi fissi e dei costi variabili. È il fatturato minimo che consente all'azienda di chiudere in pareggio.

BRETTON WOODS (ACCORDI DI) Accordi scaturiti nel corso di una conferenza internazionale che si svolse nel luglio 1944 a Bretton Woods, una città americana dello stato di New Hampshire, e alla quale parteciparono 44 paesi. Furono gettate le basi di una politica monetaria e commerciale destinata a facilitare la ricostruzione dell'economia occidentale al termine delle ostilità. In particolare fu dato l'avvio a un sistema monetario internazionale fondato sul dollaro e sull'oro. Le istituzioni fondate dopo questa conferenza (il Fondo monetario internazionale, Fmi, e la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, Birs) dovevano sostanzialmente contribuire allo sviluppo economico e all'incremento degli scambi in un sistema di convertibilità delle monete e di stabilità dei cambi. L'Italia, insieme alla Germania e al Giappone, fu associata dopo la guerra a questo sforzo di cooperazione internazionale. Il 15 agosto 1971 il presidente americano Richard Nixon annunciò la sospensione della convertibilità del dollaro in oro, trasformando profondamente il meccanismo messo in atto 27 anni prima con gli accordi di Bretton Woods.

BREVETTO Attestato rilasciato dal ministero dell'industria a un inventore allo scopo di difenderne i diritti di proprietà relativi allo sfruttamento industriale dell'invenzione.

BRI Banca dei regolamenti internazionali. Organismo internazionale di carattere pubblico creato alla fine della prima guerra mondiale per agevolare i pagamenti dei danni di guerra della Germania agli altri paesi. Ha sede a Basilea e gode di speciali

immunità e privilegi, come quello dell'impossibilità di confisca, espropriazione o sequestro, sia in tempo di pace sia di guerra, dei suoi beni. Scopo principale della Bri è quello di promuovere la cooperazione fra le banche centrali e di facilitare le operazioni finanziarie internazionali. La Bri pubblica ogni anno un importante rapporto sulla situazione economica e monetaria mondiale.

BRIEFING Istruzioni. Indica l'insieme di informazioni e istruzioni, scritte od orali, che la direzione di un'impresa dà agli operatori affinché questi possano svolgere correttamente il lavoro.

BROKER Mediatore. È l'intermediario che esegue ordini di acquisti e vendite di titoli e merci, trattenendo per sé una commissione. Nel campo assicurativo indica il mediatore che presta la sua opera al cliente allo scopo di assicurare e collocare i rischi alle migliori condizioni presso le varie compagnie di assicurazione.

(BILL) BROKER Agente di cambio (mercato monetario); commodities broker: mediatore (borse merci); foreign exchange broker: cambista (mercato dei cambi); stock broker: agente di cambio (mercato finanziario).

BRUCIARE Espressione usata in borsa. Significa accettare immediatamente la proposta di concludere un affare per evitare di essere preceduto da altri.

BTN Buoni del tesoro novennali (v.).

BTP Buoni del tesoro poliennali (v.).

BTQ Buoni del tesoro quadriennali (v.).

BTU British thermal unit. Quantità di calore (252 calorie) necessaria per elevare di un grado Fahrenheit la temperatura di una libbra d'acqua.

BUCK Nello slang americano significa dollaro.

BUDGET Bilancio di previsione di un'azienda per un determinato esercizio. Budgetary control: controllo del bilancio; budget sales prices: prezzi di vendita previsti; budget of authorizations: bilancio di competenza; budget pubblicitario: ammontare dello stanziamento di un'azienda per una

campagna pubblicitaria; budget variance analysis: analisi delle differenze tra i valori inseriti nel bilancio di previsione e quelli reali; cash budget: bilancio di cassa; closed budget: bilancio consuntivo; revised budget: bilancio aggiornato; to budget: iscrivere a bilancio, stanziare.

BUFF Misura statunitense di capacità, utilizzata per i liquidi, equivalente a 476,9604 litri (v. Pipe).

BUFFER Nell'informatica indica una memoria di transito, di piccole capacità, il cui compito è quello di diluire i dati che arrivano ad alta velocità dall'unità centrale (v.) in dati a bassa velocità per le unità periferiche e viceversa.

BULK Merci non imballate, ma spedite sciolte, alla rinfusa.

BULKY FREIGHT Merci ingombranti.

BULL Toro. Termine usato in borsa per indicare lo speculatore che gioca al rialzo. Può anche indicare il mercato al rialzo, bull market.

BULLIONISMO Dall'inglese bullion, oro o argento in verghe. Sistema monetario in cui la moneta cartacea è garantita da una riserva metallica. Dottrina che propugna l'applicazione di tale sistema.

BUNDESBANK Banca centrale della Repubblica federale tedesca.

BUONA SCORTA Indica il formato del lingotto d'oro più grande esistente in commercio, che pesa 400 once-troy, circa 12 kg e mezzo.

BUON FINE Formula riferita generalmente agli accreditamenti di cambiali o di assegni scontati che definisce il regolare adempimento dell'impegno. È usata nella clausola salvo buon fine (v.).

BUONI DEL TESORO Sono titoli di credito verso lo stato che li emette per procurarsi una parte dei mezzi finanziari necessari alla propria attività. Fanno parte del cosiddetto debito pubblico, cioè dell'insieme dei debiti dello stato nei confronti del mercato finanziario. Si distinguono in Buoni ordinari del tesoro (v.) e i Buoni del tesoro poliennali (v.).

BUONI DEL TESORO NOVENNALI Buoni del tesoro poliennali (v.) con sca-

denza dopo nove anni dalla emissione.

BUONI DEL TESORO POLIENNALI

Titoli di credito emessi direttamente dallo stato, con scadenza da quattro a nove anni, esenti da tasse. Fruttano un interesse pagato semestralmente mediante lo stacco della cedola e sono trattati presso la borsa valori.

BUONI DEL TESORO QUADRIENNALI

Buoni del tesoro poliennali (v.) con scadenza dopo quattro anni dalla emissione.

BUONI ORDINARI DEL TESORO (BOT)

Sono titoli rappresentativi di prestiti che il cittadino fa allo stato: sono emessi dal tesoro per regolare la liquidità del sistema economico e il livello dei saggi di interesse. Sono titoli con scadenza a tre, sei, 12 mesi, hanno un taglio minimo di 5 milioni e non sono quotati in borsa. Sono esenti da qualsiasi tipo di imposta. Il loro rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di acquisto e il valore nominale che si incasserà al momento del rimborso. Per esempio, se si acquista oggi un buono al prezzo di 85,80 lire con scadenza a 12 mesi, dopo un anno si potranno incassare 100 lire. Il rendimento sarà del 16,55% su base annuale. L'emissione di Bot avviene di regola ogni mese, nel giorno e per l'importo determinati, di volta in volta, dal ministro del tesoro. Acquirenti ammessi all'asta sono gli investitori istituzionali (v.). Gli altri operatori possono parteciparvi attraverso gli agenti di cambio. Per partecipare all'asta gli operatori devono far pervenire le loro offerte, anche più di una e a prezzi diversi, all'amministrazione centrale della Banca d'Italia entro la data stabilita e in busta chiusa. Le offerte devono indicare l'ammontare dei titoli che si vogliono sottoscrivere (l'importo non può essere inferiore ai 100 milioni) e il sovrapprezzo offerto. L'apertura delle buste viene eseguita nei locali della Banca d'Italia alla presenza di un rappresentante del ministero del tesoro. Viene quindi redatto un verbale in cui sono riportate in ordine decrescente di prezzo le richieste pervenute con l'indicazione dei relativi importi. Ai concorrenti che risulteranno aggiudicatari l'assegnazione viene effettuata al sovrapprezzo più basso

fra quelli offerti. Il privato che intende acquistare i Bot può rivolgersi agli agenti di cambio o alle aziende di credito: il capitale minimo che le banche richiedono per questo tipo di operazione è di 5 milioni e le spese variano, in base al capitale che si investe, da 20 a 60 centesimi per 100 lire. La formula più semplice per calcolare il rendimento dei Bot (interesse di capitalizzazione semplice) è questa:

$$i = \frac{I}{C} \times \frac{365}{t}$$

dove:

i = interesse

I = scarto tra prezzo e nominale

C = prezzo

t = giorni mancanti alla scadenza.

Con decreto legge del 19 settembre 1986 il governo ha introdotto la tassazione dei BOT di nuova emissione. La ritenuta, del 6,25% sugli interessi, è destinata a salire al 12,50% a partire dal primo ottobre del 1987: per le persone fisiche ha carattere di cedolare secca mentre per quelle giuridiche rappresenta un acconto di imposta.

BUONI POSTALI FRUTTIFERI

Buoni emessi dall'amministrazione delle poste tramite gli uffici postali in tagli fissi che non hanno un preciso vincolo di scadenza e possono essere estinti in qualsiasi momento. Se l'estinzione avviene entro il primo anno non vengono corrisposti interessi; in caso contrario le casse postali pagano l'interesse al saggio prestabilito nel giorno d'emissione e indicato in apposite tabelle.

BUONO CASSA Ricevuta provvisoria

che le banche rilasciano in sostituzione di titoli che non sono al momento disponibili. Il documento non è trasferibile e ha una validità temporanea: viene ritirato e annullato quando sono disponibili i titoli in sostituzione dei quali era stato emesso.

BUONO CASSA DELLE STANZE DI COMPENSAZIONE

È una ricevuta provvisoria che viene rilasciata dalla stanza di compensazione (v.) a un associato quando determinati titoli non sono disponibili al momento delle operazioni di pareggio. Può indicare anche un buono emesso dall'associato, sprovvisto temporaneamente di titoli, e consegnato alla stanza purché munito della firma di accetta

zione dell'associato stesso che lo deve ritirare, sostituendolo con i titoli, entro 48 ore. Il buono cassa della stanza di compensazione non è contemplato dalla legislazione bancaria italiana ma ha regolare corso in alcune borse straniere.

BUONO DI ASSEGNAZIONE Attestazione che attribuisce all'azionista il diritto a ricevere le nuove azioni emesse in occasione di un aumento gratuito del capitale sociale deliberato dall'assemblea generale dei soci. Ogni azione porta attaccato un buono di assegnazione che di solito è costituito dalla prima cedola non ancora staccata del titolo azionario.

BUONO DI OPZIONE Si tratta di una attestazione che viene concessa agli azionisti quando le società per azioni aumentano il capitale sociale, che attribuisce a ciascun azionista il diritto di parteciparvi in proporzione alle azioni possedute. Consente inoltre all'azionista che non intende sottoscrivere nuove azioni di vendere ad altri il diritto di opzione. Il buono di opzione può circolare liberamente, ma ha una validità limitata al tempo concesso agli azionisti per esercitare il diritto (fino a 30 giorni).

BUONO FRAZIONARIO È il titolo che rappresenta una frazione di quota di nuove azioni emesse in seguito all'aumento del capitale sociale. Il rapporto di assegnazione stabilisce quante vecchie azioni occorrono per ottenerne una nuova. Non sempre il numero di azioni vecchie possedute è esattamente dividibile per il numero indicato dal rapporto di assegnazione: in questo caso ogni azione eccedente darà diritto a una frazione di quota delle nuove azioni che è rappresentata dal buono frazionario.

BUONO PREMIO Alcuni titoli quotati in borsa danno diritto a partecipare all'estrazione di premi in denaro o natura messi in palio dalla società o dall'ente emittente. I buoni possono essere negoziati quando rappresentano premi in natura. Il buono premio estratto viene normalmente negoziato a un prezzo vicino al valore venale del bene corrispondente.

BUONO PROVVISORIO PER SOTTOSCRIZIONE AZIONI v. Certificato provvisorio.

BUONO STANZA Buono cassa delle stanze di compensazione.

BUREAU CENTRALE Ufficio centrale. È l'associazione degli assicuratori responsabilità civile auto costituita per agevolare la circolazione degli automezzi nei vari paesi europei. Il bureau emittente è quello che fornisce la carta verde a un assicuratore, il quale a sua volta la consegna all'assicurato dietro pagamento di un premio: il bureau gestore è l'ufficio del paese dove è avvenuto il sinistro. (In Italia l'UCI, Corso Venezia 8, Milano).

BURDEN Costi di produzione indiretti, spese generali. Burden of losses: carico dei sinistri; burden of proof: onere della prova; tax burden: carico tributario.

BUSARL Sigla del bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata. Riporta tutte le mutazioni societarie e le offerte di opzioni per l'emissione di azioni e obbligazioni convertibili in azioni.

BUSHEL Misura inglese di capacità equivalente a 36,3679 litri. Misura statunitense di capacità, utilizzata per le merci secche, equivalente a 35,2384 litri.

BUSINESS Affare, impresa, commercio. Business field: settore di attività; business saving: utile non distribuito; trustee business: operazioni fiduciarie.

BUSINESS ASSISTANCE Assistenza negli affari. Il complesso di servizi che un'organizzazione, in particolare una banca, fornisce al cliente: servizi legali, amministrativi, commerciali, fiscali, oltre che finanziari.

BUSINESS GAME Gioco d'affari. Metodologia aziendale di formazione dei manager: vengono presentate varie situazioni aziendali teoriche che comportano problemi cui il manager deve dare una risposta in tempi molto brevi.

BUSTA PAGA È il prospetto che il datore di lavoro è obbligato, per una legge del 1953, a consegnare al dipendente insieme alla retribuzione. Contiene le indicazioni del periodo di tempo e della qualifica di riferimento della retribuzione e la precisa

specificazione degli elementi che la compongono, comprese le trattenute.

BUYER Termine borsistico che indica il compratore. Indica inoltre il funzionario del servizio acquisti di una ditta che si occupa direttamente delle trattative con i fornitori.

BUYING Acquisto, operazioni d'acquisto. Anticipatory buying: acquisti di natura precauzionale; buying-in: acquisti di valuta a sostegno della moneta nazionale; acquisto coattivo di titoli di borsa in caso di mancata consegna.

CA Circa.

C.A. Revisore dei conti, professionista iscritto all'albo (Gb).

CAAC Civil aviation administration of China, l'aviazione civile della Repubblica popolare cinese (Pechino).

CABB Centro di analisi per le banche e la borsa. È un progetto elaborato dal comitato direttivo della borsa di Milano per realizzare un centro di documentazione e di analisi finanziaria attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al mercato mobiliare e in particolare alle società quotate in borsa.

CABINETS Scomparti. Indica una tecnica usata nelle borse nordamericane per agevolare la trattazione dei titoli poco offerti o richiesti e consiste nell'inserire nel cabinet riservato al titolo in oggetto un cartoncino indicante il prezzo offerto o richiesto.

CAD Cash against documents, per contanti contro documenti. Pagamento per contanti al ricevimento dei documenti.

CADUTA DEI CORSI Espressione che in borsa indica l'inizio o l'accentuazione di una fase di declino delle quotazioni dei titoli.

CALCOLATORE O CERVELLO ELETTRONICO (v. Computer)

CALCOLO DEGLI INTERESSI In borsa gli interessi vengono calcolati in base all'anno commerciale (360 giorni), considerando tutti i mesi di 30 giorni. Nei contratti di titoli più interessi, questi ultimi decorrono a favore del venditore dal giorno della stipulazione fino al giorno della liquidazione del contratto incluso, purché la liquidazione avvenga entro i termini stabiliti dagli usi di borsa. Le banche calcolano gli interessi da corrispondere sulle somme depositate alla fine di ogni anno commerciale o comunque al momento in cui il deposito viene estinto. Nel caso dei

libretti di risparmio, gli interessi sulla somma da prelevare cessano dieci giorni prima della data del prelievo, mentre quelli sui versamenti in denaro cominciano a decorrere dal giorno successivo all'operazione o dopo un periodo che varia da due a 15 giorni per i versamenti di assegni. Per quanto riguarda gli interessi corrisposti dalle banche ai titolari di conti correnti e di libretti di risparmio, esiste una formula che consente al risparmiatore di calcolarne l'entità. La formula è la seguente:

$$\frac{n}{i} = d; \quad \frac{36,5}{d} = r$$

Eccone la spiegazione: **n** = il totale numeri avere; **i** = gli interessi maturati; **d** = il divisore fisso; **36,5** = i 365 giorni dell'anno civile divisi per 10; **r** = il rendimento % annuo del conto. Per applicarla correttamente può essere utile un esempio concreto. All'inizio dell'anno il conto aveva un saldo di 6.532.321 lire e alla fine aveva un saldo di 4.133.804 lire. I numeri avere sono stati di lire 2.104.509. Gli interessi netti accreditati sono stati di lire 324.018. Qual è stato il rendimento netto del conto? Grazie alla formula e con l'aiuto di una calcolatrice tascabile, si ha la risposta in dieci secondi:

$$\frac{2.104.509}{324.018} = 6,495 \quad \frac{36,5}{6,495} = 5,62$$

Il rendimento netto è quindi stato del 5,62%.

CALCOLO DEL RENDIMENTO EFFETTIVO È il complesso di operazioni che permette di individuare il rendimento medio effettivo (v.) di un'obbligazione, calcolato in base alla possibilità di rimborso al valore nominale prima dell'ultima scadenza prevista. A quanto ammonta questo rendimento? In realtà un calcolo preventivo non è possibile in quanto il rendimento effettivo è calcolabile solo a posteriori e rimarrà sempre un'incertezza connessa con la probabilità del titolo di es-

sere estratto a sorte. Esso andrà via via diminuendo man mano che ci si avvicina alla scadenza del prestito. Può essere utile un esempio. L'emittente «E» lancia un prestito obbligazionario con le seguenti caratteristiche: tasso di interesse: 10% annuo al netto di imposte; prezzo di emissione: lire 95,08; durata: tre anni; rimborso: alla pari, cioè a 100 lire, per 1/3 alla fine di ogni anno in base a estrazione a sorte; rendimento medio effettivo: 13%. Risultano sottoscrittori i signori «A», «B» e «C», ciascuno per un nominale di 100 lire. Ammontare del prestito: 300 lire. In base a estrazione a sorte alla fine del primo anno vien rimborsato il signor «B», alla fine del secondo anno il signor «C» e alla fine del terzo anno il signor «A». Il signor «B», impiegando un capitale di 95,08 lire, riarvrà dopo un anno 110 lire (100 di capitale più 10 di interessi). L'utile dell'investimento risulterà per il signor «B» di 14,92 lire (110-95,08) che rispetto al capitale impiegato darà un rendimento effettivo del 15,69% annuo. Il signor «C» incasserà 10 lire il primo anno a titolo di interessi e 110 lire il secondo anno a titolo di capitale e interessi, sempre contro un capitale impiegato di 95,08 lire. Il suo rendimento effettivo sarà del 12,94%. Il signor «A» incasserà 10 lire il primo anno, 10 lire il secondo anno e 110 lire il terzo anno. Il suo rendimento effettivo sarà del 12,05%. Risulta pertanto evidente che né il signor «A» né il signor «B» né il signor «C» hanno avuto dal proprio investimento il rendimento medio effettivo che l'emittente «E» aveva dichiarato, cioè il 13%. Ciascuno dei tre avrebbe potuto avere tale rendimento se avesse da solo sottoscritto l'intero prestito di 300 lire. Pertanto il rendimento medio effettivo di una obbligazione è il rendimento che potrà ottenere solo il sottoscrittore dell'intera emissione ed esso coincide con il costo per l'emittente. In caso contrario (che è la regola) l'unico rendimento certo per il risparmiatore è il rendimento immediato, che esprime il rendimento della cedola (interesse percepito) rispetto al capitale impiegato. Dal caso in esame sia «A» sia «B» sia «C» potevano contare su un rendimento immediato del 10,517%.

CALCOLO DEL RENDIMENTO IMMEDIATO È l'operazione che permette

di individuare il tasso di rendimento immediato (v.) di un'obbligazione risultante dal rapporto tra cedola (in genere pagata semestralmente) e prezzo d'acquisto. La formula matematica usata per il calcolo è la seguente:

rendimento immediato =

$$\frac{i(1-A)}{2P} \times 2 + \frac{i(1-A)}{2P}$$

dove: i = tasso unitario (cioè rendimento di 1 lira di capitale investito) di interesse annuo; A = aliquota fiscale unitaria (in caso di $A = 0$, il rendimento è al lordo di imposta, ovvero si riferisce a titoli esenti da imposta); P = corso secco (v.) unitario del titolo. Ecco un esempio di applicazione della formula per il calcolo del rendimento immediato di un titolo esente da imposta con interesse annuo 10% e prezzo di emissione di 81,70 lire per 100 lire di nominale. Il rendimento immediato è del 12,6% risultante da:

$$\frac{0,1}{2 \times 0,817} \times 2 + \frac{0,1}{2 \times 0,817} = 0,126$$

(cioè il rendimento annuo di 1 lira; di 100 lire = 12,6%)

CALENDARIO DI BORSA Viene compilato annualmente dalla Consob, Commissione nazionale per le società e la borsa. Indica i giorni di seduta e di chiusura della borsa e le scadenze relative agli adempimenti connessi alle contrattazioni (giorno di risposta premi, correzioni errori, riporti).

CALL Richiamo, appello, chiamata, richiamo di decimi di azioni non completamente liberate. Nelle borse inglesi e americane è l'equivalente del contratto a premio dont (v.)

Call option: dont; call for fund: richiesta di fondi; call loan: prestito richiamabile a vista; called bonds: obbligazioni rimborsate mediante estrazione; on first call: in prima convocazione; roll call: appello nominale.

CALL MONEY Prestito rimborsabile a domanda. In particolare indica la concessione di una proroga di giorno in giorno alla scadenza del prestito. Nel linguaggio di borsa indica il denaro offerto dai broker

per essere investito a brevissima scadenza in relazione ai margini di scoperto per le operazioni di borsa.

CALL OF MORE Richiesta di supplemento. È un'operazione di borsa che consiste in un acquisto di titoli, con un contratto a mercato fermo, accompagnato da un'opzione su un uguale ammontare di titoli.

CALL PROVISION Clausola di richiesta. Clausola di una emissione obbligazionaria che permette alla società emittente di rimborsare le obbligazioni prima della loro scadenza, a un prezzo predeterminato che normalmente è superiore a quello nominale.

CALMIERE È il prezzo imposto dalle autorità su determinati prodotti di prima necessità (per esempio: pane, latte, carne) per evitare che i loro prezzi, lasciati al mercato libero, lievino troppo. Generalmente, in regime di prezzi calmierati, si determina un mercato nero accanto a quello ufficiale.

CALO NATURALE Espressione che, nella assicurazione marittima, designa la diminuzione naturale di peso, nella misura riconosciuta dagli usi commerciali, alla quale una determinata merce è soggetta durante il corso ordinario del viaggio.

CAMBIALE Titolo di credito all'ordine, molto diffuso in campo commerciale, che attribuisce al legittimo possessore il diritto incondizionato di farsi pagare una determinata somma alla scadenza indicata. Il pagherò o vaglia cambiario contiene la promessa diretta di un soggetto (emittente) di pagare una certa somma a una determinata scadenza a un altro soggetto (prenditore). La cambiale tratta contiene invece un ordine di pagare che l'autore del titolo (traente) dà a un terzo obbligato nei suoi confronti (trattario) di pagare la somma indicata a un altro soggetto (prenditore).

CAMBIALE IN BIANCO Espressione che indica una cambiale priva di alcuni requisiti essenziali (scadenza, importo, prenditore), ma regolarmente sottoscritta e bollata. Tale incompletezza, prevista dalla legge, è spesso voluta dall'emittente, in vista di un successivo riempimento del

titolo, che deve però avvenire entro tre anni.

CAMBIIVALUTE È un privato autorizzato a cambiare valuta estera. Molte agenzie di viaggio, specialmente nei centri turistici, effettuano servizio di cambiavalute.

CAMBIO Indica la quantità di moneta di un paese che si deve cedere per avere una certa quantità di moneta di un altro paese. Il cambio viene effettuato a un prezzo (corso del cambio) che viene determinato dalle condizioni di offerta e di domanda sul mercato delle valute interessate. Queste condizioni dipendono dai disavanzi e avanzi della bilancia dei pagamenti e dalla domanda delle monete per fare fronte alle aspettative circa i movimenti futuri del corso del cambio.

CAMBIO A PRONTI O A CONTANTI Indica tutte le operazioni in divisa eseguite tra banche e operatori commerciali o tra banche agenti (v.) che debbono essere regolate entro due giorni lavorativi. Ricorre in genere al mercato del cambio a pronti l'operatore commerciale che necessita di lire o valute per regolare la propria posizione nei confronti della controparte estera.

CAMBIO A TERMINE È il cambio che regola un contratto di acquisto o di vendita di una determinata quantità di valuta, la cui esecuzione avviene in un periodo successivo alla stipulazione dello stesso contratto. Il termine può essere fissato in un mese, tre mesi, sei mesi e un anno (quest'ultimo è consentito solo per gli istituti bancari o per gli operatori privati in possesso di una particolare autorizzazione dell'Uic). Può accadere che, durante il periodo che intercorre tra il momento dell'acquisto o della vendita della valuta e quello della sua materiale consegna o del suo effettivo incasso, il corso del cambio sia mutato in più o in meno, determinando un guadagno o una perdita per i contraenti: il ricorso al mercato del cambio a termine risponde alle esigenze degli operatori economici di speculare sul valore differenziale del cambio o di cautelarsi contro i rischi del cambio.

CAMBIO CERTO Esprime la quantità fissa (certa) di moneta nazionale, general-

mente pari all'unità, per una quantità variabile (incerta) di moneta estera. Sistema usato dalla sola Inghilterra.

CAMBIO COMMERCIALE È il cambio con cui vengono regolate le importazioni e le esportazioni. È sottoposto al controllo della Banca d'Italia che vigila sull'equilibrio dei conti con l'estero.

CAMBIO CORRENTE IN BORSA Cambio variabile del giorno in cui viene effettuata l'operazione.

CAMBIO DOGANALE È il cambio in vigore presso le dogane per lo sdoganamento della merce proveniente dall'estero. Corrisponde alla media Uic (v.).

CAMBIO FINANZIARIO È il cambio che regola i trasferimenti di capitali e la compravendita di titoli. A differenza del cambio commerciale (v.) che è sottoposto al controllo della banca centrale, il cambio finanziario è regolato dalle leggi di mercato.

CAMBIO FISSO Sistema di rapporti fissi tra le principali valute internazionali. Ne è stato un tipico esempio il sistema monetario internazionale nato dagli accordi di Bretton Woods (v.) che prevedevano una parità centrale o normale per le singole valute nei confronti con le altre e una fascia ristretta di oscillazione intorno alla parità centrale (1% in più o in meno); un tale sistema di rapporti di cambio doveva essere salvaguardato dalle banche centrali che intervenivano con acquisti o vendite della propria valuta quando questa era sottoposta a pressioni rispettivamente al ribasso o al rialzo.

CAMBIO FLESSIBILE Sistema di cambio che permette alle valute di oscillare liberamente l'una nei confronti delle altre. Tale oscillazione è strettamente collegata all'uscita o all'entrata di capitali o di oro nei singoli paesi che aderiscono al sistema, in rapporto al saldo della loro bilancia dei pagamenti. Tale sistema non prevede vincoli ai trasferimenti di capitali o di oro e neppure una banda di oscillazione prefissata che obblighi le banche centrali a intervenire qualora una valuta se ne discostasse. Tuttavia l'oscillazione delle valute non è mai abbandonata alle pure forze del mercato, ma sottoposta a un attento con-

trollo delle banche centrali che intervengono con frequenza per difendere il rapporto di cambio e il potere d'acquisto delle rispettive monete.

CAMBIO INCERTO Esprime la quantità variabile (incerta) di moneta nazionale per una quantità fissa (certa) di moneta estera. Sistema adottato da tutti i paesi, tranne l'Inghilterra.

CAMBIO INDIRETTO Indica un'operazione di cambio che non avviene direttamente fra la piazza della consueta richiesta e quella della moneta offerta, ma tramite una piazza intermedia. Per esempio, l'importatore italiano che deve pagare il fornitore americano in dollari può effettuare il pagamento tramite la piazza di Londra, dove la quotazione del dollaro è più favorevole nei confronti della lira che non sulla piazza di New York.

Il ricorso al cambio indiretto eserciterà una azione stabilizzatrice nei confronti dei corsi della lira a Londra e a New York.

CAMBIO MANUALE Indica l'effettiva permuta di monete o banconote estere con monete o banconote nazionali.

CAMBIO REALE Cambio variabile sulla base del quale le operazioni in valuta estera, nel momento del loro compimento, sono ridotte in moneta nazionale.

CAMBIO VARIABILE Può assumere la forma di cambio reale (v.) o di cambio corrente (v.) in borsa.

CAMBITAL Sigla telegrafica dell'Uic, Ufficio italiano cambi (v.).

CAMBRIDGE (EQUAZIONE DI) Versione in termini di scorte liquide della teoria quantitativa della moneta elaborata dalla scuola di Cambridge. È data dalla formula $M = kPy$, dove M significa l'ammontare di moneta desiderato, P l'indice dei prezzi implicito nella stima del reddito nazionale a prezzi costanti, y il reddito nazionale a prezzi costanti e k il rapporto tra stock di moneta e reddito.

CAMERA DEL LAVORO Antica istituzione sindacale (la prima, in Italia, è stata fondata a Milano nel 1891) che associa i lavoratori e le loro organizzazioni sindacali su base territoriale, coordinando e pro-

muovendo sia l'istanza rivendicativo-sindacale (struttura verticale) sia l'istanza politica (struttura orizzontale).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO (CCIAA) Ente di diritto pubblico con sede in ogni capoluogo di provincia. Svolge molteplici funzioni nei vari settori dell'economia, rilasciando le licenze di commercio e i certificati di origine, determinando il prezzo di alcuni prodotti, raccogliendo gli usi locali, formulando pareri per lo stato e gli altri enti territoriali, controllando l'attività degli enti che operano in materia economica, tenendo il registro di tutti gli operatori economici della provincia di competenza.

CAMPAGNA ASSEMBLEARE Indica il periodo dell'anno nel quale generalmente si tengono le assemblee ordinarie delle società per azioni, che in Italia cade nei mesi di marzo e aprile. Recentemente la Consob (v.) ha raccomandato alle società di evitare, per quanto possibile, la concentrazione delle assemblee negli ultimi giorni antecedenti la scadenza del termine previsto dall'art. 2364 C.c.

CAMPAGNA PUBBLICITARIA Piano di azione pubblicitaria per il lancio di un nuovo prodotto sul mercato.

CAMPIONAMENTO CASUALE Nelle ricerche di mercato indica un metodo di formazione di un campione rappresentativo. Ogni elemento della popolazione ha uguale probabilità di essere incluso nel campione: per questo si parla anche di campione probabilistico. Si estraggono a caso le unità da una lista completa di persone (in genere gli elenchi elettorali) e si danno agli intervistatori gli indirizzi delle corrispondenti persone che essi dovranno intervistare.

CAMPIONAMENTO PER QUOTE Espressione usata nelle ricerche di mercato che indica un metodo di formazione di un campione rappresentativo. Il campione viene predisposto in base a una stratificazione della popolazione. È lo stesso intervistatore che sceglie la quota di persone da intervistare secondo caratteristiche tali (età, sesso, reddito ecc.) da costituire un campione totale che ha la stessa composi-

zione del mercato cui la ricerca si riferisce.

CAMPO Nell'informatica indica una suddivisione del record (v.) consistente in un gruppo di bytes (v.) idoneo a contenere una singola informazione.

CANALE Nell'informatica indica il dispositivo cui è affidato, mediante apposite serie di comandi provenienti dall'unità centrale (v.), il controllo sul lavoro delle unità periferiche.

CANALE DI DISTRIBUZIONE Iter che percorre un prodotto o un servizio per arrivare dal produttore al consumatore. I canali di distribuzione possono essere lunghi o corti a seconda del numero di intermediari che vi intervengono; più lungo è il canale di distribuzione, più elevato sarà il prezzo al consumo del bene o del servizio.

CANCELLIERE DELLO SCACCHIERE In Inghilterra è il ministro del tesoro.

CANDU Canadian deuterium uranium. È la sigla del reattore canadese a uranio naturale e acqua pesante.

CANNE D'ORGANO Riepilogo giornaliero su grafico della quantità e/o del valore degli scambi effettuati in borsa. L'accostamento dei tratteggi relativi ai dati dei diversi giorni può dar luogo a una figura simile a quella delle canne di un organo.

CANONE Corrispettivo della locazione (v.) o dell'affitto (v.). È una somma di denaro che il conduttore (v.) deve pagare al proprietario a scadenze periodiche.

CAPACITÀ CONTRIBUTIVA Possibilità che il contribuente ha di pagare, in base al proprio reddito e patrimonio, una determinata imposta.

CAPACITY Capacità, funzioni. Capacity to act: capacità legale di agire; earning capacity: redditività aziendale, capacità di generare reddito; excess capacity: capacità produttiva in eccesso; idle capacity: potenziale produttivo inutilizzato; legal capacity: capacità giuridica; productive capacity: potenziale produttivo.

CAPARRA Somma di denaro o quantità di beni fungibili che, al momento dell'ordinazione, l'acquirente effettivamente consegna al venditore come garanzia del

contratto. Quanto si dà a titolo di caparra viene calcolato come principio di pagamento nel caso di esecuzione del contratto, viene trattenuto dal venditore se l'acquirente non vuole dare esecuzione al contratto o viene restituito in quantità doppia all'acquirente se il venditore non dà esecuzione al contratto.

CAPITAL Capitale. Capital account: conto capitale; capital appropriation: capitale stanziato per investimenti; capital budget: previsione del fabbisogno di capitale; capital budgeting: pianificazione degli investimenti, indica la scelta degli investimenti che un'impresa deve operare per raggiungere gli obiettivi prefissati; capital consumption allowance: ammortamento degli investimenti; capital gain: incrementi di capitale, utili realizzati con la vendita speculativa di un titolo a un prezzo superiore a quello di acquisto; capital loss: perdita derivante da operazioni sui titoli; capital market: mercato dei capitali; capital reserve: riserve fissate dagli atti costitutivi; capital stock: capitale sociale; capital stock authorized: capitale statutario; capital stock register: libro dei soci; basic capital: capitale di avviamento; borrowed capital: capitale proveniente dall'indebitamento; business capital: capitale di impresa; circulating capital: capitale circolante; endowment capital: fondo di dotazione; equity capital: capitale azionario (Usa), capitale azionario con diritto di voto nelle assemblee ordinarie (Gb); fixed capital: capitale fisso; floating capital: capitale circolante; idle capital: capitale improduttivo; invested capital: capitale investito; issued capital: capitale emesso; loan capital: capitale proveniente dal credito a lungo termine; locked up capital: capitale non disponibile, immobilizzato; money capital: liquidità di impresa; original capital: capitale originariamente apportato; paid in capital: capitale versato (Usa); paid up capital: capitale versato (Gb); registered capital: capitale omologato, nominale; risk capital: capitale per il finanziamento di nuovi investimenti; share capital: capitale azionario; stated capital: capitale dichiarato in bilancio; uncalled capital: capitale non ancora versato; working capital: capitale di esercizio.

CAPITALE In senso stretto indica l'ele-

mento principale di un debito, in contrapposizione agli interessi. Nel linguaggio ordinario è impiegato nel significato di capitale monetario, cioè di disponibilità di moneta. In campo economico il capitale o patrimonio, fattore derivato dal contemporaneo concorso del lavoro e delle risorse naturali, è il complesso dei mezzi economici che in un determinato momento sono a disposizione di un'azienda, in quanto sottratti al consumo, tramite il risparmio, e destinati a essere investiti produttivamente. Funzione del capitale è di aumentare la produttività degli altri fattori di produzione (terra e lavoro).

CAPITALE ASSICURATO Importo per il quale l'assicuratore si impegna a prestare la propria garanzia.

CAPITALE CIRCOLANTE È il capitale necessario a fare funzionare l'azienda una volta costituita e partecipa alla produzione in modo istantaneo essendo utilizzato per un solo ciclo produttivo in quanto viene consumato (energie) o trasformato (materie prime). Si contrappone al capitale immobilizzato (v.). In senso lato il capitale circolante indica l'insieme delle voci dell'attivo in rotazione permanente in un'impresa, cioè i valori di esercizio (prodotti finiti), i valori realizzabili a breve termine (lavori in corso) e i valori disponibili (scorte) al netto dei fondi deprezzamenti. Il suo ammontare varia in funzione della durata del ciclo produttivo, dell'entità del giro d'affari, del grado di mobilità dell'attivo, delle condizioni di acquisto e di vendita.

CAPITALE COSTANTE Secondo la dottrina marxista è l'insieme delle quantità di capitale impiegato il cui valore non viene modificato nel processo produttivo come le materie prime e i macchinari che riproducono soltanto il proprio valore. Si contrappone al capitale variabile (v.).

CAPITALE D'APPORTO È la quota di conferimento di ogni socio alla formazione del capitale sociale.

CAPITALE DI CREDITO È il finanziamento che un'impresa può ottenere a titolo di credito da svariate fonti: crediti monetari di banche, crediti monetari di privati, prestiti obbligazionari, anticipazioni di clienti, dilazioni di pagamento concesse

dai fornitori, depositi dei dipendenti ecc. Si contrappone al capitale proprio (v.).

CAPITALE DI ESERCIZIO Insieme di tutti i mezzi economici e finanziari che concorrono al funzionamento dell'azienda. Si chiama capitale di esercizio addizionale quello richiesto per l'ampliamento dell'attività produttiva.

CAPITALE DI INDEBITAMENTO Capitale che le imprese si procurano emettendo titoli obbligazionari. Si contrappone al capitale di rischio (v.).

CAPITALE DI RISCHIO È il capitale proprio (v.) che le imprese si procurano con emissione di titoli azionari. Si distingue dal capitale di indebitamento (v.). Il capitale di rischio viene investito senza limiti di tempo e viene remunerato in relazione all'andamento economico dell'impresa. Viene definito capitale di rischio in quanto ottiene una remunerazione unicamente quando i ricavi superano i costi ed è rimborsato solo dopo che sono stati soddisfatti tutti i creditori dell'impresa.

CAPITALE ECONOMICO Entità astratta che indica il valore attuale dei redditi che un'impresa presume di realizzare, calcolato in base a un saggio di interesse ipotizzato.

CAPITALE FINANZIARIO Valore monetario dei titoli rappresentativi del capitale di un'impresa. Se i titoli sono azioni quotate in borsa, il capitale finanziario corrisponde alla loro capitalizzazione di borsa (v.). In senso lato, indica i gruppi finanziari che hanno il controllo su determinate imprese di cui possiedono il pacchetto azionario di maggioranza.

CAPITALE FISSO O IMMOBILIZZATO È l'insieme dei beni durevoli impiegati nella produzione. Comprende le immobilizzazioni materiali (per esempio: terreni, fabbricati, impianti), immateriali (per esempio: l'avviamento, i diritti di brevetto, le concessioni, le spese di ricerca), finanziarie (partecipazioni azionarie e non azionarie, i crediti verso i soci e le società collegate). Partecipa alla produzione in modo continuo, essendo utilizzato per più cicli produttivi. Si contrappone al capitale circolante (v.).

CAPITALE IMMATERIALE Beni che concorrono allo sviluppo economico di un paese pur non essendo né materializzati né materializzabili. Esempi di capitale immateriale sono l'organizzazione aziendale, l'istruzione, il progresso scientifico.

CAPITALE NETTO Indica la differenza fra i valori delle attività e delle passività di un'impresa. Nelle società di capitali è costituito dal capitale sociale, dai fondi di riserva e dagli eventuali utili non corrisposti ai soci.

CAPITALE NOMINALE Nel diritto societario di alcuni paesi indica il capitale azionario che una società è autorizzata dallo statuto a emettere. È detto anche capitale sociale (v.).

CAPITALE PROPRIO È costituito dai conferimenti del proprietario nelle imprese individuali e da quelli dei soci nelle imprese costituite in forma sociale. È una forma di finanziamento dell'impresa a titolo di capitale costituito dagli apporti di persone alle quali spettano i risultati economici dell'impresa e dagli utili non distribuiti. È disponibile per un periodo di tempo indeterminato e non è vincolato a remunerazioni prestabilite. Si contrappone a capitale di credito (v.).

CAPITALE SOCIALE È denominato anche capitale nominale o capitale sottoscritto. È costituito dagli apporti dei soci, in natura o denaro, per la costituzione della società. Il capitale sociale è diviso in azioni, che sono frazioni del capitale stesso, rappresentate da un documento. Il suo ammontare è sempre determinato con precisione dallo statuto e può essere aumentato o ridotto solo in seguito a delibera dell'assemblea dei soci. Recentemente è stato elevato l'ammontare minimo di capitale sociale per società per azioni e in accomandita per azioni (da un milione a 200 milioni) e per le società a responsabilità limitata (da 50 mila lire a 20 milioni).

CAPITALE SOTTO RISCHIO Nella tecnica attuariale delle assicurazioni vita indica la differenza tra capitale assicurato e la riserva matematica (v.).

CAPITALE SOTTOSCRITTO Nel diritto societario di alcuni paesi indica la parte

del capitale nominale (v.) che è stata sottoscritta dagli azionisti.

CAPITALE VARIABILE Secondo la dottrina marxista è il fattore lavoro impiegato, il quale riproduce nel processo produttivo il suo valore equivalente più un'eccedenza, denominata plusvalore (v.). Si contrappone al capitale costante (v.).

CAPITALI VAGANTI Capitali speculativi che convergono verso i mercati di altri paesi per trarre profitto da una situazione contingente (prossima rivalutazione, aumento del saggio di interesse). Sono chiamati anche hot money, moneta calda (v.), quando il loro passaggio da un paese a un altro è determinato dalla situazione di instabilità o di crisi economica o politica che affligge il primo.

CAPITALIZZAZIONE Nell'ambito assicurativo (ramo vita) designa una tecnica secondo cui il capitale garantito alla scadenza del contratto è direttamente connesso ai versamenti fatti dall'assicurato o, in suo nome, da un terzo.

CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI Operazione finanziaria con la quale gli interessi maturati su un capitale sono aggiunti al capitale medesimo perché anch'essi fruttino in futuro interessi insieme col capitale.

CAPITALIZZAZIONE DEI COSTI Procedimento contabile con cui alcune voci di costo (per esempio le spese di impianto e di avviamento) sono inserite nell'attivo del bilancio allo scopo di ripartirle su più esercizi. La capitalizzazione dei costi è rigidamente regolamentata dalla legislazione civilistica e fiscale.

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA Espressione usata in borsa per designare il valore di una società ottenuto moltiplicando la quotazione di borsa del relativo titolo per il numero di titoli emessi dalla stessa società.

CAPITOLATO Documento allegato a particolari tipi di contratto che contiene le condizioni tecniche che una parte si impegna a rispettare nei confronti dell'altra. È frequente nei contratti di appalto o nella concessione di pubblici servizi.

CAPITOLO Termine usato nel bilancio

dello stato o di altri enti pubblici per designare la più semplice unità di ripartizione delle spese e delle entrate.

CAPORALE Appellativo usato per designare chi pratica la tratta illegale di manodopera, in genere non qualificata, ricavando una tangente dal salario corrisposto ai lavoratori stessi.

CAPTIVE BANK Banca prigioniera. Banca destinata a sostenere le attività di una persona fisica o di un gruppo finanziario.

CAPTIVE INSURANCE COMPANY Compagnia di assicurazione prigioniera. Compagnia di assicurazione creata da una società o da un gruppo finanziario per assicurare a prezzo minimo i rischi della società o del gruppo e coprire i rischi normalmente non coperti dalle compagnie dei paesi in cui il gruppo opera.

CAR Contractor's all risks, tutti i rischi dell'imprenditore (v. Polizza car).

CARATO, CARATURA Termine usato originariamente per designare ognuna delle 24 quote di compartecipazione nelle quali è divisa la proprietà di una nave mercantile. Per estensione il termine può essere applicato a qualsiasi altra quota di partecipazione a una proprietà comune indivisibile (per esempio un quadro d'autore) e, impropriamente, a ogni singola partecipazione al capitale sociale nelle società per azioni.

Designa, infine, ognuna delle 24 parti ideali in cui si divide una qualunque porzione di oro o di altro metallo o pietra preziosi. Il carato metrico, unità di misura di peso utilizzata per i preziosi, corrisponde a 200 milligrammi.

CARATTERE Nell'informatica indica una lettera dell'alfabeto o una cifra (da zero a nove) o un segno speciale (per esempio di punteggiatura).

CARENZA (PERIODO DI) Periodo iniziale del contratto assicurativo durante il quale l'assicurazione non fa ancora sentire i suoi effetti o li fa sentire soltanto parzialmente, benché il contratto sia validamente concluso.

CARESTIA Situazione di scarsità particolare rispetto all'approvvigionamento del

mercato, che interessa soprattutto i prodotti alimentari ed è suscettibile di provocare un rilevante aumento dei prezzi.

CARGO Termine usato per designare navi o aerei adibiti esclusivamente al trasporto merci.

CARICAMENTO Nel gergo assicurativo indica la differenza fra il premio di tariffa e il premio puro, determinata dal costo tecnico del servizio e dal costo di acquisizione, e comprendente anche l'utile dell'assicuratore.

CARICHI SECCHI Espressione usata nel trasporto marittimo per designare carichi di merci solide, per esempio il carbone. Si contrappongono ai carichi liquidi che richiedono l'uso di cisterne.

CARICO Nel gergo assicurativo indica le somme che vengono versate dal riassicuratore all'assicuratore cedente. Nei contratti di assicurazione di trasporti marittimi il carico è l'insieme delle merci imbarcate sulla nave.

CARICOM Caribbean common market and community, mercato comune e comunità dei Caraibi.

CARICO SOPRA COPERTA Nei contratti di assicurazione di trasporti marittimi le merci caricate sopra coperta non sono generalmente assicurate, a meno che non venga pagato un sovrappremio.

CARIPLO Cassa di risparmio delle provincie lombarde.

CARNET TIR Nei trasporti internazionali delle merci indica un modulo che, dietro garanzia di una società, viene rilasciato dalle camere di commercio o dall'Automobile club d'Italia per effettuare un'operazione di trasporto in regime Tir (v.).

CARTA COMMERCIALE Forma di finanziamento a breve termine utilizzata negli Stati Uniti dalle grandi imprese, in generale dalle società finanziarie, mediante l'emissione di buoni non assistiti da beni collaterali. In Italia indica titoli di credito (per esempio cambiali) emessi in occasione di effettive compravendite di merci.

CARTA DI CREDITO Documento rilasciato da alcune banche a determinati

clienti per l'acquisto di beni e servizi. Presentando questa tessera il titolare del deposito in banca può fare i propri acquisti senza esborso di contante: è infatti la banca che si impegna a regolare il debito per conto del cliente. In genere il credito concesso da tale tessera ha un limite massimo determinato dall'organismo emittente e tale sistema di pagamento è applicabile solo presso gli esercizi convenzionati.

CARTA FINANZIARIA Designa l'insieme delle tratte emesse su una banca per procurarsi immediata disponibilità di denaro contante o in conto corrente.

CARTA VERDE (v. Sistema della carta verde).

CARTE BLANCHE Carta di credito, molto diffusa nel settore turistico, emessa dalla Carte blanche corporation di Los Angeles e distribuita in Italia dalla Banca commerciale italiana.

CARTELLA Titolo a reddito fisso emesso generalmente in serie aperte da istituti autorizzati a esercitare il credito fondiario a fronte di mutui di durata e ammontare diversi. Vengono rimborsate mediante estrazione a sorte due volte l'anno. L'emissione di tali titoli è cessata con l'entrata in vigore della riforma del credito fondiario (DI 376/'75 - Dpr 7/'76). La provvista necessaria per l'erogazione di mutui viene oggi effettuata dagli istituti di credito fondiario attraverso l'emissione di obbligazioni fondiarie.

CARTELLA DI CREDITO AGRARIO È un titolo a reddito fisso emesso dagli istituti abilitati all'esercizio del credito agrario con il quale venivano raccolti i fondi per i crediti a favore degli agricoltori per la conservazione e il miglioramento del terreno. Le cartelle di credito agrario, come le obbligazioni e i titoli garantiti dallo stato, venivano ammesse di diritto alla quotazione presso le borse valori italiane (quotazione secca) e sono inesquestrabili e impignorabili. Il rimborso delle cartelle è garantito dalle ipoteche sui fondi accese all'atto della concessione dei mutui. Esse quindi rappresentano, come le cartelle fondiarie, un particolare tipo di obbligazioni in quanto sono fornite di una garanzia reale. Le imposte derivanti dagli interessi prodotti dalle cartelle di credito

agrarario sono a carico dell'ente emittente. Dal dopoguerra lo stato ha favorito la concessione del credito agrario di miglioramento soprattutto con anticipazioni concesse agli istituti abilitati favorendo tra l'altro gli insediamenti rurali di piccoli agricoltori. Sono autorizzati all'esercizio del credito agrario di miglioramento: gli istituti regionali di credito agrario; la Banca nazionale del lavoro (mediante apposita sezione autonoma); la Centrobanca; le casse di risparmio e i monti di pegno di prima categoria; gli istituti ordinari e cooperative di credito; i consorzi agrari; l'Opera nazionale combattenti; la Federazione italiana dei consorzi agrari e gli istituti di credito fondiario.

CARTELLA DI CREDITO FONDIARIO

Titolo che veniva emesso dagli istituti di credito fondiario per finanziare con operazioni a lungo termine (dai dieci ai cinquant'anni) i capitali necessari per l'acquisto o il miglioramento delle proprietà immobiliari urbane o rurali. Dal 1976 un decreto del presidente della repubblica ha sostituito le cartelle con l'emissione di normali obbligazioni di credito fondiario.

CARTELLA DI RENDITA FONDIARIA

Diritto di pegno immobiliare a carico di un immobile, nei limiti stabiliti dalla legge, rappresentato da un titolo di credito non invalidabile dal creditore, che serve a rendere liquido il valore di un immobile e a garantire un debito incondizionato senza vincolare la persona del debitore. Il proprietario dell'immobile è lo stesso debitore; tuttavia egli può coincidere con il creditore fin dall'inizio, o successivamente, qualora la cartella sia stata rilasciata a suo favore.

CARTELLA ESATTORIALE Documento che l'ufficio distrettuale delle imposte invia ai singoli contribuenti per notificare loro l'imponibile e la relativa imposta.

CARTELLO Termine derivato dal tedesco Kartell, accordo, convenzione, usato per designare un'intesa realizzata fra imprese indipendenti le une dalle altre allo scopo di limitare o sopprimere i rischi di concorrenza. Il cartello si distingue dal trust (v.) in quanto le imprese che lo costituiscono rimangono indipendenti e, pur essendo tenute a rispettare i termini del-

l'accordo, possono farsi una certa concorrenza. Spesso i cartelli hanno carattere internazionale in quanto risultano dalla riunione di più cartelli appartenenti a paesi diversi.

CARTELLO BANCARIO ITALIANO

Accordo stipulato nel 1953 per iniziativa della Banca d'Italia ed entrato in vigore l'1 febbraio dell'anno successivo, a cui ha aderito la maggioranza delle aziende di credito italiane. Si prefigge il compito di disciplinare gran parte delle operazioni bancarie con la clientela e, in particolare, di determinare i tassi attivi (per operazioni a breve termine) e passivi. Sospeso temporaneamente nel 1970, esso è stato in seguito ricostituito benché in frequenti occasioni non sia stato rispettato da un certo numero di banche.

CARTE VALORI Espressione usata in senso generico per indicare tutti i documenti che rappresentano valori che possono essere facilmente riscossi o negoziati (per esempio la carta moneta, le azioni ecc.).

CARTOLARE Prestazione inserita in un titolo di credito, così nominata in quanto incorporata nel documento stesso (cartella). Il possesso del titolo autorizza chiunque a pretendere la prestazione.

CASA DI VETRO Espressione figurata usata per indicare, tra l'altro, quella categoria di imprese che mantengono rapporti stretti e aperti con i loro azionisti e con il pubblico in generale, mediante la pubblicazione di bollettini e la pratica delle visite guidate agli impianti.

CASH Cassa, denaro contante. Cash account: conto di cassa; cash assets: attività di cassa; cash book: libro di cassa; cash disbursement: uscita di liquidità; cash dispenser: cassa automatica prelievi; cash down: pagamento effettuato pronto cassa; cash forecast: previsione finanziaria di cassa; cash on delivery (Cod): per contanti alla consegna; cash on hand: liquidità disponibile; vault cash: contante in cassa, negli Stati Uniti è il contante detenuto dal sistema della Riserva federale.

CASH AND CARRY Paga e porta via. Espressione che indica la vendita per contanti di qualsiasi articolo effettuata in ma-

gazzini di grandissime dimensioni esclusivamente a favore di dettaglianti muniti di apposita tessera.

CASH BUDGET Pianificazione dei flussi monetari di un'azienda che esprime il suo grado di liquidità.

CASH FLOW Flusso di cassa. È costituito dai profitti così calcolati: utile lordo prima degli ammortamenti meno le imposte al netto delle quote di ammortamento fiscalmente ammesse in detrazione. Di fatto, il cash flow corrisponde ai movimenti di liquidità dell'impresa; esso fornisce il limite massimo dell'autofinanziamento che ne costituisce l'impiego principale. Il rapporto fra il cash flow e le grandezze che misurano l'attività dell'impresa, in particolare il fatturato, viene spesso utilizzato come indice della sua redditività a breve termine.

CASH FLOW PER AZIONE Rapporto tra la somma dell'utile netto e della quota di ammortamento di un'impresa e il numero delle azioni emesse.

CASH SALE Vendita per contanti. Espressione della borsa americana usata per indicare una transazione che, a differenza delle normali transazioni (regular way), impone che la consegna dei titoli venga effettuata il giorno stesso in cui il contratto è stipulato. Nelle transazioni regular way, invece, il venditore deve consegnare i titoli nel quinto giorno d'affari successivo a quello del contratto.

CASMEZ Cassa per il Mezzogiorno (v.).

CASSA AUTOMATICA PRELIEVI Impianto automatico cui ricorrono sempre più spesso le banche per agevolare le operazioni di prelievo della clientela. È collocato all'esterno degli sportelli o, talvolta, anche all'interno. Il cliente che se ne serve deve essere munito di una chiave per aprire la cassa e di un tesserino magnetico di riconoscimento da inserire. Quindi deve impostare su una tastiera la propria richiesta. Gli sarà corrisposta la somma dopo che la memoria della cassa automatica ha verificato che il cliente non ha superato un determinato importo giornaliero.

CASSA CONTINUA Possibilità offerta al cliente di una banca di effettuare depositi (e in alcuni casi anche prelievi) durante le

ore in cui la banca rimane chiusa, attraverso un'apertura che si affaccia all'esterno dell'edificio dell'azienda di credito. Chi intende utilizzarla deve essere munito di una chiave rilasciata dalla banca.

CASSA DD.PP. Cassa depositi e prestiti (v.).

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Istituto di credito creato nel 1863, posto sotto il controllo della Corte dei conti. Il suo consiglio di amministrazione è presieduto dal ministro del tesoro. Riceve e gestisce depositi di fondi e valori mobiliari derivanti in particolare da depositi cauzionali giudiziari e amministrativi e dal risparmio proveniente dagli uffici postali e dagli enti previdenziali. Tali fondi vengono destinati all'acquisto di titoli di stato, alla concessione di mutui a enti locali, al finanziamento di opere pubbliche ecc. Inoltre la Cassa può supplire alla scarsità di fondi emettendo speciali cartelle. Concede mutui agli enti locali territoriali. Negli ultimi anni ha destinato una quota sempre più rilevante della propria disponibilità al finanziamento della pubblica tesoreria. È stata inoltre obbligata a intervenire per assicurare il collocamento di titoli emessi da enti parastatali o da altre istituzioni pubbliche.

CASSA DI COMPENSAZIONE (v. Clearing).

CASSA DI RESISTENZA Fondo, formato dalle quote dei lavoratori, di cui il sindacato si serve per erogare un sussidio economico ai lavoratori in sciopero, permettendo loro di prolungare l'agitazione.

CASSA DI RISPARMIO ORDINARIA Istituto di credito destinato a favorire la formazione e la raccolta del piccolo risparmio. Svolge a tal fine, con le cautele imposte dal proposito di eliminare ogni rischio per i depositanti, un complesso di operazioni del tutto simili a quelle delle altre imprese bancarie da cui si distingue per non avere scopo di lucro; i suoi utili sono infatti destinati in parte a riserva e in parte a scopi di pubblica utilità o a opere di beneficenza.

CASSA DI RISPARMIO POSTALE Istituto di credito destinato a raccogliere il piccolo risparmio, analogamente alle cas-

se di risparmio ordinarie, mediante il sistema dei libretti postali e dei buoni fruttiferi. Tale istituto, che si vale dell'organizzazione capillare degli uffici postali in funzione di succursali di una cassa centrale, consente di espletare un servizio bancario anche in quei centri che per il loro limitato numero di abitanti non posseggono vere e proprie banche.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Istituzione realizzata nel 1941 e riorganizzata nel 1945, che garantisce ai lavoratori dell'industria, dell'edilizia, del settore agricolo e del commercio (quest'ultimo è ammesso solo alla cassa integrazione straordinaria) un minimo salariale in caso di sospensione o riduzione del lavoro indipendente dalla loro volontà o da quella del datore di lavoro. I fondi utilizzati a tale scopo sono costituiti dai versamenti effettuati dalle imprese in ragione del 5,20% del salario lordo del dipendente per l'edilizia, dell'1,90% per le industrie non edili con meno di 50 dipendenti, e del 2,20% per le industrie con più di 50 dipendenti. I fondi sono gestiti dall'Inps. Sono previsti due tipi di intervento: ordinario, fino a un massimo dell'80% della retribuzione; straordinario, con erogazioni fino a 40 ore la settimana.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO Ente pubblico istituito nel 1950, e attualmente in liquidazione, con un capitale iniziale di 1.000 miliardi di lire allo scopo di programmare, finanziare ed eseguire opere straordinarie dirette al progresso economico e sociale dell'Italia meridionale ed agevolare inoltre, mediante la concessione di prestiti a fondo perduto o a tassi d'interesse particolarmente favorevoli, gli investimenti produttivi nelle regioni meridionali. La Cassa, con personalità giuridica propria e sede in Roma, avrebbe dovuto portare a termine il suo programma nel decennio 1950-1960: due leggi del 1952 e del 1957 ne prorogarono l'attività fino al 1965, e infine la legge 26 giugno 1965 fino al 1980.

CASSE RURALI E ARTIGIANE Società cooperative di agricoltori e artigiani aventi lo scopo di sostenere le attività economiche dei soci, mediante operazioni di credito e di raccolta del risparmio.

CASSETTA DI SICUREZZA Cassetta che le banche mettono a disposizione del cliente che desidera custodirvi preziosi, titoli, valori, documenti ecc, dietro la corresponsione di un canone. Ogni cassetta è conservata in un locale corazzato (detto caveau). Per accedervi il cliente, che ne detiene la chiave, deve esibire una tessera particolare e ritirare un lasciapassare. Ogni cassetta è assicurata dalla banca per un massimale fisso.

CASSETTISTA Risparmiatore privato che acquista titoli o valori mobiliari per un investimento duraturo, spesso conservandoli nelle cassette di sicurezza o in deposito amministrato presso le banche.

CASTELLETTO È l'importo massimo del fido che la banca concede a un cliente per lo sconto di effetti cambiari.

CATASTO Indica l'inventario generale dei beni immobili (terreni e fabbricati) esistenti in un comune. Si distinguono un catasto fondiario o dei terreni e un catasto edilizio, di costituzione più recente. Quest'ultimo è un pubblico archivio presso il quale sono conservati e aggiornati i dati dei fabbricati e le indicazioni anagrafiche dei titolari dei diritti sugli stessi fabbricati. I dati consistono in planimetrie e in tavole censuarie dalle quali si desumono i redditi catastali determinati dall'amministrazione finanziaria ai fini dell'applicazione delle imposte.

CATEGORIA Designa la posizione di un lavoratore nell'azienda, con il relativo trattamento economico e normativo. Differisce dalla qualifica che designa il lavoro specifico di un dipendente in rapporto alla sua professionalità.

CATEGORIA CATASTALE È la classificazione degli immobili secondo la loro destinazione (abitazione, ufficio, negozio ecc.) e tipologia (civile, economico, popolare ecc.).

CATEGORIA ECONOMICA Designa qualsiasi fenomeno economico suscettibile di essere analizzato: per esempio, credito, risparmio, accumulazione, profitto ecc.

CATENA DI MONTAGGIO Sistema di produzione usato soprattutto nell'industria meccanica al fine di ridurre i tempi

di lavoro. Esso permette di realizzare il prodotto finito mediante la progressiva aggiunta di pezzi od operazioni che gli operai effettuano secondo tempi prefissati e sincronizzati allorché il prodotto in fase di lavorazione passa davanti a ciascuno di essi su un nastro trasportatore.

CATERING Approvvigionamento. Designa il servizio di rifornimento a domicilio di cibi e bevande che apposite organizzazioni effettuano per ristoranti, compagnie aeree ecc.

CATTEDRALI NEL DESERTO Espressione figurata usata per designare iniziative o imprese economiche attuate direttamente dallo stato o con il suo appoggio in aree ove, in mancanza di un'infrastruttura adeguata, non possono produrre i risultati economici previsti, come l'aumento dell'occupazione e la creazione dell'industria indotta o complementare.

CAUSE LEGITTIME DI PRELAZIONE Sono quelle che danno al creditore il diritto di rifarsi sui beni del debitore con precedenza sugli altri creditori. Esse sono il privilegio, il pegno e l'ipoteca.

CAUZIONE Termine generico che comprende istituti di varia natura tendenti a garantire il creditore contro inesatte interpretazioni del contratto o contro l'insolubilità o cattiva volontà del debitore. Nel contratto d'affitto di un immobile è la somma di denaro che il proprietario può chiedere all'inquilino, nei limiti fissati dalla legge sull'equo canone, a garanzia del risarcimento di eventuali danni all'immobile dato in affitto. Il versamento di una cauzione può divenire obbligo di natura generale per l'esercizio di determinate attività, per es. per i cassieri di enti pubblici e privati, per i concessionari di pubblici servizi e simili. L'impiegato statale responsabile per la contabilità prima di prendere servizio deve versare una cauzione variabile secondo l'importanza del posto; lo Stato può appropriarsi tale somma allorquando si verificano eventuali perdite di denaro per colpa del funzionario; la cauzione gli viene restituita quando questi lascia l'impiego e dopo che la corte dei conti ha rilasciato la discarica.

Per quanto attiene alle garanzie imposte per l'esecuzione dei contratti stipulati con le amministrazioni dello Stato, la legge

stabilisce che «secondo la qualità e l'importanza dei contratti, coloro che contraggono obbligazioni verso lo Stato debbono prestare reale e valida cauzione, in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di Borsa». Le cauzioni amministrative vengono costituite mediante vincolo su certificati nominativi (nel caso di titoli di Stato) o mediante deposito delle somme prescritte (nel caso di numerario) alla Cassa depositi e prestiti.

CAV Coefficiente di adeguamento valutario.

CAVALIERE AL MERITO DEL LAVORO Titolo onorifico conferito il 2 giugno di ogni anno (festa della repubblica) dal capo dello stato a 25 cittadini che hanno acquisito particolari benemeritenze in vari settori dell'economia nazionale.

CAVEAU Locale sotterraneo corazzato ove le banche custodiscono il tesoro, cioè le proprie disponibilità liquide, i titoli e i valori della clientela.

CBI Confederation of british industry. Organismo inglese equivalente alla Confindustria italiana.

CC Charges collect, spese a carico. Costi e spese da pagarsi alla consegna della merce.

CCEI Conferenza per la cooperazione economica internazionale.

CCI Camera di commercio internazionale, organismo di carattere privato creato nel 1919 con sede a Parigi, che ha lo scopo di studiare i mezzi che consentono di semplificare e normalizzare le regole e gli usi degli scambi internazionali. Riunisce i rappresentanti di oltre 60 paesi.

CCIAA Camera di commercio industria artigianato e agricoltura.

CCPIT China council for the promotion of international trade, associazione della Cina popolare per sviluppare il commercio internazionale (Pechino).

CCT Certificati di credito del tesoro (v.).

CDF Consiglio di fabbrica (v.).

CECA Comunità europea del carbone e dell'acciaio. Organismo fondato nel 1951 per iniziativa del ministro degli esteri

francese Robert Schuman (1886-1963), di cui fanno parte Francia, Italia, Germania occidentale, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Inghilterra, Danimarca e Irlanda. La finalità principale della comunità consiste nell'abolizione delle restrizioni doganali relative al carbone e all'acciaio fra i paesi membri e nella conseguente unificazione del mercato. Essa si propone inoltre di determinare congiuntamente sia l'ammontare della produzione sia i prezzi di vendita. A partire dal 1967, la struttura istituzionale della Ceca è analoga a quella dell'Euratom (v.) e del Mec (v.).

CEDI Moneta del Ghana.

CEDIMOM Centro europeo per lo sviluppo industriale dell'oltremare. Organismo di cui fanno parte le più importanti imprese industriali e finanziarie europee sia pubbliche sia private.

CEDOLA Tagliando staccabile unito a un titolo che rappresenta il diritto del proprietario a incassare una somma corrispondente al reddito di tale titolo. Per le obbligazioni essa dà diritto a riscuotere l'interesse semestrale o annuale; per le azioni all'incasso del dividendo o dell'acconto del dividendo. La cedola di un titolo azionario, infine, può rappresentare il diritto di opzione (v.) in caso di nuove emissioni.

CEDOLARE Imposta istituita nel 1962 e modificata successivamente che si applica sugli utili azionari. Oggi è limitata alle azioni di risparmio. La tassazione dei titoli azionari avviene ora attraverso il meccanismo del credito di imposta.

CEE Comunità economica europea (v. Mercato comune europeo).

CEEA Comunità economica per l'energia atomica (v. Euratom).

CEEP Centro studi di politica economica.

C & F Cost and freight, costo e nolo (v. Cf.).

CEFIC Consiglio europeo delle federazioni dell'industria chimica. Organismo di cui fanno parte le associazioni dell'industria chimica dei nove paesi del mercato comune e di Spagna, Svizzera, Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia.

C&I Cost and insurance, costo e assicu-

razione.

CEILING Soffitto, massimale, limite superiore. Credit ceiling: massimale all'espansione del credito; spending ceiling: massimale di spesa.

CENSIMENTO Operazione statistica di rilevazione intesa ad accertare lo stato di un fatto collettivo in un dato momento. In particolare, il censimento della popolazione mira ad accertare lo stato della popolazione, vale a dire la sua consistenza numerica, la sua distribuzione territoriale e la sua composizione intrinseca in relazione ai caratteri etnici, biologici, sociali ed economici degli individui che la compongono. Deve essere ordinato per legge e ha il triplice carattere della simultaneità, della periodicità e dell'universalità.

CENSIS Centro studi investimenti sociali.

CENTAL Misura anglosassone di peso equivalente a 45,359243 chilogrammi.

CENTRALE DEI RISCHI Ufficio istituito dalla Banca d'Italia con il compito di censire i nominativi o i numeri di codice dei clienti che richiedono particolari prestiti presso i vari istituti di credito italiani. A tale ufficio spetta in particolare il compito di comunicare agli istituti stessi la posizione generale di ogni cliente affinché ogni banca sia costantemente tenuta al corrente dei rapporti che i propri clienti possono stabilire con altri istituti di credito.

CENTRE SPREAD Annuncio pubblicitario che compare nella doppia pagina centrale di una pubblicazione.

CENTROBANCA Banca centrale di credito popolare. Istituto di credito che finanzia, con prestiti a medio termine, piccole e medie industrie, operando attraverso gli sportelli delle numerose banche popolari che partecipano al suo capitale.

CENTROPA Società di cui fanno parte sette banche di diversi paesi e la cui sede centrale si trova a Vienna. Tale società si propone di facilitare i rapporti commerciali fra Est e Ovest. La banca italiana a essa associata è il Banco di Sicilia.

CEPES Comitato europeo per il progresso economico e sociale.

CER Comitato per l'edilizia residenziale.

Organismo previsto dal piano decennale per la casa che ha il compito di predisporre lo stesso piano, i programmi quadriennali e le eventuali revisioni. È anche la sigla del Centro Europa Ricerche, un istituto di previsioni economiche.

CERES Centro di ricerche e studi economici.

CERN Consiglio europeo per le ricerche nucleari. Organismo fondato nel 1953 di cui fanno parte 12 stati europei (fra cui l'Italia), allo scopo di promuovere ricerche in campo nucleare; l'ente, che ha sede a Ginevra, gode di personalità di diritto internazionale ed è retto da un consiglio composto da due delegati per ognuno degli stati membri.

CEROILFOOD China national cereals, oils and foodstuffs import and export corporation, società nazionale cinese per l'importazione e l'esportazione di cereali, oli e prodotti alimentari (Pechino).

CERP Centro europeo di relazioni pubbliche.

CERTIFICATE Certificato, buono, cartella, titolo. Certificate of clearing inwards: certificato d'arrivo; certificate of clearing outwards: certificato d'uscita; certificate of deposit: certificato di deposito; certificate of existence: certificato d'esistenza in vita; certificate of incorporation: nel diritto societario statunitense indica l'atto costitutivo di una società; certificate of indebtedness: certificato obbligazionario; cash certificate: buono di cassa; collateral trust certificate: buono che rappresenta una quota parte di un fondo comune di investimento (Usa); foreign exchange certificate: certificato che attesta il possesso di valuta; mortgage certificate: cartella ipotecaria; saving certificate: buono fruttifero; share certificate: cartella azionaria.

CERTIFICATI AUREI Rappresentano uno o più lingotti d'oro depositati in custodia fiduciaria. Sono trasferibili per semplice girata senza materiale traslazione dell'oro e quindi senza soggiacere all'Iva. Sono stati lanciati dalla Intermetal.

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO (CCT) Titoli del debito pubblico emessi dal Tesoro a partire dal giugno 1977. Hanno scadenza superiore a un an-

no, cedola semestrale, cedola minima garantita, rendimenti indicizzati all'andamento dei Bot (v.). Sono esenti da ogni imposta, compresa quella di successione. Nel marzo 1981 è stata emessa una nuova forma di CCT a rendimento completamente variabile: si tratta di certificati di credito triennali, con eliminazione del tasso minimo garantito, sostituito da una cedola semestrale variabile, calcolata sul rendimento dei Bot a sei mesi (media del bimestre precedente), maggiorata di uno spread dello 0,40%. Il 22 febbraio 1982 sono stati emessi per la prima volta i Cte, certificati del tesoro, cioè, denominati in Ecu, la moneta di conto del Sistema monetario europeo, con scadenza a sette anni e un tasso del 13%: il versamento degli interessi e il rimborso finale avverranno in lire. Il 29 luglio 1983 sono stati emessi certificati del Tesoro a indicizzazione reale (Ctr) con scadenza a dieci anni e interesse del 2,50%. Il 19 dicembre 1985 sono stati lanciati i Cct convertibili, a dieci anni con la possibilità, all'atto del pagamento della prima cedola, di conversione in un titolo annuale a reddito fisso.

Con decreto legge del 19 settembre 1986 il governo ha introdotto la tassazione dei Cct di nuova emissione. La ritenuta, del 6,25% sugli interessi, è destinata a salire al 12,50% a partire dal primo ottobre del 1987: per le persone fisiche ha carattere di cedolare secca mentre per quelle giuridiche rappresenta un acconto di imposta.

CERTIFICATI DI DEPOSITO Titoli di credito con scadenza massima di un anno e per importi molto alti emessi generalmente da organizzazioni bancarie inglesi, belghe, svizzere, olandesi e americane contro valuta o azioni depositate presso di esse.

In Italia sono emessi dagli enti incaricati di raccogliere il risparmio a medio e lungo termine: casse di risparmio, monti di credito, istituti di credito a medio termine. Il periodo di scadenza è compreso da un minimo di 18 mesi a un massimo di cinque anni, con tasso di interesse diverso a seconda della durata del vincolo. Ampiamente diffusi sono i certificati emessi dagli istituti speciali di credito (Imi, Mediobanca, Interbanca, Centrobanca, Efibanca, Mediocredito regionale lombardo e altri). Dall'1 ottobre 1982 i loro rendimenti,

per molto tempo esenti da qualsiasi tassazione, sono soggetti a una tassa secca del 10% (per il 1983 è prevista un'addizionale dello 0,80%). Nell'ultimo trimestre del 1982 molte banche ordinarie hanno cominciato a emettere certificati di deposito, con rendimenti allettanti e scadenze che vanno da un mese a un anno: in questo caso sui loro rendimenti dovrebbe operare una ritenuta del 21,60% come per i normali depositi bancari.

CERTIFICATI DI PARTECIPAZIONE

Sono titoli di credito atipici emessi da una società a fronte di un apporto di capitali ricevuto da una società finanziaria per la realizzazione di un determinato affare mediante la formula dell'associazione in partecipazioni (v.). Generalmente legati al leasing (v.), possono avere un contenuto immobiliare (certificati patrimoniali), finanziario (certificati finanziari), promozionale (certificati di affitto, certificati agricoli, certificati turistici eccetera). I certificati così emessi vengono venduti sul mercato ai risparmiatori tramite società fiduciarie.

CERTIFICATO AZIONARIO Documento rappresentativo di uno o più titoli di una società, stampato su carta filigranata secondo determinati requisiti formali e contenente le indicazioni richieste dall'articolo 2354 del codice civile (valore nominale dell'azione, denominazione della società, capitale sociale ecc.).

CERTIFICATO DI AMMISSIONE ALLE ASSEMBLEE Viene rilasciato dalla società emittente o dalle banche autorizzate alla emissione dalle varie società e attesta la qualità di socio di una società per azioni dando quindi la facoltà di partecipare alle relative assemblee. Le banche incaricate debbono compilare un elenco degli azionisti che depositano le proprie azioni per l'intervento in assemblea: l'articolo 2370 del codice civile stabilisce che possono intervenire alle assemblee gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

CERTIFICATO DI CREDITO DEL COMITATO DIRETTIVO DEGLI AGENTI DI CAMBIO Documento rilasciato dal comitato direttivo degli agenti di cambio,

dietro eventuale richiesta della parte interessata, al termine di una esecuzione coattiva di borsa (v.). Esso attesta il credito della parte adempiente che non è stato soddisfatto dalla liquidazione dei titoli: vale a dire la differenza fra il prezzo del contratto rimasto ineseguito e il prezzo in base al quale è stata eseguita la compera o la vendita coattiva, cui vengono ad aggiungersi le spese e i diritti rispettivamente sostenuti e spettanti al comitato per l'esecuzione stessa.

CERTIFICATO DI IMPORTAZIONE

Documento rilasciato dal ministero delle finanze, d'intesa con il ministero per il commercio con l'estero, per l'importazione di prodotti agricoli, regolamentati dalla Cee, ma provenienti da paesi terzi.

CERTIFICATO DI ORIGINE Documento rilasciato da un'autorità qualificata e attestante l'origine di una merce. Questo tipo di documento è utilizzato soprattutto nell'ambito del commercio estero. L'esibizione di un certificato di origine è obbligatoria, in linea di principio, ogni volta che all'origine dichiarata in dogana è connesso un regime privilegiato: esoneri, riduzioni ecc.

CERTIFICATO DI ORIGINE CONTROLLATA (v. Doc).

CERTIFICATO FINANZIARIO Nuova forma di investimento introdotta in Italia nel 1976, collegata a iniziative immobiliari, al leasing immobiliare (v.) e al leasing di container.

CERTIFICATO PROVVISORIO Documento emesso da una società e consegnato ai soci in attesa dell'emissione dell'azione vera e propria.

CERTIFICAZIONE DI BILANCIO È il parere sulla attendibilità di un bilancio, in particolare sulla corretta esposizione in esso della situazione patrimoniale e finanziaria di un'azienda e del suo risultato economico. Esso viene emesso al termine di un'accurata revisione contabile da parte di una società di revisione. Dal marzo 1975 la certificazione di bilancio è divenuta obbligatoria per legge anche in Italia per tutte le società quotate in borsa. Entro il 26 aprile 1981 hanno dovuto conferire l'incarico di certificare il bilancio alle so-

cietà di certificazione autorizzate dalla Consob le società finanziarie a partecipazione statale, tutte le società quotate in borsa alla fine di aprile 1980 (escluse le aziende e gli istituti di credito) che alla fine del 1974 avevano un capitale sociale superiore a 50 miliardi di lire, tutte le imprese controllate dagli enti di gestione statali o da loro finanziarie (anche se non quotate in borsa) che alla fine del 1974 avevano un capitale sociale superiore a 50 miliardi. La Consob, che nel corso del 1982 aveva insediato una commissione tecnica per i principi contabili e di revisione e raccomandato l'utilizzo dei principi contabili elaborati dai dottori commercialisti, ha obbligato il 2 novembre e il 21 dicembre 1982, 88 importanti società quotate in borsa a redigere e rendere pubblico un bilancio consolidato di gruppo entro dieci mesi dalla chiusura del prossimo esercizio.

CERTO PER INCERTO Designa uno dei due modi con cui in un determinato giorno può esprimersi il corso del cambio: si ha quando a una quantità fissa di moneta nazionale corrisponde una quantità variabile di moneta estera. Questo sistema è adottato solo dall'Inghilterra e neppure verso tutti gli stati.

CES Confederazione europea dei sindacati con sede a Bruxelles.

CESES Centro studi e ricerche sui problemi economici e sociali.

CESPE Centro studi di politica economica.

CESSIONE DI CREDITO Istituto giuridico mediante il quale il titolare di un credito (cedente) trasferisce il proprio diritto al credito a un terza persona (cessionario). È con quest'ultimo che il debitore dovrà saldare il proprio debito. Tale contratto, trasferendo il diritto al credito, può garantirne anche il pagamento (pro solvendo), qualora il cedente si impegni a intervenire in caso di insolvenza del debitore, o non garantirlo affatto (pro soluto).

CESSIONE DI PORTAFOGLIO È il trasferimento di effetti da un soggetto economico all'altro, mediante girata (v.). È largamente usato dalle aziende nelle transa-

zioni commerciali, quando l'acquirente di un prodotto, anziché pagare in contanti, gira al venditore gli effetti ricevuti in pagamento dalla propria clientela. Tale pratica commerciale sottopone l'acquirente, in quanto girante, agli obblighi cambiari e tutela il venditore accordandogli la possibilità di agire nei confronti non di una sola persona ma di due o più obbligati.

CESSIONE LEGALE Parte del portafoglio che le compagnie di assicurazione operanti nel ramo vita devono cedere, per disposizione di legge, all'Ina, Istituto nazionale delle assicurazioni. La quota di cessione legale è fissata nella misura del 40% per i primi 10 anni di attività della compagnia, per poi scendere al 30% dall'undicesimo al ventesimo anno, al 20% dal ventunesimo al trentesimo anno e al 10% dopo il trentesimo anno di attività.

CESSIONI ALL'ESPORTAZIONE Sono le cessioni di beni all'estero che non sono soggette all'Iva in quanto sono operazioni non imponibili.

CF Cost freight: costo, nolo. Sigla normalmente seguita dal nome del porto di destinazione di una merce. Indica che il prezzo di quest'ultima è comprensivo del suo costo e del nolo, ma non delle spese di assicurazioni (v. Cif).

CGIL Confederazione generale italiana del lavoro.

CHAIN Misura anglosassone di lunghezza equivalente a 20,1168 metri.

CHAIRMAN Presidente. Chairman of directors: presidente del consiglio di amministrazione; chairman of statutory auditors: presidente del collegio sindacale; chairman of the board: presidente del consiglio di amministrazione.

CHARGE Spesa, costo, prezzo. Charge account: conto corrente; accrued charges: ratei passivi; bank charges: commissioni bancarie; capital charges: costo figurativo del capitale; deferred charges: risconti attivi; financial charges: oneri finanziari; fixed charge: garanzia reale avente per oggetto una determinata componente del patrimonio, spese fisse; floating charge: garanzia reale avente per oggetto il complesso dell'attività del debitore; handling charge: spese di commissione.

CHARGEABLE WEIGHT Peso da addebitare.

CHARGES COLLECT Spese a carico.

CHARTER FLIGHT Volo su richiesta di chi ha noleggiato l'apparecchio. Questo tipo di volo ha una larga diffusione ed è organizzato da apposite compagnie che noleggiavano aerei per conto della propria clientela. Il trasporto di passeggeri e di merci con voli charter offre particolari convenienze economiche rispetto ai normali voli di linea.

CHARTER PARTY (C.P.) Contratto di noleggio di una nave con cui l'armatore si impegna a mettere a disposizione del noleggiatore tutta o una parte della nave per il trasporto di merci verso una determinata località e dietro la corresponsione di una certa somma.

CHARTS Diagrammi. Termine inglese usato per indicare i grafici impiegati nell'ambito della previsione finanziaria. Bar chart: istogramma; break even chart: curva della redditività di una azienda in funzione della capacità produttiva utilizzata; organization chart: organigramma.

CHEAP A buon mercato, di poco valore. Cheap currency: valuta deprezzata; cheap quality: di scarso valore; dirt cheap: a prezzo stracciato.

CHEAP MONEY Denaro a buon mercato. Espressione inglese usata per designare una politica che tende a tenere basso il costo del denaro mediante la creazione di una molteplicità di mezzi monetari.

CHECK Controllo, verifica. Check against: confronto con; check-clerk: addetto alla verifica; check of the extensions: verifica dei calcoli; check on delivery: verifica alla consegna; check sample: campione di controllo; check-up: controllo dei conti; check-up committee: collegio sindacale, organismo di controllo dei conti.

CHEQUE Assegno: cheque to bearer: assegno al portatore; cheque to order: assegno all'ordine; banker's cheque: assegno circolare; blank cheque: assegno in bianco; bounced cheque: assegno a vuoto; crossed cheque: assegno sbarrato; dud cheque: assegno scoperto; flash cheque: assegno scoperto (Usa); open cheque: as-

segno non barrato; outstanding cheque: assegno non ancora riscosso; postal cheque: vaglia postale; postdated cheque: assegno postdatato; town cheque: assegno su piazza; unclaimed cheque: assegno non incassato; uncovered cheque: assegno scoperto.

CHERVONETZ Moneta d'oro dell'Unione Sovietica che contiene un quarto d'oncia d'oro fino.

CHIAMATE BORSA Servizio telefonico che fornisce informazioni sulle quotazioni delle azioni, titoli di stato, obbligazioni cambi ecc. Ogni servizio è registrato dalla Sip in varie edizioni giornaliere che differiscono fra loro per l'aggiornamento delle edizioni precedenti e per la trattazione di argomenti diversi. Tale servizio funziona per Milano (1931 da Milano e 02-6292 da fuori distretto) e Roma (06-6705) ed è curato rispettivamente dal comitato direttivo degli agenti di cambio della borsa valori di Milano.

CHIAVE Nell'informatica indica un gruppo di caratteri che permette la ricerca e l'identificazione di un record (v.) su una memoria ad accesso diretto, come è per esempio un disco magnetico.

CHIAVI IN MANO Clausola contrattuale relativa alla costruzione di impianti industriali, in forza della quale il costruttore si impegna a consegnare al cliente l'impianto già perfettamente in grado di funzionare.

CHICAGO MERCANTILE EXCHANGE Nato a Chicago nel 1919 come mercato a termine del burro e delle uova, ospita dopo il 1960 molte altre contrattazioni, che vanno dal bestiame vivo ai suini, al legname, fino alle valute internazionali.

CHICHACOM The chinese general chamber of commerce. Camera di commercio cinese (Hong Kong).

CHIFFRER Fare i conti. Termine francese usato per designare la determinazione della parità di cambio delle valute in base al confronto fra i listini dei cambi di due diverse piazze interessate.

CHINAPACK China national export commodities packaging corporation.

Compagnia nazionale cinese d'imballaggio delle merci esportate, con sede a Pechino.

CHINASTAMP China stamp export company. Società cinese per l'esportazione dei francobolli (Pechino).

CHINATEX China national textiles import and export corporation. Società nazionale cinese per l'importazione e l'esportazione dei tessuti (Pechino).

CHINSURCO China insurance company limited. Compagnia d'assicurazioni cinese (Pechino).

CHIROGRAFO DI CREDITO Documento che attesta l'esistenza di un credito nei confronti di colui che lo firma.

CHIUDERE UN'OPERAZIONE Espressione usata in borsa per designare la realizzazione di un'operazione di quantità pari, ma di segno opposto a quella originariamente impostata (acquisto contro vendita o viceversa).

CI (v. Consular invoice).

CIBERNETICA Indica quel ramo della scienza che studia la trasmissione dei segnali di comando e controllo nei circuiti, più in generale, in sistemi meccanici, elettrici, elettronici e combinazioni di essi, nonché negli animali o, secondo una definizione più ampia, la scienza delle attività dirette a conseguire uno scopo determinato.

CICLO Fluttuazione di grande ampiezza dell'attività economica. La nozione di ciclo è venuta progressivamente emergendo, nelle economie di mercato, dall'analisi delle crisi economiche. Il ciclo corrisponde a una fluttuazione contrassegnata da quattro fasi essenziali: una fase di espansione, che sviluppa progressivamente tensioni a loro volta generatrici di una seconda fase: la recessione, caratterizzata da un capovolgimento più o meno brusco della congiuntura; la fase successiva deriva dagli effetti della recessione e si manifesta con una depressione che si prolunga fino al momento in cui i fattori di espansione possono giocare a favore di un nuovo capovolgimento della congiuntura, caratteristico di una ripresa che chiude il ciclo

e dà origine a quello successivo. L'analisi delle fluttuazioni economiche ha indotto taluni economisti a distinguere quattro tipi di cicli in funzione della loro periodicità: cicli di lunga durata, ipercicli, cicli maggiori, cicli minori. Pur evitando finora crisi acute, i paesi occidentali sembrano per la maggior parte orientarsi progressivamente verso politiche di stop and go (v.), che implicano in definitiva un certo controllo, ma anche l'accettazione di un ciclo inevitabile in cui l'assenza di crisi vera e propria è compensata da una riduzione sensibile del tasso di espansione.

CICLO DI VITA DEL PRODOTTO Espressione usata nell'ambito del marketing per indicare l'insieme delle fasi attraverso cui passa generalmente un prodotto: ingresso sul mercato, sviluppo, maturazione e declino.

CICLO PRODUTTIVO Espressione che indica il complesso di operazioni necessarie alla creazione di un certo prodotto, che può ovviamente avere durata e complessività variabili.

CICR (v. Comitato interministeriale per il credito e il risparmio).

CID (v. Convenzione indennizzo diretto).

CIDA Confederazione italiana dei dirigenti d'azienda.

CIF Cost, insurance, freight. Costo, assicurazione, nolo. Clausola dei contratti di trasporto marittimo che indica che il prezzo della merce comprende il suo costo, le spese di assicurazione e il nolo fino al porto di destinazione, il cui nome è preceduto dalla sigla Cif.

CIFCI Cost, insurance, freight, commission and interest. Cif (v.) più commissione e interessi bancari.

CIF & C Cost, insurance, freight and commission. Condizione del prezzo di una merce che comprende, oltre al Cif (v.) anche la commissione per l'intermediario.

CIF & E Cost, insurance, freight and exchange. Modalità della clausola Cif (v.) utilizzata talvolta dalle banche nelle loro aperture di crediti documentari (v.). Essa significa che il prezzo fatturato dall'esportatore è comprensivo, oltre che del costo della merce, dell'assicurazione e del

nolo, anche delle eventuali spese conseguenti alle operazioni di cambio.

CIF FREE OUT Modalità della clausola Cif (v.). Essa significa che il prezzo è comprensivo del costo della merce, del nolo e delle spese assicurative, ma non delle spese di scarico della merce all'arrivo.

CIF LANDED Cif (v.) incluse le spese di sbarco.

CIM Centro italiano della moda.

CIME Comitato internazionale per le migrazioni europee, istituito a Bruxelles alla fine del 1951 da 16 paesi di emigrazione e di immigrazione (divenuti in seguito 24), per facilitare il collocamento nei paesi scarsamente popolati d'oltremare dell'eccesso di popolazione europea.

CIP Comitato interministeriale prezzi, un organismo istituito in Italia con la funzione di controllare i prezzi dei prodotti di prima necessità e di largo consumo. A esso fanno capo i comitati provinciali dei prezzi presieduti dai prefetti.

CIPAA Comitato interministeriale per la politica agricolo-alimentare.

CIPE Comitato interministeriale per la programmazione economica, un organismo istituito in Italia con il compito di controllare l'esecuzione della programmazione economica. A esso fanno capo i comitati regionali per la programmazione.

CIPEC Comité international des pays exportateurs de cuivre. Organismo internazionale di cui fanno parte i quattro più importanti paesi produttori di rame (Cile, Congo, Perù e Zambia), e il cui scopo è quello di controllare il mercato mondiale di questo metallo. Il Cipec è noto anche come banca del rame.

CIPES Comitato interministeriale per la politica economica estera.

CIPI Comitato interministeriale per la politica industriale.

CIRCA Termine usato in borsa per designare la tariffa di mediazione che il cliente corrisponde normalmente all'agente di borsa. Infatti l'ordine di acquisto o di vendita di titoli a un prezzo circa può essere eseguito rispettivamente a un prezzo su-

periore o inferiore a quello dell'ordine entro un limite pari all'ammontare della provvigione dovuta secondo la tariffa ufficiale. Si parla, più propriamente, di piccolo circa e di largo circa. Nel primo caso, la tariffa corrisponde alla metà del circa e viene corrisposta all'agente cui è concessa ampia libertà nel gestire l'operazione di borsa.

Nel secondo, la tariffa è invece pari al doppio del circa e viene applicata allorché il potere discrezionale dell'agente riguardo al prezzo di compera o di vendita è molto più limitato.

CIRCOLANTE (v. Circolazione monetaria).

CIRCOLAZIONE MONETARIA Insieme di tutti i mezzi di pagamento (biglietti di banca, assegni ecc.) che si trovano in circolazione in un determinato momento in un certo paese.

CIRCUITI INTEGRATI MONOLITICI (MOS o LSI) Microcircuiti del computer costituiti da un piccolissimo blocchetto di silicio, contenente centinaia di elementi elettronici elementari che vengono ricavati direttamente nello spessore dello stesso silicio mediante complessi procedimenti.

CIRSA Centro italiano ricerche studi assicurativi.

CIS Credito industriale sardo. Istituto di diritto pubblico regionale per il finanziamento a medio termine delle piccole e medie imprese.

CIS Comitato internazionale per gli scambi.

CISA Centro italiano di studi aziendali.

CISAL Confederazione italiana sindacati autonomi dei lavoratori.

CISC Confederazione internazionale dei sindacati cristiani. Organizzazione europea che raggruppa le associazioni nazionali operaie di ispirazione cristiana, tra cui anche le Acli (v.).

CISL Confederazione italiana sindacati lavoratori. Sindacato sorto nel 1950, di ispirazione cattolica.

CISMEC Centro informazioni e studi sul Mec. Ha il compito di condurre studi e ri-

cerche sulla Comunità europea. È finanziato da aziende e istituti di credito italiani.

CISNAL Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori: è il sindacato di ispirazione missina.

CISEL Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali.

CITIBANK Abbreviazione della First national city bank di New York.

CITY Originariamente questa parola inglese indicava il centro di Londra. Successivamente il suo significato è stato circoscritto alla sola parte della metropoli inglese in cui erano concentrati gli edifici degli affari. Per analogia indica attualmente, in tutte le città, la zona in cui si trovano gli edifici degli affari (banche, borsa, uffici).

CLAIM Reclamo, rivendicazione, pretesa. Claim for indemnification: richiesta di indennizzo; claim of recourse: pretesa di regresso; claim paid: sinistro liquidato; claim settlement: liquidazione danni; claim statement: conteggio del danno; claims adjustment: regolamento d'avaria; claims expenses: spese liquidazione sinistri; claims settlement fund: fondi di liquidazione; enforceable claim: credito esecutivo; equalization claims: diritti di perequazione; money claims: diritti monetari; preferential claim: credito privilegiato; reserve claims: riserve tecniche di assicurazione nella contabilità nazionale; secondary claim: diritto accessorio.

CLASSAMENTO Attività bancaria che consiste nel collocare, specie presso i piccoli risparmiatori, titoli a reddito fisso o variabile, attraverso forme di reclamizzazione. Si dice, inoltre, classato quel titolo che è generalmente considerato un investimento sicuro ed è ampiamente diffuso tra gli operatori.

CLASSIFICATION RATES Tariffe distinte per tipo di merce trasportata.

CLASSIFICAZIONE Nel campo della assicurazione di trasporti marittimi indica la scala di valori, espressi in sigle e cifre, che vengono attribuiti a una nave per determinarne la categoria.

CLASSIFICAZIONE DELLA CLIEN-

TELA Nel linguaggio bancario indica i settori e i rami in cui viene divisa la clientela delle aziende e degli istituti di credito secondo vari criteri che vanno dalla loro forma istituzionale (enti pubblici o privati, tipo di società ecc.) all'attività che svolgono.

CLAUSE Clausola, patto. Acceleration clause: clausola di rimborso anticipato; supplementary clause: clausola suppletiva; escape clause: clausola di salvaguardia; clause of will: disposizione testamentaria.

CLAUSOLA CEE Clausola che tutti i paesi della Cee sono obbligati a inserire negli accordi commerciali con paesi esterni alla Comunità e che consente loro di riaprire i negoziati per introdurre eventuali modifiche conseguenti agli impegni successivamente assunti in sede comunitaria.

CLAUSOLA DELLA NAZIONE PIÙ FAVORITA Clausola dei trattati commerciali internazionali in base alla quale due paesi contraenti si impegnano a estendere ai loro scambi i vantaggi doganali che potrebbero accordare in seguito a un paese terzo. La clausola può essere limitata o illimitata nel tempo, unilaterale o bilaterale, incondizionata o condizionata.

CLAUSOLA DI GRADIMENTO Norma statutaria, regolata dall'articolo 2355 del codice civile, che fa dipendere dal consenso preventivo del consiglio di amministrazione il trasferimento di azioni nominative da parte di un socio. In pratica, fin quando il gradimento non viene accordato, l'acquirente non può essere iscritto nel libro soci. La sua funzione è quella di evitare possibili scalate al comando delle società da parte di altri soci. È molto diffusa presso le banche popolari, altre aziende di credito e alcune compagnie di assicurazione. La validità di questa clausola è contestata da molti giuristi. Una sentenza della Cassazione, emessa nel novembre 1982, considera nulla la clausola di gradimento che condiziona il trasferimento delle azioni al giudizio discrezionale e motivato del consiglio di amministrazione.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA Consente a ciascuno dei paesi firmatari di un accordo commerciale internazionale di

sottrarsi in parte, o totalmente, agli impegni presi, qualora si verificino determinate condizioni.

CLAUSOLA ROSSA (v. Red clause).

CLAUSOLA VERDE (v. Green clause).

CLEARING Operazione di compensazione. Forma di regolamento dei rapporti di scambio fra due o più paesi, oggi andato in disuso, fondato sulla compensazione delle reciproche posizioni creditorie e debitorie. Per quanto riguarda la compensazione delle operazioni di borsa (v. Stanza di compensazione).

CLOSED BOND ISSUE Prestito obbligazionario effettuato con una sola emissione di titoli e secondo un ammontare prestabilito.

CLOSED-END INVESTMENT TRUST Fondo comune di investimento (v.) chiuso. Il capitale del fondo, cioè è fissato al momento della costituzione dell'ente emittente.

CLOSED SHOP Accordo aziendale o di gruppo (ancora in vigore in qualche caso negli Stati Uniti) che vincola l'imprenditore ad assumere solo lavoratori iscritti a una determinata organizzazione sindacale e a licenziare quelli che, una volta assunti, eventualmente non rinnovassero l'adesione.

CLUB DEI DIECI Gruppo fondato nel 1961 dai dieci paesi occidentali più industrializzati allo scopo di studiare e riformare la situazione monetaria internazionale. Ne fanno parte Stati Uniti, Germania, Francia, Inghilterra, Italia, Olanda, Belgio, Svezia, Canada e Giappone. L'attività del gruppo prevede riunioni periodiche dei governatori delle banche centrali dei rispettivi paesi.

CLUB DI AZIONISTI Associazione spontanea formata da piccoli gruppi di azionisti, diffusa soprattutto in America, ma presente anche in Europa. Gli iscritti costituiscono un fondo comune per l'acquisto di azioni. Scopo principale del club è di consentire ai soci di imparare a operare in borsa.

CLUB DI ROMA Associazione che riunisce una ottantina di scienziati, economisti, sociologi e filosofi del mondo occiden-

tale. Fondata nel 1968, ha lo scopo di condurre ricerche sul problema dell'utilizzazione delle risorse e della loro distribuzione. Ha prodotto alcuni rapporti con le previsioni economiche e demografiche fino alla conclusione del secolo.

CLUB 3 P Sigla che riunisce i gruppi di giovani coltivatori della Coldiretti (v.) per la formazione e la diffusione della cooperazione agricola. Le tre P significano: produrre, produrre e progredire.

CLUP Costo di lavoro per unità di prodotto.

CMIA Cassa mutua infortuni agricoli. Ente mutualistico dei coltivatori diretti.

CNA Confederazione nazionale dell'artigianato.

CNCIEC China national chemical import and export corporation. Società nazionale cinese per l'importazione e l'esportazione di prodotti chimici (Pechino).

CNEL Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. Organismo consultivo previsto dalla Costituzione che dà pareri al parlamento e al governo sui problemi dell'economia e del mondo lavorativo. È composto da 80 membri che rappresentano le varie categorie interessate.

CNEN (v. Enea).

CNR Consiglio nazionale delle ricerche.

CNRN Comitato nazionale per le ricerche nucleari.

C/O Care of, presso (usato negli indirizzi).

COASSICURAZIONE Assicurazione di uno stesso rischio, particolarmente elevato, da parte di più assicuratori, ciascuno dei quali prende a suo carico una quota parte del rischio assicurato. Una delle compagnie assicuratrici, detta delegataria, provvede all'incasso del premio e al risarcimento del rischio per conto comune.

COB Commission des operations de bourse, l'equivalente francese della Consob. (v.).

COBOL Common business oriented language, uno dei linguaggi simbolici ad alto livello (v.) usati nell'informatica (v.).

COD Cash on delivery, pagamento alla consegna.

CODA DI PORTAFOGLIO Sono gli affari di assicurazioni o di riassicurazioni di un portafoglio disdetto o modificato di una società di assicurazioni, che continuano a restare in vigore fino alla loro naturale scadenza invece di essere fatti cessare a una determinata scadenza.

CODICE Nell'informatica indica un gruppo di cifre o di simboli che servono a identificare un record (v.).

CODICE DI AUTODISCIPLINA (v. Autoregolamentazione dello sciopero).

CODICE FISCALE Numero costituito da 16 caratteri fra cifre e lettere (nove per le società) attribuito a ogni contribuente e registrato nell'anagrafe tributaria (v.).

CODIFICAZIONE Operazione dell'informatica con cui si trasformano i dati di un problema e le operazioni necessarie per risolverlo, in una sequenza di istruzioni espresse in un particolare linguaggio che può essere interpretato dal calcolatore.

COD WAR Guerra del merluzzo. Controversia tra Gran Bretagna e Islanda circa la delimitazione delle acque territoriali di quest'ultimo paese, ricchissime di pesce (soprattutto merluzzo).

COEFFICIENTE DEL MOLTIPLICATORE Nella teoria dell'economista John Maynard Keynes rappresenta la grandezza per la quale occorre moltiplicare l'incremento degli investimenti per conoscere il livello del reddito. Essa esprime dunque la relazione tra la variazione del reddito nazionale e la variazione dell'investimento.

COEFFICIENTE DI ACCELERAZIONE Rapporto fra aumento del reddito e aumento del fondo di capitale investito. Il principio acceleratore, nella sua forma più semplice, presuppone che la domanda di beni capitali sia interamente stimolata dall'accrescimento della domanda finale, e quindi del reddito.

COEFFICIENTE DI LIQUIDITÀ È il rapporto tra le disponibilità immediate e le esigibilità a vista e a breve scadenza. È un indice finanziario importante nelle

analisi di bilancio e serve per esprimere il grado di liquidità di un'azienda.

COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ Serve a esprimere la capacità dell'impresa di fronteggiare i debiti facendo ricorso al proprio patrimonio netto. È dato dal rapporto tra le attività realizzabili e le esigibilità complessive. Alcune legislazioni bancarie stabiliscono coefficienti minimi di solvibilità, per esempio il rapporto minimo obbligatorio tra gli impegni finanziari di una banca e il suo patrimonio netto.

COEFFICIENTE PER IL CALCOLO SCARTO PERCENTUALE Si riferisce ai contratti di riporto (v.) e riguarda la valutazione dei titoli che è, di norma, soggetta all'applicazione di una riduzione prudenziale (scarto).

Coefficiente per il calcolo scarto percentuale:

90% coefficiente 1,11

85% coefficiente 1,17

80% coefficiente 1,25

75% coefficiente 1,33

70% coefficiente 1,43

65% coefficiente 1,54

60% coefficiente 1,66

55% coefficiente 1,80

50% coefficiente 2

Ecco un esempio: per fare un riporto di L. 1.000.000, scarto 30% a fronte di titoli che valgono 5 mila lire caduno, quanti titoli occorrono?

$1.000.000 \times 1,43 = 1.430.000$

$1.430.000 : 5.000 = 286$ (numero titoli occorrenti)

Verifica:

$286 \times 5.000 = L. 1.430.000$

il 30% su 1.430.000 = 430.000

$1.430.000 - 430.000 = 1.000.000$

COGESTIONE Forma di partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa in vigore nel sistema di relazioni industriali di alcuni paesi, come per esempio in Germania. La direzione mantiene le sue prerogative sulla gestione dell'impresa. Tuttavia alcune scelte riguardanti il lavoro dei dipendenti, come cottimo, ferie, mansioni, ambiente di lavoro, licenziamenti, assunzioni, debbono essere concordate

con i rappresentanti delle maestranze.

COITRA Comitato industrie trasformatrici di rame. Raggruppa le 16 maggiori imprese del settore.

COLBERTISMO Viene così chiamata la politica seguita da Jean-Baptiste Colbert (1619-1683), ministro di Luigi XIV di Francia dal 1661 al 1683. La sua attività rappresenta il punto culminante del mercantilismo (v.) e la grande epoca del movimento coloniale francese.

COLDIRETTI Confederazione nazionale dei coltivatori diretti. Organismo sindacale nato nel 1944 con lo scopo di fornire servizi di assistenza alla categoria.

COLF Collaboratrice familiare. È la nuova denominazione della domestica.

COLLATERAL TRUST BOND Obbligazione con garanzia collaterale. Obbligazione garantita da altre obbligazioni o da un certo numero di azioni affidate a un fiduciario.

COLLETTING FEE Diritto generalmente richiesto nella misura dal 2 al 5% sul nolo marittimo nel porto di destinazione.

COLLEGATA Società nella quale si partecipa in misura superiore al decimo del capitale sociale o in misura superiore al ventesimo se si tratta di azioni quotate.

COLLEGIO SINDACALE È l'organo di controllo, nominato dall'assemblea dei soci, in tutte le società per azioni. Deve controllare che l'operato degli amministratori sia conforme alla legge e all'atto costitutivo della società, soprattutto per quanto riguarda la contabilità e il bilancio. È formato da tre o cinque membri effettivi e due supplenti ed è diretto da un presidente: i membri devono essere normalmente scelti negli albi professionali dei revisori dei conti, dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

COLLETTAME Carico composto da vari colli presentati da diversi spedizionieri e diretti a diversi destinatari.

COLLETTI BIANCHI Espressione mutuata dall'inglese white collar che indica i lavoratori del settore terziario, gli impiegati, coloro cioè che non portano la tuta blu degli operai.

COLLOCARE Nel linguaggio di borsa indica il vendere o il far sottoscrivere ai risparmiatori titoli azionari od obbligazionari per poter disporre del relativo controvalore in moneta. Questa operazione è normalmente svolta da una banca o da un gruppo di banche in occasione di emissioni di titoli.

COLON Moneta di El Salvador e della Costa Rica.

COLONIA PARZIARIA Contratto agrario con cui il concedente e i coloni si associano per lo sfruttamento di un fondo (terreno agricolo senza casa colonica). Le parti non sono obbligate a conferire le scorte. La ripartizione degli utili avviene secondo percentuali diverse in rapporto alla partecipazione del concedente alle spese di coltivazione; se, infatti, il concedente si è limitato a mettere a disposizione il fondo, ha diritto solo alla quinta parte degli utili.

COMECON Consiglio di mutua assistenza economica. Organismo di cooperazione fra i paesi socialisti istituito nel 1949 al quale aderiscono Unione Sovietica, Polonia, Cecoslovacchia, Romania, Ungheria, Bulgaria, Repubblica Democratica Tedesca, Mongolia Esterna e Cuba. Scopo del Comecon è quello di instaurare una cooperazione economica plurilaterale, la divisione del lavoro su scala internazionale e il coordinamento dei piani economici di sviluppo dei paesi aderenti, tramite l'adozione di misure comuni in ogni settore dell'economia. Organi del Comecon sono l'assemblea, il comitato dei delegati dei paesi membri, le commissioni permanenti e il segretariato. Nel 1963 è stata istituita la Banca internazionale del Comecon per facilitare i pagamenti e favorire l'integrazione monetaria fra i paesi membri sulla base del rublo.

COMEX Borsa merci di New York.

COMIT Sigla telegrafica della Banca commerciale italiana.

COMITATO DIRETTIVO DEGLI AGENTI DI CAMBIO Organo collegiale di rappresentanza degli agenti di cambio, istituito presso ogni borsa. Svolge molteplici funzioni esecutive e di vigilanza sull'attività di borsa; le più importanti sono

la determinazione della quotazione dei titoli al termine delle sedute con relativa compilazione del listino ufficiale (v.) e l'attuazione dell'esecuzione coattiva dei contratti.

COMITATO ESECUTIVO È il gruppo di persone cui il consiglio di amministrazione (v.) di una società per azioni (v.) delega alcune funzioni, tranne quelle riservate dalla legge allo stesso consiglio, come per esempio la redazione del bilancio.

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO E IL RISPARMIO (CICR) È composto dal ministro del tesoro, che lo presiede, e dai ministri del bilancio e programmazione economica, delle partecipazioni statali, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e foreste, dell'industria, commercio e artigianato, degli interventi straordinari nel mezzogiorno e del commercio con l'estero. Alle riunioni partecipa di diritto il governatore della Banca d'Italia. Il Cicr svolge funzioni di controllo e di coordinamento in campo monetario e creditizio, attenendosi alle direttive generali del Cipe, Comitato interministeriale per la programmazione economica. Esercita funzioni di controllo circa l'istituzione di nuove banche e il potenziamento di quelle esistenti.

COMMERCIAL FINANCING Accordo in base al quale il finanziatore anticipa l'importo dei crediti senza la formula pro soluto, senza cioè assumere il rischio dell'insolvenza come avviene nel factoring (v.). Il commercial financing ha alcuni aspetti in comune con lo sconto delle cambiali (v.).

COMMERCIAL PAPER Carta commerciale (v.).

COMMERCIO, COMMERCIANTE Il commercio è un'attività diretta all'acquisto di beni o servizi allo scopo di rivenderli o affittarli dietro pagamento di un prezzo, dopo averli eventualmente trasformati. Secondo il codice civile il concetto di attività commerciale comprende l'attività intermediazione propria del commercio in senso stretto, l'attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi, le attività di trasporto, le attività bancarie o assicurative e le altre attività ausiliarie delle precedenti. Gli imprenditori, individuali o

sociali, che esplicano una di queste attività devono iscriversi nel registro delle imprese, presso la competente Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato. Ad alcune categorie di persone (avvocati, magistrati, notai, militari in servizio) è proibito l'esercizio professionale di attività commerciali.

COMMERCIO DI STATO Nei paesi occidentali riguarda alcuni prodotti dei quali lo stato controlla direttamente la vendita, al fine di contenerne i prezzi e l'esportazione, per sorvegliare l'andamento della bilancia dei pagamenti. Nei paesi socialisti il commercio di stato è molto diffuso ed è una logica conseguenza della produzione di stato.

COMMERCIO INTERNAZIONALE Scambio di beni e servizi fra due o più stati che si concretizza in importazioni ed esportazioni. Il concetto di commercio internazionale fu teorizzato dall'economista inglese David Ricardo il quale osservò che tra due paesi ci sono la possibilità e la convenienza di commerciare quando sono diversi i costi comparati di uno stesso bene o servizio.

COMMESSA Prodotto o insieme di prodotti realizzati appositamente per un cliente: per questo motivo la commessa è caratterizzata dall'assenza di un prezzo di listino, che è sostituito dal preventivo (prezzo previsto per la realizzazione della commessa).

COMMESSI DI BORSA Assistenti dei procuratori di borsa (v.), i quali a loro volta operano alle dipendenze degli agenti di cambio (v.).

COMMISSARIO D'AVARIA Nel linguaggio assicurativo indica il rappresentante di una compagnia di assicurazione in un determinato porto, che ha il compito di valutare l'entità dei danni subiti da una nave o dal suo carico.

COMMISSARIO DI BORSA Funzionario della Consob (v.), adibito a espletare le funzioni di vigilanza sinora svolte presso le varie borse dagli ispettori del ministero del tesoro. I commissari di borsa sono vincolati dal segreto d'ufficio e riferiscono solamente alla Consob sui fatti accertati e gli elementi raccolti nel corso de-

gli accertamenti, con un dettagliato rapporto e con l'indicazione dei provvedimenti giudicati opportuni.

COMMISSION Nella borsa americana indica la remunerazione che spetta all'agente di cambio per l'attività di intermediazione nell'acquisto o nella vendita di titoli. Generalmente, agli ordini di acquisto o di vendita inferiori a un determinato importo vengono applicate delle commissioni minime, mentre sulla quota parte degli ordini eccedente il minimo stabilito la commissione viene negoziata liberamente fra l'agente di cambio e il cliente.

COMMISSIONARIO L'intermediario della borsa valori che interviene nelle contrattazioni di titoli mobiliari ed è autorizzato a operare sia in proprio sia per conto terzi. Per l'esecuzione degli ordini dipende dall'agente di cambio.

COMMISSIONE Il diritto è un mandato senza rappresentanza che ha per oggetto l'acquisto o la vendita di beni per conto di una persona (committente) da parte di un soggetto (commissionario) il quale agisce in nome proprio. Indica inoltre il compenso o provvigione, ragguagliato in percentuale al valore, al numero, al peso o alla misura del bene trattato, che spetta al commissionario per la sua attività di intermediazione. Nei contratti di borsa la provvigione si aggiunge o si sottrae alla quotazione del titolo negoziato a seconda che si tratti di un contratto di acquisto o di vendita.

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA Designazione di commissioni costituite dalla pubblica amministrazione col compito di preparare progetti di studio, progetti di legge, e di trattare determinati affari (es. le commissioni interministeriali che si costituiscono per trattare affari che interessano più amministrazioni).

COMMISSIONE DI SCONTO È composta da funzionari e azionisti di una banca e ha il compito di verificare la possibilità e la convenienza per l'istituto di credito di eseguire un'operazione di sconto (v.).

COMMISSIONE INTERNA Tipica istituzione di rappresentanza sindacale aziendale dei lavoratori, operante sino alla fine degli anni 60. È stata sostituita dal

1970 dal consiglio di fabbrica.

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA (CONSOB) Istituita nel 1974, è composta da un presidente e da altri quattro membri. Molteplici sono le funzioni che svolge la Consob, dirette generalmente al controllo delle informazioni emesse dalle società quotate, a tutela del pubblico e degli operatori; la commissione può imporre alle società quotate la redazione dei bilanci consolidati (v.), esigere dalle stesse società la pubblicizzazione, oltre al bilancio d'esercizio, di dati e notizie indicativi della situazione patrimoniale e può effettuare ispezioni ed eseguire controlli per verificare la veridicità di tali dati. La Consob dispone inoltre l'ammissione alla quotazione in una o più borse di nuovi titoli, stabilisce annualmente il calendario di borsa (v.), determina e controlla le modalità di funzionamento delle varie borse.

COMMISSIONE PER IL LISTINO È la commissione che sostituisce il comitato direttivo (v.) degli agenti di cambio, nelle borse che non hanno un numero di agenti di cambio almeno doppio di quello dei componenti il comitato direttivo.

COMMISSIONE PIRELLI (v. Documento Pirelli).

COMMISSIONE TRIBUTARIA Organo della giurisdizione speciale incaricato di risolvere le controversie tra contribuente e fisco. Vi sono commissioni tributarie di tre gradi: Commissioni distrettuali, secondo le circoscrizioni territoriali degli uffici delle imposte; Commissioni provinciali che decidono sui ricorsi presentati contro le decisioni delle commissioni distrettuali; e Commissione centrale, che è competente principalmente in materia di imponibilità o tassabilità per quanto concerne l'interpretazione di norme legislative o di negozi giuridici. Quest'ultima ha sede a Roma.

COMMISSIONE UNICA DELLE COMUNITÀ EUROPEE La commissione, è l'organo esecutivo della Comunità economica europea, che opera in modo indipendente dai paesi che ne fanno parte. Essa vigila sull'applicazione del trattato e delle disposizioni adottate dagli altri organi co-

munitari formula raccomandazioni o pareri, dispone di un proprio potere di decisione e provvede ad attuare i provvedimenti emessi dal consiglio, allo scopo di promuovere e mantenere l'unità di indirizzo della politica comunitaria.

COMMITTEE Comitato. Budgetary policy committee: comitato per la politica di bilancio (Cee); committee of governor's alternates: comitato dei sostituti dei governatori (Fecom); committee of governors's deputies: comitato dei supplenti dei governatori (Fmi); committee of president: comitato dei presidenti (Cee); conjunctural policy committee: comitato per la politica congiunturale (Cee); Ecsc consultative committee: comitato consultivo Ceca (Cee); Executive committee: comitato esecutivo; federal open market committee: comitato federale americano per le operazioni sul mercato aperto; finance committee: comitato finanziario; monetary committee: comitato monetario (Cee); Oecd development assistance committee: comitato dell'Ocse per l'assistenza allo sviluppo.

COMMODITY Merce, bene, materia prima. Commodity credits: crediti commerciali; commodity market: mercato delle materie prime; basic commodity: prodotto primario; exchange commodities: borsa merci; primary commodities: materie prime; staple commodities: i prodotti fondamentali di un paese.

COMMODITY BONDS Obbligazioni rimborsabili, a scadenza, in denaro o in quantità prefissate di materie prime di largo mercato (oro, argento, petrolio). Hanno avuto un certo successo intorno al 1980, ma oggi sono praticamente inutilizzate dalle società date le troppo forti oscillazioni dei prezzi.

COMMON SHARES Azioni ordinarie.

COMMON SIZE Stato patrimoniale di un'impresa calcolato in valori percentuali. Si ricava rapportando da un lato le singole attività e il totale delle attività e dall'altro le singole passività ed elementi del capitale e il totale delle passività e del capitale. In questa maniera è possibile analizzare e comparare gli stati patrimoniali di società diverse operanti nello stesso settore.

COMMON STOCK Azioni ordinarie.

COMMONWEALTH Comunità. Associazione che comprende la Gran Bretagna e la maggior parte degli stati sovrani che appartengono all'ex impero britannico, nonché i territori che ne dipendevano. Raggruppa paesi disseminati su tutti i continenti e che mantengono rapporti privilegiati con la Gran Bretagna. Il ritorno alla convertibilità delle monete europee e la liberalizzazione degli scambi hanno allentato i legami che sussistevano al suo interno nell'ambito monetario e commerciale.

COMODATO Contratto con il quale una parte (comodante) consegna all'altra (comodatario) un bene mobile o immobile affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato per poi restituirlo gratuitamente.

COMPANY Società, compagnia. Company accounting procedures: procedure contabili aziendali; company headquarters: sede centrale della società; company title: ragione sociale; affiliated company: società consociata; associated company: società consociata; chartered company: società a statuto speciale; closed-end investment company: società finanziaria; foreign owned company: società a capitale straniero; government controlled company: società controllata dallo stato; holding company: società finanziaria di controllo; incorporated company: società di capitali, società per azioni (Gb); insurance company: società di assicurazioni; inter-company balances: saldi contabili provenienti da operazioni tra società consociate; investment company: società finanziaria; joint-stock company: società per azioni (Usa); limited company: società a responsabilità limitata (Gb); parent company: capogruppo; private limited company: società a responsabilità limitata le cui azioni non possono essere offerte al pubblico (Gb); property company: società immobiliare; real estate company: società immobiliare; sister company: consociata; subsidiary company: consociata; trust company: società finanziaria e fiduciaria (Usa); utility company: società di servizi pubblici.

COMPENSATING BALANCES Bilanci

compensativi. Sistema vigente negli Stati Uniti per il quale le imprese ammesse a usufruire del prime rate (v.) sono obbligate a congelare in un deposito a vista e infruttifero presso la banca concedente il 20% della somma ottenuta. Tale obbligo fa naturalmente aumentare il tasso effettivo del prestito rispetto a quello nominale.

COMPENSATION Indennizzo, compensazione. Compensation for employees: reddito da lavoro dipendente nella contabilità Usa; compensation for loss: indennizzo; insurance compensation: contributo per il mancato guadagno derivante da infortunio; workmen's compensation insurance: contributi infortunio.

COMPENSAZIONE (v. Stanza di compensazione).

COMPENSO Disposizione che il cliente dà a un agente di cambio o a una banca di trasferire dei titoli ad altro agente di cambio o banca. L'ordine di consegnare o ritirare i valori mobiliari contro denaro o altri titoli, eseguito a rischio del committente, si intende sempre salvo buon fine (v.) dell'operazione. Il prezzo dei titoli ai quali si riferisce la disposizione, salvo diversa indicazione, è calcolato al prezzo di compenso.

COMPETENZA TERRITORIALE Nella struttura del sistema bancario italiano indica la sfera geografica di intervento delle banche. Essa è legata alla categoria alla quale le aziende e gli istituti di credito appartengono, secondo una particolare classificazione elaborata dalla Banca d'Italia sulla base dell'ammontare dei rispettivi depositi e conti correnti. Le banche che amministrano ingenti masse fiduciarie appartengono alla categoria superiore e possono operare su tutto il territorio nazionale; seguono quindi le altre banche la cui competenza territoriale si restringe via via alle regioni, alle province e ai comuni.

COMPILATORE Nell'informatica indica il programma speciale che ha lo scopo di rendere comprensibile all'elaboratore un programma di linguaggio simbolico.

COMPITO Nella pianificazione delle risorse aziendali indica qualsiasi operazione che richieda uno sforzo fisico o mentale in

vista di uno scopo determinato (v. Posizione).

COMPRATORE A PREMIO L'operatore di borsa che nel contratto a premio (v.) si riserva la facoltà di dare o meno esecuzione al contratto il giorno della risposta premi, dietro pagamento dell'importo del premio.

COMPRAVENDITA Secondo il codice civile è il contratto che ha per contenuto il trasferimento della proprietà di un bene o il trasferimento di altro diritto contro il corrispettivo di un prezzo. In borsa la compravendita o riporto staccato indica due diversi contratti a termine di segno opposto, il primo a fine corrente (v.) e il secondo a fine prossimo (v.), stipulati allo scopo di rinviare al giorno della scadenza del ciclo operativo successivo la definitiva liquidazione di un contratto a termine che non si è voluto o potuto liquidare alla scadenza fissata.

COMPRAVENDITA TITOLI NON QUOTATI Il trasferimento di proprietà di titoli non quotati né ufficialmente né al mercato ristretto avviene soltanto con un fissato bollato (v.) fra le parti. La banca si limita ad autenticare le firme delle parti contraenti e a girare i titoli al compratore, rimanendo in pratica estranea all'operazione, soprattutto per quanto riguarda la determinazione del prezzo.

COMPROMESSO In diritto civile indica un contratto definitivo di immediata efficacia, accompagnato dalla promessa di riprodurre il consenso in una forma particolare (per esempio un atto privato di compravendita immobiliare che deve essere redatto da un notaio per la registrazione). Per il diritto internazionale il compromesso è l'istituzione del collegio arbitrale per risolvere una controversia fra due stati secondo la clausola compromissoria (v.).

COMPUTER Elaboratore. Strumento che sulla base di apposite istruzioni memorizzabili accetta informazioni (input), le elabora e ne fornisce i risultati (output).

COMUNIONE LEGALE DEI BENI Regime previsto dalla legge di riforma del diritto di famiglia (legge n. 151 del 19 maggio 1975), in forza del quale viene costituito un unico patrimonio, comune ai

due coniugi, che ne detengono rispettivamente la quota paritaria del 50% indipendentemente dal reale apporto di ognuno. Tale patrimonio è soggetto a particolari regole di amministrazione e di responsabilità e a un particolare trattamento fiscale. L'amministrazione dei beni in comunione è regolata da queste due norme fondamentali: gli atti di ordinaria amministrazione possono essere effettuati disgiuntamente da entrambi i coniugi, mentre tutti gli atti di straordinaria amministrazione e i contratti con i quali si concedono o si acquistano diritti personali di godimento di proprietà (riguardanti per esempio immobili e mobili registrati al catasto o nei pubblici registri) devono essere effettuati congiuntamente da entrambi i coniugi. Quest'ultima norma è talmente rilevante da avere ripercussioni esterne alla stessa famiglia, giacché prevede in certi casi la possibilità di annullare il contratto stipulato da un solo coniuge senza il consenso dell'altro. I coniugi che scelgono il regime di comunione legale hanno la responsabilità di assumersi entrambi i pesi e gli oneri gravanti sui beni al momento del loro acquisto, tutti i carichi dell'amministrazione, le spese per il mantenimento della famiglia e qualsiasi obbligazione che abbiano contratto congiuntamente. I coniugi che hanno scelto il regime di comunione legale rispondono ognuno davanti al fisco per la quota di loro spettanza, cioè il 50% del patrimonio messo in comune (oltre che, naturalmente, per i loro beni personali). In taluni casi, la scelta del regime di comunione legale può risultare conveniente sotto il profilo fiscale: è questo un problema da esaminare caso per caso, eventualmente con l'aiuto di un fiscalista. I coniugi sposati prima del 20 settembre 1975 e che entro il 20 settembre 1977 hanno deciso di mettere in comune i beni acquistati dopo il matrimonio sino al 20 settembre 1975, sono esonerati per legge dal pagamento delle tasse su tutti gli atti di trasferimento di beni coinvolti in questa loro scelta. Nella intenzione del legislatore, il regime di comunione dei beni è soprattutto finalizzato alla tutela del coniuge più debole, che resterà proprietario del 50% del patrimonio familiare anche allo scioglimento della comunione (in seguito a divorzio o a morte del partner). Il regime di

separazione dei beni invece è regolato dalle norme vigenti prima della riforma: ciascuno dei coniugi ha la titolarità esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio, e quindi il diritto di goderli e amministrarli, salvi gli obblighi personali, stabiliti dal diritto di famiglia, di contribuire ai bisogni della famiglia in relazione alle proprie sostanze e alle proprie capacità di lavoro.

COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA (CEE) (v. Mercato comune).

CONAD Consorzio nazionale cooperativa dettaglianti.

CONCATENATION Nel gergo dell'informatica indica concatenazioni di informazioni alfanumeriche (v.).

CONCENTRAZIONE Indica la riunione dei fattori di produzione intorno a un centro. È geografica quando le imprese tendono a concentrarsi in un luogo in cui si trovano già altre imprese, economica quando le imprese forniscono una quota rilevante della produzione di un dato ramo industriale. Tecnicamente la concentrazione può essere orizzontale quando riunisce imprese che operano al medesimo stadio di un determinato processo di produzione o verticale quando riunisce imprese che partecipano a stadi diversi del processo produttivo o che esercitano attività diverse ma complementari.

CONCILIATORE Magistrato non togato esplicitamente funzioni sia di giudice istruttore sia di giudice decidente in cause varie di limitata entità economica. Presso ogni comune esiste (o dovrebbe esistere) un ufficio conciliazione.

CONCILIAZIONE Nel campo del diritto del lavoro indica la soluzione pacifica di controversie fra lavoratori e datori di lavoro tramite l'intermediazione dei sindacati di categoria. Spesso è il governo che interviene come mediatore.

CONCORDATO FALLIMENTARE Istituto giuridico in forza del quale i creditori rinunciano definitivamente a esigere una percentuale più o meno elevata dei loro crediti in cambio del pagamento immediato di una certa percentuale da parte dell'imprenditore dichiarato fallito: quest'ultimo può ottenere in minor tempo la

riabilitazione civile e risolvere definitivamente i propri rapporti con i creditori. La proposta di concordato fallimentare è presentata dall'imprenditore fallito al giudice delegato e deve essere accettata dalla maggioranza numerica dei creditori aventi diritto al voto, che rappresenti almeno i due terzi della somma dei loro crediti; in caso contrario la procedura fallimentare prosegue il suo corso normale.

CONCORDATO PREVENTIVO Accordo concluso, sotto il controllo dell'autorità giudiziaria, fra l'imprenditore insolvente e i suoi creditori per prevenire ed evitare la procedura fallimentare. Per l'approvazione del concordato preventivo è necessario il consenso della maggioranza numerica dei creditori aventi diritto al voto che rappresenti almeno i due terzi della somma dei loro crediti. Con questo accordo i creditori rinunciano definitivamente a una percentuale dei loro crediti. L'imprenditore, invece, deve offrire garanzie reali o personali di pagare entro sei mesi almeno il 40% dei crediti chirografari. Dopo il concordato preventivo l'imprenditore conserva l'amministrazione dei suoi beni e l'esercizio dell'impresa sotto la vigilanza di un commissario giudiziale.

CONCUSSIONE È il reato commesso dal pubblico ufficiale che abusando delle sue funzioni costringe qualcuno a dargli indebitamente del denaro o altri beni.

CONDOMINIO Rapporto giuridico che lega i diversi proprietari (condomini) di singole unità immobiliari di uno stesso edificio. Alcune parti dell'edificio (scale, tetto, ascensore ecc.) sono di proprietà comune e le relative spese sono ripartite in proporzione ai millesimi (v.) dell'edificio posseduti dai singoli proprietari e valutati secondo particolari criteri (grandezza dell'appartamento, piano, esposizione ecc.). Organi del condominio sono l'assemblea dei condomini (che deve rispettare un regolamento qualora i condomini siano più di dieci) e l'amministratore (la cui nomina è obbligatoria se i condomini sono più di quattro) che cura l'esecuzione delle decisioni dell'assemblea.

CONDONO FISCALE È la proposta di accordo che l'amministrazione finanziaria fa ai contribuenti che hanno fatto ricorso

agli organismi del contenzioso tributario (v.) affinché paghino entro un breve periodo di tempo solo una parte dell'imposta accertata dall'ufficio finanziario. Tale proposta è solitamente fatta dal fisco per assicurare all'erario un gettito entro tempi brevi senza attendere il lungo svolgimento del contenzioso e per snellire il lavoro degli uffici finanziari. L'ultimo condono è stato regolato dal decreto legge 429 del 10 luglio 1982.

CONDUTTORE Colui che prende in locazione (v.) o in affitto (v.) un immobile. Nel linguaggio corrente è detto inquilino.

CONFAGRICOLTURA Confederazione generale dell'agricoltura, organizzazione che assiste gli imprenditori agricoli e ne tutela gli interessi nei confronti dei sindacati dei lavoratori del settore.

CONFAPI Confederazione italiana della piccola e media industria, organizzazione sindacale che raggruppa i titolari di piccole e medie imprese.

CONFARTIGIANATO Confederazione generale italiana dell'artigianato, organizzazione sindacale che riunisce i titolari di imprese artigiane.

CONFCOMMERCIO Confederazione generale del commercio e del turismo, organizzazione sindacale che riunisce i titolari di imprese commerciali.

CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEL CREDITO POPOLARE Organismo che raggruppa le banche popolari di dieci paesi, con 25 milioni di soci e depositi per 80 miliardi di unità di conto (v.) all'ottobre 1978.

CONFEDERAZIONE SINDACALE EUROPEA È stata fondata nel 1973, con sede a Lussemburgo, da 16 organizzazioni sindacali di 14 paesi europei che rappresentano quasi 30 milioni di lavoratori. Ha lo scopo di promuovere un'azione congiunta nei riguardi dei problemi comuni, lasciando autonomia operativa alle singole confederazioni sindacali per la risoluzione dei problemi nazionali. Per l'Italia vi aderiscono la Cgil, la Cisl e l'Uil.

CONFEDERTERRA Confederazione nazionale dei lavoratori della terra.

CONFERENCE LINE Associazione di armatori le cui navi servono al trasporto di una determinata merce o effettuano determinati percorsi.

CONFERIMENTO Secondo il codice civile, è il contributo di ogni socio alla formazione del capitale di una società. Può essere in denaro o in natura.

CONFIDI Consorzi di garanzia collettiva dei fidi, costituiti su base provinciale da piccole e medie imprese. I consorzi mettono a disposizione delle imprese aderenti un fondo comune che costituisce una garanzia sussidiaria nei confronti degli istituti di credito che concedono fidi alle stesse imprese.

CONFINDUSTRIA Confederazione generale dell'industria italiana, organizzazione sindacale che riunisce i titolari delle imprese industriali. La Confindustria tutela gli interessi degli imprenditori nei confronti dei sindacati dei lavoratori del settore e svolge attività di interesse generale nel campo dei problemi economici e tecnici.

CONFINTESA Intesa fra le confederazioni italiane degli industriali, dei commercianti, degli agricoltori e degli artigiani nata nel 1956 e sciolta due anni dopo.

CONFIRMING Forma il factoring (v.) che trova generalmente applicazione nel caso di commesse ricevute dall'estero. Consiste nella concessione di un finanziamento a un operatore economico da parte di organizzazioni specializzate dietro garanzia degli ordinativi ricevuti dal mutuatario. L'alto tasso di rischio dell'operazione è compensato da un'elevata provvigione.

CONFITARMA Confederazione italiana degli armatori liberi.

CONFLITTUALITÀ PERMANENTE Espressione coniata negli ultimi anni per indicare le frequenti vertenze dei sindacati, i quali non esauriscono la loro funzione nel rinnovo dei contratti di lavoro nazionali, ma rivendicano miglioramenti sociali, normativi e salariali in favore dei lavoratori anche mediante la contrattazione articolata (v.).

CONGELATO In borsa una posizione

congelata indica dei titoli indisponibili (per esempio titoli di un sindacato di controllo) o dei titoli il cui corso è notevolmente calato dopo l'acquisto per cui una loro eventuale vendita comporterebbe una forte perdita.

CONGIUNTURA Indica gli elementi costitutivi della situazione economica di un paese, di una regione, di un settore produttivo, di un'azienda in un determinato momento. Impropriamente indica una fase temporale di crisi o di recessione del sistema economico.

CONGLOMERATA Grande società con produzioni diversificate. Forma di concentrazione delle imprese, realizzata in particolare negli Stati Uniti, che comporta una diversificazione delle attività di un'impresa realizzata mediante il progressivo acquisto di altre imprese seguito da una fusione con esse. Gli obiettivi delle conglomerate sono soprattutto finanziari: esse cercano di ottenere una migliore redditività dei capitali investiti distribuendone i relativi rischi. Le conglomerate, infatti, dovrebbero risentire meno il rischio della congiuntura sfavorevole di un determinato settore produttivo.

CONIAZIONE Insieme delle operazioni messe in atto dalla Zecca per ridurre un metallo in piccole monete di forma circolare e per imprimere sulle stesse dei segni di difficile imitazione. Un tempo le monete venivano coniate in oro e argento (metalli nobili) mescolati, secondo un determinato rapporto (titolo), con altri metalli vili, allo scopo di ottenere una lega più resistente all'usura.

CONSEGNA FOGLI In borsa indica la presentazione alla stanza di compensazione (v.) da parte degli associati (v.) nel giorno stabilito dal calendario degli elenchi riepilogativi delle operazioni in titoli effettuate nel corso del mese borsistico terminato con il giorno dei riporti.

CONSEGNATARIO DEL CARICO Nel campo assicurativo indica colui che viene incaricato dal destinatario di prendere in consegna le merci.

CONSEGNATARIO DELLA NAVE Nel campo assicurativo indica colui che viene incaricato dall'armatore di consegnare le

merci al destinatario in sostituzione del capitano della nave.

CONSEGNA TITOLI In borsa indica l'operazione con la quale gli associati (v.) consegnano alla stanza di compensazione (v.) i titoli dovuti dopo aver contabilizzato la liquidazione mensile. I contraenti non associati devono consegnare i titoli dovuti in liquidazione al più tardi il giorno prima di quello stabilito dal calendario di borsa. Le operazioni di consegna titoli dalla stanza di compensazione agli associati richiedono invece 15-25 giorni per l'espletamento delle formalità della girata.

CONSEGNE PARZIALI In un contratto a premio (v.) semplice indica la facoltà del compratore del premio di consegnare, nel dare la risposta entro il giorno stabilito, anche una parte di titoli oggetto del contratto, fermo restando l'obbligo di corrispondere l'intero importo del premio.

CONSENSUS Accordo internazionale sottoscritto nel 1976, e perfezionato nel 1978, dai paesi dell'Ocse (esclusi Turchia e Islanda) per stabilire criteri uniformi nella concessione dei crediti all'esportazione. I paesi terzi sono stati suddivisi secondo la loro ricchezza relativa in tre categorie, a cui corrispondono tassi di interesse minimi e scadenze massime dei crediti. Per i paesi relativamente ricchi: 12,15%, da due a cinque anni, e 12,40% da cinque a otto anni e mezzo; per i paesi intermedi: 10,85% e 11,35% a seconda della durata del credito; per i paesi poveri: 10%. Nel luglio del 1982 diversi paesi terzi, tra cui Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Repubblica democratica tedesca, Brasile, Algeria e Colombia, sono passati dalla categoria «intermedi» a quella dei paesi «relativamente ricchi».

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI È l'ufficio presso il quale si effettuano le trascrizioni degli immobili e le accensioni di ipoteca sugli stessi.

CONSIDERAZIONI FINALI Parte terminale della relazione che annualmente il governatore della Banca d'Italia fa agli azionisti. Le considerazioni finali investono, oltre che la situazione della banca centrale o di emissione, anche la situazione economica generale dell'Italia, che viene dettagliatamente analizzata.

CONSIGLIO DEI SAGGI Organo consultivo preposto in molti paesi a fornire pareri in materia di politica economica alle autorità governative. In Italia tale funzione è svolta dal consiglio tecnico-scientifico della programmazione (v.).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Organo collegiale, nominato dall'assemblea dei soci e controllato dal collegio sindacale, cui competono la gestione e l'amministrazione di una società per azioni. Lo statuto o una delibera dell'assemblea possono consentire che il consiglio di amministrazione deleghi alcune delle sue funzioni a un suo solo membro (consigliere o amministratore delegato) o ad alcuni di essi (comitato esecutivo), precisando i limiti della delega.

CONSIGLIO DI FABBRICA Organismo sindacale, nato alla fine degli anni 60 e riconosciuto ufficialmente nel patto federativo del giugno 1972 tra Cgil, Cisl e Uil. È formato dai delegati dei gruppi omogenei dei lavoratori, eletti dai lavoratori iscritti e non iscritti nelle confederazioni sindacali. Il mandato del delegato è revocabile in qualsiasi momento dall'assemblea che lo ha eletto. Compiti del consiglio di fabbrica sono il controllo del rispetto da parte dell'azienda degli accordi e dei contratti sindacali e la elaborazione di rivendicazioni riguardanti soprattutto l'organizzazione del lavoro. Fanno talvolta parte del consiglio di fabbrica, in percentuali che variano da categoria a categoria, anche rappresentanti dei sindacati provinciali. Per ragioni funzionali i consigli di fabbrica dei grandi stabilimenti hanno costituito un organismo più agile e ristretto, chiamato comitato esecutivo.

CONSIGLIO TECNICO-SCIENTIFICO DELLA PROGRAMMAZIONE Chiamato anche comitato dei professori o consiglio dei nove saggi, per il numero degli economisti che lo compongono, è un organo consultivo preposto a fornire pareri in materia di programmazione al ministro per il bilancio e la programmazione economica. I pareri sono facoltativi nel senso che il ministro è libero di chiederli o meno e, una volta chiesti, non è obbligato a tenerne conto. Fra i compiti del consiglio tecnico-scientifico della programmazione vi è anche quello di esaminare la relazione

generale sulla situazione economica (v.).

CONSIGLIO TRIBUTARIO Organismo comunale, formato da rappresentanti del comune e da cittadini appartenenti a varie categorie che entrano a farvi parte sulla base di un regolamento approvato dal consiglio comunale, incaricato di coadiuvare l'amministrazione comunale nell'opera di partecipazione all'accertamento tributario prevista dalla legge n. 114 del 1977.

CONSIGNEE Destinatario.

CONSIGNMENT (v. Conto a deposito).

CONSIGNOR Mittente.

CONSOB Commissione nazionale per le società e la borsa (v.).

CONSOCIATA Società che è controllata da un'altra società.

CONSOLE Nell'informatica indica l'unità di input-output (v.) presente in quasi tutti i centri elettronici che consente all'operatore di controllare il lavoro dell'elaboratore.

CONSOLIDAMENTO Ha vari significati. Nel mondo finanziario il consolidamento di un credito indica un'operazione con la quale si sostituisce un credito a breve termine con un finanziamento più stabile a lungo termine o la trasformazione di un'anticipazione o di un credito in una quota di partecipazione al capitale. Nell'ambito delle finanze pubbliche il consolidamento del debito pubblico indica la trasformazione di una parte del debito in un altro a lungo termine, per evitare il pericolo di massicce domande di rimborso. Il consolidamento di un conto o di un bilancio descrive la situazione patrimoniale e delle attività e passività di un gruppo di imprese, eliminando le operazioni che esse effettuano tra di loro. Nel linguaggio di borsa il consolidamento indica la tendenza della quotazione di un titolo a stabilizzarsi intorno a un determinato valore cui è precedentemente pervenuta.

CONSOLIDATION Fusione di due o più società che danno vita a una nuova società.

CONSOLIDATO (v. Debito consolidato e Bilancio consolidato).

CONSOLIDATOR Agente intermediario che si occupa del raggruppamento delle merci.

CONSORZIO Società consortile prevista dalla legge per il risanamento finanziario delle imprese, alla quale possono partecipare aziende e istituti di credito, enti e altre società. La partecipazione al capitale di ciascun consorzio non può superare il 50% dello stesso capitale per gli istituti a medio termine, il 20% per le aziende di credito e il 40% complessivamente per altri enti e società.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE Ente che svolge molteplici attività in favore degli agricoltori, come la produzione e la vendita di attrezzi agricoli e fertilizzanti, la concessione di agevolazioni di varia natura, la promozione di ammassi volontari di prodotti. A livello nazionale i consorzi agrari provinciali sono riuniti nelle Federconsorzi, Federazione italiana dei consorzi agrari (v.).

CONSORZIO BANCARIO O POOL BANCARIO Indica un raggruppamento non istituzionalizzato di banche che si dividono la concessione di un credito, detto appunto consorziale (v.).

CONSORZIO DI COLLOCAMENTO Gruppo di banche e/o società finanziarie che si assumono il compito di collocare, ossia di vendere ai risparmiatori, un determinato prestito obbligazionario o un pacchetto di azioni affidatogli dalla società emittente. A differenza del consorzio di garanzia (v.), il consorzio di collocamento impegna le proprie strutture senza però garantire all'emittente nessun quantitativo o percentuale di collocamento. Tra le più importanti finanziarie che partecipano al collocamento figurano, per esempio, l'Euromobiliare, la Caboto e la Sige; tra le banche le più attive sono Mediobanca, la Banca nazionale del lavoro e le tre banche di interesse nazionale: Credito italiano, Banco di Roma e Banca commerciale italiana.

CONSORZIO DI GARANZIA Gruppo di banche e/o finanziarie che si assumono il compito di collocare, ossia di vendere ai risparmiatori, un determinato prestito o un pacchetto di azioni affidatogli dalla società emittente alla quale garantiscono comunque il collocamento di tutti i titoli.

In caso contrario, è lo stesso consorzio di garanzia che si assume l'onere della copertura del mancato collocamento. La garanzia che il consorzio offre può essere di tre tipi: ogni banca o finanziaria garantisce la vendita di una percentuale di titoli salvo acquistare i titoli invenduti; ogni banca e/o finanziaria ritira (acquista) una percentuale di titoli direttamente dalla società emittente; oppure tutte le banche e/o finanziarie collocano il maggior numero possibile di titoli e ognuna si impegna a ritirare una quota percentuale prestabilita sulla parte invenduta.

CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI

Forma di cooperazione tra piccole e medie aziende di un determinato territorio per facilitare l'accesso al credito. Si tratta in genere di società cooperative a responsabilità limitata, operanti su base provinciale e regionale, formate da piccole e medie aziende che costituiscono un monte fidejussioni a garanzia dei finanziamenti richiesti e ottenuti dalle banche a favore delle imprese che fanno parte del consorzio (v. Confidi). Hanno avuto recentemente una notevole diffusione.

CONSORZIO INDUSTRIALE Ente che amministra a livello locale i fondi elargiti dalla Cassa per il mezzogiorno e svolge attività promozionali per attirare nel proprio comprensorio capitali di rischio nazionali e stranieri. I consorzi industriali, ai quali partecipano province, comuni, camere di commercio e varie categorie economiche, si distinguono in consorzi-nuclei e consorzi-aree; a questi ultimi, caratterizzati da migliori possibilità di sviluppo della zona in cui operano, sono concessi maggiori mezzi e incentivi.

CONSTANTS Costanti. Nel gergo dell'informatica indica una grandezza o un gruppo di dati che non varia di valore in un programma.

CONSTATAZIONE AMICHEVOLE

Sistema introdotto con la legge 26 febbraio 1977, n. 39, per snellire l'accertamento di responsabilità e la liquidazione dei danni da incidenti stradali da parte delle compagnie assicuratrici. (v. Convenzione indennizzo diretto).

CONSULAR INVOICE (v. Fattura consolare).

CONSULTING Termine correntemente usato come sinonimo di engineering (v.). Indica più propriamente la fase di consultazione che precede la stipulazione di un contratto di engineering.

CONSUMATORE MARGINALE Colui che, nei confronti di un determinato bene o servizio, trae meno utilità e quindi ha interesse all'acquisto. Il consumatore marginale ritirerà la propria domanda astenendosi dal consumo di un determinato bene o servizio nel caso di un suo aumento di prezzo.

CONSUMERISMO Indica la tendenza dei consumatori a effettuare acquisti consapevoli e ponderati, in relazione a effettive esigenze. Organizzandosi in associazioni e organizzazioni, i consumatori intendono sensibilizzare le autorità governative sui problemi dei consumi. Il consumerismo si contrappone al consumismo (v.).

CONSUMERS PANEL Lista dei consumi elaborata con la collaborazione di consumatori-pilota che annotano ogni giorno la qualità e la quantità dei beni e servizi acquistati. Il consumers panel ha lo scopo di determinare la preferenze d'acquisto dei consumatori.

CONSUMISMO Indica la preferenza data a consumi superflui o voluttuari rispetto ad altre fondamentali esigenze sociali (salute, istruzione, equilibrio ecologico). È un fenomeno tipico delle economie caratterizzate da un alto grado di sviluppo economico e di benessere sociale.

CONSUMO Fase dell'attività economica consistente nell'utilizzo di beni e servizi ai fini del soddisfacimento dei bisogni. Il consumo può essere distruttivo e non economico quando un bene viene consumato senza trarne alcuna utilità (la nave affondata, il raccolto distrutto dalla grandine), di godimento quando l'impiego del bene è diretto alla soddisfazione immediata di un bisogno (la birra che toglie la sete) o produttivo quando viene utilizzato un bene per ottenerne un altro generalmente di maggiore utilità (il petrolio o l'energia elettrica impiegati per l'alimentazione di una fabbrica).

CONTABILITÀ GENERALE Descrizione e analisi dei rapporti di scambio tra azienda e ambiente esterno, formalizzati nelle scritture contabili; la contabilità generale ha come scopo la determinazione del reddito di breve periodo e del capitale di funzionamento di un'azienda.

CONTABILITÀ INDUSTRIALE Sistema contabile utilizzato per il controllo di gestione (v.) dell'azienda: la contabilità industriale classifica e interpreta i dati pertinenti all'esercizio, in modo da consentire la determinazione del risultato economico d'esercizio.

CONTABILITÀ NAZIONALE Sistema contabile che consente una rappresentazione quantitativa semplificata dell'economia di un paese. Il sistema di contabilità nazionale italiano è stato modificato nel 1976 nel quadro delle disposizioni di armonizzazione della contabilità dei rispettivi bilanci nazionali prese dai paesi aderenti alla Cee. Il nuovo sistema allargato di contabilità nazionale si chiama Sec (v.) e ha soprattutto lo scopo di uniformare i conti a livello internazionale e di descrivere meglio le strutture e l'evoluzione del sistema produttivo. Il primo e più importante conto economico previsto dal Sec è quello delle risorse e degli impieghi che riporta, fra le entrate, i valori del prodotto interno lordo e delle importazioni di beni e servizi dall'estero e, fra le uscite, i valori dei consumi, privati e collettivi, degli investimenti lordi e delle esportazioni di beni e servizi all'estero.

CONTACT DIRECTOR È il responsabile dei rapporti con il cliente in un'agenzia pubblicitaria.

CONTAINER Contenitore di grandi dimensioni di forma standard internazionale, costruito in materiale resistente e leggero, impiegato per ogni genere di trasporto (via terra, aria, mare) di merci. Con l'espandersi dei trasporti integrati di merci l'uso dei container consente maggiore velocità e sicurezza per la merce trasportata e un notevole risparmio economico. Con questo sistema di trasporto vengono anche accelerate le procedure doganali, perché il container viene sigillato alla partenza e dissigillato alla località di arrivo.

CONTANGO Interesse di riporto. Contango day: giorno dei riporti; contango rate: prezzo di riporto.

CONTANTI (v. Contratto a contante).

CONTENZIOSO TRIBUTARIO Si indicano con questo termine tutti i mezzi che il contribuente può utilizzare quando intende aprire una controversia con il fisco, sia per il pagamento di un tributo (controversia di tassabilità) sia per l'ammontare della somma dovuta (controversia di estimazione). Lo stesso termine indica anche gli organi amministrativi preposti a regolare i rapporti tra fisco e contribuente: commissioni tributarie di primo e secondo grado, commissione centrale. Inoltre, in materia di contenzioso tributario, è presente anche l'autorità giudiziaria: sono ammessi, infatti, il ricorso dei contribuenti alla Corte d'appello contro la decisione della commissione tributaria di secondo grado e il ricorso alla Cassazione contro la decisione della commissione centrale.

CONTI DI ATTESA ORDINARI Espressione valutaria. Indica i conti in qualsiasi valuta estera aperti presso banche italiane a nome di persone fisiche e giuridiche che hanno la qualifica di residenti e beneficiano di rimesse in valuta disposte all'estero, delle quali non è possibile stabilire la causale o la legittimità.

CONTINGENTI Limiti quantitativi massimi, o minimi, di merci importate. Sono decisi dai vari organi statali e servono per contenere alcuni consumi o per evitare deficit della bilancia dei pagamenti (soprattutto per quanto riguarda le materie prime). Possono essere usati anche per favorire determinate merci, offerte a un prezzo molto basso. Si possono distinguere diversi tipi di contingenti: a) doganali: possono essere oltrepassati dietro pagamento di un dazio aggiuntivo; b) assoluti: non possono essere superati; c) indiretti: sono imposti ai produttori interni per garantire un minimo di produzione di un certo prodotto.

CONTINGENZA (v. Indennità di contingenza).

CONTO A DEPOSITO Forma di credito commerciale accordata dal produttore o dal distributore al rivenditore. Essa per-

mette a quest'ultimo di ottenere della merce (da collocare tra le scorte o da esporre per la vendita) senza pagarla immediatamente, e consente al produttore o al distributore che rimane proprietario della merce di promuovere la vendita del proprio prodotto. Il rivenditore si impegna a restituire al legittimo proprietario la merce non venduta.

CONTO ASSOLUTO Particolare clausola di un contratto di deposito in forza della quale il rivenditore diventa il legittimo proprietario della merce depositata presso il proprio negozio o il proprio magazzino dal produttore o dal distributore. Si contrappone a conto a deposito (v.).

CONTO CAPITALE Nelle operazioni finanziarie con l'estero indica i conti aperti presso banche agenti (v.) italiane da residenti esteri per operazioni di investimenti e disinvestimenti in Italia. Tali conti sono stati istituiti nel 1958 con un provvedimento amministrativo dell'Uic, revocabile e modificabile in qualsiasi momento.

CONTO CONSORTILE Conto tenuto presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina) e alimentato da una quota pari al 2% dei premi che le compagnie di assicurazioni incassano per polizze responsabilità civile auto. Ha funzione di rilevazione statistica per le valutazioni compiute dal ministero dell'industria e commercio in merito alla congruità delle tariffe.

CONTO CORRENTE Contratto con il quale due persone (o due aziende) che sono in rapporti di affari decidono di annotare in un conto i crediti reciproci derivanti da rimesse di merci e di titoli, convenendo di non pagare subito, ma al saldo. Se i rapporti sono tra una banca e una persona si ha il conto corrente bancario con il quale il correntista (colui che ha aperto il conto) può disporre in qualsiasi momento, semplicemente spiccando un assegno, dell'importo che risulta a suo credito. Tale importo può derivare dai suoi depositi (conto corrente coperto) o dai fidi concessigli dalla banca (conto corrente scoperto). Il conto corrente bancario può essere libero o vincolato: il primo è utilizzabile in qualsiasi momento; il secondo è vincolato per una durata variabile generalmente di un anno. Si indica con il simbolo c/c.

CONTO DEL TESORO Documento pubblicato mensilmente sulla *Gazzetta Ufficiale* che registra i risultati della gestione della tesoreria dello stato, con l'indicazione della quantità di moneta di stato in circolazione, i movimenti di denaro e la consistenza del fondo di cassa.

CONTO DEPOSITO (v. Conto assoluto).

CONTO ECONOMICO Componente del bilancio d'esercizio di una società. È sinonimo del conto profitti e perdite. Il conto economico integra il conto patrimoniale. Ha la forma di prospetto: sul lato sinistro figurano tutti i costi che la società ha dovuto sostenere nel corso dell'esercizio (materie prime, stipendi, salari, ecc.), mentre sul lato destro figurano i ricavi. Il saldo delle due cifre totali si chiama utile d'esercizio se i ricavi superano i costi, perdita d'esercizio nel caso opposto (v. Bilancio).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO Conto economico cui fa ricorso l'holding (v.) allo scopo di evidenziare la politica dei prezzi di trasferimento adottata dalla casa madre nei confronti delle compagnie sussidiarie.

CONTO ESTERO IN LIRE Importo di lire messo a disposizione da un operatore economico italiano presso una banca italiana su un conto intestato a un operatore estero non residente, per il saldo delle proprie operazioni con l'estero.

CONTO IN BANCA (v. Conto corrente e Deposito).

CONTO LIQUIDAZIONE Speciale prospetto usato dagli agenti di borsa in cui sono annotate tutte le operazioni in titoli compiute per conto del cliente nell'ambito di uno stesso ciclo operativo. Viene presentato integralmente al cliente, dopo che sono state compiute le differenze tra le operazioni fatte.

CONTO NUMERATO Forma particolare di deposito bancario intestato a numeri anziché a nominativi di persone. Usato soprattutto in Svizzera.

CONTO PROFITTI E PERDITE (v. Conto economico).

CONTO VALUTARIO È il conto che un importatore o un esportatore residente in

Italia apre presso una banca agente (v.) o presso la Banca d'Italia per regolare la propria posizione sull'estero. Tale conto registra tutte le operazioni di accredito o di addebito in divisa dell'esportatore e dell'importatore.

CONTRABBANDO Attività illecita che consiste nell'importare o nell'esportare merci vietate o di monopolio dello stato, eludendo i dazi doganali. Forme particolari di contrabbando sono quelle di valuta e di opere d'arte.

CONTRACT Contratto, appalto. Contract price: prezzo di appalto; contract work: appalto; agency contract: contratto di rappresentanza; building contract: contratto di appalto; breach of contract: rottura di contratto; by private contract: in via amichevole; collateral contract: contratto collaterale; forward contract: contratto a termine; forward exchange contract: contratto valutario a termine; freight contract: contratto di nolo; futures contract: contratto a termine avente per oggetto merci e materie prime; hiring contract: contratto di locazione o di affitto; labour contract: contratto di lavoro; lease contract: contratto di affitto o di locazione; reciprocal contract: contratto a prestazioni corrispettive; spot contract: contratto a pronti; verbal contract: contratto verbale; void contract: contratto nullo; work contract: contratto di prestazione d'opera.

CONTRATTAZIONE ARTICOLATA Indica un sistema di contrattazione sindacale che prevede la possibilità di riproporre qualsiasi tema di negoziazione in qualsiasi momento, a livello territoriale, di singole aziende o di gruppi di aziende, senza alcun vincolo giuridico-contrattuale predeterminato dall'accordo raggiunto in sede nazionale di rinnovo del contratto di lavoro di una categoria.

CONTRATTO A CONTANTE Particolare contratto di borsa con il quale la consegna dei titoli e il relativo pagamento avvengono entro un termine molto breve. Negli usi della borsa di Milano, il contratto a contante è quello la cui esecuzione (pagamento del prezzo e consegna dei titoli) deve essere effettuata entro il giorno successivo alla stipulazione del contratto

stesso. Nelle borse italiane la negoziazione a contante è riservata ai titoli a reddito fisso.

CONTRATTO A GIORNI Costituisce una variazione del contratto a contanti (v.); la scadenza della liquidazione deve avvenire entro 10 giorni di borsa aperta. Nei contratti aventi per oggetto titoli a reddito fisso, entro 10 giorni il compratore può operare anche ritiri parziali, purché in quantitativi non inferiori ai minimi stabiliti dal comitato degli agenti di cambio.

CONTRATTO A PREMIO Contratto di borsa a termine per il quale una delle parti si riserva il diritto, mediante un compenso (premio), di eseguire il contratto alla scadenza convenuta nei suoi termini di stipulazione, o di aumentarne la portata o di variare la propria posizione.

CONTRATTO A TERMINE Contratto di borsa che prevede una esecuzione differita: l'adempimento degli impegni contrattuali, cioè la consegna dei titoli e il pagamento del loro relativo controvalore, è rimandato al giorno di liquidazione, solitamente l'ultimo giorno del mese in cui è stato stipulato il contratto, stabilito dal calendario di borsa. Riferito al mercato valutario, indica un contratto di compravendita di valuta a un determinato tasso di cambio da eseguirsi in una data futura prestabilita. Il contratto a termine vige anche nella borsa merci.

CONTRATTO DI BORSA Sono tutti i contratti di acquisto o di vendita di titoli effettuati in borsa e anche fuori borsa. Vengono stipulati dagli agenti di cambio (v.) su incarico dei clienti e sono redatti su appositi fissati bollati (v.). Possono essere a contanti (v.) o a termine (v.) o a premio (v.) o di riporto (v.), e avere per oggetto valori mobiliari quotati o non quotati ufficialmente.

CONTRATTO DI CAMBIO A TERMINE Acquisto o vendita di valuta a un determinato corso, ma con un regolamento differito fino a una data fissata nel contratto. Se il corso del termine è superiore a quello del contante si ha un riporto (v.); se è inferiore si ha un deporto (v.).

CONTRATTO DI CAMBIO IN CONTANTI Acquisto o vendita di valute con

regolamento immediato (v. Spot).

CONTRATTO DI CAPITALIZZAZIONE Nel campo delle assicurazioni indica un contratto con il quale, dietro versamento periodico di una certa somma, viene garantito il pagamento di un determinato capitale a una scadenza prestabilita.

CONTRIBUENTE Ogni persona fisica o giuridica che si trova nelle condizioni stabilite dalle leggi fiscali per essere obbligata a pagare una determinata imposta.

CONTRIBUTION Contributo, apporto. Contribution margin: margine lordo; actual social security contribution: contributi sociali effettivi in contabilità nazionale; capital contribution: apporto di capitale (Usa); employers' contribution: contributi versati dai datori di lavoro; imputed social security contributes: contributi sociali figurativi in contabilità nazionale; superannuation contributions: contributi in fondo pensione.

CONTRIBUTO PREVIDENZIALE Versamento obbligatorio fatto dal datore di lavoro e dal prestatore d'opera agli enti assistenziali statali per scopi di previdenza e assistenza a favore del lavoratore. È calcolato in proporzione alle principali voci che costituiscono il salario. La somma versata si ripartisce in varie categorie: assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti; assicurazione tubercolosi; infortuni sul lavoro e malattie professionali; trattamento malattie, assicurazioni contro la disoccupazione involontaria; assistenza agli orfani. In casi particolari è lo stato che si sostituisce parzialmente a datori di lavoro e prestatori d'opera nel pagamento dei contributi: si ha allora la fiscalizzazione degli oneri sociali (v.).

CONTRIBUTO SOCIALE (v. Contributo previdenziale).

CONTROASSICURAZIONE Polizza di assicurazione che garantisce o completa un altro contratto di assicurazione.

CONTRO FISSO Termine di borsa che indica un'operazione conclusa sul mercato del termine fermo (v.) contemporaneamente e in contrapposizione a una operazione a premio.

CONTROL Controllo. Budgetary control:

controllo di bilancio; internal control: controllo interno; material control: controllo materiale; regulatory control: controllo normativo.

CONTROLLER Direttore amministrativo. Colui che in un'azienda è il responsabile del controllo sulla gestione economica dell'impresa, vigilando su contabilità generale, contabilità industriale, budget, gestione delle scorte.

CONTROLLO BUDGETARIO Sistema impiegato nella direzione aziendale per confrontare i risultati effettivi della gestione e le previsioni del budget. Il suo scopo è stabilire dove, come e perché i risultati conseguiti divergono eventualmente da quelli previsti in budget e quali azioni sono necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati (v. Budget).

CONTROLLO DEI CAMBI Strumento di politica economica mediante il quale lo stato esercita un controllo sulle negoziazioni in oro e in valuta estera. È costituito da un insieme di disposizioni che assoggettano a diverso titolo le persone fisiche o giuridiche riguardo al possesso o all'utilizzo di valuta locale o estera, e, eventualmente, come in Italia, a un benessere preventivo per la firma di determinati contratti commerciali. Il controllo dei cambi si verifica quando un paese desidera influenzare il valore internazionale della sua moneta; quando, cioè, il paese non è disposto a lasciare che il valore della sua moneta sia determinato dal mercato libero, come si verificherebbe in un sistema di cambi fluttuanti. Il controllo può essere parziale o totale. Nel primo caso lo stato si limita a controllare la domanda o l'offerta (o entrambe) di divise in modo da mantenere i corsi a un livello prefissato. Il controllo è totale quando invece sono previste misure precise a lunga scadenza che possono influire sulla stabilità dei cambi come per esempio i contingentamenti alle importazioni, gli scambi bilanciati, i limiti di esportazione turistica di valuta, gli incentivi di prodotti nazionali, l'istituzione del cambio turisti particolarmente vantaggioso per i visitatori esteri. Il controllo dei cambi in Italia è effettuato dall'Ufficio italiano dei cambi (v.).

CONTROLLO DI GESTIONE Processo

aziendale che ha lo scopo di fornire in modo tempestivo i dati necessari per valutare l'efficienza della gestione aziendale, consentendo eventuali azioni correttive. I dati necessari al controllo di gestione sono determinati attraverso il budget (v.) e la contabilità industriale (v.).

CONTROLLO NUMERICO Sistema dell'informatica che affida al calcolatore il controllo, attraverso schede programmatiche numerate, del lavoro di altre macchine.

CONTROL OF THE CURRENCY È l'organismo federale di controllo sull'attività delle banche negli Stati Uniti.

CONTROPARTITA Termine che sta a indicare l'altro contraente con il quale l'agente di cambio può concludere un'operazione. Con lo stesso termine si indica l'operazione inversa a quella di acquisto o di vendita dei titoli conclusa per ridurre il rischio o realizzare un profitto immediato.

CONTROSTALLIA Periodo di tempo supplementare per il carico e lo scarico della merce dalla nave. Comprende i giorni lavorativi e non lavorativi e inizia dopo il periodo di stallia (v.) quando le operazioni di carico o di scarico non sono state portate a termine per causa imputabile al caricatore: durante questo periodo la nave non salpa le ancore in cambio di un corrispettivo.

CONTROVALORE Somma di denaro da pagare o da riscuotere, da addebitare o da accreditare che si determina in ogni operazione di scambio di titoli.

CONVENIENCE GOODS Espressione usata nel campo del marketing per designare prodotti industriali ad alto valore aggiunto, con un elevato grado di elaborazione delle materie prime. Sono in contrapposizione ai commodity goods.

CONVENIENCE STORE Negozio con una superficie di vendita di circa 250 metri quadrati e con un assortimento di merci limitato ad articoli a rapida rotazione.

CONVENZIONE DI LOMÉ Convenzione firmata il 28 ottobre 1975 a Lomé (Togo) ed entrata in vigore l'1 aprile dell'anno successivo, con scadenza nel 1980, che lega la Cee a 53 paesi Acp (dell'Afri-

ca, dei Caraibi e del Pacifico) per l'incremento dei rapporti commerciali e la collaborazione industriale. L'accordo prevede successive rinegoziazioni durante il periodo in cui la convenzione rimane in vigore.

CONVENZIONE INDENNIZZO DIRETTO (CID) Accordo sottoscritto da oltre una novantina di imprese assicuratrici italiane operanti nel settore responsabilità civile auto che consente all'automobilista di ottenere la liquidazione del danno subito dal proprio veicolo direttamente dalla propria compagnia di assicurazione, anziché da quella della controparte responsabile del sinistro (v. Constatazione amichevole).

CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELLE MERCI Convenzione cui aderiscono i paesi europei, l'Algeria, l'Iran, il Marocco, la Siria e la Tunisia. Regola il trasporto via terra delle merci che attraversano almeno due stati aderenti alla convenzione. Il suo scopo è di favorire il commercio internazionale soprattutto sveltendo le pratiche doganali.

CONVENZIONE SULLE DOPPIE IMPOSIZIONI Trattato fra due paesi per evitare che uno stesso provento economico sia soggetto a una doppia imposizione in ognuno dei due paesi.

CONVERSIONE Modificazione della destinazione d'un macchinario di un'impresa a una produzione diversa da quella realizzata fino a quel momento. Il significato del termine si estende fino a comprendere la trasformazione di un'intera azienda o di un intero settore industriale.

CONVERSIONE DEL DEBITO PUBBLICO Operazione finanziaria fatta dallo stato per alleggerire il debito pubblico, mediante l'emissione di nuovi titoli, che sostituiscono altri in scadenza.

CONVERTIBILE Obbligazione che può essere convertita in azione dall'emittente entro un certo periodo di tempo e secondo il rapporto stabilito dal regolamento di prestito.

CONVERTIBILITÀ Possibilità del detentore di una moneta di scambiarla legalmente con oro o altra moneta. In pratica la moneta è detta convertibile quando è possibile trasferirne la proprietà a un ter-

zo residente in un paese diverso e il beneficiario di questo trasferimento può utilizzarla a sua volta per regolare un debito espresso nella stessa moneta. Si ha una convertibilità esterna della moneta quando, secondo un accordo stipulato nel 1958 da dieci paesi europei (tra cui l'Italia), i non residenti (normalmente gli esportatori stranieri) hanno la possibilità di cambiare i biglietti di banca in divise estere, ma non in oro. Si parla di convertibilità diretta di una moneta quando essa può essere cambiata direttamente in oro: allo stato attuale, però, non esistono monete direttamente convertibili; l'ultima, il dollaro americano, ha cessato di esserlo il 15 agosto 1971 in conseguenza di una grave crisi monetaria internazionale. Si parla di convertibilità indiretta per quelle valute che sono convertibili in monete pregiate (quelle, cioè, che concorrono a formare le riserve delle varie banche centrali), ma che non sono convertibili in oro.

CONVERTIBLE BOND (v. Obbligazione convertibile).

COOC Contact with oil or other cargo, contatto con olio o altre merci. Espressione usata nel commercio internazionale per indicare la copertura del rischio di questo contatto da parte di particolari polizze assicurative.

COOPERATIVA (v. Società cooperative).

COOPTAZIONE Termine legale che indica la designazione di nuovi componenti di un organo collegiale, fatta dai membri già in carica dello stesso organo.

COPERTURA Termine di borsa che indica la somma richiesta come garanzia al committente per poter compiere operazioni in titoli. Non è inferiore al 30% del controvalore dei titoli negoziati. In campo assicurativo designa la garanzia del rischio da parte dell'assicuratore. In pubblicità indica quanto pubblico è raggiunto da un mezzo pubblicitario.

COPERTURA PROVVISORIA In campo assicurativo indica l'atto mediante il quale un assicuratore accorda all'assicurato per un limitato periodo di tempo la copertura richiesta, in attesa della conclu-

sione del contratto definitivo.

COPERTURA VENDITE Nell'ambito del marketing indica il rapporto tra il numero potenziale degli acquirenti (per esempio, dettaglianti) in una determinata area e il numero di quelli che possono essere effettivamente visitati da un venditore con una frequenza di visita ottimale.

COPPATURA Operazione con cui, nel mercato ortofrutticolo, la merce migliore viene esposta alla visione del pubblico, coprendo quella più scadente.

COPY Termine inglese che indica il testo pubblicitario.

COPYRIGHT Termine legale che indica il diritto d'autore (previsto e protetto da leggi particolari) o proprietà letteraria, su scritti, disegni e musiche.

COPY TEST Nel campo pubblicitario è l'indagine che ha lo scopo di controllare preventivamente l'efficacia di una campagna pubblicitaria. Viene effettuata attraverso interviste campionarie o rilevazioni di mercato a vasto raggio.

COPYWRITER Scrittore di pubblicità, colui che idea e prepara i testi pubblicitari (v. copy).

CORBEILLE Recinto delle grida, cioè lo spazio della borsa delimitato da una ringhiera curvilinea e riservato agli agenti di cambio per la contrattazione dei valori mobiliari.

CORDOBA Moneta del Nicaragua.

CORNER Accaparramento. Termine inglese che indica l'accordo temporaneo stipulato tra operatori economici dello stesso settore, per fare incetta di un determinato prodotto, in modo da rivenderlo più tardi a un prezzo maggiorato.

CORONA Moneta di alcuni paesi, come Danimarca, Islanda, Cecoslovacchia, Norvegia e Svezia.

CORPO Nei contratti di assicurazione di trasporti marittimi indica la nave (scafo, motori, sovrastrutture ecc.) in contrapposizione alle cose trasportate.

CORPORATION Negli Usa indica una società di capitali che, a seconda dei casi, può essere paragonata, secondo il diritto

societario italiano, a una società a responsabilità limitata o a una società per azioni.

CORPORATIVISMO Dottrina politico-sociale fondata sull'idea di un presunto superamento dei conflitti tra capitale e lavoro, mediante una conciliazione operata dallo stato. Fu elaborata soprattutto in Italia dal fascismo, tanto che lo stesso paese fu chiamato stato corporativo. Le principali idee del corporativismo fascista furono: divieto di sciopero e di serrata; trasformazione dei sindacati in organi dell'amministrazione dello stato; divieto di costituire altri sindacati oltre quello fascista; riunione in corporazione del sindacato dei datori di lavoro e di quello dei lavoratori dello stesso ramo; abolizione della camera dei deputati e sua sostituzione con la camera dei fasci e delle corporazioni.

CORRELAZIONE Tecnica statistica con cui si può determinare il rapporto tra due o più grandezze, tale che al variare dell'una corrisponde una variazione dell'altra, nello stesso senso o in senso opposto.

CORREZIONE ERRORI Giorno mensile, stabilito dal calendario di borsa (v.), nel quale la stanza di compensazione (v.) segnala agli associati gli errori rilevati nei fogli dei contratti.

CORSO Prezzo unitario attribuito a una merce o a un titolo in un certo momento, durante una contrattazione ufficiale. È sinonimo di quotazione (v.).

CORSO DEL CAMBIO È detto anche semplicemente cambio. È il prezzo al quale una moneta viene scambiata con un'altra. Si distinguono due tipi di corsi di cambio: incerto e certo (v.).

CORSO FORZOSO Corso di una moneta che l'istituto di emissione non è obbligato a convertire in oro o in altra moneta convertibile.

CORSO LEGALE Corso di una moneta alla quale lo stato riconosce il valore legale di mezzo liberatorio dei pagamenti.

CORSO SECCO Prezzo dei titoli a reddito fisso (v.) comprensivo del solo valore capitale del titolo, escluso quindi il rateo degli interessi maturati dalla scadenza dell'ultima cedola fino a non oltre tre giorni di borsa aperta per i contratti a

contanti (v.) e fino a dieci giorni per i contratti a contanti a giorni (v.).

CORSO TEL QUEL Valore di un titolo che comprende gli interessi maturati dalla scadenza dell'ultima cedola al giorno di stipulazione del contratto o, qualora si tratti di azioni, il dividendo. Sono trattati con corso tel quel i titoli di stato (tranne i buoni del tesoro) e le azioni.

CORTE DEI CONTI È il massimo organo di controllo dello stato, e svolge anche funzioni giurisdizionali. Esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del governo e quello successivo sulla gestione del bilancio statale. Esercita la funzione giurisdizionale nei confronti dei dipendenti dello stato in relazione alla loro responsabilità civile e contabile.

CORVÉE Nel Medioevo indicava il lavoro obbligatorio che i servi della gleba dovevano prestare gratuitamente, in periodi stabiliti, al feudatario. Oggi indica un lavoro particolarmente faticoso.

COS Cash on shipment, per contanti all'imbarco.

COST Costo, spesa. Cost accountant: contabile addetto alla rilevazione dei costi; cost accounting: contabilità industriale; cost allocation: imputazione dei costi; cost analysis: analisi dei costi; cost distribution: distribuzione dei costi; cost estimate: stima dei costi; cost of living: costo della vita; cost price: prezzo di costo; cost sheet: documento aziendale che evidenzia le rilevazioni e le imputazioni dei costi; capital cost: costo di impianto; estimated cost: costo preventivo; extra cost: costo supplementare, extra; (at) factor cost: al costo dei fattori; fixer cost: costi fissi; flat cost: costo del materiale e della manodopera diretta; freight cost: spesa di nolo; implicit costs: costi impliciti; initial costs: spese di avviamento; involuntary costs: costi rigidi, spese non comprimibili; joint costs: costi congiunti; labour cost for unity of output: costo del lavoro per unità di prodotto; manufacturing cost: costo di produzione; marketing costs: costi di commercializzazione; operating costs: spese di gestione; opportunity cost: costo-opportunità, costo alternativo; overhead costs: spese generali; replacement cost: costo di sostituzione o di ricostruzione; running

costs: spese correnti; social costs: costi sociali; standard costs: costi standard; stand-by costs: costi fissi; wage costs: spese per la remunerazione del lavoro.

COSTANTI Valori di una moneta rapportati a una determinata base. Servono soprattutto a calcolare esattamente il potere d'acquisto di una moneta nel corso del tempo (v. Costo della vita).

COSTI COMPARATI Costi relativi dai quali dipendono i vantaggi del commercio internazionale. Sono alla base della teoria degli scambi economici internazionali elaborata dall'economista inglese David Ricardo (1772-1823). Potrebbe essere enunciata così: si prendono due paesi entrambi capaci di produrre, per esempio, grano e stoffa: quali che siano i prezzi o costi assoluti delle due merci nei due paesi, vi saranno certamente degli scambi se esiste un divario tra i costi comparati (cioè il rapporto dei costi delle due merci nel primo paese e il rapporto dei costi delle due merci nel secondo paese). I due paesi, spinti dal proprio tornaconto, si divideranno il lavoro nel senso che: se uno di essi è più abile a produrre grano e l'altro è più abile a produrre stoffa, ognuno di essi si dedicherà alla produzione di quel bene in cui ha maggiore attitudine dell'altro; se invece uno di essi è più abile dell'altro in entrambe le produzioni, il più capace si dedicherà alla produzione di quel bene in cui è superiore e il meno abile alla produzione dell'altro bene in cui, di conseguenza, è inferiore. Lo scambio avverrà ugualmente, dato che ciascuno avrà bisogno di procurarsi il bene che non produce più. Quest'ultimo caso è il cosiddetto «paradosso ricardiano».

COSTING Analisi dei costi, studio della struttura dei costi. Absorption costing: sistema del costo pieno, imputazione dei costi; direct costing: metodo di analisi detto «dei costi diretti» (considera solo le spese direttamente imputabili al costo del prodotto); uniform costing: metodo dei costi tipo.

COSTO Termine che indica l'ammontare monetario occorrente per poter comprare o produrre un bene o un servizio. In senso più ampio, il termine definisce la misura di ciò che deve essere sacrificato per otte-

nere una data cosa (costo-opportunità).

COSTO DELLA VITA Somma necessaria per vivere. Grazie agli indici annuali del costo della vita elaborati dall'Istat (base: media mensile 1980 = 100) è possibile calcolare l'incidenza dell'inflazione sulla lira.

COSTO DEL LAVORO È costituito dall'insieme dei costi diretti (retribuzione vera e propria, oneri contributivi, accantonamenti per l'indennità di liquidazione) che l'imprenditore sostiene per assicurarsi la disponibilità della forza lavoro necessaria allo svolgimento dell'attività produttiva. Si deve distinguere il costo di lavoro per unità lavorativa dal costo di lavoro per unità di prodotto. Il primo è dato dal rapporto tra l'ammontare delle retribuzioni (comprehensive, come si è detto, anche degli oneri contributivi e degli accantonamenti) e il numero dei lavoratori dell'impresa: in questi ultimi anni, a causa della notevole spinta salariale delle rivendicazioni sindacali, è salito sensibilmente. Il costo del lavoro per unità di prodotto risulta dal rapporto tra l'ammontare delle retribuzioni (nel senso chiarito sopra) corrisposto dall'imprenditore e la quantità di prodotto che egli ne riceve in cambio: in questo caso, il costo del lavoro, che è una componente dei costi di produzione, ha una incidenza variabile da settore a settore (è più alto, per esempio, nei settori ad alta intensità di lavoro e più basso nei settori ad alta intensità di capitale) e da azienda ad azienda.

COSTO DI DISTRIBUZIONE Parte del costo totale di un prodotto che si deve sostenere per farlo giungere dal produttore al consumatore, attraverso il canale di distribuzione. L'analisi del costo di distribuzione permette di stabilire quale sia il prezzo di vendita finale, la quota di costo per l'intervento dei diversi intermediari, i costi generali di vendita, ecc. Tale costo può essere studiato per un prodotto o per un servizio determinato. Qualora venga studiato per il complesso della produzione, permette di stabilire l'incidenza dei costi commerciali sul costo totale.

COSTO DI INSEDIAMENTO È il rapporto tra le spese per infrastrutture (v.) che un comune deve sostenere e il numero

dei suoi abitanti. Esso indica in concreto il costo medio che l'ente locale deve affrontare per ogni nuovo abitante sul proprio territorio.

COSTO DI PRODUZIONE È l'insieme dei costi che un imprenditore deve sostenere per realizzare una determinata produzione. Si parla di costo unitario di produzione per indicare il rapporto tra l'insieme dei costi e le unità di prodotto realizzate (v. Costo medio).

COSTO FISSO È il costo sopportato da un'impresa che nel breve periodo rimane costante indipendentemente dal variare del suo volume di produzione. Appunto per questo sono anche detti costi costanti. Nel periodo lungo, per definizione, non ci sono costi fissi: tutti i costi sono variabili. Sono costi fissi, per esempio, gli ammortamenti e gli interessi sui debiti.

COSTO MARGINALE È l'aumento del costo totale che l'impresa deve sopportare per ottenere un'unità di prodotto addizionale (cioè in più rispetto a quelle già realizzate). Per bassi livelli produttivi, al crescere della quantità prodotta, il costo marginale assume un andamento decrescente, raggiungendo quindi un minimo, per poi crescere all'aumentare della produzione.

COSTO MEDIO È il rapporto tra il costo totale di produzione e le unità prodotte. Esso può essere indicato anche come costo unitario. Il costo medio totale è pari alla somma del costo medio fisso e del costo medio variabile.

COSTO RESIDUO È l'insieme dei costi che un'impresa deve sostenere quando attua una produzione minima.

COSTO SOCIALE Termine che indica i costi di una determinata attività o produzione che sono sopportati dalla società nel suo complesso e che non coincidono necessariamente con i costi privati sostenuti dal soggetto che svolge quell'attività o produzione. Per esempio: la costruzione di uno stabilimento non implica solo il costo del terreno, della costruzione e dell'allacciamento dei servizi, ma anche il consumo della risorsa «suolo», nella eventuale distruzione dell'ambiente.

COSTO STORICO Nella compilazione

del bilancio di una società rappresenta il costo effettivo sostenuto dall'azienda al momento dell'acquisizione dei beni immobili (impianti, macchinari ecc.).

COSTO TOTALE Indica l'insieme di tutti gli esborsi di un'impresa per ottenere una certa quantità di prodotto. Comprende i costi totali fissi e i costi totali variabili.

COSTO VARIABILE Costo di produzione riguardante esclusivamente i costi di quegli elementi che variano al variare della quantità di produzione. Sono anche detti costi operativi o costi diretti (per esempio, i costi delle materie prime e il costo del lavoro).

COTTIMO Retribuzione a incentivo corrisposta al lavoratore in proporzione alla quantità di produzione realizzata. Attualmente il sistema di cottimo più diffuso è quello misto (in contrapposizione a quello integrale) che prevede che solo una parte del salario sia legata alla quantità della produzione. Il cottimo, inoltre, può essere individuale o collettivo a seconda che la quantità prefissata di produzione sia realizzata da un singolo lavoratore o da una squadra di lavoratori.

COULISSE Borsino. È il mercato non ufficiale che alla borsa di Parigi affianca il parquet (v.). Questo termine francese viene usato per indicare un mercato libero, o fuori borsa, dove vengono negoziati i titoli non ammessi al listino ufficiale (v. Mercato ristretto).

COUNCIL Consiglio. Federal advisory council: organo consultivo del federal reserve system statunitense; national economic development council: consiglio nazionale per lo sviluppo economico (Gb).

COUNTRY Paese, nazione. Developed countries: paesi sviluppati; developing countries: paesi in via di sviluppo; industrial countries: paesi industrializzati; less developed countries: paesi meno sviluppati; major countries: i più importanti paesi industrializzati; non oil countries: paesi che non dispongono di rilevanti giacimenti petroliferi.

COUPON Cedola di un titolo (v.). Nell'ambito commerciale indica un buono-sconto, cioè un buono emesso dal produt-

tore che dà diritto all'acquirente, presentandolo al dettagliante al momento dell'acquisto, di ottenere uno sconto o un omaggio.

COUPONING Azione promozionale effettuata mediante buoni-sconto od omaggio.

COURTIER Mediatore. Nel campo delle assicurazioni indica un mediatore di contratti di assicurazione o riassicurazione.

COVER Copertura. In campo assicurativo indica un contratto di riassicurazione che si applica solo a determinati rischi assunti dal cedente.

CPA Certified public accountant: titolo professionale concesso negli Stati Uniti a coloro che sono abilitati alla professione di contabile pubblico, revisore dei conti professionista.

CPU Central processing unit. Nell'informatica indica l'unità centrale (v.) dell'elaboratore.

CR Current rates (v.).

CRACK Crollo. Termine inglese che in economia indica un tracollo in borsa o il tracollo finanziario di un'azienda.

CREATIVI Nel linguaggio pubblicitario sono le persone che propongono le idee che porteranno alla realizzazione di un messaggio o di una campagna pubblicitaria, come per esempio il copywriter (v.) e il visualizer (v.).

CREDIOP Consorzio di credito per le opere pubbliche. È un ente di diritto pubblico che ha lo scopo di concedere crediti a lungo termine per costruire opere pubbliche. Si procura i fondi emettendo obbligazioni che presentano particolari vantaggi al sottoscrittore. Al suo capitale partecipano la Cassa depositi e prestiti, l'Istituto nazionale per le assicurazioni, l'Inps e l'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane. Nel 1981, con un decreto ministeriale, è stato fuso nel Crediop uno dei maggiori istituti per il credito a medio e lungo termine, l'Icipu, che da molti anni svolgeva un'attività parallela.

CREDIT Sigla telegrafica del Credito italiano (v.).

CREDIT Credito. Credit account: conto di credito; credit balance: saldo attivo tra crediti e debiti; credit card: carta di credito; credit institution: istituzione creditizia; credit limit: limite di credito; credit side: sezione dell'avere; acceptance credit: apertura di credito per accettazione; business credit: credito accordato dal fornitore al cliente, credito fra imprese; clean credit: apertura di credito non documentario; commercial credit: credito commerciale; consumer credit: credito al consumo; earmarked credit: credito finalizzato a uso specifico; farming credit: credito agrario; frozen credit: credito congelato; harvest credit: credito agrario; hire purchase credit: credito per acquisti a rate (Gb); instalment credit: credito per acquisti a rate (Usa); investment tax credit: credito di imposta applicato agli investimenti; land credit: credito fondiario; last resort credit: credito di ultima istanza; line of credit: linea di credito; mortgage credit: credito ipotecario; open credit: credito aperto, allo scoperto; opening of credit: apertura di credito; outstanding credit: credito in essere; real estate credit: credito immobiliare; secured credit: credito coperto da garanzie reali; stand-by credit: credito disponibile e utilizzabile a seconda delle necessità, credito stand-by; statute barred credit: credito prescritto; suppliers' credit: credito dei fornitori; tax credit: credito d'imposta, abbuono fiscale; tied credit: credito sottoposto a vincoli; trade credit: credito commerciale; working credit: credito d'esercizio.

CREDIT CARTA Carta di credito (v.) emessa dal Credito italiano.

CREDIT LOMBARD È il credito a breve concesso dalle banche estere dietro garanzia di bene facilmente realizzabili, come merci o titoli.

CREDITO È lo scambio tra un bene presente (denaro o anche merci, che il creditore dà al debitore) e un bene futuro che il creditore riceverà dal debitore, in restituzione del bene ricevuto, accresciuto da un compenso o interesse.

CREDITO AGEVOLATO Tipo di credito bancario concesso a condizioni particolarmente vantaggiose per incentivare determinati settori economici. In Italia è utiliz-

zato soprattutto per lo sviluppo del Mezzogiorno e a favore di piccole e medie imprese.

CREDITO AGRARIO Fornisce agli agricoltori, proprietari o no, i capitali necessari alla conservazione e al miglioramento dei terreni. Si distingue in due specie: credito agrario di esercizio e credito agrario di miglioramento; il primo con durata normale di un anno, e comunque non superiore ai cinque anni, avente la finalità di soddisfare le normali esigenze finanziarie di gestione delle imprese agricole, e il secondo riguardante operazioni a media e a lunga scadenza e avente lo scopo di introdurre nell'azienda perfezionamenti tecnici o durevoli trasformazioni di capitale. Mentre il credito di esercizio viene effettuato mediante lo sconto della cambiale agraria e può essere assistito da privilegio legale sui frutti pendenti o raccolti, sulle derrate, sul bestiame, sulle macchine e sugli attrezzi, il credito di miglioramento ha luogo mediante la stipulazione di mutui (o in taluni casi mediante lo sconto di cambiali agrarie) e dietro la prestazione di garanzie ipotecarie o di altre ritenute idonee dall'istituto mutuante. Il mutuo, di norma, non può eccedere il 60% del valore cauzionale del fondo prima del miglioramento: la durata massima di tali finanziamenti è di 30 anni. Per la concessione del credito agrario gli istituti specializzati si procurano i fondi mediante emissione di obbligazioni o mediante il riscontro del portafoglio attivo e facendo ricorso alle aziende di credito ordinario collegate. Lo stato si addossa parte degli interessi corrisposti sulle varie operazioni di finanziamento con contributi speciali a favore dell'agricoltura. Gli istituti autorizzati a effettuare esclusivamente operazioni agrarie di miglioramento sono tre: il Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento (Meliorconsorzio), la sezione di credito agrario di miglioramento dell'Istituto di credito fondiario per le Venezie, la sezione di credito agrario della Banca centrale di credito popolare (Centrobanca). Gli altri istituti speciali possono effettuare operazioni sia di miglioramento sia di esercizio; essi sono: l'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte e la Liguria, l'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, l'Istituto federale di credi-

to agrario per l'Italia centrale, nonché le sezioni di credito agrario dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine della regione Trentino-Alto Adige, dell'Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie, della Cariplo, della provincia di Ferrara, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna. Oltre a questi istituti speciali di credito agrario, possono esercitare il credito agrario di esercizio le banche di credito ordinario e quei pochi istituti, sempre di credito ordinario, autorizzati a esercitare il credito agrario di miglioramento (Banca nazionale del lavoro, Banca nazionale dell'agricoltura, Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le province siciliane, Cassa di risparmio di Cosenza ecc.).

CREDITO ALL'ESPORTAZIONE Particolari forme di credito impiegate negli scambi commerciali internazionali. Possono consistere in dilazioni di pagamento che l'esportatore concede all'importatore, o in un credito che l'esportatore accorda all'importatore (v. *Forfaitement*), o in un credito che una banca o un ente statale concede all'esportatore.

CREDITO DI BANCO Forma di credito che il dettagliante, soprattutto di generi alimentari, concede al cliente. Il saldo è, solitamente, a fine mese.

CREDITO DI FIRMA Forma di prestito bancario senza la precostituzione di fondi o garanzie. Può essere cambiario quando il prestito viene concesso con la firma di un effetto cambiario da parte della banca; non cambiario quando la banca si limita ad accordare la propria fidejussione agli impegni di varia natura assunti dall'impresa.

CREDITO DI LAVORO Indica i crediti dei lavoratori nei confronti di un'impresa (retribuzioni, indennità di quiescenza, contributi previdenziali ecc.). La legislazione italiana accorda loro, in caso di procedura concorsuale (v.), la preferenza rispetto agli stessi crediti privilegiati.

CREDITO D'IMPOSTA Metodo introdotto dalla legge 904 del 16 dicembre 1977 per il calcolo dell'imposta sui dividendi azionari. Questa legge ha abolito il principio della doppia imposizione fiscale

degli utili azionari. Questi, infatti, erano soggetti a due imposte: l'Irpeg (v.) con l'aliquota fissa del 25% e l'Irpef (v.) con l'aliquota variabile a seconda dei redditi di ciascun contribuente (o con aliquota fissa del 30% quando si poteva optare, fino al 31 dicembre 1978, per la cedolare secca). Con il nuovo sistema si ha invece un'imposizione fiscale unica, poiché si elimina il peso dell'Irpeg (25%) dall'utile lordo destinato agli azionisti. Se, per esempio, il reddito lordo di un'azione sarà 100 si farà il seguente calcolo:

- 1) utile lordo = 100;
- 2) meno 15% di Ilor (15) = 85;
- 3) meno 25% di Irpeg (21,25) = 63,75;
- 4) meno 10% di cedolare d'acconto pagata dall'azionista (6,37) = 57,38;
- 5) più 27,62 di credito d'imposta (21,25 + 6,37) da includere nel mod. 740 = 85.

L'utile lordo viene quindi tassato con la sola Irpef in proporzione al reddito di ciascun contribuente. In pratica, con il reddito d'imposta, i soci di società di capitali possono portare in detrazione dell'imposta Irpef dovuta un terzo del dividendo percepito.

CREDITO DOCUMENTARIO Contratto, frequentemente adottato nel commercio internazionale, in forza del quale una banca si impegna, su ordine e per conto di un acquirente, ad aprire un credito a favore del venditore (corrispondente al prezzo della merce che è stata oggetto di compravendita) contro il rilascio di determinati documenti.

CREDITO EDILIZIO Operazioni di finanziamento destinate all'attività edilizia disciplinate dal dpr 21 gennaio 1976 n. 7. I mutui concessi, possono raggiungere il 75% del costo di costruzione mentre nei casi di ricostruzione, riparazione e trasformazione i finanziamenti possono coprire il 90% dell'intero costo. Per l'ammortamento dei mutui è stabilita una durata massima di 35 anni. La concessione dei mutui, nella misura del 75%, è estesa all'acquisto di case di nuova costruzione di tipo economico-popolare da parte di privati, cooperative, comuni, istituti autonomi per le case popolari e altri enti. Questo tipo di mutui può raggiungere il 100% del prezzo di costruzione (compreso il costo delle aree) nel caso che i mutuatari possano of-

fruire garanzie supplementari.

Con rdl 2 maggio 1920 n. 698 è stato costituito l'Istituto nazionale di credito edilizio; tale istituto ha attualmente un'attività limitata a poche operazioni su settori particolari. Il credito edilizio viene per lo più esercitato dagli istituti abilitati all'esercizio del credito fondiario, che hanno mutato la loro denominazione in quella di istituti e sezioni di credito fondiario ed edilizio. I mezzi per l'esercizio del credito fondiario ed edilizio provengono dall'emissione di uno speciale titolo di credito.

CREDITO FONDIARIO Ha lo scopo di finanziare con operazioni a lungo termine (dai 10 ai 50 anni) i capitali necessari per l'acquisto o il miglioramento delle proprietà immobiliari rurali o urbane. Sino al 1976 le banche di credito fondiario si procuravano i fondi per i finanziamenti mediante emissione di cartelle fondiarie garantite da ipoteche sugli immobili. La materia è stata profondamente innovata dalla legge 16 ottobre 1975 n. 492 che ha autorizzato le banche a emettere semplici obbligazioni, con il cui ricavato vengono concessi i mutui fondiari. La rata di pagamento, in genere a scadenza annuale o semestrale, comprende la quota di ammortamento del capitale mutuato e gli interessi.

Esercitano anche il credito fondiario, la Banca nazionale del lavoro, il Banco di Sicilia, il Monte dei paschi di Siena, l'Istituto italiano di credito fondiario, l'Istituto S. Paolo di Torino, la Cassa di risparmio di Bologna, l'Istituto di credito fondiario delle Venezie, l'Istituto di credito fondiario della regione tridentina, il Credito fondiario spa di Roma, l'Istituto di credito fondiario della Liguria, l'Istituto di credito fondiario della Toscana, l'Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, l'Istituto italiano di credito fondiario, nonché le sezioni di credito fondiario della Cariplo, della Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania, della Cassa di risparmio di Gorizia, del Banco di Sardegna, della Banca nazionale del lavoro, del Banco di Sicilia, della Cassa di risparmio di Roma.

CREDITO IMMOBILIARE Operazione di finanziamento a lungo termine degli investimenti immobiliari gestita da istituti

specializzati o da sezioni di istituti di credito espressamente autorizzate per legge o per decreto. Il credito immobiliare può essere richiesto soltanto dal proprietario dell'immobile e viene concesso attraverso un mutuo garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile.

CREDITO INDUSTRIALE Operazione di finanziamento destinata a imprese industriali per i programmi di ampliamento, di nuovi insediamenti o per la ristrutturazione o la riconversione degli impianti esistenti. Dopo la riforma introdotta dalla legge bancaria del 1936 l'esercizio di tale forma di credito è di competenza esclusiva di numerosi istituti di credito speciale e sezioni autonome di aziende di credito ordinario. La provvista degli istituti avviene principalmente attraverso l'emissione di obbligazioni. Le garanzie sono in genere date da ipoteca e privilegio sui cespiti delle aziende, ma vengono chieste di frequente anche garanzie personali. Particolare importanza hanno le operazioni di credito agevolato, che possono essere perfezionate a un tasso di interesse inferiore grazie ai contributi dello stato.

L'attività del credito industriale è disciplinata da due provvedimenti legislativi intervenuti negli ultimi anni: la legge 2 maggio 1976 n. 183 e la legge 12 agosto 1977 n. 675. La prima, che ha per obiettivo lo sviluppo industriale del Mezzogiorno, contiene norme relative all'ammontare delle agevolazioni e dell'individuazione dei destinatari. La seconda, che ha come obiettivo il risanamento industriale, prevede la costruzione di un fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale destinato alla concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese industriali. I finanziamenti, che hanno una durata compresa fra i 10 e i 15 anni, variano dal 30% al 70% del costo complessivo in relazione al tipo di progetto e di insediamento.

CREDITO IN FAVORE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITÀ Operazione di finanziamento di opere e impianti che in base a un provvedimento legislativo o amministrativo sono definiti espressamente come pubbliche o di pubblica utilità. Questa forma di credito può essere eserci-

tata dalla Cassa depositi e prestiti, dal Consorzio di credito per le opere pubbliche (che ha assorbito l'istituto di credito per le imprese di pubblica utilità), dagli istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti, dalle sezioni autonome degli istituti di credito fondiario, dalle casse di risparmio, dagli istituti nazionali delle assicurazioni e previdenza.

Il finanziamento delle opere pubbliche deve avere una destinazione immobiliare e a esso possono accedere solo lo stato e gli enti pubblici locali, mentre il finanziamento degli impianti di pubblica utilità non è vincolato necessariamente a una destinazione di tipo immobiliare e può essere concesso solo a privati.

CREDITO MERCANTILE Consiste in dilazioni di pagamento concesse dall'impresa venditrice di beni o servizi all'impresa acquirente, o in anticipi che le imprese acquirenti concedono a quelle venditrici.

CREDITO MOBILIARE Attività di finanziamento a medio e lungo termine per gli investimenti fissi delle imprese industriali e commerciali. Può essere effettuata mediante erogazioni di mutui con piani di ammortamento stabiliti grazie al ricavo di emissioni di obbligazioni. Oltre al finanziamento dell'industria, il credito mobiliare può avere come oggetto altri settori, come per esempio il cinema o l'artigianato. In pratica viene considerato come credito mobiliare tutto il credito non a breve termine che non abbia come oggetto il settore agricolo, l'edilizia e il finanziamento delle opere pubbliche. Operano per esempio nel settore del credito mobiliare su scala nazionale l'Imi, Mediobanca, Efibanca, Centrobanca, Interbanca, Crediop eccetera, e le sezioni degli istituti di diritto pubblico. Per quanto riguarda la vigilanza, agli istituti costituiti dopo l'entrata in vigore della legge bancaria si applicano tutte le disposizioni per le aziende di credito ordinario.

CREDITO PER CASSA È la liquidità messa a disposizione del cliente da una banca sotto varie forme: sconto, prestito cambiario, anticipazione garantita, apertura di credito, riporto e finanziamento in valuta. Si contrappone al credito per firma. Nei bilanci delle banche la voce cre-

dito per cassa figura nell'attivo allo stato patrimoniale e si compone di portafoglio, conti correnti, riporti crediti verso società controllate e collegate, altre sovvenzioni.

CREEPING RECOVERY Ripresa trischiante. È la fase in cui un sistema economico in crisi mostra segni di ripresa.

CREIOLOGIA Settore della scienza economica che studia i principi che regolano i bisogni economici e le spinte al consumo.

CRISI DI STABILIZZAZIONE Situazione di instabilità economica, con aumento della disoccupazione e riduzione del tasso di sviluppo del sistema, conseguente alle misure di risanamento monetarie e fiscali adottate da uno stato per stabilizzare il sistema economico.

CRISI ECONOMICA Rottura di equilibrio tra l'offerta e la domanda di beni e servizi che genera un processo depressivo della congiuntura economica. Per estensione indica uno stato di depressione congiunturale, generale o di un settore o di una regione del territorio. In senso stretto designa un processo di brusco capovolgimento della congiuntura che, in un ciclo economico, fa seguire una fase di depressione a una fase di espansione.

CROSS ADVERTISING Pubblicità incrociata tra mezzi e prodotti della stessa azienda.

CROSS COUPONING Distribuzione incrociata di buoni-sconto. Tecnica commerciale che consiste nell'inserire nelle confezioni di alcuni prodotti dei buoni per ottenere con forti sconti o in omaggio altri prodotti, generalmente della stessa azienda.

CROSS RATE Tasso incrociato. Indica la fascia di oscillazione dei cambi delle monete.

CROWNER Strumento di pubblicità sul punto vendita. È generalmente un cartello o un sagomato in cartone di piccole dimensioni utilizzato per attirare l'attenzione del potenziale acquirente.

CRPE Comitato regionale per la programmazione economica; organismo a base regionale che raggruppa rappresentanti delle forze sociali, politiche e tecniche al

fine di integrare e sviluppare localmente le indicazioni del Cipe (v.).

CRUMIRO Termine sindacale che indica, spregiativamente, il lavoratore che non aderisce allo sciopero e va al lavoro in contrasto con le direttive sindacali. Il termine deriva dalla tribù tunisina dei krumiri che, con le sue presunte razzie in territorio algerino, fornì ai francesi, nel 1881, il pretesto per occupare la Tunisia, spazzando le illusioni della classe dirigente italiana che aspirava da tempo a impossessarsi di quella terra africana.

CRUZEIRO Moneta a corso legale del Brasile.

CT Conference terms. Condizioni e clausole in conformità all'accordo internazionale fra le grandi compagnie di navigazione.

CTE (CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI) Titoli di credito in euroscudi, cioè in ecu (european currency unit), l'unità monetaria europea formata da un paniere di monete della Cee, emessi dal tesoro a partire dal 1982. Hanno cedola annuale, sono emessi alla pari e vengono rimborsati integralmente alla scadenza. Sono esenti da imposte e l'agganciamento internazionale rappresenta per il risparmiatore una garanzia in caso di scostamenti della lira rispetto alle altre valute europee. La durata (sette o otto anni) consente inoltre di prolungare la scadenza del debito pubblico.

CTR Certificati di credito del tesoro reali emessi nel luglio del 1983 per un ammontare di mille miliardi e durata decennale. Il loro rendimento è agganciato all'indice dei prezzi impliciti del prodotto nazionale lordo.

CTU Consulenza tecnica d'ufficio, strumento ausiliario al quale può ricorrere il giudice per avere chiarimenti di ordine tecnico. Le parti interessate alla causa sono invece assistite dai consulenti tecnici di parte.

CUMULATIVE PREFERRED Azione preferenziale cumulativa. Espressione americana di borsa che indica un titolo privilegiato nel dividendo. Il privilegio risiede nel fatto che i dividendi eventualmente omessi sono pagati prima del dividendo delle azioni ordinarie.

CUMULATIVE VOTING Votazione cumulativa. Indica un metodo per la nomina degli amministratori nelle società americane; l'azionista può moltiplicare il numero delle proprie azioni per il numero dei candidati per cui si vota, e riversare il totale così ottenuto su un solo candidato o su un gruppo selezionato di amministratori.

CUMULAZIONE Termine usato in pubblicità. Indica il fenomeno per cui, con la ripetizione di un messaggio pubblicitario, il numero delle persone esposte al messaggio cresce, ma in misura meno che proporzionale all'aumentare del numero delle ripetizioni.

CUMULO Termine che, in campo fiscale, ha indicato l'obbligo da parte dei coniugi di cumulare, cioè di assommare, i rispettivi redditi ai fini dell'imposta sul reddito. Tale obbligo è stato dichiarato incostituzionale nel luglio del 1976. Per cumulo in materia pensionistica si intende la possibilità di assommare pensione e reddito da lavoro o più pensioni tra loro; esiste un progetto di legge governativo per limitare i casi in cui il cumulo è possibile.

CURANDO È un ordine di borsa che deve essere eseguito nel corso della riunione per la quale è dato, nei modi e nei tempi che l'agente di borsa riterrà più convenienti per il committente; l'esecuzione quindi può anche essere parziale o non avvenire affatto.

CURATORE Figura giuridica presente nel caso di eredità giacente e di fallimento. Nel primo caso il curatore è nominato dal pretore per amministrare l'eredità in attesa dell'accettazione da parte del successore. Nel secondo caso è un pubblico ufficiale nominato dal tribunale fallimentare, con il compito di liquidare i beni del fallito distribuendone il ricavato tra i creditori.

CURB EXCHANGE Borsa valori di New York che affianca, insieme all'International commerce exchange, la più celebre Wall Street.

CURRENCY Contante, valuta, moneta. Currency adjustment: conguaglio monetario; currency note: biglietto di banca, banconota; deposit currency: moneta banca-

ria; forced currency: corso forzoso; foreign currency; divisa estera; fractional currency: moneta divisionaria; hard currency: moneta forte, valuta forte; legal currency: moneta legale; managed currency: moneta manovrata; official currency: valuta ufficiale; paper currency: carta-moneta; reserve currency: valuta di riserva; soft currency: moneta debole; subsidiary currency: moneta divisionaria.

CURRENT ASSETS Attività correnti di un'impresa. Comprendono il denaro liquido, i depositi bancari, i crediti a breve scadenza, i titoli negoziabili, le rimanenze di magazzino, i ratei e i risconti attivi (v.). Sono quindi attività liquide o che possono essere rese tali nel breve periodo (di solito un anno).

CURRENT LIABILITIES Passività correnti di un'impresa. Comprendono i debiti a breve termine, i ratei e i risconti passivi, le quote di debiti a breve e a lunga scadenza. Si tratta pertanto di passività cui l'azienda deve far fronte nel breve periodo, normalmente entro un anno.

CURRENT RATES Costi o tariffe in vigore.

CURRENT RATIO Quotazione di disponibilità. Rapporto tra le attività correnti e le passività correnti di un'azienda che ne misura la capacità di fronteggiare gli impegni a breve termine con le proprie disponibilità liquide. Gli analisti finanziari americani ritengono che il valore ottimale del rapporto dovrebbe oscillare tra due e tre: in pratica a ogni dollaro di passività correnti dovrebbero corrispondere almeno due dollari di attività correnti.

CURVA Nell'ambito matematico-statistico: insieme di punti che, nello spazio cartesiano, descrivono la relazione tra due o più variabili. Nella teoria economica si fa frequente ricorso alle curve per visualizzare graficamente un determinato fenomeno, una rivelazione empirica o per illustrare meglio una teoria.

CURVA D'INDIFFERENZA Nella teoria microeconomica, è la curva i cui punti rappresentano le possibili combinazioni di due beni (per esempio A e B) che arrecano a un individuo la stessa soddisfazione, lasciandolo così indifferente nella scelta

della combinazione. Si tratta quindi di una curva soggettiva, in quanto esprime delle preferenze individuali.

CURVA DI PHILLIPS Nella letteratura macroeconomica esprime la relazione tra la variazione percentuale dei salari monetari e quella del livello della disoccupazione. Scoperta nel 1958 dall'omonimo economista inglese sulla base di documentazione empirica, la relazione afferma che tanto più bassa è la disoccupazione, tanto più elevato è il saggio di variazione dei salari. Su questa base è stato possibile determinare una relazione, fornendo uno strumento molto importante nella determinazione degli obiettivi di politica economica.

CURVA DI TRASFORMAZIONE È la curva che esprime la possibilità di trasformare il bene A nel bene B trasferendo le risorse occupate nella produzione di A alla produzione di B. La curva rappresenta tutte le possibili combinazioni produttive dei due beni, essendo fissi il volume delle risorse disponibili e le tecniche utilizzate; ogni punto sulla curva indica una combinazione della produzione dei due beni che comporta il pieno impiego delle risorse.

CURVA LOGISTICA Curva di frequente utilizzo in economia per illustrare il processo di sviluppo nel tempo di qualche variabile. Per esempio, quando l'andamento delle vendite degli elettrodomestici è rappresentato da una curva logistica, significa che le vendite sono cresciute lentamente all'inizio, ma in seguito vi è stato un decollo nella diffusione degli elettrodomestici, seguito poi dal rallentamento delle vendite all'approssimarsi del livello di saturazione del mercato.

CUSTODIA Nel linguaggio di borsa indica un deposito di titoli in amministrazione.

CUSTOMS BROKER Agente doganale.

CUSTOMS CLEARANCE Sdoganamento.

CUT-OFF La separazione dei fatti amministrativi in diversi periodi, effettuata dai revisori di un bilancio, allo scopo di determinare la competenza dell'esercizio.

CWT Abbreviazione di hundredweight, misura di peso anglosassone, corrispondente a 50, 8022 chilogrammi.

D

D/A Delivery against acceptance, espressione usata nel commercio internazionale per specificare che una merce o dei documenti sono consegnati contro l'accettazione di una tratta.

DAFSA Organizzazione di documentazione e analisi finanziaria alla quale partecipano tutte le banche pubbliche e private francesi e l'associazione degli agenti di cambio. Ha sede a Parigi.

DALASI Moneta della Repubblica del Gambia.

DANNO EMERGENTE Espressione giuridica che indica la diminuzione del patrimonio a causa del danno prodotto per l'inadempimento, o per il ritardo, di un'obbligazione; insieme al lucro cessante (v.) concorre a definire l'entità del risarcimento del danno.

DARE Termine che, nella contabilità aziendale, indica i costi d'esercizio. Corrisponde alla sezione di sinistra del conto economico.

DATA BANK Banca delle informazioni. Nel sistema informativo di un'azienda indica la banca di tutte le informazioni su base utili alla elaborazione dei dati di una determinata area.

DATA BASE Base dei dati. Nel linguaggio dell'informatica indica un tipo di archiviazione delle informazioni su disco magnetico che riduce al minimo le ripetizioni dello stesso dato tra le diverse specie di informazioni.

DATA ENTRY Entrata dei dati. Nell'informatica indica l'immissione di dati in un terminale posto a distanza, che sono quindi trasmessi a un elaboratore centrale.

DATA FILES Nell'informatica indica i gruppi di dati memorizzati su schede o nastro perforato, oppure su nastro a disco magnetico.

DATA HANDLING FUNCTIONS Nel-

l'informatica questa espressione indica le funzioni per elaborare valori contenuti in variabili numeriche o alfanumeriche (v.).

DATA LIST Nell'informatica designa un insieme di gruppi di dati che possono essere registrati su un file (v.) o letti da un file.

DATA PROCESSING Elaborazione elettronica dei dati. Nel sistema informativo di un'azienda indica l'elaborazione dei dati. Il termine comprende il personale, gli strumenti, il materiale e i metodi necessari per il trattamento delle informazioni.

DATE Data. Date of financial statements: data di bilancio; date of loading: data di iscrizione del carico; due date: giorno di scadenza; due date of coupon: godimento della cedola; due date of interest: scadenza o godimento degli interessi; expiration date: data di scadenza; maturity date: giorno di scadenza; out of date: scaduto; up-to-date: aggiornato.

DATORE DEL PREMIO (v. Compratore a premio).

DATA STATISTICO Valore che dà la dimensione quantitativa di una determinata grandezza: è formato da più unità statistiche.

DAY Giorno. Account day: giorno di liquidazione alla borsa di Londra; carry over day: giorno dei riporti; contango day: giorno dei riporti; continuation day: giorno dei riporti; days of grace: giorni di dilazione concessi; making-up day: giorno dei compensi; settling day: giorno di liquidazione; ticket day: giorno di spunta.

DAZI DOGANALI Imposte indirette che colpiscono le importazioni, le esportazioni o il transito di merci e servizi sul territorio nazionale. Attualmente permangono solo i dazi all'importazione, calcolati ad valorem applicati cioè in percentuale al valore della merce. Possono essere adottati per sostituire alle importazioni beni analoghi di produzione nazionale, migliorando la

bilancia dei pagamenti, per contrastare le pratiche di dumping (v.), per rappresaglia contro analoghe misure adottate in altri paesi, per proteggere un'industria nascente sino a che sia divenuta competitiva, o un settore strategico per l'autonomia nazionale. Si parla di dazio protettivo nel caso di dazio che eguaglia il prezzo delle importazioni a quello della produzione nazionale, facendole concorrere su un piano di parità; proibitivo nel caso di dazio così elevato da eliminare la concorrenza estera. Il dazio fiscale, infine, ha solo lo scopo di procurare un'entrata al fisco.

DAZIONE IN PAGAMENTO Espressione giuridica che indica un modo per estinguere le obbligazioni; si ha quando il creditore accetta di ricevere dal debitore una prestazione diversa da quella prevista.

DCF Discounted cash flow (v.).

DD Dangerous deck, merci pericolose.

DDL Disegno di legge.

DEAD FREIGHT Nolo vuoto per pieno. Nolo dovuto in base al prezzo pattuito anche se per merci conteggiate e poi non spedite.

DEAL Nel linguaggio pubblicitario indica l'offerta promozionale.

DEALING ROOM Stanza di compensazione (v.).

DEBENTURE Alla borsa di Wall Street indica debito, obbligazione semplice emessa da ente pubblico o da società privata, senza altra garanzia al di fuori del credito di cui gode l'azienda.

DEBENTURE Obbligazione. Bearer debenture: obbligazione al portatore; convertible debenture: obbligazione convertibile; floating debenture: obbligazione con garanzia generica; mortgage debenture: obbligazione con garanzia ipotecaria; redeemable debenture: obbligazione redimibile; registered debenture: obbligazione nominativa; sinking fund debenture: obbligazione rimborsata secondo un piano di ammortamento progressivo.

DEBT Debito. Bad debt: insolvenza, credito inesigibile; barred debt: credito prescritto; bonded debt: debito obbligazionario; deadweight debt: debito dello stato

senza garanzia reale (Gb); debenture debt: debito obbligazionario; debt on pawn: debito su pegno; deferred debt: debito postergato; floating debt: debito fluttuante; frozen debt: debito immobilizzato, congelato; funded debt: debito consolidato, irredimibile (Gb); mortgage debt: debito ipotecario; national debt: debito pubblico; non marketable debt: titoli di stato non quotabili ufficialmente (Gb); perpetual debt: debito irredimibile, consolidato; preferential debt: debito privilegiato; redeemable debt: debito redimibile; reproductive debt: debito dello stato con garanzia reale (Gb); secured debt: debito con garanzia reale o personale; short term debt: debito a breve; unsecured debt: debito senza garanzie reali o personali.

DEBITO Quantità di moneta o di altra attività dovuta da una persona od organizzazione a un'altra. Nella tecnica finanziaria di un'azienda indica una forma di finanziamento che l'impresa ottiene, per esempio, con un prestito bancario o una emissione obbligazionaria, e che si impegna a restituire entro un certo periodo di tempo con i relativi interessi. Questi ultimi sono considerati spese e possono quindi essere dedotti ai fini fiscali.

DEBITO CONSOLIDATO Termine che, nella contabilità nazionale, indica la parte del debito pubblico a lunga scadenza, amministrato direttamente dallo stato. Si divide in redimibile e irredimibile a seconda che lo stato si impegni o meno, oltre a corrispondere gli interessi, a restituire alla scadenza il capitale ricevuto dal sottoscrittore. Nel primo caso il titolo emesso per finanziare il debito consolidato si chiama obbligazione, nel secondo rendita. Nell'ambiente aziendale indica la parte del debito d'impresa di lunga scadenza, finanziato con emissione di obbligazioni.

DEBITO FLUTTUANTE Termine che, nella contabilità nazionale, indica la parte del debito pubblico di breve scadenza (non superiore a 12 mesi) ed è amministrato dal tesoro. Si definisce fluttuante perché varia a seconda delle momentanee deficienze di cassa dello stato. È finanziato con emissione di buoni ordinari del tesoro o ricorrendo a prestiti presso la Banca d'Italia o altri istituti di credito

DEBITO IRREDIMIBILE (v. Debito consolidato).

DEBITO PUBBLICO Indica il totale dell'indebitamento che lo stato ha accumulato verso i propri cittadini o verso l'estero per coprire il suo fabbisogno finanziario. Si divide in debito pubblico, fluttuante e debito pubblico consolidato. La differenza fra le varie forme di prestito statale è determinata dalla scadenza dei titoli e del debito pubblico. Il debito fluttuante è una forma di finanziamento a breve effettuato attraverso l'emissione di buoni ordinari del tesoro o con il ricorso a prestiti presso la Banca d'Italia o altri istituti di credito. La durata del debito fluttuante, amministrato dal tesoro per fare fronte a momentanee esigenze di cassa, non si protrae mai oltre i 12 mesi e non appare perciò nel bilancio. Il debito consolidato è invece la parte del debito pubblico a lunga scadenza amministrato direttamente dallo stato. Se il debito è redimibile, lo stato si impegna a rispettare le scadenze e a restituire capitali e interessi ricevuti. Se invece è irredimibile lo stato alla data fissata è tenuto al pagamento degli interessi, ma può riscattare il capitale con il rimborso dei titoli al momento opportuno. Il titolo emesso per finanziare il debito redimibile si chiama obbligazione, rendita per il debito irredimibile. Altre distinzioni fra i vari tipi di prestito pubblico possono riguardare il luogo nel quale sono sottoscritti (all'interno o all'estero) e le modalità (prestiti forzosi e volontari). I titoli possono essere offerti direttamente o attraverso l'intermediazione di consorzi di banche e gli stessi sportelli delle banche. È il caso delle emissioni miste, in cui sono le banche che garantiscono il collocamento dell'intero prestito e che si impegnano a sottoscrivere la parte dei titoli non assorbita dal pubblico. I titoli sia di piccolo sia di grosso taglio possono essere nominali o al portatore. La dimensione del debito pubblico può comportare incompatibilità fra la sua gestione e le esigenze di politica economica.

DEBITO PUBBLICO ALLARGATO Debito del settore pubblico allargato, comprensivo cioè del deficit dello stato (debito pubblico propriamente inteso), degli enti locali, degli enti previdenziali, delle

aziende autonome e municipalizzate, dell'Enel.

DEBITO REDIMIBILE (v. Debito consolidato).

DEBOLE Termine usato in borsa che, riferito al mercato o alla tendenza, indica corsi in ribasso.

DEBORDANT Ordine di borsa che deve essere eseguito solo se il prezzo di un titolo ha raggiunto il livello indicato dal committente: esso può essere dato per una determinata riunione di borsa o a revoca, cioè da tenersi valido per altre sedute fino al verificarsi del prezzo.

DEBORDARE Termine di borsa: in un contratto a premio (v.), quando la quotazione sul mercato del termine fermo (v.) di un titolo supera l'ammontare della base in misura pari a tutto l'importo del premio pagato, si dice che il premio deborda.

DEBUG Nel campo dell'informatica indica la rimozione di un errore o di un difetto del programma.

DECADENZA Termine giuridico che indica l'estinzione di un diritto dovuto al mancato esercizio dello stesso entro il termine di tempo stabilito dalla legge. Per esempio, la denuncia di vizi nel contratto di vendita va fatta al venditore entro otto giorni dalla loro scoperta, dopo di che tale diritto viene meno.

DECLINING BALANCE È il metodo a quote decrescenti che permette di calcolare la quota di ammortamento di un impianto applicando una percentuale fissa al valore netto contabile del cespite risultante dalla differenza tra il costo originario dell'impianto e le quote di ammortamento già calcolate.

DECOLLO Concetto elaborato dall'economista americano Walt Rostow, per designare la fase-chiave dello sviluppo economico di una società che passa da un'economia arretrata a una industriale. In questa fase gli ostacoli allo sviluppo vengono eliminati e il sistema economico decolla, sviluppandosi a un tasso crescente, fino a raggiungere la fase della maturità.

DECRETO CATENACCIO Designa un decreto legge di carattere economico; il termine catenaccio indica le finalità re-

strittive, sull'attività economica, del provvedimento. Come ogni decreto legge, il decreto catenaccio ha carattere straordinario ed entra in vigore subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

DECRETONE PIRELLI Insieme di misure adottate nel marzo del 1969 dalla direzione della Pirelli, finalizzate a un miglioramento dei rapporti con il personale e all'aumento della produttività aziendale. Il decretone, respinto dai sindacati, prevedeva l'introduzione della settimana corta e dell'orario flessibile (v.), il lavoro part-time (v.) e lo scaglionamento delle ferie (per evitare periodi morti nell'attività dell'azienda).

DEDICATED Nell'informatica indica sistemi specializzati di piccola dimensione destinati a predeterminate applicazioni scientifiche, industriali e commerciali.

DEDUZIONE Termine usato nell'ambito fiscale per indicare una riduzione dell'ammontare dell'imponibile, e quindi degli oneri fiscali a esso associati, o dell'imposta stessa. La deduzione va fatta di solito nel corso del calcolo di un'imposta.

DEED Atto pubblico compiuto davanti a un notaio. Deed of arrangement: transazione riguardo a un debito; deed of assignment: atto di cessione; deed of gift: donazione; deed of partnership: atto costitutivo di una società; mortgage deed: contratto ipotecario.

DEFAULT Ritardo. Default in payment: ritardo o inadempienza nei pagamenti.

DEFERRED SHARES Azioni diffuse in Gran Bretagna e negli Stati Uniti alle quali non vengono corrisposti dividendi fino a quando non si verificano determinate condizioni.

DEFERRED TAXATION Tassazione differita.

DEFICIT Nella contabilità, designa il saldo negativo che si ha quando le uscite superano le entrate. Deficit significa disavanzo nel bilancio statale, perdita o eccedenza passiva nel bilancio dell'impresa, saldo negativo nella bilancia dei pagamenti (che si ha quando le importazioni superano le esportazioni).

Balance deficit: saldo negativo; budget

deficit: disavanzo di bilancio, deficit; cash deficit: disavanzo di cassa; deficit in taxes: diminuzione del gettito fiscale; operating deficit: perdita di gestione, perdita operativa.

DEFICIT SPENDING Indica le spese statali finanziate dal debito pubblico e non da una nuova imposizione fiscale. Questa politica di deliberato disavanzo del bilancio statale ha lo scopo di stimolare l'attività economica e di aumentare l'occupazione.

DEFLAZIONE Riduzione dell'attività economica che si manifesta in livelli ridotti di reddito nazionale, occupazione e importazioni. Una politica deflazionistica viene di solito effettuata in presenza di un elevato tasso di inflazione e si attua attraverso la politica monetaria (accentuando il controllo sul credito, aumentando i tassi d'interesse e in generale contraendo l'offerta di moneta) e la politica fiscale (riducendo la spesa pubblica e aumentando l'imposizione fiscale). Scopo della deflazione può essere quello di migliorare la bilancia dei pagamenti, in parte riducendo la domanda globale e quindi le importazioni e in parte arrestando l'inflazione e provocando quindi l'aumento delle esportazioni.

DEL CREDERE (v. Star del credere).

DELEGA Nel linguaggio di borsa indica il conferimento, da parte di una o più persone, di determinati poteri di rappresentanza a una o più persone o la relativa autorizzazione scritta; il termine è comunque usato anche in altri contesti.

DELEGATO DI LINEA Figura di rappresentante sindacale che ha fatto la sua apparizione in numerosi accordi aziendali, soprattutto del settore metalmeccanico, verso la fine degli anni 60. Era eletto dall'assemblea di tutti i lavoratori del gruppo omogeneo interessato e aveva il compito di vigilare sulla velocità della linea di montaggio e sull'applicazione degli accordi di cottimo, e interveniva per conciliare eventuali controversie. È stato sostituito dal delegato di reparto (v.).

DELEGATO DI REPARTO È il rappresentante sindacale di un gruppo omogeneo di lavoratori (addetti, cioè, a un me-

desimo ufficio, reparto, squadra, linea), eletto dagli stessi lavoratori, iscritti o meno all'organizzazione sindacale, responsabile nei loro confronti e revocabile dall'assemblea in qualsiasi momento.

DELEGAZIONE Termine giuridico che indica la trasmissione di obbligazioni da un debitore a un altro debitore nei confronti dell'identico creditore.

DELEGAZIONE DI PAGAMENTO Istituto giuridico con il quale un creditore (delegante) ordina irrevocabilmente mediante lettera al proprio debitore (delegato) di eseguire il pagamento a una banca (delegatario).

DELIVERING CARRIER Vettore incaricato della distribuzione ai destinatari.

DEMAND Domanda. Demand bill: tratta a vista; aggregated demand: domanda aggregata; complementary demand: domanda complementare; derived demand: domanda derivata; excess demand: domanda in eccesso; final demand: domanda di prodotti finali; monetary demand: domanda in termini monetari; money demand: domanda di moneta; payable on demand: pagabile a vista; sluggish demand: domanda in stagnazione.

DEMANIO (v. Beni demaniali).

DEMONETIZZAZIONE Provvedimento con cui si toglie il valore legale a una moneta, che viene effettuato o per ritirare dalla circolazione determinate serie di monete o per cambiare l'unità monetaria di un paese.

DENARO CALDO Impiego di denaro a breve o brevissima scadenza, con obbligo di rimborso con un preavviso massimo di 48 ore. Viene applicato lo stesso tasso della lira interbancaria (v.).

DENARO E LETTERA Espressione usata in borsa per indicare, per un certo titolo, il prezzo di acquisto e di vendita. L'espressione è anche usata per indicare il prezzo che un operatore è disposto a pagare rispettivamente per acquistare o vendere valute.

DENARO FRESCO Indica il capitale monetario richiesto da una società di recente formazione per costituire il capitale

iniziale, o da una società già operante che persegue una strategia di ampliamento della propria attività.

DENOMINAZIONE SOCIALE È il nome sotto il quale agiscono le società commerciali di capitali (società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni).

DEPARTMENT Dipartimento ministero, ufficio. Department of commerce: ministero del commercio; accounting department: ufficio contabilità; billing department: ufficio fatture; credit department: ufficio concessione fidi; economics department: ufficio studi; payroll department: ufficio paghe e contributi; purchasing department: ufficio acquisti; quality control department: ufficio controllo qualità; shipping department: ufficio spedizioni.

DEPLETION ALLOWANCE Sgravio per esaurimento. Beneficio fiscale di cui godono le società petrolifere in considerazione dell'esaurimento progressivo dei giacimenti.

DEPORTO Termine di borsa che denota la presenza di operazioni ribassiste allo scoperto. Indica la somma pagata da un ribassista (v.) a un rialzista per il diritto di ritardare la consegna di titoli venduti a termine a un prezzo prefissato. Quando un ribassista vende a termine titoli di cui non dispone (cioè allo scoperto), si impegna a consegnare alla scadenza i titoli al prezzo e nella quantità convenuti. Egli agisce in base all'aspettativa che il loro prezzo diminuisca in modo che, al momento della consegna all'acquirente dei titoli, potrà comprarli sul mercato a un prezzo inferiore, guadagnando così sulla differenza dei corsi. Se questa aspettativa non si verifica, il ribassista potrà farsi prestare i titoli necessari per la consegna. L'interesse sull'operazione di prestito, e l'operazione stessa, si definiscono deporto. Nel mercato delle merci indica l'ammonterare per il quale il prezzo a pronti (v.) di una merce supera il prezzo a termine (v.). In campo valutario è la differenza, in un contratto di cambio a termine per la compravendita di valuta, che intercorre tra il corso del termine e quello del contante. Si ha quando il corso del termine è

inferiore a quello del contante.

DEPOSIT Deposito. Deposit account: deposito bancario, deposito vincolato, anticipo, cauzione; deposit at call: deposito a vista; deposit at notice: deposito con clausola di preavviso; deposit available at sight: deposito disponibile a vista; deposit on current account: deposito su conto corrente; deposit receipt: ricevuta di deposito; deposit slip: distinta di versamento; checking deposit: deposito in conto corrente (Usa); current account deposit: deposito in conto corrente (Gb); demand deposit: deposito a vista; fixed term deposit: deposito vincolato; guarantee deposit: deposito a garanzia, cauzione; interest bearing deposit: deposito fruttifero; money on deposit: deposito di contante; safe deposit: deposito in cassette di sicurezza; savings deposit: deposito a risparmio; sight deposit: deposito a vista; time deposit: deposito vincolato, a tempo.

DEPOSITER Nella terminologia di derivazione anglosassone, indica il gestore dei fondi di investimento.

DEPOSITO A CUSTODIA È il deposito presso una banca di titoli o di altri valori (preziosi, quadri ecc.). Il deposito può essere chiuso: il valore è custodito sigillato e la banca risponde unicamente dell'integrità dei sigilli. Oppure può essere aperto.

DEPOSITO A DOSSIER Deposito di titoli presso una banca. Questa, dietro pagamento, si impegna a effettuare tutte le operazioni relative ai titoli stessi (riscossione dei dividendi, incasso dei premi ecc.).

DEPOSITO A GARANZIA È un deposito tipico delle borse merci a garanzia della solvibilità dei contraenti. Può essere effettuato o in denaro o in natura e deve essere adeguato alle oscillazioni di prezzo. Nelle borse valori, per i contratti a termine, può indicare l'anticipo che l'operatore può chiedere al cliente al momento della stipulazione del contratto. In genere l'anticipo, non obbligatorio, oscilla sul 40% del valore del contratto.

DEPOSITO AMMINISTRATO È il deposito di titoli presso una banca cui il cliente dà mandato, contro la corresponsione di una provvigione, di eseguire tutte

le operazioni concernenti la vita degli stessi titoli (lo stacco e l'incasso di cedole e premi, l'incasso dei dividendi e il loro relativo accredito sul conto del cliente, il controllo delle estrazioni per il rimborso dei titoli obbligazionari, la raccolta di informazioni per il cliente circa eventuali nuove emissioni di titoli che lo potrebbero interessare ecc.).

DEPOSITO APERTO (v. Deposito a dossier).

DEPOSITO A RISPARMIO È un deposito di natura fiduciaria presso un istituto di credito. È soggetto a tassi di interesse fissati dal cartello bancario. Non permette di emettere assegni, ma i prelievi possono essere effettuati direttamente in banca. Non viene rilasciato alcun estratto conto. I tassi di interesse del deposito a risparmio ricalcano quelli dei conti correnti, mentre un tempo erano di norma più elevati.

DEPOSITO A VISTA (v. Conto corrente).

DEPOSITO BANCARIO Somma di denaro che un cliente affida a una banca, ricevendone in cambio un interesse e riservandosi il diritto di rientrare in possesso della somma. Il deposito bancario costituisce pertanto una passività per la banca e un'attività per il cliente. Esso può essere: libero (se il cliente può ritirare il denaro in qualsiasi momento); con preavviso (se il ritiro del denaro richiede il preavviso alla banca da parte del cliente); vincolato (se non può essere ritirato prima di una scadenza prestabilita). Ovviamente l'interesse su un deposito a vista è inferiore a quello praticato per un deposito su preavviso, e a maggior ragione lo è rispetto all'interesse pagato su un deposito vincolato.

DEPOSITO CHIUSO (v. Cassetta di sicurezza).

DEPOSITO FITTIZIO Si origina dal deposito reale (v.). È la possibilità per una banca di mettere a disposizione dei clienti una quantità di denaro superiore alla propria disponibilità di cassa. Questo perché di solito la quantità e la frequenza dei prelievi cui una banca deve far fronte posso-

no essere soddisfatte da un volume di denaro molto inferiore a quello depositato dai risparmiatori. Tutto ciò è possibile finché la banca gode della fiducia dei propri clienti; se questa viene meno, i risparmiatori accorreranno tutti insieme agli sportelli per ritirare i propri depositi costringendo la banca a dichiararsi insolvente.

DEPOSITO NEI MAGAZZINI GENERALI Istituto giuridico che permette agli operatori economici di depositare, dietro il pagamento di un corrispettivo, prodotti di vario genere presso i magazzini generali (locali attrezzati per lo smistamento, la custodia e la conservazione di merci, autorizzati dal ministero dell'industria e commercio, e operanti sotto la vigilanza della locale camera di commercio). Il depositante riceve, al momento della consegna della merce, due titoli rappresentativi della merce: la fede di deposito e la nota di pegno. Questi titoli possono essere trasferiti congiuntamente o separatamente, mediante girata, senza che questo comporti il materiale trasferimento della merce da un luogo all'altro.

DEPOSITO REALE È la somma di denaro realmente depositata dai risparmiatori presso una banca, e da cui deriva il deposito fittizio (v.).

DEPOSITO VINCOLATO (v. Deposito bancario).

DEPRECIATION Ammortamento, deprezzamento. Depreciation account: conto ammortamento; depreciation rate: tasso di ammortamento; depreciation reserve: fondo ammortamento; accelerated depreciation: ammortamento accelerato, anticipato; compound depreciation: ammortamento a quote annue crescenti; declining balance depreciation: ammortamento a quote annue decrescenti; fixed-percentage depreciation: ammortamento a tasso fisso; free depreciation: ammortamento esente da imposta; increasing depreciation: ammortamento calcolato a quote annue crescenti; straight-line depreciation: ammortamento a quote annue costanti; wear and tear depreciation: ammortamento tecnico.

DEPRESSIONE Fase della teoria del ciclo economico. Questa fase è contrassegnata da una flessione della domanda cui

segue una flessione degli investimenti e della produzione, una diminuzione del livello generale dei prezzi e un aumento della disoccupazione. Un maggior numero di disoccupati comporta un ulteriore calo della domanda per cui il processo tende a riprodursi, via via amplificato. Per arrestare la depressione si ricorre di solito all'ampliamento della spesa pubblica.

DEPREZZAMENTO Diminuzione di valore. Nel caso di un bene può essere dovuto all'usura fisica, all'obsolescenza o anche solo alle variazioni nel prezzo di mercato del bene stesso. Nel caso di una moneta il deprezzamento indica la perdita di valore che essa registra nei confronti delle altre valute e si esprime nel peggioramento del tasso di cambio della moneta stessa nei confronti delle altre monete. L'espressione viene abitualmente riferita ai tassi di cambio fluttuanti; nei casi di tassi di cambio fissi si parla di svalutazione.

DEPTH INTERVIEW Intervista in profondità. Nel marketing indica l'intervista in cui l'intervistatore non segue uno schema prefissato, ma pone liberamente le domande più varie per indagare a fondo sul modo di pensare dell'intervistato.

DEPUTAZIONE DI BORSA È uno degli organi di controllo e vigilanza della borsa. È nominata ogni anno per decreto del ministero del tesoro su indicazione della Consob (v.), sentita la camera di commercio. Vigila sul rispetto di leggi e regolamenti e compone, su richiesta delle parti, le controversie su contratti siglati in borsa. Denuncia le insolvenze al tribunale competente, con comunicazione alla Consob. Tiene l'album degli esclusi dalla borsa e autorizza il comitato direttivo degli agenti di cambio all'immediata liquidazione delle insolvenze notorie o accertate. È inoltre delegata alla funzione di polizia di borsa. È composta da membri di tutte le categorie interessate al funzionamento della borsa: agenti di cambio, commissionarie, camera di commercio, istituto di emissione. È per tradizione presieduta dal direttore di sede della Banca d'Italia.

DESCRIZIONE DEI COMPITI Rapporto spesso affiancato all'organigramma aziendale, con lo scopo di precisare obiettivi e funzioni delle singole posizioni del-

l'organigramma, i vari compiti e i rapporti gerarchici tra le posizioni.

DESIGN Nel linguaggio pubblicitario indica lo studio della forma e della linea con cui vengono presentati i prodotti durevoli o le confezioni.

DESK RESEARCH Ricerca a tavolino. Ricerca di mercato (v.) condotta all'interno dell'azienda interessata sulla base di dati interni ed esterni in possesso della stessa azienda. Può consentire di rispondere a domande riguardanti la potenzialità globale del mercato. Si contrappone a field research (v.).

DESK WORK Lavoro a tavolino. Nell'ambito del marketing indica la parte del lavoro preparatorio per una ricerca di mercato.

DESTAGIONALIZZAZIONE DEI DATI Procedimento statistico consistente nell'eliminare le fluttuazioni di origine stagionale nell'andamento di una grandezza economica. È noto, per esempio, che le vendite di determinati prodotti aumentano sensibilmente nel periodo natalizio, mentre registrano un ristagno nei mesi estivi. In questo caso ai dati delle vendite vengono applicati opportuni indici di stagionalità, determinati empiricamente, che consentono di stabilire la serie destagionalizzata dei dati.

DEVALUATION Deprezzamento, svalutazione. Competitive devaluation: svalutazioni successive della moneta di un paese per rendere più competitive le esportazioni a scapito dei paesi concorrenti; sliding devaluation: svalutazione morbida.

DEVALUTAZIONE (v. Svalutazione).

DICHIARAZIONE DEI REDDITI È l'atto con il quale tutti i contribuenti debbono denunciare al fisco i propri redditi pagando la relativa imposta. Per quanto riguarda l'Irpef (v.), la denuncia va fatta tra l'1 e il 31 maggio di ogni anno all'ufficio distrettuale delle imposte dirette o al comune in cui si trova il domicilio fiscale del contribuente, sul modello 740 disposto in tre copie (una per l'ufficio distrettuale delle imposte dirette, una per il comune e la terza per lo stesso contribuente). Alla dichiarazione dei redditi deve essere allegata la documentazione giustificativa di

eventuali spese detraibili o, per chi svolge attività commerciale, la copia del bilancio con il conto dei profitti e delle perdite. I lavoratori dipendenti e i pensionati che non possiedono altri redditi diversi dalla retribuzione o dalla pensione debbono esclusivamente presentare il modello 101, un prospetto rilasciato dal datore di lavoro entro il 20 aprile che certifica la trattenuta dell'Irpef sulla retribuzione. Il pagamento avviene con il sistema dell'autotassazione (v.).

Per quanto riguarda l'Irpeg (v.), la dichiarazione va compilata sul modello 760, allegandovi diversi documenti (tra cui una copia del bilancio con il conto economico) e deve essere presentata all'ufficio distrettuale delle imposte dirette o al comune entro un mese dall'approvazione del bilancio (per i soggetti non tenuti all'approvazione del bilancio o del rendiconto, la dichiarazione deve essere presentata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio). Il pagamento deve essere effettuato all'esattoria del comune direttamente o tramite versamento in conto corrente postale.

DICHIARAZIONE DOGANALE È il documento che l'importatore doganale o l'esportatore di merci deve compilare e presentare alla dogana. In esso viene fornito ogni elemento utile a definire l'operazione commerciale, dichiarando la quantità della merce, la sua provenienza, la voce doganale di riferimento, il suo valore, destinazione ecc. Con la dichiarazione l'operatore deve consegnare al personale della dogana anche eventuali documenti relativi alle merci. I funzionari della dogana verificano quindi le merci per accertarne la corrispondenza alla dichiarazione presentata e sottoscritta dall'operatore. Trasformano quindi la stessa dichiarazione in bolletta doganale (v.) dopo che l'operatore ha pagato i relativi diritti doganali.

DICHIARAZIONE IVA È la dichiarazione che i contribuenti soggetti all'Iva (imprenditori, artisti, professionisti e importatori) sono tenuti a presentare entro il 5 marzo di ogni anno. Nel prospetto debbono essere riportati gli ammontari dell'imposta Iva riscossa e dell'imposta Iva pagata e la loro differenza (presentando l'importo imponibile delle cessioni di beni

e delle prestazioni di servizi registrate nell'anno solare precedente con l'ammontare delle relative imposte, e l'importo degli acquisti e delle importazioni con l'ammontare delle relative imposte). Debbono essere inoltre indicate nell'apposito prospetto le somme versate mensilmente con gli estremi delle relative quietanze.

DIETIM Dal latino, dies, giorno. Interessi giornalieri sul valore nominale delle obbligazioni, al tasso previsto per il prestito in oggetto, calcolati dal giorno di godimento del titolo al giorno della negoziazione.

DIFFUSIONE Indica il numero di copie di una testata realmente vendute per abbonamento e in edicola.

DIFFUSIONE DELL'IMPOSTA Fenomeno in base al quale gli effetti di un'imposta non restano circoscritti al settore economico colpito ma si propagano ad altri settori, avvantaggiandone alcuni e danneggiandone altri.

DIN Deutsche Industrie Norm: sono le norme industriali tedesche.

DINAR Moneta di numerosi paesi arabi, come Algeria, Bahrein, Giordania, Iraq, Kuwait, Repubblica democratica popolare dello Yemen.

DINARO Moneta della Jugoslavia, della Libia e della Tunisia.

DIRECT Diretto. Direct business: affare diretto; direct control: controllo di maggioranza; direct costs: costi diretti; direct file: nel linguaggio dell'informatica indica l'archivio dei record (v.); direct insurance: assicurazione diretta; direct insurer: assicuratore diretto; direct mail: pubblicità o vendita di un prodotto mediante corrispondenza; direct taxes: imposte dirette.

DIRECT O DIRECT ACCESS Nell'informatica indica un tipo di organizzazione dei dati che non vengono registrati in sequenza, ma in posizioni che dipendono dal loro codice, in modo da facilitarne la ricerca diretta uno per uno, a caso.

DIRECT CONTACT In campo pubblicitario indica tutte le iniziative di pubblicità diretta, i cui messaggi non sono mediati dai mass-media tradizionali, come la stampa, la radio, la televisione, le affissioni. Una forma di direct contact è, per esempio, il direct mail (v.).

DIRECT COSTING A costo variabile. Sistema di controllo di gestione, utilizzato di frequente nella pianificazione di breve periodo, con il quale la valutazione del costo dei prodotti finiti a magazzino è effettuata a livello di costi variabili.

DIRECT FILE Nel linguaggio dell'informatica indica l'archivio dei record (v.).

DIRECT MAIL Indica la pubblicità o la vendita di un prodotto mediante corrispondenza.

DIRECT MARKETING Metodo diretto di commercializzazione dei prodotti, al di fuori dei normali canali di intermediazione, come la distribuzione porta a porta o la vendita per corrispondenza.

DIRECT MODE Nell'informatica indica il modo di elaborare le istruzioni immesse mediante il terminale, immediatamente dopo la loro immissione e senza seguire un programma di elaborazione.

DIRECTOR Direttore. Director's bond: cauzione che gli amministratori devono versare; director's fee: compenso agli amministratori; director's meeting: riunione del consiglio di amministrazione; director's report: relazione del consiglio di amministrazione; board of directors: consiglio di amministrazione; deputy managing director: vice direttore generale; executive director: direttore esecutivo; joint director: condirettore; managing director: amministratore delegato (in società private).

DIRHAM Moneta del Marocco e degli Emirati arabi uniti.

DIRIGISMO Linea di politica economica che conferisce allo stato un ruolo preminente nelle decisioni economiche.

DIRITTI ACCESSORI È il complesso di diritti che competono al possessore di un titolo azionario o obbligazionario: dividendo, premio, interesse, diritto di opzione, diritto di voto ecc.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI Tributo comunale che colpisce i manifesti, gli avvisi e le fotografie affisse al pubblico su cui non grava l'imposta sulla pubblicità (v.).

DIRITTI D'AUTORE Applicato alle ope-

re di ingegno a carattere creativo, comprende il diritto intrasmissibile spettante all'autore di essere riconosciuto creatore dell'opera, e il diritto trasmissibile dello stesso autore di sfruttare economicamente, in esclusiva e per un periodo determinato dalla legge, i vantaggi che l'opera è in grado di produrre. Lo sfruttamento economico dell'opera dura fino a 50 anni dopo la morte dell'autore.

DIRITTO DI COMPENSAZIONE Possibilità di maggiorare i dati doganali per bilanciare le eventuali agevolazioni di cui determinati prodotti importati beneficiano nei paesi di provenienza.

DIRITTO DI CUSTODIA E/O DI AMMINISTRAZIONE Corrispettivo che il cliente deve alla banca per il deposito di titoli. Fissati per legge e calcolati a semestre, i diritti di custodia e/o di amministrazione sono comprensivi di ogni commissione dovuta per stacco cedole, incasso di interessi o dividendi, rimborso di titoli estratti o scaduti. I titoli depositati a garanzia di concessioni di fidi possono essere esentati dall'applicazione dei relativi diritti.

DIRITTO D'INVENTORE Riferito alle invenzioni suscettibili di applicazione sul piano industriale, comprende un diritto intrasmissibile spettante all'inventore di essere riconosciuto creatore dell'invenzione, e un diritto trasmissibile dello stesso inventore di sfruttare economicamente, in esclusiva e per un periodo di tempo determinato dalla legge, i vantaggi che l'invenzione è in grado di produrre. La possibilità di sfruttare economicamente e in esclusiva un'invenzione dura per 15 anni dalla data di presentazione della domanda di registrazione all'Ufficio centrale brevetti.

DIRITTO DI OPZIONE Facoltà riconosciuta ai soci di una società di sottoscrivere, in caso di aumento del capitale sociale, un numero di nuove azioni proporzionale a quelle possedute. Esercicabile entro un periodo di tempo prestabilito, può anche essere ceduto a terzi dietro versamento di un corrispettivo. Le società sono obbligate a pubblicare nel Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata l'offerta di opzione; dal giorno della pubblicazione devono essere concessi al-

meno 30 giorni per l'esercizio del relativo diritto.

DIRITTO DI RECESSO In senso lato, facoltà di non dare esecuzione a un contratto, riconosciuta a una o a entrambe le parti e collegata al pagamento di un particolare corrispettivo o alla consegna di una caparra (v.). Nel campo del diritto del lavoro è previsto il diritto di recesso dal contratto a tempo indeterminato o determinato sia del lavoratore sia del datore di lavoro. In diritto commerciale è riconosciuto ai soci dissenzienti nei confronti di deliberazioni riguardanti il cambiamento dell'oggetto o del tipo della società e il trasferimento della sede all'estero, il diritto di recesso dalla società medesima, con rimborso delle azioni possedute.

DIRITTO DI SCONTO Nel gergo di borsa è la facoltà riservata all'acquirente al termine di ottenere la consegna anticipata dei titoli dal venditore, dietro pagamento del controvalore in lire. L'acquirente deve inviare, dopo almeno sei giorni dall'ultima liquidazione di borsa, un avviso scritto al venditore, il quale deve provvedere alla consegna dei titoli entro il quinto giorno di borsa aperta.

DIRITTO DI VOTO Per il diritto commerciale, il diritto di voto è quello che ogni titolo azionario, escluse le azioni di risparmio e di godimento (v.), attribuisce al suo possessore in occasione delle assemblee dei soci delle società per azioni. Sono vietate le azioni a voto plurimo, mentre sono ammesse quelle a voto limitato, per esempio le azioni privilegiate (v.), che danno diritto al voto soltanto nelle assemblee straordinarie.

DIRITTO SPECIALE DI PRELIEVO (DSP) Moneta convenzionale internazionale o unità di conto creata nel 1969 nell'ambito del Fmi, Fondo monetario internazionale (v.). Originariamente legato all'oro (equivaleva a 0,888671 grammi in oro fino), dal 1974 il Dsp ha assunto un valore dinamico mediante l'adozione di un sistema di calcolo, effettuato quotidianamente dal Fmi, che tiene conto di un paniere di 16 valute, cioè quelle dei paesi che partecipano al commercio internazionale in misura almeno dell'1%. Nella proporzione in cui un paese partecipa al com-

mercio mondiale, la sua valuta entra a far parte del paniere, il cui valore, determinato in base alla conversione delle divise ai cambi del giorno, rappresenta una media ponderata dei valori delle singole divise; nel caso di svalutazione o rivalutazione, l'incidenza delle singole monete sul Dsp sarà pari alla percentuale in cui esse partecipano al paniere. I diritti speciali di prelievo sono da un lato strumenti di riserva addizionale che si aggiungono al dollaro, alle valute convertibili e all'oro e dall'altro strumenti di adeguamento della liquidità internazionale al volume degli scambi, cioè mezzi creditizi per far fronte a improvvise esigenze di liquidità, non dovute a squilibri strutturali dei conti con l'estero. I Dsp, infatti, costituiscono delle aperture di credito che ogni paese membro detiene presso il Fmi e che può utilizzare di anno in anno per finanziare il passivo della bilancia dei pagamenti. Ogni decisione sui Dsp è presa con la maggioranza dell'85% dei voti dei paesi aderenti, calcolati in proporzione alla quota versata al Fmi. Nel 1983 i responsabili economici dei dieci paesi industrializzati, che compongono il Comitato interinale del Fmi, hanno deciso di aumentare le quote del 50%, da 61,3 a 90 miliardi di Dsp, cioè da 67 a 99 miliardi di dollari. La quota dell'Italia è così passata dal 3,5 al 3,23%, cioè da 1.860 a 2.909 milioni di Dps, circa tre miliardi di dollari.

DIRSTAT Sigla dell'organizzazione sindacale che riunisce i funzionari direttivi dello stato.

DISAFFEZIONE In campo economico indica la tendenza in atto per la quale capitali e imprese sono restii a imboccare strade di investimenti produttivi.

DISAGGIO Diminuzione del valore della carta moneta nei confronti dell'oro. È il contrario dell'aggio (v.). Viene usato in borsa anche come sinonimo di perdita di emissione (v.), quando cioè a un determinato momento il valore di mercato di un titolo è inferiore al suo valore nominale.

DISC Sigla di Domestic international sales corporation, un tipo di società statunitense che effettua vendite internazionali e che gode di alcune agevolazioni nel prelievo dell'imposta sulle società al fine di pro-

muovere le esportazioni.

DISCOUNT Sconto, abbuono. Indica la differenza fra il valore di bilancia di un titolo azionario e la relativa quotazione di borsa. In campo commerciale la tecnica del discount consiste nell'improntare la gestione di un'azienda alla massimizzazione delle vendite, concedendo forti sconti e limitando al massimo il guadagno unitario.

Discount bank: banca di sconto; discount house: grandi magazzini al dettaglio; discount rate: tasso di sconto; discounted bill: effetto scontato; at a discount: con uno sconto; bank discount: sconto bancario; cash discount: sconto cassa; debenture discount: oneri per le emissioni obbligatorie.

DISCOUNTED CASH FLOW Flusso monetario scontato. Metodo di valutazione della redditività degli investimenti di un'impresa. Consiste nell'individuare il tasso percentuale di sconto che riduce l'ammontare dei futuri flussi di cassa al valore della somma impiegata nell'investimento.

DISCRIMINAZIONE DEI REDDITI È il trattamento fiscale diverso riservato ai titolari di un identico reddito che proviene, però, da fonti diverse, come per esempio il reddito da lavoro e il reddito da capitale.

DISECONOMIA DI SCALA Perdita economica subita da un'impresa che non si è data le giuste dimensioni produttive. È il contrario dell'economia di scala (v.). Si manifesta quando i costi complessivi di produzione crescono più che proporzionalmente rispetto alla quantità prodotta.

DISINCENTIVI In campo economico indicano delle misure o dei provvedimenti adottati per scoraggiare determinate iniziative in zone industrialmente congestionate. Il disincentivo può concretarsi nell'imporre una tassa su ogni unità lavorativa occupata o nel subordinare le iniziative ad autorizzazioni, pareri, controlli da parte dei pubblici poteri. I disincentivi sono l'opposto degli incentivi (v.).

DISINFLAZIONE Espressione che indica una politica economica (monetaria o fiscale) capace di contenere l'inflazione

provocando però deflazione, cioè disoccupazione e ristagno della produzione.

DISINVESTIMENTO Si ha quando gli elementi del capitale immobilizzato (impianti, edifici ecc.) non sono rimpiazzati man mano che si consumano, con la conseguente riduzione dello stock di capitale.

DISOCCUPAZIONE Arresto involontario e prolungato del lavoro dovuto all'impossibilità di trovare un impiego. Tale arresto implica l'assenza o la rottura del contratto di lavoro fra il salariato e il suo datore di lavoro. In generale si distinguono le seguenti forme di disoccupazione.

Disoccupazione frizionale: essa non risulta da una discordanza generale fra l'offerta e la domanda di lavoro, ma da una mobilità insufficiente o da una qualificazione insufficiente della manodopera. I disoccupati non possono rispondere alle offerte di impiego in quanto non posseggono la qualifica richiesta o non risiedono nel luogo in cui viene offerto l'impiego stesso.

Disoccupazione strutturale: è di lungo periodo e risulta dalle modifiche avvenute nelle strutture economiche (per esempio, declino della produzione delle miniere di carbone).

Disoccupazione tecnologica: quella prodotta dall'introduzione di nuove tecnologie che permettono di risparmiare manodopera.

Disoccupazione ciclica: deriva dalle grandi crisi economiche.

Esiste anche una forma di disoccupazione che si può definire volontaria: essa comincia ad apparire in alcuni paesi ove le indennità corrisposte ai disoccupati sono abbastanza rilevanti da compensare la perdita del salario e da permettere loro di scegliere l'inattività.

DISPATCHING Spedizione. Termine inglese usato con accezioni assai diverse. Secondo i casi è traducibile con ripartizione, ventilazione, distribuzione, diffusione.

DISPATCH MONEY Premio di allestimento dovuto se le operazioni di carico o di scarico della nave sono state espletate in un tempo minore di quello previsto dal contratto di noleggio.

DISPATCH NOTE Bolla di spedizione.

DISPERSIONE (INDICE DI) Nella scienza statistica indica un numero che consente di valutare l'omogeneità, in rapporto a un indicatore di tendenza centrale, di una serie di misure di carattere quantitativo effettuate su individui appartenenti a una certa popolazione statistica. Tra gli indici di dispersione, il più utilizzato è la varianza, quadrato dello scarto quadratico medio (v.).

DISPLAY Esposizione. Nell'informatica indica lo schermo sul quale compaiono i dati in uscita dall'elaboratore. Nel linguaggio pubblicitario designa l'esposizione di articoli in vendita.

DISSAVING Spese dei risparmi accumulati. Termine inglese usato per indicare il fatto di trasformare un risparmio in consumo. Questo neologismo, sempre più usato, si applica in effetti all'evoluzione del risparmio conservato sotto forma di crediti finanziari (per esempio di depositi bancari). Si parlerà quindi di dissaving delle famiglie se i loro investimenti finanziari diminuiscono in valore assoluto. (v. Propensione al risparmio).

DISTINTA DELLE CEDOLE Modulo utilizzato dalle banche per la riscossione degli interessi delle obbligazioni e dei titoli di stato.

DISTINTA TITOLI Espressione usata in borsa per designare il documento sul quale sono riportati tutti gli estremi necessari alla esatta individuazione dei titoli in esso elencati.

DISTORSIONE Termine che indica la deformazione di una struttura e che viene usato in economia e in statistica. In economia indica lo scarto nelle variazioni fra grandezze economiche la cui evoluzione deve soddisfare un certo rapporto. In statistica designa l'effetto che modifica la validità rappresentativa di un risultato statistico. Per esempio: l'utilizzazione di una serie troppo vecchia di coefficienti di variazione stagionale per rettificare i dati grezzi di una variabile statistica può introdurre distorsioni che privano la serie rettificata del suo valore significativo.

DISTRIBUZIONE Termine usato in economia e in statistica. In economia indica

il flusso di beni e servizi disponibili per il consumo, distribuiti tra i vari soggetti economici. La distribuzione è lo stadio che segue quello della produzione dei beni a partire dal momento in cui vengono messi in commercio fino alla loro consegna al consumatore finale. Essa comprende le varie operazioni e attività che assicurano agli acquirenti (trasformatori o consumatori) la disponibilità delle merci o dei servizi facilitandone la scelta, l'acquisto e l'uso. In statistica indica le ripartizioni secondo la probabilità dei valori di una variabile statistica. Nella descrizione e nella comprensione di un fenomeno osservato attraverso un gran numero di valori numerici, l'utilizzazione della nozione di distribuzione statistica è uno strumento essenziale di formalizzazione e quindi di semplificazione: essa permette di applicare alla realtà modelli elaborati a partire dalla teoria delle probabilità e di ricavarne informazioni sulle connessioni possibili di causalità o di correlazione con l'ambiente.

DITTA È il nome derivato dall'espressione «casa commerciale detta...», sotto il quale l'imprenditore esercita la propria attività. Costituisce un segno distintivo dell'azienda. Essa deve contenere, salvo la possibilità di inserirvi altre indicazioni, almeno il cognome dell'imprenditore o le sue iniziali. La ditta è di uso esclusivo dell'imprenditore. Per le società di persone (v.) si chiama ragione sociale, per quelle di capitale (v.) si chiama denominazione sociale.

DIVERSIFICAZIONE DEL MERCATO Nel campo del marketing indica il programma di vendite di un prodotto a un gruppo di acquirenti potenziali diverso da quello che costituisce l'attuale mercato dell'azienda.

DIVERSIFICAZIONE DEL PRODOTTO Nel campo del marketing indica l'introduzione di prodotti differenti da quelli abitualmente fabbricati e venduti dall'azienda.

DIVIDEND Dividendo. Dividend account: conto dividendi; dividend bearing share: azione di godimento; dividend payable: dividendo dichiarato e approvato ma non ancora pagabile; interim dividend: acconto sul dividendo; preferential dividend:

dividendo preferenziale; preferred dividend: dividendo preferenziale; prepaid dividend: acconto sul dividendo; stock dividend: aumento gratuito di capitale (Usa).

DIVIDENDO Parte degli utili netti di una società di capitali attribuita a ogni socio in rapporto alle quote o azioni possedute. L'assemblea generale della società fissa l'ammontare del dividendo dopo aver approvato i conti dell'esercizio e constatato l'esistenza di somme distribuibili. Lo schema di principio è che il dividendo, come indica il suo nome, è il risultato della divisione dell'utile netto distribuito per le quote o azioni che formano il capitale della società.

DIVIDENDO DA GIRARE Espressione usata per designare l'operazione che veniva effettuata da alcune società finanziarie che, antecedentemente al giorno dei rapporti, acquistavano dal cliente per fine corrente il titolo che aveva deliberato di pagare un certo dividendo e lo rivendevano al cliente in data successiva al giorno dei compensi per fine prossimo, al prezzo della prima operazione diminuito del 70% del dividendo e aumentato degli interessi calcolati sullo stesso prezzo per i giorni intercorrenti fra le due liquidazioni.

DIVISA Tutti i mezzi di pagamento (biglietti, traveller's cheques, conti correnti bancari ecc.) espressi in moneta estera.

DIVISIONE DEL LAVORO Specializzazione dei lavoratori in singole parti od operazioni di un processo produttivo. Dall'epoca di Adam Smith, la divisione del lavoro è stata riconosciuta come fonte di economie di scala (v.) e come regime basilare dello sviluppo di un'economia di scambio. È possibile distinguere: una divisione semplice quando più persone compiono tutte la stessa operazione (come falciare lo stesso campo); una divisione professionale, quando ciascuno si specializza in un dato lavoro (medici, artigiani, operai); una divisione tecnica, quando più soggetti collaborano in vista dello stesso risultato produttivo (è il caso delle catene di montaggio). Si parla anche di divisione territoriale quando la produzione si specializza a seconda delle aree geografiche; in campo mondiale si parla di divisione in-

ternazionale del lavoro. Il problema della divisione del lavoro è stato studiato scientificamente dall'ingegnere americano Frederick Winslow Taylor.

DLC Dead weight loading capacity. Portata lorda di una nave, espressa in long ton (v.).

DLO Dispatch loading only. Premio di urgenza dovuto solo per le operazioni di carico delle merci.

DM Deutsche Mark, marco tedesco.

DOC Denominazione d'origine controllata. Sigla indicante il certificato di origine. Dichiarazione mediante la quale le autorità competenti attestano la provenienza di un certo prodotto da una zona, in base a certe caratteristiche (materie prime ecc.). È sinonimo di buona qualità. Tale certificato è rilasciato soprattutto per prodotti agricoli, come per esempio il vino.

DOCG Denominazione di origine controllata e garantita; è riconoscimento ulteriore rispetto al Doc.

DOCK RECEIPT Ricevuta emessa da una compagnia di navigazione o da un suo agente relativa a una merce consegnata nei suoi magazzini, in attesa del carico.

DOCKS (v. Magazzini generali).

DOCUMENTO PIRELLI Documento presentato nel febbraio 1970 da una commissione di industriali ed esperti presieduta da Leopoldo Pirelli, con il titolo « Revisione dello statuto confederale - Relazione della commissione ». Fu approvato nel corso dell'assemblea annuale della Confindustria nell'aprile dello stesso anno. Il documento constava di tre parti: la prima delineava la posizione degli imprenditori privati nella società italiana e le strategie per lo sviluppo, la seconda conteneva lo schema organizzativo proposto per la confederazione, mentre la terza era una vera e propria proposta di statuto. Il documento, che registrava il rinnovato interesse, da parte della grande industria, verso la Confindustria, si ispirava a una filosofia di maggior apertura e di dialogo verso la controparte sindacale, da un lato, e verso il potere politico (con il quale, nei primi anni del centrosinistra i rapporti si

erano raffreddati), dall'altro.

DOGANA Amministrazione dipendente dal ministero delle finanze, incaricata di controllare il transito di beni e capitali attraverso le frontiere. Il compito principale dell'amministrazione doganale è quello di vigilare sul rispetto della regolamentazione applicabile agli scambi con l'estero e percepire diritti e tasse di cui sono oggetto le importazioni.

DOLLAR GAP Scarsità di dollari. Espressione inglese che designa la penuria di dollari registrata nelle liquidità internazionali all'indomani della seconda guerra mondiale.

DOLLAR GUT Abbondanza di dollari. Espressione inglese che designa il fenomeno contrario al dollar gap (v.), vale a dire la presenza, nelle riserve delle banche centrali dei vari paesi, di quantità notevoli di dollari accumulate in seguito all'attivo della loro bilancia dei pagamenti rispetto agli Stati Uniti. Alle conseguenze derivanti da tale fenomeno si ricollega la decisione degli Stati Uniti di sospendere la convertibilità del dollaro in oro, presa nel 1971.

DOLLARO Unità monetaria degli Stati Uniti e di un certo numero di altri paesi (Canada, Australia, Bahamas, Barbados, Figi, Giamaica, Grenada, Guyana, Hong Kong, Liberia, Nuova Zelanda, Rhodesia, Singapore, Taiwan, Trinidad e Tobago) divisa in cento centesimi. Il termine derivava dal tedesco thaler: tallero. A partire dal 1945 il dollaro si è imposto come moneta di riserva a base del sistema internazionale. Crisi del dollaro e crisi del sistema monetario internazionale sono oggi sinonimi. Impegnandosi in un processo di demonetizzazione dell'oro, gli Stati Uniti hanno sospeso completamente la convertibilità del dollaro in oro nell'agosto del 1971. Mutando apparentemente posizione (svalutazioni del dollaro del 1971 e del 1972), gli Stati Uniti tendono di fatto a imporre il dollaro come moneta di riferimento e i periodi di debolezza cui esso va soggetto conducono in questo caso, attraverso le esplosioni speculative, alla rivalutazione di diritto o di fatto delle altre monete. Gli altri paesi non hanno ancora trovato un sistema per evitare la seguente al-

ternativa: o fluttuare in rapporto al dollaro ed esporsi a una rivalutazione della loro moneta, pregiudizievole ai loro scambi, o difendere la parità e ammassare crediti in dollari non convertibili e tendenzialmente svalutabili.

DOLLAR PREMIUM Aggió sul dollaro. Espressione inglese usata per designare una tassa vigente in alcuni paesi e intesa a colpire in misura diversa gli acquisti di eurobligazioni (v.) effettuati da non residenti.

DOMANDA Quantità di un bene o di un servizio che può essere acquistato in un certo mercato, a un prezzo definito, in un'unità di tempo determinata. La domanda è una nozione fondamentale in tutta l'economia di mercato: essa corrisponde al fenomeno dello scambio considerato dal punto di vista dei suoi partecipanti e, più precisamente, all'offerta di un importo di moneta per una determinata quantità di un dato bene o servizio. La nozione di domanda, considerata dal punto di vista macroeconomico. (v. Macroeconomia), poiché determina il livello della produzione e quindi dell'occupazione, sostiene un ruolo fondamentale nella riflessione teorica che cerca di spiegare i meccanismi economici a livello della società, nelle tecniche di previsione (e in particolare nella costruzione di modelli) e naturalmente nello studio e nella messa a punto della politica economica. Da quest'ultimo punto di vista, la modulazione della domanda è uno degli elementi fondamentali della regolamentazione congiunturale.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE Deve essere inoltrata alla Consob (v.), la quale verifica l'esistenza dei requisiti formali e richiede il parere, non vincolante, degli organi locali di borsa (comitato direttivo degli agenti di cambio e deputazione di borsa). Non è ancora definito con precisione chi debba predisporre e sottoscrivere questa domanda: se il consiglio di amministrazione oppure l'assemblea straordinaria dei soci. Tra la documentazione che è necessario allegare (bilanci, storia della società ecc.) d'ora in poi sarà richiesto anche il cosiddetto prospetto, cioè un fascicolo contenente tutti i dati e la storia della società in modo che gli eventuali futuri acquirenti delle azioni

siano in grado di conoscerne tutti gli elementi (questo in ottemperanza a una direttiva della Cee del 17 marzo 1980). Inoltre deve essere allegato il certificato peritale del valore legale dei titoli redatto dal comitato direttivo della borsa. È questo il momento in cui si passa dal valore (che è un elemento sostanzialmente oggettivo) al prezzo (che è dato dall'incontro tra la domanda e l'offerta).

Ultimo documento richiesto è la cosiddetta *opinion*, cioè la dichiarazione rilasciata da una società di revisione iscritta nell'albo della Consob in cui si dice che il bilancio è redatto secondo principi contabili di generale accettazione.

DOMICILIAZIONE DEI CONTRATTI DI BORSA Indicazione del luogo di esecuzione e del luogo della eventuale liquidazione del contratto. In generale, il contratto di borsa è domiciliato nello stesso luogo in cui ha sede l'operatore emittente del fissato bollato (v.). Tale luogo deve essere sede di borsa.

DOMICILIO FISCALE È il domicilio che ha rilevanza ai fini fiscali: per le persone fisiche è quello del comune di residenza, per le persone giuridiche è quello del comune in cui hanno la sede legale.

DONG Moneta del Vietnam.

DONT Espressione usata in borsa per designare un contratto a premio (v.) semplice, molto diffuso. Con esso il compratore del premio (o, meglio, della facoltà di ritirare o no i titoli al prezzo base pattuito al momento della stipulazione del contratto), pur dovendo comunque pagare il premio, avrà convenienza a ritirare i titoli se questi, al momento della risposta, varranno di più del prezzo base, e a non ritirarli in caso contrario (abbandono del premio). Se il compratore del premio ricava un prezzo superiore a quello di base, la differenza favorevole andrà a ridurre il costo del dont o, se molto rilevante, a costituire un utile.

DOOR TO DOOR Porta a porta. Tecnica di distribuzione porta a porta di buoni e campioni. L'espressione è usata anche per la vendita porta a porta di prodotti.

DOPOBORSA Espressione che indica il periodo di tempo successivo al termine

della riunione di borsa, durante il quale si svolgono ulteriori contrattazioni.

DOPPIA IMPOSIZIONE Si verifica quando lo stesso soggetto viene colpito due volte dallo stesso tributo o da tributi della stessa natura in vigore in paesi diversi. Il caso più comune è quello dei redditi che si producono in un paese diverso da quello in cui il soggetto che li percepisce ha la residenza. Per evitare la doppia imposizione sono entrati in vigore convenzioni e accordi tra gli stati.

DOPPIA OPZIONE (v. Spread).

DOPPIO MERCATO Fenomeno che si viene a creare quando, in determinate circostanze, uno stesso tipo di bene viene venduto contemporaneamente a prezzi diversi. Una delle condizioni può essere la difficoltà di trasferimento di quel bene da un mercato all'altro. In pratica avviene normalmente che titoli non ammessi alle quotazioni ufficiali delle borse valori vengano negoziati sui mercati mobiliari funzionanti a latere delle borse stesse. In Italia questo tipo di mercato mobiliare rappresenta, almeno per molti titoli, un passaggio quasi obbligato per la loro futura quotazione presso le borse ufficiali. Altri esempi di doppio mercato si hanno nel campo dei metalli preziosi, in cui esiste un mercato per i metalli destinati a uso monetario e un altro per quelli destinati agli usi commerciali; anche nel mercato delle valute si distinguono i prezzi stabiliti dalle quotazioni giornaliere delle borse e quelli ai quali l'Ufficio italiano cambi esegue i suoi interventi.

DOPPIO PREMIO (v. Stellage):

DOSSIER (A) Indica il deposito di titoli presso banche, agenti di cambio, commissionarie ecc., anche per evitare i rischi del trasferimento (perdita, deterioramento, furto ecc.).

DOSSIER DI TITOLI È lo stock di titoli affidati a una banca o a un agente di cambio in custodia o come garanzia oppure a cauzione. Più in particolare è l'insieme di titoli acquistati in Italia con valuta estera e depositati in banca per conto di nominativi dell'estero. I movimenti di questi dossier non sono sottoposti a vincoli e i titoli possono essere dati in prestito, in comoda-

to o in deposito a cauzione presso enti pubblici o privati.

DOW JONES È l'indice di borsa più utilizzato negli Stati Uniti e si basa sulla media dell'evoluzione di 30 fra i principali titoli trattati a Wall Street. Indici analoghi sono stati elaborati per tutti i settori della borsa considerando l'evoluzione di titoli guida e vengono regolarmente riportati dalla stampa economica statunitense. La soglia mitica dell'indice, quella che certifica il buono stato di salute della borsa americana e la solidità dell'economia Usa è il 1.000. Ma Dow Jones è anche il nome della casa editrice che stampa il *Wall Street Journal* e che dirama le notizie di rilievo sulle borse Usa (ora in edizione anche europea).

D/P Delivery against payment, espressione usata nel commercio internazionale per specificare che una merce o dei documenti possono essere consegnati solo dietro pagamento.

DPR Decreto del presidente della repubblica.

DRACMA Moneta della Grecia.

DRAFT Bozza, cambiale tratta. Draft at sight: tratta a vista; draft of an agreement: bozza di accordo; draft on demand: tratta a vista; bank draft: cambiale bancaria; documentary draft: cambiale tratta documentaria; foreign draft: cambiale su estero; local draft: cambiale su piazza.

DRAM Misura anglosassone di peso equivalente a 1,77184 grammi.

DRAWBACK Restituzione dei dazi. Termine inglese usato per designare il rimborso a un esportatore delle tasse o diritti precedentemente pagati su una merce nazionale che egli esporta o su una merce straniera che egli riesporta.

DRAWING Prelevamento, emissione di una tratta. Special drawing rights: diritti speciali di prelievo.

DREE Direction des relations économiques extérieures, uno degli organismi francesi incaricati del controllo dei cambi.

DRENAGGIO Termine usato per desi-

gnare l'operazione di contenimento dei prezzi attuata mediante il ritiro dalla circolazione dei biglietti. Può anche significare la raccolta di risparmio da parte di banche o di certi titoli da parte degli speculatori.

DRIVE-IN È una cassa automatica di una banca, sistemata all'esterno dell'edificio e funzionante nell'orario di apertura degli sportelli, che permette ai clienti di svolgere operazioni di cassa (prelievi o versamenti) senza scendere dalla propria automobile. La cassa è collegata con uno o più terminali ed è dotata di un dispositivo con un tubo automatico accoppiato a una telecamera.

DRUGSTORE Farmacia. Termine inglese indicante un locale adibito al commercio al dettaglio, aperto tutti i giorni, secondo orario molto ampio, dove vengono venduti, oltre ai farmaci, anche cosmetici, tabacco, gelati, libri ecc.

DSP (v. Diritto speciale di prelievo).

DUMMY CORPORATION Società di comodo costituita sovente negli Stati Uniti come intermediaria tra le parti nei contratti di leasing.

DUMPING Vendita sottocosto. Termine inglese indicante il complesso di pratiche e di misure destinate ad abbassare i prezzi dei beni esportati in modo che essi possano fare una concorrenza efficace ad altri beni analoghi offerti su uno o più mercati stranieri. Il dumping consiste essenzialmente in un'azione sui prezzi all'esportazione. Tale azione è in genere condotta dallo stato o con il suo appoggio. La nozione di dumping è stata progressivamente estesa a tutte le misure adottate dallo stato per favorire direttamente o indirettamente le esportazioni. Il dumping può anche essere effettuato da un gruppo di imprese in genere riunite in un cartello (v.) che approfittano della loro situazione di monopolio (v.) o di rendita, con la com-

plicità dello stato, per finanziare con prezzi elevati all'interno la perdita che essi subiscono sui prezzi all'esportazione.

DUOPOLIO Situazione di un mercato in cui esiste una concorrenza imperfetta dal lato dell'offerta per la presenza di due soli venditori. Questo termine, usato unicamente nella teoria economica, sottolinea l'importanza dei problemi di strategia nel comportamento delle imprese che si trovano nella situazione di duopolio (due venditori) o di oligopolio (v.).

DUOPSONIO Situazione di un mercato in cui la concorrenza è imperfetta dal lato della domanda per la presenza di due soli acquirenti.

DURANTE Termine usato in borsa per designare il periodo compreso fra l'apertura e la chiusura di una seduta. Per estensione, tale termine indica anche un ordine che deve essere eseguito entro tale spazio di tempo.

DURATA DEL RIPO Espressione usata in borsa per designare il periodo di tempo, generalmente da 28 a 33 giorni e comunque determinato dall'apposito calendario, entro il quale va effettuato il riporto (v.).

DUTY Spazio, imposta. Duty free: esente da dazio; duty paid: dazio pagato; countervailing duty: dazio compensativo; customs duty: dazio doganale; death duty: imposta di successione; excess profit duty: imposta sul plusvalore; stamp duty: diritto di bollo; transit duty: imposta di transito.

DUTY FREE SHOPS Negozi esenti da dazio. Espressione inglese indicante i negozi che si trovano negli aeroporti internazionali e sulle navi passeggeri che effettuano rotte internazionali. In essi è possibile acquistare, sia pure in quantità limitata, taluni generi di lusso (per esempio, alcolici, profumi, tabacchi), senza pagare la tassa doganale che spesso incide in modo rilevante sul loro prezzo.

E

EAGAT Sigla di Ente autonomo gestione aziende termali.

EARLY WARNING SYSTEM Sistema di preallarme. Espressione inglese indicante una tecnica di rilevamento dei dati che permette agli specialisti di problemi di borsa americani di individuare rapidamente le imprese che si trovano in difficoltà finanziarie.

EARNING REPORT Resoconto dei guadagni. Può essere complessivo e indirizzato alla base azionaria dell'impresa con scadenze regolari oppure nella gestione corrente dell'impresa può essere un rapporto dai diversi centri di profitto.

EARNINGS Utile, guadagno, attivo. Earnings per share: utile per azione; earnings statement: conto economico; gross earnings: utili lordi; hourly earnings: retribuzioni orarie, guadagni orari; invisible earnings: entrate provenienti dalle partite invisibili nella bilancia dei pagamenti; operating earnings: utili operativi; retained earnings: utili di bilancio non distribuiti (Usa); wage earnings: salari di fatto.

EASY Facile; easy money: denaro abbondante, credito facile; easy terms: agevolazioni di pagamento, facilitazioni.

EBIC European banks international company. Gruppo di banche europee, costituito nel 1970, che comprende la Midland Bank, la Amsterdam-Rotterdam Bank, la Société Générale (Francia), la Deutsche Bank, la Société Générale de Banque (Belgio), la Creditanstalt Bankverein (Austria), e la Banca commerciale italiana.

ECA Ente comunale di assistenza.

ECAFE Economic commission for Asia and the Far East, commissione economica per l'Asia e l'Estremo Oriente.

ECAP Ente confederale per l'addestramento professionale.

ECCEDENZA Termine usato per indicare il prevalere, in un determinato mercato, dell'offerta o della domanda di un bene o di un servizio rispettivamente sulla quantità domandata od offerta dello stesso bene o servizio. Il problema delle eccedenze, soprattutto di derrate alimentari (in genere a carattere locale), e di alcune materie prime, ha negli ultimi anni destato gravi preoccupazioni ed è stato oggetto di studi e di proposte miranti a soluzioni sul piano nazionale e specialmente su quello internazionale, sia a breve termine, sia a lunga scadenza e in connessione con lo sviluppo delle aree depresse.

ECESSO DI DOMANDA Si manifesta quando la domanda aggregata (che è l'aggregato economico composto dalla domanda di beni di consumo e di investimento più la spesa pubblica, più la domanda estera al netto delle importazioni) è superiore al valore dei beni e servizi disponibili. In un'economia chiusa, l'eccesso di domanda può portare le imprese a utilizzare eventuali scorte accantonate, se sono sufficienti e, successivamente, a intensificare la produzione.

ECESSO DI OFFERTA Si verifica nel caso in cui la domanda aggregata è inferiore al valore dei beni e servizi disponibili. In questo caso si può avere un'accumulazione di scorte di merci invendute e, di conseguenza, una possibile riduzione del ritmo di produzione.

EECS Emergency core cooling system. È il sistema sussidiario per il raffreddamento del nocciolo del reattore. Si attiva automaticamente quando per qualche motivo si verifica una disfunzione nel sistema normale.

ECONOMETRIA Indirizzo di studi economici che concerne l'aspetto quantitativo dei problemi economici e si avvale quindi largamente delle tecniche matematiche e statistiche.

ECONOMIA Complesso delle risorse

(terre, materie prime, energie naturali, impianti capitali liquidi, capacità lavorative) e dell'attività diretta alla loro utilizzazione, di una regione, di uno stato, di un continente, del mondo intero (per esempio economia italiana, europea, mondiale). Limitatamente a un solo settore, si parla di economia agraria, economia industriale ecc. Inoltre designa un sistema economico cioè l'organizzazione della produzione, la distribuzione e il consumo delle ricchezze. In questo senso si può parlare di economia libera, mista, pianificata.

ECONOMIA POLITICA Disciplina concernente l'applicazione della scienza economica agli insiemi socio-politici. Studia la produzione, la distribuzione e il consumo della ricchezza.

ECONOMIA SOMMERSA È quella parte di reddito prodotto in un paese che non viene contabilizzato in quanto sfugge a ogni rilevazione statistica e a ogni controllo fiscale. Per quanto riguarda l'Italia, per esempio, secondo l'opinione di alcuni esperti, il volume di economia sommersa è rilevante.

ECONOMIC Economico. Economic development: sviluppo economico; economic laws: leggi economiche; economic policy: politica economica; economic results: risultati economici; economic system: sistema economico; economic target: obiettivo economico; economic trend: tendenza di una particolare grandezza economica.

ECONOMIE Termine che comprende tutti quei risparmi di vario genere che un'impresa è in grado di realizzare, per esempio sui tempi, sulle materie prime ecc. Esse si distinguono in interne ed esterne. Le prime si verificano in conseguenza dell'espansione della singola impresa indipendentemente da modificazioni nell'ampiezza delle rimanenti imprese del ramo industriale considerato. Le seconde si manifestano in seguito all'espansione nella scala dell'intera industria o di un gruppo di imprese e si traducono in una diminuzione dei costi di ogni singola impresa.

ECONOMIE DI SCALA Espressione usata per indicare i risparmi che un'impresa riesce a effettuare grazie al fatto di essersi data le giuste dimensioni. I costi com-

lessivi di produzione crescono meno che proporzionalmente rispetto all'aumentare della produzione.

ECONOMY Economia. Centrally planned economy: paese a economia pianificata e centralizzata; closed economy: economia chiusa agli scambi con l'estero; economies of scale: economie di scala; free market economy: economia di mercato; open economy: economia aperta agli scambi con l'estero; planned economy: economia pianificata; single-crop economy: economia a monocultura, economia che dipende da un solo prodotto.

ECU Nome della moneta convenzionale europea, derivata dalla sigla inglese european currency unit, che richiama il termine francese écu, scudo, l'antica moneta aurea coniata per la prima volta in Francia nel 1266. L'unità di conto europea, che ha visto la luce il 13 marzo 1979, giorno dell'entrata in vigore del sistema monetario europeo, Sme (v.), è costituita dalla somma di quantità fisse di nove monete comunitarie, ciascuna delle quali concorre a formare il paniere in proporzione al peso economico del paese interessato. Le quote furono così assegnate: 0,828 marchi tedeschi, 1,15 franchi francesi, 0,0885 sterline inglesi, 109 lire italiane, 0,286 fiorini olandesi, 3,66 franchi belgi, 0,140 franchi lussemburghesi, 0,127 corone danesi, 0,00759 sterline irlandesi. Le quantità, nel settembre 1984, risultarono: 0,719 marchi tedeschi; 1,31 franchi francesi; 140 lire italiane; 0,256 fiorini olandesi; 3,850 franchi belgi; 0,219 corone danesi; 0,00871 sterline irlandesi; 0,0878 sterline inglesi; 1,15 dracme. Dracme e sterline inglesi, pur facendo parte del paniere, non aderiscono al meccanismo di controllo dei cambi. Il valore dell'ecu viene fissato giorno per giorno dalla commissione esecutiva in base ai cambi in vigore nelle principali borse valori.

Nata per tutelare le obbligazioni contro le svalutazioni monetarie e come strumento contabile per le operazioni delle istituzioni europee, l'ecu si avvia a diventare una valuta convertibile accettata anche nelle transazioni tra privati. Dal marzo 1981 sono stati emessi 18 prestiti obbligaziona-

ri in ecu, per un valore di 1,2 miliardi di unità di conto, mentre 300 fra banche e imprese dispongono di conti e depositi in euroscudi.

EDP Electronic data processing. Nel linguaggio dell'informatica indica l'elaborazione elettronica dei dati e cioè il trattamento automatico delle informazioni compiuto mediante un sistema elettronico di elaborazione (v. Computer).

EDP AUDIT Revisione contabile realizzata con l'aiuto di elaboratori elettronici dei dati.

E. & O. E. Errors and omissions excepted. Espressione usata nel commercio internazionale che significa: salvo errori e omissioni.

EFFETTO Documento negoziabile che registra un credito di un dato ammontare pagabile immediatamente o a breve termine. Esso risponde al bisogno degli agenti economici di trasferire in modo rapido e sicuro crediti e debiti senza manipolazione materiale di fondi. Essendo sanzionato dalla legge, l'impegno di pagamento incluso nell'effetto rende il regolamento quasi sicuro e pertanto l'effetto può essere considerato come uno strumento di pagamento. Nella misura in cui l'effetto materializza un credito, può essere accettato come garanzia da un terzo e costituisce pertanto, per il suo detentore, una possibilità di ottenere credito e, per il mutuante, un mezzo per mobilitare il suo credito. Gli effetti commerciali corrispondenti alla definizione sono la cambiale (v.), il pagherò all'ordine (v.), l'assegno (v.) e il warrant (v.).

EFFETTO DELLA DIPENDENZA Espressione usata per indicare un fenomeno evidenziato dall'economista americano John K. Galbraith e secondo il quale nuovi bisogni sorgono nel momento in cui vengono soddisfatti quelli precedenti. Tale meccanismo dà luogo a un processo all'infinito.

EFFETTO DI KING Espressione usata per designare il fenomeno della elasticità della domanda (v.), indicato con il nome dello studioso inglese che lo analizzò per primo.

EFI Ente finanziamenti industriali. Istitu-

to che esercita il credito a medio termine in favore di piccole e medie industrie.

EFIBANCA Ente finanziario interbancario. Istituto autorizzato a effettuare finanziamenti a medio termine.

EFIM Ente partecipazioni e finanziamenti industria manifatturiera. Istituto a prevalente carattere pubblico che si prefigge partecipazioni e concessioni di credito alle aziende manifatturiere.

EFTA European free trade association, associazione europea di libero scambio. Associazione di alcuni paesi europei, costituita nel 1960, allo scopo di promuovere gli scambi fra i paesi aderenti, lo sviluppo economico e sociale e la stabilità finanziaria, mediante la riduzione delle barriere doganali. Ne fanno parte Austria, Danimarca, Gran Bretagna, Norvegia, Portogallo, Svezia e Svizzera. La Finlandia è stata associata.

EGAM Ente autonomo di gestione per le aziende minerarie. Istituito nel 1958, assunse nel 1971 la gestione fiduciaria di due aziende minerarie (Cogne e Sicea) controllate dalle partecipazioni statali, e nel 1973 gli fu affidata la gestione di tutte le partecipazioni dello stato nelle società minerarie. Fu sciolto nel 1977 in seguito a un deficit di enormi proporzioni e le sue 70 aziende sono state oggetto di un piano di ristrutturazione (v. Samim).

EKPWELE Moneta della Guinea equatoriale.

ELABORATORE (v. Computer).

ELABORAZIONE ELETTRONICA DEI DATI Trattamento automatico delle informazioni compiuto mediante un sistema elettronico di elaborazione (v. Computer).

ELASTICITÀ Termine usato in economia: indica il grado di reazione di una variabile al modificarsi di un'altra. Più precisamente designa il rapporto fra la percentuale della variazione di una variabile y e la percentuale della variazione di una variabile x. Le elasticità utilizzate più frequentemente sono quelle dell'offerta o della domanda rispetto al prezzo; del commercio estero rispetto al prezzo, delle importazioni rispetto alla produzione, del consumo rispetto al reddito.

ELASTICITÀ DELLA DOMANDA Esistono vari tipi di elasticità della domanda: rispetto al prezzo e al reddito, e la elasticità incrociata della domanda. La prima è data dal rapporto che intercorre tra la variazione del prezzo di vendita di un prodotto e il conseguente cambiamento della domanda per quello stesso prodotto. Per esempio, se la riduzione dell'1% del prezzo di vendita fa aumentare la domanda in una misura superiore all'1%, si ha una domanda elastica; se, invece, l'incremento è inferiore all'1%, la domanda è anelastica o rigida. L'elasticità della domanda rispetto al reddito riguarda la reazione della quantità domandata di un bene rispetto a variazioni del reddito dei consumatori. L'elasticità incrociata della domanda riguarda invece la reattività della quantità domandata di un determinato bene rispetto alle variazioni nel prezzo di un altro bene.

ELISIONE DELL'IMPOSTA Espressione usata in ambito fiscale per designare il fatto che il contribuente, allo scopo di far fronte al pagamento delle tasse, è spinto ad aumentare la propria attività onde ricavarne di che pagare le imposte stesse. È ovvio che tale sistema presuppone che le aliquote del sistema di tassazione progressiva non siano eccessivamente esose, altrimenti il soggetto non riuscirebbe, anche lavorando di più, a pagare l'incremento dell'imposta derivante dall'aumento della sua attività e quindi del suo reddito.

EMBARGO Sanzione economica che si traduce nel divieto posto da uno stato all'importazione dei prodotti di un altro paese o all'esportazione di prodotti nazionali verso di esso.

EMISSIONE Il fatto di creare e mettere in circolazione specialmente della moneta. In economia, il termine di emissione è praticamente riservato alla creazione e alla messa in circolazione di strumenti di pagamento o di documenti rappresentativi di credito sia da parte di un privato (emissione di assegni, di effetti) sia da parte di un organismo pubblico o finanziario (emissione di titoli da parte di un'impresa, emissione di moneta da parte della banca centrale).

EMISSIONE DEL DEBITO PUBBLICO Insieme delle operazioni mediante le qua-

li lo stato offre in vendita titoli del debito pubblico (v.) come per esempio i buoni del tesoro o i certificati di credito del tesoro (v.), collocandoli sul mercato. L'assegnazione dei titoli di stato avviene mediante le aste che si svolgono di norma ogni mese nei locali della Banca d'Italia, alle quali partecipano gli investitori istituzionali (v.), cioè agenti di cambio, banche, compagnie di assicurazione, società finanziarie, che possono anche rappresentare gli interessi di risparmiatori privati.

ENALC Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio.

ENAPI Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

ENASARCO Ente nazionale assistenza agli agenti e rappresentanti di commercio. Organismo che gestisce le assicurazioni sociali di queste categorie di lavoratori.

ENCC Ente nazionale per la cellulosa e la carta.

ENEA European nuclear energy agency, agenzia europea per l'energia nucleare.

ENEA Comitato nazionale per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative, che dal 1982 ha sostituito il Cnen, allargandone le competenze anche alle energie alternative (solare, eolica, geotermica, idroelettrica ecc.).

ENEL Ente nazionale per l'energia elettrica.

ENERGIE ALTERNATIVE Sono così definite tutte le fonti d'energia diverse dal petrolio. Oltre alla energia nucleare vi sono quella solare, eolica, idroelettrica, geotermica, delle maree, degli scisti bituminosi.

ENGINEERING (SOCIETÀ DI) Sono organizzazioni di consulenza tecnica che forniscono un servizio di ingegneria. Non costruiscono per il committente ma gli forniscono una consulenza che parte dalla individuazione del problema e della fattibilità della soluzione di ingegneria (naturalmente per lavori di grandi dimensioni). Seguono come varie tappe del servizio offerto dalle società di engineering la progettazione di massima e quella esecutiva delle opere, quindi l'assistenza e la sorve-

glianza dei lavori. Inoltre la società di engineering aiuta il cliente nell'emettere i bandi di gara e analizzare le offerte presentate dai fornitori, nello stendere i contratti di fornitura e nel collaudo dell'opera. Qualche volta aiuta il cliente anche nell'addestramento del personale e nella ricerca, sui mercati internazionali, dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione dell'opera.

ENI Ente nazionale idrocarburi. Organismo creato nel 1953 con il capitale dello stato, per promuovere la ricerca, la lavorazione e la distribuzione dei prodotti petroliferi e metaniferi.

ENIAC Electronic numerical integrator and computer, integratore ed elaboratore numerico elettronico.

ENIOS Ente nazionale italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro.

ENPALS Ente nazionale previdenza e assistenza lavoratori spettacolo. Dall'1 gennaio 1980, con l'entrata in vigore della legge che prevedeva lo scioglimento degli enti mutualistici (legge n. 33 del 28 febbraio 1980 di conversione del decreto n. 663 del 30 dicembre 1979) l'assistenza sanitaria è stata trasferita al servizio sanitario nazionale (v. Usl) e all'Inps (v.) che eroga le indennità di malattia e di maternità. L'ente è rimasto in funzione solo per gestire le pensioni e forme particolari di previdenza.

ENPAS Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli statali. Istituto che gestisce le assicurazioni sociali dei dipendenti dello stato. Dall'1 gennaio 1980, con l'entrata in vigore della legge che prevedeva lo scioglimento degli enti mutualistici (legge n. 33 del 28 febbraio 1980 di conversione del decreto n. 663 del 30 dicembre 1979), le competenze in materia sanitaria sono state trasferite al sistema sanitario nazionale (v. Usl) e all'Inps (v.), che eroga le prestazioni di malattia e di maternità. L'Enpas ha mantenuto la gestione dell'indennità di buonuscita dei dipendenti dello stato.

ENPDEP Ente nazionale di previdenza per i dipendenti degli enti di diritto pubblico. Istituto che gestisce le assicurazioni

sociali dei dipendenti di queste organizzazioni. Dopo l'entrata in vigore della legge sullo scioglimento degli enti mutualistici (legge n. 33 del 28 febbraio 1980 di conversione del decreto n. 663 del 30 dicembre 1979), l'Enpdep eroga solo l'indennità di morte e altre prestazioni particolari per i dipendenti degli enti di diritto pubblico, mentre le altre competenze in campo sanitario e previdenziale sono state affidate al sistema sanitario nazionale (v. Usl) e all'Inps (v.).

ENTE DI GESTIONE È un organismo pubblico economico che ha il compito di gestire società controllate o collegate, di cui è azionista, per perseguire fini pubblici. Questi enti agiscono per lo più come holding del gruppo che a essi fa capo. Nonostante l'ampia autonomia di cui godono, lo stato ha poteri di vigilanza e di direttiva sugli enti, oltre che di nomina, revoca e conferma degli amministratori. L'organo di direzione e di coordinamento dell'attività degli enti di gestione è il ministero per le partecipazioni statali. Gli enti devono presentare ogni anno dei programmi che vengono sottoposti all'approvazione del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Secondo la legge istitutiva, gli enti di gestione devono operare in base a criteri di economicità, il che esclude, almeno in linea di massima e in via normale, che possano svolgere funzioni di assistenza e di salvataggio delle imprese private in crisi. Fra gli enti di gestione sono da ricordare l'Iri - Istituto per la ricostruzione industriale (v.), l'Eni - Ente nazionale idrocarburi (v.), l'Efim - Ente per il finanziamento dell'industria manifatturiera (v.).

ENTE PUBBLICO Persona giuridica a cui è attribuita la qualità di soggetto di diritto pubblico. L'elemento caratterizzante dell'ente pubblico è costituito soprattutto dall'inserimento nell'organizzazione amministrativa pubblica. I più sicuri indici di riconoscimento sono: la soggezione dell'ente al controllo dello stato, la partecipazione dello stato alle spese di gestione, la designazione legislativa. Si distinguono: enti pubblici economici (che svolgono attività prevalentemente o esclusivamente economica), enti autarchici, attraverso i quali si manifesta l'azione della cosiddetta amministrazione indiretta. Gli enti au-

tarchici possono essere territoriali e non territoriali; quelli territoriali sono il comune, la provincia e la regione. Gli enti autarchici non territoriali sono quelli parastatali, creati generalmente con legge, fra i quali vi sono quelli che operano nel settore della previdenza e dell'assistenza pubblica.

ENTERPRISE Azienda, impresa. City-owned enterprise: azienda municipalizzata; corporate enterprise: impresa con personalità giuridica; state-owned enterprise: azienda statale; unicorporated enterprise: impresa senza personalità giuridica.

ENTI INUTILI Espressione corrente per indicare quegli enti il cui funzionamento è stato disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n. 70. Tale provvedimento legislativo ha soppresso con decorrenza immediata un certo numero di enti, ha indicato altri enti da sopprimere con l'entrata in vigore della legge n. 382 del 1975 sui trasferimenti dei poteri alle regioni, ha disposto l'unificazione per alcuni enti e ha deciso la sopravvivenza di un determinato numero di enti.

ENTI PARASTATALI Istituti che, con la loro attività, affiancano quella dello stato. Sono dotati di autonomia amministrativa. Fra i più importanti l'Inps (v.), l'Inam (v.), l'Enpas (v.), l'Inadel (v.), l'Enpdap (v.), l'Enasarco (v.).

ENTRATE PUBBLICHE Introiti che lo stato e gli altri enti pubblici ricavano dai beni costituenti il loro patrimonio (entrate originarie o patrimoniali) o dalle economie private (entrate derivate). Queste ultime poi si ripartiscono in tributi (v.) e pene pecuniarie (multe e ammende). Le entrate pubbliche si possono quindi distinguere in ordinarie e straordinarie a seconda della loro ripetibilità più o meno nel tempo. Allorché vengono utilizzate per soddisfare interessi pubblici, esse divengono spese pubbliche (v.).

ENTRY Registrazione. Entry of mortgage: registrazione di ipoteca; entry of satisfaction: cancellazione di ipoteca; credit entry: accredito; debit entry: addebito; double entry: partita doppia; prime entry: prima nota.

ENVIRONNEMENT Termine francese,

designa il raggio di azione di un'impresa (in rapporto al suo mercato) o di un'opera pubblica (in rapporto al territorio circostante).

EQUAZIONE DI BORSA (v. Equivalenza di borsa).

EQUILIBRIO Situazione di un'economia in cui le proporzioni delle quantità globali consentono l'adattamento armonioso dei flussi, la stabilità dei prezzi e il funzionamento soddisfacente dell'apparato economico.

EQUITY Valore netto posseduto dagli azionisti di una società. Costituisce, con il debito, una forma fondamentale di finanziamento a lungo termine di un'impresa. Rientrano in questa definizione, per esempio, le azioni (i cui dividendi sono pagati dall'azienda solo quando sono disponibili) e gli utili non distribuiti.

EQUITY SHARE Azione ordinaria; shareholders' equity: capitale netto.

EQUO CANONE Indica il canone di affitto dei locali uso abitazione disciplinato dalla legge n. 392 del 27 luglio 1978. Il provvedimento legislativo fissa dei meccanismi di valutazione obiettivi, dispone che il tetto massimo del canone non superi il 3,85% del valore locativo, indica in quattro anni la durata minima dei contratti, regola il periodo di transizione dal vecchio al nuovo regime di affitto. La legge prevede inoltre che gli affitti siano indicizzati al 75% dell'incremento del costo della vita accertato dall'Istat nell'anno precedente, senza però specificare la data di partenza dell'aggiornamento. Sono così sorte interpretazioni opposte: il canone secondo i proprietari deve essere rivalutato dal 1976, mentre per gli inquilini l'indicizzazione deve partire dal 1979. L'orientamento prevalente nella magistratura, confermato da una sentenza della Corte di cassazione del novembre 1982, ha dato ragione alle associazioni degli inquilini: l'equo canone è stato varato nel 1978 e il primo aumento deve essere applicato dall'1 agosto 1979, sulla base del canone calcolato nell'anno precedente. Il governo ha presentato una proposta di riforma dell'equo canone.

ERARIO Termine di origine latina che

sta a indicare le casse dello stato.

ERGONOMIA Scienza che studia il rapporto tra lavoro e biologia umana. Oggetti prevalenti della ricerca sono lo studio della spesa di energia umana sul lavoro, fisiologia e psicologia del lavoro, sicurezza degli apparati lavorativi, ambiente di lavoro.

ERP European recovery program (v. Unrra).

ERR TASK VARIABLE Nel linguaggio dell'informatica indica una variabile semplice o numerica contenente un codice che rappresenta il tipo di errore riscontrato dalla macchina.

ESATTORI Curano la riscossione per appalto delle imposte. Si distinguono in esattori comunali e ricevitori provinciali. I primi provvedono alla riscossione delle imposte di loro competenza nell'ambito del comune in cui operano, versandone quindi il relativo importo al ricevitore provinciale che, a sua volta, lo trasferisce alla tesoreria provinciale. Hanno diritto a un compenso, detto aggio, costituito da una percentuale incorporata nell'aliquota dell'imposta. L'attività degli esattori, che debbono avere i requisiti stabiliti dalla legge e avere vinto la gara di appalto, è stata ridimensionata dall'introduzione dell'autotassazione dell'Irpef.

ESCLUSIONE DALLA BORSA Provvedimento preso dalla deputazione di borsa (v.) nei confronti dell'operatore insolvente. Il nome degli esclusi viene scritto in un apposito albo, con l'indicazione del motivo del provvedimento. Tale iscrizione è detta affissione in borsa (v.) e l'escluso si dice affisso in borsa.

ESCUDO Moneta di Portogallo, Capo Verde, Mozambico, Sao Tomè.

ESCUSSIONE Termine giuridico che indica l'azione esercitata dal creditore sul patrimonio del debitore per soddisfare il proprio debito, mediante il processo di esecuzione.

ESECUTIVISTA In campo pubblicitario designa colui che, alle dipendenze del responsabile del reparto creativo di un'agenzia pubblicitaria, realizza gli esecutivi, cioè i bozzetti definitivi da consegnare ai giornali per la stampa.

ESECUZIONE COATTIVA DI BORSA

Procedimento speciale di esecuzione di un contratto di borsa in caso di insolvenza o quando sono venute meno le garanzie dello stesso contratto. È effettuato dal comitato direttivo degli agenti di cambio (v.). È infatti quest'ultimo che liquida sul mercato le posizioni dell'operatore insolvente, riacquistando i titoli che egli non è in grado di consegnare e vendendo quelli che non è in grado di ritirare, al cosiddetto prezzo di storno (prezzo medio ponderato). Tale procedimento è ammesso solo per i contratti conclusi con l'intervento degli agenti di cambio o tra agenti di cambio, e per quelli conclusi tra persone ed enti dei quali almeno uno sia iscritto nello speciale albo della Banca d'Italia.

ESEGUITO Designa la comunicazione con la quale si conferma al committente l'esecuzione dell'ordine di borsa.

ESENZIONE Nella finanza pubblica indica l'esonero dal pagamento delle imposte dirette per quei contribuenti che sono titolari di redditi minimi o per quelle quote del reddito che sono ritenute indispensabili a soddisfare le fondamentali esigenze della vita.

ESERCIZIO Periodo di tempo per il quale vengono stabilite previsioni finanziarie o vengono messi in luce risultati economici di un'impresa o di un organismo pubblico. Salvo eccezioni, l'esercizio ha una durata di 12 mesi; tale periodo, tuttavia, non corrisponde sempre all'anno civile: le imprese che hanno un'attività stagionale hanno interesse a individuare i loro risultati su un ciclo completo di attività.

ESERCIZIO FINANZIARIO È il periodo amministrativo, o anno finanziario, a cui si riferisce l'insieme delle entrate e delle uscite dello stato o degli altri enti pubblici che svolgono attività finanziaria. In Italia l'anno finanziario dello stato coincide con l'anno solare. In alcuni casi la gestione finanziaria può essere protratta fino al 31 gennaio dell'anno successivo: in questo caso si ha il cosiddetto esercizio suppletivo. Se il parlamento non approva il bilancio preventivo, presentato entro la fine di luglio, prima dell'inizio del nuovo anno finanziario la gestione avviene in base all'esercizio provvisorio, cioè a bilancio non

ancora approvato. L'esercizio provvisorio può essere concesso solo per legge e per un periodo di tempo non superiore a quattro mesi.

ESERCIZIO PROVVISORIO Periodo di tempo (massimo quattro mesi) durante il quale il governo può talvolta essere autorizzato dal parlamento a riscuotere le entrate e pagare le spese previste dal nuovo bilancio dello stato benché questo non sia stato ancora approvato. Tale provvedimento dovrebbe evitare che, per il ritardo verificatosi nella presentazione del bilancio al parlamento o nella discussione dello stesso bilancio, il governo, giunto allo scadere dell'anno finanziario, si trovi nell'impossibilità giuridica di pagare e riscuotere somme con conseguente paralisi di ogni attività statale. Nel diritto civile, indica la temporanea continuazione dell'attività aziendale nel corso di un procedimento fallimentare, avvenuta con il parere favorevole e vincolante del comitato dei creditori.

ESERCIZIO SUPPLETIVO Periodo di tempo che va dall'1 al 31 gennaio e che costituisce quindi una proroga della durata dell'anno finanziario (v.) allo scopo di contenere l'entità dei residui (v.).

ESISTENZA, VALORE DI ESISTENZA Nei rami assicurativi incendio, furto eccetera, si chiama esistenza l'insieme delle cose (mobilio, macchine, merci eccetera) assicurate nel luogo indicato nella polizza.

ESOMAR European society for opinion and marketing research, società europea per ricerche d'opinione e marketing.

ESPANSIONE Stato di un'economia in cui la produzione e la domanda crescono in volume. Così definita, l'espansione si contrappone alla recessione (v.) o al ristagno (v.). Essa appare come uno degli obiettivi della politica economica. Quest'ultima tende infatti ad attenuare, se non a sopprimere, le fluttuazioni cicliche dell'economia per assicurare una crescita regolare e possibilmente massima rispetto alle opportunità obiettive di sviluppo.

ESPOSIZIONE È la posizione di un operatore economico nei confronti di un certo rischio, che può essere rischio di insolven-

za dei propri debitori oppure rischio della concorrenza e così via. Le banche sono più facilmente esposte a rischi di insolvenza dei propri affidati o di richiesta in massa da parte dei depositanti del rimborso dei propri crediti. Per limitare questi rischi la legge bancaria prevede una serie di vincoli a cui ogni istituto di credito deve sottostare per la concessione di prestiti e per la raccolta di depositi.

ESTABLISHMENT Istituzione. Termine inglese usato in campo economico anche come sinonimo di direzione aziendale.

ESTATE Proprietà. Freehold real estate: immobili di proprietà; leasehold estate: immobili in affitto; real estate: proprietà immobiliare.

ESTIMATE Preventivo, stima, valutazione. Budget estimate: preventivo di bilancio; cost estimate: stima di costo; revised estimates: stime rivedute; rough estimate: valutazione approssimativa preventiva; the estimate: il bilancio preventivo dello stato.

ESTRAPOLAZIONE Prolungamento ipotetico di una legge, di una funzione o di una grandezza oltre i limiti temporali in cui esse sono obiettivamente constatate e osservate. Utilizzata in statistica per prolungare oltre il periodo noto una serie di osservazioni, l'extrapolazione serve così nell'ambito della previsione economica a calcolare il senso e l'estensione della variazione di certi fenomeni di cui non è possibile valutare direttamente l'evoluzione a partire da un concatenamento casuale.

ESTRATTO (TITOLO) Titolo obbligazionario che, sorteggiato in base a un piano di ammortamento, deve essere rimborsato secondo le condizioni del prestito: al valore nominale o a un importo superiore.

ESTRATTO CONTO Prospetto che le banche inviano ai clienti in occasione delle chiusure periodiche e che riporta tutte le scritture inerenti ai conti, definendo la posizione del cliente. Su richiesta di quest'ultimo tale prospetto può essere spedito a scadenze ravvicinate, mensili o settimanali. In caso di contestazioni, il cliente può notificarle entro il termine di 40 giorni (secondo la legge bancaria) dalla rice-

zione; secondo il codice, invece, il correntista ha diritto di impugnare l'estratto conto, qualora vi abbia riscontrato errori, omissioni o duplicazioni entro il termine di 6 mesi dalla ricezione.

ESTRAZIONE DEI TITOLI Operazione mediante la quale la società o l'ente emittente stabilisce i titoli da rimborsare oppure i titoli ai quali assegnare i premi determinati nel piano di emissione. Il rimborso delle obbligazioni estratte avviene di norma al valore nominale o anche a un importo superiore se previsto dalle condizioni del prestito. L'estrazione, che avviene alla presenza di un rappresentante del ministero del tesoro, è attualmente regolata da una procedura automatizzata, introducendo cioè una variabile casuale nell'elaboratore: in precedenza veniva effettuata con lo stesso sistema del lotto (negli uffici della Cariplo, per esempio, si chiamava un martinitt per l'estrazione). Per superare l'alea dell'estrazione, che potrebbe svantaggiare soprattutto i piccoli risparmiatori, molti enti emittenti tendono oggi, a ogni estrazione periodica, a rimborsare progressivamente tutti i sottoscrittori, riducendo il valore nominale di ciascun titolo. L'ente emittente si incarica di pubblicare l'elenco delle obbligazioni estratte sui quotidiani più importanti (per tagli, serie e numeri) e sul bollettino ufficiale delle estrazioni.

EURATOM European atomic energy community. Nome convenzionale della Comunità europea per l'energia atomica, organismo previsto dal trattato istitutivo del Mec nel 1957 ed entrato in funzione nel 1959 per lo sfruttamento comune dell'energia nucleare a scopi pacifici (approvvigionamento e lavorazione delle materie fissili, collaborazione scientifica, formazione di tecnici, tutela della salute dei lavoratori del settore). Opera anche in Italia tramite una decina di centri di ricerca, il più importante dei quali è quello di Ispra (Varese).

EURCO Unità di conto europea risultante da un paniere di valuta di paesi della Cee, presenti secondo una proporzione diversa, in misura pari al rapporto tra il prodotto nazionale lordo dei rispettivi paesi e il prodotto nazionale lordo complessivo della Cee. Il suo valore corrisponde alla somma

delle quantità fisse delle valute presenti nel paniere, convertite ai tassi di cambio in vigore in un determinato momento. Il suo valore, denominato in ogni valuta che la compone e in dollari Usa, è calcolato ogni giorno dalla borsa del Lussemburgo.

EURO Euro. Euro currency: eurodivisa; eurodollar: eurodollaro.

EUROASSEGNO Assegno internazionale istituito in seguito a una convenzione fra Italia, Austria, Benelux, Germania Occidentale, Francia e Inghilterra. Accompagnato e garantito da una carta di banca, l'euroassegno può essere incassato presso qualsiasi istituto di credito appartenente ai paesi aderenti, facilitando in tal modo le necessità del turista.

EUROAZIONI (v. International depositary receipts, Idr).

EUROBANCHE Banche che operano nel mercato delle eurodivise (v.), soprattutto dell'eurodollaro (v.).

EUROBANK Nome convenzionale della Banque commerciale pour l'Europe, istituita nel 1921 a Parigi. È il più importante istituto di credito sovietico presente nell'Europa occidentale; opera soprattutto nel settore dell'import-export contribuendo all'integrazione economica, commerciale e politica fra est e ovest.

EUROBBLIGAZIONI Sono dette anche eurobonds. Sono obbligazioni quotate presso le principali borse europee, offerte in sottoscrizione tramite sindacati bancari internazionali a risparmiatori residenti in paesi diversi da quelli in cui ha corso legale la valuta in cui sono espressi questi titoli. Sono emesse da imprese private, grandi organizzazioni internazionali come la Banca mondiale o la Banca europea per gli investimenti, ed enti pubblici e sono denominate in varie valute (dollari, marchi, sterline, franchi francesi, yen). Sono titoli al portatore, negoziabili a scadenza fissa e normalmente a tasso fisso, emessi per assorbire le attività finanziarie extra-territoriali che sfuggono ai controlli nazionali (v. Eurovalute).

EUROBONDS Il termine raggruppa tutti i titoli obbligazionari emessi in valuta sui mercati finanziari europei. Piazze principali di contrattazione sono Londra, Zuri-

go, Ginevra. Le emissioni sono in dollari, franchi svizzeri, francesi e marchi tedeschi.

EUROCHEQUE (v. Euroassegno).

EUROCLEAR Stanza di compensazione (v.), per euroobbligazioni (v.).

EUROCONTROL European organization for the safety of air traffic, organizzazione europea per la sicurezza del traffico aereo.

EUROCOOP Ente che riunisce le cooperative di consumo operanti nel Mec (v.).

EUROCRATI Appellativo dato ai funzionari operanti, in posizioni importanti, in seno alla Comunità europea.

EURODEPOSITI Depositi costituiti da eurodollari (v.) o eurodivise (v.).

EURODIVISE Valute collocate e negoziate al di fuori dei rispettivi mercati finanziari. Il termine euro non ha significato strettamente geografico in quanto le divise oggetto di contrattazione comprendono anche quelle di paesi al di fuori d'Europa come il dollaro e lo yen. La domanda di eurodivise è originata da esigenze di finanziamento di negoziazioni internazionali.

EURODOLLARI Sono dollari espatriati dagli Stati Uniti e circolanti inizialmente in Europa per diversi motivi, con tendenza a restare nel continente europeo piuttosto che rientrare in patria. Attualmente il mercato degli eurodollari non è limitato solo all'Europa, ma si estende anche ai paesi esportatori di petrolio e al Giappone. Si tratta di dollari detenuti da banche e imprese installate al di fuori degli Stati Uniti, negoziati su un mercato internazionale, utilizzati soprattutto per prestiti a organismi non bancari, come mezzo di pagamento e di finanziamento al posto delle monete nazionali. La nascita e lo sviluppo estremamente rapido del mercato degli eurodollari è uno dei fenomeni più rivelanti della storia dei rapporti monetari internazionali dopo la fine della seconda guerra mondiale.

EUROFINAS Federazione europea delle società finanziarie.

EUROLIRE Lire utilizzate nelle transa-

zioni tra banche sul mercato internazionale a termine.

EUROMERCATO Mercato internazionale in cui vengono trattati eurodollari (v.) ed euroobbligazioni (v.).

EUROMONETE Disponibilità in varie valute possedute da banche o imprese straniere e da esse negoziate sul mercato monetario internazionale. In senso lato, la nozione di euromonete può essere applicata a tutte le monete negoziate al di fuori del loro paese di origine o principalmente in Europa. Essa concerne in particolare l'eurodollaro (v.). In senso stretto, tale nozione comprende ormai soltanto le monete di paesi europei (sterlina, franco, marco) scambiate sul mercato monetario internazionale.

EUROPARTNERS SECURITIES CORPORATION Organizzazione bancaria internazionale costituita nel 1970 fra il Banco di Roma, il Crédit Lyonnais e la Commerz bank allo scopo di integrare le loro rispettive attività.

EUROP ASSISTANCE Assistenza Europa. Espressione inglese che designa un servizio di soccorso destinato ai turisti all'estero che si trovano in difficoltà per varie ragioni (a esempio incidenti stradali, malattie, furti subiti). Si tratta di un servizio organizzato dalle più importanti compagnie di assicurazione nazionale.

EUROSPACE Associazione cui fanno capo le imprese europee operanti nel settore ricerche spaziali.

EUROSTAT Istituto statistico delle comunità europee.

EUROVALUTE Si tratta di depositi in divisa estera, acquisiti da istituti bancari situati al di fuori del paese di emissione della moneta considerata e utilizzati, direttamente o convertiti in altra valuta, per la concessione di prestiti a mutuatari finali, dopo essere stati talvolta oggetto di deposito in altra banca o in più banche.

EVASIONE FISCALE Azione che il contribuente compie per evitare il pagamento totale o parziale dell'imposta dovuta. I mezzi più comuni di evasione sono la omissione totale o parziale della denuncia dei redditi, la simulazione di passività inesistenti, l'occultamento di attività, il con-

trabbandando, la diminuzione del volume d'affari. L'evasione fiscale ha raggiunto dimensioni allarmanti in tutti i paesi occidentali industrializzati.

EVERGREEN Forma di finanziamento mediante la quale un «pool» di banche concede un'apertura di credito ad un'azienda che può utilizzarla per un trimestre (rinnovabile, in tutto o in parte, salvo revoca). Il prestito, per effetto dei continui rinnovi cui contrattualmente è destinato, è «sempre verde». La durata è formalmente contenuta nel breve termine (infatti la facoltà di revoca da parte delle banche ha effetto nei 15 mesi successivi), in modo da evitare l'imposizione fiscale sui prestiti a medio-lungo termine. Il costo è inferiore al «prime rate», ma sono previste «commissioni di mancato utilizzo» qualora l'azienda non assorba al 100% il prestito di cui può disporre. La prima operazione del genere in Italia è stata «montata» dalla Continental Illinois bank di Milano, a favore della Solvay, nel luglio 1982.

EX ACCONTO Espressione usata in borsa per indicare la quotazione di un titolo per il quale è stato corrisposto agli azionisti un anticipo sugli utili che si prevede di realizzare al termine dell'esercizio.

EX ANTE, EX POST Locuzioni latine che significano: sulla base degli elementi noti precedentemente o posteriormente. Nel linguaggio degli economisti, tali espressioni servono a distinguere le grandezze programmate e le previsioni degli agenti economici (ex ante) dalle stesse grandezze quali sono effettivamente realizzate nella vita economica (ex post).

EX CEDOLA (v. Ex coupon).

EXCESS OF LOSS Eccesso di perdita. Nel linguaggio assicurativo l'espressione è usata per indicare un eccesso di sinistro, per il quale è prevista una particolare forma di riassicurazione.

EXCHANGE Borsa; cambio. Exchange acquisition: acquisto in borsa; exchange broker: agente di cambio; bill of exchange: cambiale; corn exchange: mercato del grano; commodity exchange: borsa merci; employment exchange: ufficio di collocamento (Usa); stock exchange: borsa valori.

EX COUPON Titolo che viene contrattato senza la cedola (o coupon). L'acquirente di un titolo quotato ex coupon non ha diritto al successivo dividendo, quando dovuto.

EX DIRITTO (v. Ex opzione).

EX DIVIDENDO Espressione usata in borsa per designare la quotazione di un titolo che non ha più diritto a ricevere il dividendo ultimo dichiarato.

EXIM (v. Imex).

EXIMBANK Export-import bank of the United States, banca per l'importazione e l'esportazione degli Stati Uniti.

EX OPZIONE Espressione usata in borsa per indicare i certificati azionari che vengono contrattati dopo la scadenza del termine di esercizio del diritto di opzione (v.).

EXPENDITURE Spesa, esborso. Capital expenditure: nel bilancio statale è la spesa in conto capitale; in contabilità nazionale è spesa per investimenti; consumers' expenditure: consumi privati; current expenditure: nel bilancio statale è la spesa di parte corrente; in contabilità aziendale indica le spese correnti; domestic expenditure: domanda interna; outstanding expenditure: residui passivi; public expenditure: spesa pubblica.

EXPENSE Spesa. Expense account: conto spese; expense allowance: rimborso spese; discretionary expenses: costi flessibili; entertainment expenses: spese di rappresentanza; interest expenses: interessi passivi; legal expenses: spese legali; manufacturing expenses: spese di costruzione; operating expenses: spese operative; overhead expenses: spese generali; prepaid expenses: riscontri attivi; running in expenses: spese di avviamento (Gb); selling expenses: spese di vendita; start-up expenses: spese di avviamento (Usa).

EXPONENTIATION Nel linguaggio dell'informatica significa elevare a potenza, cioè moltiplicare un numero per se stesso per uno specificato numero di volte.

EXPORTING BY PIGGY BANK Esportazione a dorso di maiale. Indica una pratica in crescente diffusione, avente lo scopo di facilitare le pratiche di esportazione

di medie e piccole aziende. Secondo questo metodo l'azienda esportatrice, che non intende curare direttamente la spedizione e le attività a essa connesse, può, attraverso un apposito ufficio, mettersi in contatto con un'azienda già organizzata nel settore delle spedizioni e interessata a completare i propri carichi per la destinazione in oggetto. Ciò consente a entrambi gli operatori di risparmiare sulla spesa.

EX POST (v. Ex ante).

EX SALDO Espressione usata in borsa per indicare la quotazione di un titolo per il quale è stato pagato agli azionisti il residuo dividendo.

EX SHIP Il compratore è tenuto a rivelare le merci a bordo della nave giunta nel porto d'arrivo prestabilito.

EXTENDED COVERAGE Copertura estesa. Espressione inglese che designa una tecnica cui ricorrono le imprese assicuratrici allo scopo di anticipare le richieste dei clienti assicurando loro la copertu-

ra dei rischi che comporta l'evoluzione della società moderna.

EXTERNAL AUDIT Revisione esterna. Indica la revisione di bilancio compiuta da specialisti estranei all'azienda (external auditors).

EXTRACONTABILE Metodo di realizzazione della contabilità industriale (v.), che consiste in una serie di rilevazioni effettuate direttamente sulla produzione dell'azienda. Per questo motivo tali rilevazioni non sono inserite in un sistema contabile e possono quindi dare luogo a informazioni non corrette.

EXTRAPROFITTO È quel di più che realizzano le imprese che presentano il punto di fuga (cioè la combinazione dei fattori produttivi di un'impresa che riesce a far coincidere il costo marginale di una unità di prodotto con il costo medio della stessa unità) al di sotto del prezzo di mercato. L'extraprofitto è dato dalla differenza tra il prezzo di mercato e il costo di queste imprese.

F

FA Abbreviazione del termine tedesco Firma, ditta.

FABBISOGNO Complesso dei mezzi necessari ad appagare in modo totale un determinato bisogno economico.

FABBISOGNO FINANZIARIO È il volume dei mezzi finanziari che un'azienda deve possedere per sopportare i costi di produzione necessari per le operazioni di gestione. Esso è determinato soprattutto dal valore delle operazioni in corso di svolgimento e dai programmi di rinnovo delle infrastrutture aziendali.

FABIANISMO Movimento socialista ed egualitarista britannico consacrato allo studio e alla ricerca nell'ambito politico e socioeconomico (movimento fabiano, società fabiana). La società fabiana è stata fondata nel 1883 a Londra per ricostruire la società sulle basi di una più elevata moralità. I suoi fondatori più noti sono George Bernard Shaw e Sydney Webb.

FABS Financial accounting board standards. Comitato permanente dell'Aicpa (v.) per la gestione e la revisione dei principi contabili negli Stati Uniti.

FACILITY Agevolazione, facilitazione. Acceptance credit facility: apertura di credito per accettazione; compensatory financing facility: possibilità di finanziamenti compensativi in valuta per i paesi aderenti al Fondo monetario internazionale; credit facility: linea di credito; extended facility: forma di prestito istituito recentemente dal Fmi (v.) che comporta programmi concordati a tre anni. Se ne possono avvalere gli stati con seri squilibri della bilancia dei pagamenti; oil facility: finanziamenti per riequilibrare deficit petroliferi; production facilities: attrezzature produttive; stand-by facility: linea di credito stand-by, utilizzabile a seconda delle necessità; supplementary financing facility: finanziamento integrativo, effettuato dal Fondo monetario internazionale.

FACOLTÀ DI AGGIUNTA (v. Noch).

FACTORING Attività commerciale con cui una società si assume la responsabilità di recuperare i crediti di un'altra. È un particolare contratto con il quale vengono trasferiti dei crediti commerciali dal loro titolare (in genere il venditore di una merce) a un terzo (factor) il quale, dietro la corresponsione di una commissione ne garantisce la riscossione anche in caso di fallimento del debitore (il cliente che ha acquistato la merce). È un contratto che agevola la gestione finanziaria soprattutto delle piccole e medie imprese, permettendo loro il realizzo della totalità del portafoglio clienti.

FAID Federazione delle associazioni fra le imprese di grande distribuzione.

FALLIMENTO Procedura concorsuale con la quale si spossa il debitore insolvente dei propri beni, liquida l'attivo e ripartisce il ricavato tra i creditori. Gli organi del fallimento sono il tribunale, il giudice delegato, il curatore (v.) e il comitato dei creditori.

FALL-OUT Espressione inglese usata in campo economico per designare le conseguenze collaterali che si vengono a determinare in misura maggiore o minore in ogni iniziativa economica. Tale fenomeno è soprattutto evidente allorché un'impresa industriale di grandi dimensioni ne origina col tempo altre di dimensioni minori.

FALSO IN BILANCIO Avviene quando la redazione del rendiconto di esercizio espone dati e notizie non corrispondenti ai risultati contabili o alla reale situazione dell'azienda. Il reato che si configura (violazione degli articoli 2217 e 2423 del codice civile) è punito con la reclusione dei responsabili da uno a cinque anni e una multa da 400 mila lire a 4 milioni.

FAO Food Agriculture Organization. Organizzazione per i prodotti alimentari e l'agricoltura. Organismo internazionale

fondato nel 1945, con sede centrale a Washington trasferita in seguito a Roma, i cui compiti sono di aiutare i paesi a elevare il tenore di vita delle loro popolazioni, sviluppare la produzione e facilitare la distribuzione dei prodotti agricoli e alimentari, migliorare le condizioni della popolazione rurale, contribuendo così all'espansione dell'economia mondiale. Per realizzare questi obiettivi la Fao agisce raccogliendo, studiando e diffondendo i dati statistici, tecnici, sociali sull'agricoltura e l'alimentazione, promuovendo la ricerca scientifica e l'insegnamento professionale, incoraggiando un'azione comune fra gli stati membri e fornendo assistenza tecnica ai paesi che ne facciano richiesta. La Fao, che pubblica un rapporto annuale, promuove anche campagne contro la fame nel mondo (v. Pim).

FAP Franco avarie particolari. Clausola assicurativa del trasporto di merci in forza della quale non è corrisposta alcuna indennità per i danni subiti dalla merce nel corso del viaggio, tranne nei casi in cui il danno è conseguente ai rischi particolari elencati nella polizza (naufragio, incendio, incagliamento della nave ecc.).

FAPS Franco avaria particolare salvo. Nei contratti di assicurazione di trasporti marittimi indica la clausola che esclude dalla garanzia le avarie particolari (v.), tranne quelle causate da incendio, investimento, furto o affondamento.

FAQ Fair average quality, espressione usata nel commercio internazionale per indicare la buona qualità corrente della merce.

FARE MEDIA Espressione usata in borsa per indicare l'acquisto o la vendita di un titolo a prezzi migliori dei precedenti (rispettivamente più bassi e più alti) per ridurre la differenza fra la quotazione corrente e il primitivo prezzo di carico o di vendita.

FARMUNIONE Associazione nazionale dell'industria farmaceutica italiana.

FAS Free alongside ship. Sigla inglese il cui corrispettivo italiano è franco banchina nave. Espressione usata nelle quotazioni dei prezzi. Nell'ambito delle assicurazioni marittime designa la clausola di contratto di vendita delle merci, in base alle

quale il trasferimento di proprietà è realizzato allorché le merci sono consegnate a fianco del battello nel porto convenuto. Dal quel momento i rischi di carico non sono più imputabili al venditore.

FAST Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche.

FATHOM Misura anglosassone di lunghezza equivalente a 1,829 metri.

FATTO (PREZZO) Termine usato in borsa per designare la quotazione del titolo risultante dai prezzi che, in una data riunione, ne hanno caratterizzato le contrattazioni.

FATTORE Elemento determinante nella comparsa o nel concatenamento di un fenomeno.

FATTORE DI RETTIFICA Si tratta di un indicatore che permette la comparazione dei corsi attuali delle azioni di un'azienda con quelli precedenti, quando fra i due siano intervenute modifiche nella struttura del capitale della società, quali, per esempio, emissioni di azioni a pagamento o gratuite, raggruppamento di azioni o frazionamento di azioni. Le operazioni sul capitale possono alterare il valore dell'azione e quindi la comparazione dei corsi prima e dopo l'operazione risulta impossibile: la rettifica si propone di ristabilirla. Questo perché nel caso di un aumento di capitale per emissione di nuove azioni, lo stacco del diritto della vecchia azione comporta in un certo modo una perdita di valore della vecchia azione a vantaggio dell'azione nuova emessa. Ciò si esprime con la relazione seguente:

$$\frac{\text{corso «cum» diritto}}{\text{corso «ex» diritto}} \times \text{corso da rettificare} = \text{corso rettificato}$$

che significa che per ottenere il corso rettificato occorre moltiplicare il costo da rettificare (evidentemente si tratta di una quotazione registrata prima dell'operazione sul capitale) per il rapporto fra il corso «cum» e il corso «ex» diritto. La formula non è però direttamente applicabile in quanto non esistono corsi contemporanei «cum» ed «ex» diritto ma tutt'al più in giorni successivi per cui alla variazione di quotazione dovuta allo stacco del diritto si aggiunge quella dovuta alle normali flut-

tuazioni del mercato. Il metodo pratico si basa sul corso dell'azione «ex» diritto (generalmente il primo corso registrato dopo lo stacco del diritto) e sul corso effettivo del diritto registrato lo stesso giorno per cui il rapporto fattore di correzione.

corso «ex» diritto	diventa	corso «ex» diritto
corso «cum» diritto		corso «ex» diritto
		+ corso del diritto

Il fattore di rettifica viene calcolato direttamente da un'apposita commissione (costituita dall'Aiaf, v.) e pubblicato sulla stampa finanziaria.

FATTORI DELLA PRODUZIONE Elementi la cui combinazione rende possibile la produzione. Originariamente si distinguono i fattori primari della produzione, il lavoro e la terra (suolo e sottosuolo), dal fattore derivato (il capitale) risultante a sua volta dall'applicazione del lavoro alle risorse naturali. L'analisi economica moderna tende invece a sostituire la distinzione fra lavoro e capitale, a cui vengono ormai integrate le risorse naturali nella misura in cui esse sono gestite in vista della loro utilizzazione a fini produttivi. Nella nuova terminologia sono anche definiti inputs (fattori immessi).

FATTURA Documento datato rilasciato dal venditore all'acquirente e recante i nomi del venditore e dell'acquirente, la quantità, il prezzo e la designazione delle merci vendute, le tasse pagate. La fattura è il documento più diffuso nel campo del commercio. Indirizzato dal venditore all'acquirente di merci essa ricapitola gli elementi essenziali della vendita, in particolare il prezzo delle merci stesse. La fattura presuppone che il contratto di vendita sia concluso. La fattura proforma consiste in un preventivo redatto dal venditore per informare l'acquirente degli ammontari esatti dell'ordinazione senza che il contratto sia stato ancora concluso. La sua esibizione può essere necessaria per ottenere autorizzazioni di importazione o di esportazione (v. Credito documentario). La fattura doganale non è altro che una fattura commerciale ordinaria a condizione che sia presentata nella forma richiesta dall'amministrazione doganale del paese importatore.

FATTURATO Volume delle vendite che un'azienda realizza in un anno e il cui ammontare vale più come testimonianza delle dimensioni dell'impresa che dell'entità dei suoi utili. È detto anche cifra d'affari.

F. C. & S. Free of capture and seizure, libero da cattura e sequestro. Espressione usata nel commercio internazionale per indicare la clausola che libera l'assicuratore da ogni responsabilità in caso di cattura o di sequestro della nave assicurata o delle merci assicurate.

FCIA Foreign credit insurance association (v.).

FCR Forwarding agent's certificate of receipt. Certificato o dichiarazione di presa in carico dello spedizioniere secondo lo standard Fiata (v.).

FDES Fondo sviluppo-economico e sociale (v.).

FEAAF Fédération européenne des associations d'analistes financiers (in inglese Effas, European federation of financial analysts societies, dato che le due lingue ufficiali delle federazione sono appunto il francese e l'inglese).

FEACO Fédération européenne des associations des conseils en organisation. È la federazione che riunisce le associazioni nazionali delle società di organizzazione aziendale di 13 paesi.

FEASIBILITY Fattibilità. Termine inglese usato nell'espressione feasibility study, cioè studi relativi alle possibilità tecniche di esecuzione e alla redditività di un progetto.

FECOM Fondo europeo di cooperazione monetaria. Istituto fondato nel 1973 e diretto dai governatori delle banche centrali dei paesi appartenenti al Mec (v.). Il suo obiettivo è l'unificazione delle politiche monetarie dei paesi membri in vista della creazione della moneta europea. Nel progetto di integrazione monetaria dei paesi della Cee (v. Ecu) esso è destinato ad assumere grande rilievo: sarà dotato di mezzi cospicui e dovrà intervenire aprendo linee di credito verso i paesi in difficoltà.

FED Abbreviazione con cui è conosciuto il Federal reserve board, la banca federale più importante degli Stati Uniti, con sede

a Washington e con la funzione di controllare e coordinare l'attività delle 12 Federal reserve banks (v.) operanti nel paese.

FEDE DI DEPOSITO (v. Deposito nei magazzini generali).

FEDE DI INVESTIMENTO Titolo di credito al portatore simile all'obbligazione, che garantisce un interesse periodico fisso o indicizzato. Non si tratta di un titolo atipico perché viene emesso sulla base di due norme di legge del 1934 e del 1959 e secondo un modello approvato dal ministero dell'industria. L'investimento può essere mobiliare o immobiliare e avere una durata variabile: da tre mesi per i finanziamenti a breve termine, a cinque anni e oltre per affari legati all'affitto o alla costruzione di edifici. Questo titolo è soggetto a una ritenuta alla fonte sugli interessi distribuiti pari al 20% a titolo definitivo per le persone fisiche e a titolo di acconto per le persone giuridiche. Se non è prevista la convertibilità in azioni l'aliquota è del 10% fino alla data di conversione, ma non oltre cinque anni. Le cedole relative agli interessi periodici sono in genere semestrali.

FEDERAICPA Federazione associazione italiane concessionari produzione automobilistica.

FEDERALCASSE Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie.

FEDERAL FUNDS Nel sistema della Riserva federale americana le banche sono obbligate a costituire una parte dei loro crediti in Federal funds: in pratica debbono costituire una riserva obbligatoria presso la Riserva federale. I tassi di questa riserva obbligatoria sono fissati ogni giorno dalla Federal reserve board (v.) in funzione della domanda del mercato e della sua politica monetaria.

FEDERAL RESERVE BANKS Sono i 12 istituti di credito con competenza limitata al proprio distretto che operano negli Stati Uniti sotto il controllo del Federal reserve board (v.).

FEDERAL RESERVE BOARD (v. Fed).

FEDERAL RESERVE SYSTEM Insieme delle istituzioni che negli Stati Uniti assumono le funzioni di banca centrale. È

stato creato nel 1913 in seguito alla crisi del 1907 in cui si verificarono numerosi fallimenti di banche, al fine di fornire liquidità al sistema bancario. L'emissione di moneta fiduciaria, fino ad allora assicurata dalla tesoreria e da numerose banche private in condizioni di concorrenza mal controllata, è stata centralizzata e affidata a tale sistema. Oltre al controllo dell'emissione dei biglietti di banca, il Federal reserve system assicura la regolazione della qualità e del credito. Esso non svolge alcun ruolo nel controllo della disciplina della professione bancaria, essendo tale controllo ripartito fra gli stati e varie agenzie federali, fra cui la Federal deposit insurance corporation (v.) svolge il ruolo principale.

FEDERAZIONE CGIL-CISL-UIL Federazione sindacale unitaria fondata il 24 luglio 1972 dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil allo scopo di avviare e favorire il loro processo di unificazione.

FEDERBRACCIANTI Federazione nazionale braccianti, salariati, tecnici, impiegati agricoli.

FEDERCHIMICI Organizzazione sindacale delle aziende chimiche.

FEDERCONFIDI Federazione nazionale dei confidi (v.).

FEDERCONSORZI Federazione italiana dei consorzi agrari che riunisce i consorzi agrari provinciali (v.) e ne coordina l'operato.

FEDEREXPORT Federazione nazionale fra i consorzi all'esportazione.

FEDERMECCANICA Organizzazione sindacale delle aziende meccaniche.

FEDERTERRA Federazione dei lavoratori della terra.

FEDERTESSILE Organizzazione sindacale delle aziende del tessile - abbigliamento.

FEEDBACK Retroazione. Termine inglese originariamente usato nel campo dei controlli automatici. In economia il metodo del feedback permette di verificare ed eventualmente correggere l'esattezza di un dato comportamento attraverso l'analisi delle sue manifestazioni ultime. Viene

pertanto applicato al settore della programmazione economica. Il termine può indicare anche il sistema di continuo contatto fra le grandi imprese e le unità periferiche consociate, al fine di incrementare la produttività e quindi i profitti.

FEEDER LINES Linee di alimentazione. Espressione inglese con cui si designano le vie di comunicazione più importanti, marittime e aeree, e gli oleodotti.

FEOGA Fondo europeo di orientamento e garanzia agricola. Fondo istituito dalla Comunità economica europea nell'aprile 1962. Vive con il contributo dei paesi membri e ha il compito di distribuire i finanziamenti in materia agricola. È ripartito in due sezioni: garanzia e orientamento. La prima comprende le spese finanziate dal fondo e relative alle restituzioni, alle esportazioni verso i paesi terzi e agli interventi sul mercato interno. La seconda è destinata in particolare a finanziare l'adattamento, il miglioramento e l'orientamento della produzione agricola e della commercializzazione dei prodotti agricoli, nonché allo sviluppo delle possibilità di collocamento di questi stessi prodotti.

FERMO Termine che, riferito al mercato o alla tendenza in borsa, significa corso in rialzo; riferito a un contratto è sinonimo di a termine (v.).

FERMO CONTRO FERMO Speculazione di borsa realizzata mediante la combinazione di due contrattazioni a termine fisso. Esempio: si acquistano a fermo dei titoli per i quali si prevede un rialzo temporaneo per poi rivenderli a fermo prima del loro ritorno al livello precedente.

FERMO CONTRO PREMIO Speculazione di borsa realizzata attraverso due contratti successivi: il primo a termine fisso e il secondo a premio. Esempio: si vendono a fermo dei titoli per i quali si prevede una caduta del loro corso e si riacquistano a premio, in vista di un'inversione nell'andamento dei titoli.

FERMO TECNICO In campo assicurativo indica il tempo necessario alla riparazione di un veicolo in seguito a sinistro. Nelle assicurazioni incendi indica i danni indiretti derivanti dalla sospensione della lavorazione dovuta a incendio o esplosio-

ne, che possono essere garantiti nella misura del 20% del massimo della garanzia relativa all'incendio.

FES Fondo europeo per lo sviluppo. Fondo alimentato dai membri della Comunità economica europea (v.) e destinato a promuovere lo sviluppo economico e sociale dei paesi associati e dei territori d'oltremare.

FI Free in. Merci da caricare sulla nave senza spesa.

FIATA Fédération internationale des associations de transitaires et assimilés, la federazione internazionale delle associazioni degli spedizionieri e affini, con sede a Zurigo.

FIAT MONEY Moneta a corso forzato (v.).

FIB Free into barge, franco sulla chiatta.

FICHES (TACCUINO DELLE) (v. Foglietti interinali).

FIDA Federazione italiana dei dettaglianti dell'alimentazione.

FIDEIUSSIONE Contratto con cui si costituisce a favore del creditore la garanzia personale di un terzo. Il rapporto di fideiussione si stringe fra il creditore e il fideiussore anche se, come spesso accade, è preceduto da un'intesa fra debitore e fideiussore. Il fideiussore è obbligato in solido con il debitore principale.

FIDO BANCARIO Concessione di credito di una banca a un cliente accompagnata da garanzie personali o reali.

FIDO CAMBIARIO Credito di un determinato importo (v. Castelletto) concesso da una banca a un cliente affidato (v.) che lo può utilizzare mediante lo sconto di effetti cambiari a sua firma o a carico di terzi.

FIDUCIARIA (v. Società fiduciaria).

FIEA Federazione internazionale degli esperti dell'automobile, organismo con sede a Parigi che ha lo scopo di fornire assistenza tecniche alle compagnie di assicurazione nell'ambito del Mercato comune europeo.

FIELD RESEARCH Ricerca sul campo. Ricerca di mercato (v.) condotta da una

azienda interessata, direttamente o mediante istituti specializzati, normalmente con un cospicuo impegno finanziario, intervistando direttamente i potenziali acquirenti dei propri prodotti. Si contrappone a desk research (v.).

FIELD WAREHOUSING Immagazzinamento delle merci depositate. Forma di finanziamento consistente nella cessione in garanzia delle merci depositate nel proprio magazzino. Queste ultime vengono commerciate sotto il controllo di una persona di fiducia del finanziatore. È una forma di finanziamento cui ricorrono le imprese che vogliono evitare gli alti costi fissi dell'immagazzinamento delle scorte.

FIERE Manifestazioni economiche a carattere periodico che riuniscono operatori di diversa provenienza (locali, nazionali, internazionali) e che si distinguono in campionarie e specializzate a seconda dei prodotti che vi vengono esposti. Nel primo caso, non esiste discriminazione di articoli; nel secondo si tratta di esposizioni di prodotti appartenenti a un settore particolare. Un esempio del primo tipo è la Fiera campionaria di Milano; un esempio del secondo la Fiera del libro di Francoforte.

FIFO First in first out, primo entrato, primo uscito. Indica un metodo di valutazione delle scorte basato sul principio che la vendita delle merci segua lo stesso ordine del loro acquisto (v. Lifo).

FIFTY-FIFTY Espressione inglese, alla lettera 50 e 50, indicante il fatto che gli utili ricavati da un'attività commerciale o il capitale sociale di un'impresa sono ripartiti in parti uguali fra i partecipanti.

FILE Archivio. Nell'informatica indica l'archivio di più records (v.) o insieme di dati omogenei fra loro, dedicati alla memorizzazione di informazioni della stessa natura, ma riguardanti soggetti diversi.

FILIALE Società in cui più della metà del capitale sociale è detenuto da un'altra società detta società madre. Allorché la partecipazione di una società A è superiore alla metà del capitale di una società B, la prima assume il controllo della seconda che diviene la sua filiale. Poiché la maggioranza del capitale comporta la maggioranza dei voti all'assemblea generale degli

azionisti, la società che detiene queste due maggioranze svolge ovviamente un ruolo preponderante nella definizione della politica della società controllata.

FILIERA Reattore che trasforma, mediante uso di acqua e vapore, il calore derivante dalla fissione atomica in energia elettrica. È composta da un materiale capace di rallentare i neutroni (moderatore) in modo da portarli a una velocità ed energia tali da spaccare i nuclei di uranio, e da un materiale (refrigerante) capace di portar fuori dal reattore il calore che si sviluppa nel corso delle reazioni nucleari. Tale calore genera vapore che aziona le turbine. Queste, infine, producono energia elettrica.

FILL IN LETTER Compilare la lettera. Espressione usata nell'ambito del direct mail (v.) per indicare le lettere sulle quali l'elaboratore stampa i dati caratteristici del destinatario negli spazi lasciati liberi nel corpo del testo.

FILL OUT LETTER Completare la lettera. Nell'ambito del direct mail (v.) indica la lettera sulla quale la stampatrice abbina all'elaboratore stampa l'intero testo, variandone le caratteristiche da messaggio a messaggio, secondo le diverse informazioni riferite a ciascun destinatario.

FILM Federazione italiana lavoratori del mare.

FILS Federazione italiana lavoratori dello spettacolo.

FIM Federazione italiana metalmeccanici. Sindacato dei metalmeccanici che aderisce alla Cisl (v.).

FINANCE Finanza, credito. Finance bill: cambiale di finanziamento; finance department: ministero delle finanze; finance house: società finanziaria specializzata nel finanziamento delle vendite rateali; easy finance: credito facile, facilità di accesso al credito; government finance: finanza statale; interim finance: canali di finanziamento provvisorio.

FINANCIAL Finanziario. Financial position: situazione finanziaria; financial ratios: indici finanziari; financial report: rapporto sulla situazione finanziaria; fi-

nancial year: anno finanziario, esercizio finanziario.

FINANCIAL DEPARTMENT STORES Supermercati finanziari. Espressione inglese che designa istituti operanti negli Stati Uniti e in grado di espletare una vasta serie di servizi finanziari (banca, consulenza legale, assicurazione ecc.).

FINANCIAL STATEMENT Rendiconto finanziario. Espressione inglese che si riferisce ai due prospetti predisposti alla fine di un determinato periodo di attività di un'impresa e che costituiscono il bilancio di esercizio. Essi sono lo stato patrimoniale, cioè il prospetto della posizione finanziaria, e il conto economico, cioè il prospetto dei profitti e delle perdite.

FINANCIAL TIMES INDUSTRIAL INDEX Indice della borsa di Londra. È calcolato sulla base della media geometrica dei corsi di 30 titoli a una certa ora della giornata. La base 100 è quella dell'1 luglio 1935.

FINANCING Finanziamento, regolamento. Financing of surpluses: contropartite finanziarie di eccedenze reali; deficit financing: finanziamento del disavanzo di bilancio; euro-currency financing: finanziamento ottenuto attraverso il mercato delle eurovalute; foreign currency financing: regolamento di valuta; forfeit financing: finanziamento forfettario; government financing: finanza pubblica; monetary financing: finanziamento attraverso mezzi monetari; private financing: prestiti privati.

FINANZIAMENTO A FORFAIT Sistema di sconto di effetti firmati da operatori stranieri che non prevede la possibilità, per l'istituto scontante, di rivalersi sul cliente in caso di insolvenza del debitore. Il tasso di sconto è ovviamente superiore a quello delle normali operazioni di sconto.

FINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE È il credito concesso a un'impresa per un periodo di tempo che va da un minimo di un anno a un massimo di tre anni.

FINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE IN POOL Operazione di finanziamento a medio termine sostenuta da gruppi di banche e collocata con l'intervento di società finanziarie a beneficio di aziende di primaria importanza e di provata

solvibilità.

FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA Indica l'assieme delle operazioni con le quali un'impresa acquisisce i mezzi finanziari necessari alla sua attività. Tra le varie fonti di finanziamento si distingue il capitale di rischio apportato dal soggetto economico (e rappresentato dai mezzi propri) e i capitali attinti da terzi con vincoli a breve, medio e lungo termine (indebitamento) che possono provenire da mutui ipotecari, da finanziamenti a medio termine, da operazioni di credito ordinario o da dilazioni di pagamento. In Italia la riscoperta della borsa alla fine degli anni 70 ha permesso, con i cospicui aumenti di capitale messi in atto dalle imprese soprattutto nell'80 e nell'81, di aumentare il capitale di rischio rispetto all'indebitamento e di ristabilire parzialmente l'equilibrio finanziario.

FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE Indica le operazioni con cui gli enti pubblici raccolgono i fondi necessari alla realizzazione delle opere programmate. Tra gli strumenti più usati dallo stato per finanziare le opere pubbliche spicca il credito speciale destinato al finanziamento, affidato soprattutto a istituti speciali con natura di enti pubblici. In questo campo opera la Cassa depositi e prestiti (v.) e il Consorzio di credito per le opere pubbliche (v.). Le operazioni di questi enti si possono ricondurre a due figure generali: il mutuo (v.) e la provvista di fondi mediante emissione di obbligazioni. Oltre agli istituti speciali operano anche sezioni autonome del credito alle opere pubbliche presso istituti fondiari appositamente autorizzati. Il credito per impianti di pubblica utilità si ispira a una normativa vicina alla figura del credito mobiliare.

FINANZIAMENTO PARALLELO DI GARANZIA Sono i fondi depositati da una filiale costituita in un paradiso fiscale (v.) a garanzia di un prestito accordato a un'altra filiale della stessa società che esercita la propria attività in un paese ad alta tassazione. L'interesse di questa operazione risiede nel fatto che nella maggior parte dei paesi ad alta tassazione sono fiscalmente deducibili i tassi sui prestiti e non sono tassabili gli interessi corrisposti

sui fondi di versamento in garanzia.

FINANZIARIA (v. Società finanziaria).

FINANZIARIA DI SOCCORSO Ente istituito per agevolare, tramite concessione di finanziamenti, la ripresa economica di imprese che si trovano in difficoltà. Per esempio la Gepi (v.).

FINANZIARIA REGIONALE Tipo di società introdotto dalla legislazione sulla costituzione delle regioni a statuto ordinario che si prefigge di finanziare lo sviluppo economico della regione a essa affidata.

FINCOOPER Consorzio finanziario nazionale delle cooperative.

FINE CORRENTE, FINE PROSSIMO Espressione usata in borsa per indicare, rispettivamente, l'ultimo giorno del mese nel quale viene stipulato un contratto a termine (v.) e l'ultimo giorno del mese successivo in cui si attua l'esecuzione del contratto stesso (v. Giorno di liquidazione).

FINE MESE Giorno fissato dal calendario di borsa, detto anche giorno di liquidazione, nel quale vengono eseguiti i contratti a termine conclusi nel mese di borsa per fine corrente e i contratti stipulati nel mese precedente per fine prossimo. Ai sensi dell'art. 1531 del codice civile gli interessi e i dividendi esigibili dopo la conclusione del contratto e prima della scadenza del termine, se riscossi dal venditore, devono venire accreditati al compratore. Qualora la vendita abbia per oggetto titoli azionari, il diritto di voto in assemblea spetta al venditore fino al momento della consegna.

FINE TUNING Sintonia perfetta. Espressione inglese indicante una tecnica messa a punto dalla scuola dell'economista inglese John Maynard Keynes che si concreta in costanti e tempestivi adeguamenti delle politiche monetarie e fiscali allo scopo di assicurare il migliore livello di occupazione in un contesto di stabilità economica.

FINO Quantità di metallo prezioso puro (v. Lega).

FINSIDER Società finanziaria siderurgica del gruppo Iri.

FIO Free in and out. Espressione inglese usata nel commercio internazionale per indicare che la merce deve essere caricata a bordo della nave, e ritirata dal posto in cui si trova nella nave a spese e a rischio dello spedizioniere o di colui che la ritira. Una quotazione del prezzo di una merce sulla base Fio indica semplicemente che tutte le spese di manutenzione sono a parte.

FIOM Federazione impiegati e operai metallurgici. Associazione sindacale aderente alla Cgil che cura gli interessi dei lavoratori metallurgici.

FIORINO Moneta introdotta originariamente a Firenze (1252) e attualmente in circolazione in vari stati fra cui l'Olanda, l'Ungheria e la repubblica di Suriname.

FIOS Free in and out and free stowed. La merce deve essere introdotta, stivata ed estratta dalla nave senza spese.

FIOT Free in and out and free trimmed. La merce deve essere introdotta, stivata, messa in ordine ed estratta dalla nave senza spese.

FIPE Federazione italiana dei pubblici esercenti. Associazione che si prefigge il compito di salvaguardare gli interessi di questa categoria, soprattutto per quanto concerne gli orari di apertura e la determinazione dei prezzi di vendita.

FISA Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo.

FISC Federazione internazionale dei sindacati cristiani.

FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI Trasformazione dei contributi sociali in imposta sulla collettività. Lo stato si sostituisce parzialmente agli imprenditori e ai lavoratori nel pagare una quota dei loro contributi previdenziali obbligatori. Questo provvedimento, che fa gravare una parte dell'onere per le assicurazioni sociali delle imprese sull'intera comunità, è normalmente preso per aiutare settori produttivi in particolare difficoltà o che occupano manodopera prevalentemente femminile o che operano in zone geografiche depresse.

FISCO Termine derivato dal latino *fiscus*,

vale a dire il cesto in cui venivano raccolti i tributi, che attualmente designa lo stato considerato in rapporto ai contribuenti.

FISHER (EQUAZIONE DI) Formula matematica che prende il nome dell'economista Irving Fisher. Definisce la relazione tra la quantità di moneta e il livello dei prezzi in una data economia. L'equazione si presenta sotto la forma $MV = PT$ in cui: M è la quantità di moneta in circolazione nell'economia, V è la sua velocità di circolazione, P è il livello dei prezzi, T è il volume delle transazioni, vale a dire la quantità di beni scambiati con la moneta nel corso del periodo considerato. Tale equazione è stata perfezionata per tener conto delle diverse forme di moneta e della loro velocità di circolazione. Se si designa con M la carta-moneta e con M' la moneta scritturale, si avrà la formula: $MV + M'V' = PT$.

FISIOCRAZIA Indirizzo economico sostenuto da un gruppo di economisti francesi del XVIII secolo il cui esponente principale fu François Quesnay. Secondo tale teoria, compito proprio dello stato era quello di preservare la proprietà e difendere l'ordine naturale. L'agricoltura veniva considerata come la sola fonte della ricchezza e di conseguenza tale settore avrebbe dovuto essere soggetto alla cosiddetta posta unica. Su questo punto e nella difesa del libero scambio, la teoria fisiocratica è esattamente opposta a quella del mercantilismo (v.). Nella loro fiducia per il laissez faire (v.), i fisiocrati furono senza dubbio influenzati dagli economisti classici inglesi (v.) e soprattutto da Adam Smith.

FISL Federazione internazionale dei sindacati liberi.

FISSATO BOLLATO Espressione usata in borsa per designare il documento su cui l'agente di cambio redige il contratto di borsa (v.) che viene precedentemente annotato sui foglietti interinali (v.).

FISSATO BOLLATO FRA LE PARTI Espressione usata in borsa per designare la transazione riguardante titoli non quotati né ufficialmente né al mercato ristretto. Tale operazione si realizza mediante la semplice autenticazione delle firme delle

parti in modo che la banca risulti completamente estranea.

FIT (v. Fiot).

FITTIZIO (AUMENTO DI CAPITALE) (v. Virtuale).

FITTO (v. Locazione).

FIXED TRUST Sinonimo di fondo di investimento closed end (v.).

FIXING È il prezzo del corso dell'oro sul mercato di Londra fissato dalle Big Five (v.), cinque grandi banche. Con questo termine si designano anche le quotazioni ufficiali di metalli e di valute.

FLAT Piatto, stagnante. Flat market: mercato stagnante, depresso; flat money: carta moneta.

FLATION Stabilità dei prezzi. Termine inglese usato per designare una situazione equidistante dall'inflazione (inflation) e dalla deflazione (deflation), vale a dire una condizione di stabilità monetaria praticamente ideale.

FLC Federazione dei lavoratori delle costruzioni.

FLESCH Tecnica di valutazione del contenuto verbale di un messaggio pubblicitario, secondo una scala di livelli di difficoltà, articolati in diversi gradi, in funzione del numero di parole per frase del testo e del numero medio di sillabe per parola.

FLESSIBILE, FLUTTUANTE (v. Tasso).

FLM Federazione lavoratori metalmeccanici.

FLOAT Emettere, lanciare sul mercato. To float a bond issue: emettere un prestito obbligazionario; to float a loan: lanciare un prestito, emettere un prestito; to float a company: costituire una società.

FLOATING Fluttuante, mobile, di giro. Floating assets: capitale mobiliare; floating capital: capitale di giro; floating debt: debito flottante; floating rate: sistema di cambi liberamente oscillanti; dirty floating: sistemi di cambi in cui le oscillazioni sono influenzate dagli interventi delle banche centrali; managed floating: fluttuazione guidata.

FLOATING RATES NOTES (FRN) Prestiti obbligatori a tassi fluttuanti emessi con scadenza a lungo termine. La caratteristica consiste nel fatto che i loro tassi di interesse variano nel corso della durata del prestito, in funzione dei tassi in vigore sul mercato del breve termine, cui viene aggiunto un premio. I tassi sono ricalcolati a determinati intervalli (trimestrali o semestrali) e non possono superare i limiti che l'emittente ha fissato: i tassi possono cioè fluttuare tra un minimo (a tutela del sottoscrittore) e un massimo (a tutela dell'emittente).

FLOOR Pavimento, recinto alle grida. Termine inglese, analogo al francese *parquet*, usato per indicare il recinto alle grida (v.) del New York stock exchange (v.).

FLOOR DEALER Operatore del recinto alle grida. Espressione inglese indicante l'operatore economico autorizzato a operare in proprio, sia pure entro certi limiti, che presso le borse americane contribuisce a stabilizzare le quotazioni di borsa.

FLOOR PRICE Prezzo minimo. Espressione inglese usata per designare il livello al di sotto del quale il prezzo del petrolio non dovrebbe scendere. La proposta di adozione del floor price era stata avanzata da paesi che, pur essendo importatori di greggio, avevano anche una notevole produzione nazionale e, tramite tale garanzia, tendevano a sostenerla limitando le importazioni dei prodotti petroliferi.

FLOTTANTE Termine che designa il quantitativo di azioni di una società effettivamente in circolazione e, come tali, liberamente negoziabili sul mercato. Espressioni quali poco flottante, a scarso flottante, significano di conseguenza che il numero delle azioni effettivamente in circolazione risulta per qualsiasi motivo di entità modesta.

FLOTTANTE (v. Polizza flottante).

FLOW-CHART Diagramma di flusso (v.).

FLUIDITÀ Carattere di un mercato in cui l'offerta e la domanda si adattano reciprocamente senza difficoltà. È evidente che la vita economica offre soltanto esempi di fluidità relativa, sia per ragioni con-

giunturali sia, soprattutto, per ragioni strutturali.

FLUSSO Movimento di un insieme di oggetti o di valori determinato da un insieme di operazioni e di decisioni aventi lo stesso senso. Il flusso ha necessariamente una dimensione temporale. Il termine è usato nel campo economico per analogia con i concetti utilizzati in fisica e in biologia. In contabilità commerciale si può contrapporre ai conti di bilancio o di stock che traducono lo stato del patrimonio, i conti di esercizio e di profitti e di perdite che registrano i flussi all'interno delle imprese.

FLUSSO MONETARIO (v. Cash flow).

FLUTTUANTE (v. Debito fluttuante).

FLUTTUAZIONE Termine usato in statistica e in economia. In statistica indica la media della somma dei quadrati degli scarti di un determinato gruppo di numeri dalla loro media. La fluttuazione di una serie di dati misura così la loro ampiezza di dispersione intorno alla media. In tale accezione il termine è oggi desueto e gli si preferisce quello di varianza. In un'accezione derivata, invece, il suo uso si è esteso all'economia propriamente detta. In economia indica una variazione alternativa di un fenomeno economico. In campo economico la nozione di fluttuazione possiede ancora una certa ambiguità. A seconda dei casi, essa sarà valutata in rapporto a un determinato livello (per esempio, fluttuazione del tasso di risparmio o del tasso di consumo rispetto al tasso constatato su un medio periodo, fluttuazione dei cambi) o in rapporto a un trend (v.) di crescita (per esempio, fluttuazione del tasso di crescita annuo sul medio o lungo periodo).

FM Fathom (v.).

FM Flussi monetari (v. Cash flow).

FME Fondo monetario europeo (v.).

FMI Fondo monetario internazionale (v.).

FOA Free on aircraft. Clausola commerciale corrispondente al fob (v.) applicata al vettore aereo.

FOB Free on board, franco a bordo. L'abbreviazione è normalmente seguita dal

nome del porto di imbarco ed è usata nella quotazione dei prezzi di una merce. Essa significa che tutte le spese, diritti, tasse e rischi per la spedizione della merce sono a carico del venditore fino al momento in cui la stessa merce non abbia oltrepassato il parapetto della nave. Sono escluse quindi le spese di nolo. Negli Stati Uniti la sigla fob, quando ha questo significato, è seguita dal termine vessel (nave); qualora manchi questa menzione, è consigliabile chiedere precisazioni sulla esatta quotazione della merce: negli Stati Uniti, infatti, esistono numerose varianti della quotazione fob.

FOGLIETTI INTERINALI Espressione usata in borsa per indicare i tagliandi staccati da un apposito taccuino e chiamati anche fiches su cui gli agenti di borsa annotano i contratti stipulati prima della loro stesura definitiva sul fissato bollato (v.).

FOGLI SUPPLETIVI Espressione di borsa indicante i documenti richiesti per eliminare le discordanze rilevate dalla stanza di compensazione (v.) in sede di controllo delle posizioni degli associati.

FOGLIO CEDOLE Documento incorporato nella maggioranza dei titoli pubblici o privati, a reddito fisso o variabile. Vi sono stampate le cedole (v.) degli interessi o dei dividendi; questi vengono pagati con lo stacco della cedola e la sua consegna all'emittente del titolo a partire dalla data fissata per il godimento (v.).

FOGLIO DI MAPPA Foglio contraddistinto da un numero romano, conservato nel catasto, sul quale vengono riportate le planimetrie delle particelle (v.), a loro volta contrassegnate da un numero arabo, generalmente su scala 1:2.000.

FONDAZIONE Termine del linguaggio giuridico con cui si designa la persona giuridica dotata di un patrimonio lasciato dai fondatori per uno scopo determinato. Per esempio, la Fondazione Cini di Venezia. È definita con questo nome anche la struttura giuridica, utilizzata soprattutto nel Liechtenstein generalmente per il trasferimento di beni per via successoria, che consente di evitare di pagare i diritti di successione.

FONDAZIONE EUROPEA PER L'ECONOMIA Istituto fondato da alcuni fra i più importanti imprenditori europei per determinare la funzione e le responsabilità dell'imprenditore europeo del futuro.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

Insieme delle somme assegnate a un investimento collettivo in valori mobiliari. La creazione del fondo deve essere effettuata da una società con capitale minimo di 2 miliardi autorizzata dal ministero del tesoro e sottoposta al controllo della Banca d'Italia e della Consob. La società di gestione stabilisce le finalità del fondo, la propaganda da effettuare, la distribuzione delle quote e il prezzo relativo. L'attività dei fondi è disciplinata dalla legge del 23 marzo 1983, n. 77. Il patrimonio del fondo è distinto sia da quello della società di gestione sia da quello dei partecipanti, e viene investito in modo diversificato in titoli e attività finanziarie. Le quote-parti, rappresentate da certificati nominativi o al portatore, possono essere acquistate da persone fisiche o società di assicurazioni sulla vita limitatamente agli accantonamenti a fronte di riserve matematiche. Per evitare il rischio di un controllo da parte del fondo comune sulla società in cui viene effettuato l'investimento, la legge prevede che non possa essere acquistato più del 5% delle azioni di una singola società quotata in borsa o al mercato ristretto. Per quanto riguarda il trattamento fiscale, i redditi percepiti dal fondo (dividendi ed interessi su obbligazioni, titoli di stato e depositi) scontano a titolo d'imposta la ritenuta per essi prevista. Sul valore medio del patrimonio grava una imposta annua dello 0,25% (0,10% se l'investimento è costituito in prevalenza da titoli di società industriali italiane). A fine luglio 1986, operavano in Italia 52 fondi con un patrimonio complessivo di 57 mila miliardi, oltre 31 mila dei quali raccolti nei primi sette mesi del 1986. In base alla composizione del patrimonio, i fondi si dividono in: obbligazionari, di accumulazione, di sviluppo e bilanciati.

FONDI NERI Espressione usata per designare quelle somme che vengono illegalmente destinate dagli amministratori poco scrupolosi di società a finalità non precisamente economiche. Essi ovviamente

non figurano in bilancio o vi figurano sotto altre voci.

FONDI OFFSHORE Fondi al largo. Sono i fondi di investimento costituiti fuori degli Stati Uniti, nei cosiddetti paradisi fiscali (v.) come Panama, Nassau, Lussemburgo ecc. Questi fondi sfuggono alle imposte americane e ai severi controlli della Sec (v.) sulla distribuzione delle parti dei fondi sul mercato americano. I fondi offshore sono quasi sempre creati da società americane e sono destinati a investitori esteri.

FONDI PROPRI (v. Mezzi propri).

FONDO Termine che nel linguaggio economico può avere vari significati: aggregato di beni sotto l'aspetto della loro consistenza e in contrapposizione al concetto di flusso (v.); insieme dei mezzi monetari che un individuo o una categoria di individui detiene e richiede in un determinato periodo per un determinato scopo; voce di bilancio, di imprese private, di enti pubblici e dello stato relativa a una particolare destinazione.

FONDO COMUNE DI GARANZIA Espressione usata in borsa per designare un fondo costituito con le quote versate dagli agenti di cambio di una determinata borsa valori per far fronte all'eventuale stato d'insolvenza in cui qualcuno di essi potrebbe venirsi a trovare. Questo fondo è alimentato da un versamento iniziale di ogni agente di cambio, dai successivi contributi versati a pagamento delle tasse gravanti sui fissati bollati (v.), dagli interessi maturati e da altri eventuali proventi. Le somme che compongono il fondo si investono in titoli di stato. Il fondo è destinato a garantire gli eventuali creditori oltre il limite di cauzione che ogni agente di cambio deve versare a copertura delle proprie obbligazioni individuali. L'insolvenza di un agente di cambio si riflette su un gran numero di operazioni e quindi anche su altri agenti. Da questa consapevolezza è nata l'esigenza di un fondo che consenta di attutire i danni delle insolvenze. Per questa ragione si può dire che il fondo rappresenti anche una sorta di assicurazione tra agenti di cambio.

FONDO DI DOTAZIONE Insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione di enti con personalità giuridica di diritto privato, di sezioni autonome di istituti di credito, di enti pubblici con specifiche finalità. In genere il conferimento di questi mezzi è disposto direttamente dalla legge a carico dello stato o di altri enti pubblici: ma non sono rari i casi in cui la legge ne lascia la concreta disposizione a carico di soggetti pubblici o privati.

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA Fondo istituito con la legge 24 dicembre 1969, n. 990. È gestito dall'Ina (v.) e alimentato dal versamento di una quota dei premi da parte delle compagnie di assicurazione. Scopo del fondo è quello di risarcire coloro che hanno subito incidenti stradali causati da automezzi non identificati o non coperti da assicurazione.

FONDO DI INTERVENTO PER LE CALAMITÀ Questo fondo, istituito nel 1969, ha lo scopo di far fronte alle situazioni di emergenza in cui l'Italia dovesse trovarsi in seguito a calamità naturali. La sua dotazione annua è di 50 miliardi di lire reintegrabile annualmente qualora se ne presenti la necessità.

FONDO DI RISERVA Posta attiva di una società che indica una parte non distribuita di utile. Figura nei bilanci delle società commerciali nell'analisi del netto. La riserva che deriva dall'accantonamento della quota di utile richiesto dalla legge prende il nome di riserva legale e si distingue da altre riserve che si possono costituire per disposizioni statutarie o decise dall'assemblea dei soci.

FONDO DI ROTAZIONE Parte dei capitali costanti (v.) utilizzati per il finanziamento degli attivi circolanti dell'impresa e tale da garantire un margine di sicurezza nel finanziamento dell'impresa stessa.

FONDO DI STABILIZZAZIONE Fondo gestito da un organismo pubblico che si prefigge di operare un parziale controllo dei cambi, evitando che le riserve della banca centrale risentano in modo negativo dei fenomeni provocati dai capitali vaganti (v.). Fu istituito per la prima volta

in Inghilterra e si componeva di una riserva in oro e divise e di una riserva in buoni del tesoro che, attraverso operazioni di acquisto o di vendita, contribuivano al contenimento della fluttuazione dei cambi valendosi di biglietti già in circolazione ed evitando quindi di perturbare la circolazione interna con nuove emissioni.

FONDO EUROPEO DI COOPERAZIONE MONETARIA (v. Fecom).

FONDO EUROPEO DI ORIENTAMENTO E GARANZIA AGRICOLA (v. Feoga).

FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO (v. Fes).

FONDO MONETARIO EUROPEO (FME) Fondo istituito nel 1958 col capitale residuo della disciolta Uep (v.) e con i contributi dei paesi dell'Ame (v.) che attua compensazioni multilaterali e concede crediti, per non più di due anni, ai paesi membri per finanziare disavanzi temporanei della bilancia dei pagamenti. Il processo di integrazione monetaria, deliberato nel 1978 dal Consiglio europeo, prevedeva la creazione di un vero e proprio fondo monetario comune, dopo l'entrata in vigore del sistema di cambi fissi basato sull'ecu (v.). A esso doveva essere affidata la gestione dei meccanismi di credito a breve e medio termine (prima regolati dai singoli stati membri secondo procedure diverse) e dell'intera politica monetaria europea, e quindi l'amministrazione delle riserve valutarie dei dieci stati membri. Divergenze tecniche e politiche all'interno della Cee riguardo ai poteri e alle competenze del Fme hanno finora bloccato la creazione di questo organismo.

FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE (FMI) Organizzazione internazionale specializzata creata il 27 dicembre 1945 per iniziativa degli Stati Uniti e della Gran Bretagna in occasione della conferenza di Bretton Woods (v.) ed entrata in funzione l'anno successivo, alla quale aderiscono la maggior parte degli stati membri delle Nazioni Unite. È incaricata di vegliare sul buon funzionamento del sistema monetario internazionale. A tale scopo il Fondo esplica tre funzioni: definire e preservare un regime ordinato di rap-

porti monetari internazionali; offrire agli stati membri un quadro di studio e negoziazione; dispensare crediti ai paesi che incontrano difficoltà di bilancia dei pagamenti. La storia del Fmi ha attraversato fasi critiche. Dopo aver preso atto, senza rimetterle in discussione, delle parità ufficiali che gli furono notificate dagli stati membri, il Fondo si sforzò di sviluppare la sua azione in due direzioni: stabilizzazione dei tassi di cambio, lotta contro le pratiche restrittive e discriminatorie. La gravità dell'inflazione che colpì l'Europa dopo la guerra, l'esempio della forte svalutazione della sterlina nel 1949, decisa dal governo inglese senza che il Fmi fosse stato in grado di giudicarla effettivamente, complicarono l'attività di questo organismo. A partire dal 1960, il Fmi registrò successivi aumenti delle quote (in oro e in monete nazionali) dei principali paesi membri nonché la conclusione degli accordi generali di prestito in base ai quali le principali potenze, oltre alla loro quota, hanno concesso prestiti al Fmi. Parallelamente il Fmi ha partecipato agli studi relativi alla creazione di strumenti di riserva (diversi dall'oro e dalle valute di riserva). Con la creazione nel 1970 dei Diritti speciali di prelievo (v. Dsp) il Fmi si è dotato di un nuovo strumento finanziario, che viene distribuito ai paesi membri al fine di aumentare la liquidità internazionale. Negli anni '70 la fine del gold exchange standard (v.) e la crisi petrolifera hanno sconvolto l'economia mondiale e ridimensionato il ruolo del Fondo come regolatore del sistema monetario. I dieci paesi industrializzati, e in particolare gli Stati Uniti, sono diventati i nuovi banchieri, mentre al Fmi viene assegnata la funzione di dispensatore di crediti per le nazioni più in difficoltà. Nei primi anni '80 l'indebitamento dei paesi emergenti, quelli che hanno risentito maggiormente della recessione, ha raggiunto la quota record di 600 miliardi di dollari, un disavanzo che difficilmente potrà essere colmato. Per evitare una bancarotta dell'intero sistema nel 1983 il Gruppo dei Dieci ha deciso di potenziare il Fmi, aumentando le quote dei Dsp e allargando il capitale del Gab (v.).

FONDO PATRIMONIALE nell'ambito del diritto di famiglia, il fondo patrimo-

niale è costituito dagli immobili e dai mobili previsti dall'art. 2683 del codice civile e dai titoli di credito. La proprietà e l'amministrazione del fondo spettano a entrambi i coniugi: i beni non possono essere ritirati, venduti, ipotecati, vincolati senza il consenso di entrambi i coniugi.

FONDO RIVALUTAZIONE PER CONGUAGLIO MONETARIO Fa parte dei fondi di riserva di una società e viene costituito in contrapposizione al maggior valore attribuito nell'attivo alle immobilizzazioni in conseguenza del diminuito potere di acquisto della moneta. Ha lo scopo di rendere omogenei i valori di bilancio assegnando soprattutto alle vecchie immobilizzazioni un valore adeguato ai prezzi in corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO Fondo istituito con il trattato di Roma in seno alla Comunità economica europea per sostenere le azioni destinate a contenere, mediante indennità ai lavoratori, le conseguenze negative degli sviluppi del Mercato comune sull'impiego e sui salari nonché promuovere la mobilità geografica e professionale della manodopera.

FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI Fa parte dei fondi di riserva di una società e costituisce una riserva di capitale formata da premi e sovrapprezzi di azioni emesse sia per costituire il capitale iniziale sia per aumentarlo.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI Posta di bilancio che serve a fronteggiare il rischio di mancato incasso dei crediti. Questo fondo viene alimentato da quote annuali addebitate al conto profitti e perdite. Queste quote vanno valutate secondo il livello di probabilità di mancata riscossione di crediti e sono deducibili fiscalmente nei limiti stabiliti dal Dpr 29 settembre 1973 n. 597 art. 66 e successive modificazioni. Se i crediti diventano non più incassabili, il loro importo viene tolto dall'attivo usando questo fondo. A norma dell'art. 2425 c.c. non sono ammissibili crediti di impossibile realizzo. Se il fondo non è stato costituito o non basta a coprire un'eventuale perdita, questa va attribuita all'esercizio in cui è avvenuta.

FOOD AND DRUG ADMINISTRATION Organismo amministrativo ameri-

cano che in collaborazione con la dogana vigila sull'importazione in territorio statunitense di prodotti conformi agli standard fissati dal Federal food, drug and cosmetic act.

FOOT Piede. Misura anglosassone di lunghezza equivalente a 0,3048 metri.

FOQ Free on quay, franco banchina.

FOR Free on rail, franco vagone. La sigla è seguita dal nome del punto di partenza della merce. Nel commercio internazionale è utilizzata nella quotazione dei prezzi e significa che tutte le spese e i rischi della spedizione di una merce sono a carico dell'acquirente dal momento in cui la stessa merce è stata caricata sul carro ferroviario.

FORECASTING GAP Divario di previsione. Espressione inglese usata per designare lo scompenso esistente fra l'Europa e gli Stati Uniti in materia di previsioni economiche, data la maggiore ricchezza di strumenti statistici di cui dispongono gli Stati Uniti in questo ambito.

FOREIGN Straniero. Foreign bill: cambiale estera; foreign currency: divisa estera; foreign exchange market: mercato dei cambi; foreign stocks: titoli esteri; foreign trade: commercio estero.

FOREIGN CREDIT INSURANCE ASSOCIATION Associazione privata statunitense tra l'Export-Import Bank e un gruppo di compagnie di assicurazione per garantire il buon fine dei crediti all'esportazione.

FOREX CLUB Circolo di cui fanno parte i funzionari degli uffici cambi delle banche italiane e il cui scopo è quello di permettere agli aderenti scambi di informazioni e di favorire tecniche operative uniformi.

FORFAITING Forfetizzazione. Termine inglese usato per designare una delle tecniche più comuni di credito all'esportazione (v.). In base a essa l'esportatore finanzia l'importatore che gli restituisce le tratte accettate e avallate da una banca gradita allo stesso esportatore. Quest'ultimo, a sua volta, vende tale titolo a una accepting house (un istituto specializzato in

questo genere di credito) che gli fornisce il corrispettivo in denaro salvo una percentuale trattenuta a copertura dei rischi derivanti da eventuali mancati pagamenti da parte dell'importatore.

FORMAT MASK Nel linguaggio dell'informatica indica i mezzi forniti dal basic (v.) per stampare numeri in modo predefinito.

FORMEZ Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno, fondato nel 1965 dalla Cassa per il Mezzogiorno (v.). Esso si prefigge di incrementare lo sviluppo socioculturale del Mezzogiorno, in particolare mediante la qualificazione e l'aggiornamento dei quadri aziendali.

FORTRAN Formula translator. Nell'informatica indica un noto linguaggio simbolico, accettato dalla gran parte dei computer (v.).

FORWARD A termine. Forward agreement: accordo a termine; forward contract: contratto a termine; forward market: mercato a termine; forward purchase: acquisto per consegna differita; forward transaction: operazioni sul mercato a termine.

FORZA RELATIVA DEL TITOLO (F/R) Espressione usata in borsa per indicare la valutazione del comportamento del titolo rispetto al comportamento del mercato.

FORZARE Espressione usata in borsa per designare l'operazione consistente nell'acquistare o vendere titoli a ritmi superiori al normale con la conseguenza di provocare notevoli spostamenti dei prezzi.

FOT Free on truck, franco autotreno o camion.

FOUNDER'S, PROMOTER'S AND MANAGER'S SHARES Sono le azioni che negli Stati Uniti vengono assegnate, a titolo di remunerazione, ai fondatori, organizzatori e dirigenti di una società.

FRANCHIGIA Esenzione da un pagamento dovuto: franchigia di commissione, clausola per cui l'esecuzione di operazioni bancarie avviene senza corresponsione di commissione. In particolare indica l'esenzione dal pagamento di imposte, specie di dazi doganali, e di prezzi pubblici: si ha,

per esempio, la franchigia doganale e la franchigia postale. La espressione «merce ammessa in franchigia» significa che la merce è esente dai diritti di dogana all'importazione.

Nei contratti di assicurazione indica l'ammontare di un danno o la percentuale di una somma assicurata che non è coperta dall'assicuratore.

FRANCHIGIA ASSOLUTA O FISSA È un determinato importo, o una determinata percentuale della somma assicurata, o un determinato periodo, fino alla cui concorrenza l'assicuratore non è tenuto a corrispondere indennizzo in caso di sinistro, e ciò anche quando il danno superi il limite della franchigia.

FRANCHIGIA, PERIODO DI CARENZA In certi rami di assicurazione, e specialmente in quelli infortuni e malattie, termine che indica il periodo successivo al verificarsi dell'evento negativo durante il quale l'assicurato non ha diritto all'indennizzo.

FRANCHIGIA RELATIVA È un determinato ammontare, o una determinata percentuale della somma assicurata, o un determinato periodo, fino alla cui concorrenza l'assicuratore non è tenuto a corrispondere indennizzo in caso di sinistro; se però il danno supera il limite di tale ammontare, percentuale o periodo, l'assicurato è indennizzato integralmente.

FRANCHISING Concessione. Termine inglese usato per designare il contratto mediante il quale un'impresa concede a imprese indipendenti, contro il versamento di un canone, il diritto di presentarsi sotto la sua ragione sociale e il suo marchio per vendere prodotti o servizi.

FRANCO Termine utilizzato nella quotazione dei prezzi delle merci che significa normalmente: senza spese per l'acquirente. Quando è seguito dal nome della destinazione significa che tutte le tasse e i diritti per la spedizione della merce sono a carico del venditore fino al momento in cui la stessa merce non viene messa a disposizione dell'acquirente al punto di destinazione: le spese di scarico, i diritti di dogana e tutti gli altri diritti esigibili sono a carico dell'acquirente.

stinazione: le spese di scarico, i diritti di dogana e tutti gli altri diritti esigibili sono a carico dell'acquirente.

FRANCO Unità monetaria della Francia a partire dalla legge del 24 germinale dell'anno XI (14 aprile 1803). Anche le unità monetarie del Belgio e della Svizzera vengono denominate franco. Allineate originariamente al franco francese, esse se ne sono in seguito svincolate. Sono infine denominate franco le monete degli stati di Burundi, Liechtenstein, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Principato di Monaco e Ruanda.

FRANCO CFA Franco della comunità finanziaria africana. Questa moneta ha la sua origine nel franco delle colonie francesi in Africa (Cfa) istituito il 20 dicembre 1945. I paesi nell'area del franco Cfa sono Alto Volta, Benin, Camerun, Impero Centrafricano, Ciad, Repubblica popolare del Congo, Costa d'Avorio, Gabon, Niger, Senegal e Togo.

FRANCO CFP Franco della comunità finanziaria del Pacifico. Unità monetaria in uso nei territori francesi d'oltremare del Pacifico. Creato col decreto del 27 dicembre 1945 in seguito alla svalutazione del franco del 20 dicembre, il franco degli istituti bancari francesi del Pacifico è legato al franco metropolitano da una parità fissa che, dal 1948, è di 5,5 vecchi franchi ovvero, attualmente, di 0,055 franchi.

FRANCO DESTINO Clausola del trasporto terrestre di merci che pone a carico del venditore tutte le spese di trasporto (comprese quelle di sdoganamento) e i relativi rischi fino a che le stesse merci non siano giunte a destinazione.

FRANCO FABBRICA Clausola del trasporto terrestre di merci che impegna il venditore unicamente a mettere nella propria fabbrica o magazzino la merce pattuita a disposizione dell'acquirente che dovrà provvedere a proprie spese al suo caricamento, trasporto e assicurazione.

FRANCO FRONTIERA Clausola del commercio internazionale che pone a carico dell'esportatore tutte le spese di trasporto e di assicurazione delle merci fino alla frontiera indicata.

FRANCO PESANTE Espressione usata per designare la moneta attualmente circolante in Francia e distinguersela da quella in circolazione prima del 1960. Per collocare la moneta a un livello nominale più vicino a quello delle monete forti, un'ordinanza del governo francese alla fine del 1959, ha infatti creato, a partire dall'1 gennaio 1960, una nuova moneta uguale al centuplo di quella vecchia, denominata nuovo franco o franco pesante.

FRANCO SINISTRI GIÀ NOTI Espressione usata nell'assicurazione marittima per indicare che quando alla data di stipulazione dell'assicurazione la nave si trova già in viaggio, viene inserita nella polizza una clausola in forza della quale l'assicuratore non risponde dei sinistri noti alla data medesima.

FRANCO VALUTA Espressione usata in borsa per designare la clausola secondo cui la consegna o il diritto di certi titoli deve avvenire senza incasso o pagamento del relativo controvalore.

FRAZIONAMENTO AZIONARIO (SPLIT) Si tratta di un'operazione in base alla quale una società suddivide il valore nominale delle sue azioni tra un maggior numero di azioni, aumentando di conseguenza il numero di quelle in circolazione e mantenendo nello stesso tempo invariato l'ammontare del capitale sociale. Il frazionamento diventa opportuno, per esempio, quando le azioni di una società abbiano raggiunto un così alto valore di quotazione da rendere impossibile l'acquisto del titolo da parte di una numerosa schiera di piccoli risparmiatori.

FRAZIONAMENTO DEI TITOLI Attraverso questa operazione la stanza di compensazione (v.) ha la possibilità di distribuire in sede di liquidazione i titoli a tutti coloro che ne hanno diritto. In pratica si tratta della sostituzione di un certificato azionario, generalmente di grosso taglio, con più certificati di taglio minore. Questa operazione ha, naturalmente, un costo.

FREE Franco, gratuito, libero. Free alongside ship: franco lungo bordo; free capital: capitale disponibile, liquido; free competition: assenza di regolazioni del mercato, libera concorrenza; free enter-

prise: liberismo; free gift advertising: pubblicità mediante distribuzione gratuita di prodotti; free market: mercato libero, non regolato; free of brokerage: franco oneri di mediazione; free of commissions: franco commissioni; free of customs duties: franco dazi doganali; free of encumbrances: libero da vincoli ipotecari; free of income tax: esente dalle imposte sul reddito; free on board: franco a bordo; free reserves: riserve disponibili; free trade: libero scambio; free zone: porto franco.

FREE LANCE In campo pubblicitario indica un libero professionista, esterno alla struttura dell'agenzia che lavora part-time (talvolta anche a tempo pieno) per qualunque agenzia, svolgendo normalmente un'attività creativa, dietro la corresponsione di un compenso.

FREE SHOP Punto di vendita situato nei porti e negli aeroporti, le cui merci non sono soggette a dazi doganali.

FREIGHT Nolo. Freight costs: costi di trasporto; freight insurance: assicurazione sul nolo; freight market: mercato dei noli; dead freight: nolo vuoto per pieno.

FREQUENZA Termine statistico che indica la quota degli individui di una determinata popolazione che possiedono un determinato valore dell'attributo considerato. Generalmente è espressa in percentuale per cui, se su 200 dipendenti di un'impresa 10 hanno un reddito superiore al milione, la frequenza sarà del 5%. Le frequenze possono essere rappresentate graficamente con un diagramma a segmenti verticali nel caso di variabile discreta o con un istogramma nel caso di variabile continua.

FRINGE Accessorio. On the fringe: ai margini.

FRINGE BENEFITS Benefici aggiuntivi. Sono forme di remunerazione complementari alla retribuzione principale che l'azienda sostiene a favore dei dipendenti, in particolare dei dirigenti.

FRODE Secondo l'art. 1344 del codice civile si ha frode alla legge quando apparentemente si rispetta un comando legislativo, ma sostanzialmente se ne viola il contenuto. Un tipico esempio di frode è quella fiscale, messa in atto con una dichiarazione non veritiera o non renden-

do del tutto la dichiarazione richiesta.

FRONTALIERI Lavoratori residenti in località di confine che per raggiungere il posto di lavoro oltre frontiera devono attraversarla quotidianamente nei due sensi.

FRONTING Nel campo delle assicurazioni indica un contratto con il quale una compagnia si assume un rischio che poi cede in tutto o in parte a un'altra compagnia che non compare nella polizza e che generalmente non è conosciuta dall'assicurato.

FT Abbreviazione di foot (v.) e di Financialtimes.

FULAT Federazione unitaria lavoratori del trasporto aereo.

FULC Federazione unitaria dei lavoratori chimici.

FULL Pieno. Full employment: piena occupazione; full time: a orario pieno.

FULL GOLD STANDARD Sistema monetario monometallico, usato fino all'inizio della prima guerra mondiale, alla base del quale vi era l'oro. Il full gold standard era caratterizzato dalla piena convertibilità dell'oro, dalla libertà di fonderlo, di coniarlo, di esportarlo e importarlo; tutto ciò assicurava l'equilibrio delle bilance dei pagamenti dei vari stati (v. Monometallismo).

FULTA Federazione unitaria dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento.

FUND Fondo. Available funds: disponibilità liquide; borrowed funds: canali esterni di finanziamento; contingency fund: fondo ammortamento rischi; depreciation fund: fondo ammortamento; earmarked fund: fondo con una specifica destinazione; endowment fund: fondo di dotazione; eurocurrency fund: fondo in eurovalute; european agricultural guidance and guarantee fund: fondo europeo di orientamento e garanzia agricola (Feoga); european development fund: fondo di sviluppo europeo; european monetary cooperation fund: fondo europeo di cooperazione monetaria (Fecom); european regional development fund: fondo europeo di sviluppo regionale; extra-budgetary funds: fondi non iscritti al bilancio; international fund

for agricultural development: fondo internazionale per lo sviluppo dell'agricoltura (Fisa); legal reserve fund: fondo legale di riserva; loanable funds: fondi in cerca di impiego; mutual fund: fondo comune di investimento (Usa); open-end fund: fondo comune di investimento; own funds: mezzi propri; pension funds: fondi pensioni (Gb); provident fund: fondo di previdenza; public fund: fondo pubblico; real estate fund: fondo comune di investimento immobiliare; sinking fund: fondo di ammortamento di un prestito obbligazionario; superannuation fund: fondo pensioni; surplus oil funds: eccedenze petrolifere di bilancia dei pagamenti; trustee fund: fondi fiduciari.

FUNDING Consolidamento. In campo finanziario indica la sostituzione dei titoli in circolazione con altri titoli aventi scadenza diversa, invece che con biglietti di banca come avviene nelle operazioni sul mercato aperto (v.).

FUNGIBILITÀ Caratteristica di beni e valori i quali, non avendo un'identità personale ma rispondendo a caratteristiche uniformi, possono sostituirsi gli uni agli altri. I valori mobiliari sono fungibili per natura in quanto i loro titoli rappresentano identici diritti al rimborso o al pagamento di un interesse, nel caso di obbligazioni, e alla proprietà della società, nel caso di azioni. La moneta è il bene fungibile per eccellenza in quanto rappresenta un diritto di credito universale all'interno di una determinata area di pagamento e la sua stessa ragione d'essere deriva dal fatto di poter essere scambiata con qualunque altro bene.

FUORI BANCA Espressione che nel gergo bancario indica delle operazioni, generalmente di sconto e risconto, effettuate fra istituti di credito a tassi inferiori a quelli stabiliti dal cartello bancario (v.). Quando le banche effettuano tali operazioni, si dice che scartellano.

FUORI BORSA Questa espressione indi-

ca le contrattazioni in titoli che vengono effettuate al di fuori del mercato ufficiale. Per esempio le operazioni fatte nel mercato ristretto (v.) di Milano, nella coulisse (v.) a Parigi e nello street market (v.) a Londra. Con il termine fuori borsa si indicano però anche le operazioni che avvengono dopo il periodo di apertura regolamentare della borsa, solitamente per telefono, tra agenti di cambio, operatori di banca e commissionari di borsa. In realtà, in Italia, gran parte delle negoziazioni di titoli quotati avviene fuori borsa.

FUORI PIAZZA In gergo bancario indica un effetto presentato all'incasso in una piazza diversa da quella dove è stato emesso.

FUORI PREZZO Nel gergo di borsa indica un ordine non eseguito in quanto il suo limite di prezzo è risultato inferiore, in caso di vendita, o superiore, in caso di acquisto, alla quotazione fatta registrare dal titolo.

FURLONG Misura anglosassone di lunghezza equivalente a 201,168 metri.

FUSIONE Operazione con la quale vengono messi in comune tutti i beni e le attività di più società mediante la costituzione di una società nuova o mediante l'incorporazione in una società di una o più società. Nel caso di formazione di una nuova società, questa succede, nei rapporti giuridici delle società che si fondono e il suo capitale sociale sarà uguale alla somma dei capitali delle società fuse; nel caso di incorporazione, la società incorporante conserva la propria individualità e succede in tutti i rapporti giuridici delle società incorporate, e il suo capitale sociale sarà aumentato per permettere l'emissione di nuove azioni da attribuire ai soci delle società sciolte.

FUTURE MARKET Mercato a termine (v.).

FUTURES Contratti a termine su merci.

G

GA General average, avaria comune (v.).

GAB General agreement to borrow, accordo siglato nel 1962 dai Dieci paesi industrializzati, più la Svizzera in qualità di membro associato, con lo scopo di fornire risorse aggiuntive al Fmi. All'inizio del 1983 il capitale a disposizione del Gab è stato aumentato da 7 a 19 miliardi di dollari, in modo da garantire maggiori disponibilità di crediti a favore dei paesi che presentano un elevato indebitamento verso l'estero, come il Brasile e il Messico. Il contributo dell'Italia a questo accordo è attualmente di 1.200 miliardi di Dsp, circa 1.300 miliardi di lire. I Dieci più la Svizzera hanno anche aperto una trattativa con l'Arabia Saudita, che ha chiesto di essere associata al Gab.

GABBIA SALARIALE Sinonimo di zona salariale.

GAIN Guadagno, reddito. Capital gain: plusvalenza di realizzo in conto capitale; ill-gotten gains: guadagni illeciti.

GALLON Gallone. Misura inglese di capacità equivalente a 4,5459631 litri. Misura statunitense di capacità, utilizzata per le merci secche, equivalente a 4,048 litri. Misura statunitense di capacità, utilizzata per i liquidi, equivalente a 3,7854 litri.

GALLUP Dal nome di George Horace Gallup, statistico americano che ideò il sondaggio come forma di indagine sulle preferenze del pubblico nei confronti di un prodotto o di un'idea, generalmente attuato per mezzo di interviste articolate.

GAP Divario. In campo economico indica il divario che separa due diverse aree geografiche o due sistemi nel campo tecnologico, della ricerca, dell'organizzazione aziendale, della produzione ecc. Dollar gap: carenza di dollari; managerial gap: divario manageriale; technological gap: divario tecnologico; trade gap: disavanzo commerciale.

GARANZIA Rafforzamento della generica responsabilità del debitore che può essere attuato mediante la moltiplicazione del numero dei responsabili (v. Fideiussione), mediante un anticipo a titolo di caparra (v.), oppure concretando la responsabilità su un determinato bene che non può essere sottratto alla soddisfazione del creditore (ipoteca o pegno).

GARANZIA A MANTENERSI Nel gergo di borsa indica la garanzia che gli agenti di cambio e i commissionari possono chiedere ai committenti prima di dare esecuzione a qualunque operazione; tale garanzia è vincolata fino al buon fine di tutti i contratti stipulati e può essere impiegata per la copertura dei saldi dovuti e non pagati.

GARANZIA DI CREDITI ALL'ESPORTAZIONE Assicurazione a favore degli esportatori o di altri interessati al commercio con l'estero, destinata a coprirli contro le perdite derivanti principalmente dalla impossibilità di ottenere il pagamento delle merci fornite.

GARANZIA DI ESECUZIONE DI CONTRATTO Assicurazione a favore di uno dei contraenti avente lo scopo di indennizzo delle perdite derivategli dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dall'altro contraente.

GARANZIA SU PEGNO DI TITOLI Deposito di titoli che un cliente costituisce presso una banca al fine di ottenere un credito.

GATEWAY CHARGES Spese supplementari in caso di trasbordo in determinati aeroporti.

GATT General agreement on tariffs and trade. Accordo generale sulle tariffe e il commercio concluso a Ginevra nel 1947, a cui oggi aderiscono 88 paesi in tutto il mondo. L'accordo in origine fissava dei principi concernenti le tariffe doganali e le politiche commerciali dei paesi aderenti.

ti, al fine di favorire lo sviluppo del commercio internazionale. Riconosciuta l'esistenza delle barriere doganali, le singole nazioni si impegnavano a ridurle progressivamente e a facilitare le compensazioni multilaterali. Il Gatt prevede anche la possibilità di ricorrere a una clausola di salvaguardia, cioè al ripristino temporaneo di misure restrittive da parte di uno stato nei confronti delle importazioni, quando l'introduzione di un determinato prodotto proveniente dall'estero può causare gravi pregiudizi all'economia nazionale. Gli accordi vengono poi aggiornati periodicamente secondo l'evoluzione del commercio internazionale; di grande rilievo sono stati i cosiddetti round di Dillon (1960-'61), Kennedy (1963-'67) e di Tokyo (1973-'79). Nella conferenza conclusa a Tokyo nel 1979 è stato fissato un codice di comportamento relativo ai sussidi, cioè le facilitazioni che i singoli governi concedono agli operatori economici nazionali per proteggerli dalla concorrenza straniera. Questi sussidi devono essere dichiarati esplicitamente e aboliti se danneggiano gli interessi dei partner commerciali. Ultimamente il dibattito all'interno dell'organizzazione si è concentrato sui temi del protezionismo, delle barriere non tariffarie, degli scambi di servizi, del contenzioso in agricoltura fra Stati Uniti e Cee.

GAZZETTA UFFICIALE Giornale ufficiale dello stato italiano, suddiviso in due sezioni in cui nella prima vengono pubblicate tutte le leggi, i decreti presidenziali e ministeriali, le disposizioni emanate dai presidenti della camera dei deputati e del senato, dalla presidenza del consiglio dei ministri, dalla presidenza della repubblica, nonché dalla presidenza della corte costituzionale; mentre nella seconda, chiamata delle inserzioni, sono ospitati gli annunci e gli avvisi prescritti dalla legge (convocazioni di assemblea, bandi e concorsi, decreti di nomina). La *Gazzetta Ufficiale* si pubblica quotidianamente a Roma dall'1 luglio 1871. La direzione e la redazione sono affidate al ministero di grazia e giustizia mentre l'amministrazione, la stampa e la vendita sono curate dall'Istituto poligrafico e zecca dello stato (piazza G. Verdi 10, Roma) al quale è ne-

cessario rivolgersi sia per le inserzioni sia per gli abbonamenti.

GEARING Differenziazione del portafoglio. Nel patrimonio di una società per azioni indica il rapporto fra capitale di rischio (v.) e capitale di indebitamento (v.).

GENERAL Generale. General manager: direttore generale; general meeting: assemblea generale dei soci.

GENERAL AGREEMENT ON TARIFFS AND TRADE (v. Gatt).

GENERAL CARGO RATES Tariffario generale dei noli.

GENERAZIONE Termine spesso usato per i computer (v.) per indicare il periodo storico cui appartiene l'elaboratore. Si distinguono quattro generazioni: la prima (1946-1958) ha utilizzato tubi a vuoto e valvole termoioniche; la seconda (1958-1964) ha visto l'uso di transistor e nuclei magnetici; la terza (1964-1970) è stata caratterizzata dall'introduzione di circuiti stampati; la quarta (dal 1970 fino ai nostri giorni) ha assistito alla diffusione di circuiti integrati monolitici.

GENTLEMEN'S AGREEMENT Accordo fra gentiluomini. Nei paesi nei quali vigono leggi antimonopolistiche indica un accordo fra più imprese il cui rispetto è garantito dalla correttezza delle parti e non da disposizioni di legge.

GEPI Gestione esercizio partecipazioni industriali. Ente finanziario pubblico, che ha lo scopo di soccorrere con finanziamenti le imprese in crisi.

GESCAL Gestione case dei lavoratori. Ente costituito per promuovere l'edilizia popolare con i contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro. Con un decreto emanato il 23 dicembre 1973 questo ente è stato disciolto e la gestione degli alloggi è stata trasferita allo IACP, Istituto autonomo case popolari (v.) dall'1 gennaio 1974.

GESTI CONVENZIONALI Sono i gesti che si scambiano gli agenti durante le contrattazioni. Possono indicare i quantitativi oppure il nome del titolo trattato. I più famosi: le corna per indicare le assicurazioni Toro, la O per dire Olivetti, il ba-

vero della giacca per la Snia, il saluto militare per le Generali. Esistono gesti convenzionali tra singoli operatori. L'uso dei gesti convenzionali è comune nelle borse dove vige il sistema delle grida. Non si applica a Wall Street, ove la contrattazione è continua, mentre è comune, per esempio, nella borsa merci di Chicago.

GESTIONE PROROGATA Sinonimo di esercizio suppletivo (v.).

GETTITO Nel campo della contabilità nazionale indica l'entrata fatta registrare da una determinata tassa o imposta.

GETTO E ASPORTO Espressione tecnica usata nei contratti di assicurazione marittima. Getto è l'operazione che consiste nell'alleggerire la nave gettando il carico a mare; asporto è il trascinamento di merci dalla coperta della nave a opera delle onde.

GIACENZA DI CASSA Nel linguaggio bancario indica l'insieme del denaro contante e delle cambiali a scadenza vicina tenuto da un istituto di credito per far fronte al fabbisogno giornaliero.

GIARDINETTO AZIONARIO Nel gergo di borsa indica un portafoglio di titoli differenziati per settore allo scopo di frazionare il rischio dell'investimento. È una forma di investimento effettuata generalmente da piccoli e medi risparmiatori.

GIFFEN (EFFETTO DI) In campo economico indica l'eccezionale aumento della domanda di un determinato prodotto provocato dall'aumento del prezzo di tale prodotto. Il verificarsi di tale fenomeno è subordinato a varie condizioni fra le quali il fatto che il prodotto in oggetto sia indispensabile, che il reddito degli acquirenti sia molto basso e che ci si trovi in un'economia monetaria senza risorse sussidiarie naturali.

GILL Misura inglese di capacità equivalente a 0,14206 litri. Misura statunitense di capacità, utilizzata per i liquidi, equivalente a 0,1183 litri.

GILT EDGED Bordati d'oro. Nel gergo di borsa l'espressione indica i titoli più resistenti alle oscillazioni delle quotazioni.

GIOCO DI BORSA Espressione usata per

indicare l'insieme delle operazioni di borsa, attuate in genere più a scopo speculativo che per effettuare investimenti durevoli.

GIORNI (v. Contante a giorni).

GIORNO DEI COMPENSI È una delle scadenze in cui sono articolate le fasi di liquidazione dei contratti a termine fissati dal calendario di borsa nel quale vengono compensate le posizioni di segno opposto dei titoli di uno stesso committente e del quale ha inizio la liquidazione prossima, successiva cioè a quella del mese solare in corso.

GIORNO DEI RIPORTI Nel linguaggio di borsa indica l'ultimo giorno della liquidazione corrente, cioè il termine entro il quale gli operatori devono sistemare i contratti stipulati nel corso del ciclo operativo che sta per concludersi. Per i contratti di acquisto deve essere deciso se pagare il controvalore dei titoli o chiederne il riparto (v.); mentre per i contratti di vendita allo scoperto deve essere deciso se acquistare effettivamente i titoli o chiederne il deposito (v.).

GIORNO DI CONSEGNA TITOLI Giorno stabilito dal calendario di borsa per l'operazione consegna titoli (v.).

GIORNO DI CORREZIONE ERRORI Giorno a cadenza mensile stabilito dal calendario di borsa (v.) in cui la stanza di compensazione (v.) segnala ai propri associati gli errori rilevati nei fogli dei contratti presentati, affinché provvedano alla loro correzione.

GIORNO DI LIQUIDAZIONE È il giorno nel quale i debitori associati alla stanza di compensazione (v.) devono saldare le loro posizioni. I contraenti non associati alla stanza di compensazione devono invece consegnare i titoli o il contante dovuto a saldo entro il giorno precedente il giorno di liquidazione.

GIORNO DI PRESENTAZIONE FOGLI È il giorno fissato dal calendario di borsa nel quale ogni associato presenta alla stanza di compensazione (v.) il proprio conto di liquidazione. Il giorno di presentazione fogli corrisponde al secondo giorno di borsa aperta successivo a

quello della spunta (v.).

GIORNO DI RISPOSTA PREMI Indica il giorno in cui il compratore a premio entro le ore 11.15 deve dichiarare se e in che modo intende eseguire il contratto a premio giunto a scadenza. Questo termine, che precede, anche di due giorni, quello dei riporti, è anche l'ultimo giorno di validità degli ordini per fine mese ed è fissato dal calendario di borsa.

GIORNO DI SPUNTA Giorno stabilito dal calendario di borsa per le operazioni di spunta (v.) e fissato il giorno successivo a quello dei compensi.

GIORNO DI VALUTA Nel linguaggio bancario indica il giorno a partire dal quale cominciano a decorrere gli interessi. Per esempio, su un versamento di denaro contante in banca gli interessi cominciano a decorrere dal giorno successivo all'operazione.

GIORNO FESTIVO Arco di tempo di 24 ore giuridicamente rilevante ai fini della contabilizzazione dei termini di valuta (v.). Sono considerati festivi a tutti gli effetti: le domeniche, i sabati e tutte le festività nazionali e religiose.

GIRATA Nel linguaggio bancario indica l'atto con il quale si trasferisce un titolo di credito all'ordine, generalmente un assegno o una cambiale. La girata può essere propria o impropria a seconda se trasferisce tutti i diritti inerenti al titolo oppure solo una parte di essi: la girata impropria può essere poi di vario tipo (per procura, girata in garanzia ecc.). La girata è detta piena o in bianco a seconda se contiene o meno, oltre alla firma del girante, anche l'indicazione del giratario. La girata può anche riguardare titoli azionari; in questo caso, oltre all'intestazione del giratario e alla firma del girante, è richiesta l'autenticazione della firma da parte di un notaio o di un agente di cambio o di un funzionario di banca.

GIROCONTO Nel linguaggio bancario indica l'operazione con la quale un istituto di credito sposta una somma dal conto di un cliente della stessa banca cui l'assegno viene accreditato.

GIUNGLA DELLE PENSIONI Espressione che indica i molteplici e sperequati

livelli delle pensioni relative ai diversi settori lavorativi.

GIUNGLA RETRIBUTIVA Espressione che indica i molteplici e sperequati livelli retributivi esistenti in Italia nei vari settori pubblici e privati. Deriva dal titolo di un noto libro del sociologo ed economista Ermanno Gorrieri.

GLAMOUR STOCKS Titoli di moda, affascinanti. Nel gergo di borsa questa espressione inglese indica i titoli più richiesti in un determinato mercato, generalmente a scopo più speculativo che non per un effettivo investimento. I glamour stocks sono titoli rappresentativi di società che operano in campi tecnologicamente molto avanzati e che quindi presentano ottime possibilità di rapido sviluppo, con relativo rialzo delle quotazioni dei titoli stessi (v. Growth stocks).

GMBH Gesellschaft mit beschränkter Haftung. In Germania indica la società a responsabilità limitata.

GNOMI DI ZURIGO Espressione che in linea generale indica la speculazione internazionale e in modo particolare i banchieri svizzeri, che vengono paragonati ai barbuti e sapienti nani delle mitologie nordiche, custodi dei tesori del mondo sotterraneo.

GNP Gross national product, prodotto nazionale lordo (v.). In questi ultimi anni la sigla gnp è stata polemicamente usata anche come abbreviazione di gross national pollution, inquinamento nazionale lordo, a indicare le preoccupanti dimensioni che tale fenomeno sta assumendo nei paesi maggiormente industrializzati.

GODIMENTO Giorno in cui gli interessi dei valori mobiliari iniziano a decorrere per la nuova cedola e cessano automaticamente per la cedola maturata. Generalmente i godimenti dei titoli a reddito fisso sono semestrali: 1 gennaio-1 luglio e 1 aprile-1 ottobre.

GODIMENTO REGOLARE Indica che un titolo obbligazionario o azionario ha ancora attaccata la cedola relativa all'interesse o al dividendo maturato dall'inizio della rata o dell'esercizio. Generalmente le contrattazioni ufficiali concernono solamente titoli con godimento regolare.

GO-GO FUNDS Fondi comuni di investimento gestiti in maniera spericolata allo scopo di conseguire incrementi eccezionali in un breve periodo di tempo.

GOLD Oro. Gold coin: moneta aurea; gold reserves: riserve auree; monetary gold: oro monetario.

GOLD BULLION STANDARD Cambio in verghe d'oro. Variante del sistema monetario a cambio aureo, attuata in Inghilterra e Francia subito dopo la prima guerra mondiale, caratterizzata dall'obbligo per la banca di emissione di comperare e vendere oro in verghe in base a un rapporto fisso con l'unità monetaria. Il vantaggio di tale sistema era dato dall'economizzazione dell'oro che non veniva utilizzato nella coniazione, in quanto la circolazione era costituita da biglietti di banca, e soprattutto dal fatto che la conversione dei biglietti era possibile solo per determinati quantitativi minimi abbastanza elevati: in tal modo venivano impediti le numerose e pericolose richieste di conversione di scarsa entità.

GOLD EXCHANGE STANDARD Sistema monetario basato sulla libera convertibilità delle monete rispetto a una moneta di base a parità aurea. Variante al sistema monetario a cambio aureo che è stata alla base del sistema monetario internazionale dagli accordi di Bretton Woods (v.) del 1944 fino agli accordi di Washington (v.) del 15 agosto 1971, giorno nel quale cessò la convertibilità in oro del dollaro americano. Il gold exchange standard è caratterizzato dal fatto che la circolazione è costituita da biglietti di banca, convertibili in qualunque momento in divise estere che formano la riserva della banca di emissione. Tali divise possono essere poi convertite in oro, secondo un determinato rapporto fisso, nel paese al quale appartengono; in pratica la riserva aurea di un paese si trova in un altro stato e le riserve dei vari stati vengono a essere strettamente legate tra loro, per cui eventuali fenomeni inflazionistici che si verificano in uno di essi hanno ripercussioni negative anche negli altri.

GOLD POINTS (v. Punti dell'oro).

GOLD ROOM Stanza dell'oro. Si trova a Londra nei locali della banca N. M. Roth-

schild e dal 1919 ospita due volte al giorno, alle ore 10,30 e 15, in tutti i giorni esclusi i sabati e le domeniche, i rappresentanti delle big five (v.), le cinque banche inglesi che si scambiano le domande e le offerte di oro raccolte presso i propri clienti.

GOLDSMITH'S NOTES Primi biglietti di banca emessi in Inghilterra, intorno al 1650, dagli orafi Goldsmith dietro versamento del relativo controvalore in metallo prezioso.

GOLD TRANCHES Certificati rappresentativi dell'oro che i vari paesi depositano presso il Fmi (v.); concorrono a formare le riserve delle banche centrali dei vari stati.

GONFIATO Nel gergo di borsa indica un titolo che ha una quotazione troppo elevata rispetto al suo reale valore. Generalmente i titoli vengono gonfiati con accorte manovre speculative allo scopo di effettuare operazioni al rialzo (v.).

GOOD DELIVERY Espressione inglese che definisce l'insieme delle caratteristiche che le barre d'oro devono presentare per essere accettate al mercato di Londra: esse devono contenere dalle 350 alle 430 onces di fino (v.) al titolo di 995/1000 e avere impresso il numero di serie e il marchio di una delle 49 ditte sparse in 14 stati, riconosciute come fornitrici e saggiatrici d'oro.

GOODS Beni, merci. Goods in stock: merci in magazzino; bonded goods: merci sotto vincolo doganale; capital goods: beni strumentali, beni di investimento; consumer goods: beni di consumo; durable goods: beni durevoli; equipment goods: beni strumentali; high technology goods: beni ad alta tecnologia incorporata; internationally traded goods: merci a mercato mondiale; luxury goods: beni di lusso; manufactured goods: manufatti; non-durable goods: beni non durevoli; producer goods: beni di produzione; semimanufactured goods: semilavorati.

GOODWILL Avviamento commerciale. Spese sostenute durante la fase di avviamento di una società.

GOSBANK Abbreviazione di Gosudarstvennyy bank, banca di stato dell'Unione

Sovietica. Essa ha funzioni diverse da quelle delle banche centrali dei paesi occidentali, essendo uno degli organi fondamentali della pianificazione economica del paese.

GOSPLAN Abbreviazione di Gosudarstvennyy planovy komitet, comitato governativo per la pianificazione in Unione Sovietica. Organo centrale costituito nel 1921, che sovrintende all'attuazione della pianificazione economica in Unione Sovietica.

GOSSTRAXH Abbreviazione del termine russo assicurazione di stato. In Unione Sovietica l'esercizio di tutte le forme di assicurazione è monopolio di stato.

GOURDE Moneta di Haiti.

GOVERNATORE Organo supremo della Banca d'Italia (v.). È nominato dal governo su designazione del consiglio di amministrazione dell'istituto di emissione. Oltre a ricoprire un ruolo politico, partecipando alle riunioni del comitato interministeriale per il credito e il risparmio (v.), il governatore imprime all'attività della Banca d'Italia quell'unicità di indirizzo necessaria al suo buon funzionamento.

GOVERNMENT Governo. Government bonds: obbligazioni garantite dallo stato; government expenses: spese statali; government financial statements: bilancio statale; government revenues: entrate statali; central government: amministrazione centrale; local government: amministrazione locale.

GRADIMENTO (v. Clausola di gradimento).

GRADO DI INDEBITAMENTO Rapporto fra l'insieme dei debiti e dei mezzi propri di una società.

GRAFICO Z Nel campo del marketing indica il grafico annuale delle vendite realizzato nel corso degli ultimi 12 mesi. Il grafico è composto di tre linee indicanti: il totale delle vendite per settimana o mese; il totale accumulato sino al presente; il totale annuo mobile (v.). Le tre linee trasferite su un apposito foglio assumono con il loro andamento la forma di Z, da cui la denominazione del grafico.

GRAIN Misura anglosassone di peso, utilizzata per la merce comune, equivalente a 0,06479 grammi. Il grain troy ha lo stesso valore ed è usato per i preziosi e i medicinali.

GRANDE DISTRIBUZIONE Espressione che comprende tutti i punti di vendita al dettaglio di grande dimensione caratterizzati da una notevole diversificazione merceologica (supermercati, grandi magazzini), le catene dei punti di vendita appartenenti a una medesima organizzazione (cooperative di consumo) oppure le società che realizzano un ampio giro d'affari grazie a forme speciali di vendita al pubblico (vendite per corrispondenza).

GRANDE MAGAZZINO Punto di vendita al dettaglio di prodotti di ogni genere caratterizzato da un'ampia superficie di vendita (da 3.500 a 12.000 metri quadrati) e generalmente disposto su più piani, divisi per reparti. Nei grandi magazzini, ai quali spesso sono annessi un supermercato (v.) e servizi complementari, tipo bar o ristorante, viene praticato il sistema di vendita a self-service.

GRAN LIBRO DEL DEBITO PUBBLICO Registro, istituito con la legge 10 luglio 1861, n. 94, nel quale vengono annotati per ogni prestito pubblico consolidato (v.) gli estremi del provvedimento di emissione, le caratteristiche del debito stesso, i dati quantitativi e qualitativi dei titoli e i nominativi dei sottoscrittori delle quote nonché gli eventuali passaggi di proprietà. Il gran libro, che può essere consultato da chiunque, viene conservato presso la direzione generale del debito pubblico e una copia è depositata anche presso la corte dei conti.

GRANT Trasferimento, prestito a interesse nullo. Grants-in-aid: contributi statali straordinari (Gb); current grants: trasferimenti correnti; investment grant: contributo agli investimenti; public grant: trasferimento pubblico, statale; rate support grant: sussidi statali all'amministrazione locale (Gb).

GREENBACKS Dorso verde. Termine con il quale negli Stati Uniti si indicavano i dollari, emessi per la prima volta nel 1862, per via del loro colore.

GREEN CLAUSE Clausola verde. Nel commercio internazionale indica la facoltà concessa al venditore di una merce, titolare di un credito, di ottenere dalla banca autorizzata un'anticipazione sul proprio credito alla consegna dei documenti che attestano l'immagazzinamento e l'assicurazione della merce.

GRESHAM (LEGGE DI) (v. Legge di Gresham).

GRIDA Modo caratteristico della contrattazione di borsa. La negoziazione alle grida è fatta solo dagli agenti di cambio o dai loro procuratori autorizzati, in appositi recinti riservati. La legge fa obbligo di pronunciare ad alta voce le condizioni contrattuali proposte o accettate, specificando il titolo, la quantità e il prezzo: di qui l'espressione contrattazione alle grida. I prezzi fatti alle grida sono ufficiali, mentre le contrattazioni effettuate fuori delle grida sono considerate private.

GROSS Lordo. Gross income: utile lordo; gross margin: margine lordo; gross national product: prodotto nazionale lordo; gross profit: profitto lordo (v.); gross value: valore lordo.

GROSSISTA Nel canale di distribuzione (v.) è colui che fa da intermediario fra il produttore e il venditore al dettaglio.

GROUP Gruppo. Group health insurance: assicurazione malattia di gruppo; group life insurance: assicurazione vita di gruppo; group policy: polizza collettiva; financial group: gruppo finanziario; general services group: servizi diversi; selling group: gruppo di vendita.

GROUP INSURANCE Assicurazione di gruppo. Forma di assicurazione ideata e largamente diffusa negli Stati Uniti con la quale un'impresa assicura con un'unica polizza i propri dipendenti. Il premio viene generalmente pagato dal datore di lavoro, ma può essere in parte a carico dei dipendenti, ai quali viene rilasciato un certificato di partecipazione. Il contratto dura generalmente un anno e ha un costo inferiore a quello di una polizza ordinaria.

GROWTH Espansione, crescita, sviluppo. Rate of growth: tasso di crescita; balan-

ced growth: crescita equilibrata.

GROWTH FUNDS Fondi comuni di investimento che si pongono come obiettivo primario quello di incrementare a lungo termine il capitale, anche se a discapito del reddito.

GROWTH STOCKS Nel gergo di borsa indicano titoli rappresentativi di società che operano in campi tecnologicamente molto avanzati e che quindi presentano ottime prospettive di sviluppo, con costante aumento delle quotazioni dei titoli stessi.

GRUPPO ANDINO Unione doganale istituita nel 1969 fra Bolivia, Cile, Colombia, Ecuador e Perù al fine di rimediare all'insuccesso dell'Alalc, Asociación latino-americana de libre comercio (v.).

GRUPPO D'ACQUISTO Unione di più commercianti al dettaglio che operano nel medesimo settore merceologico, al fine di rifornirsi direttamente dal produttore, evitando l'intermediazione del grossista.

GRUPPO DEI CINQUE Costituito da Stati Uniti, Giappone, Repubblica federale tedesca, Regno Unito e Francia. L'accordo tra questi paesi, il 22 settembre 1985, a New York, diede inizio alla caduta delle quotazioni del dollaro. Alla riunione del Fondo monetario, nell'ottobre seguente a Seul, l'Italia protestò per l'esclusione dall'intesa sui cambi.

GRUPPO DEI 10 (v. Club dei 10).

GRUPPO DEI 20 È stato costituito nel 1972 in occasione della riunione annuale del Fmi (v.) allo scopo di adeguare ai tempi il sistema monetario internazionale. Francia, Repubblica federale tedesca, Giappone, Inghilterra e Stati Uniti hanno diritto a essere rappresentati permanentemente nel gruppo, mentre gli altri 15 seggi vengono assegnati anno per anno ad altrettanti paesi aderenti al Fmi, i quali rappresentano a loro volta tutti i paesi membri.

GRUPPO DEI 24 Nell'ambito del gruppo dei 77 (v.) comprende tre gruppi di otto paesi ciascuno in rappresentanza dei tre blocchi (Africa, America latina e Asia) che costituiscono il cosiddetto Terzo mondo (v.). Il compito principale del gruppo

dei 24 è quello di seguire e studiare i problemi monetari internazionali nell'interesse dell'intero gruppo dei 77 paesi in via di sviluppo.

GRUPPO DEI 77 Organismo fondato nel 1964 dall'Unctad, United nation committee on trade and development (v.), al quale aderirono inizialmente 77 paesi in via di sviluppo; scopo del gruppo, i cui membri attualmente sono quasi un centinaio, è quello di dibattere e di cercare soluzioni per i problemi comuni ai paesi in via di sviluppo.

GRUPPO DI CONTROLLO Con questo termine si indica l'azionista o il gruppo di azionisti, costituito con una convenzione extrasociale, che possiede oltre il 50% del capitale di una società.

In realtà, il controllo di una società può essere ottenuto anche attraverso il possesso di una quota di maggioranza relativa, inferiore cioè al 50% del capitale, qualora la composizione azionaria della società sia molto frazionata.

GRUPPO DI GINEVRA Organismo, con sede a Ginevra, che raggruppa gli 11 paesi maggiori produttori di caffè, al fine di migliorare e incentivare la coltivazione e il commercio di tale prodotto.

GRUPPO TRE Nell'ambito dell'Ocse (v.) si interessa dei problemi monetari dell'organizzazione.

GU (v. Gazzetta ufficiale).

GUARANI Moneta del Paraguay.

GUARANTEE Garanzia. Guaranteed bond: obbligazione il cui capitale o interessi (o entrambi) sono garantiti da una società diversa da quella emittente; guarantee funds: fondi di garanzia; exchange guarantee: garanzia di cambio; government guaranteed bonds: obbligazioni coperte da garanzia statale; tender guarantee: fideiussione bancaria a garanzia dell'esecuzione del contratto d'appalto.

GUARANTEED STOCKS Azioni garantite. Nel diritto societario statunitense indica un tipo di azioni con caratteristiche identiche alle azioni privilegiate, ma con in più la garanzia da parte di un'altra società del pagamento del dividendo.

GUIDE-LINES Linee-guida. Nel campo della programmazione, quando questa è indicativa, costituiscono delle direttive di massima impartite dai pubblici poteri, nell'ambito delle quali i privati possono operare le proprie scelte. Il sistema delle guide-lines è attuato soprattutto negli Stati Uniti (v. programmazione).

H

HARD Duro, forte. **Hard cash**: contante; **hard prices**: prezzi elevati.

HARD MONEY Espressione usata per indicare una moneta forte. Quando le monete venivano coniate in metalli nobili, la moneta forte era quella il cui valore nominale superava il valore intrinseco dell'oro o dell'argento. Attualmente **hard money** indica una valuta con una buona quotazione di cambio.

HARDWARE Nel linguaggio dell'informatica indica l'insieme delle componenti fisiche (elaboratore, macchine periferiche, terminale) di un sistema dell'elaborazione dei dati.

HBS Harvard business school. È l'istituto specializzato nella formazione dei dirigenti d'azienda più antico e famoso del mondo. Ha sede a Boston, negli Stati Uniti.

HEADLINE Titolo dell'annuncio pubblicitario. Indica talvolta quella parte di un annuncio pubblicitario stampato cui viene conferito un maggior peso.

HEDGE Arbitraggio. **Futures hedge**: copertura a termine.

HEDGE FUNDS Fondi di copertura. Fondi comuni di investimento che operano con capitali presi a prestito.

HEDGING Copertura, riporto staccato. Termine borsistico che indica la copertura di una posizione. Designa anche una negoziazione in cambi a termine per limitare i rischi di cambio che potrebbero modificare sensibilmente le attività o le passività detenute all'estero da un'impresa, qualora il loro valore fosse calcolato secondo la parità dei cambi a pronti.

HGB Handelsgesetzbuch, codice di commercio tedesco.

HINTERLAND Retroterra, fascia territoriale che circonda i grandi centri urbani e che risente della loro influenza economica e sociale.

HOGSHEAD Misura statunitense di capacità, utilizzata per i liquidi, equivalente a 238,4802 litri.

HOLDER Detentore, possessore. **Debtenture holder**: obbligazionista; **lawful holder**: possessore legale; **shareholder**: azionista.

HOLDING Gruppo finanziario che possiede partecipazioni azionarie in altre società in misura tale da controllare e dirigere la loro attività.

HOLDINGS Disponibilità. **Bill holdings**: portafoglio effetti; **cash holdings**: contante presente in cassa; **currency holdings**: disponibilità valutaria; **equity holdings**: partecipazioni azionarie; **gold holdings**: disponibilità in oro, riserve auree; **official holdings**: riserve ufficiali.

HOME AUDIT (v. Verifica a domicilio).

HOME TEST È la prova cui viene sottoposto un prodotto presso un campione di famiglie di consumatori.

HOMO OECONOMICUS Uomo economico. Figura astratta che indica un soggetto interessato, razionale, universale la cui attività è improntata a criteri esclusivamente economici.

HORIZONTAL POSITION Nel linguaggio dell'informatica indica la posizione orizzontale di una riga su un terminale video o una stampante.

HOT MONEY Moneta calda, che scotta. Indica una moneta che si sta rapidamente svalutando, per cui i possessori cercano di liberarsene al più presto, scambiandola con beni o servizi o con altre monete più forti. **Hot money** è anche sinonimo di capitali vaganti: l'insieme cioè dei capitali a breve termine, fondamentalmente instabili, che circolano tra le banche di paesi diversi alla ricerca della remunerazione più elevata e della sicurezza maggiore.

HOUSE Casa, istituto, stanza. **Accepting houses**: istituti di credito mobiliare (Gb);

bankers' clearing house: stanza di compensazione interbancaria; confirming houses: imprese commerciali intermedie nel commercio con l'estero (Gb); discount houses: istituti di credito a breve termine (Gb); finance houses: istituti specializzati nella concessione di prestiti personali; hire purchase finance houses: istituti specializzati nella concessione di credito al consumo per acquisti rateali (Gb); instalment credit finance houses: istituti specializzati nella concessione di credito al consumo per acquisti rateali (Usa); issuing houses: istituti specializzati in operazioni finanziarie come il patrocinio di emissioni di titoli.

HOUSE ORGAN Notiziario aziendale. Nelle grandi aziende è il periodico curato dall'ufficio per le pubbliche relazioni (Pr) per informare i dipendenti dei fatti più importanti che interessano l'azienda. Il notiziario può essere diffuso anche fuori dell'azienda.

HUNDREDWEIGHT Misura anglosassone di peso equivalente a 50,8022 chilogrammi.

HWWA Hamburgisches Welt-Wirtschafts Archive, indice di borsa elaborato dalla omonima organizzazione di Amburgo sulle quotazioni di 47 prodotti destinati all'export.

I

IA Dal tedesco *im Auftrag*, per ordine di.

IAA International advertising association. Scopo dell'associazione è un miglioramento degli schemi professionali e una valorizzazione del ruolo svolto dalla pubblicità nello sviluppo dell'economia. L'Iaa è attiva in oltre 40 paesi con circa 2.600 soci.

IACA International air charter association. Associazione costituita nel 1971 da 12 (sei americane e sei europee) delle maggiori società aeree del mondo specializzate nell'organizzazione di voli charter (v.). Scopo dell'associazione, che è organizzata come la Iata (v.), è la tutela degli interessi delle compagnie aderenti.

IACP Istituto autonomo case popolari, ente che opera su base provinciale e al quale competono la costruzione, la manutenzione e l'assegnazione degli alloggi popolari. Dall'1 gennaio 1974 allo IACP è stata affidata la gestione delle case costruite dalla Gescal, ente disciolto con un decreto del dicembre 1973.

IAEA Sigla dell'International atomic energy agency, agenzia internazionale per l'energia atomica. Fondata nel 1957, sotto l'egida dell'Onu, ha sede a Vienna. I compiti dell'associazione consistono nel diffondere l'impiego dell'energia nucleare per scopi pacifici, nella divulgazione dei risultati delle ricerche effettuate in questo campo e nell'assistenza tecnica ai paesi in via di sviluppo.

IARD Nel linguaggio assicurativo incendi, accidenti e rischi diversi.

IASM Istituto di assistenza e sviluppo per il Mezzogiorno, ente che assicura gratuitamente la propria assistenza agli operatori che intendono avviare delle iniziative nel sud. Scopo dell'Iasm è la promozione dello sviluppo economico del Mezzogiorno, soprattutto nei campi industriale e turistico.

IATA International air transport associa-

tion, organizzazione che riunisce quasi tutte le compagnie aeree del mondo. L'attività della Iata è diretta a risolvere i problemi comuni alle società aderenti, dalla sicurezza del traffico aereo all'apprestamento di scali adeguati, dalla determinazione delle tariffe alla lotta alla pirateria aerea.

ICA Institute of chartered accountants, uno speciale istituto contabile esistente in Inghilterra.

ICAO International civil aviation organization, organismo con sede a Montreal che ha lo scopo di promuovere la diffusione delle misure di sicurezza in volo e lo snellimento dei servizi di terra, soprattutto per quanto riguarda le operazioni doganali.

ICC Institute cargo clauses. Condizioni di assicurazione per il trasporto merci.

ICC International chamber of commerce, camera di commercio internazionale (v. Cci).

ICCREA Istituto di credito delle casse rurali e artigiane.

ICCRI Istituto di credito delle casse di risparmio italiane.

ICE Istituto nazionale per il commercio estero: opera alle dirette dipendenze del ministero del commercio con l'estero. L'attività dell'Ice è diretta essenzialmente a incentivare le esportazioni nazionali mediante l'invio di missioni economiche, l'organizzazione di mostre permanenti e la diffusione di materiale propagandistico e promozionale nei vari paesi del mondo.

ICIPU Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità (v.).

ICM Importi compensativi monetari (v. Montanti compensativi).

ICOF Imposta comunale sui fabbricati, prevista dal progetto di riforma della finanza locale. Questa nuova imposta, che

inizialmente era stata chiamata Ici (imposta comunale sugli immobili) dovrebbe costituire l'autonomia impositiva dei comuni, che ha subito un notevole ridimensionamento con l'entrata in vigore della riforma fiscale. L'Icof non dovrebbe gravare su tutti gli immobili, ma solo su case e fabbricati, esclusi gli immobili destinati all'esercizio di attività commerciali e imprenditoriali, i fondi rustici e le aree edificabili. L'aliquota verrebbe definita dai singoli comuni entro i limiti fissati da una legge dello stato.

ICS International chamber of shipping.

ICU International credit union, organismo internazionale che raggruppa le società finanziarie e di leasing di una ventina di paesi.

IDA International development association (v. Ais, Associazione internazionale per lo sviluppo).

IDE Imprenditori dirigenti europei.

IDI Institut de développement industriel, che in Francia è l'equivalente dell'Iri (v.).

IDOM Impresa domani.

IEFE Istituto di economia delle fonti di energia, un organismo che opera presso l'università Luigi Bocconi di Milano.

IEME Instituto español de moneda extranjera, l'ufficio dei cambi spagnolo.

IFC International finance corporation, Società finanziaria internazionale.

IFL Istituto fiduciario lombardo.

IGE Imposta generale sull'entrata.

IG METALL Sindacato dei lavoratori metallurgici della Germania federale.

IISI International iron and steel institute, l'Istituto internazionale per il ferro e l'acciaio con sede a Bruxelles.

IL CAVALLO NON BEVE Espressione che nel gergo finanziario indica la mancanza di richieste di crediti da parte degli operatori economici, nonostante che le banche dispongano di abbondante liquidità. Tale situazione si determina soprattutto in momenti di incertezza economica.

ILOR Imposta locale sui redditi, entrata in vigore dall'1 gennaio 1974 con la riforma

tributaria. È una imposta reale e proporzionale che coesiste con l'Irpef (v.) e l'Irpeg (v.) e che grava sui redditi derivanti da lavoro dipendente: redditi da fabbricati, da terreni, redditi agrari e di allevamento, di capitale e di impresa familiare. I redditi da lavoro autonomo non sono più soggetti a Ilor dopo la sentenza emessa in questo senso dalla Corte costituzionale il 26 marzo 1980. Il gettito dell'imposta è ripartito fra comuni, province, regioni e camere di commercio nella circoscrizione in cui il reddito è prodotto.

IMEX-EXIM Abbreviazioni di importazione-esportazione, esportazione-importazione. Indica una procedura di incentivazione dell'esportazione da parte dello stato, che permette all'esportatore di collegare le spese di importazione e le entrate di esportazione in valuta.

IMI Istituto mobiliare italiano, ente di diritto pubblico istituito nel 1931 per aiutare le imprese industriali nel periodo della grande crisi economica. L'Imi pratica finanziamenti a medio termine di programmi di sviluppo industriale a tasso ordinario e, per le medie e piccole imprese, il Mezzogiorno e le aree depresse, a tasso agevolato. Assume partecipazioni in imprese italiane e concede finanziamenti per l'esportazione di merci e servizi.

IMITAZIONE (EFFETTO DI) Indica il fatto che molti consumatori domandano un determinato bene o servizio solamente perché è stata avanzata un'analoga richiesta da un vicino, da un collega di lavoro o comunque da un opinion maker (v.). La diffusione in una determinata economia dell'effetto di imitazione porta inevitabilmente al consumismo (v.).

IMM International monetary market (v.).

IMMEDIATE OR CANCEL ORDER Ordine al meglio limitato nel prezzo che deve venir eseguito in tutto o in parte quando è presentato alle grida: la porzione non eseguita è automaticamente annullata.

IMMEDIATO Riferito all'ordine di borsa. Indica la tempestività dell'esecuzione. L'ordine immediato è valido solo 15 minuti.

IMMOBILIZZAZIONI Investimenti che non possono essere liquidati, cioè trasformati in denaro contante, in un breve periodo di tempo.

IMMOBILIZZAZIONE TECNICA Indica le attività patrimoniali immobilizzate di un'impresa che sono ammortizzabili nel lungo periodo, come per esempio gli impianti. Il loro valore economico, iscritto nel bilancio di esercizio, è in funzione della loro capacità di produzione in regime di piena utilizzazione e della possibilità di vendita a prezzi remunerativi dei prodotti che esse sono in grado di realizzare.

IMMOBILIZZI Insieme di beni che un'impresa utilizza durevolmente nell'esercizio della propria attività. Gli immobilizzi sono iscritti nell'attivo del bilancio e possono essere materiali (terreni, edifici, macchinari, installazioni), immateriali (brevetti, concessioni, spese di ricerca ecc.) e finanziari (partecipazioni, crediti verso i soci).

IMPEDIMENTO DEL VIAGGIO In campo assicurativo indica la risoluzione di un contratto di assicurazione marittima di merci, nolo e utile sperato, quando il trasporto non può essere effettuato a causa dei pericoli contro i quali l'associazione è stata conclusa.

IMPEGNO D'ACQUISTO O CONTINGENTE GARANTITO Nel campo del commercio internazionale si ha quando un paese si impegna a importare una determinata quantità minima di un certo prodotto (v. Contingentamento).

IMPERIALISMO Politica di dominio economico. Originariamente il termine indicava la tendenza a costituire imperi e i fondamenti dottrinali che la giustificavano. In campo economico indica la tendenza di un paese ad affermare la propria superiorità su altri paesi, per avere fonti di approvvigionamento di materie prime e mercati di sbocco per i propri prodotti. Nel linguaggio politico corrente il termine imperialismo indica qualsiasi comportamento egemonico.

IMPIEGHI ECONOMICI Espressione usata nel mondo bancario per indicare i tipici investimenti delle aziende di credito: fra essi, per esempio, vi sono il portafoglio

sconto (v.), i conti correnti attivi con la clientela, i mutui con garanzia ipotecaria, i mutui chirografari e altri diversi finanziamenti. Si distingue da impieghi finanziari (v.).

IMPIEGHI FINANZIARI Espressione usata nel mondo bancario per indicare gli investimenti dei depositi delle aziende di credito in titoli e partecipazioni (in parte costituiti dagli investimenti resi obbligatori dalle disposizioni delle autorità monetarie in materia di politica economico-creditizia). Si distingue da impieghi economici (v.).

IMPIEGO Nel campo del lavoro indica l'occupazione dipendente di un lavoratore. In campo economico impiego è sinonimo di investimento (v.).

IMPIEGO IN TITOLI Espressione che indica l'importo che un istituto di credito ha investito in valori mobiliari, generalmente a reddito fisso.

IMPIOMBATO Nel linguaggio di borsa indica l'operatore che ha un portafoglio titoli i cui prezzi di acquisto, in quel determinato momento notevolmente superiori a quelli correnti, non gli permettono di intervenire sul mercato mobiliare.

IMPONIBILE Importo netto del reddito al quale viene applicato e commisurato un determinato tributo. Per il principio dell'esenzione dei redditi minimi, molti tributi non vengono applicati ai redditi inferiori a un determinato minimo imponibile (v. Accertamento).

IMPORT Importazione. Import certificate: certificato di importazione; import credit: credito all'importazione; import-export trade: commercio import-export; import goods: merci di importazione.

IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE IN VIA DEFINITIVA È l'entrata di merci estere o l'uscita di merci nazionali dal territorio doganale italiano con l'espletamento di tutte le formalità doganali previste dalla legge.

IMPORTAZIONE TEMPORANEA Riguarda generalmente materie prime che vengono importate temporaneamente per essere trasformate in varie maniere e quindi riesportate. Tali importazioni go-

dono di un'esenzione (franchigia) dal pagamento dei dazi doganali. L'importatore deve lasciare alla dogana una cauzione come garanzia dei dazi doganali qualora la merce non venga riesportata.

IMPOSTA È il prelievo forzoso di ricchezza effettuato dallo stato e dagli altri enti pubblici locali per far fronte alle spese pubbliche. Nell'imposta si distinguono vari elementi: il soggetto attivo, che è l'ente impositore; il soggetto passivo, che è il contribuente; l'oggetto, che è la ricchezza a cui l'imposta viene commisurata (reddito, patrimonio, prodotto); la fonte, che è la ricchezza con cui l'imposta viene pagata e che coincide generalmente con l'oggetto; l'aliquota, che è il rapporto fra l'imposta e la base imponibile tassata e la parte di essa prelevata a titolo d'imposta. Riguardo alla natura, l'imposta può essere diretta, quando colpisce le manifestazioni immediate di ricchezza (patrimonio, reddito, capitale), o indiretta, quando colpisce le manifestazioni mediate di ricchezza (consumo, trasferimento di beni). Riguardo all'oggetto, l'imposta può essere reale, quando colpisce la ricchezza senza ricostruire l'unità della persona alla quale appartiene e, quindi, senza considerare le condizioni economiche complessive del soggetto tassato (imposta sui fabbricati), o personale, quando si tiene conto delle condizioni personali del contribuente prima di dar luogo alla tassazione (imposta sul reddito delle persone fisiche). Riguardo all'incidenza, l'imposta può essere proporzionale, progressiva o regressiva a seconda che assorba una quota proporzionale, più che proporzionale o meno che proporzionale del reddito. Le imposte si dividono poi in generali o speciali a seconda che colpiscano tutti i redditi di una certa categoria o solo alcuni di essi, oppure li colpiscano tutti, ma con aliquote differenziate. Nell'ambito della Comunità economica europea si sta attuando progressivamente un'armonizzazione delle imposte applicate nei vari paesi aderenti mediante direttive vincolanti.

IMPOSTA CATASTALE È l'imposta che colpisce il valore dei beni immobili con un'aliquota del due per mille in occasione delle vulture catastali (v.).

IMPOSTA DI BOLLO Imposta indiretta sui trasferimenti e sugli affari che colpisce una determinata serie di atti: quelli assoggettati all'imposta sin dall'origine (cambiali, assegni bancari, assegni circolari, libretti di risparmio, atti notarili, repertori) e quelli assoggettati solo in caso d'uso (contratti di lavoro, i progetti degli architetti o degli ingegneri). Il pagamento dell'imposta avviene mediante carta bollata (modo ordinario) o con l'impiego di marche da bollo (modo straordinario) o versando direttamente una somma a titolo d'imposta all'ufficio del registro (modo virtuale).

IMPOSTA DI FABBRICAZIONE Sono imposte che colpiscono un prodotto non appena è fabbricato. Ne sono soggetti i prodotti petroliferi, i fiammiferi, gli spiriti, le munizioni e gli esplosivi (v. Accisa).

IMPOSTA DI REGISTRO Imposta indiretta sui trasferimenti e sugli affari che colpisce tutti gli atti che debbono essere annotati in pubblici registri (per esempio la registrazione dei contratti di locazione o delle autovetture).

IMPOSTA DI SOGGIORNO Imposta comunale che colpisce tutti coloro che dimorano temporaneamente nel territorio del comune e che è commisurata al prezzo della camera dell'albergo o della pensione.

IMPOSTA IPOTECARIA È l'imposta che colpisce tutti gli atti compiuti presso le conservatorie dei registri immobiliari (v.) riguardanti l'adempimento di formalità sui pubblici registri immobiliari. È il caso delle trascrizioni di importanti modifiche del bene immobile o del bene mobile registrato (per esempio, cambio di proprietà), l'iscrizione di un'ipoteca, la sua cancellazione, rinnovazione e annotazione.

IMPOSTA SUGLI SPETTACOLI È l'imposta cui sono soggetti gli organizzatori di spettacoli (cinema, teatro, incontri sportivi, scommesse accettate in occasione di varie competizioni, giochi al casinò ecc.) e che è calcolata sui prezzi dei biglietti di ingresso venduti e sull'importo delle scommesse (per i casinò anche sui proventi del gioco). L'accertamento e la riscossione dell'imposta sono effettuati ge-

neralmente dalla Siae (Società italiana autori editori).

IMPOSTA SULLE PUBBLICITÀ Imposta comunale che colpisce tutte le varie forme pubblicitarie (visive o acustiche) come insegne, striscioni, proiezioni cinematografiche ecc.

IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI Imposta indiretta sui trasferimenti e sugli affari che colpisce i trasferimenti di beni e diritti effettuati in occasione di una successione a causa di morte o i trasferimenti effettuati per atto tra i vivi riguardanti beni o diritti concessi a titolo gratuito.

IMPRENDITORE Colui che valendosi dei fattori produttivi (capitale, lavoro, terra) organizza la produzione a proprio rischio e beneficio. L'imprenditore dirige l'esercizio dell'impresa e ne assume la rappresentanza e la responsabilità. Nelle grandi società azionarie le funzioni imprenditoriali sono generalmente ripartite fra più persone.

IMPRESA È l'attività economica organizzata dall'imprenditore per la produzione o lo scambio di beni o servizi. In base al numero dei lavoratori occupati, ma soprattutto in base alle funzioni svolte dall'imprenditore, le imprese si distinguono in piccole, medie e grandi. L'impresa può essere perfetta, quando produce in base alla domanda di mercato assumendo sia i rischi tecnici sia quelli economici, o imperfetta, quando la produzione avviene su ordinazione con assunzione dei soli rischi tecnici. Le imprese si distinguono poi in individuali e collettive a seconda che vengano esercitate da uno solo o da più soggetti. Possono essere private, pubbliche o miste a seconda che siano gestite da privati, dallo stato o da altri enti pubblici, oppure da privati ma con il controllo dell'autorità pubblica. Riguardo alla loro posizione sul mercato, le imprese possono essere marginali, quando hanno il punto di fuga (v.) all'altezza del prezzo di mercato e quindi ne escono appena il prezzo diminuisce, o inframarginali, quando hanno il punto di fuga al di sotto del prezzo di mercato e realizzano un extraprofitto più o meno cospicuo in rapporto alla differenza fra prezzo di vendita e costo di produzione.

IMPRESA FAMILIARE Giuridicamente è definita come l'impresa nella cui conduzione è prevalente la partecipazione diretta del proprietario e dei suoi parenti. Nella sua conduzione collaborano il coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado.

IMQ Istituto del marchio di qualità.

INA Istituto nazionale delle assicurazioni, ente di diritto pubblico istituito nel 1912 al quale originariamente era riservato il monopolio di gestione delle assicurazioni sulla vita. Attualmente l'Ina esercita un'attività di controllo su tutte le compagnie di assicurazione delle quali possiede parte del portafoglio del ramo vita (v. Cessione legale), gestisce il Fondo di garanzia per le vittime della strada (v.) e il conto consortile (v.).

INADEL Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali, ente di diritto pubblico cui compete la gestione delle assicurazioni sociali dei dipendenti degli enti locali. Dall'1 gennaio 1980, con l'entrata in vigore della legge che prevedeva lo scioglimento degli enti mutualistici (legge 29 febbraio 1980 n. 33 di conversione del decreto 30 dicembre 1979 n. 663), le competenze in materia sanitaria sono state trasferite al sistema sanitario nazionale (v. Usl) e all'Inps (v.) che eroga le indennità di malattia e di maternità. L'Inadel ha mantenuto la gestione di alcune prestazioni particolari e dell'indennità premio di servizio (liquidazione) per i dipendenti delle regioni, province e comuni.

INAIL Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ente di diritto pubblico che gestisce le assicurazioni sociali relative a malattie professionali e infortuni sul lavoro. Nel 1981 l'Inail ha erogato 1 milione 170.340 pensioni, di cui più di 800 mila nell'industria e 300 mila a lavoratori dell'agricoltura.

INAM Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, ente di diritto pubblico che gestiva le assicurazioni sociali contro le malattie generiche. Dall'1 gennaio 1980, con l'entrata in vigore della riforma sanitaria, l'ente è stato disciolto (legge 29 febbraio 1980 n. 33 di conver-

sione del decreto 30 dicembre 1979 n. 663), le competenze sono state trasferite al servizio sanitario nazionale. I contributi di malattia ora devono essere versati tutti all'Inps (v.), che eroga le indennità di malattia e di gravidanza. L'assistenza sanitaria viene prestata dalle unità sanitarie locali (v. Usl), strutture di base che hanno competenza territoriale e amministrano gli ambulatori ex Inam, i consultori, le farmacie, gli ospedali e le case di cura convenzionate.

IN APERTURA Nel linguaggio di borsa è una clausola per la quale un ordine deve essere eseguito durante la chiamata del titolo in apertura di seduta. Se l'ordine in apertura è condizionato dalla fissazione di un limite di prezzo, va eseguito solamente se il prezzo di apertura rientra nel limite prestabilito.

INAPLI Istituto nazionale per l'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria, ente che organizza corsi di qualificazione per coloro che operano in questo settore allo scopo di migliorarne la preparazione tecnica.

IN BATTUTA Nel gergo di borsa l'espressione indica un titolo oggetto di continue e rilevanti operazioni nel corso di una o più sedute.

IN BIANCO Nel linguaggio bancario indica un credito concesso senza adeguate garanzie (v. Assegno in bianco e Cambiale in bianco).

INC Abbreviazione di incorporated, registrato. È usata negli Stati Uniti per identificare una società di capitali.

INCAGLIATO Nel linguaggio bancario è riferito a credito e significa non esigibile.

INCE Istituto nazionale di credito edilizio.

INCENTIVI In campo economico indica le misure o dei provvedimenti tali da indirizzare l'attività degli imprenditori nella direzione voluta dai pubblici poteri. Gli incentivi sono l'opposto dei disincentivi (v.).

INCERTO PER CERTO (v. Cambio incerto).

INCH Pollice. Misura inglese di lunghezza equivalente a 2,53 cm.

IN CHIUSURA Nel linguaggio di borsa l'espressione ha lo stesso significato di: al listino (v.).

INCOME Entrata, reddito, utile. Income before taxation: reddito al lordo dell'imposizione fiscale; income class: classe di reddito; income distribution: distribuzione del reddito; income-elasticity of demand: elasticità della domanda rispetto al reddito; income for distribution: utili societari da distribuire; income from employment: reddito da lavoro dipendente (Gb); income from self employment: reddito da lavoro autonomo; income from shares: dividendo azionario; income statement: conto economico; income tax: imposta sul reddito, ricchezza mobile; accrued income: rateo attivo; assessable income: reddito imponibile accertato; average income: reddito medio; dependent income: reddito da lavoro dipendente; disposable personal income: reddito personale disponibile; earned income: reddito da lavoro (Gb); factor income: reddito dei fattori; gross income: reddito lordo; interest income: interessi attivi; investment income: reddito da investimento; monetary income: reddito monetario; net income: reddito netto; non-trading income: reddito delle imprese derivante da interessi attivi e rendite e non dall'attività produttiva; operating income: reddito operativo, reddito di gestione; property income from abroad: reddito di capitale proveniente dall'estero; taxable income: reddito tassabile; unearned income: reddito imponibile.

INCOME BOND Obbligazione che paga gli interessi ai titolari solo quando l'impresa che l'ha emessa ha a disposizione la somma necessaria.

INCOME FUNDS Fondi di reddito. Sono i fondi comuni di investimento che puntano su titoli a forte redditività immediata, avendo come obiettivo primario la distribuzione di un reddito soddisfacente e costante.

INCOTERMS È un corpo di norme non vincolanti che interpretano i termini commerciali, messo a punto dalla camera di commercio internazionale nel 1953.

INCREASE Aumento, incremento. Increase in capital value: aumento di valore; increase in price: aumento di prezzo; in-

crease of capital: aumento di capitale; across-the-board increase: incremento generalizzato; seniority increase: scatto di anzianità.

INCROCIARE Nel gergo di borsa indica la compensazione fra ordini di acquisto e ordini di vendita relativi al medesimo titolo e da eseguire nello stesso momento di una seduta.

INDENNITÀ DI ANZIANITÀ È l'indennità che viene corrisposta al lavoratore all'atto di cessazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato, in misura proporzionale alla durata del servizio prestato e facendo riferimento all'ultima retribuzione percepita.

INDENNITÀ DI CONTINGENZA È la cosiddetta parte mobile del salario in quanto agganciata al costo della vita. Le variazioni del costo della vita vengono calcolate dall'Istat, Istituto centrale di statistica, sulla base di un paniere di voci di spesa che una famiglia-pilota (marito, moglie e due figli) è costretta a effettuare nel corso del mese. Periodicamente la commissione per l'indice del costo della vita calcola i punti dell'indennità di contingenza in rapporto alla crescita degli indici del costo della vita; per ogni punto di contingenza viene corrisposta al lavoratore dipendente una certa somma a titolo di indennità. L'indennità di contingenza, che rappresenta una grande conquista sociale dei lavoratori (avvenuta con l'accordo interconfederale del 1945) è stata più volte modificata dopo una lunga trattativa. Con l'accordo siglato il 22 gennaio 1983 è stata rallentata di quasi il 18%, per effetto dello sganciamento del meccanismo di scala mobile dalle oscillazioni del dollaro rispetto alle monete europee (e quindi dai rincari delle materie prime) e dalle variazioni dell'Iva e di altre imposte indirette. Inoltre l'indice sindacale è stato riportato da quota 335 a 100 ed è stato modificato il valore del punto. Dopo l'accordo del dicembre 1985 fra sindacati, governo e imprenditori, sul regime per il pubblico impiego, esteso poi a tutte le categorie, lo scatto è diventato semestrale. Il nuovo meccanismo (legge 26 febbraio 1986) prevede l'indicizzazione al 100% delle prime 880 mila lire di retribuzione e al 25% della parte restante.

INDENNITÀ DI RECESSO In campo assicurativo indica il valore di liquidazione versato a un assicurato in caso di uscita di questi da un contratto di gruppo o da una cassa pensioni in seguito alla risoluzione del rapporto di lavoro che ha dato origine all'atto assicurativo.

INDICATORE Rapporto statistico che esprime in termini puramente numerici (indipendenti dall'unità di misura e quindi confrontabili con altri fenomeni) il rapporto esistente tra una grandezza, o una successione di grandezze, variabile nel tempo, e una grandezza o quantità fissa rispetto alla quale si vogliono evidenziare tali variazioni.

INDICATORI DI BORSA Sono gli strumenti tecnici con i quali viene sintetizzata una grande quantità di dati riguardanti l'andamento dei singoli titoli. Gli indicatori di borsa riguardano tutti i valori mobiliari, ma particolarmente i titoli azionari. La periodicità di rilevazione può essere giornaliera, settimanale o mensile. In alcuni mercati esteri inoltre gli indicatori sono articolati secondo le varie fasi della contrattazione: di apertura, del durante e di chiusura. I più importanti e diffusi in Italia sono l'indice Bachi che viene pubblicato sulle riviste *Bancaria*, l'indice della Banca d'Italia e l'indice della Banca nazionale del lavoro ai quali vanno aggiunti altri numerosi indici settoriali, generali e speciali calcolati da altri istituti finanziari e banche. Famosi all'estero sono gli indici di chiusura Dow Jones della borsa di New York e l'indice del Financial Times di Londra.

INDICE BETA Nel linguaggio di borsa indica il rapporto tra la variazione fatta registrare dalla quotazione di un titolo in un determinato periodo di tempo e la variazione fatta registrare, nel medesimo periodo di tempo, dall'indice della borsa nella quale il titolo è quotato. L'indice beta esprime la cosiddetta volatilità del titolo.

INDICE DEL COSTO DELLA VITA È l'indice di prezzi al dettaglio la cui ponderazione è basata sui consumi stimati in base ai risultati di indagini sui bilanci familiari.

INDICE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA Indice di borsa elaborato quotidianamente dalla Banca commerciale italiana prendendo in considerazione tutti i titoli quotati alla borsa valori di Milano. L'indice Comit pone come base la media aritmetica dei prezzi di compenso del 1972 = 100 e considera i corsi tel quel (v.) ai prezzi di chiusura. È un indice globale e di settore (bancario, finanziario, assicurativo, comunicazioni, immobiliare, industriale, diversi: l'indice del settore industriale viene a sua volta scomposto in 11 indici di subsettori industriali).

INDICE DOW JONES (v. Dow Jones).

INDICE IBI Indicatore dell'andamento del mercato ristretto di Milano elaborato settimanalmente dall'Istituto bancario italiano. L'indice pone come base la capitalizzazione globale (cioè la quantità per il prezzo di tutte le 18 azioni presenti al ristretto il 10 maggio 1978) uguale a 100 (nel '78 era pari a 2.062 miliardi). Per tener conto dei mutamenti successivamente intervenuti nel listino (inserimento di nuovi titoli, aumenti di capitale ecc.) nel calcolo dell'indice vengono introdotti dei fattori di rettifica. L'Ibi elabora anche un indice settimanale (venerdì) della borsa valori di Milano a base 2 gennaio 1981 = 100, calcolato su tutti i titoli presenti nel listino, solo generale. Esiste anche un indice Ibi relativo al mercato ristretto di Napoli.

INDICE IL SOLE-24 ORE Indice generale di borsa elaborato dalla Banca commerciale italiana. La base è costituita dalla media aritmetica dei prezzi di compenso del 1938 posta uguale a uno. Alla formazione dell'indice partecipano 34 valori azionari quotati alla borsa di Milano. I prezzi adottati sono quelli di chiusura rilevati alla borsa di Milano.

INDICE DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Indice di borsa elaborato dalla Banca nazionale del lavoro; la base di partenza è dicembre 1953 = 100. L'indice Bnl prende in considerazione, nel calcolo, quattro settori di titoli: industriali (17 titoli); finanziari (sette titoli); immobiliari (quattro titoli); assicurativi (quattro titoli). Mancano, per esempio, i titoli

delle banche, allora (1953) non quotate in borsa. I prezzi adottati sono quelli dei corsi secchi, cioè al netto del rateo di dividendo presunto maturato. L'indice dei prezzi è calcolato in base alla seguente formula:

$$I = \frac{\sum_i^m p_i n_i}{\sum_i^m p_{oi} n_{oi} \cdot k} \times 100$$

dove per l'azione i ,esima (essendo m i titoli considerati nell'indice) è:

p = prezzo secco di borsa (al netto cioè del rateo di dividendo presunto maturato);

n = numero delle azioni che formano il capitale sociale;

p_o = prezzo secco medio alla base;

n_o = Numero delle azioni che formavano il capitale sociale alla base;

k = fattore di correzione della base per tenere conto delle operazioni sul capitale intervenute. Per esempio, nel caso di aumento di capitale a pagamento si ha:

$$k = \frac{c+a}{c}$$

dove:

c = capitalizzazione dell'ultimo giorno prima dell'aumento di capitale;

a = apporto di moneta fresca.

INDICE MEDIOBANCA Indice generale di borsa calcolato ai corsi tel quel (v.) su 70 titoli presenti nel listino della borsa valori di Milano. La base è fissata al 2 gennaio 1961 = 100.

Per le obbligazioni esiste anche l'indice Mediobanca-Enel, costituito dal rendimento effettivo del campione di 47 titoli obbligazionari, valido per la determinazione degli interessi semestrali e delle maggiorazioni sul capitale da corrispondere sulle obbligazioni Enel indicizzate.

INDICE DI REDDITO FISSO Esprime le variazioni medie dei corsi di 52 titoli e capitalizza il 40% delle emissioni quotate presso la borsa di Milano, prendendo come base la capitalizzazione del 2 gennaio 1974 fatta uguale a 100. Viene calcolato quotidianamente dal servizio titoli e borsa della Banca commerciale italiana.

INDICI DELLA BORSA VALORI DI MILANO (MIB e IMR) Si tratta di indicatori di borsa elaborati dall'ufficio statistico della borsa di Milano. Il primo, detto Mib storico, pone come base il 2 gennaio 1975 = 1.000 ed è calcolato quotidianamente sui prezzi medi di seduta tel quel (v.) (unico in Italia di questo tipo). Prende in considerazione tutti i titoli quotati alla borsa valori di Milano il 2-1-'75. È generale e settorizzato come il listino ufficiale (15 settori). L'indice Mib corrente pone come base il primo giorno di borsa aperta dell'anno uguale a 1.000. È calcolato su tutti i titoli quotati a Milano all'inizio dell'anno. Completamente automatizzato, considera i prezzi di chiusura tel quel (v.). Generale e settorizzato come il listino ufficiale. Esiste poi l'indicatore di tendenza (variazioni ogni mezz'ora) e l'indice IMR del mercato ristretto.

INDICI DI BILANCIO Evidenziano le condizioni di equilibrio o squilibrio aziendale, sul piano patrimoniale, finanziario ed economico. La tecnica dell'analisi dei bilanci trova negli indici, comunemente chiamati col termine inglese «ratios», un valido strumento per valutare le condizioni strutturali e funzionali di un'impresa.

INDICI DI BORSA Dati statistici, calcolati sulla base delle variazioni fatte registrare dalle quotazioni di titoli-pilota, che indicano la tendenza manifestata nel corso di una seduta dalla borsa presa in esame. Fra gli indici azionari delle principali borse del mondo si possono ricordare: a Milano, gli indici ufficiali della borsa, Il Sole-24 Ore, Banca nazionale del lavoro, Mediobanca, Banca commerciale italiana (Comit); a New York, il Dow Jones (v.), il New York stock exchange, noto come Nyse (v.), lo Standard and poor's (v.); a Londra, il Reuter, il Financial times industrial ordinary shares (v.); a Parigi, l'Agefi (base 29 dicembre 1961 = 100, riguarda 437 titoli); a Francoforte, l'indice Com-merz-bank; a Zurigo, l'indice Société de banque suisse (base 31 dicembre 1958 = 100, comprende 80 titoli di 85 società); ad Amsterdam l'indice Anp-Cbs-Beursindex (base 1963 = 100, comprende i corsi di 55 azioni ordinarie); a Bruxelles l'indice generale della borsa (base 31 di-

cembre 1953, riguarda 150 titoli); a Madrid l'indice generale della borsa (base 1963 = 100, comprende un campione di titoli scelti secondo vari criteri); a Montreal l'indice combinato (base 1956, comprende 84 titoli); a Stoccolma l'indice Jacobson & Ponsbach (base 1956 = 100, comprende i titoli delle 30 più importanti società svedesi); a Sydney l'indice Sydney share price (base i corsi medi degli anni 1936-1939, con un campione di 200 società). La Comunità economica europea ha allo studio un collegamento in tempo reale fra tutte le borse europee.

INDICI DI CAPITALIZZAZIONE Misurano le variazioni di valore intervenute nel tempo, in termini di moneta corrente, di un capitale (in genere 1 o 100 lire) investito, a una certa data, in titoli azionari di una società. Segnalano il reale valore dell'impiego in titoli azionari. Esistono indici generali e settoriali calcolati in base ai prezzi di chiusura della borsa di Milano o di altre borse, nel caso che il titolo considerato non sia in quel listino. Gli indici di settore risultano dalla media aritmetica ponderata degli indici dei singoli titoli; l'indice generale deriva dalla media aritmetica ponderata degli indici di settore. Gli indici più conosciuti e di largo uso sono quelli di Mediobanca e della Banca d'Italia.

INDICI DI INDEBITAMENTO Misurano il grado di esposizione finanziaria di un'azienda, cioè la struttura del suo indebitamento. Più che i valori ricavati in un particolare momento da questo o quell'indice di indebitamento, serve osservare le mutazioni che questi subiscono con il passare del tempo, in quanto consentono di valutare le condizioni dinamiche che portano a un maggiore o minore grado di autonomia finanziaria.

INDICI DI LIQUIDITÀ Misurano la capacità di un'azienda di rispettare gli impegni finanziari assunti in rapporto ai mezzi liquidi a sua disposizione. L'indice di liquidità totale, detto anche «current ratio», è uno dei più significativi che si possa ricavare dalla situazione patrimoniale di un'azienda. È difficile indicarne con precisione l'entità perché la politica finanziaria varia da azienda ad azienda.

INDICI DI SOLVIBILITÀ Indicano la capacità di un'azienda di pagare i debiti a breve, medio e lungo termine in considerazione delle sue disponibilità finanziarie immediate e realizzabili. Questo indice è molto importante per un'azienda per valutare la sua situazione debitoria complessiva e stabilire la possibilità di farvi fronte e l'opportunità o meno di contrarre altri debiti.

INDICIZZATA (v. Obbligazioni indicizzate).

INDICIZZAZIONE Operazione che permette di legare il valore di un capitale o di un reddito all'evoluzione di una variabile di riferimento (livello dei prezzi, tasso d'inflazione, produttività).

INDIRIZZO Sigla, nome e numero che, nell'informatica, individua una particolare posizione nella memoria centrale del computer.

INDIVISIBILITÀ DEL PREMIO In campo assicurativo indica il principio secondo cui il premio pattuito per un determinato periodo di tempo è dovuto interamente, anche quando l'assicuratore non abbia corso il rischio che per una parte dello stesso periodo.

INDUSTRIA Insieme delle imprese che operano nello stesso settore economico (per esempio, industria chimica, industria tessile). Correntemente il concetto di industria si identifica con quello di impresa. Storicamente l'affermarsi delle industrie, cioè l'industrializzazione, viene fatta coincidere con l'introduzione della macchina nel processo produttivo e la conseguente creazione della grande fabbrica.

INDUSTRIA CHIAVE È l'industria che, per la sua dimensione, per il numero dei lavoratori occupati, per il tipo di produzione, per il volume delle esportazioni, ha un peso determinante nell'economia di uno stato o di una regione.

INDUSTRIA LEGGERA È l'industria che non richiede l'impiego di notevoli capitali. Si contrappone all'industria pesante (v.).

INDUSTRIAL LIFE INSURANCE Espressione che nei paesi di lingua anglosassone indica le assicurazioni popolari,

originariamente riservate agli operai dell'industria.

INDUSTRIA PESANTE È l'industria di base che richiede l'impiego di notevoli capitali (per esempio, la siderurgia, la chimica di base). Si contrappone all'industria leggera (v.).

INDUSTRY Industria. Aircraft industry: industria aeronautica; capital goods industry: industria dei beni di produzione; capital-intensive industry: industria ad alta intensità di capitale; construction industry: industria delle costruzioni; featherbed industry: industria sovvenzionata dallo stato; labour-intensive industry: industria ad alta densità di lavoro; manufacturing industry: industria manifatturiera; secondary industry: industria manifatturiera.

INFLATION Inflazione. Bottleneck inflation: inflazione provocata da strozzature nell'offerta; cost inflation: inflazione da costi; creeping inflation: inflazione strisciante; demand inflation: inflazione da domanda; demand-shift inflation: inflazione provocata da spostamenti nella struttura della domanda; headlong inflation: inflazione galoppante; rampant inflation: inflazione sfrenata; wage-led inflation: inflazione spinta dagli aumenti salariali.

INFLATION ACCOUNTING Operazione di aggiustamento dei valori non monetari di un bilancio (immobili, scorte ecc.) e del conto dei profitti e delle perdite in funzione dell'evoluzione dell'indice del costo della vita, soprattutto in periodi in cui l'inflazione supera il 10%.

INFLAZIONE Aumento generale del livello dei prezzi. Le teorie relative alle cause che la determinano sono generalmente raggruppate in due categorie: teorie basate sulla spinta dei costi (inflazione da costi) e teorie basate sull'impulso della domanda (inflazione da domanda). L'inflazione da costi è dovuta ad aumenti dei costi di produzione derivanti principalmente da aumenti salariali che conducono poi a incrementi dei prezzi. L'inflazione da domanda è dovuta invece a una eccedenza della domanda globale dei beni e servizi sull'offerta globale. In questa ultima categoria si può includere l'eccesso di offerta di moneta che determina uno squi-

libro fra mezzi di pagamento in circolazione e beni offerti sul mercato. Molteplici sono le conseguenze dell'inflazione: il livello dei prezzi tende a salire, il potere d'acquisto della moneta diminuisce, i debitori sono avvantaggiati nei confronti dei creditori, i cambi esteri tendono al rialzo, i lavoratori a reddito fisso sono danneggiati per la diminuzione del loro salario reale. Riguardo al grado di intensità con cui si manifesta, l'inflazione è detta strisciante quando il livello dei prezzi cresce lentamente (dal 2% al 5% annuo), vivace quando cresce in un anno fino al massimo del 20% e galoppante quando il deprezzamento supera il 20%.

INFORESTIERAMENTO Fenomeno per il quale in certi paesi, in seguito a massicce immigrazioni di lavoratori stranieri, questi diventano più numerosi dei lavoratori nazionali e possono determinare una trasformazione del tessuto etnico, sociale e istituzionale del paese stesso. In certi casi i paesi interessati cercano di limitare con provvedimenti di legge il loro progressivo inforestieramento, fissando delle percentuali massime di impiego di lavoratori stranieri.

INFORMATICA Scienza delle informazioni. Indica propriamente l'insieme delle tecniche per il trattamento automatico delle informazioni mediante computer (v.).

INFORMATICA DI BASE (v. Informatica, distribuita).

INFORMATICA DISTRIBUITA Indica la diffusione sul mercato di piccole macchine (minicomputer, sistemi gestionali e sistemi specializzati di piccola dimensione, sistemi per la raccolta dei dati, terminali) con costi relativamente bassi e discrete potenzialità.

INFORMAZIONI SOCIETARIE La legge 216 del 1974 prevede l'obbligo per le società quotate in borsa di presentare una relazione semestrale sull'andamento produttivo finanziario alla Consob (v.) e di fornire il bilancio di fine anno. Dal 1983 è entrato in vigore l'obbligo per le società di allegare al bilancio il documento di avvenuta certificazione svolta dalle società di revisione iscritte nell'albo della Consob. Le informazioni societarie sono uno stru-

mento importante per creare un mercato mobiliare efficiente, in grado di valutare le società quotate.

INFRASTRUTTURE Opere realizzate dallo stato o dagli enti pubblici in funzione dello sviluppo economico e sociale della collettività. Le infrastrutture possono essere di accompagnamento, quando vengono realizzate per affiancare uno sviluppo economico già in atto, e di trascinamento, quando vengono realizzate per favorire lo sviluppo di zone economicamente e socialmente depresse. Riguardo alla loro natura, si distinguono in infrastrutture in senso stretto (strade, acquedotti, elettrodotti, fognature) e in infrastrutture sociali (asili-nido, scuole, biblioteche, ambulatori, giardini).

INGOLFATO In campo finanziario indica un mercato caratterizzato da eccessive operazioni speculative, nel senso che gli operatori hanno effettuato acquisti di titoli in quantità di gran lunga eccedenti le loro effettive possibilità.

INGOSSTRAKH Istituto di stato, fondato in Unione Sovietica nel 1948, il quale esercita tutte le attività di assicurazione e riassicurazione che lo stato effettua all'estero o con uno straniero nel proprio territorio.

INGRESSO IN BORSA Termine con cui si indica l'autorizzazione ad accedere nei luoghi ove si svolgono le operazioni del mercato mobiliare. Ci sono limiti nelle concessioni dei permessi: possono ottenerli i dipendenti degli istituti di credito per i quali venga fatta richiesta direttamente dalla banca, gli agenti di cambio e i commissionari. Possono ottenerlo anche, previa compilazione di un modulo, i remisori, cioè i procacciatori di affari per le commissionarie o per gli agenti di cambio: l'ufficio di borsa, prima di concedere l'ingresso, richiede il certificato penale degli interessati. In caso di sanzioni penali l'ingresso non viene rilasciato. Gli organi di stampa che vogliono avere corrispondenti dalla borsa devono ogni anno inviare una lettera di accredito. Anche i singoli cittadini possono fare richiesta di tessera per l'ingresso in borsa: valgono le stesse misure indicate sopra.

INI Instituto nacional de industria: è l'equivalente spagnolo dell'Iri (v.).

INIP Istituto nazionale per l'incremento della produttività.

INLAND MARINE Assicurazioni maritime interne.

INOCCUPAZIONE Indica la situazione nella quale si trovano, in quanto privi di lavoro, sia i disoccupati, cioè coloro che precedentemente avevano un'occupazione, sia i giovani in cerca di primo impiego. In questi ultimi anni l'inoccupazione è diventata uno dei nodi cruciali della politica economica e sociale di molti paesi.

INPDAI Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali.

IN PREZZO Nel gergo di borsa indica un ordine il cui limite di prezzo, risultando superiore (se di acquisto) o inferiore (se di vendita) alla quotazione del titolo quale si riferisce, ne rende possibile l'esecuzione.

INPS Istituto nazionale della previdenza sociale: il maggior ente italiano che gestisce le assicurazioni sociali. Dall'1 gennaio 1980, con l'entrata in vigore della riforma sanitaria, è stata trasferita all'Inps la riscossione dei contributi di malattia e l'erogazione delle indennità di malattia e di gravidanza per tutti i cittadini. All'Inps fanno capo il fondo pensioni lavoratori dipendenti, la gestione speciale minatori, la gestione sociale coltivatori diretti, coloni e mezzadri, la gestione speciale artigiani, la gestione speciale commercianti; l'assicurazione contro la disoccupazione, l'assicurazione contro la tubercolosi; la cassa unica assegni familiari; la cassa integrazione guadagni industria, la cassa integrazione guadagni operai agricoli; fondi speciali e gestioni minori.

INPUT Entrata. Nel linguaggio dell'informatica indica l'insieme delle informazioni che vengono immesse nel processo informativo tramite l'operatore o la macchina per ottenere dei risultati finali mediante l'elaborazione. In economia indica l'insieme dei fattori produttivi (v.) immessi nel ciclo per ottenere un determinato prodotto. Intermediate input: impieghi intermedi; input-output analysis: analisi input-output.

INQUADRAMENTO UNICO Espressione sindacale che indica l'equiparazione di trattamento, economico e normativo, tra operai e impiegati di uno stesso settore industriale. In Italia è entrato in vigore nel 1973, con il contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici.

INQUIRY Interrogazione. Nell'informatica indica un messaggio che parte dal terminale sotto forma di domanda e che esige sempre una risposta dall'elaboratore.

IN QUOVIS Termine latino con il quale si indica l'assicurazione di merci imbarcate su navi non determinate.

INSEGNA Uno dei segni definitivi dell'impresa (v.) che contraddistingue il luogo dove l'imprenditore esercita la propria attività. Può essere generica (per esempio, bar, hotel) o specifica (per esempio Cinema Ritz). In questo secondo caso è di uso esclusivo dell'imprenditore, ma, non essendo registrata l'esclusiva del suo uso, spetta a chi dimostra di averla usata per primo.

INSIDER TRADING Contrattazione di un membro della società. Indica qualsiasi operazione di borsa fatta dai manager sui titoli della società da loro amministrata. Dalla loro posizione gli insider possono perciò trarre previsioni sul titolo e sfruttare scorrettamente a loro favore le oscillazioni del listino.

INSOLVENZA Impossibilità da parte di un soggetto a soddisfare con le normali forme di pagamento le obbligazioni assunte.

INST Abbreviazione di instant, corrente mese.

INSTITUTE CARGO CLAUSES L'insieme delle clausole di assicurazione dei trasporti marittimi adottate dall'Institute of London underwriters (Istituto degli assicuratori di Londra).

INSTITUTE STRIKE CLAUSES Clausole di assicurazione contro i rischi di sciopero adottate dall'Institute of London underwriters (Istituto degli assicuratori di Londra).

INSURANCE Assicurazione. Insurance broker: mediatore di assicurazione; insu-

rance certificate: certificato di assicurazione; insurance company: società di assicurazioni; insurance coverage: copertura assicurativa; insurance premium: premio assicurativo; compensation insurance: polizza contro gli infortuni; fire insurance: assicurazione contro gli incendi; group insurance: assicurazione collettiva; marine insurance: assicurazione contro i rischi marittimi; social insurance: assicurazione sociale; theft insurance: assicurazione contro il furto; third party insurance: assicurazione di responsabilità civile.

INTERBANCA Istituto di credito a medio termine delle aziende ordinarie di credito.

INTERCHIM Accordo internazionale tra i paesi del Comecon (v.) per promuovere la ricerca e lo sviluppo nel settore chimico.

INTERDIPENDENZE SETTORIALI Metodo di analisi economica delle strutture produttive di un paese, originato dagli studi dell'economista sovietico, naturalizzato americano, Vassili Leontief. È meglio conosciuto come input-output analysis. Esso permette di cogliere, mediante l'uso di particolari tavole, le correlazioni esistenti tra le varie componenti di un sistema economico.

INTERESSE Compenso che si paga per il prestito di un capitale. Nel suo aspetto economico rappresenta il prezzo del denaro preso a prestito. Gli elementi che incidono sulla determinazione dell'interesse sono l'importo del capitale prestato, il saggio (o tasso) d'interesse e il tempo di durata del prestito. Il saggio d'interesse è generalmente espresso in termini percentuali e con riferimento all'anno. Si distingue l'interesse semplice dall'interesse composto. Con il primo gli interessi non producono a loro volta interessi; questi vengono calcolati ogni anno sul capitale iniziale. L'interesse composto prevede invece che gli interessi divengano parte integrante del capitale fruttifero e producano altri interessi. Formula per il calcolo degli interessi:

$$\text{Interesse} = I = \frac{c \times n \times r}{36.000}$$

in cui c = capitale; n = giorni; r = tasso.

Nella tabella sono indicati gli interessi che maturano in un periodo di tempo che va da 28 a 33 giorni, prestando la cifra di un milione, a un saggio variabile tra il 5 e il 24%.

$$\text{Es. } I = \frac{1.000.000 \times 29 \times 8,5}{36.000} = 6.847$$

INTERESSE SU OBBLIGAZIONI

ESTERE I titoli obbligazionari esteri sono assoggettati a una ritenuta alla fonte del 30%. Questa ritenuta non viene però applicata sugli interessi dei titoli in valuta estera immessi nei depositi valutari entro il 31 dicembre 1973 e dei titoli in lire emessi da organismi internazionali (Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca interamericana di sviluppo, Banca asiatica di sviluppo) e sottoscritti prima del 31 dicembre 1973; inoltre sono esentati dalla ritenuta del 30% i titoli emessi dalla Bei e dalla Ceca e da altri organismi internazionali per i quali siano previste esenzioni e agevolazioni di questo tipo.

INTERESSI LEGALI Sono gli interessi fissati per legge, nella misura del 5% annuo.

INTERESSI NEGATIVI Sistema creditizio delle banche che consiste nel trattenere una percentuale sulle somme depositate. Viene soprattutto usato nei periodi di eccessiva liquidità per frenare l'afflusso di capitali monetari verso gli istituti e le aziende di credito.

INTEREST Interesse. Interest account: conto interessi; interest coupon: cedola; interest due: interesse maturato; interest on arrears: interessi di mora; interest on capital: interessi sul capitale; interest rate: tasso d'interesse; interest payable: interesse passivo; interest receivable: interesse attivo; compound interest: interesse composto; controlling interest: pacchetto azionario di controllo; delayed interest: interessi di mora; minority interest: pacchetto azionario di minoranza; simple interest: interesse semplice.

INTEREST EQUALIZATION TAX

(IET) Imposta statunitense sugli interessi provenienti da investimenti americani al-

l'estero in titoli azionari e obbligazioni. Istituita da John Kennedy nel 1963, servi a frenare l'esodo di valuta dagli Stati Uniti (v. Eurodollari).

INTERINALE Termine di borsa che indica il foglietto che le parti si scambiano subito dopo la conclusione di un contratto. Contiene gli estremi del contratto ed è considerato una scrittura privata.

INTERNAL AUDITOR Revisore interno. È il revisore dipendente dalla società che controlla, per conto della direzione, le procedure e i sistemi contabili della stessa società.

INTERNATIONAL COMMERCE EXCHANGE È la borsa valori più recente di New York e ha un'attività limitata al mercato dei cambi. Funziona dal 1970 a fianco di Wall Street (v.) e del Curb Exchange (v.).

INTERNATIONAL FINANCE CORPORATION Filiale della Banca mondiale (v.) organizzata in banca affari internazionali. Investe nelle imprese private dei paesi in via di sviluppo.

INTERNATIONAL MONETARY MARKET È una divisione del Chicago mercantile exchange ed è il mercato a termine delle valute internazionali negli Usa.

INTERSIND Sindacato delle aziende a partecipazione statale. È nato nel 1956 (legge Pastore) dopo lo sganciamento di queste aziende dalla Confindustria (v.).

INTERSTANZA Termine di borsa che indica l'azione di compensazione dei movimenti di titoli e del loro rispettivo controvalore fra le stanze di compensazione (v.) delle varie città sedi di borsa, conseguenti alla stipulazione di contratti di borsa fra operatori di piazze diverse.

INTERTANKO Sigla dell'organizzazione internazionale che riunisce i rappresentanti degli armatori indipendenti di petroliere, con lo scopo di tutelare gli interessi e di curare i rapporti con le compagnie petrolifere.

INTERVENTO Termine di politica economica che indica qualsiasi azione dello stato sull'economia per orientarla nel senso voluto, sottraendola al libero gioco della domanda e dell'offerta. Se l'intervento

pubblico diventa metodo politico si parla allora di interventismo. In borsa con tale termine sono indicati i ripetuti acquisti di alcuni titoli, fatti non per investimento o a scopo immediatamente speculativo, ma per evitare o contenere flessioni delle loro quotazioni, come conseguenza di un nutrito flusso di vendite.

INTESA Termine che indica genericamente ogni tipo di accordo tra imprese che vogliono associarsi, per breve o lungo tempo. Viene così definito l'accordo esistente tra 14 banche italiane per stabilire di comune accordo i tassi di interesse bancari. All'intesa aderiscono: Banca nazionale del lavoro, Banco di Napoli, Monte dei paschi di Siena, Banco di Sicilia, Istituto bancario San Paolo di Torino, Banco di S. Spirito, Banca commerciale italiana, Credito italiano, Banco di Roma, Banca popolare di Novara, Banca nazionale dell'agricoltura, Banca popolare di Milano, Nuovo Banco ambrosiano e Banca toscana. Di recente una delibera dell'Abi (Associazione bancaria italiana) ha modificato il contenuto dell'intesa. L'Abi ha invitato gli istituti di credito ad applicare e pubblicizzare un proprio prime rate. Da parte sua l'Abi continuerà ad indicare un prime rate di riferimento per il mercato.

INTESTAZIONE Termine di borsa che indica la registrazione sul certificato azionario dei dati anagrafici e della residenza del proprietario. I dati vengono quindi segnalati alla società emittente, per la iscrizione sul libro dei soci. Se i titoli sono intestati a una società in nome collettivo, si richiedono, oltre al nome della ditta, anche i dati di ciascun socio che ne ha la legale rappresentanza.

INVECCHIAMENTO PSICOLOGICO Tecnica pubblicitaria con cui il consumatore viene convinto che un determinato prodotto, anche se funzionante, è vecchio, e deve essere cambiato con un altro, leggermente diverso, ma migliore. Tipico esempio dell'automobile con i vari modelli accessoriati.

INVENTORY Inventario (Gb); scorte, giacenze di magazzino (Usa). Inventory book: libro inventari; inventory costs: costi di magazzino; inventory input: carico di

magazzino; inventory listing: scheda delle merci in magazzino; inventory relief: scarico di magazzino; inventory turnover: rotazione delle scorte; inventory value: valore di inventario; closing inventory: rimanenze finali; opening inventory: giacenze iniziali; perpetual inventory: inventario permanente; physical inventory: inventario fisico.

INVESTIMENTO Secondo la scienza economica, l'investimento è la spesa in beni costituenti capitale reale. Nel linguaggio comune indica l'acquisizione di mezzi di produzione. Indica quindi un impiego del reddito che si traduce in un'aggiunta di beni strumentali al patrimonio esistente. In quanto determina la formazione di capitale e la sua destinazione alla produzione, l'investimento si contrappone al consumo che mira al soddisfacimento di bisogni attraverso la distruzione di beni e servizi.

INVESTITORI ISTITUZIONALI Sono tutti indicati con questa espressione gli enti e gli organismi che per legge o per proprio statuto devono investire i propri capitali parzialmente o totalmente in titoli o in beni immobili. Tra questi vi sono fondi di investimento, le compagnie di assicurazione, i fondi di pensione, le banche, le società finanziarie.

INVESTMENT Investimento. Il termine ricorre tra le altre nelle seguenti locuzioni: Investment abroad: investimento all'estero; investment account: conto investimenti; investment company: società finanziaria; investment revenue: reddito generato dagli investimenti; investment overseas: investimenti all'estero; autonomous investment: investimento autonomo; capacity-creating investment: investimento nell'ampliamento della base produttiva; capital-widening investment: investimento estensivo; deepening investment: investimento intensivo; foreign investment: investimento estero; induced investment: investimento indotto; job-creating investment: investimento per nuovi posti di lavoro; labour-saving investment: investimento che comporta la riduzione della manodopera impiegata; negative investment: investimento negativo, disinvestimento; outward direct investment: investimento diretto al-

l'estero; portfolio investment: investimento di portafoglio; property investment: investimento immobiliare; widening investment: investimento estensivo.

INVESTMENT COMPANY INSTITUTE Associazione che raggruppa i 680 fondi di comuni mobiliari operanti negli Stati Uniti.

INVIM Imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili. Si applica in occasione del trasferimento di proprietà degli immobili e colpisce la differenza tra il prezzo attuale di vendita e quello pagato per l'acquisto dal precedente proprietario.

INVOICE Fattura. Invoice amount: ammontare della fattura; invoice number: numero di fattura; invoice price: prezzo di fattura; invoice value: valore di fattura; customers' invoice: fattura clienti; paid invoice: fattura pagata; suppliers' invoice: fattura dei fornitori; unpaid invoice: fattura ancora da regolare.

IOCU International organization of consumer unions, l'associazione che raggruppa le unioni dei consumatori di una trentina di paesi, fra i quali l'Italia.

IOR Istituto per le opere religiose, la potente banca vaticana che amministra una cospicua massa di depositi e, attraverso una serie di partecipazioni bancarie, opera su tutti i maggiori mercati finanziari del mondo.

IOU Sigla (secondo la pronuncia inglese) di: I owe you, le devo. È il riconoscimento di un debito fatto su carta libera, che non riveste valore esecutivo.

IPAB Istituti per l'assistenza e la beneficenza la cui attività è stata disciplinata dalla legge n. 70 e dalla legge n. 382 del 1975 per il passaggio dei poteri alle regioni.

IPACRI International primary aluminium institute, istituto internazionale dell'alluminio di prima fusione.

IPERMERCATO Grande unità di vendita al dettaglio che adotta esclusivamente la tecnica del libero servizio per tutti i generi alimentari e non alimentari e fornisce alcuni servizi essenziali mediante terze

persone (sportelli di banca, bar, nursery, giochi per bambini, stazione di rifornimento). La sua superficie è superiore a 5 mila metri quadrati. Sorge in zone periferiche, lungo importanti direttrici di traffico, con ampi parcheggi. La superficie di vendita è spesso disposta su un unico piano.

IPOTECA Diritto reale di garanzia concesso da un debitore al creditore che ha per oggetto beni immobili, beni mobili registrati e le rendite dello stato, ossia i titoli del cosiddetto debito pubblico consolidato irrimediabilmente (v.). L'ipoteca dà al creditore il diritto di espropriare, anche in confronto di un terzo acquirente, i beni vincolati a garanzia del suo credito e di essere soddisfatto con preferenza sul prezzo ricavato dall'espropriazione. Si costituisce mediante l'iscrizione del vincolo ipotecario in pubblici registri (per esempio la conservatoria dei registri immobiliari per gli immobili, il pubblico registro automobilistico per le automobili ecc.). A differenza del pegno, l'ipoteca non priva del bene il debitore. Su uno stesso bene possono essere iscritte più ipoteche per altrettanti crediti e a ognuno di questi viene assegnato un numero d'ordine chiamato grado di ipoteca.

IRC Industrial reorganization corporation, ente pubblico inglese oggi scomparso, che riproduceva negli scopi e nei mezzi, l'esperienza italiana dell'Iri.

IRFIS Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia. È un ente di diritto pubblico regionale autorizzato a effettuare finanziamenti a medio termine alle piccole e medie imprese industriali.

IRI Istituto per la ricostruzione industriale. È stato fondato il 3 gennaio 1933 con lo scopo di salvare alcune grosse banche che rischiavano di essere travolte dalla crisi economica. Successivamente, entrato in possesso di grosse partecipazioni azionarie, l'Iri ha assunto compiti più vasti e ha agito come amministratore di numerose imprese in vari settori. Dopo la seconda guerra mondiale le attività e le dimensioni dell'Iri sono cresciute notevolmente e si sono affiancate all'iniziativa privata nell'opera di ricostruzione del paese e di industrializzazione del mezzogiorno.

Attualmente ha la struttura di una holding che possiede la maggioranza delle azioni di molte società, controlla numerose società finanziarie (Finmare, Finsider, Finmeccanica, Fincantieri ecc.) e le tre banche di interesse nazionale (v.). Dipende a sua volta dal ministero delle partecipazioni statali.

IRPEF Imposta sul reddito delle persone fisiche. È stata istituita con dpr 28 settembre 1975, n. 597. Le aliquote sono attualmente nove: 12% (fino a 6 milioni); 22% (tra 6 e 11); 27% (tra 11 e 28); 34% (tra 28 e 50); 41% (tra 50 e 100); 48% (tra 100 e 150); 53% (tra 150 e 300); 58% (tra 300 e 600); 62% (oltre i 600). Si applica al reddito percepito da ogni contribuente.

IRPEG Imposta sul reddito delle persone giuridiche. Si applica alla somma dei redditi che fanno capo alle persone giuridiche (società di capitali). È stata istituita con dpr 28 settembre 1973 n. 598.

IRREDIMIBILE Debito pubblico consolidato contratto dallo stato che non si impegna a restituire il capitale ricevuto in prestito dal sottoscrittore del debito, ma solo a pagarne gli interessi e gli eventuali premi (v. Debito pubblico).

IRS Internal revenue service, il fisco statunitense.

IRVAM Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola: ogni giorno cura l'edizione di un bollettino con l'andamento dei prodotti agricoli nei principali mercati del paese.

ISCO Istituto nazionale per lo studio della congiuntura. Pubblica mensilmente un rapporto sulla situazione economica italiana.

ISDAP Istituto superiore di studi per dirigenti d'azienda e professionisti.

ISEO Istituto per gli studi economici e organizzativi.

ISOLA DI MONTAGGIO Tecnica produttiva dell'industria, con cui un gruppo di lavoratori esegue collettivamente una lavorazione articolata, senza essere organizzato lungo una catena di montaggio.

ISOQUANTO DI PRODUZIONE Curva che indica le varie combinazioni di più fattori di produzione occorrenti per realizzare una data quantità di un determinato prodotto. Per esempio un traforo si può fare con 1.000 operai e dieci macchine o con 100 macchine e 150 operai. Nel caso specifico l'isoquanto indica le combinazioni possibili di capitale e di lavoro che possono essere usate per attuare il traforo. Sarà scelta ovviamente la combinazione che, sulla base dei costi dei fattori impiegati, consente il maggiore profitto.

ISPETTORE DEL TESORO È il funzionario del ministero del tesoro presso le borse valori che vigila sul loro corretto andamento. Esercita funzioni ispettive sull'operato degli agenti di cambio, presiede la commissione incaricata di formare il listino (v.) e assiste alle sedute della deputazione di borsa (v.) e del comitato direttivo degli agenti di cambio (v.).

ISSUE Emissione. Issue abroad: emissione all'estero di titoli nazionali; issue of a bill: emissione di un effetto; issue of a draft: emissione di una tratta; issue of a loan: emissione di un prestito; bonds issue: emissione di obbligazioni; bonus issue: emissione di azioni gratuite; conversion issue: emissione di conversione; fiduciary issue: circolazione sulla fiducia; floating-rate issue: emissione di titoli a tasso d'interesse variabile; rights issue: emissione di nuove azioni con diritto d'opzione; script issue: emissione di azione gratuite (Gb); share issue: emissione di titoli azionari.

ISSUED CAPITAL Capitale sottoscritto (v.).

ISSUED STOCK Nel diritto societario statunitense indica il capitale emesso, in contrapposizione al capitale non emesso (non issued o unissued stock). Infatti nella maggior parte degli stati dell'unione, il capitale autorizzato (v. Authorized shares) non deve essere integralmente emesso e sottoscritto. Il capitale emesso appare in bilancio e rappresenta la garanzia per i creditori.

ISTAT Istituto centrale di statistica. È un organismo pubblico, alle dirette dipendenze della presidenza del consiglio, che ha il compito di effettuare i censimenti e gli altri rilevamenti che interessano la vita del-

la nazione, con speciale interesse alla sua economia.

ISTBANK Istituto centrale di banche e banchieri, che associa molte banche ordinarie italiane, svolgendo un'azione promozionale e di coordinamento.

ISTCAMBI Sigla dell'ex istituto nazionale per i cambi con l'estero, sostituito oggi dall'ufficio italiano dei cambi (v.).

ISTITUTI CENTRALI DI CATEGORIA Sono enti creditizi che per statuto hanno lo scopo di promuovere e sviluppare, in modo centralizzato, determinati servizi bancari per conto delle singole aziende di credito che fanno parte di una stessa categoria. Questi istituti non raccolgono risparmio tra il pubblico, ma si limitano ad accettare depositi da parte delle aziende partecipanti e a effettuare una serie di operazioni di impiego nel proprio interesse, anche in nome e per conto delle partecipanti. Gli attuali istituti centrali di categoria sono: l'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane (Iccri o Italcasse), l'Istituto centrale delle banche popolari italiane (Istpopolbanche), l'Istituto centrale di banche e banchieri (Istbank), l'Istituto di credito delle casse rurali e artigiane (Iccrea).

ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO Sono istituti di credito autorizzati per legge a esercitare il credito agrario di esercizio e/o di miglioramento su base nazionale, regionale o interregionale, locale (casse rurali e casse comunali di credito agrario).

ISTITUTI DI CREDITO ALL'INDUSTRIA E ALLE OPERE PUBBLICHE Istituti di credito speciale abilitati per legge a esercitare il credito a medio e lungo termine rispettivamente alle aziende industriali (purché destinato alla formazione o all'incremento del capitale fisso) e agli enti pubblici, consorzi, società costituite dagli stessi enti pubblici, aziende autonome, imprese concessionarie di opere pubbliche, al fine di rendere possibile l'esecuzione di opere pubbliche.

ISTITUTI DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO Si tratta di fondazioni pubbliche, con capitali apportati al momento della creazione, o successivamente, dalla

liberalità di privati o dallo stato, con un programma di pubblico interesse. Il loro funzionamento è regolato da norme comuni che ne disciplinano l'approvazione dello statuto, la nomina del personale dirigente eccetera. Fanno parte di questi istituti la Banca nazionale del lavoro, l'Istituto S. Paolo di Torino, il Monte dei paschi di Siena, il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia e il Banco di Sardegna.

ISTITUTI DI CREDITO FONDARIO ED EDILIZIO Istituti di credito speciale (v.) abilitati per legge a esercitare il credito a lungo termine per la costruzione, l'acquisto, l'integrazione, la trasformazione o la conservazione della proprietà immobiliare contro prestazione di garanzia reale.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE Sono istituti di credito che operano sul mercato finanziario e che sono specializzati nell'offrire crediti a medio e lungo termine. Operano nel settore mobiliare, fondiario, edilizio, agrario, industriale e delle opere pubbliche. Hanno un ruolo decisivo nella concessione dei crediti agevolati e sono particolarmente attivi nel mercato obbligazionario dal quale, attraverso emissione di titoli raccolgono i fondi da destinare al credito agevolato. Tra gli istituti più attivi nell'offerta di crediti agevolati figurano il Crediop, i mediocrediti e l'Imi.

ISTITUTI PUBBLICI DI CREDITO Sono enti operanti nel settore del credito di interesse pubblico dotati di personalità propria e gestione autonoma. I più importanti di essi sono: l'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità (Icipu), che dall'1 marzo 1981 è stato incorporato nel Consorzio di credito opere pubbliche (legge 10 febbraio '81 n. 23), il Consorzio di credito per le opere pubbliche (Crediop), l'Istituto mobiliare italiano (Imi), l'Istituto centrale per il credito a medio termine, la Cassa per il credito alle imprese artigiane (Artigiancasse), l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (Isveimer), l'Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia (Irfis), il Credito industriale sardo (Cis).

ISTITUTI REGIONALI DI CREDITO Sono istituti autorizzati a effettuare fi-

nanziamenti a medio termine per le piccole e medie industrie di Piemonte, Marche, Lombardia, Lazio, Umbria, Toscana, Emilia-Romagna, Liguria, Venezie, Trentino-Alto Adige. Analoga funzione è riservata in provincia di Udine all'istituto con competenza provinciale.

ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE Società per azioni costituita nel 1939. La direzione generale è a Milano. Finalità dell'istituto è di coordinare l'attività delle banche popolari verso iniziative di carattere collettivo. Fra i compiti principali dell'istituto c'è l'attività a favore della costituzione di nuove banche popolari e l'assistenza finanziaria e tecnica agli istituti di credito associati. L'attività a favore degli associati si esplica soprattutto mediante le operazioni di natura bancaria che l'istituto, in qualità di intermediario, svolge con enti pubblici, società e privati.

ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI È l'Istituto centrale delle aziende ordinarie di credito. La sede è a Milano. Scopo principale dell'istituto è il coordinamento fra le aziende associate a favore delle quali svolge attività creditizia.

ISTITUTO CENTRALE PER IL CREDITO A MEDIO TERMINE (v. Medio-credito centrale).

ISTITUTO DI CREDITO Banca che svolge attività di intermediazione creditizia, raccogliendo il risparmio e impiegandolo in prestiti a breve termine. Emette biglietti di stato (qualora ne abbia l'apposita autorizzazione da parte delle autorità monetarie), assegni bancari e circolari. Gli istituti di credito forniscono anche servizi di varia natura ai loro clienti: come fiduciari ed esecutori, come fornitori di valuta estera, come acquirenti e venditori di titoli.

ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE (ICCRI) Ente morale costituito nel 1919. La sede è a Roma. Scopo dell'istituto è la raccolta delle eccedenze di liquidità delle casse di risparmio e il loro impiego in iniziative rivolte al sostegno di enti pubblici e alla promozione di opere pubbliche o private di interesse collettivo.

ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI E ARTIGIANE (ICCREA)

Società per azioni che riunisce le casse rurali e artigiane. L'istituto è sorto nel 1963 e ha sede in Roma. L'istituto, che svolge funzioni di intermediazione tecnica, creditizia e di assistenza finanziaria, ha come scopo principale il coordinamento dell'attività delle casse rurali e artigiane rappresentate.

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ (ICIPU)

Istituto per il credito a medio e lungo termine costituito nel 1924 con il compito di finanziare enti e imprese, pubbliche e private, per la realizzazione di opere, impianti e servizi di pubblica utilità e dall'1 marzo 1981 incorporato, in seguito a un decreto ministeriale, nel Consorzio di credito per le opere pubbliche - Crediop (v.).

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO (ITALFONDIARIO)

Istituto che esercita il credito fondiario e il credito edilizio.

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO (v. Imi).**ISTITUTO TECNOLOGICO EUROPEO**

Centro di ricerca tecnico-scientifica sovvenzionato dai paesi del Mec, Francia esclusa.

ISTRUZIONE Nell'informatica indica un comando elementare dato a un elaboratore per ottenere l'effettuazione di un'operazione. Una serie completa di istruzioni costituisce un programma.

ISTRUZIONE PROGRAMMATA

Metodo di insegnamento, particolarmente usato nell'addestramento dei venditori, fondato sullo spezzettamento in piccoli seg-

menti della materia da insegnare e sulla loro progressiva presentazione.

ISVEIMER Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale. Ente di diritto pubblico autorizzato a concedere finanziamenti a medio termine alle piccole e medie imprese.

ITALCASSE Sigla telegrafica dell'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane.

ITEM Voce di bilancio, elemento, articolo, prodotto. Item of a contract: articolo di un contratto; item of expenditure: voce di spesa; balance-sheet item: posta di bilancio; balancing item: posta che bilancia; below-the-line item: nella contabilità aziendale indica quelle voci che compaiono nel conto profitti e perdite dopo il risultato d'esercizio (Gb); credit item: posta attiva; debit item: posta passiva; exceptional item: sopravvivenze; invisible item: partita invisibile; memorandum item: conto d'ordine, partita per memoria; residual item: posta residuale; self-balancing item: partita di giro.

IUMI International union of marine insurance, unione internazionale delle assicurazioni marittime.

IUR International union of railways, unione ferroviaria internazionale. Associazione tra le amministrazioni ferroviarie di una cinquantina di paesi che cura l'ammodernamento e l'ampliamento del servizio ferroviario.

IVA Imposta sul valore aggiunto. Imposta indiretta sui consumi che colpisce le cessioni di beni, le prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di un'arte o di una professione e le importazioni.

J

JAWBONING Espressione di origine americana (jaw è la mascella) usata per indicare che il controllo sui vari elementi di un mercato, come per esempio i prezzi e i salari, è esercitato in modo illegale, attraverso intimidazioni, minacce, pressioni indebite.

JET In gergo assicurativo indica l'alleggerimento della nave deciso dal comandante per ragioni di sicurezza attuato con lo scarico in mare di una parte o dell'intero carico.

JETRO Japan external trade organization, organizzazione per il commercio estero giapponese.

JINGLE In campo pubblicitario indica il motivo musicale che accompagna la pubblicità di un prodotto.

JOB Lavoro. Job analysis: analisi delle mansioni; job estimates: stime di costo; job evaluation: valutazione delle mansioni specifiche di ogni lavoratore; job order: commessa di lavoro; job specification: specificazione del lavoro; job: titolo della mansione; full-time job: lavoro a tempo pieno; part-time job: lavoro a orario parziale.

JOB ROTATION Rotazione delle mansioni. Tecnica di conduzione aziendale che consiste nello spostare ripetutamente i dirigenti nei vari settori dell'azienda, in modo che abbiano un'ampia conoscenza dei problemi.

JOBBER È un mediatore in titoli che opera sulla borsa di Londra. Di norma esegue gli ordini della clientela che gli vengono passati dai broker.

JOINT Comune, congiunto. Joint account: conto intestato a due o più persone; joint accounting: contabilità congiunta; joint advertising: pubblicità comune; joint creditors: creditori comuni; joint debtors: debitori comuni; joint management: direzione comune; joint owner: comproprietà-

rio; joint partnership: associazione in partecipazione; joint responsibility: responsabilità solidale; joint sharer: chi ha una partecipazione comune, compartecipe; joint signatures: firme congiunte.

JOINT PRODUCTION Formula di collaborazione industriale messa in atto recentemente nella Cina popolare, chiamata alle volte erroneamente joint venture. I cinesi mettono il terreno, l'immobile, la manodopera (a costo fisso). Il partner straniero mette il capitale, la tecnologia, gli impianti, l'organizzazione commerciale. In cambio, per un periodo che può variare dai cinque ai dieci anni, ritira il profitto netto che può arrivare al 20% del fatturato. Scaduto il periodo dell'accordo l'impianto passa di proprietà della Cina, ma il partner può continuare a ritirare, a un prezzo prefissato, il prodotto.

JOINT VENTURE Associazione in partecipazione. Società il cui capitale è controllato (generalmente in modo paritetico) da due o più aziende partecipanti, spesso appartenenti a paesi diversi, che intendono realizzare insieme un progetto specifico o costruire una linea di prodotti.

JOURNAL Registro contabile sul quale vengono riportate in ordine cronologico le operazioni contabili di un'azienda.

JOURNAL VOUCHER Modulo sul quale vengono annotati in sintesi (con i riferimenti ai documenti giustificativi) i movimenti contabili prima della loro registrazione sui registri.

JUNIOR AUDITOR Assistente revisore. Nelle società di revisione indica il revisore meno esperto che lavora alle dipendenze di un superiore, detto senior auditor (v.).

JUNIOR DEBT Obbligazione di seconda. Sono le obbligazioni che, in caso di liquidazione di un'impresa, vengono regolate solo successivamente a quelle senior debt (v.).

K

KEY ACCOUNT MANAGER Nell'ambito della grande distribuzione (v.) indica il responsabile delle vendite speciali.

KEYNESIANE (TEORIE) Teorie per spiegare i meccanismi economici che derivano dall'analisi dell'economista inglese John Maynard Keynes (1883-1946). Il nucleo essenziale della dimostrazione keynesiana, che si situa in un'ottica macroeconomica, può essere schematizzato nei seguenti due punti: 1) il livello di occupazione è determinato dal volume di produzione deciso dagli imprenditori. Pur schierandosi con la tesi classica secondo cui il salario è riconducibile alla produttività marginale del lavoro, Keynes rifiuta di ammettere nella sua teoria che sono le variazioni salariali a orientare quelle della occupazione: esistono infatti situazioni di disoccupazione involontaria cronica, dove i lavoratori non trovano un impiego anche se accettano di essere sottopagati; 2) opponendosi al postulato classico della legge degli sbocchi (v.), secondo cui l'offerta crea la propria domanda, Keynes dimostra, a partire da un'analisi dei fenomeni di tesaurizzazione monetaria, che la domanda globale non si stabilisce necessariamente al livello che corrisponde al volume dei mezzi di pagamento distribuiti in occasione del processo di produzione. Il volume della produzione è di fatto determinato dalle anticipazioni degli imprenditori sul livello della domanda effettiva nel corso del periodo di previsione, Keynes è quindi indotto a propugnare, oltre a un'azione sul consumo (limitata dalla stabilità della propensione a consumare), anche un'azione di stimolo dell'investimento pubblico chiamato a svolgere un ruolo regolare per l'equilibrio della piena occupazione, e un ruolo motore per la crescita economica.

K. G. Kommanditgesellschaft, società in accomandita della Germania.

KIBBUTZ In ebraico, comunità. È il nome delle cooperative agricole che operano

in Israele. Sono formate da diversi nuclei familiari che coltivano un terreno di proprietà comune. Non esiste salario; i ricavi del kibbutz sono suddivisi in base alle esigenze di ciascuno.

KINA Moneta di Papua Nuova Guinea.

KING (EFFETTO) Fenomeno osservato nelle economie di mercato secondo cui le variazioni di prezzo assumono proporzioni più marcate delle variazioni di produzione che ne sono state la causa.

KIP Moneta del Laos.

KITING Frode che consiste nelle emissioni e riscossioni indebite di assegni.

KNOCK AGREEMENT Nel campo delle assicurazioni responsabilità civile auto indica l'accordo fra più compagnie per la liquidazione dei danni alle cose subiti dai propri assicurati indipendentemente dalla responsabilità.

KNOW HOW Espressione inglese che indica l'insieme delle conoscenze tecniche e scientifiche acquisite in un determinato settore produttivo che possono essere oggetto di un contratto di cessione tra operatori economici. Può anche indicare gli utili provenienti da una consulenza tecnica prestata a terzi.

KOLKHOZ Parola contratta dal russo *kollektivnoe khoziaistvo* (azienda collettiva). Indica l'azienda cooperativa agricola diffusasi in Unione Sovietica con i primi piani quinquennali. È formata da un gruppo di famiglie che dividono i ricavi dell'azienda secondo i bisogni. A differenza del kibbutz israeliano, la terra del kolkhoz è di esclusiva proprietà dello stato.

KOMBINAT Complesso industriale dei paesi socialisti consistente in un insieme di imprese, situate generalmente nella stessa regione economica, che operano in settori complementari.

KONZERN Complesso. Termine tedesco che indica un gruppo di imprese legate da

partecipazioni finanziarie. Il konzern si distingue dal trust (v.) per il fatto che le imprese facenti parte del gruppo restano giuridicamente indipendenti; si distingue anche dal cartello (v.) perché le partecipazioni finanziarie introducono un'integrazione reale e non una semplice alleanza fondata su un contratto.

KRUGERRAND Moneta d'oro del Sudafrica.

KSSU Sigla dell'organizzazione formata da quattro compagnie aeree (Klm, Swissair, Sas e Uta) che ha il compito di curare l'acquisto in comune di aerei e altro materiale di volo.

KULAK Dal turco tartaro kulak, pugno (in senso figurato: avaro). È il termine con cui era designato il contadino russo benestante che aveva alle sue dipendenze altri contadini. Contro i kulaki fu diretta la lotta del governo di Lenin, e poi di Stalin, per la collettivizzazione agraria. I kulaki, di fatto, sono scomparsi: o morti o assorbiti dai kolkhoz (v.).

KYAT Moneta della Birmania.

KWACHA Moneta del Malawi e dello Zambia.

KWANZA Moneta dell'Angola.

L

LABEL Etichetta. Segno distintivo creato da una categoria professionale o da un organismo parapubblico e apposto su un determinato prodotto per garantirne la qualità o la conformità a certe norme di fabbricazione. Un esempio di label in Italia è la denominazione d'origine controllata (doc) che distingue alcune qualità di vino.

LABOUR Lavoro, manodopera. Labour accounting: contabilità che riguarda la manodopera; labour contract: contratto di lavoro; labour cost: costo del lavoro; labour dispute: controversia sindacale; labour exchange: ufficio di collocamento; labour force: forza lavoro; labour market: mercato di lavoro; labour relations: rapporti sindacali; labour turnover: rotazione della manodopera; labour union: sindacato; dependent labour: lavoro dipendente; domestic labour force: forza lavoro nazionale; foreign labour force: forza lavoro straniera; hand labour: lavoro manuale; manual labour: lavoro manuale; national labour contract: contratto collettivo di lavoro; non-productive labour: manodopera indiretta; skilled labour: manodopera specializzata; unskilled labour: manodopera non qualificata.

LAFTA Latin american free trade association, l'unione doganale fra i paesi dell'America latina.

LAKH Termine commerciale usato nei documenti provenienti dall'India o dal Pakistan per designare 100 mila unità di una qualsiasi moneta. Per esempio 1 lakh di rupie equivale a 100 rupie.

LAND Terra, fondo, terreno. Land credit: credito fondiario; land office: catasto; land property: proprietà immobiliare; land rent: rendita fondiaria; land tax: imposta sui terreni.

LANDING CHARGES Spese supplementari richieste talvolta in alcuni porti per il trasporto a terra delle merci su chiatte.

LARGO CIRCA Nel gergo di borsa indica

l'ordine di acquisto o di vendita di un titolo al doppio del prezzo circa; l'ordine, cioè, può essere eseguito con una tolleranza, a un prezzo che può oscillare secondo un margine pari al doppio della provvigione dovuta secondo la tariffa ufficiale (v.Circa).

LAVORARE IN PARITÀ Nel gergo di borsa indica la stipulazione di uno o più contratti di segno opposto senza trarne alcun beneficio economico.

LAVORARE IN TENDENZA Nel gergo di borsa indica operazioni prevalentemente speculative con le quali l'operatore acquista o vende dei titoli non tanto perché spinto dalle prospettive della società che li ha emessi, ma per inserirsi in un movimento ascendente o discendente delle quotazioni che potrebbe continuare nel tempo.

LAW Legge. Law court: tribunale; law department: ufficio legale; law-merchant: diritto commerciale; law of contracts: diritto delle obbligazioni; «blue sky» laws: legislazione per la prevenzione di frodi sul mercato dei titoli; commercial law: diritto commerciale; international law: diritto internazionale.

LAY DAYS Giorni di stallia. Nel commercio internazionale indica il numero di giorni concessi da un contratto di noleggio per il carico o lo scarico di una nave.

LAYOUT Disposizione. Tecnica consistente nel collocare strategicamente i macchinari, gli strumenti di lavoro e i lavoratori stessi per massimizzare la produzione.

Applicato al sistema distributivo, il termine indica la ripartizione e la disposizione di scaffalature, settori merceologici, corridoi di circolazione e disimpegni distribuiti sulla superficie di vendita di un grande magazzino o di un negozio. In campo pubblicitario designa il bozzetto delle illustrazioni e dei testi di un annuncio.

LB Al plurale Lbs. Simbolo della libbra (v.), una misura di peso inglese e americana.

L / C Lettera di credito (v.).

LEADER Guida, il più importante, principale. **Leader firm:** azienda principale; **leader del mercato:** espressione riferita a un'azienda che si è assicurata una quota di mercato superiore a quella delle imprese concorrenti; **leader del prezzo:** espressione riferita a un'azienda che ha una tale posizione di mercato da poter fissare il livello di prezzo di un determinato prodotto al quale si uniformeranno anche le altre aziende concorrenti.

LEADERSHIP Guida, comando. In campo politico indica la supremazia di una persona o di un paese. In campo economico indica un'impresa o un paese all'avanguardia in un determinato settore produttivo.

LEADING INDICATORS Indicatori di direzione, lampeggiatori. Sono indicatori economici (per esempio per quanto riguarda l'andamento di salari, profitti, tassi di interesse, ecc.) che permettono di individuare la tendenza della situazione economica.

LEAD MANAGER È la banca incaricata dal debitore di organizzare un prestito obbligazionario, rivolgendosi ad altri istituti di credito nazionali e internazionali.

LEAD SCHEDULE È il prospetto riepilogativo del revisore che contiene la sintesi delle principali sezioni del bilancio che deve essere sottoposto a verifica.

LEADS AND LAGS Anticipi e dilazioni. Espressione che indica il pagamento anticipato delle importazioni e il ritardato incasso delle somme ricavate dalle esportazioni allo scopo di lucrare su eventuali differenze dei tassi di interesse delle varie monete o sulle probabili oscillazioni del rapporto di cambio fra le medesime. Le autorità pubbliche generalmente riducono i termini di tali operazioni per contenere queste forme di speculazione.

LEAFLET Volantino pubblicitario.

LEASE BACK È un'operazione che consiste nella vendita di impianti, da parte di un'impresa che ha bisogno di liquidità, a

una società di leasing (v.), che li affitta al venditore con diritto di riscatto.

LEASING È un contratto di locazione o di affitto in base al quale un'impresa ottiene da società specializzate, senza pagamenti anticipati, la disposizione a medio o a lungo termine di attrezzature mobiliari e immobiliari accompagnato da una promessa di vendita a favore del locatario. Il canone viene pagato con i proventi realizzati dall'impiego del bene affittato. Il contratto di leasing prevede la possibilità per il locatario di rinnovarlo o di acquistare la proprietà del bene locato oppure ancora di affittare un bene tecnicamente più avanzato. Esistono molteplici forme di leasing e le più importanti sono il leasing finanziario (v.) e il leasing operativo (v.). A seconda della diversa natura dei beni dati in locazione il leasing può essere immobiliare (v.) o mobiliare.

LEASING FINANZIARIO Contratto di leasing (v.) tra una società finanziaria (che dà in affitto) e un operatore (che prende in affitto) riguardante la locazione di beni mobili o di immobili altamente specializzati che dura per un periodo di tempo determinato (in genere a medio e lungo termine), dietro la corresponsione di un canone periodico fisso. È una tecnica moderna di finanziamento delle imprese. Al termine del contratto l'impresa può rinnovare il contratto di locazione con canoni molto più bassi oppure restituire il bene o, infine, diventare proprietaria del bene versando la somma pattuita forfetariamente al momento della stipulazione del contratto.

LEASING IMMOBILIARE Contratto di leasing (v.) con il quale una società o un operatore economico progetta e vende un immobile a un'altra società o azienda impegnandosi a occupare in affitto lo stesso immobile per un lungo periodo (da 25 a 99 anni). In questo modo il venditore-locatario può disporre rapidamente di immobili costosi senza immobilizzare una buona parte del proprio capitale, ma anticipando solamente un certo numero di canoni mensili.

LEASING OPERATIVO Forma di leasing (v.) riguardante l'affitto di beni strumentali che non prevede la possibilità di

acquisto del bene da parte del locatario al termine del contratto.

LEGA Indica la mescolanza fra metalli nobili (oro, argento) e metalli vili nella coniazione (v.) di monete.

LEGATO Nel gergo di borsa indica un ordine la cui esecuzione è subordinata all'esecuzione di un altro ordine generalmente di segno opposto e relativo a titoli di specie diversa.

LEGGE BRONZEA DEL SALARIO Elaborata dall'economista tedesco Ferdinand Lassalle (1825-1864), è improntata a una visione pessimistica del sistema economico, per cui al lavoratore viene corrisposta una retribuzione che gli consente di mantenere se stesso, la moglie e un figlio, che lo sostituirà quando egli non sarà più in grado di lavorare. Il mantenimento del salario al livello minimo è dovuto alla procreazione che tende a salire in presenza di salari più alti, determinando così una offerta di lavoro maggiore della domanda con relativa diminuzione del salario verso il livello minimo. Anche Carlo Marx riconobbe la legge bronzea del salario, ma, più che a motivi fisiologici, l'attribuì a motivi tecnici, cioè alla prevalenza del capitale tecnico (macchina) sul capitale variabile (salario), per cui la sostituzione della macchina all'uomo determina una disoccupazione permanente e il mantenimento dei salari al livello minimo.

LEGGE DI GRESHAM Formulata dall'economista inglese Thomas Gresham (1519-1579), afferma che in un paese dove sono in circolazione due monete legali la cattiva scaccia sempre la buona. Questo avviene quando muta il rapporto reale (non quello nominale) fra le due monete, per cui la moneta debole continua a essere usata come mezzo di pagamento, mentre quella forte viene tesoreggiata, usata per pagamenti all'estero oppure fusa nuovamente in metallo. La moneta buona scompare progressivamente dalla circolazione, sostituita da quella cattiva, e il sistema monetario da bimetallico diventa monometallico.

LEGGE DI INDIFFERENZA (v. Libera concorrenza).

LEGGE FINANZIARIA Con la legge del

5 agosto 1978 n. 468, che ha profondamente modificato la disciplina del bilancio dello stato, è stato introdotto l'obbligo di un nuovo strumento legislativo, chiamato legge finanziaria, che il parlamento deve approvare contestualmente al bilancio di previsione dello stato. Tale legge apporta modifiche e integrazioni a disposizioni legislative che hanno riflessi sul bilancio dello stato, su quelli delle aziende autonome e su quelli degli enti che si ricollano alla finanza statale.

LEGGERO Nel gergo di borsa essere leggero significa avere una posizione di titoli di dimensione inferiore alla media abituale.

LEGGE SULLE ASSICURAZIONI È detta anche legge di garanzia. Si intendono le disposizioni che obbligano le imprese di assicurazione sulla vita e contro i danni a costituire e vincolare a favore della massa degli assicurati determinate cauzioni a garanzia degli impegni assunti verso di essi.

LEGGI ECONOMICHE Sono leggi tendenziali, nel senso che, a differenza di quelle scientifiche (fisiche, chimiche), che si realizzano sempre secondo la formula che le regola (leggi deterministiche), tendono a verificarsi secondo la formulazione data, ma possono anche discostarsi da essa (leggi probabilistiche). Ciò dipende dal fatto che l'attività economica che cercano di regolare è influenzata da comportamenti e fattori umani imprevedibili.

LEGISLAZIONE SOCIALE Ramo del diritto pubblico che comprende le norme giuridiche relative alla tutela fisica ed economica del lavoratore e della sua famiglia. Tramite gli istituti di assistenza lo stato provvede a soddisfare le esigenze attuali del lavoratore, derivanti per esempio da malattia o infortunio, mentre alla realizzazione di quelle eventuali e future, dovute per esempio a invalidità permanente o a vecchiaia, provvedono gli istituti di previdenza.

LEGNATICO È il diritto, inquadrabile negli usi civici di una determinata località, accordato agli abitanti di una zona, di raccogliere legna in certi boschi, in genere di proprietà comunale.

LEK Moneta dell'Albania.

LEMPIRA Moneta dell'Honduras.

LENDING Attività bancaria di impiego di fondi. Lending rate: equivalente inglese del tasso di sconto (v.); banks' foreign lending: attività bancarie sull'estero; domestic lending: credito all'interno, attività sull'interno; foreign currency lending: crediti in valuta estera; net lending: accreditalimento.

LEONE Moneta della Sierra Leone.

LETTER Lettera. Letter bill: polizza; letter of acceptance: lettera di accettazione; letter of attorney: procura; bank letter: bonifico; circular letter: lettera circolare; registered letter: lettera raccomandata.

LETTERA Nel linguaggio di borsa indica il prezzo al quale il venditore è disposto a vendere un determinato titolo. Fare lettera di un titolo significa offrirlo a un certo prezzo. L'espressione mercato in lettera indica un mercato con prezzi in ribasso per prevalenza di offerta.

LETTERA DI CAMBIO Sinonimo di divise estere (v.).

LETTERA DI COPERTURA In campo assicurativo indica il documento lasciato dall'assicuratore attestante che la copertura di assicurazione è accordata, provvisoriamente o per una durata limitata, in attesa della stesura della polizza.

LETTERA DI CREDITO Nelle transazioni internazionali è l'ordine scritto da una banca a un'altra banca di pagare un certo importo a una determinata persona. La banca che dà l'ordine garantisce a quella che lo riceve il pagamento del debito alla data indicata nel contratto, con l'aggiunta di un guadagno di servizio.

Può inoltre indicare la lettera con cui una banca autorizza il venditore di una merce a emettere, su ordine dell'acquirente, una tratta per un determinato importo e a determinate condizioni. La tratta può essere emessa sulla stessa banca, che è generalmente quella dell'esportatore, o su un'altra banca specificatamente designata. Tale lettera, che costituisce una particolare modalità del credito documentario (v.), comporta l'impegno della banca a pagare la tratta al traente purché sia stata emes-

sa in conformità con le condizioni enunciate.

Questo documento viene spesso richiesto dagli esportatori che desiderano disporre di una prova attestante che essi saranno pagati prima della partenza dei beni o che desiderano rendere minimo il ritardo nel pagamento dei beni stessi.

LETTERA D'INTENTI Dall'espressione inglese letter of intent. Nella prassi legale internazionale ha due significati.

a) Le parti, avendo raggiunto un certo stadio nella trattativa relativa alla costituzione di alcuni rapporti commerciali, che in buona parte debbono essere ancora definiti, ritengono opportuno confermare in un documento scritto, appunto la lettera d'intenti, lo stadio raggiunto della loro negoziazione e si danno atto reciprocamente della loro seria intenzione a proseguire le trattative per arrivare alla definizione del contenuto del contratto da stipulare, sia in termini di prestazioni sia in termini di prezzo.

b) Le parti, avendo già raggiunto una intesa sugli elementi essenziali del contratto da stipulare, si impegnano in un documento scritto a stipularlo, non appena saranno definiti i dettagli ancora mancanti.

LETTERA DI PATRONAGE È la dichiarazione con cui la casa madre o capogruppo estera prende atto dei fidi concessi da una banca a una propria filiale o società controllata e si impegna nei confronti dello stesso istituto di credito a intervenire direttamente o indirettamente affinché il finanziamento sia totalmente rimborsato secondo le condizioni pattuite da parte della filiale o società controllata. Famose le lettere di patronage rilasciate nel 1981 dallo Ior al presidente del Banco ambrosiano, Roberto Calvi.

LETTERA DI TRASPORTO AEREO Documento usato nel trasporto aereo di merci che attesta l'avvenuta consegna delle stesse merci al vettore da parte del mittente. Appartiene alla categoria dei titoli di credito rappresentativi di merci (v.) ed è spesso richiesta per seguire un credito documentario.

LETTERA DI VETTURA INTERNAZIONALE Nel commercio internazionale indica il documento eseguito dal mittente

di una merce destinata all'estero che viene consegnato a un vettore ferroviario o automobilistico. Una copia del documento è restituita al mittente ed è spesso richiesta per la realizzazione di un credito documentario (v.).

LETTER BOX COMPANY Società priva di attività economica, costituita in un paradiso fiscale unicamente come recapito (casella postale) allo scopo di rendere minime le imposte.

LETTERING Scelta dei caratteri grafici con cui si intende stampare un annuncio pubblicitario, il nome di un prodotto, la ragione sociale di una ditta.

LEU Moneta della Romania.

LEV Moneta della Bulgaria.

LEVARE IL PREMIO Nel gergo di borsa significa perfezionare il contratto a premio ritirando il premio, in quanto esso si è rivelato conveniente.

LEVERAGE Indica il rapporto di indebitamento esistente fra il totale dei debiti di un'impresa e il valore della stessa impresa ai prezzi di mercato. Tale rapporto determina la redditività del capitale netto. Il rapporto di indebitamento è anche denominato *gearing* (v.). Nel mondo della borsa la tecnica del leverage è usata soprattutto dagli speculatori e consiste nell'acquistare titoli con capitali presi a prestito. L'operazione viene effettuata in previsione di un'ascesa delle quotazioni che permetterà di restituire capitali e interessi e di lucrare un utile; se le previsioni invece non si realizzano, anziché utili si avranno perdite. In questo stesso contesto il termine può indicare il forte effetto speculativo delle fluttuazioni finanziarie sui titoli ordinari di una società.

LIABILITY Passività, sezione destra dello stato patrimoniale, in contrapposizione ad *assets* (v.). *Accrued liabilities*: ratei passivi; *contingent liabilities*: sopravvenienze passive; *current liabilities*: passività correnti, flusso esigibile a breve; *deferred liabilities*: flusso esigibile a lungo termine; *external liabilities*: finanziamento esterno; *foreign liabilities*: passività sull'estero; *long-term liabilities*: passività a lungo termine; *limited liability*: responsabilità limitata; *reserve liability*: quota di capi-

itale sociale che gli azionisti hanno concordato di non versare se non in caso di liquidazione; *sight liabilities*: passività a vista; *tax liability*: debito d'imposta; *third party liability*: responsabilità civile.

LIBBRA Unità di peso usata nei paesi anglosassoni. Corrisponde a 452,592 grammi.

LIBERA PRATICA Indica la condizione di quei prodotti che circolano liberamente nell'area della Comunità economica europea dopo che un paese aderente li ha portati da uno stato estraneo alla comunità. I prodotti in libera pratica pagano i diritti e gli oneri previsti nel momento del loro ingresso nel territorio della Comunità stessa per poi passare da un paese membro all'altro senza pagare i dazi doganali.

LIBERISMO ECONOMICO Dottrina economica che ebbe i suoi inizi con le opere di Adam Smith (1723-1790). La tesi centrale del liberismo consiste nell'affermare l'esistenza in campo economico di un ordine materiale che tende a stabilirsi spontaneamente, portando il sistema all'equilibrio. Impropriamente indica un sistema economico nel quale non vi è alcun intervento da parte dello stato. Ciò non trova però riscontro nella realtà in quanto un intervento, seppur limitato e superficiale, lo stato lo attua sempre nella difesa dei confini, nella tutela dell'ordine interno, nella costruzione di infrastrutture (v.), nell'igiene, sanità, pubblica istruzione. Il liberismo economico indica quindi una politica economica della quale i pubblici poteri tracciano le linee giuridiche generali entro le quali i cittadini possono liberamente operare le proprie scelte sia sul mercato interno sia su quello internazionale. Il liberismo si contrappone alla pianificazione (v.).

LIBERO SCAMBIO Politica commerciale che non sottopone gli scambi internazionali né a restrizioni quantitative né a ostacoli doganali. In tale sistema economico trovano piena applicazione le teorie dei costi comparati (v.) e della divisione internazionale del lavoro (v.).

LIBOR London interbank offered rate, il tasso interbancario vigente sulla piazza di Londra, cui si fa normalmente riferimento nelle operazioni a tasso fluttuante e nel-

le transazioni internazionali. Viene praticato per i depositi in eurodollari, normalmente con scadenza a sei mesi.

LIBRETTO DI BANCA (O DI RISPARMIO) Documento che attesta il deposito bancario e sul quale vengono annotati, debitamente firmati dal cassiere e da un funzionario, i versamenti e i prelievi con le relative date. Le operazioni vengono registrate anche sulla corrispondente partita che rimane presso la banca. Il libretto di banca è nominativo, quando la banca può effettuare il pagamento solamente al soggetto intestatario del libretto, che in tal caso è un documento di legittimazione; al portatore, quando la banca può effettuare il pagamento a chiunque presenti il libretto, che in tal caso è un titolo di credito verso la banca.

LIBRETTO DI LAVORO Documento che attesta l'esistenza e l'evoluzione del rapporto di lavoro. Viene conservato dal datore di lavoro durante il periodo di prestazione di lavoro, mentre viene custodito presso l'ufficio del lavoro durante il periodo di iscrizione nelle liste di collocamento. Il possesso del libretto di lavoro, obbligatorio per tutti i lavoratori dipendenti, tranne gli statali, i parastatali e i dipendenti degli enti locali, viene rilasciato gratuitamente dal comune di residenza ai maggiori di 15 anni che ne facciano richiesta ed è indispensabile per l'iscrizione nelle liste di collocamento.

LIBRETTO DI RISPARMIO POSTALE Documento che attesta il deposito postale (v.). Può essere nominativo o al portatore. Il tasso d'interesse di cui gode è dal primo luglio 1986 del 9,5%.

LIBRETTO DI RISPARMIO VINCOLATO È un conto bancario speciale che offre al titolare un tasso di interesse più elevato del tasso praticato per i conti liberi. Il titolare, come contropartita, si impegna (vincolo) a non prelevare denaro per un periodo prestabilito (per esempio sei, 12, 18, 24 mesi). Qualora il risparmiatore prelevi prima della scadenza del vincolo, egli riceverà gli interessi attivi pattuiti per tutto il tempo trascorso, ma dovrà contemporaneamente corrispondere alla banca un interesse passivo (pari generalmente all'interesse attivo pattuito, maggiorato di

un 2%), per tutto il periodo che manca alla scadenza del vincolo.

LIBRI SOCIALI Sono quei libri che le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata debbono per legge tenere, oltre alle scritture contabili (v.). Essi sono il libro dei soci, il libro delle obbligazioni, il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, il libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale, il libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo, il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti.

LIBRO BIANCO Raccolta di documenti che concernono una determinata situazione della quale si vogliono individuare le cause e suggerire gli eventuali rimedi. L'espressione libro bianco deriva dal fatto che, quando fu ideato la prima volta in Inghilterra nel secolo scorso, fu confezionato in cartellina di colore bianco.

LIBRO DEGLI INVENTARI È il libro sul quale l'imprenditore commerciale deve indicare all'inizio dell'impresa e, successivamente, alla chiusura di esercizio, le attività e le passività dell'impresa. L'inventario si chiude con il bilancio e fa parte delle scritture contabili (v.).

LIBRO DEI FIDI Libro sul quale le aziende di credito debbono obbligatoriamente registrare i fidi concessi (con il nome del cliente affidato, le modalità del fido, l'importo, i nomi del funzionario proponente e dei dirigenti che l'hanno deliberato).

LIBRO GIORNALE Scrittura contabile obbligatoria per gli imprenditori commerciali, che devono annotarvi giorno per giorno le operazioni relative all'esercizio dell'impresa. Il libro giornale deve essere numerato in ogni pagina e bollato in ogni foglio dall'ufficio del registro delle imprese o da un notaio.

LIBRO PAGA Documento obbligatorio per il datore di lavoro che deve annotarvi le ore di lavoro dei vari dipendenti, la retribuzione, le indennità, gli assegni familiari corrisposti.

LIBYAN ARAB FOREIGN BANK Banca libica dipendente dalla Central bank of

Libya, operante dal 1972 specialmente per quanto riguarda le operazioni finanziarie libiche all'estero. Il suo successo più spettacolare è stata la partecipazione per dieci anni dal 1976 al 1986 al capitale della Fiat. L'operazione di sganciamento del socio libico della casa torinese è avvenuta il 23 settembre 1986. La quota è stata rilevata dall'IFI e da investitori istituzionali.

LICENZA Autorizzazione amministrativa per esercitare determinate attività od operazioni (licenza di caccia, licenza di vendita ambulante).

LICENZA DI ESPORTAZIONE Documento amministrativo rilasciato dal ministero del commercio con l'estero che autorizza l'esportazione di una merce. Nei paesi in cui vige il controllo dei cambi essa comporta generalmente per gli esportatori l'obbligo di provare il rimpatrio del ricavo dell'esportazione.

LICENZA DI IMPORTAZIONE Documento amministrativo con cui il ministero del commercio con l'estero autorizza l'importazione di una merce. Nei paesi in cui vige il controllo dei cambi, essa accorda normalmente il diritto di acquistare in contanti o a termine la valuta necessaria per regolare il pagamento dell'importazione. Rappresenta un mezzo per consentire alle autorità statali di regolare e controllare il flusso delle importazioni e, di conseguenza, la bilancia dei pagamenti.

LICENZA EDILIZIA Atto amministrativo con cui un comune rimuove i limiti di legge per una determinata costruzione edilizia, dopo avere verificato la sua rispondenza agli standard previsti dai vari regolamenti (edilizio, igiene) e delle previsioni del piano regolatore generale (v.). L'obbligo della licenza edilizia è relativo all'intero territorio comunale.

LICENZA PER FINITA LOCAZIONE È la comunicazione mediante lettera raccomandata spedita sei mesi prima della scadenza del contratto di affitto con cui il proprietario o l'usufruttuario di un immobile annuncia all'inquilino l'intenzione di rientrare in possesso dei locali quando il contratto verrà a scadenza. In questo modo il proprietario evita che il contratto di

locazione, una volta scaduto, si rinnovi tacitamente.

LICITAZIONE PRIVATA Istituto giuridico con il quale la pubblica amministrazione invita più persone private a presentare un'offerta per la fornitura di un bene o di un esercizio, apre successivamente una gara tra i migliori offerenti e stipula il contratto (per esempio di appalto) con chi si impegna a praticare le condizioni più vantaggiose.

LIFO Abbreviazione di last in first out, ultimo entrato prima uscito. Metodo di valutazione delle scorte basate sul presupposto che le merci acquistate per ultime saranno le prime a essere vendute. Lifo si contrappone a fifo (v.).

LILANGENI Moneta dello Swaziland.

LIMITATO Indica un ordine conferito agli agenti di cambio con l'indicazione del prezzo massimo per l'acquisto e minimo per la vendita. Gli usi di borsa stabiliscono che, in assenza di indicazione contraria, il prezzo limitato si intende lordo sia per i titoli a reddito fisso sia per quelli azionari.

LIMITED Limitata, ristretta. Limited company: società a responsabilità limitata; limited partner-ship: società in accomandita semplice; limited review: revisione sommaria di un bilancio, che non si conclude con l'emissione dell'opinione (v.).

LIMITED OPEN END ISSUED Espressione riferita a una forma di prestito obbligazionario, particolarmente usato nella prassi finanziaria nordamericana, con il quale una società si riserva il diritto di effettuare varie emissioni entro i limiti di un ammontare autorizzato che, di solito, supera notevolmente il fabbisogno immediato della società e assicura quindi una riserva di emissione.

LINE Nel campo dell'organizzazione aziendale indica coloro che, sulla base dei dati forniti dallo staff (v.), effettuano le scelte operative e se ne assumono la responsabilità.

LINEA DI CREDITO Credito per un determinato importo concesso da una banca per un certo periodo di tempo (per esempio, un anno) a un'impresa che lo può uti-

lizzare a più riprese in situazioni di particolare necessità e secondo ammontari che le sono convenienti.

LINEA RR Abbreviazione di linea dei rialzi e dei ribassi. Sistema che permette il calcolo della tendenza, cioè delle variazioni in rialzo o in ribasso, di una borsa in un determinato periodo di tempo.

LINEA VERDE Indica la linea telefonica che collega le banche centrali del club dei dieci (v.), allo scopo di consentire tempestive comunicazioni sulla situazione delle singole valute e su eventuali provvedimenti di sostegno.

LINER Nave di linea regolare.

LINER TERMS Condizioni usate per i trasporti delle compagnie di navigazione.

LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE Nel sistema informativo di un'azienda indica l'insieme di parole (nomi, aggettivi, verbi e preposizioni) e regole create per descrivere un problema in termini successivamente traducibili in un linguaggio macchina comprensibile cioè all'elaboratore.

LINGUAGGIO MACCHINA Nell'informatica indica una serie di istruzioni specifiche per un determinato elaboratore.

LINGUAGGIO SIMBOLICO Nell'informatica indica il linguaggio che descrive con istruzioni simboliche le diverse operazioni del computer: tali istruzioni sono successivamente tradotte dall'elaboratore nelle corrispondenti istruzioni del linguaggio macchina. Linguaggi simbolici sono, per esempio, il Cobol (v.), il Fortran (v.), il Basic (v.). Il linguaggio simbolico è detto ad alto livello quando le sue istruzioni sono molto vicine alla logica umana.

LIQUIDARE LA POSIZIONE Nel gergo di borsa significa vendere tutti i titoli acquistati in precedenza.

LIQUIDARE UN CONTRATTO DI BORSA Operazione che consta di due fasi, la prima di contabilizzazione degli impegni derivanti dalla stipulazione del contratto, la seconda di adempimento ed esecuzione delle obbligazioni previste dal contratto: l'acquirente paga il prezzo pattuito e ritira i titoli, il venditore consegna i titoli e incassa il controvalore pattuito.

LIQUIDATORI Sono le persone nominate dall'assemblea straordinaria dei soci di società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata che, subentrando agli amministratori, hanno l'incarico di liquidare la società, trasformando le attività sociali in denaro liquido e pagando i debiti sociali. Al termine debbono redigere il bilancio finale con l'indicazione della parte spettante a ciascuna azione.

LIQUIDAZIONE In borsa indica la scadenza periodica generalmente nell'ultimo giorno di ogni mese, di tutti i contratti a termine stipulati nel corso del mese borsistico. Nel giorno di liquidazione devono essere eseguite le obbligazioni previste dai contratti.

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA È una particolare liquidazione disposta dall'autorità amministrativa competente (per esempio il ministro dell'industria per le compagnie di assicurazione, il ministro del tesoro per le banche) per quelle imprese che hanno un rilevante interesse pubblico (enti economici pubblici, istituti o aziende di credito, società di assicurazione ecc.) e che si trovano in stato di insolvenza. Fa parte delle procedure concorsuali ed è disciplinata dalla legge fallimentare.

LIQUIDAZIONE COATTA DI BORSA Se nel giorno di liquidazione fissato dal calendario di borsa un agente di cambio (o un operatore iscritto in uno speciale albo della Banca d'Italia) è insolvente, cioè non procede spontaneamente all'esecuzione delle obbligazioni assunte, la liquidazione dei contratti da lui stipulati può essere domandata dagli operatori interessati al comitato direttivo degli agenti di cambio che la effettua coattivamente. Proprio per fare fronte a simili eventualità gli agenti di cambio sono tenuti, prima di intraprendere la loro attività, a depositare una cauzione presso l'apposito fondo comune di garanzia (v. Esecuzione coattiva di borsa).

LIQUIDAZIONE CORRENTE Nel linguaggio di borsa indica la scadenza del ciclo operativo in corso, comprendente tutte le operazioni effettuate dal giorno dei

compensi (v.) al giorno dei riporti (v.) compresi.

LIQUIDAZIONE PROSSIMA In borsa indica il ciclo operativo successivo a quello in corso.

LIQUIDITÀ Grado di prontezza con cui una attività può essere trasformata in moneta. Per quanto riguarda le imprese, il grado di liquidità di cui esse godono è determinato dal rapporto fra le disponibilità a vista e a breve termine e gli impegni a vista e a breve termine.

LIQUIDITÀ BANCARIA Disponibilità di denaro contante e di altri mezzi di pagamento convertibili in denaro con rapidità e facilità che hanno gli istituti di credito. Le banche devono avere sempre un sufficiente grado di liquidità, manovrando opportunamente i saggi di interesse e di sconto allo scopo di mantenere una determinata proporzione tra il volume dei capitali prestati (operazioni attive) e la massa dei depositi dei risparmiatori (operazioni passive). Gli istituti di credito devono essere infatti in grado di far fronte in ogni momento a eventuali e improvvise massicce domande di prelievo.

LIQUIDITÀ INTERNAZIONALE Disponibilità dei mezzi di pagamento (oro, valute, diritti speciali di prelievo, diritti di prelievo immediato presso il Fondo monetario internazionale) di cui gli stati dispongono per regolare il saldo delle operazioni commerciali e finanziarie effettuate fra di loro.

LIRA Moneta di alcuni paesi, come Italia, Israele, Libano, Turchia.

LIRA A TERMINE Termine con il quale si indica l'esecuzione a una determinata scadenza di una compravendita di valuta estera contro lire italiane. Le modalità di calcolo del prezzo del cambio a termine sono stabilite in anticipo dalle parti e il prezzo può essere a pronti oppure maggiorato o decurtato di un premio generalmente commisurato all'interesse maturato in quel periodo. I contratti a termine non possono avere una scadenza superiore ai 180 giorni salvo proroga autorizzata dall'Ufficio italiano cambi.

LIRA INTERBANCARIA Indica i depositi in lire che un istituto di credito effettua presso un altro istituto di credito per

investire momentaneamente un'eccedenza di liquidità che non riesce a collocare con operazioni attive. Generalmente tali operazioni avvengono con l'intermediazione di una banca d'affari (v.).

LIRA VERDE Valore attribuito alla lira negli scambi di prodotti agricoli fra i paesi membri della Cee. La lira verde è determinata dal rapporto fra la lira e l'unità di conto agricola europea (Uce), nella quale sono espressi i prezzi agricoli della comunità economica.

LIST BROKING Noleggio di indirizzari riservati e selezionati molto diffuso nei paesi esteri.

LISTE DI COLLOCAMENTO Elenchi tenuti presso gli Uffici provinciali del lavoro (nei piccoli comuni presso gli uffici di collocamento) nei quali vengono iscritti, in numerazione progressiva, i nominativi di coloro che hanno presentato domanda di lavoro. Le liste sono distinte per categoria e le assunzioni vengono effettuate rispettando l'ordine cronologico di iscrizione. Per alcune categorie di lavoratori specificatamente indicate dalla legge (per esempio i dirigenti) l'assunzione da parte dell'imprenditore è libera. Per gli altri lavoratori iscritti nelle liste di collocamento, invece, l'imprenditore può avanzare solo una richiesta numerica: sarà l'ufficio a scegliere le persone secondo l'ordine di iscrizione (è prevista tuttavia, la richiesta nominativa dell'imprenditore per particolari categorie, come per esempio gli operai specializzati). Dal 1976, con l'entrata in vigore della legge sull'occupazione giovanile, sono state costituite delle liste speciali per i giovani con età compresa tra i 15 e i 26 anni (elevabili a 29 per i laureati e le donne). L'accordo sul costo del lavoro siglato il 22 gennaio 1983 da imprenditori, sindacati e governo, ha introdotto una modifica di rilievo nella disciplina del collocamento, che il governo si è impegnato a tradurre in legge al più presto: la facoltà di ricorrere, in via sperimentale per il 1983, ad assunzioni nominative di giovani per rapporti di lavoro a termine, e, nella misura del 50% delle richieste numeriche, ad assunzioni di tutti i lavoratori, includendo anche gli iscritti nelle liste di mobilità.

LISTINO Elenco quotidiano delle quotazioni ufficiali dei titoli di borsa che viene compilato dal comitato direttivo degli agenti di cambio al termine di ogni seduta sulla base delle comunicazioni scritte che gli agenti di borsa devono fare sulle contrattazioni concluse con il loro intervento. Alla borsa di Milano, la più importante borsa italiana, il listino comprende 182 titoli, contro gli 850 della borsa di Londra e i 6.700 della borsa di New York.

LISTINO (AL) Espressione usata in borsa per indicare un ordine che deve essere eseguito in chiusura, cioè al momento in cui il titolo viene chiamato per la formazione di listino. Il titolo verrà quindi negoziato al prezzo ufficiale del listino del giorno in questione. In taluni casi l'ordine al listino può essere vincolato a un limite massimo di prezzo e pertanto esso sarà eseguito solo se il prezzo di chiusura rientra in tale limite.

LIVABILITY Qualità della vita che tiene conto non tanto del numero dei bisogni da soddisfare quanto delle caratteristiche e dei riflessi sociali di tali necessità.

LIVELLAMENTO DEL CAMBIO Correzione che si apporta al cambio (v.) per portarlo da una scadenza a un'altra.

LKW Dal tedesco Lastkraftwagen, camion.

LLOYD'S DI LONDRA Nel campo assicurativo costituiscono la più antica e famosa compagnia del mondo, presso la quale si riassicurano a loro volta le compagnie di assicurazione dei vari paesi. Ai Lloyd's partecipano un certo numero di membri (nel 1985 erano circa 26.000), ognuno dei quali, oltre che con una determinata somma depositata a titolo di garanzia, risponde anche con il proprio patrimonio che non può essere inferiore a un certo minimo. Gli agenti rappresentanti dei membri operano nella cosiddetta stanza, un tempo ospitata nella caffetteria di Mr. Edward Lloyd, dove avvennero le prime contrattazioni nel '700, la quale è divisa in tanti comparti, sede dei vari uffici. Nella sede dei Lloyd's di Londra c'è ancora la campana di una nave naufragata che annuncia con due rintocchi le buone notizie e con un rintocco le cattive notizie ri-

guardanti le imbarcazioni assicurate che sono in navigazione.

LLOYD'S FORM Indica la forma ufficiale della polizza di assicurazione marittima dei Lloyd's (v.) che risale al 1779 e che, con un'unica variante, è stata ripresa nel Marine insurance act del 1906.

LME London metal exchange (v.).

LOAD Carico. Nel gergo finanziario indica la parte del prezzo a cui vengono offerte le quote dei fondi comuni di investimento, che comprende le spese di commissione e di distribuzione. Il load viene generalmente applicato ai soli acquisti, mentre non c'è nessun addebito quando le quote vengono vendute o riscattate.

LOAN Prestito. Loan against collateral: credito dietro garanzia; loan at call: credito rimborsabile su richiesta; loan on mortgage: prestito garantito da ipoteca; loan on overdraft: apertura di credito allo scoperto; loan on pawn: credito su pegno; loan on stock: anticipazione su titoli; back-to-back loan: apertura di credito parallelo; call loan: prestito a brevissima scadenza; debenture loan: prestito obbligazionario; fixed loan: prestito a lungo termine; funded loan: prestito consolidato; funding loan: prestito di consolidamento; gilt-edged loan: prestito di prim'ordine; government loan: prestito dello stato; guaranteed loan: apertura di credito dietro garanzie personali; housing loan: prestito per l'acquisto di abitazioni; improvement loan: prestito di miglioramento; inter-company loan: prestito tra imprese; inter-government loan: prestito tra governi; irredeemable loan: prestito irredimibile; long-term loan: prestito a lungo termine; mortgage loan: prestito ipotecario; short-term loan: prestito a breve termine; single-payment loan: prestito rimborsabile in un'unica soluzione; soft loan: prestito agevolato; syndicated loan: prestito consorziato; tied loan: prestito vincolato.

LOCATARIO (v. Conduttore).

LOCATORE Colui che nel contratto di locazione concede temporaneamente il godimento di una cosa dietro corrispettivo. I principali obblighi del locatore consistono nel consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione, nel

mantenere la cosa in buono stato, perché possa servire all'uso, e nel garantire il pacifico godimento della cosa durante il periodo locativo.

LOCAZIONE È il contratto con cui il locatore (v.) si impegna a fare godere al conduttore (v.) un immobile per un certo periodo, contro il pagamento di una somma di denaro. Nel linguaggio corrente si usa al suo posto, anche se impropriamente, il termine affitto (v.).

LODO In campo giuridico indica la decisione del collegio arbitrale istituito per definire una controversia secondo la clausola compromissoria (v.).

LOGORIO Tipica caratteristica dei beni economici durevoli. Il logorio fisico dipende dalla continua utilizzazione di un macchinario che prima o poi diventa inservibile, mentre il logorio economico od obsolescenza (v.) deriva dall'invecchiamento tecnologico del macchinario, di per sé ancora utilizzabile. Entrambi i tipi di logorio portano alla sostituzione del macchinario mediante le quote di ammortamento (v.).

LOMBARD LOAN Prestito su titoli di borsa concesso da una banca centrale a banche commerciali.

LOMBARD RATE Tasso che viene praticato nella Repubblica federale tedesca dalle banche di deposito e sconto sulle anticipazioni su titoli. L'espressione è stata ripresa da altri paesi, quali la Francia e l'Olanda.

LOMÈ (Convenzione di Lomè).

LONDON CLAUSE Clausola di Londra. Clausola usata nel commercio internazionale, in base alla quale le spese portuali debbono essere sostenute dal caricatore.

LONDON METAL EXCHANGE (LME) Borsa metalli di Londra. Mercato dell'argento, piombo, rame, stagno e zinco, le cui quotazioni fanno testo in tutta l'Europa. Le contrattazioni avvengono negli appositi recinti delle grida e si svolgono in tre riprese di breve durata (cinque minuti per ogni metallo), seguite da un periodo di un quarto d'ora riservato alle contrattazioni private. Nel Lme non viene contrattato l'oro, il cui mercato si svolge presso la banca N.M. Rothschild (v. Big five).

LONDON SYNDICATE È la più grande organizzazione di distribuzione di diamanti grezzi. Israele e Olanda sono i paesi più attivi nella lavorazione e nel commercio di questi preziosi e da qualche anno ad Amsterdam è entrata in funzione una borsa dei diamanti.

LONG TON Misura di peso per merci e derrate comuni equivalenti a 1.016.04 chilogrammi.

LOSS Perdita. Loss of profit: lucro cessante; exchange loss: perdita di cambio; loan loss: perdita per credito non esigibile; profit and loss account: conto profitti e perdite.

LOSS ON SALE OF FIXED ASSETS Perdita di realizzo dei cespiti. In un bilancio rappresenta una sopravvenienza passiva risultante dalla differenza negativa tra il ricavo della vendita di un cespite e il suo valore contabile di acquisto.

LOST OR NOT LOST Clausola dell'assicurazione marittima secondo la quale l'assicuratore accorda la copertura assicurativa retroattivamente, cioè a viaggio cominciato.

LOT Lotto, perdita. Lot money: diritto d'asta; odd lot: pacchetto di titoli in numero inferiore alla normale unità di negoziazione; round lot: unità di negoziazione.

LOTTERIA NAZIONALE Sorteggio a premi in denaro, gestito dal ministero delle finanze, abbinato a manifestazioni sportive o di spettacolo. La più famosa lotteria nazionale è la lotteria Italia.

LOTTO Nel linguaggio di borsa indica l'unità di contrattazione dei titoli, che, riferita a titoli a reddito fisso, è pari a 100 mila lire.

L. S. & D. CHARGES Landing, storage and delivery charges. Nel commercio internazionale indicano le spese prefissate per lo scarico, il magazzinaggio e la consegna delle merci.

LSI Large scale integration, circuiti integrati monolitici (v.).

LTA Lettera di trasporto aereo (v.).

LTD Limited. Nei paesi di lingua anglosassone, quando è riferito a company, con-

corre a formare la denominazione di società per azioni.

LUCRO CESSANTE È il mancato guadagno nel quale il danneggiato incorre in seguito al danno ricevuto.

LUDDISMO Termine che deriva forse da Ned Lut, operaio inglese che promosse un movimento di opposizione all'introduzione dei macchinari nel sistema produttivo, in quanto riteneva che essi creassero disoccupazione.

LUMP-SUM PRICE Clausola dei con-

tratti di appalto che stabilisce che il prezzo pattuito è comprensivo di tutte le prestazioni e che i costi sono sostenuti dal costruttore in nome proprio.

LUOGO DI ESECUZIONE DEGLI ORDINI DI BORSA Negli ordini di borsa è necessario indicare sui fissati bollati la piazza nella quale essi devono essere eseguiti, tranne quando si riferiscono a titoli locali, quotati presso una sola borsa.

LU XIN SHE Agenzia del turismo internazionale della Cina popolare.

M

M1 Simbolo che, nell'ambito della politica economica, viene utilizzato per definire la moneta come insieme dei mezzi di pagamento disponibili in un sistema economico. Secondo questa definizione, la moneta è costituita dal circolante (biglietti emessi dalla banca centrale), dai depositi bancari in conto corrente e dai depositi postali in conto corrente.

M2 A questo simbolo corrisponde una definizione di moneta come somma delle attività che hanno la proprietà di essere altamente liquide e di avere un valore certo a qualsiasi data futura. Entrambe queste condizioni sono soddisfatte dai depositi bancari a risparmio (che sono convertibili in mezzi di pagamento rapidamente e al loro valore nominale, in qualsiasi momento). Perciò M2 è costituito da M1 (circolante, depositi bancari e postali in conto corrente) più i depositi bancari a risparmio.

M3 Simbolo che definisce la moneta come insieme delle attività liquide. Secondo questa definizione, più ampia delle precedenti (v. M1, M2), la moneta è costituita dagli elementi che formano M2 più i depositi e buoni fruttiferi postali.

MACROECONOMIA Studio dei flussi globali dell'attività economica (reddito nazionale, prodotto nazionale, spesa nazionale, offerta e domanda globale ecc.). L'insieme dei dati macroeconomici rientra nell'ambito della contabilità nazionale. La macroeconomia si contrappone alla microeconomia (v.), in quanto il comportamento economico a livello aggregato non corrisponde alla somma delle attività individuali.

MADE IN Fabbricato in. Espressione internazionale che appare sui prodotti e ne indica il paese di fabbricazione.

MAESTRANZE Propriamente è l'insieme dei lavoratori che, all'interno di un'azienda, svolgono mansioni di carattere

manuale; in senso lato indica l'insieme di tutti i dipendenti di un'azienda.

MAGAZZINI GENERALI Luoghi di deposito pubblico che, su autorizzazione del ministero per l'industria e il commercio, sono adibiti alla conservazione di merci dietro un corrispettivo. Qualsiasi cittadino può usufruire dei servizi offerti dai magazzini generali, che vanno dalla ricezione della merce alla sua custodia e manutenzione, fino alla sua riconsegna. Al depositante vengono rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, titoli all'ordine mediante i quali può essere trasferita la proprietà delle merci depositate senza consegna delle medesime.

MAGAZZINO A CATENA O GRANDE MAGAZZINO Unità di vendita al dettaglio, con una vasta e articolata offerta di merci varie e di beni di largo e generale consumo. La sua superficie di vendita è superiore ai 400 metri quadrati. Può comprendere reparti alimentari o essere strutturalmente abbinato a un supermercato.

MAIL Posta, servizio postale. Mail order: ordine pervenuto per posta; mail order catalog: catalogo per le vendite per corrispondenza; mail order selling: vendita per corrispondenza.

MAILING Tecnica con cui le aziende inviano lettere, locandine o schede illustrative di un prodotto ai loro clienti anziché utilizzare la pubblicità a mezzo stampa. L'uso di questa tecnica è frequente soprattutto quando il target (v.) dei consumatori è ristretto e ben identificato.

MAIN PORTS Nel commercio internazionale indica i porti principali che non rientrano in un sistema di porti maggiori.

MALATTIA INGLESE Tendenza, sorta inizialmente in Inghilterra (da qui il nome) e poi diffusasi negli altri paesi occidentali, per la quale i diversi ceti sociali aspirano a un tenore di vita sempre più elevato, senza tener conto delle proprie re-

sponsabilità nei confronti della società. La malattia inglese produce generalmente una diminuzione di produttività.

MALTHUSIANESIMO Termine che deriva dall'economista inglese Thomas Robert Malthus (1766-1834) il quale elaborò verso la fine del '700 una teoria della popolazione secondo la quale il ritmo di procreazione crescerebbe con progressione geometrica, mentre quello delle risorse disponibili crescerebbe con progressione aritmetica, con la conseguenza che prima o poi l'umanità finirebbe col morire di fame. La soluzione del problema consisterebbe quindi nell'approntare una serie di ostacoli preventivi, come il controllo delle nascite, la proibizione di contrarre matrimonio, allorché gli ostacoli repressivi naturali, come le guerre, le epidemie, le catastrofi non siano sufficienti. Fortunatamente la teoria di Malthus, oggetto di critiche sia riguardo alla sua validità teorica sia riguardo alle conclusioni pratiche (in particolare da parte dei pensatori di orientamento marxista) non trovò conferma nella realtà anche se è fuori dubbio che in certi paesi sovrappopolati ci sono molte persone che soffrono la fame. Il malthusianesimo indica pertanto, in senso stretto, i comportamenti volontari e le politiche che mirano a una restrizione della procreazione e, in senso lato, quelle che tendono a un rallentamento della produzione per evitare una eccessiva diminuzione dei prezzi.

MALUS Nel campo delle assicurazioni responsabilità civile auto indica un supplemento del premio a carico dell'assicurato che provoca molti sinistri.

MALUTI Moneta del Lesotho.

MALVERSAZIONE È il reato commesso dal pubblico ufficiale che si appropria il denaro o qualsiasi cosa mobile di cui è in possesso in ragione del suo servizio.

MANAGED STANDARD Espressione che indica tutti i sistemi monetari manovrati. Managed standard si contrappone al full gold standard (v.) che è invece caratterizzato da un meccanismo automatico di aggiustamento monetario.

MANAGEMENT Attività del dirigere. In senso traslato indica anche l'insieme dei responsabili della direzione di un'azienda.

Management board: consiglio di amministrazione; management consultant: consulente; management fees: spettanze degli amministratori; management report: relazione della direzione generale.

MANAGEMENT CENTRE EUROPE Istituto specializzato nella formazione dei dirigenti d'azienda più importante d'Europa; ha sede a Bruxelles.

MANAGEMENT INFORMATION SYSTEM Sistema informativo (v.) che utilizza il computer e offre ai responsabili dell'azienda elementi utili per facilitare le loro decisioni.

MANAGEMENT INVESTMENT TRUST Fondi comuni di investimento (v.) nei quali è accordata ai gestori ampia discrezione nella gestione del portafoglio titoli.

MANAGER Amministratore, dirigente. Nel campo dell'organizzazione aziendale indica colui che ricopre mansioni direttive e di responsabilità in un determinato settore.

Accounting manager: direttore amministrativo; branch manager: direttore di filiale; finance manager: direttore finanziario; general manager: direttore generale; personnel manager: direttore del personale; planning manager: direttore della pianificazione; plant maintenance manager: direttore della manutenzione; production manager: direttore di produzione; sales manager: direttore delle vendite.

MANCANZA DI INTERESSE Espressione tecnica usata in campo assicurativo, nel ramo trasporti, per indicare che una parte di quanto è oggetto dell'assicurazione non è stata esposta ai rischi previsti dalla polizza.

MANCATA RISPOSTA Nel linguaggio di borsa indica che in un contratto a premio il compratore non ha comunicato entro il giorno stabilito dal calendario se intende levare o abbandonare il premio (v.). In tal caso la controparte deve comportarsi nel miglior interesse del compratore, dandone comunicazione al Comitato direttivo degli agenti di cambio.

MANDATO È il contratto (art. 1703 del Codice civile) con cui una parte (mandatario) si obbliga a compiere uno o più atti

giuridici per conto dell'altra (mandante). Può essere con rappresentanza quando il mandatario agisce in nome e per conto del mandante in forza di una procura (v.); in questo caso gli effetti giuridici dell'attività del mandatario si riflettono direttamente sul mandante. È invece senza rappresentanza quando il mandatario agisce in nome proprio ma per conto del mandante, con la conseguenza che i riflessi giuridici della sua attività si riflettono sullo stesso mandatario che ha però l'obbligo di trasmetterli al mandante. Il mandato è detto poi speciale o generale se è rispettivamente conferito per il compimento di singoli atti o per tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

MANDATO DI CREDITO Forma di garanzia personale richiesta talvolta dalle banche prima di concedere un prestito: si tratta di un contratto con cui un soggetto economicamente solido (mandatario) si obbliga nei confronti di un altro soggetto (mandante) a rispondere dei finanziamenti concessi a quest'ultimo dalla banca.

MANDATO DI PAGAMENTO Documento emesso da un organo pubblico, secondo il bilancio preventivo dello stato, che ordina il pagamento di un debito contratto dall'organismo stesso. Il mandato di pagamento si contrappone alla reverseale (v.).

MANODOPERA IMPONIBILE Sono i lavoratori appartenenti a determinate categorie (per esempio gli invalidi civili e del lavoro) che gli imprenditori sono tenuti ad assumere, per legge, secondo determinate percentuali e limitatamente a certe mansioni.

MANOVrato Nel gergo di borsa indica il mercato in generale o un titolo in particolare quando le relative quotazioni oscillano non per il gioco spontaneo della domanda e dell'offerta, ma per manovre preordinate di natura generalmente speculativa.

MANOVRE DEL SAGGIO UFFICIALE DI SCONTO Strumento usato dalle banche centrali per aumentare o diminuire la quantità di biglietti in circolazione. Per diminuire la circolazione monetaria, la banca centrale aumenta il saggio ufficiale di sconto, il che produrrà una diminuzio-

ne della domanda di denaro da parte degli imprenditori alle banche ordinarie; viceversa, per aumentare la circolazione monetaria, la banca centrale diminuisce il saggio ufficiale di sconto, il che produrrà un aumento della domanda di denaro da parte degli imprenditori. Una tale politica monetaria presuppone che gli investimenti siano elastici rispetto alle variazioni del saggio d'interesse.

MANSIONE Gruppo di posizioni o posti di lavoro similari, anche se occupati da persone diverse.

MANUFACTURING Attività di fabbricazione. Manufacturing burden: spese di produzione; manufacturing centre: centro di produzione; manufacturing cost: costo di produzione; manufacturing facilities: impianti produttivi.

MAQUETTE Bozzetto. Nel linguaggio pubblicitario indica il bozzetto provvisorio di un annuncio pubblicitario.

MARCHIO Emblema o denominazione destinata a distinguere merci o altri prodotti di una determinata impresa. Riguardo all'oggetto, il marchio può essere di fabbrica quando distingue il prodotto di una data impresa, di commercio quando distingue le merci poste in vendita attraverso una impresa commerciale che ne garantisce le qualità e la scelta, o di servizi quando distingue imprese di trasporti, di pubblicità, di assicurazione. Il marchio è detto emblematico, se consiste in una figura o in un segno; di fantasia, se consiste in una parola; denominativo, se coincide con il nome della ditta che lo usa; di forma, se consiste nella stessa forma dei prodotti, dei recipienti o degli involucri.

MARCO Moneta della Repubblica federale tedesca e della Repubblica democratica tedesca.

MARGINALE Marginale. Marginal case: caso limite; marginal cost: costo marginale; marginal efficiency: efficienza marginale; marginal income: ricavo marginale.

MARGINALE Bene o agente economico che si trova ai limiti di un sistema omogeneo. In particolare indica l'ultima unità addizionale aggiunta a un insieme omogeneo (v. Utilità marginale. Costo marginale. Produttività marginale).

MARGINALISMO Dottrina economica, che si sviluppò sulla fine dell'800, per la quale il valore di scambio di un bene è funzione dell'utilità dell'ultima dose di tale bene, detta utilità marginale (v.).

MARGIN CALL Richiesta di copertura.

MARGIN TRADING Acquisti di titoli a margine, cioè a credito. Nel gergo di borsa indica una tecnica speculativa molto pericolosa, che fu, fra le altre cause, alla base del crollo di Wall Street del 1929.

MARGINE Nel linguaggio di borsa indica la differenza fra il prezzo corrente di un determinato titolo e il prezzo al quale il titolo fu acquistato in vista di un'operazione al rialzo o venduto in vista di un'operazione al ribasso.

MARGINE DI CONTRIBUTO Differenza tra il prezzo di vendita e il costo variabile per unità di prodotto. È così chiamato perché costituisce il contributo di ogni unità venduta nel coprire i costi fissi di produzione.

MARGINE DI FLUTTUAZIONE DELLE MONETE Il sistema monetario europeo (v. Sme) entrato in vigore il 13 marzo 1979, ha stabilito tassi di cambio tra l'unità di conto europea (v. ecu) e le monete nazionali, con un margine di oscillazione del 2,25% in più o in meno rispetto alla parità. (6% per l'Italia). Se una moneta supera questo margine, è necessario un intervento della banca centrale del paese la cui moneta ha superato il limite di oscillazione stabilito.

MARGINE DI SOLVIBILITÀ Eccedenza di valore delle attività rispetto agli impegni di un'impresa di assicurazioni.

MARGINE LORDO Riferito alla vendita di un prodotto, indica la differenza tra il suo prezzo di vendita e i costi direttamente sostenuti per produrlo (esclusi i costi generali dell'azienda).

MARK Marchio, sigla. Mark down: ribasso dei prezzi; mark-up: quota di profitto da aggiungere ai costi totali di produzione per ottenere il prezzo di vendita; trade mark: marchio di fabbrica.

MARKET Mercato. Market crisis: crisi di mercato; market decrease: contrazione

di mercato; market demand: domanda di mercato; market development: sviluppo del mercato; market diversification: diversificazione del mercato; market evaluation: misura, valutazione del mercato; market forecast: previsione di mercato; market for remittance: mercato dei trasferimenti; market postfolio: portafoglio del mercato; market price: prezzo di mercato; market size: dimensioni del mercato; market spot: mercato del disponibile; market strategy: strategia di mercato; market structure: struttura di mercato; market trend: tendenza del mercato; after-hours market: dopoborsa; bear market: mercato tendente al ribasso; black market: mercato nero; bond market: mercato delle obbligazioni; bull market: mercato tendente al rialzo; capital market: mercato finanziario, mercato dei capitali; closed market: mercato chiuso; commodity market: mercato delle merci, mercato delle materie prime; competitive market: mercato concorrenziale; easy market: mercato disteso; employment market: mercato del lavoro; equity market: mercato azionario; exchange market: mercato valutario; financial market: mercato finanziario; foreign markets: mercati stranieri; forward market: mercato a termine; free market: mercato libero; future market: mercato a termine delle materie prime; home market: mercato nazionale, interno; labour market: mercato del lavoro; investment currency market: mercato del cambio finanziario; money market: mercato monetario; open market: mercato aperto; primary market: mercato primario; secondary market: mercato secondario; security market: mercato dei titoli; spot market: mercato a pronti; tight market: mercato teso.

MARKET LEADER Termine che indica l'azienda che controlla la maggior quota di mercato in relazione a un determinato bene o servizio o a un intero settore merceologico. Market leader può essere anche riferito direttamente a un prodotto.

MARKET TEST Prova sul mercato. Serie di verifiche di vendita di un prodotto attuato con la riproduzione delle medesime condizioni che il prodotto incontrerebbe se diffuso su larga scala.

MARKETING Attività economica che dirige il flusso di beni e servizi dal produttore al consumatore. Marketing indica anche il processo attraverso il quale la tendenza della domanda di beni e servizi in una determinata società viene sviluppata e soddisfatta. In senso lato, infine, indica le funzioni di vendita, distribuzione, pubblicità e produzione delle vendite, programmazione del prodotto e studio del mercato.

MARKETING BANCARIO Indica la politica di sviluppo delle aziende di credito mediante l'apertura di nuovi sportelli, il miglioramento delle comunicazioni interne ed esterne alla banca, la preparazione del personale al contatto con il pubblico.

MARKETING COST Costo di distribuzione (v.).

MARKETING MIX Insieme degli elementi di marketing (qualità, prezzo, confezione, pubblicità, azioni promozionali, canali di distribuzione) messi a punto in vista del raggiungimento di determinati obiettivi.

MARKETING ORIENTED Tecnica operativa secondo la quale le imprese producono in funzione del mercato, adattando la propria capacità produttiva alle dimensioni della domanda.

MARKETING PLAN Piano di marketing. Documento che determina in maniera organica l'attività di marketing di un'azienda in un determinato periodo di tempo.

MARKETING PSICOLOGICO Tecnica di persuasione degli operatori economici che viene messa in atto all'approssimarsi di crisi economiche. Consiste nel far credere, mediante veicoli d'informazione specializzati (rapporti tecnici, pubblicazioni di settore), che la situazione economica è migliore di quanto non sia in realtà, allo scopo di evitarne un ulteriore deterioramento.

MARKETING RESEARCH Ricerche di marketing. Attività di raccolta e di studio di dati e informazioni utili per operare correttamente nella produzione e vendita di un bene o servizio. Il marketing research è detto quantitativo quando mi-

sura l'entità di un fenomeno e motivazionale quando spiega il perché di un fenomeno.

MARKKA Moneta della Finlandia.

MASSA DI RISPETTO Fondo di riserva che le casse di risparmio operanti in Italia devono accantonare. Fissato per legge, è pari a un decimo dei depositi ricevuti.

MASSA MONETARIA L'insieme della liquidità primaria di un paese. Questa comprende la moneta fiduciaria legale e le disponibilità quasi-monетarie, cioè quella parte di moneta scritturale (v.) rappresentata dai depositi a vista presso le banche.

MASSIMALE Vincolo amministrativo introdotto nel 1973 come provvedimento di emergenza, e rimasto in vigore fino al giugno 1983 e reintrodotto nel periodo 16 gennaio - 30 giugno 1986, al fine di limitare l'espansione degli impieghi bancari. Viene fissato periodicamente dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, a seconda della necessità di limitare o allargare la massa di crediti concessi dalle banche.

In campo assicurativo indica la somma massima che l'assicuratore è tenuto a corrispondere all'indennizzato. I massimali minimi delle polizze responsabilità civile auto, dal 1 maggio 1986, sono stati fissati in 5 milioni di lire, per danni a cose e animali, in 200 milioni per ogni persona danneggiata con il limite di 500 milioni.

MASSIMALE PRONTO A TERMINE Facoltà concessa dall'Ufficio italiano cambi alle banche agenti (v.) di approvvigionarsi di dollari Usa, secondo un importo fissato per ogni istituto, contro lire a termine (generalmente con un patto di riscatto allo stesso cambio dell'acquisto o con un premio a favore dell'Uic). Questa facoltà può essere concessa anche in senso inverso, autorizzando cioè le banche a raccogliere lire contro dollari.

MASS MEDIA Mezzi di comunicazione di massa (radio, televisione, cinema, giornali, affissioni) usati per informare, influenzare e formare l'opinione pubblica.

MASS PRODUCTION Produzione di massa, su larga scala.

MASTER PLAN Programma economico caratterizzato da un'ampia proiezione nel tempo.

MASTER'S RECEIPT Ricevuta del capitano (v. Ricevuta di bordo).

MATERIALITY Nella revisione e certificazione di un bilancio è l'attributo di significatività e rilevanza dato dal revisore alle singole voci del bilancio allo scopo di stabilire se un determinato fatto, o una determinata irregolarità, debba essere opportunamente segnalato ai lettori del bilancio stesso.

MATE'S RECEIPT Ricevuta provvisoria di imbarco. Ricevuta provvisoria rilasciata al noleggiatore dall'ufficiale in seconda della nave che attesta l'imbarco della merce. Consegnando questo documento, il noleggiatore può ritirare presso la compagnia di navigazione o un suo rappresentante la polizza di carico (v.). Questa ricevuta non ha il valore giuridico della polizza di carico in quanto non stabilisce le condizioni di noleggio e non costituisce per il noleggiatore né un titolo di proprietà delle merci né un contratto di trasporto.

MATHEMATICAL SYMBOL Simbolo matematico. È un carattere riconosciuto dal computer (v.) che rappresenta le operazioni matematiche da effettuare.

MATURITY Scadenza. Maturity at sight: scadenza a vista; loan maturity: scadenza di un prestito.

MC Moneta di conto.

MC Margine di contributo (v.).

MDSE Abbreviazione di merchandise, merce.

MEC Mercato comune europeo (v.).

MEDIA Termine inglese, nel linguaggio pubblicitario indica i mezzi pubblicitari, soprattutto quelli di massa, come radio, tv, giornali, manifesti.

MEDIA MOBILE Successione di medie di «n» numeri successivi, nella quale «n» rimane costante. La serie viene aggiornata mediante l'aggiunta periodica di un numero nuovo e la contemporanea eliminazione del numero più vecchio. Le medie

mobili vengono adoperate per rendere maggiormente regolari le serie temporali.

MEDIA PLANNING Pianificazione o piano dei mezzi. Elenco dei mezzi che si intendono utilizzare nella realizzazione di una campagna pubblicitaria; generalmente al media planning viene allegato un timing, cioè il calendario secondo il quale saranno utilizzati i vari mezzi a disposizione.

MEDIA PONDERATA È la media di una serie di valori (per esempio le monete di un paniere valutario) dove i singoli valori assumono una diversa importanza relativa, espressa dal rispetto della moltiplicazione degli stessi valori per determinati fattori.

MEDIA RESEARCH Ricerca dei mezzi d'informazione operata da chi, nel settore pubblicitario di un'azienda, controlla e aggiorna l'incidenza dei vari mezzi di pubblicità sul pubblico (tiratura di quotidiani e riviste, indice di ascolto e gradimento di trasmissioni radiotelevisive ecc.).

MEDIA UIC È la media aritmetica, calcolata dall'Ufficio italiano dei cambi (v.), dei prezzi delle valute scambiate quotidianamente presso le borse valori di Milano e Roma. Essa esprime la quotazione media ufficiale delle valute utilizzate nei conti valutari (v.).

MEDIATORE Colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato a nessuna di esse da rapporti di dipendenza, collaborazione o rappresentanza. Il mediatore può essere occasionale o professionista (sensale) e in questo secondo caso deve sottostare agli obblighi previsti dalla legge. Alcune categorie di mediatori devono essere iscritte presso le camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura. Al mediatore spetta una provvigione da ciascuna delle parti quando l'affare viene concluso per effetto del suo intervento.

MEDICARD Carta di credito usata per il pagamento di prestazioni sanitarie.

MEDIOBANCA Banca di credito finanziario. Istituto autorizzato a effettuare finanziamenti a medio termine.

MEDIO CIRCOLANTE Insieme dei mezzi di pagamento (biglietti di banca o di stato, assegni, cambiali ecc.) che, in un determinato momento, sono in circolazione in un paese.

MEDIO CREDITO CENTRALE Istituto centrale per il credito a medio termine per il rifinanziamento e i contributi in conto interessi agli istituti primari di credito a medio e lungo termine. Effettua il sconto degli effetti cambiari provenienti da enti pubblici, dall'Isveimer (v.), Irfis (v.) e Cis (v.), che provvedono al finanziamento agevolato delle piccole e medie imprese operanti nel mezzogiorno e nelle isole.

MEETING Riunione, assemblea, seduta, convegno: meeting of bills: pagamento; meeting of creditors: assemblea dei creditori; meeting report: verbale di una assemblea; annual meeting: assemblea annuale; board of directors' meeting: riunione del consiglio di amministrazione; extraordinary meeting: assemblea straordinaria; ordinary meeting: assemblea ordinaria.

MEGLIO (AL) Nel gergo di borsa indica un ordine senza limitazione di prezzo, che deve essere eseguito, salvo impossibilità parziale o totale, nella seduta per la quale è stato dato.

MEMORANDUM Memorandum, nota. Memorandum of association: atto costitutivo di società; credit memorandum: nota di credito; debit memorandum: nota di addebito.

MEMORIA AUSILIARE O DI MASSA Nell'informatica indica un'unità costituita da nastri, dischi, tamburi, avente lo scopo di conservare gli archivi dei dati in attesa della loro elaborazione. È un supporto di memorizzazione al di fuori dell'unità centrale, ma collegato con il computer.

MEMORIA CENTRALE Nell'informatica indica la memoria affiancata all'unità centrale di un elaboratore.

MENSUALISATION Mensualizzazione. Tendenza in atto in vari paesi a retribuire mensilmente l'operaio come l'impiegato e non più settimanalmente o quindicinalmente.

MERCANTILISMO O CRISOEDONISMO Dottrina economica, sorta in Europa intorno al 1600, in base alla quale la prosperità di un paese dipende dall'accumulazione di riserve di metalli preziosi. Autarchia e protezionismo (v.) sono i canoni fondamentali di un sistema economico-commerciale mercantilistico.

MERCATINO (v. Mercato ristretto).

MERCATO Propriamente indica il luogo in cui si effettuano contrattazioni di beni o servizi; a seconda dell'estensione può essere regionale, cittadino, regionale, nazionale, europeo, mondiale. In senso tecnico, mercato è l'insieme delle forze costituenti la domanda e l'offerta relative ai diversi beni e servizi, e non è necessariamente riferito a una particolare località geografica: per cui c'è il mercato dell'oro, del petrolio, delle assicurazioni ecc. Ogni mercato ha un proprio assetto giuridico-economico, chiamato regime (v.), che va dalla concorrenza perfetta al monopolio assoluto. In ogni mercato esiste un punto di equilibrio nel quale si formano i prezzi. I mercati possono essere aperti, quando sono in comunicazione con altri, o chiusi, quando sono isolati. A seconda della quantità di merce trattata, un mercato può essere all'ingrosso, se ha per oggetto partite di una certa consistenza, o al minuto, se ha per oggetto piccole quantità.

MERCATO A TERMINE O DEL FERMO O DEL TERMINE FERMO Normale mercato di borsa al termine, secondo la liquidazione di borsa. La Consob, dal 1981, varia le percentuali di deposito in contanti o titoli per i contratti a termine a tutela del risparmiatore.

MERCATO CALMO Mercato caratterizzato da prevalenza di vendite sugli acquisti e quindi da prezzi in ribasso.

MERCATO COMUNE EUROPEO (MEC) Zona di unione doganale e di integrazione economica costituita con il trattato di Roma del 25 marzo 1957 da Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Olanda, Repubblica federale tedesca, cui dal 1973 l'1 gennaio 1973 si sono aggiunte Danimarca, Inghilterra, Irlanda, dal 1981 la Grecia, dal 1986 la Spagna e il Portogallo. I molteplici scopi prefissati dal Mec si possono ridurre a due obiettivi di ca-

rattere generale: la creazione di un'unione doganale, attuabile tramite la graduale abolizione dei dazi fra gli stati membri e l'istituzione di una tariffa doganale esterna comune, e l'organizzazione di una integrazione economica, attraverso la libera circolazione di beni, servizi, capitale e lavoro, la tutela della concorrenza, la coordinazione delle politiche economiche degli stati membri e delle rispettive legislazioni. Dal 1967 sono stati unificati gli organi delle tre comunità europee (Ceca, Euratom e Cee), che hanno pertanto una struttura istituzionale comune formata dalla commissione, dal consiglio dei ministri, dal parlamento e dalla Corte di giustizia. La commissione, composta di 13 membri indipendenti dai rispettivi governi, è l'organo esecutivo (v. Commissione unica delle comunità europee); il consiglio dei ministri, al quale partecipano i rappresentanti dei governi degli stati membri, provvede a coordinare le politiche economiche generali dei paesi aderenti e dispone di un potere di decisione, quando delibera all'unanimità; il parlamento, i cui membri fino alla primavera 1979 sono stati designati dai singoli parlamenti, mentre ora sono eletti a suffragio universale diretto, è l'organo rappresentativo cui competono il controllo e l'approvazione del bilancio annuale e della relazione della commissione e la manifestazione della propria volontà riguardo a determinate materie: la Corte di giustizia è l'organo giurisdizionale che assicura il rispetto del diritto nell'interpretazione e nell'applicazione del trattato comunitario. Nell'ambito del Mec operano poi organi minori come la Banca europea per gli investimenti (v.), il Fondo sociale europeo, il Comitato monetario, il Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola (v. Feoga) e il Fondo europeo per lo sviluppo d'oltremare.

MERCATO CONTRASTATO Mercato nel quale a determinate quotazioni più basse corrispondono altre quotazioni più alte, per cui è impossibile individuarne la precisa tendenza.

MERCATO DEI PREMI Nel linguaggio di borsa indica l'insieme delle operazioni a premio. Le contrattazioni avvengono al-

l'interno del recinto alle grida, ma in corbeille (v.) distinte da quelle riservate alle negoziazioni a termine e a contanti.

MERCATO DEL BULLION Mercato dell'oro in lingotti.

MERCATO DEL DISPONIBILE Mercato in cui si negoziano merci destinate a essere effettivamente consegnate e utilizzate, mediante contratti a pronti o a consegna differita.

MERCATO DEL FERMO (v. Mercato a termine).

MERCATO DEL TERMINE FERMO (v. Mercato a termine).

MERCATO FERMO Mercato caratterizzato da prevalenza di domanda di titoli e quindi da prezzi in rialzo.

MERCATO FINANZIARIO Mercato costituito dalla domanda e offerta di capitali a medio o lungo termine, che si svolge nelle borse valori. L'offerta è fatta dagli istituti di credito con i depositi dei risparmiatori; la domanda è rappresentata dagli imprenditori, dalle società commerciali, dallo stato e dagli enti pubblici che intendono procurarsi dei capitali. I titoli di credito oggetto di contrattazione sono le azioni e le obbligazioni emesse dalle società, i titoli del debito pubblico consolidato, le cartelle agrarie e fondiarie. Nel mercato finanziario si viene a determinare un saggio di interesse abbastanza stabile in quanto la domanda e l'offerta in genere oscillano debolmente.

MERCATO GRIGIO Mercato che in tempo di carestia si viene a formare tra parenti, amici, colleghi di lavoro. È caratterizzato da prezzi inferiori a quelli del mercato nero, in quanto è minore il rischio di incorrere nei rigori della legge.

MERCATO INATTIVO Mercato caratterizzato da scarsità di contrattazioni.

MERCATO IN DENARO Nel linguaggio di borsa indica un mercato nel quale prevale la domanda di titoli e che è quindi caratterizzato da prezzi tendenti al rialzo.

MERCATO IN LETTERA Nel linguaggio di borsa indica un mercato nel quale prevale l'offerta di titoli ed è quindi caratterizzato da prezzi in ribasso.

MERCATO LIBERO Sinonimo di libera concorrenza (v.). La domanda e l'offerta di beni e servizi possono, in condizione di mercato libero, operare senza regolamentazioni o interferenze varie.

MERCATO MOBILIARE Sinonimo di borsa valori (v.).

MERCATO MONETARIO Mercato della domanda e dell'offerta di capitali a breve termine, che si svolge nelle banche. L'offerta di liquidità è fatta generalmente dalle banche ordinarie e dalla banca centrale con i depositi a vista o a breve termine dei risparmiatori; la domanda è rappresentata da quanti hanno necessità di denaro per alimentare la propria attività, commercianti e industriali per procurarsi il capitale d'esercizio, la tesoreria dello stato per far fronte a momentanei deficit di cassa, gli operatori di borsa per stipulare contratti di riporto. I titoli di credito oggetto di contrattazione sono i buoni ordinari del tesoro, gli assegni e le cambiali. Nel mercato monetario si viene a determinare un saggio di sconto abbastanza oscillante in quanto le domande e le offerte variano con maggiore frequenza e ampiezza che nel mercato finanziario (v.).

MERCATO NERO Mercato clandestino e illecito di certi prodotti praticato in periodi di razionamento o di divieto di commercio. È caratterizzato da prezzi molto più elevati di quelli del mercato libero.

MERCATO NERVOSO Mercato caratterizzato da continue variazioni di prezzo che, nonostante si discostino di poco dalle quotazioni della vigilia, permettono di intravedere una certa tendenza.

MERCATO PARALLELO Mercato non ufficiale autorizzato, il quale affianca la borsa in quasi tutte le piazze.

MERCATO PESANTE Mercato caratterizzato da ribassi generalizzati delle quotazioni.

MERCATO PRIMARIO O DELLE EMISSIONI Nel linguaggio di borsa indica il mercato nel quale avviene il collocamento iniziale dei titoli azionari in seguito sia alla costituzione delle società sia a successivi aumenti di capitale e dei titoli obbligazionari. Nel mercato primario opera

generalmente un consorzio di collocamento (v.).

MERCATO RISTRETTO È il mercato dei titoli non quotati ufficialmente in borsa, regolato dalla legge 23 febbraio 1977 n. 49, che conferisce alla Consob (v.) il potere di autorizzare lo svolgimento delle riunioni e l'ammissione dei titoli al listino. La delibera Consob sul regolamento del mercato ristretto è del 24 giugno 1977, n. 233. Le riunioni del mercato ristretto o mercatino devono aver luogo negli stessi locali della borsa, ma in ore diverse e in giorni prefissati. La negoziazione dei titoli ammessi può avvenire solo per contanti e tramite l'intermediazione degli agenti di cambio.

I requisiti formali richiesti per l'ammissione al mercato ristretto sono gli stessi previsti per l'ammissione al listino ufficiale, tranne alcune differenze. Anzitutto la sede legale della società che chiede l'ammissione dei propri titoli deve essere in Italia; poi il patrimonio netto non deve essere inferiore a un miliardo di lire; infine i bilanci degli ultimi due esercizi devono presentare risultati positivi, ma non è richiesta la distribuzione di un dividendo.

Attualmente in Italia le riunioni del mercato ristretto si svolgono a Genova, Napoli (entrambe al lunedì), Torino (martedì), Milano (mercoledì), Roma (giovedì), Firenze (venerdì), Trieste e Venezia.

MERCATO SECONDARIO Mercato mobiliare, successivo a quello primario (v.), nel quale le quotazioni dei titoli sono determinate da un numero elevato di transazioni giornalieri regolate dalla legge della domanda e dell'offerta. È il mercato che si svolge normalmente presso le borse valori.

MERCATO TERZIARIO Dall'inglese third market, terzo mercato. Mercato nel quale le negoziazioni di titoli avvengono in forma privata e informale.

MERCE Bene economico destinato allo scambio. Impropriamente indica anche i beni consumati direttamente dal produttore.

MERCHANDISING Tecnica promozionale di vendita. Dal punto di vista del produttore è il complesso di attività (confe-

zioni, materiale da esporre in vetrina) che favorisce la vendita del proprio prodotto. Nell'ambito del commercio al dettaglio indica una serie di iniziative attuate in un determinato punto di vendita per accelerare il movimento del prodotto verso il consumo: comprende il modo di esposizione del prodotto, la sua accessibilità e presentazione nel negozio, la elaborazione di un messaggio che sviluppi un'idea di consumo.

MERCHANT BANK Banca d'affari (v.).

MERGER Concentrazioni di industrie che, a differenza delle conglomerate (v.), hanno per oggetto lo stesso tipo di produzione. Merger agreement: accordo di fusione; merger financial statements: consolidamento di bilancio derivante dalla fusione.

MERIT RATING (v. Valutazione dei meriti).

MERRILL LYNCH, PIERCE, FENNER & SMITH INC. È la più potente organizzazione di agenti di borsa del mondo. Ha sede a New York.

MESE BORSISTICO È il periodo borsistico compreso tra il giorno successivo a quello dei riporti (v.) di un mese e il giorno dei riporti del mese seguente: corrisponde sostanzialmente al periodo intercorrente dalla metà del mese solare alla metà del mese solare successivo.

METÀ BORSA Indica il periodo centrale della contrattazione durante una seduta di borsa. Nel gergo di borsa indica anche un ordine che deve essere eseguito in questa fase.

METHOD Metodo. Common price method: metodo del prezzo unico; critical path method: metodo del cammino critico; declining balance method: metodo di ammortamento a quote decrescenti; least square method: metodo dei minimi quadrati; fixed instalment method: metodo di ammortamento a quote costanti; straight-line method: metodo di ammortamento a quote costanti.

METODO ACCELERATO È un metodo per il calcolo delle quote di ammortamento di un impianto fondato sulla possibilità, concessa dalla legislazione fiscale italiana

alle imprese, di ricorrere all'ammortamento accelerato anticipato.

METODO EUROPEO Insieme dei principi generali dell'analisi economica e finanziaria utilizzabili per lo studio di aziende industriali e commerciali, elaborato per la prima volta nel 1966 al congresso di Noordwijk e completato nel 1968 al congresso di Wiesbaden. Periodicamente una commissione, nella quale sono rappresentate tutte le associazioni europee di analisti finanziari, esamina e risolve i problemi che si pongono per le mutevoli esigenze contabili dei vari paesi per migliorare l'applicazione del metodo.

ME-TOO PRODUCTS Sono prodotti immessi sul mercato da un'azienda che imitano in molti aspetti i prodotti concorrenti.

MEZZADRIA Istituto giuridico in forza del quale il concedente, cioè colui che mette a disposizione il podere (terreno fornito di casa colonica e relative dipendenze), e il mezzadro, cioè colui che presta insieme alla propria famiglia l'attività lavorativa, si associano per lo sfruttamento agricolo del podere allo scopo di dividerne gli utili. Le parti sono tenute a conferire in parti uguali le scorte vive (il bestiame) e quelle morte (attrezzi, concimi, sementi). Le spese per la coltivazione sono divise a metà e gli utili spettano al mezzadro in misura non inferiore al 58%. La mezzadria è stata abolita da una legge del 1964 che vieta la stipulazione di nuovi contratti, ma consente il rinnovo di quelli esistenti. La mezzadria dura un anno agrario (v.).

MEZZI PROPRI Insieme formato, nell'ambito del patrimonio di una società, dal capitale sociale, dalle riserve e dall'utile netto di esercizio.

MIB Sigla di Indice borsa Milano (v.).

MIB Sigla della Banca internazionale degli investimenti, entrata in attività l'1 gennaio 1971, con sede a Mosca. Attualmente vi partecipano Unione Sovietica, Bulgaria, Cecoslovacchia, Mongolia, Polonia, Repubblica democratica tedesca e Romania. Il massimo organismo di direzione del Mib è il consiglio composto dai rappresentanti di tutti i paesi membri.

MICROECONOMIA Studio dei fenomeni economici che hanno per oggetto il singolo individuo o la singola impresa. Si contrappone a macroeconomia (v.).

MICROSECONDO Milionesimo di secondo.

MIGLIO MARINO INGLESE Misura di lunghezza equivalente a 1.853,18 metri.

MIGLIO MARINO INTERNAZIONALE Misura di lunghezza equivalente a 1.852 metri.

MIGLIO MARINO USA Misura di lunghezza equivalente a 1.853,248 metri.

MIGLIORANDO Nel gergo di borsa indica un ordine che deve essere eseguito frazionando il quantitativo di titoli da acquistare o da vendere, al fine di realizzare progressivamente prezzi più convenienti.

MIGLIO TERRESTRE Misura di lunghezza equivalente a 1.609,344 metri.

MILLANTATO CREDITO È il reato di chi, vantando credito presso un pubblico ufficiale o presso l'impiegato di un pubblico servizio riceve, o fa dare, o fa promettere a sé o ad altri del denaro o altre cose utili, come compenso per la propria opera di mediazione.

MILLISECONDO Millesimo di secondo.

MINCOMES Abbreviazione del ministero del commercio con l'estero.

MINICOMPUTER Elaboratore di piccole dimensioni, modulare (v.), tecnologicamente avanzato, di basso costo e discreta potenzialità.

MINIDISCO Piccolo disco magnetico flessibile, intercambiabile, di capacità limitata, usato nell'informatica, che consente tuttavia una organizzazione delle informazioni analoga a quella dei dischi magnetici più grandi.

MINIMARKET (v. Minimercato).

MINIMERCATO O SUPERETTE Unità di vendita al dettaglio, che usa la tecnica del libero servizio, con assortimento sempre preconfezionato di molti generi alimentari (esclusi o scarsamente presenti quelli deperibili). La sua superficie è compresa tra i 200 e i 400 metri quadrati.

MINIMO MEZZO (PRINCIPIO DEL) (v. Tornaconto).

MINIMO TABELLARE Paga base o trattamento retributivo minimo fissato nelle tabelle del contratto collettivo nazionale che spetta al lavoratore secondo la sua posizione nell'inquadramento professionale e le mansioni svolte.

MINIMUM LENDING RATE È il prime rate (v.) praticato in Inghilterra, cioè il livello minimo del costo del denaro per la clientela primaria della banca.

MINUSVALENZA Perdita che si verifica nel valore reale di un componente patrimoniale nei confronti del valore contabile considerato.

MIO Dal tedesco million, milione.

MIP (MONTHLY INVESTMENT PLAN) Piano mensile di investimento. Il risparmiatore fissa la quota in dollari da investire mensilmente o trimestralmente e non il numero di azioni.

MIPEL Mercato italiano della pelletteria.

MIR Comunità rurale russa.

MIRACOLO ECONOMICO Espressione che indica uno sviluppo economico, a tassi assolutamente eccezionali, fatto registrare dal reddito nazionale di un paese in un periodo di medio-lungo termine. Esempi di miracoli economici sono quelli della Repubblica federale tedesca nell'ultimo dopoguerra, dell'Italia negli anni 50, del Giappone negli anni 70.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO Espressione che indica i provvedimenti di politica economica che generalmente vengono adottati in caso di svalutazione di una moneta, per integrarne gli effetti. Possono essere rappresentati da restrizioni di vendite rateali, da inasprimenti fiscali su consumi voluttuari o di larga domanda, da incentivi a esportare e disincentivi a importare.

MIT Massachusetts institute of technology, famoso istituto americano di studi e ricerche in materia economica, soprattutto per quanto concerne il razionale impiego delle risorse. Il Mit è diretto dai migliori economisti del mondo e i risultati della sua attività hanno rilevanza internazionale.

MITAM Mercato internazionale del tessile e dell'abbigliamento.

MITBESTIMMUNG Dal tedesco, decidere insieme. Metodo di cogestione aziendale per il quale, nelle aziende con oltre 500 dipendenti, un terzo dei posti del consiglio di amministrazione deve essere riservato alle maestranze. Il mitbestimmung, elaborato nel 1951 nella Repubblica federale tedesca, è stato applicato dapprima nel settore carbosiderurgico e poi negli altri settori produttivi.

MM. GG. Magazzini generali (v.).

MNEMONIC CONSTANTS Nell'informatica indica una costante mnemonica formata da due caratteri, chiusi tra apici, che svolge una specifica azione su un terminale.

MOBILITÀ DEI FATTORI DI PRODUZIONE Espressione che indica una situazione economica nella quale è possibile, data l'assenza di ostacoli tecnici e legali, disinvestire un fattore da un'impresa nella quale presenta bassa produttività marginale (v.) per investirlo in un'altra impresa nella quale sia in grado di fornire una produttività più elevata.

MOBILITÀ SOCIALE Tendenza della manodopera a passare, nel lungo periodo, da un settore all'altro, per esempio dal primario (agricolo) al secondario (industriale).

MOBILITY Mobilità. Mobility of capital: mobilità del capitale; mobility of labour: mobilità della manodopera; lateral mobility of labour: mobilità orizzontale della manodopera.

MOBILIZZAZIONE Operazione con cui si realizza un capitale investito.

MODELLO ECONOMETRICO O MODELLO M1-B1 Sistema di 155 equazioni con il quale la Banca d'Italia mette a punto la propria politica monetaria, limitando notevolmente la possibilità di errori. Il modello M1-B1 è un esempio pratico di applicazione dell'econometria (v.).

MODEM Nella elaborazione dei dati in teleprocessing (v.) è l'apparecchio che riesce a trasformare i bits (v.) di partenza in impulsi sulla linea telefonica e a ritrasformare all'arrivo gli impulsi in bits.

MODULARITÀ Nel linguaggio dell'informatica indica una caratteristica moderna del computer (v.) che si presenta modificabile nella sua dimensione, permettendo un suo graduale potenziamento mediante l'aggiunta di K (v.) alla memoria centrale o la sostituzione di unità periferiche o l'aggiunta di linee telefoniche per il collegamento di terminali.

MODULI RAD Devono essere usati per legge, compilati in ogni parte, per tutte le comunicazioni allo schedario generale dei titoli azionari (v.). Esistono vari tipi di moduli Rad: i moduli Rad 1 e Rad 2 riguardano le comunicazioni relative agli utili distribuiti e alle generalità dei possessori delle azioni depositate per l'intervento in assemblee negli anni nei quali le società non abbiano deliberato la distribuzione di utili; i moduli Rad 3 (come nota riassuntiva di accompagnamento) Rad 4 (come scheda di comunicazione per le singole trasmissioni nominative) riguardano le comunicazioni relative alla distribuzione di utili effettuata con l'assegnazione di azioni gratuite o con l'aumento gratuito del valore nominale delle azioni; i moduli Rad 5 (scheda di accompagnamento) e Rad 6 (scheda di comunicazione) riguardano gli effettivi percettori di azioni prese a riporto da istituti di credito, agenti di cambio e commissionari di borsa e successivamente date a riporto ad altri; i moduli Rad 7 e Rad 8 riguardano le comunicazioni che le società fiduciarie devono fare in occasione delle distribuzioni di utili, indicando gli effettivi proprietari delle azioni a esse intestate.

MODULO BLU Modello di legge per la denuncia degli incidenti stradali alle compagnie di assicurazione. Se è firmato da entrambi i conducenti consente di accelerare la liquidazione dei danni.

MODULO GD GD è l'abbreviazione di gold, oro. È un documento che viene rilasciato dalla Banca d'Inghilterra agli utilizzatori industriali dell'oro (odontotecnici, orafi ecc.). L'esibizione del modulo GD al commerciante consente all'utente di acquistare la quantità di oro necessaria al suo fabbisogno e che per legge non può impiegare in maniera diversa da quella indicata nel documento.

MODULO VALUTARIO (v. Benestare bancario).

MOLTIPLICANDI FISSI Tabelle di rapida consultazione per determinare l'interesse da corrispondere per ogni lira di capitale, a seconda del tasso praticato e dalla durata del prestito.

MOLTIPLICATORE (PRINCIPIO DEL)

Elaborato dall'economista inglese John Maynard Keynes (1883-1946), il moltiplicatore del reddito esprime l'incremento del reddito in conseguenza di un investimento autonomo unitario. L'investimento determina un aumento del reddito di un ammontare pari all'investimento stesso. Questa spesa si traduce in salari, stipendi, profitti verso coloro che forniscono i servizi dei fattori di produzione alle industrie di beni di investimento. I percettori di questi redditi risparmieranno una parte e spenderanno il resto nell'acquisto di beni e servizi creando così ulteriore reddito. Il reddito generato sarà a sua volta in parte risparmiato e in parte speso e così di seguito infinitamente. Il rapporto fra il reddito globale prodotto e l'investimento iniziale è detto coefficiente del moltiplicatore ed è tanto più elevato quanto maggiore è la propensione marginale al consumo (v.). Il principio del paradosso della parsimonia afferma, infatti, che, in periodo non di piena occupazione, il risparmio non investito, utile al singolo soggetto economico, può essere dannoso per il sistema economico. Caso particolare del moltiplicatore è il moltiplicatore delle esportazioni o del commercio. Per moltiplicatore del commercio estero s'intende il coefficiente di aumento del reddito nazionale rispetto a un aumento iniziale delle esportazioni che origina quell'incremento.

MONETA Bene destinato a servire come strumento generale di scambio, come unità di misura del valore e come unità di conto. La moneta è porta valori nel tempo e nello spazio, nel senso che consente di conservare nel tempo il valore dei beni anche deperibili e di trasferire da un luogo all'altro beni mobili e immobili di difficile e costoso trasferimento. La moneta è anche mezzo liberatorio di pagamento, in quanto per legge serve a estinguere le obbligazioni. La moneta è inoltre unità di conto; le unità in cui la moneta è misurata

sono generalmente impiegate come unità nelle quali si registrano le varie attività economiche e finanziarie. Nell'ambito della politica monetaria, al termine moneta si fa corrispondere una serie più o meno estesa di mezzi di pagamento. (v. M1, M2, M3).

MONETA CALDA (v. Hot money).

MONETA COMMERCIALE È un tipo di moneta imperfetta, detta anche moneta scritturale in quanto non è di taglio definito e il suo valore viene di volta in volta scritto dall'emittente. Sono monete commerciali gli assegni, bancari e circolari, i vaglia postali, le cambiali, a cui si sono aggiunte in questi ultimi anni le carte di credito.

MONETA DEBOLE È la moneta il cui valore nominale è superiore a quello metallico o intrinseco.

MONETA DI CONTO Per evitare gli effetti dell'inflazione della moneta nazionale su un pagamento futuro (per esempio una rateazione) la prestazione viene calcolata in una moneta estera, detta moneta di conto, caratterizzata da una maggiore stabilità di valore. Il regolamento può essere effettuato in moneta nazionale, ma dopo averne rapportato il valore alla moneta estera prestabilita, in base al cambio del giorno. Le unità in cui la moneta è misurata sono generalmente impiegate come unità nelle quali si registrano conti, attività finanziarie ecc.

MONETA DIVISIONARIA O SUSSIDIARIA O SPICCIOLO È una moneta

imperfetta che viene impiegata per i piccoli pagamenti e può essere cartacea o metallica. Viene emessa dalla tesoreria dello stato e ha un potere liberatorio limitato, fissato dalla legge a seconda del taglio. La moneta divisionaria è generalmente coniata in metalli vili (rame, nickel) e ha un valore metallico assai inferiore al valore nominale. A volte però il valore intrinseco può superare quello nominale e in tal caso la moneta viene tesORIZZATA o destinata ad altri impieghi, come è accaduto in Italia con le 20 lire e le 500 lire in lega d'argento.

MONETA FORTE È la moneta il cui valore nominale è inferiore a quello metallico o intrinseco.

MONETA IMPERFETTA Sono monete imperfette la moneta divisionaria, la carta moneta e la moneta commerciale (v.).

MONETA PERFETTA O MONETA TIPO È la moneta il cui valore nominale è uguale a quello metallico. Si contrappone alla moneta imperfetta (v.).

MONETA SCRITTURALE (v. Moneta commerciale).

MONETARISMO Dottrina in base alla quale la moneta ha un ruolo determinante nelle fluttuazioni economiche. Furono gli economisti neoclassici i primi a integrare i fenomeni monetari nelle teorie dell'insieme dei meccanismi economici.

MONETIZZARE Nel gergo di borsa significa vendere i titoli acquistati in precedenza per consolidare l'eventuale utile o perdita.

MONETA VERA Moneta coniata in oro o in argento. La scelta di questi due metalli, ma soprattutto dell'oro, è stata dettata da alcune loro caratteristiche: l'omogeneità, per cui tutto l'oro del mondo presenta generalmente lo stesso grado di qualità; l'inalterabilità, fisica e chimica, per cui acidi, agenti atmosferici, decorso del tempo, passaggio di mano in mano difficilmente riescono a logorarli; la stabilità di valore, anche se è in atto un processo di rivalutazione dell'oro e dell'argento; la malleabilità, per cui l'oro ben si presta a essere coniato; l'utilità e il valore, per cui l'oro, come l'argento, serve anche per fini diversi dalla coniazione; la divisibilità, per cui se l'oro viene diviso in frammenti questi conservano proporzionalmente il loro valore.

MONEY Moneta, quantità di moneta. Il termine è usato in numerose locuzioni, di cui elenchiamo le principali. Money article: bollettino finanziario; money at call: prestito rimborsabile su richiesta; money back: rimborso; money dealer: cambiavalute; money interest: interesse monetario; money market: mercato monetario; money of account: moneta scritturale; money order: vaglia; call money: moneta a vista; dear money: denaro caro, costoso; deposit money: moneta bancaria; earnest money: caparra; easy money: condizioni di denaro abbondante; hard money: moneta metalli-

ca; high-powered money: moneta ad alto potenziale; hot money: fondi erratici, fondi speculativi; paper money: carta moneta; public money: fondi pubblici; ready money: contante; soft money: moneta debole; tight money: situazione di stretta creditizia.

MONEY MARKET FUND Fondi comuni di mercato monetario: istituzioni che investono le disponibilità raccolte da privati, società e banche esclusivamente in strumenti del mercato monetario. Questi fondi sono nati negli Stati Uniti nei primi anni 70 e hanno incontrato un notevole successo.

MONOMETALLISMO Sistema monetario, usato in passato fino all'inizio della prima guerra mondiale, alla base del quale vi è un solo metallo. A seconda che questo metallo fosse l'oro o l'argento, il sistema era detto full gold standard o full silver standard. Il monometallismo era caratterizzato dal fatto che vigeva la piena convertibilità dei mezzi monetari in moneta metallica di base, che la banca centrale era costretta a conservare in riserva; vi era inoltre libertà di fusione e di coniazione, per cui il potere d'acquisto del metallo fuso coincideva con quello del metallo coniato; vi era infine libertà di importazione e di esportazione, dei metalli preziosi, che assicurava l'equilibrio delle bilance dei pagamenti dei vari stati.

MONOPOLIO Termine derivato dal greco che significa unico venditore. Forma di mercato nella quale alla domanda di un numero illimitato di consumatori corrisponde l'offerta di un solo venditore.

A seconda delle cause che lo determinano, il monopolio può essere naturale, quando dipende da fattori immutabili inerenti alla natura umana e delle cose; convenzionale, quando è l'effetto del libero accordo di più imprese che si riservano la produzione di un determinato bene (v. Trust); di fatto, quando di un precedente regime di libera concorrenza è sopravvissuta una sola impresa; legale, quando è originato e gestito dallo stato o da altri enti pubblici; di opinione, quando i consumatori sono psicologicamente indotti a richiedere un determinato prodotto. Il monopolista determina il prezzo in modo da

ricavarne il massimo utile (v. Punto di Cournot).

MONOPOLIO BILATERALE Forma di mercato caratterizzato dalla presenza di due monopoli, uno della domanda e uno dell'offerta. In questa situazione il prezzo oscilla fra un minimo e un massimo, rispettivamente richiesto e offerto dalle due parti a seconda della loro forza contrattuale. Un esempio tipico di monopolio bilaterale è il mercato del lavoro, nel quale si fronteggiano i sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro.

MONOPOLIO DI STATO Accentramento a scopo commerciale, gestito dallo stato, della disponibilità totale di certi beni o dell'esclusività di certi servizi. In Italia lo stato esercita il monopolio di determinati beni e servizi, quali sali, tabacchi, lotto, carte da gioco, a fini essenzialmente fiscali.

MONOPOLIO PARZIALE Forma di mercato caratterizzata dalla presenza di piccole imprese accanto a una grande impresa che copre quasi tutto il mercato e determina il prezzo di vendita, senza però raggiungere i livelli monopolistici a causa della concorrenza, anche se lieve, delle altre imprese. In tale situazione né la grande impresa ha interesse a eliminare la concorrenza delle altre imprese, in quanto dovrebbe abbassare i prezzi e ridurre gli utili, né le piccole imprese hanno interesse ad ampliarsi per non vedere ridotti i prezzi per un aumento dell'offerta.

MONOPSONIO Situazione di un mercato in cui la concorrenza è imperfetta dalla parte della domanda per la presenza di un solo acquirente.

MONTANTE Termine della matematica finanziaria indicante la somma del capitale iniziale e degli interessi maturati in un certo tempo e a un certo saggio, quale appare nei contratti di mutuo.

MONTANTE COMPENSATIVO È l'integrazione corrisposta agli operatori economici dei paesi della Cee che esportano prodotti agricoli per compensarli della differenza di cambio tra il tasso di conversione dell'unità di conto europea (v. Uce) e il cambio della valuta con cui viene regolata la transazione commerciale. Si

tratta, in sostanza, di una imposizione o di una sovvenzione applicata alle esportazioni agricole dei paesi della Cee nel caso, rispettivamente, di un deprezzamento o di un apprezzamento della divisa comunitaria utilizzata nel pagamento.

MONTE Con questo termine s'indicava l'ammontare dei debiti di un governo, ai tempi delle repubbliche marinare. Il monte rappresentava appunto l'ammontare di tutte le partite di debiti e ai creditori veniva corrisposto un interesse variabile dal 4 al 7%. Questi monti non sono da confondere con i Monti di pietà, che sorsero verso il XV secolo, la cui creazione fu incoraggiata dalla chiesa per sottrarre i bisogni dei poveri dal gioco degli usurai.

MONTE CEDOLE È un conto in cui si annotano gli importi relativi all'incasso e al pagamento delle cedole (v.) sui titoli. Queste operazioni sono svolte dagli istituti di credito che, in occasione di ogni scadenza, staccano le cedole maturate sui titoli che si trovano presso la banca e accreditano la somma incassata. L'operazione può essere svolta per conto dell'istituto di credito se è proprietario dei titoli o per conto terzi nel caso di titoli in deposito o in garanzia.

MONTE SALARI Insieme dei salari e dei relativi contributi sociali versati dai datori di lavoro.

MONTE TITOLI Società di servizi costituita il 15 febbraio 1978, con sede a Milano, e ufficializzata con la legge 19 giugno 1986, n. 289. La società è denominata anche « Istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari ». Al capitale del Monte partecipano la Banca d'Italia, l'associazione bancaria italiana, tutti i maggiori istituti di credito e l'associazione degli agenti di cambio. Il Monte titoli ha lo scopo di assicurare, dietro remunerazione, la custodia fiduciaria e l'amministrazione accentrata dei valori mobiliari italiani ed esteri affidategli tramite gli aderenti al servizio, nonché di facilitare il trasferimento dei relativi diritti. I proprietari dei titoli accentrati usufruiscono dei servizi del Monte attraverso gli aderenti, che possono essere aziende e istituti di credito, agenti di cambio, la Banca d'Italia, nonché altre istituzioni finanzia-

rie la cui attività risulti compatibile con quella del Monte.

MONTI DI CREDITO SU PEGNO Istituti di credito fondati allo scopo di eliminare il fenomeno dell'usura e quindi con finalità altruistiche. La loro funzione è quella di accordare anticipazioni dietro un modesto compenso o su pegno (v.) di oggetti riscattabili entro un certo lasso di tempo alla scadenza del quale verranno venduti al migliore offerente. La legge prevede che i loro utili vengano destinati ad attività benefiche o di pubblico interesse.

MOODY Indice di borsa che sul mercato USA tiene conto delle quotazioni di quindici materie prime nei settori agricolo-alimentare e industriale.

MORA Il termine ha due significati: indugio o ritardo nell'effettuazione della prestazione dovuta; interesse legale (v.) dovuto dal ritardatario o moroso.

MORATORIA Provvedimento che sospende l'applicazione di una disposizione fissata dalla legge o dai contratti.

MORROW TO NEXT È detto di prestiti che debbono essere regolati nei due giorni successivi alla loro stipulazione.

MORTGAGE Ipoteca. Mortgage bond: obbligazione ipotecaria; designa un'emissione di obbligazioni garantita da un'ipoteca su una proprietà; mortgage credit: credito ipotecario; mortgage debenture: obbligazione con garanzia ipotecaria; mortgage loan: prestito coperto da ipoteca; blanket mortgage: ipoteca generale; first mortgage: ipoteca di primo grado.

MOVIMENTI DI CAPITALI (v. Bilancia dei pagamenti).

MOVIMENTI SECOLARI (v. Trend).

MOVIMENTI STAGIONALI (v. Trend).

MOVIMENTO DI LUNGA DURATA (v. Tendenza, Trend, Ciclo).

MOVIMENTO DI SIMPATIA Espressione usata in borsa per designare il fenomeno in base al quale, se un titolo di un certo settore registra apprezzabili variazioni nella quotazione, non è infrequente il caso che anche su altri titoli dello stesso

settore o di settori affini affluiscano ordini di vendita o di acquisto. Tale movimento è determinato dalla speranza che le cause all'origine delle variazioni di quel titolo non siano particolari e circoscritte alla singola situazione aziendale, ma coinvolgano il settore nella sua generalità.

M / R Mate's receipt (v.).

MS Motor ship, motonave.

M / T Measurement ton, tonnellata metrica (v.).

MT Mail transfer, trasferimento per corrispondenza.

MU Misura cinese di superficie equivalente a 0,0061 ettari.

MULTINAZIONALE (v. Società multinazionale).

MULTIPACK Confezione multipla. Combinazione di due o più prodotti, generalmente venduti separatamente, che vengono offerti ai consumatori abbinati a un prezzo inferiore a quello risultante dalla somma dei prezzi dei singoli prodotti.

MULTIPLE CURRENCY SYSTEM Espressione inglese che indica il sistema comunemente praticato da tutte le banche centrali e consistente nel tenere a riserva non una, ma parecchie valute pregiate.

MULTIPLO DI NEGOZIAZIONE Espressione usata in alcune borse valori per designare i limiti concernenti i quantitativi massimi di un certo titolo che possono essere trattati. Essi variano a seconda del valore e dell'importanza del titolo stesso (v. Spezzone).

MULTIPROGRAMMAZIONE Nell'informatica indica una tecnica mediante la quale il computer esegue contemporaneamente più programmi disponibili nella sua memoria centrale in zone diverse, dette partizioni. Lo scopo è quello di avviare all'enorme divario di velocità esistente tra l'unità centrale e le unità periferiche.

MUNICIPAL BOND Obbligazione municipale emessa da uno stato o da una contea, città, comune o da altri enti statali degli Stati Uniti. In genere, l'interesse pagato sulle obbligazioni municipali è esente dalla imposta federale sul reddito.

MUNICIPALIZZAZIONE Assunzione da parte di un comune di un determinato servizio pubblico, nell'interesse della comunità e non per scopo di lucro (per esempio: nettezza urbana, trasporti funebri, acquedotto, fognature, macellazione ecc).

MUOVERE LA POSIZIONE Espressione usata in borsa per indicare la sostituzione di titoli in portafoglio con altri.

MUTUAL FUNDS Fondi comuni di investimento (v.) di tipo aperto, cioè a capitale variabile.

MUTUALITÀ Insieme di persone o di beni che, dal punto di vista dell'assicurazione, presentano rischi omogenei, in numero sufficiente e sufficientemente dispersi perché ne sia possibile la compensazione secondo le leggi della statistica. L'esistenza di una mutualità è la condizione necessaria dell'assicurazione (v.).

MUTUE ASSICURATRICI Organizzazioni che esercitano l'attività assicurativa. Sono caratterizzate dal fatto che gli assicurati dovrebbero, in linea di principio, essere al contempo soci. In realtà, oggi,

tali organizzazioni accettano di stipulare contratti di assicurazione con chiunque ne faccia richiesta.

MUTUO Secondo il codice civile è il contratto con il quale una parte (mutuante) consegna all'altra (mutuatario) una determinata quantità di denaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità. Il mutuo in denaro prevede la corresponsione di interessi da parte del mutuatario, può essere assistito da garanzia reale (ipoteca), personale (fideiussione) o mista, ed è restituito secondo un piano di ammortamento prefissato.

MUTUO SOCCORSO (v. Società di mutuo soccorso).

MV Motor vessel, motonave.

MW Sigla di megawatt, 1 milione di watt.

MY WORD IS MY BOND La mia parola è la mia obbligazione. Motto scolpito sull'ingresso della borsa valori di Londra per sintetizzare i criteri di fiducia, correttezza e puntualità cui essa si dovrebbe sempre ispirare.

N

NAABSA Not always afloat, but safe aground. Non sempre in galleggiamento, ma su fondo sicuro. Nel commercio internazionale indica una condizione che si riscontra con frequenza nei porti, con un'alta onda di marea; la nave non è sempre in galleggiamento e, potendo toccare il fondo, questo deve essere sicuro, cioè, per esempio, sabbioso o comunque non roccioso.

NADERISMO Termine derivante dal nome dell'avvocato americano Ralph Nader e indicante un movimento sorto negli Stati Uniti per proteggere i consumatori dal potere eccessivo dell'industria e della pubblicità, di cui lo stesso Nader fu promotore (v. Consumerismo).

NAFTA New Zealand-Australia free trade agreement. Sigla indicante il tratto di libero scambio fra Nuova Zelanda e Australia.

NAIRA Moneta della Nigeria.

NANOSECONDO Nel linguaggio dei programmatori indica l'unità di misura del tempo necessario al computer per elaborare un'informazione e corrisponde a un milionesimo di secondo.

NAS Nucleo antisofisticazioni.

NASD National association of securities dealers. È un'associazione di operatori che agiscono di norma fuori borsa negli Stati Uniti. Il suo ruolo è più di garante della correttezza delle operazioni che di sindacato di operatori.

NASDAQ National association of securities dealers automatic quotations. Sigla indicante un sistema per comunicare i dati elaborati all'interno del mercato borsistico statunitense e che permette la trasmissione simultanea agli operatori attivi nel paese delle quotazioni di oltre 2.500 titoli.

NASTRO MAGNETICO Nell'informatica indica un supporto di registrazione, av-

volto su bobina, di lunghezza variabile, destinato a svolgere una funzione di memoria secondaria conservando nel tempo gli archivi dei dati.

NATIONAL Nazionale, interno. National accounting: contabilità nazionale; national accounts: bilancio statale; national bank: banca nazionale; national debt: debito pubblico; national economy: economia nazionale; national insurance: previdenza sociale; national market: mercato interno; national reserves: riserve statali; national wealth: ricchezza nazionale; gross national product: prodotto nazionale lordo.

NAVI FULL CONTAINERS Espressione indicante navi esclusivamente adibite al trasporto di containers (v.) e la cui caratteristica è quella di ridurre di circa cinque volte il tempo occorrente alla stivatura rispetto alle navi normali.

NAVI RINFUSIERE O PORTA RINFUSE Navi non adibite al trasporto di prodotti specifici ma che caricano le merci più diverse.

NAVI RO-RO Abbreviazione dell'espressione americana roll on - roll off, alla lettera rotola dentro - rotola fuori. Indica le navi in cui è possibile accedere con autocarri per caricare e scaricare le stive, con ovvia riduzione delle attrezzature portuali e risparmio di tempo.

NAZIONALIZZAZIONE Trasferimento alla collettività nazionale della proprietà di certi mezzi di produzione o di certe imprese o ancora dell'esercizio di certe attività mediante un provvedimento autoritario di competenza del legislatore. Con tale trasferimento si tende in genere a creare un vantaggio per la collettività sottraendo certe attività alla gestione di privati. Tuttavia la nazionalizzazione può anche implicare gravi inconvenienti, quali un indubbio aumento dei costi di produzione dovuto alla presenza di una organizzazione burocratica pletorica e all'indiscriminato aumento del personale. In Italia sono

state nazionalizzate le imprese elettriche con l'istituzione dell'Enel (v.) nel 1962.

NEC National enterprises corporation. Sigla indicante il corrispettivo inglese dell'I-ri (v.).

NEGOTIABLE Titolo trasferibile liberamente al portatore. Negotiable bonds: obbligazioni negoziabili; negotiable rights: diritti negoziabili.

NEGOZIAZIONE ALLE GRIDA Indica la contrattazione svolta all'interno dei recinti di borsa dai mediatori professionisti autorizzati. Il termine alle grida deriva dal fatto che le offerte di acquisto e di vendita vanno fatte ad alta voce.

NEGOZIAZIONE DEI TITOLI Indica la contrattazione dei valori mobiliari (v.). Può avvenire, in relazione al tempo, a termine o per contanti.

NEGOZIAZIONE DELLE MERCI È riservata alle merci di largo consumo e avviene mediante il trasferimento di titoli rappresentativi come le polizze di carico, la fede di deposito, la nota di pegno, la filiera. Le contrattazioni sono svolte da mediatori autorizzati.

NEOLIBERISMO ECONOMICO Esaltazione dell'organizzazione sociale e dei mercati in funzione dell'autonomia dell'operatore. È la politica economica perseguita in Germania occidentale dopo la seconda guerra mondiale dal ministro dell'economia Ludwig Erhard. Tale politica ha ricevuto anche la denominazione di economia sociale di mercato, per indicare una politica che orienta i meccanismi di mercato a fini sociali di pubblico interesse.

NEP Novaja ekonomiceskaja politika. Espressione russa che significa nuova politica economica e indica la politica praticata in Unione Sovietica per iniziativa di Lenin nel 1921 e proseguita fino al 1928 nell'intento di indirizzare l'economia del paese sui binari di un liberalismo moderato dopo le disastrose conseguenze della politica di collettivizzazione integrale.

NET Nel commercio internazionale è riferito al peso delle merci e significa che da esso è stato dedotto l'imballaggio esterno.

NET ASSET VALUTE Valore netto delle attività. Espressione usata dai fondi di investimento (v.) per indicare il valore netto di ogni quota. Esso risulta dal rapporto tra il valore di mercato di tutte le quote possedute, al netto dei debiti, e il numero delle quote in circolazione. Tale valore è accuratamente seguito dai fondi di investimento che calcolano ogni giorno o anche due volte al giorno il proprio portafoglio.

NET CASH Contanti netto. Clausola commerciale che compare nelle fatture e che prevede il pagamento pronta cassa.

NET INCOME Utile netto.

NET NET Espressione usata nel commercio internazionale e riferita al peso di una merce. Indica che da questo peso è stato dedotto l'imballaggio esterno e interno: il peso di un liquido, per esempio, è considerato senza il peso delle casse e delle bottiglie.

NET SALES Ricavo, fatturato netto.

NET WORTH Patrimonio netto.

NEW DEAL Espressione inglese, alla lettera nuovo sistema. Denominazione data dal presidente americano Franklin Delano Roosevelt alla politica economica proposta alla convenzione democratica il 2 luglio 1932 e applicata dopo la sua elezione a partire dal marzo 1933 per scongiurare la crisi economica che imperversava negli Stati Uniti dal 1929. Il new deal è caratterizzato dalla volontà di correggere i difetti della distribuzione naturale e di meccanismi automatici mediante misure di organizzazione e di intervento come reazione ai tradizionali principi della libera concorrenza e del liberalismo. Essenzialmente pragmatica, tale politica rimane tuttavia legata a una filosofia liberale.

NEW FRONTIER Espressione inglese, alla lettera nuova frontiera, coniata dal presidente John Kennedy nel suo appello agli americani del 1960 affinché la nazione applicasse, nell'affrontare i problemi relativi allo sviluppo della società americana, lo spirito di sacrificio che avevano dimostrato gli antichi colonizzatori del West.

NEW JASON CLAUSE Nella polizza di

carico, indica una clausola restrittiva della responsabilità del trasportatore che fa partecipare i noleggiatori o i proprietari delle merci trasportate ai sacrifici, perdite o spese per avarie comuni (v.), conseguenti a incidenti o disastri. In campo assicurativo indica la copertura dei rischi risultanti dalla New Jason clause.

NEW YORK STOCK EXCHANGE, NY-SE Denominazione della borsa valori di New York.

NF No funds, nessun fondo. Nel commercio internazionale indica il motivo addotto dalle banche anglosassoni per non pagare effetti o cheques.

NIC Newly Industrialized Countries, i paesi di più recente industrializzazione, come Corea del Sud, Hong Kong e Taiwan.

NIESR National institute of economic and social research. Istituto operante in Inghilterra con il compito di attuare rilevamenti periodici della situazione economico-sociale del paese.

NOCH (v. Contratto a premio).

NO CURE, NO PAY Nessun soccorso, nessun compenso. In campo assicurativo indica un genere di contratto di salvataggio in virtù del quale nessun compenso è dovuto se il soccorso prestato rimane senza risultato utile.

NO FAULT Senza colpa. Il no fault system è un sistema di assicurazione responsabilità civile auto diffuso negli Stati Uniti, nel Canada e nella Nuova Zelanda con il quale l'indennizzo del danno prescinde dall'accertamento della responsabilità. In tal modo l'assicurazione si trasforma da garanzia del patrimonio dell'assicurato in tutela della vittima della strada.

NOLEGGIO È il contratto con cui l'armatore (della nave) o l'esercente (dell'aereo) si impegna a effettuare uno o più viaggi in favore di un'altra parte, detta noleggiatore, in cambio di un corrispettivo, detto nolo (v.). Il contratto di noleggio può essere a tempo (quando copre un certo periodo di tempo) o a viaggio (quando il noleggio riguarda un determinato viaggio).

NOLO Compenso dovuto all'armatore o all'esercente per il trasporto marittimo o

aereo.

NOMINALE Termine usato in borsa per indicare che un titolo non ha fatto apertura, cioè non è stato oggetto di contrattazione nella prima fase della riunione di borsa detta appunto apertura (v.). Chiusura nominale o prezzo nominale di un titolo significa invece che il prezzo di listino è solo indicativo in quanto non vi sono state effettive contrattazioni. Ciò può dipendere sia da mancanza di ordini sul titolo sia dal fatto che eventuali proposte di acquisto o di vendita non hanno trovato un punto di incontro. Per i titoli a reddito fisso è il capitale preso a prestito che deve essere rimborsato; per le azioni indica il capitale sottoscritto.

NOMINATIVITÀ OBBLIGATORIA Espressione usata per indicare il fatto che le azioni delle società aventi sede nello stato devono essere nominative, intestate cioè al nome del proprietario. Attualmente tutte le azioni debbono essere nominative con la sola eccezione di quelle di risparmio che possono essere emesse anche al portatore. Le azioni nominative sono trasferibili con l'annotazione del nuovo titolare, a cura della società emittente, sul titolo e nel libro dei soci, oppure mediante girata.

NOMINATIVO Termine usato per indicare un titolo intestato a una persona, sia giuridica sia fisica. Per le azioni l'annotazione dell'intestazione viene fatta sul libro dei soci della società emittente e il loro trasferimento può essere attuato mediante girata e registrazione del nominativo del nuovo acquirente. L'opposto di nominativo è al portatore (v.).

NONCUMULATIVE Non cumulative. Termine usato nella borsa americana per indicare un'azione preferenziale (v. Preferred stock), i cui dividendi non pagati non si cumulano e sono quindi persi.

NOR Not otherwise rated, non quotato altrove.

NO RESIDENT COMPANY Società non residente, spesso costituita per sfuggire sia alle tasse sia al locale controllo dei cambi.

NON RESIDENTE È detto di una persona fisica o giuridica che ha l'abituale di-

mora o la propria sede all'estero. La normativa fiscale prevede che i non residenti siano soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche limitatamente ai redditi prodotti nel territorio dello stato.

NORMALIZZAZIONE (v. Standardizzazione).

NO-SHOP RETAILING Acquisti non al dettaglio. Espressione inglese che designa tutti i tipi di acquisti che non passano attraverso la piccola distribuzione, come per esempio gli acquisti per corrispondenza o distributori automatici.

NOTA DI PEGNO Titolo di credito all'ordine, quindi trasferibile mediante girata (v.), emesso da un magazzino generale (cioè luogo di pubblico deposito adibito alla conservazione, dietro corrispettivo, di prodotti agricoli e alimentari in genere). La nota di pegno viene emessa su richiesta di chi vi ha effettuato un deposito: in essa sono indicate le merci depositate, il luogo del deposito, il nome del depositante ecc. Unitamente a questa viene emessa anche una fede di deposito (v.). I due titoli possono circolare sia congiuntamente sia separatamente: nel primo caso il possessore ha la piena disponibilità delle merci che essi rappresentano; nel secondo caso invece il possessore della fede di deposito di norma perde il diritto alla riconsegna delle merci, mentre il possessore della nota ha diritto di pegno sulle merci depositate. La nota di pegno viene per lo più depositata presso una banca per ottenere delle anticipazioni, garantite dal valore delle merci indicate sul documento.

NOTE Nota, banconota, effetto, bolla. Note of hand: cambiale; contract note: fissato bollato; credit note: nota di accredito; medium-term note: titolo a medio termine; promissory note: pagherò; treasury notes: buoni del tesoro poliennali (Usa).

NOTE DI VARIAZIONE Espressione indicante i nuovi stanziamenti, autorizzati dal parlamento con una legge apposita, necessari alla copertura di eventuali maggiori spese per un dato capitolo del bilancio dello stato e che i fondi di riserva (v.) non sono sufficienti a coprire. La Costituzione prevede anche che vengano precisati i mezzi cui si ricorre per farvi fronte.

NOTES Titoli emessi sul mercato internazionale che assicurano al sottoscrittore un rendimento leggermente superiore a quello delle euroobbligazioni (v.). La loro durata è normalmente compresa entro i cinque anni e la loro emissione richiede il rispetto di minori formalità rispetto alle euroobbligazioni. Sono generalmente emesse da imprese che, pur essendo note all'estero e pur avendo una solida struttura patrimoniale, non ritengono opportuno ricorrere a un eventuale prestito in euroobbligazioni, il cui successo richiederebbe una vasta fascia di sottoscrittori.

NOTE TO FINANCIAL STATEMENTS Note esplicative delle voci più significative dei bilanci allegati al rapporto di certificazione.

NOTICE Avviso, notificazione, preavviso; notice to quit: disdetta; withdrawal notice: avviso di prelievo.

NOTIFICAZIONE Termine tecnico, usato in diritto tributario, che indica l'invio al contribuente di una cartella da parte dell'ufficio distrettuale delle imposte con cui gli si notifica l'imponibile, l'imposta dovuta e le eventuali rate di pagamento. In senso lato la notificazione consiste anche nell'affissione all'albo del comune del ruolo d'imposta (v.) predisposto dall'ufficio distrettuale delle imposte.

NOVAZIONE Termine giuridico che indica un modo di estinguere un'obbligazione (v.): consiste nel sostituire un'obbligazione con un'altra obbligazione diversa per oggetto o per titolo (novazione oggettiva) oppure nel sostituire la persona del debitore (novazione soggettiva).

NOW Negotiable orders of withdrawal. Sistema contabile delle banche americane che consente al cliente, titolare di un conto di risparmio e di un deposito di conto corrente, di godere gli interessi sull'intero deposito di conto corrente, staccando ordini di prelievo anziché assegni.

NSF Not sufficient funds, fondi insufficienti. Indica il motivo addotto delle banche anglosassoni per non pagare degli effetti.

NUMERARIO Strumento di pagamento costituito da monete e biglietti. Dal numerario sono perciò esclusi i vaglia banca-

ri, gli assegni circolari e altri titoli di credito per quanto esigibili.

NUMERIC ARRAYS Nell'informatica indica un gruppo di variabili numeriche con lo stesso nome.

NUMERI INDICI Strumenti tecnici usati in statistica per determinare l'evoluzione di una grandezza o di un insieme di grandezze, nel tempo e nello spazio. Quando si tratta di misurare l'evoluzione di una grandezza si utilizzano i numeri indici semplici. La grandezza viene espressa con un numero unico, dato di solito dal rapporto fra il valore assunto da questa grandezza e un altro valore che è sia quello assunto in un periodo precedente detto

periodo di base dell'indice, sia quello assunto in un altro luogo geografico scelto come riferimento. Ove si tratti di sintetizzare l'evoluzione di un insieme di grandezze e non di una grandezza semplice si ricorre ai numeri indici composti. Si sceglie cioè come indice una media ponderata (v.) degli indici elementari che misurano l'evoluzione delle diverse grandezze semplici che compongono la grandezza complessa.

NYSE COMMON STOCK INDEX Indice delle azioni ordinarie del New York stock exchange (v.), che copre tutte le variazioni di prezzo di tutte le azioni ordinarie trattate in questa borsa.



OAEC Organization of asian economic cooperation, organizzazione per la collaborazione economica asiatica.

OAPEC Organizzazione dei paesi arabi produttori di petrolio. Vi aderiscono Arabia Saudita, Iraq, Kuwait, Qatar, Abu Dhabi, Libia, Algeria, Egitto e Bahrein.

OAS Organization of american states, organizzazione degli stati americani.

OBLIGAZIONE Titolo rappresentativo di un prestito contratto da una persona giuridica (stato, società ecc) per un ammontare e una durata determinati, presso una persona che lo ha sottoscritto. Essa dà diritto a un interesse annuo fisso indipendente dell'andamento degli affari della società emittente. Si distingue quindi dall'azione (v.) in quanto è semplicemente rappresentativa di una somma di denaro.

OBLIGAZIONE CONVERTIBILE Obbligazione (v.) che il sottoscrittore può convertire in azione al termine di un certo periodo o a una data determinata.

OBLIGAZIONE GARANTITA Obbligazione (v.) assistita da una garanzia offerta dalle persone giuridiche emittenti. L'obbligazione può essere garantita con un pegno che ha per oggetto cose o crediti verso lo stato o enti pubblici, con una fideiussione mediante sottoscrizione dei titoli da parte del fideiussore o mediante atto separato, con vincoli su determinate entrate dell'azienda o su diritti di concessione. La garanzia può essere generale o impropria quando il prestito è coperto da una garanzia generica su tutte le attività dell'impresa, oppure specifica quando la garanzia ricade su particolari attività della società. A questa categoria appartengono le obbligazioni ipotecarie (v.).

OBLIGAZIONI A FACOLTÀ DI SOTTOSCRIZIONE MULTIPLA Obbligazioni che offrono al sottoscrittore la facoltà, in periodi predeterminati, di acquistare lotti supplementari di titoli a prezzi fis-

sati all'atto dell'emissione. Molto utili per enti pubblici, sono state lanciate in Francia dalla Caisse Nationale de télécommunications, alla fine del 1982.

OBLIGAZIONI A TASSO ZERO Obbligazioni prive di cedole che fruttano un interesse «reale» esclusivamente in base alla differenza fra il loro valore di acquisto e quello di rimborso a scadenza: più lontana è la scadenza, più basso il prezzo. Lanciate negli Stati Uniti nel 1981, sono state presentate sul mercato italiano dall'Imi con due serie nel 1982 (di cui una con warrant legato al fondo comune Interfund).

OBLIGAZIONI DI MASSA Sono le obbligazioni assunte dal curatore fallimentare nell'interesse dell'amministrazione fallimentare.

OBLIGAZIONI INATTIVE Obbligazioni che danno luogo a poche contrattazioni.

OBLIGAZIONI INDICIZZATE Obbligazioni il cui rendimento o il cui capitale è protetto da un meccanismo di indicizzazione contro l'inflazione. Rientrano in questo tipo di obbligazioni, per esempio, i Cct (v.) e quelle emesse dall'Enel. L'indicizzazione può essere finanziaria, monetaria, reale e valutaria e viene applicata al capitale, alle cedole oppure a entrambi. La maggior parte delle emissioni lanciate dall'Enel ha la doppia indicizzazione: gli interessi si rivalutano in base al rendimento di un campione di 43 obbligazioni quotate calcolato da Mediobanca mentre il capitale, al momento del rimborso, viene maggiorato di un premio pari alla differenza tra il rendimento indicato prima e la cedola minima garantita. Anche i prestiti Italfondario e San Paolo-Ecu hanno una doppia indicizzazione, perché il capitale si rivaluta annualmente (in base al costo della vita o all'andamento dell'Ecu), mentre il tasso d'interesse si applica sul capitale maggiorato e non su quello nominale iniziale. Le obbligazioni emesse dagli

istituti di credito mobiliare hanno cedole indicizzate senza rivalutazione del capitale, a eccezione di alcuni prestiti che prevedono l'indicizzazione solo del capitale. I titoli a tasso variabile offerti dallo stato, come i Cct, hanno l'indicizzazione soltanto della cedola.

OBLIGAZIONI INDICIZZATE E CONVERTIBILI Nuova forma di prestito obbligazionario lanciata dall'Istituto mobiliare italiano (Imi) a tasso variabile, convertibile in obbligazioni a tasso fisso mediante una clausola di conversione automatica. È anche chiamato «drop-lock» (cadi e blocca), ha durata decennale ed è interamente indicizzato fino alla eventuale conversione, al rendimento delle obbligazioni.

OBLIGAZIONI IPOTECARIE Obbligazioni garantite da ipoteca iscritta su beni immobili e, in certi casi, sull'usufrutto di beni immobili, su navi, aeromobili o rendite dello stato.

OBIETTIVO DI VENDITA Nel marketing indica un volume predeterminato di vendite di un prodotto che deve essere realizzato in una data zona.

OBSOLESCENZA Termine usato per indicare che un bene subisce un progressivo scadimento dovuto a cambiamenti economici o tecnologici, distinto quindi dal deterioramento fisico nell'uso.

OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Organizzazione internazionale di cooperazione economica istituita con la convenzione del 14 dicembre 1960. Entrata in attività l'1 ottobre 1961, essa si è sostituita all'Organizzazione europea di cooperazione economica od Oece (v.). Rispetto all'istituzione precedente, l'Ocse è caratterizzata al contempo da una composizione allargata (oltre ai paesi europei dell'Oece vi partecipano anche paesi non europei) e da una modificazione dei compiti, considerati in una prospettiva meno legata alla gestione. Ne fanno parte attualmente: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Giappone, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Portogallo, Repubblica federale

tedesca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia.

ODD Termine inglese che significa: a) dispari; b) in cifra tonda.

ODD LOT Espressione inglese, alla lettera lotto dispari, usata in borsa per indicare una quantità di titoli inferiore allo spezzone (v.).

ODD LOT DEALER Espressione inglese indicante una ditta membro del New York Stock Exchange (v.) che compra e vende spezzature (v.).

ODD TIME Periodo assicurativo iniziale, la cui durata è inferiore a quella del periodo o dei periodi successivi.

OECE Organizzazione europea per la cooperazione economica. Organizzazione internazionale di cooperazione economica che ha operato dal 1948 al 1960. Creata il 16 aprile 1948, l'Oece ha riunito sino a 18 paesi europei (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Repubblica federale tedesca, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia) più due membri associati (Stati Uniti e Canada) e un osservatore (Jugoslavia). Essa doveva essenzialmente assolvere due compiti: 1) inizialmente fissare un programma economico comune che servisse da quadro alla ripartizione degli aiuti concessi dagli Stati Uniti nell'ambito del piano Marshall; 2) parallelamente, e a partire dal 1949, favorire e promuovere la liberalizzazione degli scambi e dei pagamenti allo scopo di porre termine al sistema degli scambi bilaterali generalizzati in seguito alla seconda guerra mondiale.

OFELIMITÀ Neologismo utilizzato da taluni economisti, in particolare da Vilfredo Pareto, per designare la soddisfazione che un individuo trae dal godimento di un bene.

OFF BOARD Letteralmente, fuoriborsa. È riferito alle contrattazioni in contanti effettuate dopo le normali sedute di borsa.

OFFER Offerta; basic offer: offerta di base, di partenza; premium offer: offerta a premio; self liquidating offer: offerta alla pari; special offer: offerta speciale.

OFFERTA Termine usato per designare il fatto di mettere a disposizione del mercato beni o servizi. Per estensione, quantità di beni e servizi che i venditori desiderano vendere a un determinato prezzo.

OFFERTA DI RIPORTI Disponibilità di coloro che in borsa operano in qualità di riportatori (banche, società finanziarie e risparmiatori) a prendere titoli a riporto contro denaro.

OFFERTA DI TITOLI Contropartita di titoli alla domanda di mezzi finanziari effettuata dallo stato, dalle imprese e dagli intermediari finanziari.

OFFERTA NASCOSTA Nelle ricerche di mercato indica il tagliando che viene diffuso, per esempio, su un giornale o su una testata per controllare l'efficacia di un messaggio pubblicitario e che, qualora sia restituito compilato, dà diritto al lettore di ricevere una determinata offerta.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO (OPA) Termine usato in borsa per designare un'operazione che consiste, per una persona fisica o giuridica, nel rendere noto pubblicamente agli azionisti di una società quotata che tale persona è disposta ad acquistare i loro titoli a un prezzo superiore al corso di borsa in vista di assumere o rafforzare il proprio controllo su quella società.

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE (OPS) Operazione che consiste nel collocare sul mercato a un prezzo prefissato e mediante idonee forme di pubblicità una determinata quantità di azioni di nuova emissione. Infatti, in vista della quotazione, l'azienda procede a un aumento del capitale sociale e i soci rinunciano all'esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c. Le azioni non optate sono così offerte al pubblico e il ricavato va ad aumentare il capitale della società e a consolidare la sua struttura finanziaria. Con l'offerta pubblica di sottoscrizione si raggiungono in tal modo due obiettivi fondamentali: la formazione del flottante necessario alla successiva quotazione nonché il rafforzamento del capitale sociale e del patrimonio netto.

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA (OPV) Operazione che consiste nel collo-

camento sul mercato di azioni già esistenti, a un prezzo e in quantità prestabiliti. Il ricavo spetta ai soci cedenti e quindi la società resta estranea all'operazione. Scopo dell'offerta pubblica di vendita è, di norma, di creare il flottante necessario per richiedere la quotazione della società in borsa.

OFFERTA SPECIALE Nel marketing indica il temporaneo allettamento all'acquisto di un prodotto sotto forma di omaggi o di riduzione di prezzo, nel quadro di particolari campagne promozionali.

OFFICE Ufficio. Office staff: personale impiegatizio; advertising office: ufficio pubblicità; cash office: ufficio cassa; head office: ufficio principale; registered office: sede sociale; sales office: ufficio vendite.

OFFLINE Fuori linea. Nell'informatica indica un lavoro eseguito da una macchina quando non è direttamente collegata con l'unità centrale del computer.

OFFLOAD Scarico della merce.

OFFSHORE Espressione inglese, alla lettera al largo, oltremare, usata per designare gli acquisti effettuati dal governo americano all'estero nel quadro della sua politica di aiuti internazionali. Indica inoltre le ricerche petrolifere effettuate in mare da piattaforme fisse o navi appositamente attrezzate. Nel settore finanziario, infine, designa un particolare tipo di banca (v. Banca offshore) o di fondi (v. Offshore fund).

OFFSHORE FUND Società creata normalmente in un paradiso fiscale (v.) per ragioni di risparmio o di segretezza. In genere si dice di capitali finanziari emigrati nei paesi dove non sono controllati fiscalmente.

OHG Dal tedesco Offene Handelsgesellschaft, società in nome collettivo.

OK Dal tedesco ohne Kosten, senza spese.

OLIGOPOLIO Situazione di mercato in cui la concorrenza è imperfetta dalla parte dell'offerta per l'esistenza di un numero limitato di venditori.

OLIGOPSONIO Situazione di mercato in cui la concorrenza è imperfetta dalla par-

te della domanda per la presenza di un numero molto limitato di acquirenti.

OMBUDSMAN Termine svedese indicante un funzionario governativo il cui compito è quello di vegliare sulla correttezza delle campagne pubblicitarie, soprattutto di quelle rivolte ai bambini, e di porsi come tramite fra gli eventuali reclami dei consumatori e l'impresa contestata.

ONCIA Misura anglosassone di peso, utilizzata per le merci comuni, equivalente a 28,34952 grammi.

ONCIA TROY Misura di peso equivalente a 31,10 grammi, utilizzata per metalli preziosi e medicinali.

ONERI SOCIALI (v. Contributo previdenziale e assicurazione sociale).

ONE SHOT Un colpo. Nella vendita per corrispondenza indica l'offerta di un solo prodotto o di tutto il catalogo.

ON-LINE In linea. Nell'informatica indica il lavoro eseguito da una macchina quando è direttamente collegata all'unità centrale del computer.

ONORARIO Retribuzione richiesta dal libero professionista per le proprie prestazioni.

ON STREAM Formula inglese equivalente a chiavi in mano (v.).

OPA (v. Offerta pubblica di acquisto).

OPEC Organization of Petroleum Exporting Countries. Sigla dell'organizzazione che raggruppa alcuni paesi esportatori di petrolio e a cui aderiscono Abu Dhabi, Algeria, Arabia Saudita, Ecuador, Gabon, Indonesia, Iran, Irak, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar e Venezuela. Fu costituita a Baghdad nel 1960 ed ha sede a Vienna.

OPEN Aperto, libero. Open account: conto corrente, conto aperto. Nell'espressione to pay in open account si intende che l'acquirente della merce non è tenuto a pagarla a una data determinata, ma secondo la sua migliore convenienza; open cheque: assegno trasferibile; open market: mercato libero; open port: porto franco.

OPEN BOOKS Libri aperti. Questa espressione inglese indica l'obbligo per gli

imprenditori di mettere a disposizione dei sindacalisti le scritture contabili dell'azienda in occasione di vertenze salariali.

OPEN COVER Copertura aperta. Espressione che nel gergo assicurativo indica un contratto di riassicurazione obbligatorio per il riassicuratore e facoltativo per il cedente. Nel campo delle assicurazioni trasporti, open cover indica impropriamente una polizza flottante (v.).

OPEN END INVESTMENT TRUST Fondo comune di investimento aperto, il cui capitale, cioè, varia a seconda degli acquisti o dei riscatti richiesti dagli investitori. L'emissione delle quote è perciò continua e illimitata: lo stesso fondo si impegna a riscattare le quote cedute dal risparmiatore in base a un prezzo netto di inventario risultante dal rapporto tra il totale delle attività nette e il numero delle quote in circolazione.

OPEN END ISSUE Particolare forma di prestito obbligazionario emesso dalle società nordamericane, con il quale l'ammontare totale del prestito non viene prefissato e il potere di emissione conferito alla società non è comunque illimitato, ma risulta sottoposto a determinate restrizioni.

OPEN MARKET OPERATIONS (v. Operazioni sul mercato aperto).

OPEN RATES Tariffe libere. Si usa nel commercio internazionale quando non sono previste tariffe determinate per la merce considerata.

OPERATING EXPENSES Spese di gestione.

OPERATING PROFIT Utile di gestione.

OPERATIONAL AUDIT Revisione operativa. È l'analisi critica della struttura organizzativa e delle procedure amministrative di un'azienda.

OPERATORE Nel campo dell'informatica, persona specializzata incaricata di far funzionare un centro elettronico, che comanda l'esecuzione dei vari programmi, predispone gli archivi dei dati necessari, cerca di sfruttare al massimo la potenzialità del sistema.

OPERATORE DI BORSA Colui che ope-

ra sistematicamente in borsa. Si distinguono operatori veri e propri, che possono essere privati risparmiatori, società commerciali, enti pubblici, investitori istituzionali (banche, compagnie d'assicurazione, società finanziarie) e speculatori, che possono combinare operazioni in proprio o per conto altrui. Ci sono poi operatori intermediari, che eseguono ordini per conto terzi (agenti di cambio, commissionarie di borsa e procacciatori di ordini).

OPERATORE DIFFERENZIALE Espressione usata in borsa per indicare colui che imposta operazioni a carattere prevalentemente speculativo con l'intenzione di chiuderle nell'ambito di uno stesso ciclo operativo.

OPERAZIONE CERTA Nella tecnica attuariale dell'assicurazione indica la pura operazione finanziaria che prescinde da eventi relativi alla vita umana. Si contrappone a operazione vitalizia (v.).

OPERAZIONE DI BORSA Espressione con cui si indica qualsiasi negoziazione che ha per oggetto valori mobiliari.

OPERAZIONE SPECULATIVA Termine con cui si designa ogni operazione effettuata non a scopo di investimento, ma per lucrare eventuali differenze dei corsi. Sono quasi sempre compiute da operatori professionisti che agiscono molto spesso allo scoperto (v.). Si tratta di venditori, detti ribassisti (v.), che non dispongono dei titoli da consegnare, oppure di compratori, detti rialzisti (v.), che non hanno tutto il denaro per ritirare i titoli. Queste operazioni, dette allo scoperto, sono chiuse in genere entro il mese borsistico (v.) attraverso il meccanismo della compensazione (v.) in cui sono compensate le partite di debito e di credito di ogni operatore.

OPERAZIONE TWIST Espressione che designa il procedimento con cui vengono modificati i tassi a breve termine secondo l'andamento del movimento di capitali con l'estero, mentre vengono mantenuti stabili quelli a lungo termine per agevolare gli investimenti interni.

In linea generale, l'espressione indica ogni provvedimento inteso a favorire una politica economica articolata e flessibile in grado di dirigere la liquidità verso gli im-

pieghi più convenienti.

OPERAZIONE VITALIZIA In ambito assicurativo designa un'operazione demografico-finanziaria, collegata a fattori finanziari e a eventi della vita umana (morte, sopravvivenza ecc.).

OPERAZIONI A CONTANTI Espressione usata in borsa per indicare quelle operazioni in cui la consegna dei titoli e il pagamento del relativo controvalore debbono essere effettuati entro un massimo di tre giorni di borsa aperta successivi alla data dell'operazione. In generale, vengono negoziati a contanti i titoli a reddito fisso, i buoni premio e i diritti di opzione (v.), mentre la negoziazione a contanti dei titoli azionari ha solo un carattere eccezionale.

OPERAZIONI A PREMIO (v. Contratto a premio).

OPERAZIONI A TERMINE Espressione usata in borsa per designare quelle operazioni in cui la consegna dei titoli e il pagamento del relativo controvalore debbono avvenire in un giorno predeterminato del calendario di borsa, uguale per tutte le operazioni che sono state concluse nell'ambito di uno stesso ciclo operativo, indipendentemente dal giorno della contrattazione.

OPERAZIONI BANCARIE Sono le operazioni previste dal codice civile agli artt. 1834-1860, sotto il titolo contratti bancari. Diverse, a seconda del settore di specializzazione di ciascuna azienda e istituto di credito, le operazioni bancarie possono essere suddivise in attive, passive e accessorie. Le prime sono quelle attraverso le quali la banca stessa investe il denaro raccolto, diventando creditrice nei confronti dei propri clienti: esse sono lo sconto (v.), le anticipazioni (v.), l'apertura di credito (v.), il riporto (v.), i prestiti su ipoteca di immobili e il collocamento dei titoli per conto di terzi. Le operazioni passive sono quelle con cui la banca si procura il denaro necessario ai suoi investimenti, diventando così debitrice dei propri clienti. Comprendono il deposito bancario (v.), il risconto (v.), l'emissione di biglietti di banca, di obbligazioni e di buoni fruttiferi (v.), i riporti passivi (v.), le aperture di

credito presso altre banche e la emissione di assegni circolari. Quelle accessorie infine sono alcuni servizi a pagamento per i propri clienti, come per esempio le cassette di sicurezza (v.), i depositi a dossier (v.), i pagamenti e le riscossioni di vario genere per conto del cliente.

OPERAZIONI DI ESTIMO È l'inventario del valore ai fini fiscali di una particella di terreno, riportato nel catasto rurale. È ottenuto mediante operazioni di qualificazione del terreno (secondo il tipo di coltura praticato), di classificazione (il grado di fertilità), di formazione delle tariffe d'estimo (tabella dei redditi ricavabili) e di classamento (coltura, fertilità ed estensione).

OPERAZIONI SUL MERCATO APERTO Strumento di politica monetaria costituito dall'insieme dei procedimenti di cui può avvalersi la banca di emissione per regolare la quantità di biglietti in circolazione. Essi consistono nella vendita o nell'acquisto di titoli da parte dell'istituto per un valore pari a quello dei biglietti che esso intende assorbire o mettere in circolazione (v. Manovra del saggio ufficiale di sconto, Variazione della riserva obbligatoria, Controllo del credito).

OPINION È il parere del revisore. Nella sua formulazione standard, l'opinion viene enunciata nell'audit report (v.) in questo modo: «Secondo il nostro parere, gli allegati bilanci presentano in modo attendibile la situazione patrimoniale della società X, alla data Y, il risultato economico, gli utili non distribuiti e le variazioni finanziarie, in conformità ai principi contabili generalmente riconosciuti, applicati su una base uniforme con gli esercizi precedenti». Questo tipo di formulazione che non esprime riserve, viene chiamato clean opinion.

OPINION LEADER Nel linguaggio pubblicitario indica quelle persone che esercitano una influenza determinante per la diffusione di un certo modello o di un determinato bene di consumo all'interno di un gruppo sociale.

OPINION MAKER (v. Opinion leader).

OPPORTUNITY COST Costo dell'op-

portunità. Espressione inglese che indica il costo di un bene definito in termini del valore delle alternative, ossia delle opportunità che debbono essere sacrificate per ottenere quel dato bene.

OPTING OUT Scelta di rimanere fuori. Espressione inglese che si riferisce alla possibilità dei paesi membri del Fmi (v.) di non partecipare a una certa distribuzione di diritti speciali di prelievo (v.).

OPTION Opzione. Option day: giorno della risposta premi; employee share option: possibilità accordata ai dipendenti di acquistare azioni della società (Gb); restricted stock option: possibilità accordata ai dipendenti di acquistare azioni della società (Usa); right of option: diritto di opzione.

OPZIONE Termine che designa il diritto da parte di un socio di acquistare un numero di azioni proporzionale a quelle che già possiede, qualora la società intenda aumentare il capitale sociale (v.). Tale diritto ha valore solo entro un certo periodo di tempo, dopo di che la società può porre liberamente in vendita le nuove azioni (v. Diritto di opzione).

ORARIO DI BORSA Il periodo di tempo in cui la borsa rimane aperta. In Italia, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10. Nelle grida si svolgono le contrattazioni chiamate genericamente del durante e che si distinguono in preapertura se svolte prima della chiamata d'apertura, in durante fra l'apertura e il listino e in dopolistino se vengono effettuate dopo la chiusura.

La durata dei singoli periodi di contrattazione varia in rapporto ai quantitativi degli ordini da eseguire. Attualmente in tutte le borse non viene effettuata la chiamata di apertura. Si ha una sola chiamata di listino o di chiusura, mentre tutti i prezzi che si formano nel corso della seduta al di fuori della chiamata di listino sono considerati prezzi di durante se si formano prima del prezzo di listino o prezzi dopolistino se vengono rilevati dopo la chiamata di chiusura. I prezzi del dopoborsa come tutti gli altri non vengono rilevati dal centro elettronico.

ORARIO FLESSIBILE Innovazione del-

l'orario di lavoro, sperimentata per la prima volta nella Germania occidentale dove i dipendenti di un'azienda potevano avere la facoltà di iniziare il lavoro tra le 7 e le 9 del mattino e di terminarlo tra le 16 e le 18, fermo restando il numero totale delle ore settimanali lavorate. Questo sistema, messo a punto anche per prevenire l'assenteismo, ha trovato varie applicazioni anche in Italia.

ORCS Sigla dell'unione doganale di cui fanno parte l'Iran, il Pakistan e la Turchia.

ORDER Ordine. Order for payment: ordine di pagamento; bank payment order: bonifico bancario; cash order: tratta a vista; offshore order: ordine all'estero; purchase order: ordine di acquisto; sales order: ordine di vendita.

ORDERLY MARKETING AGREEMENT Accordo commerciale su ordinazione. Accordo commerciale stipulato dagli Stati Uniti con altri paesi per limitare entro determinate quote l'esportazione di determinati prodotti verso gli stessi Stati Uniti.

ORDINE DI ACCREDITAMENTO Sistema di pagamento previsto per alcune spese dello Stato, consistente in un'apertura di credito presso un ufficio provinciale del tesoro, a favore di un funzionario autorizzato a disporre della somma accreditata generalmente mediante ordinativi intestati ai vari creditori. (Nella prassi bancaria, disposizione con cui una banca autorizza un suo corrispondente a versare o accreditare a un terzo una somma determinata.)

ORDINE DI CHIAMATA Espressione usata in borsa per indicare l'ordine con cui vengono chiamati i titoli ammessi alla quotazione ufficiale. Le eventuali modificazioni sono dovute all'inserimento di nuovi titoli nel listino. Tale ordine è stabilito dal comitato direttivo degli agenti di cambio e serve agli operatori per regolarsi circa i tempi di esecuzione degli ordini.

ORDINE DI CONSEGNA Titoli di credito rappresentativo di merci (v.) rilasciato al titolare della polizza di carico (v.) quando quest'ultimo intenda trasferire a

persone diverse le singole partite di merce che compongono il carico: in pratica impegna il capitano della nave o il raccomandatario (v.) a consegnare le diverse partite ai titolari del documento.

ORDINE SCALARE Espressione usata in borsa per indicare l'ordine di comprare o vendere un certo titolo con l'indicazione del quantitativo massimo da negoziare e dei quantitativi parziali che debbono essere negoziati ai vari prezzi secondo una base scalare rispettivamente decrescente e crescente.

ORDINI IN BORSA Disposizioni conferite da un operatore a un agente di cambio o a un altro intermediario per eseguire una o più operazioni di borsa. Gli ordini si passano per iscritto, per definire gli estremi dell'operazione e gli impegni delle parti. Se il cliente è conosciuto si accettano anche le comunicazioni telefoniche o verbali. Per i clienti non conosciuti gli operatori richiedono la copertura parziale o totale dell'ordine. Comunque per il rapido svolgersi delle operazioni di borsa gli ordini sono più comunemente orali che scritti. Nel passare un ordine l'operatore deve specificare: il tipo di operazione che intende effettuare, la specie e quantità di titoli da trattare, la piazza su cui deve essere eseguita, il prezzo di esecuzione, il periodo di tempo entro cui l'operazione deve essere eseguita.

ORGANIGRAMMA Schema o rappresentazione grafico-descrittiva della struttura dell'azienda e degli aspetti più importanti delle funzioni e dell'attività aziendale, che riporta e illustra le loro reciproche correlazioni.

ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI COOPERAZIONE ECONOMICA (v. Oece).

ORO ALLOCATO Espressione indicante l'oro custodito in uno dei sotterranei delle cinque banche che fanno parte del mercato londinese dell'oro (v. Big five) e per il cui deposito deve essere pagato un corrispettivo, diversamente da quanto avviene per l'oro non allocato che non è soggetto a spese di custodia. In quest'ultimo caso, infatti, l'organizzazione londinese non restituisce al cliente i lingotti depositati, bensì lingotti dello stesso tipo.

ORO CARTA (v. Diritti speciali di prelievo).

ORO NERO Espressione usata in senso figurato per indicare il petrolio.

ORSO Traduzione del termine inglese bear per designare il ribassista (v.).

OSCAR DELLE MONETE Riconoscimento annuale conferito dal noto quotidiano finanziario inglese *Financial Times* alla valuta che, durante l'annata, si sia distinta in modo particolare per la sua stabilità. La lira ha ottenuto tale riconoscimento nel 1962.

OSCILLAZIONE Termine usato in borsa per indicare la variazione registrata dalla quotazione di un titolo. Se non è seguito da altro attributo (per esempio: contenuta, sensibile, accentuata), si intende di dimensioni modeste.

OSSERVATORE ALLE GRIDA Funzionario di banca che, munito di apposita tessera, ha diritto di accedere al recinto delle grida (v.) per meglio seguire l'andamento del mercato e passare, nel momento più opportuno, gli ordini della clientela della sua banca all'agente di cambio di fiducia. Oltre all'osservatore, l'istituto di credito ha diritto di nominare uno o più sostituti osservatori.

OSTACOLI NON TARIFFARI Si definiscono così i provvedimenti miranti a scoraggiare indirettamente le importazioni, come per esempio la richiesta di un certo livello di qualità delle merci, tale da incidere sul costo sostenuto dagli esportatori.

OTTAVA Termine del linguaggio di borsa indicante un periodo di tempo corrispondente a una settimana.

OUA (ORGANIZZAZIONE PER L'UNITÀ DELL'AFRICA) Unione doganale comprendente tutti i paesi indipendenti dell'Africa eccetto il Sudafrica.

OUGUIYA Moneta della Mauritania.

OUTDOOR ADVERTISING Pubblicità esterna. Indica tutti i mezzi pubblicitari (insegne, affissioni) messi fuori del punto di vendita.

OUT-OF-POCKET EXPENSES Spese vive sostenute da un'azienda per viaggi e trasferte del personale.

OUTPUT Nel linguaggio dell'informatica indica l'insieme delle informazioni prodotte dal calcolatore come risultato della elaborazione dei dati (input) immessi nello stesso calcolatore. In economia indica il prodotto del processo produttivo derivante dalla combinazione dei vari input, dei vari fattori cioè che concorrono alla produzione.

OUTRIGHTS Termine secco (v.).

OUTSIDER Termine inglese tratto dal gergo dell'ippica (dove indica il cavallo che non gode i favori del pronostico). Esso designa un'impresa il cui punto di fuga (v.) è superiore al prezzo di mercato e che quindi non è in grado di produrre ricavando un profitto normale. Il profitto sarà ricostituito allorché il prezzo di mercato si alzerà fino a coincidere col punto di fuga, facendo sì che l'impresa diventi marginale (v.). Nel commercio internazionale indica quella compagnia di navigazione che, pur agendo in una zona di traffico servita da compagnie aderenti a un'intesa internazionale, non fa parte di questa organizzazione.

OUTSTANDING Scaduto. Outstanding cheques: assegni ancora in circolazione; outstanding credit: credito insoluto; outstanding debt: debito insoluto; outstanding stock: nel diritto societario statunitense indica le azioni emesse da una società che sono in possesso di terzi.

OVERBANKING Eccessiva presenza di sportelli bancari.

OVERBOUGHT Supercomprato. Termine inglese usato in borsa che esprime un giudizio sul livello dei prezzi dei titoli. Esso può riferirsi anche a un titolo che ha avuto una rapida salita o al mercato nel suo insieme in seguito a un periodo di acquisti aggressivi che hanno spinto i prezzi a un livello troppo alto.

OVERDRAFT Scoperto di conto. Lowest overdraft: massimo scoperto.

OVERDUE In sofferenza.

OVERHEAD Spese generali.

OVER-INVOICING Sovraffatturazione. Over-invoicing of imports: sovraffatturazione delle importazioni.

OVERLAY Tecnica di sovrapposizione di immagini e di scritte utilizzata nella realizzazione di bozzetti pubblicitari.

OVERNIGHT Deposito bancario che ha la durata di una notte: viene cioè effettuato nello stesso giorno in cui si negozia e la sua estinzione avviene il giorno successivo. La liquidazione dell'interesse avviene contestualmente all'estinzione del deposito.

OVERSOLD Supervenduto. Termine inglese usato in borsa, indicante l'opposto di overbought (v.). Si dice di un certo titolo

o mercato che si ritiene sia sceso a un livello ingiustificato.

OVER-SUBSCRIPTION Sottoscrizione con riporto, quando le richieste dei sottoscrittori sono maggiori della quantità di titoli offerti.

OWH Ordinary working hours, normali ore lavorative.

OWNER'S OPTION Espressione usata nel commercio internazionale che significa: a giudizio della compagnia armatrice.

OZ Abbreviazione di oncia (v.).

P

PA Pubblica amministrazione. Per annum, per anno, abbreviazione utilizzata nei documenti commerciali inglesi e tedeschi.

PAC Politica agraria comune della CEE.

PACCHETTO In campo economico questo termine indica l'insieme delle richieste o dei provvedimenti avanzati o assunti dai sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro. In tal senso indica anche il complesso dei provvedimenti economici deliberati dai pubblici poteri in occasione di una situazione economica sfavorevole.

PACCHETTO AZIONARIO Nel linguaggio di borsa indica un quantitativo variamente consistente di azioni di una certa società; se tale consistenza numerica supera il 50% del capitale sociale il pacchetto è detto di maggioranza.

PACCHETTO DI CONTROLLO Detenere il pacchetto di controllo di una società conferisce al possessore diversi vantaggi tra cui, per esempio, il diritto di decidere la vita finanziaria della società, il diritto di determinare la politica dei dividendi e la possibilità di assicurare la continuità dello staff di direzione. La cessione di questo potere dovrebbe avvenire a un prezzo rappresentante il valore scontato dell'insieme dei vantaggi derivanti dal suo esercizio; in Italia sono spesso avvenute transazioni fuori borsa a un valore molto superiore a quello della quotazione del momento del titolo.

PACKAGE Nel gergo pubblicitario è usato in tre diversi significati: indica materiali pubblicitari offerti dal fabbricante al dettagliante; una trasmissione offerta a forfait; un contratto di pubblicità sui mezzi di trasporto in grandi centri (v. Software applicativo).

PACKING Imballaggio. Elemento che sta acquistando un'importanza sempre crescente in quanto, grazie alla novità delle forme e dei materiali usati, il successo o

l'insuccesso di una merce è connesso in larga misura al packing.

PACK SHOT Riproduzione fotografica o disegnata della confezione di un prodotto in un annuncio pubblicitario.

PADRONATO Italianizzazione del termine francese patronat (da patron, padrone, capo), che indica il complesso dei datori di lavoro.

PAESE IN VIA DI SVILUPPO Espressione indicante quei paesi che non hanno ancora raggiunto quello stadio dello sviluppo economico contraddistinto dalla crescita dell'industrializzazione e da un livello di reddito nazionale sufficiente a produrre le risorse interne occorrenti per finanziare gli investimenti necessari per la crescita ulteriore. I paesi in via di sviluppo sono prevalentemente produttori di beni agricoli primari e di materie prime grezze. Essi fondano la loro economia su mezzi non evoluti di attività agricole di sussistenza e fanno molto affidamento sui proventi delle esportazioni ricavati dalla vendita dei prodotti primari ai paesi sviluppati. La crescita tendenziale delle loro esportazioni è stata solo circa la metà di quella del commercio mondiale nel suo complesso ed è stata ulteriormente ridotta in termini reali da una caduta delle loro ragioni di scambio (v.). Spesso, inoltre, questi paesi hanno un problema cronico di eccesso di popolazione. Possono essere compresi in questa categoria i paesi dell'America Latina, dell'Africa e dell'Asia, specie meridionale, che tuttavia presentano problemi e situazioni estremamente differenziati.

PAGAMENTO A RATE (v. Rate).

PAGAMENTO DOCUMENTATO Pagamento effettuato con la garanzia di titoli rappresentativi della merce (v.).

PAGE RATE Tariffa pubblicitaria per pagina.

PAGHERÒ (v. Vaglia cambiario).

PAGHERÒ ALL'ORDINE (v. Cambiale).

PAGINA AL VIVO Nel linguaggio pubblicitario indica la pagina interna di un giornale.

PAGINA MARGINATA È la pagina pubblicitaria di un giornale contenuta in una cornicetta di qualche millimetro.

PALLETIZZAZIONE Termine che indica un sistema di imballaggio e di immagazzinaggio che realizza notevoli risparmi di tempo e di costo. Il termine deriva dall'inglese pallet, piattaforma di legno su cui vengono poste le merci da spedire.

PANEL Campione stabile per rilevazioni periodiche.

PANIERE Complesso di beni e servizi assunto come punto di riferimento per calcolare l'andamento del costo della vita. In campo monetario internazionale indica l'insieme di un certo numero di monete nazionali, presenti secondo rapporti diversi, la cui media ponderata è presa come punto di riferimento per i cambi delle stesse monete.

PANIERI Termine usato in borsa per designare i vari settori di investimento (per esempio assicurativo, finanziario, immobiliare ecc.).

PAPER Carta valori, titolo, effetto. Acceptance paper: pagherò cambiario; accommodation paper: cambiale di favore, cambiale di finanziamento (Gb); commercial paper: carta commerciale (Usa); commodity paper: cambiale, tratta; eligible paper: carta bancabile; first class paper: carta di prim'ordine (titolo di stato o effetti recanti la firma di banche o istituti bancari di prima categoria); government paper: titolo di stato; long-dated paper: effetti con scadenze superiori a tre mesi (Gb); short-term market paper: titolo a breve del mercato monetario; paper hanger: spacciatore di assegni a vuoto; paper loss: perdita fittizia; paper profit: profitto fittizio; paper securities: titoli fiduciari, carta valori.

PAR Cambio alla pari, corso, parità. Termine inglese usato nel glossario di Wall Street (v.) per designare il valore nominale (v.) di un titolo. Nel caso di un'azione

ordinaria esso significa il valore in dollari assegnato a ogni azione dallo statuto societario. Par value: valore nominale; at par: alla pari.

PARADISO FISCALE Luogo o paese che in certe particolari situazioni non assoggetta i cespiti a imposta o li colpisce con un'imposizione lieve. Fra i più noti Liechtenstein, Principato di Monaco, Lussemburgo, Nassau, Panama, Sudafrica, Jersey.

PARASSITISMO ECONOMICO Espressione indicante il fenomeno del consumo cui non si accompagna alcuna produzione, con conseguente aggravio per il resto della collettività.

PARCEL RECEIPT Ricevuta di collo. Nel commercio internazionale indica il documento non negoziabile utilizzato da diverse società di navigazione, in caso di spedizioni di piccola o minima entità, per diminuire i minimi di tariffa ancora relativamente alti.

PARCO BUOI Espressione usata in borsa per indicare la zona riservata al pubblico che assiste allo svolgimento delle contrattazioni. Ed è proprio fra questo pubblico che si dovrebbero trovare le vittime, i buoi, degli speculatori più azzardati.

PAREGGIARE LA POSIZIONE Espressione usata in borsa per indicare la vendita per gli stessi quantitativi dei titoli che si erano comprati e il riacquisto dei titoli che si erano venduti in modo da non avere rimanenze.

PARENT COMPANY Casa madre capogruppo che controlla il pacchetto azionario di una o più consociate.

PARI (ALLA) Termine usato in borsa per indicare che la quotazione o il prezzo di emissione di un titolo coincide con il suo valore nominale.

PARIBAS Sigla della Banque de Paris et des Pays Bas; uno dei più importanti istituti di credito francesi.

PARITÀ Termine usato nell'espressione: in parità, con due significati. Si dice che il diritto di opzione (v.) è in parità se, in occasione di un aumento del capitale sociale (v.), la sua quotazione di borsa è per-

fettamente corrispondente al suo valore teorico. Nel secondo senso si dice che lavora in parità l'intermediario che effettua operazioni senza percepire provvigioni.

PARITÀ CAMBIARIA La parità cambiaria di una moneta estera è il prezzo in moneta nazionale (nel caso di quotazione incerto per certo) necessario per acquistare una data quantità di quella moneta estera.

PARITÀ CENTRALE Nel sistema dei cambi fissi, stabilito a Bretton Woods (v.), indicava il valore base rispetto al quale ogni valuta aderente poteva oscillare entro la percentuale massima dell'1% in più o in meno.

PARITÀ DI RIFERIMENTO (v. Cambio).

PARITÀ MOBILI (SISTEMA DELLE) Indica la possibilità dei vari stati di aggiustare periodicamente (per esempio, ogni settimana o ogni mese) la parità della propria moneta mediante variazioni di piccola entità, dell'ordine del 2-3%, fermo restando il limite massimo di oscillazione fissato dal Fondo monetario internazionale e indicato nel 2,25% dagli accordi di Washington (v.). Questa soluzione intermedia tra cambi fissi (v.) e cambi flessibili (v.) fu sostenuta da alcuni economisti per scoraggiare la speculazione.

PARITÀ RELATIVA A differenza della parità di cambio (v.) che rinvia al rapporto moneta-oro, la parità relativa indica il rapporto fra due monete diverse.

PARITÀ SALARIALE (PRINCIPIO DELLA) Principio in base al quale a parità di mansioni svolte deve corrispondere lo stesso salario, a prescindere dall'età, dal sesso e da altri criteri discriminanti.

PARITY Parità. Cross parity: parità indiretta; exchange parity: parità di cambio.

PARQUET Termine francese indicante, nella borsa di Parigi, il mercato ufficiale in contrapposizione a quello ufficioso, detto coulisse (v.).

PARTECIPAZIONE Indica la quota di azioni di una società detenuta da un soggetto economico.

PARTECIPAZIONE AZIONARIA IN-

CROCIATA Si ha quando due società per azioni acquistano ciascuna una partecipazione al pacchetto azionario dell'altra, cosicché si viene a determinare una situazione di reciproca cogestione delle due imprese.

PARTECIPAZIONE RECIPROCA Si ha quando due società, controllate da una medesima società, si scambiano pacchetti di azioni proprie. La partecipazione reciproca ha in genere motivi commerciali.

PARTECIPAZIONI STATALI Formula con cui lo stato, attraverso l'opera di un apposito ministero, controlla determinate società di cui possiede in varia misura i relativi pacchetti azionari. Tali società continuano tuttavia a essere gestite secondo criteri privati. La gestione delle imprese è affidata a vari enti, il più importante dei quali è l'Iri (v.).

PARTICELLA Parte di terreno continua, indicata nel catasto rurale, situata nello stesso comune, appartenente a un unico proprietario, avente la stessa qualità e classe o la stessa destinazione.

PARTITA Termine di borsa che indica un quantitativo minimo di azioni da trattare, stabilito per ogni singola azione dal comitato degli agenti di cambio.

PARTITA CORRENTE È l'insieme dei conti che registrano il commercio visibile di merci e le partite invisibili di servizi, turismo, noli e rimesse degli emigrati di un paese con l'estero.

PARTITA DI GIRO È un'operazione che dà luogo contemporaneamente alla registrazione in bilancio di un'entrata e di un'uscita per un medesimo ammontare.

PARTITA DOPPIA Metodo di rilevazione contabile basato sul principio della quadratura dei conti: ogni variazione, infatti, deve essere registrata sia nella sezione dare (a sinistra del prospetto di bilancio) sia nella sezione avere (a destra).

PARTITE INVISIBILI (v. Bilancia dei pagamenti).

PARTITE VIAGGIANTI Conti in sospeso che non vengono contabilizzati.

PARTITO Termine usato in borsa per designare un titolo la cui quotazione, essen-

dosi decisamente mossa al rialzo, non è più considerata conveniente per eventuali acquisti.

PARTNER Termine che, nel linguaggio economico, indica un paese o un'impresa straniera con cui si intrattengono rapporti commerciali. Socio. Active partner: socio accomandatario; dormant partner: socio accomandante; general partner: socio accomandatario; inactive partner: socio accomandante; limited partner: socio accomandante; managing partner: socio accomandatario; trade partner: controparte.

PARTNERSHIP Società di persone, associazione. General partnership: società in nome collettivo; limited partnership: società in accomandita semplice; limited partnership with shares: società in accomandita per azioni; private unlimited partnership: società in nome collettivo.

PART-TIME Riduzione dell'espressione inglese part-time labour, alla lettera lavoro a tempo parziale, indicante il fatto che un lavoratore venga impiegato a orario ridotto.

PAR VALUE Valore nominale di un titolo. Può essere anche usato per calcolare il valore totale delle azioni a bilancio.

PAR VALUE STOCK Nel diritto societario statunitense indica le azioni con valore nominale. Negli Stati Uniti, infatti, le azioni possono essere emesse con valore nominale o senza valore nominale (no-par value stock). La differenza tra il valore di emissione e quello nominale costituisce il cosiddetto surplus che fa parte del patrimonio netto.

PASSAGGI Termine usato in borsa per indicare i vari prezzi in base ai quali un titolo viene contrattato nella fase di apertura e di chiusura prima di arrivare alla quotazione finale e definitiva. Tali prezzi sono soltanto indicativi e, pertanto, non validi per l'esecuzione degli ordini che risulteranno invece eseguiti esclusivamente al prezzo unico di apertura o di chiusura.

PASSAGGIO DI PACCHETTO Espressione usata per indicare che una notevole quantità (pacchetto) di azioni di una certa società è stata trasferita.

PASSARE DI MANO Espressione usata

in borsa per indicare che una società non appartiene più al tradizionale gruppo di controllo, ma è stata acquistata da altri.

PASSIVITÀ Voci passive dello stato patrimoniale del bilancio di un'azienda.

PASSIVITÀ CONSOLIDATE Ammontare dei debiti a media e lunga scadenza.

PASSIVITÀ FLUTTUANTI Ammontare dei debiti a breve scadenza.

PASSIVO Contropartita dell'attivo nel bilancio di un soggetto economico.

PATRIMONIALI (TITOLI) Assai diffusa nel gergo di borsa, la locuzione titoli patrimoniali non corrisponde a nessuna classificazione omogenea dei titoli quotati, tali essendo le classificazioni per settore (industriali, finanziari eccetera) o per caratteristiche dei titoli (ordinari, privilegiati, di risparmio, pro rata eccetera). Per titoli patrimoniali si intendono, in senso generale, quelli emessi da società nelle quali la potenzialità rivalutativa complessiva è condizionata soprattutto dalle prospettive di rivalutazione dei cespiti dell'attivo (immobili, ma anche beni strumentali a lento ammortamento come le navi eccetera), mentre è meno sensibile alle fluttuazioni dei costi e dei ricavi, quantomeno nel breve termine. I titoli che maggiormente rispondono a questi requisiti sono quelli assicurativi, ma talora si fanno rientrare nella nozione di patrimoniali anche alcuni titoli finanziari, bancari e anche quelli di talune società industriali che possiedono patrimoni non completamente destinati all'attività aziendale.

PATRIMONIO Insieme dei beni e dei crediti di una persona, fisica o giuridica, o di un gruppo di persone (famiglia, società, ecc.).

PATRIMONIO NETTO Differenza fra i valori delle attività e delle passività di un'azienda. Nelle società di capitale (v.) il patrimonio netto è composto dal capitale sociale (v.), dai fondi di riserva (v.) e da eventuali utili non distribuiti.

PATRONAT (v. Padronato).

PATTERN Modello, campione, esempio. Pattern of behaviour: modello di comportamento; pattern of growth: modello di

sviluppo; pattern of income distribution: modello di distribuzione del reddito; pattern of rates: struttura dei cambi, struttura dei tassi; pattern of recovery: fisionomia della ripresa; market pattern: modello di mercato.

PATTI AGRARI Legge che regola la trasformazione in affitto dei contratti di mezzadria o colonia su semplice richiesta di una delle parti, e si propone di fissare la misura del canone, la durata del contratto, i poteri di programmazione delle parti, le migliorie fondiari. L'11 novembre 1982 è entrata in vigore la legge n. 302, nota come riforma dei patti agrari, che introduce novità di rilievo nella struttura della proprietà agraria. La legge sui patti agrari prevede la trasformazione della mezzadria in affitto e consente quindi ai circa 15 mila mezzadri oggi residenti nelle campagne italiane di diventare affittuari-imprenditori. Tuttavia la Corte Costituzionale (sentenza n. 138 del 1984) ha dichiarato la parziale illegittimità dell'articolo 25 della legge.

PATTO COMMISSORIO È il patto, vietato dal codice civile (art. 2744), con il quale si conviene che, in mancanza del pagamento del credito nel termine fissato, la proprietà della casa ipotecata o data in pegno passi al creditore.

PATTO CONSORTILE Accordo tra gli intermediari finanziari che fanno parte di un consorzio di collocamento (v.), riguardante le caratteristiche della emissione di azioni e il ruolo del capofila.

PATTO DI NON CONCORRENZA Patto, previsto dal codice civile, con cui due o più imprenditori concordano di regolare le rispettive sfere di azione per una determinata zona o una determinata attività, e per un periodo di tempo circoscritto.

PATTO SOCIALE Accordo tra imprenditori e sindacato dei lavoratori, di norma mediato e avallato dal governo, stipulato quasi esclusivamente allo scopo di superare una grave crisi economica.

PAUPERISMO Condizione di estrema povertà che interessa vasti strati della popolazione di un paese o un'area geografica di una certa estensione, e che può essere dovuta a cause diverse, sociali, fisiche, politiche, storiche, ecc.

PAY Stipendio, salario. **Pay-as-you-earn** (p.a.y.e): paga quando guadagni. **Espressione** che indica il principio di gestione finanziaria di un'impresa secondo il quale la durata di un finanziamento dovrebbe coincidere con quella dell'ottenimento del conseguente profitto. Indica anche il sistema di ritenute alla fonte (v.) applicato in Inghilterra; **pay-as-you-go**: pagare alla scadenza; **back pay**: arretrati; **basic pay**: paga base; **full pay**: paga intera; **gross pay**: paga lorda; **half pay**: mezza paga; **net pay**: paga netta; **piece rate pay**: cottimo.

PAYBACK PERIOD Periodo di recupero. E' un metodo di valutazione degli investimenti che calcola il tempo necessario a recuperare la somma inizialmente investita nel progetto.

PAYE (v. **Pay as you earn**).

PAYMENT Pagamento, versamento. **Payment in full**: pagamento totale; **payment on account**: pagamento in acconto; **accelerated payment**: pagamento eseguito prima della scadenza; **advance payment**: pagamento anticipato; **cash payment**: pagamento in contanti; **deferred payment**: pagamento differito; **early payment**: pagamento anticipato; **in payment**: in pagamento; **restitution payment**: indennizzi; **transfer payment**: trasferimenti.

PAYOFF Frase di chiusura di un annuncio pubblicitario. **Giorno di paga**.

PAYROLL Libro-paga, busta-paga.

PC Sigla di per cento, usata nei documenti commerciali inglesi.

PD Abbreviazione dell'inglese **paid**, pagato.

PEAK Massimo. **All-time peak**: massimo storico.

PEC Prove elementi combustibili, un programma nucleare della Nira (v.).

PECK Misura inglese di capacità equivalente a 9,0919 litri.

PECK Misura statunitense di capacità, utilizzata per le merci secche, equivalente a 8,8096 litri.

PECULATO E' il reato commesso da un pubblico ufficiale che si appropria del de-

naro o di altre cose mobili appartenenti alla pubblica amministrazione.

PEGGING Stabilizzazione, blocco, fissazione del prezzo minimo di vendita o massimo di acquisto di azioni o di obbligazioni. *Pegging of a currency*: stabilizzazione di una moneta.

PEGNO E' un diritto reale di garanzia che il debitore dà al creditore e che ha per oggetto esclusivamente dei beni mobili. Il pegno o il documento rappresentativo (nota di pegno) viene consegnato dal debitore al creditore. Quest'ultimo può far vendere la cosa e soddisfare il proprio credito con il ricavato qualora il debitore, alla scadenza, non adempia l'obbligazione per cui il pegno era stato costituito.

PEGNO SU AZIONI Atto mediante il quale si costituiscono in pegno (v.) delle azioni e che si realizza secondo due modalità: o mediante la duplice annotazione del vincolo pignoratizio sul titolo e sul libro dei soci presso la società, accompagnata dalla consegna materiale del titolo al creditore; o mediante la girata nominativa, datata e sottoscritta dal girante e, se l'azione non è interamente liberata, anche dal giratario. La girata deve essere autenticata dalla banca e deve essere accompagnata dalla consegna materiale del titolo.

PENDOLARI Sono così chiamati quei lavoratori che, abitando lontano dalla località di lavoro, sono costretti a spostarsi quotidianamente avanti e indietro, come un pendolo, fra la loro residenza e la sede della loro attività.

PENNY STOCK Termine dispregiativo che indica azioni largamente speculate e che si vendono a centesimi di dollaro. Tuttavia è accaduto che un penny stock diventasse anche buon titolo da investimento.

PENNYWEIGHT TROY Misura anglosassone di peso, utilizzata per i preziosi e i medicinali, equivalente a 1,5552 grammi.

PENSIONE SOCIALE Contributo mensile che in Italia viene corrisposto a tutte le persone che hanno superato i 65 anni e che non godono di alcun reddito.

PEP Paesi a economia pianificata.

PER CASSA Si tratta di un particolare tipo di apertura di credito concessa dalle banche. Essa prevede l'erogazione di denaro al cliente o in una volta sola (scadenza fissa) oppure in più volte (apertura di credito in conto corrente). Nell'ambito del commercio interno e internazionale l'espressione per cassa indica il pagamento per contanti.

PERCH (v. *Square pole*).

PERDITA Differenza negativa, espressa in termini monetari, che costituisce il risultato di un'iniziativa economica. E' il contrario di utile (v.).

PERDITA DI EMISSIONE Differenza fra il valore nominale del titolo e il prezzo che il sottoscrittore paga effettivamente nell'emissione del debito pubblico (v.) sotto la pari (v.).

PERDITA DI ESERCIZIO È il risultato economico negativo di un esercizio determinato dall'eccedenza dei costi rispetto ai ricavi. In una società di capitali, per coprire le perdite di gestione in genere si ricorre o all'utilizzazione dei fondi di riserva o alla riduzione del capitale sociale. In altri casi si rinvia la perdita all'esercizio successivo oppure la si reintegra con un apporto di capitale da parte dei soci.

PERDITA DI VALUTA Si verifica quando gli interessi iniziano a decorrere in data diversa da quella in cui si effettua un'operazione che comporta un immediato movimento di denaro. Questo avviene per esempio nel caso di versamenti su conti correnti bancari, quando l'accredito viene effettuato con valuta a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello del versamento; oppure quando l'addebito dell'importo di un assegno di conto corrente corrisponde alla data di emissione, anche se l'incasso avviene in data successiva.

PERDITA SU TITOLI Si verifica quando il valore capitale, il valore di scambio o il rendimento di un titolo subiscono una riduzione.

PERDITA TOTALE VIRTUALE Nell'assicurazione marittima o aeronautica si ha la perdita totale virtuale quando la cosa assicurata è con ragione abbandonata perché la sua perdita totale effettiva ap-

pare inevitabile o perché le spese da sostenere per il salvataggio e le riparazioni oltrepasserebbero il suo valore qualora fosse riparata.

PEREQUAZIONE ESPONENZIALE

Metodo per determinare l'andamento della domanda, utilizzato nella fase di previsione delle vendite di un certo prodotto.

PER FINE MESE (v. A termine).

PERFORMANCE Termine inglese preso dal linguaggio sportivo ove indica risultati di notevole rilievo, usato in economia per indicare un tasso di crescita, superiore alla media, del reddito nazionale o della produttività di un'azienda. Outstanding performance: prestazione di rilievo; unsatisfactory performance: prestazione insoddisfacente; working performance: rendimento sul lavoro.

PERFORMANCE BOND Fideiussione accordata o accettata dalle banche a ditte italiane per la buona esecuzione di forniture di merci e di realizzazione di lavori all'estero.

PERILS OF SEA Pericoli del mare. Nei contratti assicurativi indica solo gli incidenti fortuiti o imputabili al mare, ma non all'azione ordinaria del vento o delle onde.

PERIOD Periodo, fase. Financial period: esercizio finanziario; period of cancellation: termine di disdetta; period of indemnification: durata della prestazione; period of insurance: durata dell'assicurazione.

PERIODO BREVE Espressione che indica un lasso di tempo insufficiente a far sì che venga aumentato e diminuito, secondo le richieste della domanda, un bene o un servizio. La durata di tale periodo varia in base al bene o al servizio in questione. Il prezzo del bene o del servizio in questo tipo di situazione si dice corrente ed è relativo al quantitativo di prodotto a disposizione del mercato.

PERIODO DI RISARCIMENTO Nell'assicurazione contro l'inattività in conseguenza di incendio, designa il periodo successivo al sinistro durante il quale l'attività dell'azienda è parzialmente o totalmente sospesa per effetto del sinistro stesso.

L'assicurato ha diritto a essere risarcito, secondo le condizioni indicate nella polizza, delle perdite sofferte durante questo periodo.

PERIOD OF GRACE Periodo di grazia. Nelle vendite che prevedono un pagamento scaglionato nel tempo, con questa espressione si indica lo spazio di tempo accordato all'acquirente prima che diventi esigibile la prima scadenza.

PERIODO LUNGO Espressione che indica un lasso di tempo sufficiente a far sì che si realizzi un adeguamento fra la quantità offerta di un bene o di un servizio e la quantità domandata. La durata di tale periodo varia in base al bene o al servizio in questione. Il prezzo del bene o del servizio in questo tipo di situazione si dice normale ed è determinato dal costo di produzione.

PERIODO OPERAZIONALE Espressione usata nella gestione aziendale per indicare l'anno in cui viene adottata una certa decisione e l'anno successivo a esso.

PERIPHERAL DEVICE Nell'informatica indica i dispositivi per immettere o emettere informazioni come per esempio i lettori di schede, i perforatori di banda, le unità a nastro magnetico ecc.

PERPETUAL INVENTORY Inventario permanente. Metodo per inventariare le giacenze di magazzino, svolgendo in continuazione un controllo fisico, a rotazione, su tutte le merci principali.

PERSONA GIURIDICA Persona astratta riconosciuta dallo stato come soggetto di diritto. E' persona giuridica pubblica quella che, istituita per cooperare direttamente o in modo mediato con lo stato per il conseguimento dei suoi fini collettivi, è quindi compresa nell'organizzazione dello stato stesso e munita, qualora sia richiesto dagli scopi che l'ente si prefigge, di poteri di supremazia; si dice invece persona giuridica privata quella che non rientra nella sfera di organizzazione e di attività dello stato e si propone scopi per lo più di carattere patrimoniale per il soddisfacimento di interessi privati e, perciò, non viene munita di poteri di supremazia.

PERSUASORI OCCULTI Espressione divenuta comune in seguito al libro omo-

nimo del sociologo Vance Packard: designa una categoria di esperti che si occupano dei meccanismi psicologici dei consumatori e utilizzano i risultati delle loro ricerche per organizzare campagne pubblicitarie destinate ad avere un sicuro successo e miranti a un condizionamento quasi totale dell'utente.

PERT Program evaluation and review technique. Metodo grafico usato per la programmazione dell'attività industriale che accentra l'attenzione sul problema del tempo di lavorazione. Un diagramma reticolare evidenzia le fasi che impongono le principali restrizioni temporali al completamento del progetto e le fasi che invece consentono risparmi di tempo.

PESANTE Così è definita nel linguaggio di borsa una posizione non assistita dai normali scarti di garanzia (v.) e che, quindi, sarebbe conveniente ridimensionare. Riferito al mercato in generale significa il prevalere dell'offerta sulla domanda con quotazioni sensibilmente più basse.

PESETA Moneta della Spagna.

PESO Moneta di numerosi paesi dell'America latina, come Argentina, Bolivia, Cile, Colombia, Cuba, Repubblica Dominicana, Messico, Uruguay. Il peso è anche l'unità monetaria delle Filippine e della Guinea-Bissau.

PETIZIONE DI EREDITÀ E' l'atto con cui l'erede, non ancora entrato in possesso dei beni dell'eredità, ne rivendica la proprietà agendo nei confronti di chi la possiede.

PETRODOLLARI Dollari Usa ricevuti in pagamento dai paesi esportatori di petrolio.

PEZZA GIUSTIFICATIVA Nella contabilità generale (v.) indica il documento necessario per l'attribuzione a bilancio di spese.

PIANI DI SETTORE Piani di sviluppo di 11 settori industriali elaborati dal Cipi (v.). Comprendono sette settori merceologici (sistema moda, industria collegata all'attività agricolo-alimentare, paste per carta e carta, siderurgia, meccanica strumentale, chimica, elettronica) e quattro settori di politica economica assunti come

prioritari dalla legge 675 sulla ristrutturazione e riconversione industriale (risparmi di energia, recupero e riciclaggio di materiali, commercializzazione all'estero di prodotti manifatturieri, risanamento ecologico e ambientale dei processi produttivi).

PIANIFICAZIONE Il fatto di organizzare lo sviluppo economico a partire da una struttura coerente e, se possibile, ottimale, di obiettivi e di mezzi corrispondenti. Così definita, la pianificazione, che applica alla ricerca di risultati economici le tecniche di previsione e di programmazione, può riferirsi sia all'attività di un'impresa, o anche di un individuo, sia all'azione di una collettività pubblica. In realtà, il termine viene usato soprattutto per definire l'organizzazione dello sviluppo economico a livello della comunità nazionale.

PIANIFICAZIONE DEL PRODOTTO Nel marketing indica la programmazione dei prodotti di un'azienda che ne fissa le modalità più favorevoli per la vendita, la quantità e il prezzo.

PIANO Insieme di previsioni e di obiettivi economici alla cui realizzazione vengono associati, in una struttura coerente, dei mezzi stabiliti. In base a questa definizione generale, la nozione di piano si applica sia al livello microeconomico sia a quello macroeconomico.

Così, si potrà parlare di piano di investimenti per un'impresa, di piano di sistemazione per una collettività o una zona determinata. Il termine, tuttavia, trova applicazione prevalentemente nella programmazione macroeconomica, a livello nazionale, di cui costituisce di fatto l'espressione concreta.

PIANO BEVERIDGE Sistema di sicurezza sociale istituito in Inghilterra nel 1942 e che prende nome dall'economista britannico William Henry Beveridge (1879-1963) che lo ha proposto. In base a tale sistema tutti i cittadini hanno diritto ad assistenza completa e gratuita a carico dello stato.

PIANO DI AMMORTAMENTO Documento sul quale sono evidenziati i programmi di rimborso di un debito contratto

da una società e sul quale gravano oneri finanziari.

PIANO DI FABBRICAZIONE Piano urbanistico di un territorio ristretto (comune) che disciplina l'attività urbanistica e consente un ordinato sviluppo degli abitati. Il piano di fabbricazione è sufficiente per i comuni con scarsa attività edilizia e con scarse esigenze in materia di miglioramento e integrazione degli impianti pubblici. Per questi motivi il piano di fabbricazione si sta estinguendo, sostituito dal ben più incisivo piano regolatore generale (v.).

PIANO DI LOTTIZZAZIONE Strumento di urbanizzazione di zone del territorio destinate dal piano regolatore (v.) a insediamenti residenziali o produttivi. Con questo piano l'iniziativa privata si integra nel processo di pianificazione urbanistica, contribuendo alle opere di urbanizzazione (strade, luce, acque).

PIANO DI RISANAMENTO Il progetto di legge per il risanamento finanziario delle imprese industriali prevede la presentazione al ministro dell'industria di piani di risanamento delle imprese. Le relative delibere ministeriali sono sottoposte al controllo della commissione interparlamentare per la riconversione industriale.

PIANO DI ZONA Termine urbanistico che indica il nuovo tipo di piano particolareggiato (v), attraverso cui gli interventi in materia d'edilizia economica e popolare (un tempo episodici e disarticolati) possono essere organicamente strutturati. Il piano di zona si basa sulla lottizzazione e la tipologia edilizia (cioè il tipo di abitazione) previste dal piano regolatore: analizza il fabbisogno presunto di vani di edilizia popolare (in genere con proiezione decennale), stabilendo anche misure di esproprio.

PIANO FINANZIARIO Programma su base pluriennale con cui una società fissa le linee di azione della propria manovra finanziaria.

PIANO MANSOLT È un progetto che avrebbe dovuto introdurre entro il 1980 radicali innovazioni nelle strutture agricole dei paesi della Cee. Ha preso il nome dall'ex presidente della commissione del

Mec, Sicco Mansholt. Il piano prevedeva il superamento della piccola proprietà contadina mediante incentivi all'esodo dalle campagne per gli agricoltori meno organizzati e la costituzione e diffusione di aziende agricole operanti su estesi appezzamenti, dotate di impianti in grado di aumentare la produttività e il reddito.

PIANO MARSHALL Programma di aiuti all'Europa da parte degli Stati Uniti applicato dal 1948 al 1952. Ha preso il nome da George Marshall, segretario di stato americano che lo lanciò.

PIANO PARTICOLAREGGIATO Termine urbanistico che indica lo strumento di attuazione del piano regolatore. È un piano esecutivo (cioè passa direttamente alla realizzazione), che specifica i contenuti del piano regolatore. I suoi scopi sono: attuare le previsioni del piano regolatore (come piano di esecuzione va realizzato entro un certo tempo, stabilito da ciascun piano); espropriare le aree necessarie agli scopi previsti; regolare l'attività edificatoria nella zona interessata; questa funzione è valida a tempo indeterminato.

PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) Termine urbanistico che indica il principale strumento di pianificazione nell'ambito del comune. Ha valore normativo. Da strumento di sola disciplina degli abitati esistenti, il Prg è diventato strumento di assetto e di sviluppo del territorio, con la parte più rilevante riservata alle previsioni e con la individuazione delle zone in cui le varie attività troveranno sede in futuro. Un Prg si compone di una serie di planimetrie, contenenti lo stato di fatto dell'area considerata e il vero e proprio progetto con il piano di azzonamento e la rete delle principali vie di comunicazione. Il Prg è destinato a svilupparsi gradualmente nel tempo, coordinando gli interventi previsti nel progetto originario, attraverso un programma di attuazione. Negli ultimi anni la formazione del Prg è stata resa obbligatoria per tutti i comuni. Il progetto di Prg viene proposto dalla giunta municipale al consiglio comunale. Se approvato, rimane esposto per 30 giorni, in modo che tutti possano fare osservazioni. È facoltà del consiglio comunale accettarle o meno. Il progetto, così approvato, viene inoltrato in regione (assessorato

all'urbanistica) per l'approvazione definitiva. Dato che il Prg ha vigore a tempo indeterminato, si possono avere delle varianti, la cui approvazione segue lo stesso iter del piano.

PIANO TERRITORIALE Termine urbanistico per indicare un piano che ha lo scopo di orientare e coordinare l'attività urbanistica da svolgere in determinate parti del territorio nazionale, soprattutto nelle regioni. Si rivolge a tutti gli enti locali. Le sue finalità sono: a) coordinare l'attività pianificatoria degli enti locali e centrali sul territorio al fine di eliminare possibili contrasti e di risolvere eventuali interferenze e sovrapposizioni; b) orientare la pianificazione locale con proposte e parametri a carattere generico la cui osservanza può essere più o meno facoltativa (secondo le varie legislazioni regionali); c) fissare alcune direttive obbligatorie per la pianificazione svolta dagli enti centrali e locali sul territorio considerato. La funzione del piano territoriale è soprattutto quella del piano cornice, in cui si inquadrano le decisioni dei comuni.

PIANO VERDE Espressione usata per designare una pianificazione del settore agricolo. Esso è in genere quinquennale e si prefigge lo scopo di migliorare le condizioni di vita degli agricoltori, di razionalizzarne la produzione mediante interventi di miglioramento sul suolo (bonifiche ecc.) e soprattutto di organizzare la vendita dei prodotti agricoli in modo che i prezzi siano vantaggiosi per i produttori.

PIASTRA Moneta coniata anticamente in vari paesi europei. Attualmente è invece in circolazione come moneta divisionaria in alcuni paesi del Medio Oriente.

PIAZZA Località dove sono effettuate operazioni economiche o finanziarie (la piazza di Milano, di Londra ecc.). Il termine deriva dall'antica tradizione di compiere tali contrattazioni sulla piazza del centro cittadino.

PICCHETTAGGIO Termine che deriva dall'inglese picketing, una forma di lotta sindacale sperimentata in Inghilterra fin dal secolo scorso. È una modalità integrativa dello sciopero, attuata dai lavoratori che si pongono davanti agli ingressi degli stabilimenti per impedire l'entrata dei

crumiri (v.) e convincere gli altri lavoratori a scioperare.

PICCOLA EUROPA Espressione che designava i paesi membri delle tre comunità europee originarie: Ceca (v.), Mec (v.), Euratom (v.). Dopo l'adesione alla Comunità economica europea dell'Inghilterra, dell'Irlanda e della Danimarca, tale espressione è caduta in disuso.

PICCOLA PRIVATIVA Espressione giuridica che comprende tutte quelle invenzioni (la confezione di un prodotto, un congegno che migliora il funzionamento di un macchinario ecc.) che, pur non rientrando nell'ambito del diritto d'inventore (v.), sono tutelate dalla legge in modo analogo alle grandi scoperte.

PICCOLO CIRCA Metà del circa (v.).

PICCOLO IMPRENDITORE È colui che, svolgendo un'attività commerciale, ha investito nella propria azienda un capitale non inferiore a 900 mila lire. Il piccolo imprenditore non è tenuto all'iscrizione nel registro delle imprese e alla tenuta delle scritture contabili e non è, infine, assoggettabile alle procedure concorsuali.

PIEDE CUBICO Misura anglosassone di volume equivalente a 28,316834 decimetri cubi.

PIEDE DELLE MONETE Nelle monete d'oro e d'argento, il piede è il numero di monete che si possono battere con un determinato peso (per lo più un chilogrammo) di metallo fino.

PIEDE DEL PREMIO (v. Base del premio).

PIEDS HUMIDES Piedi umidi. Espressione francese usata per indicare quei titoli che vengono contrattati al di fuori dei due mercati parigini, il parquet (v.) e la coulisse (v.). Tale espressione rimanda alla situazione in cui si trovano gli operatori che trattano tali titoli all'aperto, sul marciapiede davanti alla borsa di Parigi.

PIENO Termine designante un titolo che porta ancora attaccato il dividendo relativo al passato esercizio o, nel caso di aumento del capitale sociale (v.), il diritto di opzione (v.) e/o di assegnazione gratuita (v.). Riferito, invece, a un operatore, sta a significare che egli ha già comprato una

quantità di titoli al limite delle sue disponibilità finanziarie. In campo assicurativo indica la somma massima che una società di assicurazione accetta su un determinato rischio: la somma massima che essa conserva sul rischio per proprio esclusivo conto.

PIGGY BACK Portato in spalla. Tecnica di diffusione di un prodotto nuovo o poco conosciuto, che si intende lanciare sul mercato, con la quale si abbina il prodotto nuovo all'acquisto di un prodotto già affermato, il cui prezzo viene in tal caso scontato.

PIGIARE Vendere con insistenza i titoli in borsa anche se il mercato è scarsamente disposto ad assorbire i quantitativi offerti.

PIGNORAMENTO Ingiunzione che l'ufficiale giudiziario fa al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni che si assoggettano all'espropriazione. Il pignoramento, che può essere mobiliare o immobiliare, comprende gli accessori, le pertinenze (v.) e i frutti della cosa pignorata e ha per effetto di sottrarre al potere di disposizione del debitore i beni che ne sono oggetto.

PIGNORAMENTO DI TITOLI Atto del pignoramento (ingiunzione giudiziaria che ha per effetto la sottrazione al potere di disposizione del debitore dei beni che sono oggetto dell'espropriazione al fine di assoggettarli all'azione esecutiva del credito) che ha per oggetto i titoli di credito.

PIL (v. Prodotto interno lordo).

PILFERAGE Furto parziale in una spedizione.

PIM (PIANO INDICATIVO MONDIALE) (v. Fao).

PINT Misura inglese di capacità equivalente a 0,56824 litri.

PINT Misura statunitense di capacità, utilizzata per le merci secche, equivalente a 0,5506 litri.

PINT Misura statunitense di capacità, utilizzata per i liquidi, equivalente a 0,4732 litri.

PIOVE Termine usato in borsa per indicare che le quotazioni sono orientate al ribasso.

PIPE Misura statunitense di capacità, utilizzata per i liquidi, equivalente a 476,9604 litri.

PIPELINE Oleodotto.

PIRELLINA Nome di borsa della Pirelli and C., società finanziaria del gruppo Pirelli.

PIT Termine inglese che indica il recinto alle grida (v.) delle borse valori in Inghilterra.

PIÙ INTERESSI Espressione con la quale nei titoli a reddito fisso si fa riferimento al rateo degli interessi maturati dalla scadenza dell'ultima cedola fino a non oltre tre giorni di borsa aperta per i contratti a contanti e fino a 10 giorni per i contratti a contanti a giorni. Il prezzo dei titoli a reddito fisso comprensivo del solo valore capitale del titolo si definisce corso secco (v.).

PL/1 Program language 1. Linguaggio simbolico usato nell'informatica per la soluzione di problemi scientifici e commerciali.

PLACE Località, piazza. Bank place: piazza bancabile; place of abode: domicilio; place of payment: luogo di pagamento; place of signature: luogo di stipulazione.

PLACEMENT Impiego, collocamento di fondi. Money-market placements: impieghi sul mercato monetario.

PLAFOND Soffitto. Termine francese indicante il limite superiore relativo sia a una quantità sia a un prezzo.

PLANCHER Pavimento. Termine francese indicante il limite inferiore relativo sia a una quantità sia a un prezzo.

PLANNING Pianificazione. È il sistema integrato di previsione a breve, medio e lungo termine delle risorse aziendali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Economic planning: pianificazione economica; long-range planning: pianificazione di lungo periodo; short-term planning: pianificazione di breve periodo.

PLANT Impianto, stabilimento. **Plant costs**: costi di stabilimento; **plant manager**: direttore di stabilimento; **plant procedures**: procedure di stabilimento; **plant site**: ubicazione dello stabilimento.

PLANT AND EQUIPMENT Impianti e macchinari. **Plant and equipment account**: conto impianti e macchinari.

PLUSVALORE Aumento di valore. Il termine è usato in accezioni molto diverse. Nell'economia e nella teoria marxista tale termine indica il profitto che si aggiunge al costo di produzione e che corrisponde all'aumento di valore risultante dal lavoro. Nell'economia e teoria liberale, con il termine plusvalore si è soliti designare l'aumento del valore di un bene, o di un reddito, connesso a una causa estranea a qualsiasi trasformazione intrinseca di tale bene o reddito.

PLUTOCRAZIA (v. Capitalismo).

PM Post meridiem, nel pomeriggio (dopo le ore 12).

P/N Promissory note, biglietto all'ordine.

PNL (v. Prodotto nazionale lordo).

PO BOX Casella postale.

POD Sigla di paid on delivery, pagato alla consegna.

POINT Punto. Termine inglese usato in borsa. Secondo il glossario di Wall Street, nel caso del prezzo di azioni, un point significa un dollaro. Nel caso di obbligazioni, un punto significa dieci dollari perché un'obbligazione è quotata in per cento di 1.000 dollari. Nel caso di media del mercato, la parola point significa semplicemente un punto. Se, ad esempio, la media Dow Jones sale da 470,25 a 471,25, essa è salita di un punto. Un punto di questa media, tuttavia, non è l'equivalente di un dollaro. **Break-even point**: soglia di redditività, punto critico; **gold points**: punti dell'oro; **in point of law**: in materia legale; **point of view**: punto di vista; **turning point**: punto di svolta.

POINT OF NO RETURN Punto di non ritorno. Espressione inglese che designa una situazione economica congiunturale particolarmente favorevole o sfavorevole che presumibilmente darà luogo a un'in-

versione di tendenza.

POLDERS Termine olandese che designa le aree sottratte alle acque marine mediante opere di contenimento e di bonifica attuate allo scopo di ottenere un incremento della produzione agricola.

POLICY Politica, linea di condotta. **Beggar-my-neighbour policy**: politica del Beggar-my-neighbour (politica che consiste nel ricercare il proprio esclusivo vantaggio a spese degli altri paesi); **budgetary policy**: politica di bilancio; **company policy**: politica aziendale; **concerted intervention policy**: politica di interventi concordati; **cyclical policy**: politica congiunturale; **demand-management policy**: politica di gestione della domanda; **easy credit policy**: politica creditizia espansiva; **expenditure-dampening policy**: politica di contenimento della domanda; **expenditure-switching policy**: politica di diversione della domanda; **fiscal policy**: politica fiscale; **foreign exchange policy**: politica valutaria; **income policy**: politica dei redditi; **management policy**: politica di gestione; **open market policy**: politica di mercato aperto; **price and wage stop policy**: politica di blocco dei prezzi e dei salari; **stop and go policy**: alternanza di politiche espansive e restrittive; **tax policy**: politica tributaria; **tight money policy**: politica di stretta monetaria. — Ha anche il senso di polizza assicurativa (insurance policy).

POLI DI SVILUPPO Punti di riferimento territoriali o centri di attività siti in zone depresse che lo stato designa quali nuclei di irradiazione di sviluppo economico. Talvolta questi poli sono congiunti mediante un asse attrezzato, cioè una fascia territoriale dotata di infrastrutture (v.). I poli possono tuttavia, contrariamente alle attese, esercitare un'azione non di irradiazione bensì di risucchio delle già scarse risorse esistenti nel territorio.

POLITICA ANTICONGIUNTURALE Insieme delle misure di politica economica attuate dallo stato al fine di limitare le oscillazioni del ciclo economico (v.). È detta politica di stabilizzazione.

POLITICA COMMERCIALE Settore della politica economica (v.) che studia l'attività di intervento dello stato nei rapporti economici con gli altri stati. I due

orientamenti fondamentali della politica commerciale sono il protezionismo (v.) e il libero scambio (v.).

POLITICA DEI REDDITI Settore della politica economica che studia i redditi dei vari soggetti nonché la loro evoluzione al fine di evitare che la loro somma superi la quantità di beni e servizi prodotti e offerti sul mercato. Tale politica si basa sul principio che il complesso dei compensi corrisposti ai vari fattori della produzione equivalga alla quantità dei beni e servizi prodotti, onde evitare pericolosi disequilibri economici e sociali.

POLITICA DI PIANO (v. Programmazione).

POLITICA ECONOMICA Ramo della scienza economica che studia le forme e gli effetti dell'intervento dello stato nella vita economica in vista del conseguimento di un determinato fine.

POLITICA FISCALE Settore della politica economica (v.) che si occupa della migliore distribuzione del reddito nazionale e di reperire risorse per lo stato tali da garantire lo sviluppo dell'economia nazionale in una situazione di sostanziale stabilità economica. Ha a sua disposizione vari strumenti: le imposte progressive le cui aliquote aumentano in proporzione al reddito imponibile; le imposte personali che, a parità di reddito, tengono conto della particolare situazione personale e familiare del percettore di reddito; la discriminazione tra il reddito di capitale e il reddito da lavoro; l'esenzione dei redditi minimi.

POLITICA REGIONALE Settore della politica economica (v.) che si dedica allo sviluppo delle zone depresse di un paese o di un'area geografica.

POLIZZA In campo assicurativo designa il documento che prova l'esistenza di un contratto assicurativo (deve rispondere ai requisiti fissati dall'art. 1325 del codice civile). L'insieme delle polizze di una compagnia di assicurazione rappresenta il suo portafoglio.

POLIZZA A CONTO CORRENTE Varietà di polizza flottante (v.) in virtù della quale l'assicuratore si impegna di aumen-

tare o di ridurre in ogni tempo, con effetto immediato, i valori assicurati e ciò in seguito a semplice richiesta dell'assicurato da farsi con lettera raccomandata.

POLIZZA APERTA Nelle assicurazioni marittime o aeree è la polizza con cui si assicura una determinata somma complessiva per tutte le spedizioni di merci che verranno effettuate entro il periodo di tempo stabilito dal contratto: la somma così assicurata diminuisce scalarmente, fino a esaurimento, man mano che si effettuano le spedizioni che sono oggetto dell'assicurazione.

POLIZZA A TAGLIO FISSO Nel campo delle assicurazioni indica un contratto comprensivo di diverse combinazioni di premi relativi a vari rischi e massimali.

POLIZZA CAR Polizza assicurativa contractor's all risks che copre cioè i rischi dell'imprenditore, come per esempio i danni di cantiere causati da sinistri all'opera in costruzione o alle attrezzature o a terzi durante l'esecuzione di opere edili o appalti.

POLIZZA CAUZIONALE Polizza con cui si garantisce in forma assicurativa l'esecuzione di determinati obblighi dell'assicurato nei confronti di terzi, per esempio di obblighi assunti contrattualmente da un'impresa di costruzioni.

POLIZZA COLLETTIVA Nel gergo assicurativo indica un contratto che copre i rischi di più assicurati.

POLIZZA CON STIMA ACCETTATA Polizza mediante la quale l'assicuratore si obbliga, in caso di sinistro, a risarcire i danni in base al valore convenuto con l'assicurato al momento della stipulazione del contratto.

POLIZZA D'ABBONAMENTO Contratto con il quale sono preventivamente stabilite le condizioni di assicurazione e i tassi di premio che l'assicuratore si impegna a praticare per la copertura dei rischi che sono a esso applicati dall'assicurato.

POLIZZA DI CARICO Documento firmato dal capitano di una nave o da un rappresentante qualificato della compagnia di navigazione che testimonia l'im-

barco di certe merci e comporta l'impegno della loro consegna in un porto determinato. Esso costituisce un titolo di proprietà delle merci.

POLIZZA DI CREDITO COMMERCIALE Forma di finanziamento mediante la quale un'azienda, dietro rilascio di un «riconoscimento di debito» a una società finanziaria o a una banca, ottiene un determinato importo per un certo periodo di tempo (eventualmente rinnovabile). Il «riconoscimento di debito» viene venduto sul mercato (unitamente a una fidejussione bancaria) a investitori istituzionali. È simile, nella sostanza, all'accettazione bancaria, anche se non è utilizzata la forma cambiaria. La polizza di credito commerciale ricalca il modello del «commercial paper».

POLIZZA DI FEDELTÀ Polizza con la quale l'assicuratore si impegna a coprire le perdite derivanti da malversazioni compiute da dipendenti dell'assicurato.

POLIZZA GLOBALE Polizza di assicurazione con la quale si copre un insieme di rischi che normalmente formano oggetto di polizze separate.

POLIZZA LIBERATA Nel campo delle assicurazioni sulla vita indica il contratto per il quale il contraente non ha più obblighi di pagamento del premio.

POLIZZA REGOLABILE È la polizza con la quale il premio viene regolato al termine di ogni periodo di assicurazione in base alle variazioni verificatesi nel periodo medesimo.

POLLICE CUBICO Misura anglosassone di volume equivalente a 16,387 centimetri cubi.

POMPATO Termine del linguaggio di borsa indicante un titolo la cui quotazione, per effetto di acquisti opportunamente orchestrati, sale a livelli troppo elevati rispetto al suo valore intrinseco.

PONDERAZIONE (COEFFICIENTI DI) Coefficienti che permettono di conferire a ogni grandezza che interviene nel calcolo di una media un'importanza relativa proporzionata all'importanza di tale grandezza.

PONOCRAZIA Termine derivato dal greco, che significa dominio del lavoro e che è usato nella teoria marxista per designare un tipo di società amministrata non da capitalisti ma dalle forze di lavoro.

POOL Accordo stipulato da aziende che operano nello stesso settore economico o in settori economici complementari al fine di limitare la concorrenza e di determinare una situazione di mercato quasi monopolistica, concordando i prezzi, le politiche e le rispettive zone di vendita. Gold pool: pool dell'oro; reserve pool: fondo comune delle riserve.

POOL DELL'ORO Associazione istituita nel 1961, a cui aderirono gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia, l'Italia, la Germania occidentale, la Svezia, il Giappone, il Canada, i Paesi Bassi e il Belgio, allo scopo di mantenere stabile il prezzo dell'oro (35 dollari per oncia di fino) onde sostenere il dollaro. Nel 1967 la Francia, pur continuando a far parte formalmente del «gruppo dei dieci», cessò di partecipare all'attività del pool. In seguito alla crisi monetaria internazionale del marzo 1968, il pool ha cessato di funzionare e il mercato dell'oro è stato sdoppiato: il primo, riservato alle banche centrali, trattava l'oro al prezzo ufficiale, il secondo, o mercato libero, permetteva alla quotazione dell'oro di oscillare in base alla legge del mercato.

Nel 1973, infine, anche il doppio mercato ha cessato di esistere e la quotazione dell'oro da allora è determinata solo dalla domanda e dall'offerta.

POOL DELL'URANIO Istituito nel 1970 da Germania occidentale, Inghilterra e Olanda, il pool dell'uranio aveva lo scopo di ovviare alla crisi che l'Euratom stava attraversando.

POOL DI BANCHE Accordo stipulato tra un gruppo di banche per finanziare a medio termine operatori impegnati nell'esecuzione di grandi forniture o di grandi lavori. Con tale accordo viene ripartito su più istituti l'impegno di finanziamento. Nell'organizzazione di tali pool sono da distinguere la banca che dirige il finanziamento e che tiene i rapporti con il cliente

(è normalmente quella che ha acquisito l'affare), le banche che concedono il finanziamento e, infine, la banca erogante.

POOL SWAP Fondo costituito da valute di riserva (v.) e gestito dalla Banca dei regolamenti internazionali (v.) allo scopo di far fronte ai movimenti dei capitali vaganti (v.) a fini speculativi.

POPOLAZIONE ATTIVA Espressione che designa le persone che, in uno stato, esercitano abitualmente un'attività lavorativa, ivi comprese quelle che si trovano momentaneamente senza lavoro per una causa indipendente dalla loro volontà.

PORTAFOGLIO Nel linguaggio bancario esso indica il complesso delle cambiali scontate in possesso di una banca e delle quali si attende il pagamento e quei titoli che rappresentano un investimento dell'istituto stesso.

In ambito assicurativo designa il complesso di polizze (v.) emesse da una compagnia in una certa data. In borsa indica i titoli posseduti da una persona o da un ente in un certo momento.

PORTAFOGLIO DEL MERCATO Teoria della scelta di portafoglio. Il portafoglio del mercato costituisce la scelta del portafoglio ottimale per tutti gli investitori, evidenziando loro le possibili combinazioni tra rischio e tasso di rendimento degli impieghi di denaro.

PORTAFOGLIO EQUILIBRATO In campo assicurativo indica l'insieme dei rischi assunti da una società di assicurazione che si compensano per il loro grande numero, la ripartizione territoriale, la natura, l'oggetto, l'eliminazione delle punte di rischio (v.), in modo da formare un portafoglio ben equilibrato che assicuri, nei limiti del possibile, la stabilità dei risultati.

PORTATORE (AL) Espressione designante un titolo che non reca l'iscrizione di alcun nominativo e il cui trasferimento avviene con la semplice consegna del titolo stesso.

PORTFOLIO Cartella. Pubblicazione molto curata ed elegante con la quale si presenta a persone particolarmente qualificate una nuova attività commerciale, un

nuovo prodotto, una campagna pubblicitaria. Portfolio balance: composizione del portafoglio; portfolio investment: investimento di portafoglio; investment portfolio: portafoglio titoli; time portfolio: fondi vincolati.

PORTO FRANCO Espressione indicante gli scali in cui le materie prime di importazione possono entrare, sostare e venire trasformate senza pagamento di alcun dazio, a condizione tuttavia che tali materie, dopo essere state lavorate, siano esportate.

POS Point of sale, punto di vendita.

POSITION Posizione, situazione, impiego, condizione. Cash position: tesoreria (Usa); gold position: posizione in oro; liquidity position: situazione della liquidità; short position: posizione allo scoperto (Usa); short spot position: posizione a breve scoperta; speculative bull position: posizione speculativa al rialzo.

POSIZIONE Termine usato in borsa per indicare la somma dei titoli comprati ed eventualmente anche venduti allo scoperto (v.) da un operatore.

Nella pianificazione delle risorse aziendali indica un gruppo di compiti eseguiti da un solo operatore. In un'azienda vi sono tante posizioni quanti sono i dipendenti.

POSIZIONE CORTA Espressione usata per designare la posizione finanziaria di un'impresa il cui attivo, in moneta estera, è inferiore al passivo. In borsa è la posizione di chi vende allo scoperto.

POSIZIONE DI MEMORIA Nel linguaggio dell'informatica indica un elemento di memoria capace di contenere un dato elementare (numero, lettera, carattere speciale) mediante una combinazione di bit (v.).

POSIZIONE DOMINANTE (ABUSO DELLA) Espressione usata per designare la situazione in cui un'impresa o un gruppo di imprese di paesi facenti parte della Comunità economica europea approfitta della sua posizione di vantaggio rispetto alla concorrenza per ricavare profitti ingenti a danno dei consumatori. Tale abuso viene giudicato dalla corte di giustizia del Mec in base all'articolo 86 del trattato di Roma (v.).

POSIZIONE IN TITOLI Termine usato in borsa per indicare la somma dei titoli comprati ed eventualmente anche venduti allo scoperto da un operatore.

POSIZIONE LUNGA È la posizione finanziaria di un'impresa il cui attivo, in moneta estera, è superiore al passivo.

POSIZIONE NEUTRA È la posizione finanziaria di un'azienda il cui attivo e passivo, in moneta estera, hanno lo stesso valore.

POSTA Importo registrato in dare o in avere di un conto.

POSTAUDIT Revisione a posteriori. Revisione effettuata in un'azienda, normalmente da un revisore interno, per verificare la correttezza di un'operazione, dopo che questa è avvenuta.

POSTED PRICE Prezzo registrato. Espressione inglese usata per indicare il prezzo del petrolio grezzo all'esportazione e al quale si fa riferimento per calcolare l'entità delle royalties (v.) dovute ai governi concedenti dalle compagnie concessionarie.

POTENTIAL Nella pianificazione delle risorse aziendali indica le capacità presenti in un soggetto, ma non utilizzate nel posto di lavoro che occupa.

POTERE DI ACQUISTO (DELLA MONETA) Quantità di beni o servizi che una somma di denaro permette di acquistare (v. Valore della moneta).

POTERE LIBERATORIO Espressione usata per indicare il potere attribuito dallo stato a monete e biglietti di banca e di stato di estinguere obbligazioni che comportino un pagamento.

POUND (v. Libbra).

POUND TROY Misura anglosassone di peso, utilizzata per metalli preziosi e medicinali, equivalente a 373,2420 grammi.

POWER Facoltà, potere. Power of attorney: facoltà legale; earning power: redditività; purchasing power: potere d'acquisto; voting power: diritto di voto; powers of signature: poteri di firma.

PPBS (PLANNING PROGRAMMING

BUDGETING SYSTEM) Sistema di pianificazione e programmazione del bilancio, che designa il procedimento secondo cui è opportuno redigere, oltre al bilancio annuale dello stato, anche un secondo bilancio che tenga conto degli obiettivi della programmazione economica.

PPD Abbreviazione di prepaid, già pagato. Franco di porto.

PPV Pubblicità punto vendita.

PRA (v. Pubblico registro automobilistico).

PREAUDIT Revisione preventiva. Verifica dei documenti svolta in azienda per accertare la regolarità di un'operazione prima di effettuare un pagamento.

PRECISION STATEMENT Nell'informatica indica l'istruzione che specifica il numero di cifre alla destra del punto decimale.

PRE-EMPTIVE RIGHT Diritto di opzione (v.).

PREFERENZA Regolamentazione del commercio estero più favorevole del diritto comune che viene concessa da un paese ai prodotti provenienti da determinati stati.

PREFERRED STOCK Azione privilegiata. Largamente diffusa negli Stati Uniti, accorda ai possessori privilegi notevolmente maggiori di quelli consentiti dal diritto societario italiano.

PREFINANZIAMENTO Assegnazione di capitale a titolo provvisorio per il finanziamento di un'operazione economica in attesa dello strumento di finanziamento stabile. Per esempio, quando lo stato ha appaltato un lavoro pubblico a un privato, questi, in attesa che lo stato gli corrisponda il corrispettivo, può ottenere da un istituto di credito un prefinanziamento dietro garanzia del credito vantato nei confronti dello stato.

PREGIUDIZIALE TRIBUTARIA Disposizione di legge che subordina il processo penale all'accertamento definitivo dell'imposta evasa. La legge 7 agosto 1982 n. 516 sul condono ha abolito la pregiudiziale per tutti i reati tributari commessi dopo

il 1° gennaio 1983. Il magistrato può quindi iniziare il procedimento penale anche se il processo tributario, in genere molto lungo, non è stato iniziato o terminato. La pregiudiziale invece è rimasta in vigore, in base a una modifica dell'articolo 13 della legge, per i vecchi reati fiscali commessi entro il 31 dicembre 1982. Le «manette agli evasori» con questa legge quindi scatteranno solo per i periodi di imposta successivi al 1° gennaio 1983.

PRELAZIONE Ha due accezioni. È il diritto di una persona di essere preferita, a parità di condizioni, ad altri eventuali acquirenti quando un bene sia messo in vendita. Oppure può essere il diritto di un creditore di rifarsi sui beni del debitore con precedenza sugli altri creditori.

PRELIEVO Operazione bancaria con la quale si ottiene dall'istituto di credito la disponibilità di una somma depositata o di parte di essa. È detto congiunturale il prelievo operato sulla parte nominale dell'accrescimento del valore aggiunto delle imprese e destinato a prevenire eventuali tendenze inflazionistiche. Il prelievo fiscale è quello operato dallo stato o da altri enti pubblici sui redditi dei contribuenti.

PREMIO Nel linguaggio di borsa indica la somma che il contraente paga nella stipulazione di un contratto a premio (v.) per acquistare la facoltà di dare al contratto medesimo la soluzione più favorevole. Nel caso di un'emissione di obbligazioni, rappresenta la differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo di emissione. Nel campo delle assicurazioni il premio indica il prezzo della polizza. È la remunerazione che l'assicurato dà all'assicuratore come contropartita del rischio assunto. Il premio comprende la copertura del rischio propriamente detto e i carichi corrispondenti alle spese sostenute dalla società assicuratrice.

PREMIO ACQUISITO (ALL'ESERCIZIO) Frazione di premio di competenza dell'esercizio, corrispondente cioè al periodo di tempo maturato nello stesso esercizio. Si dice invece premio non acquisito quella frazione di premio di competenza dell'esercizio successivo.

PREMIO CONTRO FERMO Operazione a carattere speculativo che si realizza ab-

binando un contratto a premio (v.) con un contratto a termine fermo, stipulato contemporaneamente o in tempi successivi. Le più diffuse modalità di abbinamento di premi contro fermo, note con il termine di equivalenza di borsa (v.), sono: acquisto a fermo con vendita contemporanea di un dont.(v.); compera di un dont con contemporanea vendita a fermo; acquisto di un dont e vendita a metà del fisso (v.); vendita di un dont con acquisto di metà del fisso; vendita a fermo con acquisto di un dont su un quantitativo doppio di titoli.

PREMIO CONTRO PREMIO Operazione a carattere speculativo che si realizza abbinando un contratto a premio (v.) con un altro contratto di borsa, anch'esso a premio, stipulato contemporaneamente o in tempi successivi, per quantitativi di titoli uguali o diversi.

PREMIO COSTANTE Nel campo delle assicurazioni sulla vita indica il premio medio uniforme relativo a un rischio variabile nel tempo.

PREMIO DI CONVERSIONE Riferito alle obbligazioni convertibili (v.), è dato dal rapporto fra il prezzo attuale dell'azione e il prezzo di conversione (v.). Il premio avrà ovviamente un valore negativo se il prezzo di conversione è inferiore al valore di borsa dell'azione.

PREMIO DI DEPORTO Indica il compenso pagato dal ribassista per ottenere titoli a riporto (v.). Chi ha venduto a termine senza disporre di titoli, cioè allo scoperto, deve cercare entro il giorno dei riporti una controparte disposta a cederli a riporto i titoli necessari per la consegna, sostenendo anche l'eventuale onere dell'operazione.

PREMIO DI INVENTARIO Nel campo delle assicurazioni sulla vita indica il premio lordo (v.) diminuito delle spese di incasso e di acquisizione.

PREMIO DI PORTAFOGLIO Premio pagato al o dal riassicuratore per un portafoglio di riassicurazioni rispettivamente riscattato o acquistato.

PREMIO DI PRODUZIONE È attualmente un elemento predeterminato della retribuzione calcolato, a seconda dei casi,

in cifra fissa o in percentuale sul minimo tabellare. Originariamente era una gratifica elargita in rapporto alla produttività.

PREMIO DI RIMBORSO È la differenza tra il prezzo di emissione di un'obbligazione e il prezzo di rimborso alla sua scadenza.

PREMIO DI RIPARTIZIONE In campo assicurativo indica il premio annuo variabile dovuto dagli interessati nel sistema di ripartizione (v.) per coprire gli oneri di esercizio.

PREMIO DI RISPARMIO Nelle assicurazioni in caso di vita e in quelle miste indica la quota del premio annuale costante che viene capitalizzata.

PREMIO EXPORT Concorso del settimanale *Il Mondo*, con il patrocinio del ministero del commercio estero, per premiare le aziende italiane che esportano di più. Il premio Export, nato nel 1977, oltre che al vincitore assoluto, è assegnato anche alle aziende prime classificate nei rispettivi settori: alimentari e affini; tessili e abbigliamento; calzature, pelli e cuoio; arredamento, mobili e affini; metallurgica, meccanica pesante e affini; meccanica di precisione, elettromeccanica ed elettronica; chimica e affini.

PREMIO FORFETTARIO Nel gergo assicurativo indica il premio il cui ammontare è stato prefissato.

PREMIO FRAZIONATO Nel gergo assicurativo indica il premio annuale pagabile ratealmente a semestre, quadrimestre, trimestre; la rateazione va intesa semplicemente come una modalità di pagamento gravata da interessi.

PREMIO LORDO Nel gergo assicurativo indica il premio puro (v.) aumentato dei caricamenti (v.).

PREMIO MATURATO, CONSUMATO Frazione di premio corrispondente alla parte trascorsa di un periodo di assicurazione. Il premio non maturato o non consumato, viceversa, è la frazione di premio corrispondente alla parte non trascorsa di un periodo di assicurazione.

PREMIO NATURALE In campo assicurativo è il premio dovuto all'inizio di ogni

anno per la copertura del rischio di morte nell'anno stesso. Aumenta con il crescere dell'età dell'assicurato e non dà luogo alla costituzione di riserva matematica (v.). È opposto a premio costante.

PREMIO NETTO Nei contratti di riassicurazione indica il premio ceduto al riassicuratore, detratte le spese di acquisizione sostenute dall'assicuratore.

PREMIO PURO Nel gergo assicurativo indica il valore del rischio preso in carico. Nel ramo vita il premio puro è calcolato sulla base delle tavole di mortalità, nei vari rami elementari sulla base delle frequenze dei sinistri e del loro costo medio.

PREMIO SULL'ORO Indica la differenza positiva, calcolata in base a una stessa unità di misura, tra il valore della moneta metallica tipo, coniatata in oro, e quella cartacea di uno stesso stato. Attualmente l'espressione ha solo un significato storico. In pratica, esso esprime il maggior prezzo dell'oro rispetto ai biglietti di banca o, in altri termini, il minor potere d'acquisto della carta moneta nei confronti della moneta aurea.

PREMISTA Termine con cui si definisce chi opera con contratti a premio (v.). Questi operatori si inseriscono nel movimento speculativo acquistando azioni di nuova emissione con il proposito di rivenderle al più presto per realizzare un utile. Se le aspettative rispecchiano la realtà (cosa che non sempre si verifica), il comportamento dello speculatore ha un effetto favorevole in quanto dà un'indicazione degli impieghi utili per coloro che vogliono investire. Il mercato ne ha un orientamento positivo perché in questo modo il risparmio si canalizza nell'impiego più produttivo.

PREMIUM Differenza fra la quotazione di borsa di un closed end investment trust (v.) e il suo valore netto di inventario. Premium amount: importo del premio; premium deposit: deposito dei premi; premium discount: ribasso del premio premium due: premio in scadenza; premium income; incasso premi; premium loading for abnormal risk: sovrappremio; premium paid: premio incassato; premium rate: tasso del premio; premium receipt: quietanza di premio; premium refund:

rimborso del premio; premium reserve: riporto dei premi, riserva premi; call premium: premio pagato dall'emittente in caso di rimborso anticipato di obbligazioni, premio pagato dall'emittente in caso di ritiro di azioni privilegiate a un prezzo superiore al valore nominale; loaded premium: premio maggiorato; maturity premium: premio di rimborso; share premium: sovrapprezzo per le azioni di nuova emissione.

PREMONIZIONE Preavviso che il cliente deve dare alla banca prima di operare un prelievo da un deposito vincolato (v.). I termini della premonizione variano a seconda della durata del vincolo e della somma che si intende ritirare.

PRENDITORE DI UN TITOLO Titolare di un titolo di credito, che può far valere il diritto in questo incorporato. A questa persona deve essere corrisposta la somma indicata nel titolo ed essa è legittimata a esercitare l'azione cambiaria diretta (v.) e di regresso (v.).

PREPAID EXPENSES Risconti attivi.

PRESA DI BENEFICIO Nel gergo di borsa indica una vendita di titoli effettuata per consolidare un guadagno.

PRESCRIZIONE Estinzione di un diritto dovuta al fatto che il titolare non lo ha esercitato per un periodo di tempo determinato dalla legge. La prescrizione comincia a decorrere dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere.

PRESCRIZIONE DEI BUONI DEL TESORO Il termine è di 10 anni dal giorno della scadenza per il capitale investito e di cinque anni dalla data fissata per il pagamento di eventuali premi.

PRESCRIZIONE DEL DIVIDENDO Nel caso di società iscritte nel registro delle imprese il diritto alla quota di partecipazione agli utili realizzati e distribuiti da una società cade in prescrizione dopo un periodo di cinque anni. A discrezione della società la riscossione può avvenire anche oltre questo termine.

PRESENTAZIONE FOGLI Operazione di borsa con la quale ogni associato presenta alla stanza di compensazione il proprio conto liquidazione, per evidenziare i

titoli da consegnare e/o ritirare e il saldo risultante a proprio debito o credito. Il calendario fissa la presentazione fogli nel secondo giorno di borsa aperta successivo a quello della spunta (v.).

PRESENT VALUE Valore attuale. È il valore presente di uno o più importi di moneta disponibili in futuro. Il valore attuale costituisce un metodo per valutare la redditività degli investimenti di un'impresa e consiste nello scontare il flusso di profitti originati dagli investimenti mediante un determinato tasso di interesse.

PRESSIONE FISCALE Rapporto fra il reddito nazionale e la parte di esso che viene prelevata a titolo di imposta dallo stato e dagli altri enti pubblici.

PRESSIONI Nel gergo di borsa indicano delle vendite insistenti su un determinato titolo o su titoli appartenenti a uno stesso gruppo, che comportano generalmente un ribasso delle quotazioni.

PRESSO TERZI Sinonimo di depositario, colui presso il quale risultano depositati dei beni mobili.

PRESS RELEASE Comunicato stampa.

PRESTITO Nel gergo di borsa indica un debito a lunga scadenza contratto dallo stato o da altro ente pubblico o privato, mediante l'emissione di titoli obbligazionari offerti in sottoscrizione alle banche o ai risparmiatori. In genere è costituito dall'assunzione in mutuo di una somma di moneta da parte di un soggetto presso un altro soggetto.

PRESTITO A PREMIO Si tratta di un debito contratto da enti pubblici o da società commerciali, con l'impegno di corrispondere, oltre all'interesse stabilito, dei premi in base a determinate modalità di sorteggio stabilite nel programma di emissione dei titoli che rappresentano il prestito. Il primo prestito a premio italiano fu emesso dal comune di Milano nel 1861: si trattava di obbligazioni rimborsabili, con il diritto al sorteggio di premi ma senza interesse. Il capitale nominale ammontava a 18 milioni e il pagamento dei premi e il rimborso erano eseguibili anche sulle piazze di Parigi, Francoforte e Bruxelles.

PRESTITO A TERMINE Finanziamento

a medio termine, spesso garantito da ipoteca, ammortizzabile con gli interessi a rate uguali e regolari in un periodo compreso tra uno e 10 anni.

PRESTITO CONSOLIDATO (v. Debito consolidato).

PRESTITO DI TITOLI Forma di riporto (v.) nella quale il prezzo per contanti è superiore a quello a termine, e che tecnicamente viene definito riporto con deporto. Permette a un operatore che abbia bisogno temporaneamente di determinati titoli di prenderli a prestito stipulando un contratto di riporto per l'acquisto dei titoli a un prezzo determinato. Alla scadenza convenuta egli rivenderà al riportato i titoli a un prezzo inferiore a quello di acquisto; la differenza di prezzo rappresenta il compenso per il prestito dei titoli. Il prestito di titoli può essere per esempio richiesto da chi abbia l'intenzione di partecipare all'assemblea di determinate società con un numero di voti tale da influenzarne le decisioni o da chi abbia l'obbligo di depositare dei titoli a garanzia dell'esecuzione di un contratto.

PRESTITO FLUTTUANTE (v. Debito fluttuante).

PRESTITO SU PEGNO Tipica forma di investimento esercitata dai monti di credito su pegno di prima e di seconda categoria. La garanzia è rappresentata da merci, oggetti o titoli dati in pegno; al prestatario viene rilasciata una polizza dalla quale risultano la descrizione e il valore del bene dato in pegno, la data di scadenza del prestito e gli interessi da corrispondere. Il prestito non può superare i quattro quinti del valore stimato dal perito. Il prestito è estinguibile in qualsiasi momento prima della scadenza e l'interesse è dovuto all'atto del riscatto. Nel caso di anticipazione su titoli le banche applicano delle percentuali di scarto sul valore corrente o su quello nominale (per i titoli a reddito fisso) soprattutto nel caso in cui la quotazione sia sopra la pari; dette percentuali sono (salvo deroghe) del 30% per i titoli azionari, del 20% per i titoli obbligazionari non garantiti dallo stato e del 10% per i titoli di stato o garantiti dallo stato stesso.

PRE-TEST Sondaggio d'opinione che viene effettuato prima di dare inizio a una campagna pubblicitaria per prevedere la

sua validità e accettabilità. In fase di ricerca il pre-test indica la prova necessaria per mettere a punto i questionari nelle ricerche quantitative o gli schemi di colloquio nelle ricerche motivazionali.

PREZZI AMMINISTRATI Prezzi fissati dalle imprese appartenenti a una coalizione. Si contrappongono ai prezzi liberi (v.). Prezzi amministrati sono anche quelli regolamentati dallo stato (tariffe telefoniche e ferroviarie, quotidiani, medicinali, zucchero, pane).

PREZZI CONTINUI (SISTEMA DEI) Sinonimo di contrattazione continua.

PREZZI DIRETTIVI Prezzi che, formandosi su piazze importanti, condizionano quelli delle altre piazze minori. Ciò accade soprattutto per le derrate alimentari.

PREZZI LIBERI O DI MERCATO Prezzi determinati dal libero gioco della domanda e dell'offerta. Si contrappongono ai prezzi amministrati (v.).

PREZZI MINIMI Clausola che permette ai paesi del Mercato comune europeo di impedire l'entrata nel proprio territorio di determinati prodotti provenienti da un altro paese comunitario, i cui prezzi siano inferiori a quelli minimi nazionali. Tale possibilità è accordata solo in caso di gravi difficoltà economiche.

PREZZI MULTIPLI Politica di prezzi praticata in regime di monopolio per trarre il massimo utile sfruttando il diverso potere d'acquisto dei consumatori, offrendo i medesimi beni o servizi a prezzi diversi. Il monopolista può scegliere due vie: offrire i prodotti sostanzialmente uguali, ma differenti sotto alcuni aspetti secondari (per esempio, i primi e i secondi posti a teatro o allo stadio), oppure frazionare l'offerta, mettendo in vendita in un primo tempo un numero limitato di beni a prezzo elevato e poi quantitativi maggiori dello stesso bene a prezzi più accessibili (per esempio, la prima e la seconda visione di uno spettacolo).

PREZZI SORVEGLIATI Prezzi di alcuni prodotti importanti (per esempio il gasolio) che i produttori possono aumentare solo a condizione che ne documentino il rincaro.

PREZZO Quantità di moneta che deve

essere scambiata per una unità di bene o servizio.

PREZZO BARGAIN Prezzo mercanteggiato. Si ha quando in una compravendita il venditore chiede un importo più elevato di quello che vuole realmente ottenere, dando per scontata la richiesta di riduzione della controparte. Allo stesso modo l'acquirente offre un prezzo inferiore a quello che vuole in effetti pagare.

PREZZO BASE Nel gergo di borsa indica il prezzo al quale viene stipulato un contratto a premio. Si veda anche base del premio.

PREZZO CIVETTA Prezzo di assoluta convenienza che riguarda soprattutto prodotti di marche note e che ha lo scopo di attirare la clientela.

PREZZO CORRENTE Prezzo che si forma nel breve periodo.

PREZZO COSTANTE È il prezzo depurato dell'aumento di valore di un bene o di un servizio dovuto unicamente a un aumento dei prezzi nel corso di un determinato periodo ed esprime perciò la variazione di valore in termini reali. È contrapposto a prezzo corrente.

PREZZO DI CARICO Nel gergo di borsa indica il prezzo al quale un titolo è stato effettivamente acquistato.

PREZZO DI COMPENSO Nel gergo di borsa indica il prezzo di riferimento per valutare i titoli azionari od obbligazionari ceduti a riporto e per stabilire la parte imponibile dei titoli quotati ufficialmente e caduti in successione. Viene determinato nel giorno dei riporti dal comitato direttivo degli agenti di cambio, prendendo come base le quotazioni di chiusura della seduta. I prezzi di compenso di alcuni titoli possono differire da quelli di chiusura del giorno dei riporti a causa di correzioni apportate dal comitato direttivo, in seguito all'andamento eccezionale della domanda e dell'offerta di quei titoli oppure per motivi di carattere tecnico, come quando è in atto un aumento di capitale per cui la quotazione di borsa è riferita al titolo pieno, mentre il prezzo di compenso è fissato ex opzione e/o ex assegnazione gratuita.

PREZZO DI CONVERSIONE Riferito

alle obbligazioni convertibili (v.), è il prezzo attribuito alle stesse obbligazioni per ottenere in cambio un certo numero di azioni. Al momento dell'emissione questo prezzo si ricava dividendo il valore nominale complessivo delle obbligazioni indicate nel rapporto di conversione per il numero di azioni offerte in cambio. Per esempio, il prezzo di conversione stabilito dalla Magona, nell'emissione di obbligazioni convertibili del '79, è stato di 1.500 lire per azione perché con tre obbligazioni da mille lire di nominale ciascuna (quindi con 3 mila lire) si possono ottenere in cambio due azioni ordinarie. Pertanto 3 mila lire divise in due azioni = 1.500 lire per azione. Invece, una volta emessa e quotata ufficialmente l'obbligazione convertibile, sarà il suo valore di borsa a essere preso in considerazione per il suddetto calcolo. Ipotizzando che il valore delle obbligazioni convertibili Magona salga del 10%, il loro prezzo unitario sarà allora di 1.100 lire. Ne consegue che il prezzo di conversione salirà a 1.650 lire ($3.300 : 2 = 1.650$). Quanto più vicino è questo valore al prezzo attuale dell'azione tanto maggiori dovrebbero essere le probabilità che al momento della conversione emerga la convenienza a esercitare il diritto. Il prezzo di conversione è un elemento molto importante da conoscere, perché aiuta a valutare la convenienza o meno dell'investimento.

PREZZO DI COSTO Indica appunto il costo che l'imprenditore sostiene per la produzione di un bene o servizio.

PREZZO DI EMISSIONE Prezzo al quale i nuovi titoli obbligazionari vengono offerti ai risparmiatori. Il prezzo di emissione indica anche il prezzo al quale vengono collocate le parti di un fondo comune di investimento; generalmente tale prezzo è netto in quanto comprende la provvigione di collocamento che si aggira sul 6-8% del valore netto di inventario.

PREZZO DI ESCLUSIONE Prezzo fissato da imprese coalizzate a un livello particolarmente competitivo per scoraggiare l'ingresso nel mercato di nuove imprese concorrenti.

PREZZO DI RIFERIMENTO (v. Posted price).

PREZZO DI RIPORTO Compenso spettante alla banca che accetta di stipulare un contratto di riporto (v.). Viene computato percentualmente sul capitale impiegato e il suo importo non figura nel contratto per motivi fiscali.

PREZZO DI RISCATTO Prezzo al quale la società di riacquisto si impegna a comperare le parti di un fondo comune di investimento offerte in vendita. Il prezzo di riscatto coincide generalmente con il valore netto di inventario, diminuito della provvigione di circa l'1% spettante alla società di riacquisto.

PREZZO DI STORNO Prezzo fissato dal comitato direttivo degli agenti di cambio, nel corso di una liquidazione coatta di borsa (v. Esecuzione coattiva di borsa), in base alla media dei prezzi correnti, al fine di determinare la differenza fra i nuovi prezzi (di storno) e i vecchi prezzi dei contratti che sono stati annullati (v. Storno di contratti).

PREZZO FATTO Nel gergo di borsa indica il prezzo al quale un titolo quotato ufficialmente è stato effettivamente negoziato nel corso di una determinata seduta.

PREZZO LIMITATO (v. Limitato).

PREZZO LIMITE Nel marketing indica la ristretta banda di prezzo individuata e accettata dall'acquirente per alcuni prodotti disponibili in un'ampia varietà di tipi e di prezzi.

PREZZO MEDIO DI STORNO DEI DIRITTI DI OPZIONE Viene determinato dal comitato direttivo degli agenti di cambio, prendendo in considerazione le quotazioni rilevate sul diritto di opzione nel corso delle prime cinque sedute di contrattazione (v. Diritto di opzione).

PREZZO NOMINALE Prezzo di listino di un titolo che ha soltanto valore indicativo, in quanto non ci sono state effettive contrattazioni o per mancanza di ordini o perché eventuali proposte di acquisto o di vendita di quel titolo non hanno trovato un punto di incontro.

PREZZO OTTIMALE DI VENDITA E' il prezzo di vendita di un prodotto che, messo in rapporto con il volume di vendita dello stesso prodotto, assicura il massimo

contributo alle spese generali e al profitto di una certa impresa per un determinato periodo di tempo.

PREZZO POLITICO È un prezzo amministrato inferiore al costo del servizio offerto in contropartita, stabilito da un centro decisionale, anziché dal libero gioco delle forze di mercato. La scelta di tale prezzo dipende dal fatto che lo stato vuole garantire a tutti l'uso di determinati servizi pubblici e la differenza fra prezzo e costo viene coperta con il gettito delle imposte.

PREZZO PSICOLOGICO DI VENDITA Prezzi di vendita più inconsciamente accettabili di altri da parte del consumatore: per esempio 995 lire anziché 1.000 lire.

PREZZO PUBBLICO (v. Tariffa).

PREZZO STRACCIATO Nel campo commerciale indica un prezzo inferiore a quello generalmente praticato sul mercato. I prezzi stracciati vengono impiegati per lo più in occasione del lancio di offerte speciali o di realizzazione di saldi (v.).

PRG (v. Piano regolatore generale).

PRICE Prezzo. Price after hours: quotazione del dopoborsa; abatement price: riduzione sul prezzo; administered prices: prezzi amministrati; asking prices: prezzi di domanda; auction price: prezzo di aggiudicazione; bid-price: lettera (termine di borsa), prezzo di offerta; buying price: prezzo di acquisto; closing price: quotazione di chiusura; consumer price: prezzo al consumo; dictated price: prezzo imposto; ex-dividend price: quotazione ex cedola; farm prices: prezzi agricoli; floor price: prezzo di salvaguardia, prezzo minimo; market-related price: prezzo in linea col mercato; posted price: prezzo di riferimento (prezzo fittizio assunto per la determinazione delle royalties e delle imposte connesse alla produzione di petrolio); shadow price: valore marginale; world market price: quotazione sul mercato mondiale.

PRICE EARNINGS RATIO Esprime il rapporto tra il corso in borsa di un'azione di una società in un determinato momento e gli utili da essa realizzati.

PRICE FOLLOWER Imitatrice del prez-

zo. Indica l'impresa che si allinea ai prezzi praticati dalla concorrenza nella determinazione del prezzo di vendita del proprio prodotto.

PRICE LEADER Prezzo guida. Indica l'impresa che è in grado di offrire un prodotto a prezzi competitivi, grazie alle sue notevoli dimensioni e alla conseguente forza che ha sul mercato. Indica inoltre il prezzo nei confronti del quale sono determinati gli altri prezzi del settore.

PRICES BUBBLE Gonfiatura dei prezzi. Indica l'improvviso aumento dei prezzi allorché scade un periodo di congelamento stabilito dalle autorità governative. Un esempio di prices bubble è quello verificatosi negli Stati Uniti all'inizio del 1972 dopo che era stato tolto il blocco decretato per contenere l'inflazione.

PRICE SETTER Colui che decide il prezzo. Indica l'impresa che stabilisce il prezzo di vendita dei propri prodotti indipendentemente dai prezzi praticati dalla concorrenza.

PRIMA NOTA Si tratta di un documento che sta a monte delle registrazioni contabili di un'azienda, in quanto in esso vengono indicate le operazioni che vengono poi registrate nella contabilità.

PRIME Di prima qualità. Prime cost: prezzo di costo; prime lending rate: tasso base.

PRIME BANKERS ACCEPTANCE RATE Tasso di sconto delle accettazioni delle migliori banche sulla piazza di New York.

PRIME RATE Tasso primario. Negli Stati Uniti indica il tasso di interesse che le banche praticano ai migliori clienti. Ogni banca fissa in modo autonomo il proprio prime rate e la determinazione di questo valore assume grande importanza, perché da esso dipende l'andamento di tutti gli altri tassi del mercato monetario e finanziario. In Italia il prime rate, cioè il tasso sui prestiti applicati alla clientela migliore, è stato liberalizzato nel febbraio 1983 con una delibera dell'Abi (Associazione bancaria italiana). In precedenza esisteva un prime rate ufficiale fissato di intesa (v.) tra le maggiori banche italiane aderenti all'Abi; ora invece ciascun istitu-

to di credito può stabilire il proprio prime rate, come negli Stati Uniti, e quello fissato dall'Abi ha solo un valore indicativo per le politiche di gestione delle singole aziende e per il mercato monetario.

PRIMO RISCHIO Forma di assicurazione praticata nel ramo incendi, furti e responsabilità civile. Con la clausola primo rischio assoluto l'assicuratore garantisce il risarcimento integrale del danno fino all'importo della somma assicurata, anche se questa è inferiore al valore della cosa assicurata; con la clausola primo rischio relativo l'assicuratore garantisce il risarcimento del danno per un importo proporzionale al valore assicurato.

PRINCIPIO BANCARIO È il principio che durante il regime del full gold standard (v.) affermava la inutilità del controllo statale sulla quantità di biglietti emessi dalla banca centrale, in quanto le emissioni, sollecitate dalle richieste di credito degli operatori economici, sono limitate dalla possibilità che gli operatori stessi hanno di impiegare il denaro ottenuto. Il principio bancario si contrappone al principio metallico (v.).

PRINCIPIO DEL TORNACONTO O DEL MINIMO PREZZO Principio in base al quale deve comportarsi il soggetto economico per ottenere la massima utilità dai mezzi disponibili. Poiché generalmente a mezzi limitati corrispondono bisogni illimitati, il soggetto deve operare delle scelte, cioè sacrificare il soddisfacimento di alcuni bisogni meno impellenti per appagare quelli più urgenti. Il principio del tornaconto si realizza quando tutti i beni acquistati per soddisfare i bisogni presentano una uguale utilità marginale ponderata (v.).

PRINCIPIO DI EQUIVALENZA In campo assicurativo è il principio fondamentale della tecnica attuariale (v.) sul quale si basa il calcolo dei premi puri: consiste nel porre la condizione di uguaglianza fra gli impegni dell'assicurato e quelli dell'assicuratore all'inizio dell'assicurazione.

PRINCIPIO DI INDENNITÀ In campo assicurativo è il principio fondamentale dell'assicurazione contro i danni secondo il quale l'assicurazione non deve mai pro-

curare un guadagno all'assicurato: la prestazione dell'assicuratore, cioè, in caso di sinistro, deve servire a compensare il danno realmente sofferto dall'assicurato e non porre quest'ultimo in una situazione migliore di quella in cui si sarebbe trovato se il sinistro non fosse avvenuto.

PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ Principio delle assicurazioni sociali, secondo il quale incombe allo stato e alla popolazione attiva di assistere gli invalidi e gli anziani.

PRINCIPIO METALLICO Durante il regime del full gold standard (v.) affermava la necessità che l'emissione di biglietti da parte della banca centrale fosse soggetta a controllo statale, per evitare che emissioni troppo abbondanti compromettesse l'integrità della riserva, sia a causa di eccessive richieste di conversione sia a causa di esportazioni di oro. Il principio metallico prevalse sul principio bancario (v.) e ogni stato vincolò rigidamente la quantità di biglietti in circolazione alla riserva aurea.

PRINCIPIO NOMINALISTICO Detto anche clausola-grano, clausola-oro ecc., serve ad agganciare il valore di una prestazione a quello, spesso oscillante, della moneta tramite il riferimento al prezzo di un bene il cui valore sia il più possibile stabile. Per evitare gli effetti dell'inflazione, a tutela degli interessi del creditore, il pagamento deve avvenire in base al valore nominale della moneta e non in base al valore che essa ha al momento dell'adempimento della obbligazione da parte del debitore. Un'applicazione pratica del principio nominalistico è la moneta di conto (v.).

PRINTED IN Stampato in. Questa espressione inglese, riservata ai prodotti stampati, è spesso richiesta dagli uffici doganali per gli stampati provenienti dall'estero, anche quando sono destinati alla pubblicità.

PRIVATIVA (v. Monopolio di stato).

PRIVATIZZAZIONE Procedimento in base al quale si restituiscono all'iniziativa privata le imprese precedentemente sottratte. Si contrappone alla nazionalizza-

zione (v.).

PRIVILEGIATA (v. Azione privilegiata).

PROBABILITÀ (CALCOLO DELLE) Parte della matematica che ha come oggetto lo studio dei meccanismi aleatori e delle proprietà che hanno i prodotti di tali meccanismi. Il calcolo delle probabilità è detto anche con termine più appropriato calcolo della speranza matematica.

PROCEDURA CONCORSUALE Procedura prevista dalla legge sul fallimento che regola gli accordi fra l'imprenditore in dissesto e i suoi creditori per prevenire ed evitare la procedura fallimentare (concordato preventivo) o per porvi fine (concordato fallimentare).

PROCESSO PENALE TRIBUTARIO Procedimento penale contro chi commette reati tributari. Sulla base della legge 516 «manette agli evasori», tale processo non tiene più conto della pregiudiziale tributaria (v.) e può essere aperto contro il presunto evasore fiscale prima che sia concluso il procedimento contenzioso amministrativo eventualmente promosso da quest'ultimo davanti alle commissioni tributarie (v.).

PROCURA Atto unilaterale, mediante il quale un soggetto attribuisce a un altro, detto procuratore, il potere di rappresentarlo. Procura indica anche il documento che attesta l'esistenza del negozio di procura; per esempio, è l'autorizzazione scritta data da un azionista a un altro soggetto a rappresentarlo nell'assemblea dei soci e a disporre dei voti spettanti alle sue azioni.

PROCURATORE ALLE GRIDA Sostituto dell'agente di cambio, opera sotto la diretta responsabilità di quest'ultimo. Il procuratore deve avere gli stessi requisiti dell'agente, ma non è tenuto a prestare cauzione. Ogni agente di cambio può avere un massimo di due procuratori alle grida.

PRODOTTI DI MARCA Prodotti che presentano un nome, un marchio, un simbolo o un disegno che li identifica e li distingue dai prodotti della concorrenza.

PRODOTTI MATURI Espressione che indica i prodotti che si sono già affermati

sul mercato, in contrapposizione a quelli nuovi.

PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)

Nella contabilità nazionale indica l'insieme dei beni e servizi prodotti sul territorio nazionale in un determinato periodo di tempo, a prescindere dalla nazionalità dei produttori. Secondo il nuovo sistema dei conti Sec (v.), questo aggregato è il risultato della somma tra il prodotto lordo o valore aggiunto ai prezzi di mercato (v.) e le imposte indirette sulle importazioni.

PRODOTTO LORDO È detto anche valore aggiunto. È dato dalla differenza fra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel periodo considerato. Esso corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato al costo dei fattori o ai prezzi di mercato.

PRODOTTO NAZIONALE LORDO

(PNL) È il valore complessivo dei beni e dei servizi prodotti, generalmente nel corso di un anno, da una nazione, compresi anche quelli dei residenti all'estero ed esclusi quelli degli stranieri residenti nella stessa nazione. Da questo valore lordo è necessario dedurre gli ammortamenti per poter calcolare il reale incremento di un'economia, il cosiddetto prodotto nazionale netto. Il prodotto nazionale lordo viene calcolato a prezzi di mercato o a prezzi correnti, cioè al valore con cui ogni bene o servizio è scambiato sul mercato (il prezzo di vendita). Per cercare di misurare la crescita reale del prodotto nazionale lordo, tuttavia, e distinguerla dalla crescita puramente nominale dovuta al rialzo dei prezzi, si può calcolare il valore dei beni e dei servizi prodotti a prezzi costanti, prendendo cioè come base del calcolo il livello dei prezzi di un determinato anno. Il valore della produzione ai prezzi di mercato è inoltre gonfiato dalle imposte indirette o diminuito dalle sovvenzioni. Si parla, allora, di prodotto nazionale lordo al costo di fattori, quando a esso è sottratto l'importo delle imposte indirette e aggiunto quello delle sovvenzioni: in questo caso il prodotto nazionale lordo corrisponde alla remunerazione dei fattori produttivi (salari, in-

teressi, profitti ecc.), la cui somma forma il reddito nazionale.

PRODUCT Prodotto. Product mix: gamma di prodotti; by-products: sottoprodotti; gross domestic product: prodotto interno lordo; gross national product: prodotto nazionale lordo.

PRODUCT CYCLE Ciclo dei prodotti.

Indica la traiettoria idealmente percorsa dai vari prodotti in relazione alla divisione internazionale del lavoro (v.) e alla possibilità che i vari paesi hanno di fabbricarli. I growth products, prodotti ad alto contenuto tecnologico, sono realizzati dai paesi più industrializzati; i prodotti maturi, realizzabili su vasta scala, ma molto costosi, sono fabbricati dai paesi industrializzati, ma tecnologicamente meno avanzati; i prodotti tradizionali sono quelli ottenuti dai paesi in via di sviluppo. La curva del product cycle è soggetta a un continuo scorrimento, nel senso che un prodotto considerato oggi maturo e quindi producibile da un numero limitato di paesi diventa domani un prodotto tradizionale, quindi producibile da un numero maggiore di paesi.

PRODUCT MANAGER Nel campo dell'organizzazione aziendale indica il responsabile di un prodotto, colui che prende le decisioni e assume le responsabilità relative alla vendita e alla pubblicità di un prodotto.

PRODUCT TEST Prova del prodotto. Verifica del gradimento di un determinato prodotto su un campione di consumatori, effettuata con l'invio di un questionario o con interviste dirette.

PRODUTTIVITÀ È l'apporto di un fattore di produzione, misurato dal rapporto tra la quantità prodotta di un dato bene e la quantità di fattore occorrente per ottenerla. La produttività marginale di un fattore indica l'incremento di prodotto ottenuto con l'impiego di una ulteriore unità di quel fattore, rimanendo costanti le quantità degli altri fattori; tale produttività può essere costante, crescente o decrescente, a seconda che l'aumento di produzione sia uguale, maggiore o minore dell'incremento addizionale del fattore. La produttività marginale comparata di un fattore indica invece la produttività mar-

ginale dell'ultima unità di fattore produttivo impiegata divisa per il prezzo. La combinazione più conveniente dei fattori di produzione è quella in corrispondenza della quale la produttività marginale comparata dei singoli fattori impiegati è uguale.

PRODUZIONE Attività economica diretta alla creazione di un bene o di un servizio atto a soddisfare un bisogno. Dal punto di vista tecnico, la produzione implica una combinazione dei fattori produttivi (risorse naturali, lavoro, capitale); dal punto di vista economico, è una nozione variabile da paese a paese, a seconda delle condizioni geografiche, sociali e politiche. La produzione può essere divisa, a grandi linee, in agricola, industriale (v.), commerciale e di trasporto.

PROFIT Profitto, utile. Profit after taxes: utile netto; profit before taxes: utile al lordo delle imposte; profit sharing: compartecipazione agli utili, sistema di remunerazione in base al quale la retribuzione del lavoratore è costituita, in tutto o in parte dagli utili conseguiti dall'azienda; assessable profit: utile fiscale; jobbing profit: utile di intermediazione; missing profit: lucro cessante; non-trading profits: utili finanziari; operating profits: utili di gestione; retained profit: utile non distribuito; trading profit: utile di gestione.

PROFITABILITY INDEX Indice di redditività. Metodo di valutazione della redditività degli investimenti di un'impresa che consiste nel calcolare il rapporto tra i flussi di cassa attualizzati e il valore originario dell'investimento.

PROFITTI E PERDITE (CONTO) È detto anche conto economico. Prospetto integrativo di bilancio che registra le eventuali differenze fra ricavi e costi di cui l'impresa può beneficiare (profitti) o che può subire (perdite).

PROFITTO Compenso spettante all'imprenditore per l'attività prestata nella produzione, dato dalla differenza fra l'insieme delle entrate dell'impresa e l'insieme degli oneri derivanti dalla produzione e dalla vendita dei beni e servizi. Il concetto economico di profitto non corrisponde necessariamente a quello contabile poiché, per l'economista, dai ricavi si dovreb-

bero dedurre, oltre agli esborsi monetari, anche i costi imputati. Il profitto è un compenso residuale, in quanto risultante da ciò che rimane dopo aver corrisposto agli altri fattori i compensi pattuiti, e aleatorio, in quanto l'imprenditore, nel momento in cui inizia la sua attività, non solo non conosce l'ammontare del profitto, ma non sa nemmeno se ci sarà un profitto. Il profitto si distingue in normale e in extraprofitto; il profitto normale è il compenso minimo che l'imprenditore deve ottenere per poter continuare la sua attività ed è quello realizzato dalle imprese marginali, cioè quelle il cui punto di fuga (v.) si trova all'altezza del prezzo di mercato. Il profitto normale è un elemento del costo di produzione, formato da una quota a titolo di compenso per l'attività direzionale e organizzativa svolta dall'imprenditore e da una quota a titolo di compenso per l'impiego del capitale proprio (di rischio) nella produzione. I due elementi insieme danno il profitto lordo, mentre il primo da solo dà il profitto netto, che permette di raffrontare i profitti realizzati dalle varie imprese. L'extraprofitto (v.) è quel di più che realizzano le imprese inframarginali, cioè quelle il cui punto di fuga si trova al di sotto del prezzo di mercato.

PROGETTO LINK Dall'inglese link, collegamento. Sistema di previsioni economiche dei flussi del commercio mondiale. Il progetto ha sede presso l'università di Pennsylvania. Al progetto partecipano organismi come l'Onu, l'Unctad e altri.

PROGRAM Nel linguaggio dell'informatica indica una serie di istruzioni svolte dal computer nell'eseguire un certo compito. Queste istruzioni devono essere scritte in linguaggio comprensibile alla macchina e all'uomo.

PROGRAM INITIALIZATION Nel linguaggio dell'informatica questa espressione si riferisce a operazioni generalmente fatte all'inizio dell'elaborazione.

PROGRAM LOOP Nel linguaggio dell'informatica indica un gruppo di istruzioni eseguite per un determinato numero di volte in un preciso punto del programma, in base alle esigenze.

PROGRAMMA Insieme di modalità di azione dirette al raggiungimento di un obiettivo. Molto simile al concetto di piano (v.), quello di programma pone l'accento più sui mezzi che sulla strategia di realizzazione dell'obiettivo. Nel linguaggio dell'informatica indica l'insieme dei comandi da impartire all'elaboratore per la realizzazione di un certo lavoro espresso in un determinato linguaggio.

PROGRAMMATORE Tecnico che svolge funzioni di interprete fra l'analista (v.) e il computer, traducendo nel linguaggio di quest'ultimo le richieste formulate dal primo.

PROGRAMMAZIONE Strumento impiegato dalle autorità pubbliche per raggiungere determinati obiettivi economici e sociali. A seconda dell'ampiezza la programmazione è detta settoriale quando concerne solo alcuni settori economici; locale, quando riguarda solo alcune zone del territorio; generale, quando è estesa all'intero sistema economico e a tutto il territorio nazionale. Elementi fondamentali della programmazione sono gli obiettivi da raggiungere in un periodo di tempo, generalmente compreso fra i 5 e i 10 anni, e l'insieme delle risorse disponibili allo scopo; è evidente che fra risorse e obiettivo deve esistere una certa correlazione, affinché le previsioni non diventino utopie. Gli obiettivi vengono poi classificati secondo una graduatoria di urgenza, detta timing (v.). La programmazione deve promuovere uno sviluppo ordinato e uniforme, teso a superare gli squilibri settoriali (per esempio, fra industria e agricoltura), territoriali (per esempio, in Italia fra regioni settentrionali e meridionali) e sociali (per esempio, fra una categoria e l'altra di lavoratori). Un altro attributo della programmazione deve essere la flessibilità, cioè la capacità di adattamento alle variazioni della situazione economica che è di natura dinamica.

PROGRAMMAZIONE LINEARE Metodo matematico con il quale si cerca la soluzione di un problema mediante l'ottimizzazione (massimizzazione o minimizzazione) di una funzione lineare a più variabili, soggette a diversi vincoli espressi a loro volta sotto forma di equazioni o disequazioni lineari.

PROGRAMMING LANGUAGE Nell'informatica indica un linguaggio di programmazione che serve da mezzo di comunicazione tra la macchina e l'uomo. È costituito da un insieme di regole e convenzioni che disciplinano i modi e la sequenza con cui le istruzioni devono essere scritte affinché il computer possa elaborarle.

PROGRAM SEQUENCE CONTROL Nel linguaggio dell'informatica indica le direttive che cambiano l'ordine di esecuzione delle istruzioni all'interno del programma.

PROGRAM TERMINATION Nel linguaggio dell'informatica indica le due direttive (stop-end), funzionanti allo stesso modo, fornite dal basic (v.) per terminare l'elaborazione di un programma.

PROGRESSIVITÀ In campo tributario indica il carattere di una imposta che cresce più che proporzionalmente all'aumento del reddito (v. Imposta).

PROMESSA UNILATERALE Promessa (prevista dal codice) di effettuare una prestazione a favore di qualcuno che impegna chi la fa indipendentemente dal fatto che il destinatario l'abbia accettata.

PROMESSE CARTACEE DI PAGAMENTO Sono rappresentate da titoli, o comunque da documenti, con cui una persona si impegna a effettuare, per motivi diversi, un pagamento a un'altra persona. Queste promesse possono essere di diversa natura, come, per esempio, cambiali, assegni, obbligazioni emesse da enti pubblici e privati ecc.

PROMETEIA Associazione di ricerche econometriche, collegata al progetto Link (v.), che unisce le maggiori imprese italiane nello studio della congiuntura. Pubblica un rapporto riservato ogni quattro mesi. Ha sede a Bologna.

PROMISSORY NOTE Cambiale.

PROMOTION Promozione. Insieme delle attività (esposizioni, pubblicità, sconti ecc.) volte ad aumentare le vendite di un determinato prodotto.

PROMOTION MANAGER Nel campo dell'organizzazione aziendale indica il responsabile della gestione delle attività

promozionali all'interno di un'azienda o di un'agenzia specializzata.

PRONTI (A) Negoziazioni che hanno per oggetto titoli (o merci) disponibili prontamente. In campo commerciale indica il tempo previsto dal contratto per la consegna o il pagamento della merce. La consegna a pronti deve essere eseguita entro otto-dieci giorni dalla data della firma del contratto. Il pagamento a pronti deve avvenire entro sette-quindici giorni dalla consegna o dalla spedizione della merce.

PRONTI CONTRO TERMINE (OPERAZIONE A) Operazione di acquisto o vendita a termine di divisa accompagnata da analoga operazione a pronti di segno contrario. Si tratta di operazioni normalmente svolte dalle banche che acquistano o vendono a termine divisa estera ad altre banche e coprono immediatamente la propria posizione con un'operazione a pronti di segno contrario. Lo stesso tipo di operazione viene effettuato anche dalla Banca d'Italia con la vendita a pronti di titoli di stato del suo portafoglio contro riacquisto a termine.

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO Rapporto fra reddito disponibile e la parte di esso effettivamente investita e non solo risparmiata. In pratica indica la tendenza degli imprenditori a investire.

PROPENSIONE AL RISPARMIO È la relazione che esprime il rapporto tra il reddito e il risparmio. In particolare il rapporto tra la variazione del risparmio e quella del reddito esprime la propensione marginale al risparmio, che è uguale all'unità meno la propensione marginale al consumo. Il rapporto tra il livello del risparmio e quello del reddito esprime la propensione media al risparmio, cioè la parte di reddito che non viene consumata.

PROPENSIONE MARGINALE AL CONSUMO Rappresenta l'incremento del consumo in seguito a incremento unitario del reddito. Pur variando da soggetto a soggetto, la propensione al consumo è funzione decrescente del reddito, cioè generalmente aumenta con l'aumentare del reddito, ma in maniera meno che proporzionale.

PROPENSIONE MARGINALE E ME-

DIA AL RISPARMIO Rappresenta la frazione di incremento del reddito (marginale) o la frazione di tutto il reddito (media) che viene risparmiata, cioè non consumata. Generalmente nulla o negativa per i redditi molto bassi, la propensione marginale al risparmio è una funzione crescente del reddito, cioè aumenta più che proporzionalmente all'aumento del reddito.

PROPERTY, PLANT AND EQUIPMENT Immobilizzazioni tecniche.

PROPRIETÀ Diritto che spetta a una persona fisica o giuridica di godere e disporre di determinati beni in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico. Nel campo economico la proprietà è considerata un fatto sociale, universalmente diffuso, ma regolato in vario modo: proprio la sua regolamentazione è uno degli elementi fondamentali dei diversi regimi economici.

PRO RATA Si riferisce alla spartizione delle merci trasportate alla rinfusa quando sono dirette a più destinatari. Durante il trasporto infatti, per cause diverse, può succedere che il quantitativo di merci imbarcate subisca delle riduzioni: la clausola del pro rata, generalmente inserita nei contratti, serve per evitare che questa riduzione gravi solo sull'ultimo ricevitore. Dopo la consegna di tutte le merci avviene così un regolamento, generalmente in valore, che consiste nel conteggiare un conguaglio che dovrà essere pagato o incassato dai destinatari a seconda che sia stato ritirato un quantitativo superiore o inferiore a quello spettante, tenuto conto della percentuale di calo. In borsa, si riferisce a titoli che non hanno godimento regolare: cioè che daranno diritto a incassare con la prossima cedola interessi (per le obbligazioni) o il dividendo (per le azioni) per un periodo di tempo più breve.

PRO SOLUTO (v. Cessione di credito).

PRO SOLVENDO (v. Cessione di credito).

PROSPECTUS (O PROSPETTO INFORMATIVO) È la raccolta di tutti i dati relativi alla situazione economica finanziaria e patrimoniale di una società che

decide di richiedere la quotazione in borsa dei propri titoli. In Italia esiste una delibera della Consob (v.), n. 283 del 24 ottobre 1977, che indica il contenuto e le modalità di diffusione del prospetto informativo che le società che hanno richiesto l'ammissione dei propri titoli al mercato ristretto devono pubblicare. La direttiva della Cee n. 390 del 17 marzo 1980 prevede l'obbligo di presentare un prospetto informativo per l'ammissione alla quotazione alla borsa valori. La Consob, in base ai poteri ad essa conferiti dall'articolo 18 della legge n. 216, richiede questo documento. La legge sui fondi comuni di investimento stabilisce infine le informazioni che le società di gestione devono fornire alla Consob per procedere alla raccolta di pubblico risparmio. Recentemente sono stati richiesti prospetti anche in relazione agli aumenti di capitale.

PROSSIMO Nel gergo di borsa indica un contratto stipulato nel corso del ciclo operativo corrente, ma che scade nella liquidazione del ciclo successivo. Se si tratta di un contratto di acquisto, il prezzo per fine corrente (v.) deve essere aumentato degli interessi calcolati per i giorni intercorrenti fra la liquidazione corrente e quella successiva. Nel caso che fra la data di stipulazione del contratto e quella della liquidazione successiva intercorrano più di 45 giorni, al contratto deve essere applicato un bollo di importo doppio.

PROTECTED PREFERRED SHARE Particolare tipo di azione privilegiata che alcune società americane emettono per rendere ancora più probabile la ripartizione del dividendo alle azioni privilegiate anche quando i risultati di esercizio non lo permetterebbero.

PROTESTA DI MARE In campo assicurativo indica la dichiarazione del capitano all'arrivo in un porto riguardante i danni subiti dalla nave o dal carico durante il viaggio.

PROTESTO Termine giuridico che indica l'atto con cui si constata ufficialmente il mancato pagamento, totale o parziale, di una cambiale nel giorno della sua scadenza o la mancata accettazione di una tratta. Deve essere compilato da un notaio

o da un ufficiale giudiziario (nei piccoli comuni dal segretario comunale) entro il periodo di tempo indicato dalla legge. Il protesto si configura in una dichiarazione con cui l'organo procedente, dopo essersi recato al domicilio del debitore e avergli intimato di accettare o di pagare, prende atto, in caso di rifiuto, della mancata accettazione o del mancato pagamento. La dichiarazione viene redatta su un apposito modulo o direttamente sulla cambiale. Questo istituto giuridico è configurabile anche per l'assegno bancario.

PROTEZIONISMO Dottrina e politica economica che propugnano un insieme di provvedimenti dello stato tendenti a favorire le attività nazionali penalizzando la concorrenza estera. Ciò si attua tra l'altro applicando dazi protettivi, politiche di contingentamento di merci, di dumping, di agevolazioni fiscali e creditizie, di controllo del mercato delle divise, di limitazione delle convertibilità delle monete.

PROVA DELLA SOLVIBILITÀ Esame dei documenti e delle informazioni fornite da un'impresa di assicurazioni allo scopo di accertare che essa offra le garanzie richieste, per il suo normale funzionamento, dalle leggi del paese interessato.

PROVISION Accantonamento con destinazione specifica. Provision for contingencies: accantonamento per contingenze; provision for depreciation: fondo ammortamenti; provision for doubtful account: fondo svalutazione crediti; provision indemnity: fondo indennità di anzianità; provision of capital: raccolta di capitale, raccolta di fondi; debt provision: accantonamento per sopravvenienze passive.

PROVVEDIMENTI ANTICONGIUNTURALI Espressione della politica economica che designa i provvedimenti adottati da un governo per fare superare all'economia nazionale una eventuale fase di recessione o per ridurre il tono di inflazione: vi sono compresi, per esempio, gli incentivi agli investimenti e all'esportazione la riduzione e la qualificazione della spesa pubblica, la manovra valutaria e fiscale, un calmiera per i prezzi.

PROVVIGIONE Compenso spettante all'intermediario per la conclusione di un affare. Non è prevista normalmente alcu-

na tariffa ufficiale. Per gli affari di borsa, invece, l'entità delle provvigioni è disciplinata dalla legge e corrisponde a circa il 6 per mille della quotazione del titolo negoziato; tale importo viene aggiunto o sottratto alla quotazione stessa a seconda che il titolo sia oggetto di acquisto o di vendita.

PROX Abbreviazione di proximo, utilizzata nei documenti commerciali inglesi e spagnoli con riferimento a una certa data: per esempio, il mese prossimo.

PT Perdita totale. Nei contratti di assicurazione di trasporti marittimi indica la garanzia prestata per la perdita totale delle merci dovuta al naufragio della nave.

PTOM Paesi e territori d'oltremare.

PTY Abbreviazione dell'inglese proprietary, una forma di società esistente in alcuni paesi del Commonwealth, corrispondente a una società a responsabilità limitata.

PUBBLICITÀ Insieme delle iniziative che, al fine di promuovere le vendite di un'impresa, tendono a creare o a espandere il bisogno dei suoi prodotti e a conservare o migliorare l'immagine della stessa impresa e dei suoi prodotti nella mente del consumatore.

PUBBLICITÀ COOPERATIVA Pubblicità locale di un certo prodotto reclamizzato su scala nazionale, realizzata da un dettagliante o da un intermediario con il contributo del produttore.

PUBBLICITÀ DI PRESTIGIO (V. Pubblicità istituzionale).

PUBBLICITÀ ISTITUZIONALE È la pubblicità destinata a diffondere il nome e l'immagine della casa o dell'impresa, a reclamizzare i suoi programmi. Non riguarda, invece, i prodotti della stessa impresa.

PUBBLICITÀ REDAZIONALE È un messaggio pubblicitario costituito da un testo di carattere giornalistico e, talvolta, da una fotografia.

PUBBLICITÀ SUBLIMINALE Pubblicità concepita in modo che colui che vi è esposto non è consapevole di avere udito o visto l'annuncio. Negli Stati Uniti questa

forma di pubblicità è stata proibita.

PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (PRA) Ufficio funzionante presso ogni sede provinciale dell'Automobile club d'Italia, nel quale, su appositi registri pubblici, è iscritto ogni autoveicolo che ha ottenuto nella provincia la immatricolazione. Sui registri sono annotati gli estremi dell'autoveicolo con l'indicazione del proprietario.

PUBLIC RELATIONS Relazioni pubbliche. L'insieme organizzato di attività che un'azienda, associazione, ente pubblico svolge all'esterno, verso il pubblico, per informarlo della propria attività e creare con esso un legame di simpatia o di fiducia. Tali attività possono essere svolte direttamente dall'azienda o tramite un'agenzia specializzata.

PULA Moneta del Botswana.

PULL STRATEGY Nel gergo pubblicitario indica una strategia di intensa pubblicità sul consumatore finale per indurlo a richiedere un determinato prodotto al distributore che, a sua volta, sarà costretto ad acquistarlo dal produttore.

PUNTA DI RISCHIO In campo assicurativo designa un rischio che supera per entità di valore una massa di altri rischi di minore importanza.

PUNTI DELL'ORO In un regime internazionale di tallone d'oro (v. Tallone monetario) indicano i tassi di cambio limite di una moneta al di qua del quale vengono incoraggiate le importazioni d'oro (punta di entrata dell'oro) e al di là del quale vengono attuate le esportazioni d'oro (punta di uscita dell'oro), utilizzato come moneta di regolamento internazionale (v. Divise estere, Gold points).

PUNTO Unità di misura nel calcolo delle variazioni delle quotazioni dei titoli, del corso dei cambi, dei saggi d'interesse, di sconto e simili (v. Point).

PUNTO DI COURNOT Dal nome dell'economista francese che analizzò per primo il fenomeno. Indica il punto in cui il monopolista massimizza il profitto in corrispondenza del livello produttivo al quale il costo marginale è uguale al ricavo marginale.

PUNTO DI FUGA Combinazione di fattori produttivi di un'impresa che riesce a fare coincidere il costo marginale (v.) di un'unità di prodotto con il costo medio (v.) della stessa unità. Se il punto di fuga si mantiene a un livello inferiore al prezzo di vendita del prodotto, l'azienda riesce a realizzare un profitto più o meno ampio in rapporto al valore del dislivello esistente; se, invece, è un livello superiore, il prezzo di mercato non è più remunerativo e l'azienda non risulta più competitiva.

PUNTO DI INVERSIONE È il momento in cui la congiuntura economica cambia tendenza, passando da negativa a positiva o viceversa.

PUNTO DI SAZIETÀ O SATURAZIONE È il momento in cui un particolare bisogno viene definitivamente appagato. Esso coincide con il consumo della dose marginale, cioè di quella quantità di beni e servizi che appaga l'ultimo grado del bisogno. Viene definito normalmente dal rapporto percentuale (per esempio un certo numero di elettrodomestici ogni 100 famiglie) tra le quantità dei beni consumati e una determinata popolazione. La sua conoscenza è di fondamentale importanza per le imprese produttrici di beni e servizi in quanto permette loro di equilibrare l'offerta con il limite massimo della domanda.

PUNTO DI VENDITA Il luogo dove si verifica l'atto finale dell'acquisto, per esempio il negozio del dettagliante.

PUNTO FRANCO Zona che, pur trovandosi in territorio nazionale, ne viene considerata esterna agli effetti doganali. Serve a facilitare il transito di merci che non entrano nel territorio nazionale. Il punto franco può essere esteso a una città (città franca) o a un porto (porto franco): si tratta, in genere, di località di confine.

PUNTO-VISITA Cliente effettivo e po-

tenziale che un venditore deve visitare.

PURCHASE Acquisto. Purchase order: ordine di acquisto; forward purchase: acquisto a termine; spot purchase: acquisto a pronti.

PUSH AND PULL Spingi e tira. Azione pubblicitaria combinata effettuata con mezzi classici e promozioni; la pubblicità classica attira il potenziale consumatore verso il prodotto e la promozione spinge il prodotto verso il consumatore nel punto di vendita.

PUSH STRATEGY Nel linguaggio pubblicitario indica una strategia puntata sui canali di distribuzione di un prodotto, per invogliare gli intermediari, per esempio mediante una politica di scambi immediati, ad acquistare il prodotto da vendere successivamente ai consumatori.

PUT Contratto di borsa denominato anche premio per consegnare. È un contratto a termine a premio in cui il venditore ha la facoltà di rinunciare alla vendita dei titoli col pagamento di un premio prestabilito. La scelta dipenderà ovviamente dalla quotazione del titolo in oggetto e dalle previsioni che si fanno sul suo corso. Nel giorno della risposta premi, cioè, al venditore converrà vendere effettivamente i titoli se la nuova quotazione è inferiore al prezzo prestabilito (base del premio) e rinunciare invece alla vendita, col pagamento del solo premio, nella situazione inversa. Questo tipo di contratto è poco diffuso in Italia, mentre lo è molto di più quello in cui la facoltà di scelta spetta al compratore (v. Dont).

PWR Abbreviazione del reattore nucleare Pressurized water reactor che usa acqua naturale come moderatore e acqua naturale sotto pressione come refrigerante. Il brevetto è della società americana Westinghouse.



QR Abbreviazione di quarter (v.).

QUADRIFOGLIO (PIANO) È il programma di sviluppo del sistema agricolo-alimentare, stabilito dalla legge 984 del 1977, entrata in vigore il 24 gennaio 1978, che prevede interventi nei settori della zootecnia, della produzione ortofrutticola, della forestazione, irrigazione, colture mediterranee, vitivinicoltura e della valorizzazione dei terreni collinari e montani.

QUALIFICA Designa il lavoro specifico di un dipendente in rapporto alla sua professionalità. Differisce dalla categoria che definisce invece la posizione del lavoratore nell'azienda, fissandone il trattamento normativo e retributivo.

QUALIFIED OPINION Nella revisione contabile indica il parere con riserva del revisore.

QUAND LE BATIMENT VA, TOUT VA Quando il settore edilizio tira tutta l'economia va bene. Detto francese che indica nel settore edilizio la locomotiva dell'economia.

QUART Misura statunitense di capacità, utilizzata per i liquidi, equivalente a 0,9463 litri. Quando è utilizzata per le merci secche equivale a 1,1012 litri. È inoltre una misura inglese di capacità equivalente a 1,13749 litri.

QUARTER Misura anglosassone di peso equivalente a 12,70 chilogrammi. È, inoltre, una misura inglese di capacità equivalente a 290,9416 litri.

QUAY Banchina, molo. Quay age: diritti di banchina; free on quay: franco banchina.

QUETZAL Moneta del Guatemala.

QUICK Rapido. Quick assets: attività a breve liquide o convertibili rapidamente

in moneta; quick ratio: indice di liquidità immediata di un'impresa; quick sale: di pronta vendita.

QUIETANZA Atto o annotazione con cui si dichiara di aver ricevuto un pagamento. Può essere un atto scritto in cui dichiara il pagamento ricevuto oppure un'annotazione (per quietanza, pagherò) apposta sul titolo che indica l'importo di un credito (per esempio, una fattura). In entrambi i casi la validità della quietanza è condizionata dall'esistenza della firma del creditore.

QUOTA Termine di borsa che indica la media ideale dei prezzi di tutti i titoli quotati ufficialmente. È usata spesso come sinonimo di mercato mobiliare.

QUOTA DI SCOPERTA In campo assicurativo è una determinata percentuale della somma assicurata che colui che si assicura è obbligato a conservare a suo esclusivo carico (v. Franchigia).

QUOTA ESENTE Parte del reddito esente da un'imposta diretta. Si tratta normalmente di una parte del reddito ritenuta indispensabile per il soddisfacimento delle fondamentali esigenze della vita.

QUOTA 90 Indica la decisione del governo fascista nell'agosto del 1926 di rivalutare la lira, portando il suo cambio con la sterlina da 125 a quota 90. L'annuncio di tale decisione fu dato da Mussolini in un famoso discorso a Pesaro.

QUOTA PARTE In campo assicurativo indica la percentuale delle prestazioni, contrattualmente fissate, che in caso di sinistro resta a carico dell'assicurato. In particolare si parla di quota parte nell'assicurazione contro le malattie.

QUOTATION Prezzo, quotazione. Current quotation: quotazione della giornata; futures quotations: quotazioni a termine;

tel quel quotation: corso tel quel.

QUOTAZIONE Valore attribuito a un titolo o a una merce nel corso di una contrattazione ufficiale. Il termine è sinonimo di corso e viene riferito anche ai cambi esteri e ai noli (v.).

QUOTAZIONE (COSTI DI) Si intendono i costi monetari che una società deve sostenere per essere ammessa alla quotazione in borsa. Esistono poi anche gli oneri relativi alla permanenza di un titolo alla quotazione stessa.

QUOTAZIONE (TECNICHE DI) Sono gli strumenti a disposizione di un'azienda che vuole essere quotata in borsa, per accedere al mercato. Servono per ottenere i requisiti formali che ancora mancano (per esempio il flottante) o per completare quelli solo parzialmente presenti (per esempio il patrimonio netto o il capitale sociale) in modo da rispettare le prescrizioni del regolamento e delle normative di borsa.

Le tecniche più diffuse sono: il mercato ristretto (v.) come preparazione dei titoli alla quotazione alla borsa valori; la fusione per incorporazione di una società non quotata da parte di una società quotata. Un altro sistema è rappresentato dall'offerta pubblica di vendita (v.) e dall'offerta pubblica di sottoscrizione, che si differenzia dalla prima in quanto si riferisce ad azioni di nuova emissione, cioè derivanti da un aumento di capitale in cui i soci rinunciano proporzionalmente all'esercizio del diritto di opzione, lasciando le azioni in offerta al pubblico. In questo modo si possono raggiungere tre requisiti formali: il flottante, il capitale sociale e il patrimonio netto. Spesso la società che vuole essere quotata si rivolge, per il collocamento dei propri titoli, a degli intermediari finanziari specializzati in grado di fornire una consulenza specifica; mettere a disposizione i fondi relativi ai titoli e infine mettere a disposizione dell'emittente una rete di collocamento capillare che può raggiungere un ampio ventaglio di potenziali acquirenti. Si tratta dei cosiddetti consorzi, all'interno dei quali esiste un ca-

pofiga, cioè un organismo specializzato a cui l'azienda si rivolge, che analizza approfonditamente tutta la situazione finanziaria, patrimoniale ecc. In seguito gli impegni assunti dal capofila nei confronti dell'azienda vengono definiti in una lettera contratto (« lettera di impegno »), mentre un patto consortile definisce i rapporti con gli altri partecipanti al consorzio che assumono l'impegno di realizzare l'offerta di collocamento. Il prezzo unitario di vendita o di sottoscrizione di un titolo viene determinato d'intesa tra offerente e capofila a seconda delle caratteristiche dell'offerta.

Possono esserci vari tipi di consorzio, a seconda degli impegni che questi intendono assumere: consorzi di collocamento (v.), consorzi di garanzia (v.) e consorzi di assunzione a fermo; questi ultimi si incaricano di acquistare direttamente i titoli dalla società emittente e si impegnano a effettuare poi l'offerta al pubblico, sollevando la società dal rischio del collocamento: tuttavia, a differenza dei consorzi di garanzia, non assumono l'impegno di rilevare la parte di titoli non sottoscritta al termine del periodo di collocamento. Esiste anche il consorzio di sostegno, che interviene sul mercato secondario (v.) per assicurare il buon andamento dei titoli una volta collocati, all'interno di condizioni di tempo e di impegno finanziario ben determinate. I titoli che restano invenduti vengono ripartiti secondo modalità diverse: « à la parisienne » (perché il sistema fu adottato per la prima volta dalla Banque de Paris et des Pays Bas), in cui il totale dei titoli invenduti viene ripartito tra i partecipanti al consorzio in relazione alla quota assunta; « à la lyonnaise » (perché adottato per la prima volta dal Crédit lyonnais), in cui la ripartizione viene effettuata proporzionalmente alla quantità di titoli che i vari partner sono riusciti a collocare. Nella realtà pratica spesso si hanno combinazioni dei vari tipi di consorzio, per rispondere alle esigenze specifiche del titolo offerto o della società emittente.

QUOTE Termine inglese utilizzato in

particolare nei telegrammi per indicare l'inizio di una citazione.

QUOZIENTE Rapporto stabilito tra due elementi o due insiemi di elementi quantitativi tratti dal bilancio, dai conti o da grandezze economiche per valutarne la struttura e l'evoluzione.

QUOZIENTE FAMILIARE Risultato della divisione dell'ammontare del reddito imponibile (nell'imposta sul reddito) per il numero dei componenti la famiglia, secondo un sistema di calcolo utilizzato particolarmente in Francia.

R

RACCATTARE Espressione usata in borsa per indicare l'azione del compratore che non forza l'acquisto di un titolo, ma lascia l'iniziativa al venditore, in attesa che questi gli si rivolga con un'offerta più bassa.

RACCOMANDATORIO Persona che rappresenta l'armatore nei porti: può avere poteri più o meno ampi a seconda del mandato ricevuto.

RAD (MODULI) (v. Moduli Rad).

RAFFORZARE LA POSIZIONE Nelle contrattazioni di borsa indica l'effettuazione di un'operazione dello stesso segno di quella iniziale per un quantitativo di titoli ritenuto più conveniente.

RAFFREDDAMENTO Indica il rallentamento dell'espansione economica di un paese e caratterizza generalmente la fase che precede la recessione.

RAGIONE DI SCAMBIO È il rapporto tra il valore di due beni, sulla base del quale gli stessi beni vengono scambiati. Nella contabilità nazionale indica il rapporto tra il valore delle importazioni e quello delle esportazioni (v. Terms of trade).

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO Ufficio dipendente dal ministro del tesoro, incaricato di predisporre il bilancio statale sulla base dei dati comunicati dalle ragionerie centrali dei vari ministeri. Svolge una funzione consultiva per le leggi di carattere finanziario e vigila sulla gestione degli enti economici pubblici.

RAILROAD BILL OF LADING Lettera di vettura ferroviaria (v.).

RAISE (TO) Aumentare, alzare, raccogliere fondi. To raise a loan: contrarre un prestito; to raise capital: raccogliere capitali, immobilizzare fondi.

RAMI SECCHI Iniziative economiche di un'impresa altamente improduttive che,

secondo i responsabili della stessa impresa, debbono essere potate, cioè eliminate, per equilibrare il conto economico. Inizialmente l'espressione designava le linee ferroviarie che presentavano forti deficit.

RAND Moneta della Repubblica sudafricana.

RANDOM A caso. Nell'informatica indica la particolare organizzazione di un archivio di dati che consente il reperimento di un qualsiasi dato senza passare prima in rassegna tutti quelli che lo precedono.

RANDOM NUMBERS Numeri a caso. Estrazione casuale di numeri utilizzati nelle ricerche di marketing e nella ricerca operativa; allo scopo esistono tabelle già compilate.

RANDOM SAMPLING Campionamento casuale. Nella revisione contabile indica il metodo del campionamento casuale per la scelta dei documenti contabili da sottoporre a verifica.

RANGE Campo di variazione, scarto, oscillazione, tratto. Nelle espressioni del commercio internazionale del tipo Antwerp-Hamburg range significa: uno dei porti compresi nel tratto di costa tra Anversa e Amburgo. Mean range: campo medio di oscillazione; target range: intervallo fissato come obiettivo.

RANKING Classe retributiva. Indica l'insieme delle posizioni retributive che secondo l'azienda hanno un'identica importanza.

RAPPORTO DI CONVERSIONE Riferito alle obbligazioni convertibili (v.), indica quante obbligazioni bisogna restituire per ottenere un determinato numero di azioni della società emittente. È dalle cifre indicate in questo rapporto che si può ricavare il prezzo di conversione (v.).

RAPPORTO DI LIQUIDITÀ Rapporto tra le attività liquide e le passività correnti (debiti a breve scadenza) di un'impresa.

Denominato anche rapporto di cassa, costituisce un approssimativo indice di solvibilità dell'impresa.

RAPPORTO MARGINALE DI SOSTITUZIONE Rapporto in base al quale una data combinazione di coefficienti della produzione (natura, lavoro e capitale) può essere sostituito con un'altra, purché sia economicamente più vantaggiosa.

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI OBBLIGAZIONISTI È il portavoce degli interessi degli obbligazionisti in seno alla società. Può durare in carica tre anni, è rieleggibile e ha diritto a un compenso. Tra i suoi compiti vi è quello di assistere al sorteggio delle obbligazioni per il rimborso. Ha inoltre diritto di assistere alle assemblee dei soci.

RAPPRESENTANZA ASSEMBLEARE Indica la facoltà che i soci di una società hanno di farsi rappresentare da un'altra persona in un'assemblea della stessa società. La delega deve essere conferita per iscritto al rappresentante e i relativi documenti debbono essere conservati dalla società. La stessa persona non può rappresentare in assemblea più di 10 soci o, se si tratta di società con azioni quotate in borsa, più di 50 soci se la società ha un capitale non superiore ai 10 miliardi, più di 100 soci se la società ha un capitale superiore ai 10 miliardi e non superiore ai 50 miliardi, e più di 200 soci se la società ha un capitale superiore ai 50 miliardi.

RAPPRESENTANZA SINDACALE AZIENDALE (RSA) Sezione sindacale aziendale che inquadrava, prima della costituzione del consiglio dei delegati, gli iscritti di una determinata organizzazione sindacale.

RASTRELLARE È l'attività di chi acquista in borsa, in modo discreto ma sistematico, piccole quantità di uno stesso titolo allo scopo di accrescere la propria partecipazione al capitale sociale.

RATE Aliquota, corso, saggio, tasso, rapporto. Rate at par: rapporto alla pari; rate of conversion: rapporto di conversione; rate of depreciation: tasso di ammortamento; rate of exchange: tasso di cambio; rate of growth: tasso di crescita; rate of increase: tasso di accrescimento, tasso di incre-

mento; rate of interest: tasso di interesse; AAA lending rate: tasso attivo minimo (termine usato in Irlanda per indicare il prime rate); amortization rate: tasso di ammortamento; auction rate: tasso di aggiudicazione (nelle aste di buoni del tesoro); average rate: corso medio; back-warrantation rate: tasso del riporto; bank rate: tasso ufficiale di sconto (Gb); base rate: tasso base; blue chip rate: tasso attivo minimo, prime rate; borrowing rate: tasso passivo; buying rate: tasso del compratore; call rate: tasso del denaro a vista; carry over rate: tasso del riporto; cheque rate: cambio cheque; closing rate: quotazione di chiusura; coupon rate: tasso nominale di interesse, cedola; cross rate: tasso di cambio indiretto; currency rate: tasso di cambio fisso «certo per incerto»; demand rate: tasso a vista; discount rate: tasso di sconto; exchange rate: tasso di cambio; federal funds rate: tasso dei federal funds (Usa); firm rate: prezzo fermo; flat monthly rate: tasso mensile secco; freight rate: nolo; hourly rate: tariffa oraria; insurance rate: premio di assicurazione; interest rate: tasso di interesse; jobless rate: tasso di disoccupazione; lay-off rate: tasso di licenziamento, rapporto percentuale tra i licenziati e gli occupati in un determinato periodo; lending rate: tasso attivo; lombard rate: tasso sulle anticipazioni; London interbank offered rate (Libor): tasso interbancario offerto sul mercato di Londra (Libor); long rate: tasso di cambio a termine; minimum rate: tasso minimo; minimum lending rate: tasso di sconto della banca d'Inghilterra; nominal central rate: tasso centrale nominale; official rate of discount: tasso ufficiale di sconto; opening rate: cambio di apertura; overdraft rate: tasso sullo scoperto; pegged rate: tasso fisso; penalty rate: tasso di penalizzazione; premium rate: cambio a premio; prime rate: tasso attivo minimo applicato dalle banche ai clienti di prim'ordine; reference exchange rates: tassi di cambio di riferimento; saving rate: propensione al risparmio (rapporto fra risparmio e reddito disponibile); short rate: tasso di cambio per divise a breve (scadenza entro 8-10 giorni); spot rate: cambio a pronti; tax rate: aliquota d'imposta; tel quel rate: corso tel quel; tender rate: tasso di aggiudicazione alle aste di buoni del tesoro; unem-

ployment rate: tasso di disoccupazione; wage rates: retribuzioni minime contrattuali; warranted rate of growth: tasso di sviluppo garantito (tasso di sviluppo in cui l'investimento previsto coincide con il risparmio previsto).

RATE (ACQUISTO A) Particolare forma di acquisto con cui viene concessa all'acquirente la possibilità di effettuare il pagamento in maniera frazionata, secondo determinati intervalli di tempo. Non sono solitamente previsti interessi.

RATEO Quota del costo o del ricavo maturato nell'esercizio in corso, ma che sarà effettivamente sostenuto od ottenuto in un esercizio successivo dell'impresa. Ratei attivi sono ricavi ottenuti, per esempio, mediante interessi attivi; ratei passivi sono i costi sostenuti, per esempio, per i premi assicurativi o per i tassi passivi.

RATEO D'INTERESSI (v. Dietim).

RATE OF RETURN Indice di rendimento. Rapporto finanziario usato per misurare l'efficienza di un'impresa. Nell'analisi dei bilanci è costituito da una percentuale risultante dal rapporto tra l'utile e le attività, tra l'utile e il capitale più riserve, tra l'utile e le vendite nette.

RATING Tassazione, valutazione, stima. Credit rating: valutazione del fido concedibile a un'impresa, affidamento (Usa).

RATIO Rapporto. Metodologia usata per l'esame dei bilanci delle aziende, che analizza soprattutto i rapporti tra le varie voci che sono registrate nello stato patrimoniale e nel conto economico. Tali rapporti e coefficienti sono espressi normalmente in percentuali. Capital ratio: rapporto tra mezzi propri e fondi mutuati, rapporto capitale/impegni (riferito a una banca); capital-output ratio: rapporto capitale/prodotto; cash ratio: coefficiente di cassa (rapporto tra le attività liquide di una banca e il totale dei depositi) (Gb), rapporto di cassa (rapporto tra contante, depositi a vista e, talvolta, crediti verso clienti e le passività correnti); cash-flow to sales ratio: rapporto tra cash-flow e fatturato; cost-benefit ratio: rapporto tra reddito lordo e costo lordo in termini di valore attuale usato per valutare la redditività di un investimento; cover ratio: rapporto tra

il totale degli utili e la somma dei dividendi; current ratio: rapporto tra attività e passività correnti; debt ratio: rapporto di indebitamento; debt/net-worth ratio: rapporto tra le passività e il valore patrimoniale di un'azienda; debtor/sales ratio: rotazione dei crediti (rapporto tra il saldo dei crediti e l'ammontare delle vendite a credito di un certo periodo); financial ratios: indici finanziari; financial interrelation ratio: rapporto tra il valore totale delle attività finanziarie e il valore delle attività reali di un paese; incremental capital-output ratio: rapporto marginale capitale/prodotto; input-output ratio: rapporto tra i beni impiegati nella produzione e la produzione; liquid asset ratio: rapporto di liquidità; liquidity ratio: coefficiente di liquidità (rapporto tra le attività liquide e quasi liquide e il totale dei depositi) (Gb), rapporto di liquidità (rapporto tra le attività liquide e le passività correnti di un'azienda); personal saving ratio: propensione al risparmio delle famiglie; price-earning ratio: rapporto tra la quotazione di borsa di un'azione e l'ultimo dividendo pagato.

RAW MATERIALS Materie prime. Raw materials account: conto materie prime; raw materials inventory: inventario delle materie prime.

RC Responsabilità civile.

RCS Sigla del gruppo editoriale Rizzoli Corriere della Sera.

RD Rischi diversi. Abbreviazione del tedesco rund, circa.

READERSHIP I lettori di un giornale o di una rivista.

REAL Vero, effettivo, reale, immobiliare. Real estate: proprietà immobiliare; real income: reddito effettivo; real time: tempo reale; real value: valore reale.

REALE (AUMENTO DI CAPITALE) Si contrappone a virtuale. Indica l'aumento di capitale di una società effettuato mediante l'aumento del valore nominale delle azioni in circolazione con il versamento da parte dei soci della differenza tra il nuovo e il vecchio valore nominale; oppure mediante la emissione di nuove azioni a pagamento. In ambedue i casi il capitale sociale viene effettivamente aumentato.

REALIZZARE È la vendita di un bene effettuata allo scopo di avere un corrispettivo in denaro. Nel linguaggio di borsa indica la vendita di titoli acquistati in precedenza, allo scopo di consolidare un guadagno o una perdita.

REALIZZI DI BENEFICIO Termine di borsa che indica le vendite di titoli per consolidare un guadagno.

REALITY Proprietà immobiliare (Usa).

REATI FALLIMENTARI Sono i reati che possono essere commessi dall'imprenditore fallito, dal curatore o dai creditori dopo che è stata avviata una procedura concorsuale (per esempio, bancarotta, concussione, mercato di voto tra i creditori ecc.).

REBATE Abbuono, riduzione, rimborso. Lump-sum rebate: rimborso forfettario; tax rebate: rimborso di imposta.

RECEIPT Ricevuta, quietanza, giustificativo, provento. Accountable receipt: ricevuta contabile; deposit receipt: ricevuta di deposito; invisible receipts: proventi dalle partite invisibili nella bilancia dei pagamenti; negotiable warehouse receipt: fede di deposito negoziabile; net visible receipt: saldo attivo della bilancia commerciale; private services receipts: entrate per servizi del settore privato nella bilancia dei pagamenti; tourist receipts: proventi da turismo; treasury deposit receipt: certificato di deposito del tesoro (Gb); trust receipt: dichiarazione richiesta dalle banche per consegnare in via provvisoria i documenti rappresentativi della merce, con impegno di restituirli o di rimborsarne il valore.

RECEIVABLE TURNOVER Periodo medio di riscossione. È un indice di bilancio che indica il numero medio di giorni necessario per riscuotere i crediti verso i clienti.

RECESSIONE Rallentamento dell'attività economica. Nelle diverse fasi dei cicli che caratterizzano la concatenazione delle fluttuazioni economiche, la recessione designa quelle contraddistinte da una pronunciata decelerazione della crescita o addirittura da un vero e proprio ristagno che può comportare una diminuzione del

livello della produzione globale. Se il processo di rallentamento assume un carattere cumulativo e non viene arginato, la recessione può dare luogo a una vera e propria depressione con tutti i caratteri di una crisi.

RECESSO È il diritto che una persona ha, per legge o per contratto, di ritirarsi unilateralmente da un rapporto giuridico, senza che la controparte possa opporsi. Il diritto di recesso viene comunicato mediante una disdetta, generalmente una lettera raccomandata inviata alla controparte, come per esempio nei contratti di locazione.

RECESSO DEI SOCI DISSENZIENTI È il diritto di recedere dalla società e di ottenere il rimborso delle proprie azioni, riconosciuto ai soci che dissentano dalle deliberazioni circa il cambiamento dell'oggetto o del tipo di società o il trasferimento della sede sociale all'estero.

RECINTO ALLE GRIDA Particolare recinto posto all'interno della borsa valori dove vengono formati i prezzi ufficiali dei titoli. Vi accedono solo gli agenti di cambio e i loro procuratori autorizzati. Il nome deriva dal fatto che i partecipanti gridano effettivamente (sia per necessità sia perché la legge chiede esplicitamente la diffusione, anche vocale, delle operazioni) le rispettive proposte di acquisto o di vendita, specificando il titolo, la quantità e il prezzo.

RECORD Registrazione. Nell'informatica indica un insieme di dati. Una serie di record costituisce un file (v.). Scheda, archivio. Record center: archivio; record date: data di registrazione; record retention: registrazione, archiviazione; record of a deed: registrazione di un atto; inventory records: schede di magazzino; personnel record: scheda personale; unofficial record: contabilità non ufficiale.

RECOVERY Ripresa economica, recupero. Economic recovery: ripresa economica.

RECTO Faccia anteriore di una moneta dove è segnato il valore. L'altra faccia si chiama invece verso.

R & D Research and development, ricerca e sviluppo (v.).

RED CLAUSE Clausola rossa. È così chiamata perché è normalmente dattilografata in rosso. Era utilizzata inizialmente nei crediti documentari (v.) aperti presso banche australiane, neozelandesi, sudafricane, per l'acquisto della lana. Tale clausola accorda all'esportatore la facoltà di ottenere da una banca autorizzata un'anticipazione sul proprio credito, prima della consegna dei prescritti documenti di imbarco della merce.

REDDITIVITÀ Termine finanziario che indica l'efficienza di un capitale o di un'impresa nel suo complesso.

REDDITO Flusso di moneta o di beni percepito da un individuo o da una collettività in un determinato periodo di tempo. Trae normalmente origine dalla vendita dei servizi produttivi (capitale, lavoro ecc.). A seconda che si misuri tale reddito in base alla sua espressione monetaria ai prezzi correnti o in funzione del potere di acquisto che esso realizza, si parla di reddito nominale e di reddito reale.

REDDITO AGRARIO È il reddito ricavabile da un terreno qualora sia adibito ad attività agricola, per esempio mediante la coltura o l'allevamento del bestiame.

REDDITO D'ESERCIZIO È il risultato economico netto di un'azienda che indica l'utile o la perdita conseguita dal suo capitale netto nel corso di un esercizio.

REDDITO DOMINICALE È il reddito proveniente dal semplice possesso di un terreno, indipendentemente dal fatto di coltivarlo.

REDDITO FISSO L'insieme dei valori mobiliari a rendimento costante: titoli di stato e obbligazioni.

REDDITO NAZIONALE Definizione economica che indica il valore delle risorse prodotte da soggetti economici residenti in un paese. Si calcola aggiungendo al prodotto interno lordo (pil) i redditi netti dall'estero. Il reddito nazionale è lordo se comprende il valore degli ammortamenti ed è netto se lo esclude. In passato rappresentava l'indicatore principale dell'attività economica di un paese: a partire dal 1975, con l'adozione da parte dell'Italia del sistema Sec (Sistema europeo dei con-

ti commerciali integrati), tale ruolo è passato al pil. Dal reddito nazionale deriva oggi un secondo indicatore fondamentale: il reddito nazionale disponibile. Esso è ottenuto sommando al reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato (comprendente imposte indirette e contributi alla produzione) il valore dei trasferimenti correnti netti dall'estero e le imposte indirette nette pagate alla comunità europea. Di conseguenza il reddito nazionale lordo disponibile (rnd) fornisce un indicatore del potere di acquisto della collettività che si distribuisce fra consumi finali nazionali e risparmio nazionale lordo. Il rapporto fra consumi finali nazionali e reddito lordo disponibile esprime la propensione media al consumo (v.), la quale rappresenta un elemento essenziale di giudizio e di analisi di un sistema economico. Come ogni grandezza della contabilità nazionale il reddito nazionale può, infine, essere espresso a prezzi correnti o a prezzi costanti. Il valore a prezzi costanti è per definizione depurato dell'aumento di valore dovuto puramente a un aumento dei prezzi ed esprime perciò la variazione in termini reali, cioè di quantità di beni e servizi. Il reddito nazionale lordo viene anche denominato prodotto nazionale lordo. Il reddito nazionale costituisce un aggregato fondamentale ai fini della conoscenza della struttura e dell'evoluzione dell'economia nazionale essendo un indice della capacità produttiva e di pagamento (sia all'interno sia all'estero) della nazione, una misura del grado di benessere della popolazione, una condizione all'attività finanziaria dello Stato. Calcoli sull'ammontare del reddito nazionale vengono eseguiti nella maggior parte dei paesi del mondo: in proposito va tuttavia rilevato che i differenti criteri adottati per il calcolo possono rendere poco significativi i confronti fra i redditi dei vari paesi (nell'URSS e in altri paesi a democrazia popolare, per es., viene inclusa nel computo del reddito nazionale la sola produzione di beni materiali, con esclusione dei servizi), confronti cui usualmente si ricorre per porre in evidenza il diverso grado di sviluppo economico, i diversi livelli di vita ecc.

REDDITO NOMINALE È il reddito con-

siderato dal punto di vista della sua espressione monetaria ai prezzi correnti.

REDDITO PRO CAPITE Termine economico che indica il rapporto fra reddito nazionale lordo (v.) e popolazione residente. Il reddito pro capite rappresenta un indicatore di benessere materiale di un paese: viene utilizzato per determinare la crescita nel tempo e per fare confronti con il corrispondente reddito pro capite degli altri paesi. Come indicatore del benessere materiale tende a essere affiancato o sostituito dal pil (v.) per abitante e per occupato.

REDDITO REALE È il reddito considerato dal punto di vista del suo potere di acquisto, ed è misurato in termini dei beni e servizi reali che può acquistare. Lo si ottiene depurando il reddito monetario mediante l'utilizzo di numeri indici dei prezzi.

REDDITO TOTALE Incremento o decremento subito dal capitale d'impresa per effetto della gestione. (Tale nozione è puramente teorica, in quanto il *reddito totale* dovrebbe determinarsi per confronto tra il capitale iniziale e finale dell'impresa, al termine della sua attività.)

REDEMPTION Rimborso, riscatto, ammortamento. Redemption of a loan: ammortamento di un prestito; capital redemption: ammortamento del capitale sociale.

REDEPOSITING Rideposito, doppio deposito. Interbank redepositing: depositi interbancari.

REDEVANCES (v. Royalties).

REDIMIBILE Termine tecnico usato per definire i titoli di stato per il rimborso dei quali è stabilita una scadenza fissa oppure un piano di ammortamento. I titoli rappresentativi del debito redimibile possono essere obbligazioni, generalmente di lunga durata, Buoni del tesoro poliennali (v.), Certificati di credito del tesoro (v.), di media durata. Al debito redimibile si contrappone il debito irredimibile o perpetuo dello stato, caratterizzato dal fatto che lo stato si riserva la facoltà di rimborsare o meno il capitale. Va da sé che sino a quando non viene rimborsato, il debito continua a fruttare interessi.

REFLATION Reflazione (provvedimenti che favoriscono un aumento della domanda).

REFLAZIONE Termine economico che denomina in modo ampio il complesso di meccanismi che accompagnano un fase di ripresa economica: in particolare per ciò che riguarda moneta, prezzi e produzione. La reflazione ha come caratteristica essenziale quella di gonfiare nuovamente il valore relativo della domanda in seguito a una recessione (v.) o per aver subito una dura deflazione (v.). Il termine non è molto utilizzato e si presta a qualche ambiguità. Per esempio viene a volte utilizzato con prevalente riferimento ai meccanismi monetari (espansione della base monetaria) mentre in altri casi viene riferito prevalentemente ai meccanismi produttivi; secondo alcuni autori, infine, per reflazione si intende un tipo di inflazione. L'origine di tale ambiguità sta nel fatto che la relazione fra moneta, prezzi e produzione non è oggi più la stessa che nel passato, quando, cioè, queste tre grandezze tendevano a muoversi nella medesima direzione. In particolare l'aumento dei prezzi non è più sintomo di una fase espansiva della produzione, ma può anzi accompagnarsi a una sua caduta: la cosiddetta stagflation (v.).

REFUNDING Conversione del debito pubblico. Termine economico che denomina l'operazione di pagamento di un debito mediante la formazione di un nuovo debito. Il termine viene utilizzato in particolare con riferimento a prestiti obbligazionari e titoli di credito da parte dello stato. In Italia l'aumento vertiginoso del disavanzo dello stato pone complessi problemi nella gestione del debito pubblico. Alla fine del 1985 l'indebitamento netto del settore pubblico allargato (stato, cassa depositi e prestiti, aziende autonome, altri enti dell'amministrazione centrale, enti locali, enti previdenziali, Enel) ha raggiunto la cifra di 681.800 miliardi di lire, pari al 99,6% del prodotto interno lordo.

REGIME DI MERCATO Termine economico che raggruppa sotto un'unica denominazione le caratteristiche rilevanti di una data situazione di mercato. I fattori

che caratterizzano i diversi regimi di mercato possono essere così identificati: numero di aziende operanti sul mercato, grado di differenziazione dei prodotti, grado di integrazione verticale, intensità delle barriere all'ingresso sul mercato e potere dell'azienda nella determinazione del prezzo. Il regime di concorrenza perfetta è caratterizzato dall'esistenza di un grande numero di aziende sul mercato, dall'assenza di barriere all'ingresso, per esempio di natura finanziaria, e infine dall'assenza di potere nella formulazione del prezzo. Per questo motivo l'azienda in regime concorrenziale è anche definita come price-taker: essa cioè prende il prezzo come dato e su di esso non può influire. Il regime di monopolio perfetto è invece caratterizzato da condizioni opposte. Una sola azienda, monopolistica, è presente sul mercato: non esiste possibilità d'ingresso sul mercato da parte di altre aziende e il monopolista ha il potere di fissare il prezzo di vendita sul mercato, cioè è price-maker. Fra i due estremi della concorrenza perfetta e del monopolio perfetto esistono forme di mercato intermedie. Di particolare rilevanza è l'oligopolio in cui il potere di mercato è concentrato nelle mani di poche aziende e la concorrenza monopolistica in cui esistono numerose aziende, in grado però di conquistare un limitato potere di mercato attraverso una politica di differenziazione dei prodotti. In modo simmetrico si parla di monopsonio e oligopsonio quando un mercato è caratterizzato da uno o pochi compratori.

REGIME DOGANALE Termine economico-amministrativo con il quale ci si riferisce al complesso di regole tariffarie e di contingentamento adottato da un paese negli scambi commerciali internazionali. Una delle ragioni principali dell'eccezionale sviluppo dell'economia mondiale, dal dopoguerra fino all'inizio degli anni 70, è individuabile nella progressiva liberalizzazione degli scambi internazionali. Ciò ha consentito di sfruttare su scala mondiale i vantaggi di efficienza e produttività derivanti da una specializzazione e divisione internazionale del lavoro. In concreto ciò si è realizzato attraverso la creazione di aree internazionali di libero scambio di merci e lavoro, di cui la Comunità economica europea è l'esempio più rilevante

per le economie di libero mercato. In pratica ciò si è tradotto nella completa abolizione dei dazi doganali per gli scambi all'interno dei paesi membri. Una conseguenza della crisi petrolifera è stata invece una tendenza opposta, cioè il protezionismo (v.), con cui ogni paese cerca di frenare od ostacolare le importazioni spingendo invece le esportazioni. Il che ha causato notevoli tensioni poiché tale politica non può ovviamente essere perseguita da tutti i paesi simultaneamente. Accanto agli accordi doganali della Cee, gli scambi internazionali sono stati profondamente influenzati dagli accordi Gatt (v.) nati a Ginevra nel 1947. Con una serie di successive conferenze i paesi aderenti al Gatt hanno raggiunto accordi di notevole rilevanza per quanto riguarda la riduzione e il controllo delle tariffe doganali: ciò nel quadro del principio fondamentale della nazione più favorita, formulato nel 1947, secondo cui le riduzioni tariffarie concesse a un paese membro si estendono automaticamente a tutti i paesi membri.

REGIME TRANSITORIO È la disciplina con cui il legislatore regola i rapporti in corso al momento di entrata in vigore di una nuova legge, che resterà operante fino al momento in cui la legge stessa potrà essere integralmente applicata. Il regime transitorio ha la funzione di evitare gli effetti negativi di un repentino passaggio dall'una all'altra disciplina.

REGIMI DI CAMBIO Termine economico riferito ai meccanismi istituzionali che regolamentano le modalità e l'entità di variazione dei tassi di cambio. Domanda e offerta di valuta, in contropartita di importazioni ed esportazioni, nonché di movimenti monetari, determinano il tasso di cambio di una moneta sui mercati valutari. I possibili regimi di cambio si distinguono in base alla frequenza e all'entità di variazione dei tassi di cambio sui mercati valutari. Si possono distinguere due situazioni opposte: regime di cambi fissi e regime di cambi fluttuanti. Il regime di cambi fissi, concordato a Bretton Woods nel 1944 è rimasto in vigore fino al 1971. Variazioni del tasso di cambio, svalutazione o rivalutazione erano ammesse solo in presenza di squilibri fondamentali e dura-

turi della bilancia dei pagamenti ed erano altresì il risultato di un atto formale e ufficiale delle autorità monetarie. In assenza di variazioni del tasso di cambio le banche centrali avevano l'obbligo di intervenire sul mercato dei cambi per mantenere il tasso di cambio alle parità prefissate, salvo un ristretto margine di oscillazione. Il mantenimento della parità avveniva attraverso l'acquisto e la vendita di valuta, attinta dalle riserve ufficiali della banca centrale. Il mantenimento di un regime generalizzato di cambi fissi presuppone, oltre a un adeguato volume di riserve, l'assenza di accentuate tensioni e divari inflazionistici fra i diversi paesi. Il venir meno di queste condizioni ha portato, negli anni 70, a un'adozione di regime di cambi fluttuanti. La banca centrale non ha più l'obbligo formale di intervenire per sostenere una determinata parità e di conseguenza il tasso di cambio è libero di variare in modo sensibile da giornata a giornata. Ciò tuttavia genera instabilità negli scambi internazionali e di fatto, anche in regime di cambi fluttuanti, la banca centrale interviene sui mercati valutari per guidare e, finché possibile, stabilizzare le variazioni dei tassi di cambio. Il volume delle riserve ufficiali è altresì divenuto una barriera più fragile a causa del sensibile aumento in questi ultimi anni di capitali vaganti (v.) liquidi, alla ricerca di guadagni differenziali, ottenuti speculando al ribasso o al rialzo di una moneta. Esiste peraltro una forte esigenza di mercati valutari meno fluttuanti di quelli attuali.

REGISTER Registro, albo. Register of members: registro dei membri, libro dei soci; capital stock register: libro dei soci; cash register: registratore di cassa; payroll register: libro paga.

REGISTERED Depositato, iscritto. Registered stock: capitale sociale; registered bonds: titoli intestati; registered office: anagrafe.

REGISTRATORE DI CASSA Normale registratore contabile sigillato, con banda di carta continua, che registra gli incassi degli esercenti al minuto ai fini fiscali. Una legge approvata nel gennaio 1983 ha reso obbligatoria in tutta Italia l'introduzione dei registratori di cassa e il rilascio

dello scontrino fiscale per tutti i commercianti e per i pubblici esercizi, esclusi quelli che già rilasciano la ricevuta fiscale. L'introduzione è scaglionata nell'arco di cinque anni, secondo il fatturato dei singoli esercizi commerciali; per i grandi negozi (fatturato superiore a 200 milioni) il termine è il 1° luglio 1983; per i negozi con fatturato tra 100 e 200 milioni l'obbligo scatta dal marzo 1984; per quelli che dichiarano tra 60 e 100 milioni, la scadenza è fissata al marzo 1985, mentre le due ultime categorie, con fatturato tra 30 e 60 milioni, e inferiori a 30 milioni, devono usare il registratore rispettivamente dal marzo 1986 e 1987.

REGISTRO DEI CORRISPETTIVI Registro numerato progressivamente in ogni pagina e bollato da un notaio, dall'Ufficio Iva o dall'Ufficio del registro, nel quale deve essere annotata la somma giornaliera di tutti i corrispettivi (gli incassi con l'Iva incorporata) per i beni o i servizi prestati dal contribuente che non ha l'obbligo di emettere fattura (per esempio quando si tratta di vendite al minuto, vendite per corrispondenza, somministrazione di cibi e bevande nei pubblici esercizi, prestazioni alberghiere) qualora il cliente non richieda espressamente la fattura. L'annotazione deve essere effettuata entro il giorno non festivo successivo a quello in cui le operazioni sono state effettuate.

REGISTRO DELLE FATTURE Registro numerato progressivamente in ogni pagina e bollato da un notaio, dall'Ufficio Iva o dall'Ufficio del registro, sul quale debbono essere annotate le fatture entro 15 giorni dalla loro emissione. Tale registro deve obbligatoriamente essere tenuto ai fini fiscali da quei contribuenti che sono obbligati a emettere fatture.

REGISTRO DELLE IMPRESE È il registro previsto dall'art. 2188 del codice civile, ma non ancora istituito, sul quale debbono essere iscritte tutte le società (e non le imprese individuali). Secondo il vecchio codice di commercio le sole imprese commerciali debbono essere iscritte sul registro conservato presso la cancelleria del tribunale nella cui circoscrizione ha sede la stessa impresa.

REGOLA DI HAYE Corpo di norme con-

venzionali che regolano le obbligazioni dell'armatore e degli spedizionieri nei contratti di assicurazione di trasporti marittimi, adottato nel 1921 dall'International law association a Haye e riprodotte successivamente nella Convenzione di Bruxelles del 1924.

REGOLA PROPORZIONALE In campo assicurativo designa la regola di indennizzo dei sinistri nelle assicurazioni contro i danni: se al momento del sinistro la somma assicurata è inferiore al valore effettivo delle cose assicurate, il danno va risarcito nella proporzione esistente tra la somma assicurata e il valore effettivo.

REGOLAMENTO DI AVARIA Nell'assicurazione marittima indica il resoconto dettagliato contenente la descrizione dell'avvenimento, il calcolo dell'avaria comune (v.) e le quote di contribuzione poste a carico dei singoli interessati.

REGOLAMENTO EDILIZIO Corpo di norme che concerne tutto quanto attiene all'integrale regolamentazione di tutti i settori direttamente connessi con l'attività edilizia e con l'ordinato sviluppo urbanistico nell'ambito del comune. Non esistono rigidi schemi in base ai quali deve essere ordinata la materia oggetto del regolamento edilizio, perché molte norme sono contenute direttamente nel piano regolatore generale, Prg (v.), nei piani particolareggiati o nel regolamento d'igiene. In generale considera materie non previste direttamente dal Prg.

REGOLE DI YORK E ANVERSA Corpo di norme convenzionali che regolano le avarie comuni previste dai contratti di assicurazione di trasporti marittimi, adottate nel 1924 dall'International law association a Stoccolma.

REGRESSO È l'azione che una persona può far valere nei confronti di un'altra persona a favore della quale abbia adempiuto a una determinata obbligazione. Nel caso di una cambiale andata in protesto, per esempio, il creditore può esigere dal debitore, oltre all'importo del titolo, il pagamento degli interessi di mora e il rimborso delle spese sostenute per il protesto e l'avviso.

REGULATION Q Regola Q. Termine

bancario utilizzato negli Stati Uniti che definisce un particolare strumento di politica monetaria utilizzato dalla riserva federale e cioè il tasso massimo di interesse che le banche possono concedere sui depositi.

REIT Real estate investment trust. Sono fondi di investimento di tipo immobiliare.

REL Ristrutturazione elettronica spa, consorzio di imprese costituito con la legge n. 63 del 1982 per l'intervento nel settore elettronico. Il piano prevede uno stanziamento iniziale da parte dello stato di 210 miliardi di lire per rilanciare l'elettronica civile italiana. Alla ristrutturazione sono interessati oltre a tre grandi gruppi: Zanussi, Indesit ed Europhon, altre quindici aziende minori. Il capitale dovrebbe essere per il 50% pubblico e per il 50% rimanente diviso tra i partner privati.

RELAZIONE GENERALE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL PAESE Documento economico presentato al parlamento, entro il 31 marzo di ogni anno, dal ministro per il bilancio e la programmazione economica e dal ministro per il tesoro. La relazione rappresenta un fondamentale e dettagliato documento informativo e consuntivo sull'andamento economico del paese nell'anno precedente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA Documento economico presentato al parlamento, entro il 30 settembre di ogni anno, dal ministero per il bilancio e la programmazione economica e dal ministero del tesoro. Il documento ha lo scopo di delineare le ipotesi di evoluzione dell'economia entro cui si inquadrano gli indirizzi di politica economica del governo e il relativo bilancio di previsione per l'anno successivo.

RELIEF Sgravio, agevolazione, esenzione.

Relief from taxation: esenzione fiscale; group relief: possibilità di compensare le perdite di una società con i profitti di un'altra consociata (Gb).

REMISIER Termine usato in borsa per designare un procacciatore di affari, un portatore di ordini in borsa. Denominato

anche remissore, il remisier raccoglie ordini da una propria clientela e li trasmette per l'esecuzione a un agente di cambio (v.) o, più raramente, a un commissario di borsa (v.). Il remisier cura la consegna e il ritiro dei titoli per conto dei suoi clienti, tiene informati i committenti sull'andamento dei prezzi, esige o paga i saldi di liquidazione e assume pertanto, nei confronti della propria clientela, la figura di un vero e proprio fiduciario. A compenso di tale attività l'agente di cambio o il commissionario solitamente riconosce al remisier metà delle provvigioni nascenti dall'esecuzione dell'ordine.

REMISSIONE È la rinuncia del creditore a esigere l'adempimento di una determinata obbligazione. Può anche indicare la rinuncia del debitore a un determinato beneficio.

REMITTANCE Rimessa, versamento. Bank-note remittance: rimessa di banco-note; foreign workers' remittance: rimesse degli emigrati; remittance advice: avviso di pagamento.

RENDIMENTO Termine tecnico usato per definire il provento, espresso in misura percentuale, di un capitale impiegato. Alle diverse forme tecniche di impiego di un capitale corrispondono le varie figure di rendimento, quali interessi, dividendi, ripartizioni.

RENDIMENTO ALL'EMISSIONE Riferito alle obbligazioni, indica il tasso di rendimento calcolato sul prezzo di emissione. Infatti il prezzo di emissione di un titolo obbligazionario (a differenza delle azioni e delle obbligazioni convertibili) può anche essere inferiore al suo valore nominale in modo da rendere il titolo più allettante per i sottoscrittori.

RENDIMENTO DEL TITOLO AZIONARIO Con tale espressione si definisce il rapporto percentuale tra l'ammontare del dividendo unitario effettivamente distribuito da una società e la quotazione di borsa dell'azione. Un investimento azionario si chiama reddito variabile perché il dividendo annuale distribuito può variare nel tempo e può talvolta anche mancare. In altre parole, il rendimento di un'azione, così come spesso indicato sui giornali

e sui bollettini di informazioni borsistiche, non può mai considerarsi esatto perché esso si riferisce all'ultimo dividendo distribuito, mentre l'importo del successivo dividendo potrebbe mutare del tutto. Per fare un esempio, chi avesse comprato le azioni Italcementi il 17 gennaio 1978 al prezzo di 9.410 lire, avrebbe allora letto sul giornale che il titolo rendeva il 2,83% al lordo del credito d'imposta perché l'ultimo dividendo distribuito era stato di 200 lire (lire 200 + 66,666 di credito d'imposta = $266,666:9.410 = 2,83\%$). In aprile l'Italcementi ha poi distribuito un dividendo di 600 lire e l'ipotetico investitore si è così visto aumentare il rendimento lordo all'8,50% (lire 600 + 200 di credito imposta = $800:9.410 = 8,50\%$). Al momento dell'acquisto di un'azione non si può quindi parlare di rendimento immediato né di rendimento effettivo, ma più vagamente di rendimento presunto (nell'ipotesi che la società confermi il dividendo dell'anno precedente). Di rendimento lordo effettivo si può parlare solo nel caso in cui l'acquisto avvenga nel breve periodo che va dal giorno in cui vi è stata la dichiarazione ufficiale del dividendo al giorno precedente lo stacco dalla quotazione del titolo.

RENDIMENTO IMMEDIATO È il rapporto percentuale tra l'interesse annuale pagato dall'obbligazione e il suo prezzo corrente (v. Calcolo del rendimento immediato).

RENDIMENTO MEDIO EFFETTIVO È la remunerazione di un'obbligazione rappresentata dalla combinazione del rendimento immediato (v.) del titolo, della sua vita media (v.) residua e della differenza tra la sua quotazione corrente e il prezzo di rimborso. La sua esatta entità non è definibile preventivamente, ma solo a posteriori, dopo cioè che il titolo è stato sorteggiato per il rimborso. Esso può variare in funzione del momento dell'estrazione (più o meno vicino al momento dell'emissione) o del prezzo ricavato dalla vendita anticipata dell'obbligazione (v. Calcolo del rendimento medio effettivo).

RENDITA Termine economico con il quale si denomina il reddito derivante dalla pura proprietà di un bene. Secondo tale definizione, perciò, la rendita ha la sua

origine nell'esistenza di per sé di un potere o di un privilegio, senza che questi vengano necessariamente esercitati. Di conseguenza la rendita, come reddito, ha un carattere tipicamente istituzionale, legato a una legittimazione giuridica più che a un meccanismo economico. In questo senso la rendita si distingue dal profitto, il quale presuppone invece l'attiva organizzazione di un precesso produttivo. Davide Ricardo (1772-1823), economista classico, è stato il primo studioso che ha analizzato in modo organico il fenomeno della rendita, da lui, però, quasi esclusivamente identificata come rendita fondiaria. Nelle assicurazioni sulla vita indica la somma che l'assicuratore paga a scadenze fisse al beneficiario come corrispettivo del capitale versato a tale scopo.

RENTITA CONSOLIDATA Nel gran libro del debito pubblico (v.) istituito dal ministro Bastogi nel 1861, furono iscritti tutti i debiti dei vecchi stati divisi in due categorie: rendita consolidata 5% e rendita consolidata 3%. Nel 1894 furono create la rendita consolidata 4,50% e la rendita consolidata 4%. I nuovi titoli della rendita consolidata di qualsiasi tipo potevano essere al portatore, nominativi o misti, con caratteristiche pressoché simili a quelli odierni.

RENTITA (O SURPLUS) DEL CONSUMATORE Termine economico con il quale si denomina la differenza, in valore, fra ciò che il consumatore sarebbe disposto a pagare per l'acquisto di un bene e ciò che effettivamente paga.

RENTITA DEL PRODUTTORE Eccedenza dei ricavi complessivi dell'impresa che forniscono un dato bene, rispetto ai costi complessivi sostenuti per fornirlo. Essa trae origine dal fatto che all'espandersi della produzione i costi marginali aumentano poiché devono essere adoperati fattori di produzione meno efficienti. Poiché il prezzo aumenta con l'aumentare dei costi marginali, le imprese intramarginali, che utilizzano fattori produttivi più efficienti, realizzeranno un sovrappiù. Il termine si presta ad ambiguità di interpretazione per cui è più opportuno parlare semplicemente di sovrapprofitti.

RENTITA EDILIZIA Termine economi-

co riferito a quella quota di reddito che il proprietario di beni edilizi percepisce in eccedenza del profitto per il fatto di essere il legittimo titolare di particolari caratteristiche del bene immobile posseduto. La differenza di affitto pagato fra due appartamenti identici ma in zone differenti (a esempio zone centrali e periferia) è un esempio di rendita, in particolare di rendita di posizione. Un'altra forma comune di rendita è quella derivante dall'accrescimento di valore di beni edilizi per cause esterne, precedentemente inesistenti, quali la nuova dotazione di infrastrutture come servizi pubblici, fognature, acquedotti e strade.

RENTITA FONDIARIA Termine economico con il quale si identifica il reddito percepito dai proprietari terrieri grazie al maggior grado di fertilità naturale delle terre possedute rispetto a quelle meno fertili coltivate, cioè marginali. Davide Ricardo (1772-1823), l'economista classico inglese che per primo ha analizzato in modo approfondito il fenomeno della rendita, la definisce come parte del prodotto della terra corrisposta al proprietario quale compenso dell'uso dei poteri originali e indistruttibili del suolo.

RENTITA ITALIANA Titolo al 5% con giorni di godimento 1 gennaio e 1 luglio. Il taglio minimo di tale rendita è di lire 5 mila. Sulle rendite dello stato può essere iscritta un'ipoteca, che deve essere annotata sui registri del debito pubblico e sulla matrice dei singoli titoli. Per questi titoli iscritti nel Gran libro del debito pubblico (v.) lo stato non assume alcun impegno di rimborso del capitale e ciò spiega la denominazione di irredimibile.

RENTITA MINERARIA Termine economico con il quale, in analogia alla rendita fondiaria, si denomina il maggior reddito percepito dai proprietari di miniere più ricche rispetto alle miniere marginali, cioè meno ricche.

RENTITA PARASSITARIA Termine economico-giornalistico con il quale si vogliono denominare in modo ampio tutte quelle categorie di reddito che sono frutto di una pura posizione di potere anziché di una attività produttiva. La rendita viene definita parassitaria per sottolineare il fat-

to che il suo mantenimento si realizza sulle spalle delle categorie produttive. Coloro che chiedono l'eliminazione delle rendite parassitarie, riferendosi in particolare alla rendita edilizia, individuano nell'espansione delle rendite la causa della riduzione dei profitti e di una conseguente riduzione degli investimenti e dell'occupazione. Nell'ambito di tale obiettivo si fa notare che la distinzione fra rendita e profitto non è così netta e che l'antagonismo fra rendite e profitti è molto più apparente che reale, poiché i percettori di profitto sono molto spesso anche percettori.

RENDITA VITALIZIA Contratto con cui una parte si impegna a corrispondere, gratuitamente o previo trasferimento di una somma di denaro o di un immobile, la prestazione periodica di una somma di denaro alla persona che ne ha diritto. La rendita vitalizia può costituirsi per la durata della vita del beneficiario o di altra persona. Essa può costituirsi anche per la durata della vita di più persone.

RENMINBI Termine economico che denomina l'unità valutaria della Cina. Il biglietto base è lo yuan, che a sua volta si divide in 10 jao e 100 fen.

RENT Reddito, entrata, rendita, affitto, nolo. **Rents:** redditi da capitale nella contabilità nazionale; **differential rent:** rendita differenziale, rendita di posizione; **land rent:** rendita fondiaria.

REPORT Rendiconto, relazione, rapporto. **Annual report:** relazione annuale di bilancio; **auditors' report:** relazione dei sindaci, relazione dei revisori; **budget report:** relazione di bilancio (Gb); **credit report:** relazione creditizia.

REPRESENTATION LETTER Attestato di veridicità rilasciato ai revisori dai responsabili della società revisionata.

REQUIREMENT Esigenza, necessità, requisito, riserva. **Borrowing requirements:** necessità di finanziamento; **capital requirement:** necessità di capitale; **cash requirement:** previsione di cassa; **liquidity reserve requirement:** riserva obbligatoria di liquidità; **public-sector borrowing requirement:** fabbisogno finanziario del settore pubblico.

R & S È un annuario pubblicato dalla Ricerche e studi spa, una società specializzata in analisi e studi finanziari ed economici. La prima pubblicazione dell'opera risale al 1976; l'iniziativa è di Mediobanca, che possiede il 100% della Ricerche e studi. La data di pubblicazione è orientativamente il dicembre di ogni anno; attualmente R & S si compone di due volumi di circa 3.000 pagine e tratta 167 gruppi che operano in Italia nei settori industriale, commerciale, bancario, finanziario, assicurativo e dei servizi. Ogni gruppo viene trattato in uno spazio di 15 o 20 pagine dedicate ai dati relativi alle azioni, produzione, stabilimenti, dipendenti, vendite. Vengono presi in esame i bilanci degli ultimi cinque esercizi, con una dettagliata analisi dei risultati semestrali, delle variazioni di capitale e dell'andamento di borsa. Se si considerano le partecipazioni delle 167 aziende capigruppo, la pubblicazione contiene dati su circa quattromila società. R & S può essere richiesto alla Ricerche e studi spa, piazza Paolo Ferrari 6, Milano.

R & S (v. Ricerca e sviluppo).

RESERVE Riserva, accantonamento, fondo. **Actuarial reserve:** riserva matematica; **badt debt reserve:** fondi di svalutazione crediti; **compulsory reserve:** riserva obbligatoria; **dividend equalization reserve:** fondo stabilizzazione dividendi; **extraordinary reserve:** riserva straordinaria; **free liquid reserve:** riserva liquida libera; **hidden reserve:** riserva occulta; **liquid asset reserve:** riserva in attività liquide; **loan-loss reserve:** fondo svalutazione crediti; **profit equalization reserve:** fondo per la stabilizzazione dei dividendi; **revenue reserve:** utili non distribuiti (Gb); **compulsory reserve:** riserva obbligatoria; **tied reserve:** riserva vincolata.

RESIDENTE Secondo la legge italiana sono considerati residenti: la persona fisica di nazionalità italiana che ha la residenza nel territorio della repubblica; la persona giuridica che ha sede nel territorio della repubblica; la persona fisica di nazionalità straniera e l'apolide che hanno residenza nel territorio della repubblica, limitatamente all'attività produttrice di reddito qui esercitata; la persona fisica di nazionalità italiana che ha residenza all'e-

stero, limitatamente all'attività produttiva di redditi esercitati nel territorio della repubblica; la persona giuridica avente la sede all'estero, limitatamente all'attività produttiva di redditi esercitata nel territorio della repubblica.

RESIDUI ATTIVI Termine della contabilità nazionale che denomina crediti a favore dello stato per entrate iscritte al bilancio, ma non ancora rimosse nell'anno.

RESIDUI PASSIVI Termine di contabilità nazionale che denomina spese iscritte in bilancio, ma non ancora effettuate, cioè, in un certo senso, sono debiti dello stato nei confronti della collettività.

RESO SDOGANATO Clausola del commercio internazionale che impegna il venditore a mettere a disposizione dell'acquirente la merce pattuita dopo aver provveduto a compiere tutte le formalità doganali.

RESPONSABILE DI MARCA (v. Brand manager).

RETAINED EARNINGS Utili non distribuiti.

RETTIFICA DEI CORSI E DEI DIVIDENDI L'espressione definisce il procedimento attraverso il quale si procede all'aggiustamento (rettifica) del corso o del dividendo di un'azione al fine di ottenere serie di cifre tra loro raffrontabili. Ciò si rende necessario quando la normale evoluzione di un corso di un titolo viene modificata da eventi straordinari quali il distacco di diritti di opzione (in caso di aumento di capitale o di trasformazione di obbligazioni convertibili), il frazionamento o la riunione di azioni.

RETURN Rendimento, reddito, redditività, rimborso, ritorno. Return on asset: rendimento delle attività. È il rendimento finanziario di un'impresa risultante dal rapporto tra il reddito al netto degli ammortamenti e il valore effettivo delle attività; return on capital: reddito del capitale, tasso di remunerazione del capitale; return on equity: tasso di reddito contabile (rapporto tra capitali propri e valore di borsa del capitale); return on market value: rapporto tra l'utile netto e il valore di borsa del capitale (Usa); law of diminishing returns: legge dei rendimenti decre-

scendenti; tax return: dichiarazione delle imposte; trade returns: dati statistici sul commercio.

RETURN ON INVESTMENT Nell'analisi finanziaria indica il rapporto tra l'utile di bilancio aumentato degli oneri finanziari pagati al capitale esterno (prestatore da finanziatori esterni) e l'intero ammontare del capitale investito (pari alla somma del capitale interno, portato dai soci, con quello esterno). È uno dei rapporti finanziari usati per misurare l'efficienza di un'impresa nel suo complesso o di un singolo progetto di investimento.

REUTER (INDICE) Indice delle materie prime trattate o importate nel Regno Unito. È quotato in sterline e segue 17 prodotti, suddivisi in base alla seguente composizione: prodotti agricoli alimentari 48%; oli e semi oleosi 7%; legno e pelli 31%; minerali e metalli 14%. La base è 1931 = 100.

REVENUE Entrata, rendita, fisco. Anticipated revenues: entrate previste; export revenues: redditi dalle esportazioni; fiscal revenue: entrate fiscali; internal revenue: fisco; inland revenue: sezione del fisco inglese a cui compete l'esazione delle imposte dirette e di parte delle imposte indirette; passenger revenues: noli passeggeri; stamp revenue: marca da bollo.

REVERSALE Termine usato soprattutto nella prassi bancaria, ma non soltanto in essa, per definire l'ordine impartito al cassiere di riscuotere una somma. Alla reversale si contrappone il mandato, che consiste in un ordine di pagamento. La reversale, detta anche ordinativo di incasso, è predisposta su moduli di colore diverso da quello del mandato di pagamento, in modo che il cassiere possa immediatamente rendersi conto se si tratta di incassare o di pagare una somma.

REVERSIBILITÀ È la pensione corrisposta, in caso di morte del titolare, alle persone indicate dalla legge, per esempio al coniuge superstite.

REVISIONE DEL BILANCIO Abituale in Italia i bilanci di una società sono controllati dai sindaci revisori dei conti nominati dall'assemblea degli azionisti. La legge costitutiva della Consob (com-

missione per il controllo delle società e della borsa) ha delegato al governo italiano l'emanazione di un decreto che obblighi le società quotate in borsa a fare controllare i propri bilanci da società di revisione contabile indipendenti come avviene all'estero tramite le cosiddette società di auditing. Tale decreto (con valore di legge ordinaria) consente alla Consob di esigere dalle società che si presentano per la quotazione ufficiale di avere certificato almeno l'ultimo bilancio.

REVOCA Il termine indica una delle clausole vigenti in borsa riguardante il tempo di esecuzione dell'ordine. L'ordine di borsa a revoca o valido revoca, per le operazioni a termine, rimane valido sino al termine della riunione di borsa del giorno stabilito per la risposta premi; quello per operazioni a contante sino all'ultima riunione del mese solare compresa. La revoca deve essere comunicata all'operatore di borsa prima che l'esecuzione dell'ordine sia iniziata: in caso contrario la revoca si applica alla parte dell'ordine non ancora eseguita.

REVOCATORIA FALLIMENTARE È l'annullamento degli atti compiuti dal debitore nel cosiddetto periodo sospetto (uno o due anni prima della dichiarazione del fallimento) che il curatore fallimentare può chiedere al tribunale per riaggregare nuovi beni alla massa attiva del fallimento e soddisfare tutti i creditori.

REVOCATORIA ORDINARIA È l'azione con cui il creditore chiede l'annullamento di quegli atti con cui il debitore ha disposto del proprio patrimonio e che hanno recato pregiudizio agli interessi dello stesso creditore (cioè al recupero del credito).

REVOLVING CREDIT È un credito a termine, di importo fisso, accordato per una determinata operazione, che è automaticamente rinnovabile dopo il rimborso. È generalmente accordato per un'operazione importante (per esempio l'importazione di un grosso quantitativo di merce), la cui realizzazione avviene in più fasi e che non richiede, quindi, un credito globale.

RIAL Moneta dell'Iran.

RIALZISTA Termine di borsa con il quale si denomina colui che acquista titoli o valute in previsione di un aumento di prezzo, allo scopo di poter poi rivendere al termine dell'operazione guadagnando la differenza fra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita. Normalmente tali operazioni vengono realizzate per mezzo di contratti a termine.

RIASSICURAZIONE Operazione attraverso cui un'impresa assicuratrice riduce il suo margine di rischio, stipulando a sua volta un contratto di assicurazione con un'altra impresa assicuratrice.

RIASSICURAZIONE ATTIVA, PASSIVA La riassicurazione attiva è quella rappresentata dagli affari che una società accetta in riassicurazione da altre; quella passiva è rappresentata dagli affari che una società cede in riassicurazione ad altre.

RIBASSISTA Nel gergo di borsa è colui che specula su un ribasso delle quotazioni per poter successivamente riacquistare a minor prezzo titoli o le divise venduti. Egli vende allo scoperto (senza avere cioè la disponibilità dei titoli venduti) nella speranza di potersi in seguito coprire (cioè acquistare) più a buon mercato.

RIBASSO CHIAMA RIBASSO Detto di borsa secondo il quale il ribasso delle quotazioni innesca una tendenza al ribasso, o un ribasso delle quotazioni di un gruppo di titoli si estende all'intero comparto.

RICARICO Nel marketing indica la differenza tra il prezzo di acquisto da parte dell'intermediario di un certo prodotto e il prezzo a cui quest'ultimo lo rivende. È spesso espresso in percentuale sul prezzo di acquisto.

RICERCA D'ACQUISTO Indica il possesso di conoscenze e tecnologie ottenuto non mediante una propria ricerca autonoma, ma con l'acquisto dei relativi know-how (v.) da altre aziende o da altri paesi.

RICERCA DI MARKETING Studio sistematico dei modi e dei mezzi più idonei perché un'impresa possa raggiungere nella maniera più efficace l'obiettivo di marketing. Non deve essere confusa con la ricerca di mercato (v.).

RICERCA DI MERCATO Termine aziendale riferito a un'indagine che ha come scopo l'individuazione delle caratteristiche strutturali di un mercato. Gli elementi informativi di interesse di una azienda variano da caso a caso; fra quelli comunque essenziali vi sono: la potenzialità del mercato, il ventaglio dei prezzi presente, la quota di mercato delle aziende concorrenti, le caratteristiche tipologiche dei consumatori. Un obiettivo comune di indagine è l'individuazione di una appropriata segmentazione del mercato entro cui l'azienda possa scegliere la propria collocazione. Si distingue fra ricerche a tavolino (desk research) e ricerche sul campo (field research). Le prime vengono condotte all'interno dell'azienda sulla base di dati interni e dati esterni e può in numerosi casi consentire di rispondere a domande riguardanti la potenzialità globale del mercato. Le indagini sul campo presuppongono invece un più ampio impegno finanziario e sono condotte intervistando direttamente i potenziali acquirenti.

RICERCA E SVILUPPO, R & S Designa l'impegno economico e tecnico di un'organizzazione (per esempio, una grande impresa o un'università) attuato mediante la ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche e finalizzato al raggiungimento nel medio-lungo periodo di un importante traguardo produttivo o scientifico. L'ammontare di uomini e risorse che un paese impegna nella ricerca rappresenta perciò un elemento cruciale di valutazione sulle sue capacità di crescita.

RICERCA MOTIVAZIONALE Termine aziendale con il quale si denomina un particolare tipo di ricerca di mercato (v.); la ricerca motivazionale infatti ha come scopo quello di individuare i motivi di tipo psicologico che spingono il consumatore all'acquisto. La ricerca motivazionale è specialmente utilizzata per quei prodotti, come benzina, detersivi, bevande che sono venduti in tipi quasi uguali o che si differenziano molto poco fra loro. L'analisi delle motivazioni psicologiche all'acquisto consente all'azienda di dare un contenuto psicologico, una immagine specifica al proprio prodotto, introducendo così una differenziazione rispetto a quelle concorrenti.

RICERCA OPERATIVA Termine aziendale con il quale si denomina la sistematica applicazione di modelli matematici e logici alla gestione aziendale, con lo scopo di ricercare la possibile decisione ottimale. I settori aziendali in cui maggiore è stato l'utilizzo delle tecniche di ricerca operativa sono la gestione della produzione e la gestione delle scorte. In produzione il problema da risolvere riguarda l'ottima distribuzione del carico di lavoro fra le diverse macchine e reparti, tenuto conto dei vincoli tecnici connessi. Nella gestione delle scorte si tratta di stabilire quanto e con che frequenza acquistare materiale, in modo tale da rendere minimo il costo del magazzino e, in collegamento con la gestione della produzione, massimo il servizio reso ai clienti misurato normalmente attraverso l'incidenza di ordini inevasi. Applicazioni più complesse e specifiche della ricerca operativa riguardano l'uso di tecniche Pert (v.), o del «cammino critico», con lo scopo di individuare, nell'ambito di grossi progetti come la costruzione di uno stabilimento o di una diga, quali sono le fasi cruciali, critiche, del progetto su cui è necessario intervenire per ridurre il tempo globale di completamento.

RICERCA SCIENTIFICA Denomina il continuo processo di conoscenza dell'uomo sul mondo. La relazione fra ricerca scientifica e processi produttivi ha portato ad alcune classificazioni in funzione della distanza esistente fra momento scientifico e momento produttivo. Si parla così di ricerca pura e fondamentale, ricerca orientata e ricerca applicata. La ricerca pura o fondamentale dovrebbe essere essenzialmente finanziata dallo stato, mentre la ricerca orientata e applicata dovrebbe essere in misura maggiore o totale finanziata da parte delle aziende. La ricerca orientata è anch'essa parzialmente pura, ma finalizzata agli interessi di fondo dell'azienda (nel caso, per esempio, di un'industria farmaceutica). La ricerca applicata è invece specificatamente finalizzata a un determinato prodotto. Nell'ambito economico la ricerca scientifica è normalmente denominata con la sigla R & S, ricerca e sviluppo (v.).

RICERCA SUL CAMPO Settore della ri-

cerca di mercato che implica lo svolgimento di osservazioni dirette o la formulazione di domande in una determinata area o presso un determinato pubblico.

RICEVITORIA PROVINCIALE È l'organismo provinciale privato (generalmente una banca) che riceve i versamenti delle riscossioni fiscali effettuate dalle esattorie comunali (v.) operanti sul territorio di una determinata provincia e ne cura il trasferimento, a sua volta, alla competente tesoreria provinciale (v.).

RICEVUTA FISCALE Documento che deve essere obbligatoriamente rilasciato ai clienti dai contribuenti dell'Iva (per esempio, ristoranti, alberghi, artigiani ecc.) per ogni operazione per la quale non è obbligatoria l'emissione della fattura. Tale documento registra l'importo del pagamento per la cessione di un bene o di un servizio e la relativa imposta sul valore aggiunto.

RICICLAGGIO Indica varie operazioni: dalla rimessa nel circuito produttivo di materie prime già utilizzate al rinnovo più o meno rapido dei dirigenti di un'azienda.

RICONVERSIONE Termine economico con il quale si denomina il processo di riorganizzazione dell'apparato industriale, conseguente a un radicale mutamento nella struttura della domanda. Un caso tipico di riconversione è quello che segue a una guerra, quando la domanda di consumo del periodo di pace si sostituisce alla domanda bellica di armi del periodo di guerra.

RICONVERSIONE INDUSTRIALE (LEGGE DI) Va sotto il nome di legge di riconversione industriale l'insieme dei provvedimenti adottati per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione e lo sviluppo del settore industriale con legge 12 agosto 1977 n. 675. I punti qualificanti della legge sono i seguenti: costituzione presso il ministero dell'industria di un fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale e di un fondo destinato a finanziare la ricerca scientifica; interventi finanziari a favore delle imprese sotto forma di tassi agevolati; incentivi fiscali agli investimenti; disciplina della mobilità del lavoro conseguen-

te al processo di ristrutturazione e di riconversione industriale.

RICOPRIRSI Termine di borsa che indica il riacquisto della quantità di titoli venduti in precedenza allo scoperto (v.).

RICORSO ABUSIVO AL CREDITO È un reato fallimentare compiuto dall'imprenditore che ricorre al credito dissimulando il proprio dissesto.

RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE Una società per azioni può ridurre il capitale sociale in due casi: qualora esso si sia rivelato esuberante rispetto alle esigenze della società, oppure, caso più frequente, qualora si siano registrate delle perdite. In quest'ultimo caso, se il capitale sociale, a causa delle perdite, è diminuito di oltre un terzo, gli amministratori devono convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti: se nell'esito successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea, in occasione dell'approvazione del relativo bilancio, deve ridurre il capitale in proporzione alle perdite accertate. Se, infine, le perdite fanno scendere il capitale sociale sotto il minimo legale (l'art. 11 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 ha portato a 200 milioni di lire l'ammontare minimo del capitale delle società per azioni e in accomandita per azioni), gli amministratori devono convocare l'assemblea perché deliberi la riduzione di capitale e il contemporaneo aumento dello stesso al di sopra del minimo legale, oppure la trasformazione della società.

RIEL Moneta della Cambogia.

RIFIUTO DI UN ORDINE Espressione usata in borsa per denotare il fatto che un operatore non intende eseguire un ordine ricevuto. Non vige l'obbligo di motivare il rifiuto, ma occorre darne immediato avviso, anche soltanto verbale, al committente. Nell'impossibilità di avvisare il committente, l'operatore di borsa deve darne comunicazione al comitato direttivo degli agenti di cambio.

RIFLAZIONE Insieme dei fattori che danno luogo a una crescita della domanda e a una ripresa dell'attività economica e dell'impiego. La riflazione ha come caratteristica essenziale quella di gonfiare nuo-

vamente il valore della domanda in un'economia anemica in seguito a una recessione (v.) o per avere subito una dura deflazione (v.).

RIGHT Diritto, titolo legale. Right of pledge: diritto di pegno; right of recourse: diritto di regresso; beneficial right: usufrutto; pre-emptive right: diritto di opzione; preferential right: diritto di prelazione; right of withdraw: diritto di recesso; special drawing right: diritto speciale di prelievo; subscription right: diritto di opzione.

RIMBALZO Termine di borsa usato per indicare un'improvvisa variazione nell'andamento delle quotazioni che, per effetto della crescente domanda, passano da una fase discendente a una ascendente con sensibile rialzo dei corsi. Si usa dire che il rimbalzo è di natura tecnica quando gli operatori presumono che gli ordini di acquisto non riflettono un nuovo e duraturo orientamento delle quotazioni al rialzo, ma derivino da temporanee esigenze di ricopertura.

RIMBORSO DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI Vi sono varie forme di rimborso del capitale con cui si sono sottoscritte delle obbligazioni. Vi è il rimborso graduale nel tempo con sostegno, secondo piani di ammortamento prefissati: si sostengono obbligazioni per un valore nominale pari alla quota capitale raccolta. Vi è poi l'ammortamento progressivo o francese, con un piano di ammortamento a rate costanti; la quota interessi diminuisce ogni anno nella stessa proporzione in cui aumenta la quota capitale rimborsata per l'ammortamento delle obbligazioni. Seguono il rimborso in un'unica soluzione, il rimborso anticipato, il rimborso con acquisto sul mercato (quando la quotazione in borsa delle obbligazioni è inferiore al prezzo di rimborso), il rimborso per conversione (v. Obbligazioni convertibili).

RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO È il rimborso effettuato dallo stato per i titoli venuti a scadenza. Tale rimborso non viene effettuato in caso di debito irreddimibile (v.). I titoli del debito flottante (v.) sono rimborsati alla scadenza; quelli del debito consolidato redimibile (v.) sono rimborsabili sia a scadenza fissa sia mediante l'estrazione (v.) annua di un grup-

po di titoli che vengono rimborsati integralmente.

RIMETTERE Termine usato nella pratica commerciale con due diversi significati. Negli arbitraggi (v.) sui cambi rimettere significa comperare, e rimessa è la divisa estera (cambiali o assegni) acquistata nel proprio paese dal debitore che la invia in pagamento al proprio creditore estero. Alla rimessa si contrappone la tratta (v.) spiccata sul debitore estero dal creditore che la negozia nel proprio paese contro moneta nazionale. Si afferma, pertanto, che la rimessa si acquista e che la tratta si vende. In commercio e in particolare in borsa, il termine rimettere indica la conclusione di un affare o di più affari che hanno determinato una perdita.

RIMOZIONE DELL'IMPOSTA Espressione che definisce la possibilità, talvolta soltanto teorica, di sottrarsi con mezzi leciti al pagamento dell'imposta. La rimozione negativa consiste nell'eliminazione da parte del contribuente della materia imponibile attraverso una diminuzione della produzione o dei consumi. È il caso, per esempio, di colui che riduce il consumo della benzina o delle sigarette, ritenendoli beni gravati da imposte eccessive. Si ha invece rimozione positiva o elusione dell'imposta, quando ci si procura un reddito maggiore con il quale si fa fronte all'imposta, neutralizzandone gli effetti economici.

RINA Registro italiano navale, ufficio che classifica le navi a seconda dello stato di manutenzione e delle condizioni di navigabilità.

RINFUSA Carico che viene gettato in massa nella stiva di una nave, come si usa per il carbone, il sale e talvolta anche per i cereali.

RING (v. Recinto alle grida).

RINNGIT Moneta della Malaysia.

RINNOVARE IL RIPOORTO Espressione tecnica usata per definire la proroga di una operazione di riporto (v.) attuata mediante la stipula di un nuovo contratto di riporto. Nel rinnovo si pone in essere un rapporto contrattuale nuovo e autonomo a differenza di quanto avviene con la proroga del riporto (possibile nel riporto finan-

ziario) ove si modifica soltanto la scadenza del precedente contratto.

RINVIO CHIAMATA TITOLO AL LISTINO Espressione usata in borsa per indicare la possibilità di rinviare la contrattazione di un titolo qualora la differenza tra il prezzo di chiamata e quello della chiusura precedente superi un certo limite per eccesso di rialzo o di ribasso (alla borsa di Milano tale limite è del 20% per le azioni e del 10% per le obbligazioni). La decisione di rinviare la contrattazione non è obbligatoria, in quanto essa rientra nei poteri discrezionali del delegato del comitato degli agenti di cambio e del comitato di intervento istituito dalla Consob alla fine del 1984, che assiste materialmente alle negoziazioni alle grida.

RIPARTO Si rende necessario quando, al termine di un'operazione di sottoscrizione di titoli, la domanda risulta superiore all'offerta dei titoli disponibili. Il caso si presenta soprattutto in occasione di Opa (v.) e Opv (v.), ma si è presentato di recente per alcune sottoscrizioni, per esempio per l'offerta al pubblico di azioni della Banca subalpina e della Euromobiliare in vista dell'ammissione al mercato ristretto. I meccanismi del riparto possono essere di diverso tipo. In genere viene applicato in forma rigida il sistema proporzionale (per cui tutti gli ordini di sottoscrizione vengono decurtati nella stessa misura) o si garantisce a tutti i sottoscrittori una quantità minima salvo ripartire successivamente i resti tra i sottoscrittori maggiori.

RIPORTARE Termine di borsa che significa rinviare al successivo ciclo operativo la liquidazione definitiva di operazioni a termine giunte a scadenza, attraverso la stipula di un riporto di borsa (v.).

RIPORTARE A NUOVO Eccedenza di ricavi non assegnati (positivi o negativi) dell'esercizio di un'impresa, trasferiti nei conti dell'esercizio successivo.

RIPORTATO Termine tecnico giuridico che indica la parte che, nel contratto di riporto (v.), vende a pronti (v.) i titoli per riacquistarli alla scadenza pattuita. Mediante il contratto di riporto il riportato mira a ottenere la disponibilità di una determinata somma in cambio di una certa quantità di titoli dei quali rientrerà in pos-

sesso alla scadenza dell'operazione. Si usa dire che il riportato dà i titoli a riporto.

RIPORTATORE La parte che interviene nel contratto di riporto (v.) in qualità di acquirente a pronti (v.) e di rivenditore a termine (v.). Il riportatore tende a ottenere la temporanea disponibilità di una certa quantità di titoli cedendo in cambio una determinata somma.

RIPORTINO Indica un'operazione che si esegue mediante la stipulazione di due contratti a termine di segno opposto. Il primo contratto avrà scadenza il ciclo corrente, il secondo quello successivo. Lo scopo del riportino è di rinviare al ciclo successivo la definitiva liquidazione di una o più operazioni. Esempio: un investitore ha acquistato l'1 settembre 1981 1.000 azioni Mediobanca a 160 mila lire l'una. Ai compensi di fine mese borsistico l'azione valeva 146 mila lire. L'investitore, confidando che nel mese successivo la tendenza al ribasso si sarebbe rovesciata e non volendo o non potendo né ritirare i titoli con versamento del controvalore né stipulare un riporto di borsa, ha chiesto alla banca di prorogare la definitiva liquidazione mediante un riportino. Se la banca ha accettato, il giorno dei riporti l'investitore ha venduto alla banca 700 azioni Mediobanca a 146 mila e ha comprato sempre 700 Mediobanca dallo stesso istituto di credito con scadenza alla fine del ciclo operativo di settembre, pagando gli interessi per il mese che è intercorso. In questo modo, per prorogare l'intera operazione sui 1.000 titoli iniziali, l'investitore ha dovuto: ritirare o stipulare un riporto su soli 300 titoli e pagare la differenza tra l'acquisto di 700 Mediobanca acquistate a fine settembre e 700 Mediobanca vendute a fine agosto. Le attuali norme restrittive per il mercato imposte dalla Consob sulla compravendita dei titoli annullano nel presente i vantaggi del riportino.

RIPORTO Termine giuridico che indica un contratto mediante il quale una parte (riportato) trasferisce in proprietà all'altra (riportatore) titoli di credito di una certa specie a un prezzo determinato e il riportatore si obbliga a trasferire al riportato, alla scadenza del termine stabilito, la proprietà di altrettanti titoli della stessa specie contro rimborso del prezzo che può es-

sere aumentato o diminuito nella misura convenuta. Nel contratto di riporto si fondono due contratti di compravendita di segno opposto uno a pronti (v.) e l'altro a termine (v.). Di norma il prezzo a termine supera il prezzo a pronti poiché il riportatore, avendo necessità di denaro, corrisponde al riportatore un compenso. Può tuttavia accadere che, se il riportatore abbia necessità di disporre di titoli, sia disposto, per procurarseli, a corrispondere un prezzo per il loro uso. In tal caso il prezzo a termine è inferiore a quello a pronti e l'operazione (pur sempre regolata dalle norme sul riporto) prende il nome di deporto e déport (v.). L'operazione di riporto trova applicazione sia nella prassi bancaria, si parla in tal caso di riporto finanziario (v.), sia nella pratica di borsa, riporto di borsa (v.), con scopi e modalità differenti. Si usa dire che nel riporto finanziario prevale la componente creditizia e che il riporto di borsa (v.) ha scopi essenzialmente speculativi.

RIPORTO DI BORSA Il riporto di borsa (detto anche riporto proroga) ha lo scopo di rinviare al mese successivo la liquidazione di una operazione speculativa su titoli che non si vuole o non si può eseguire alla scadenza pattuita. Nel caso di un riporto-proroga stipulato a seguito di un acquisto a termine (v.) l'operazione avviene nel modo seguente. Alla scadenza del contratto di acquisto, il compratore che non vuole ritirare i titoli (perché per esempio non dispone dell'intero importo) può negoziare con la controparte un riporto. Idealmente i titoli acquistati vengono ritirati e ceduti nuovamente, a riporto, con la conseguenza pratica che la liquidazione dell'originario acquisto a termine viene rinviata al ciclo successivo. In tale operazione di riporto non avviene alcun trasferimento materiale dei titoli, a differenza di quanto avviene nel riporto finanziario (v.). L'acquirente (che assume nel contratto la veste di riportatore) dovrà versare alla controparte (riportatore), alla stipula del riporto, la somma corrispondente allo scarto tra prezzo corrente del titolo e credito ottenuto attraverso il riporto.

RIPORTO FINANZIARIO È l'operazione di riporto posta in essere da una banca con i propri clienti o con altre banche e ha

funzioni prevalentemente creditizie, nel senso che consente al riportatore (v.) di procurarsi disponibilità liquide. Nel riporto finanziario o legale (detto anche ordinario o di banca) il prezzo a termine (v.) viene stabilito applicando a quello a pronti (v.) una maggiorazione commisurata a un saggio d'interesse usualmente pari a quello delle anticipazioni (v.). Il riporto finanziario che può essere stipulato in qualsiasi giorno e per qualsiasi durata (purché entro i 135 giorni, ai fini dell'imposta di bollo) dà luogo alla consegna effettiva dei titoli di credito alla banca riportatrice, a differenza di quanto avviene nel contratto di riporto di borsa (v.).

RIPORTO PREMI Termine usato: nell'assicurazione sulla vita nel senso di correzione relativa alla scadenza dei premi; negli altri rami assicurativi nel senso di riserva per rischi in corso.

RIPORTO PROROGA È l'operazione di riporto (v.) che avviene tra due soggetti che hanno stipulato un contratto a termine, qualora alla scadenza del contratto il compratore non abbia i soldi necessari all'acquisto dei titoli o il venditore non abbia la disponibilità dei titoli: il compratore dà a riporto al venditore (o viceversa) quei titoli che egli stesso dovrebbe ricevere, pagando la differenza tra il prezzo pattuito a termine e il prezzo di compenso (v.).

RIPORTO STACCATO O RIPORTINO È detto anche compravendita. È il rinvio della definitiva liquidazione di un'operazione a termine (v.) alla scadenza del ciclo successivo di borsa. Questo avviene mediante due separati contratti a termine di segno opposto (cioè di vendita e acquisto), il primo per fine corrente (v.) e il secondo per fine prossimo (v.). Si ricorre a una tale operazione quando l'operatore non vuole o non può chiudere alla scadenza fissata ed è disponibile a pagare gli interessi sull'importo dei titoli riacquistati per i giorni che intercorrono fra la liquidazione corrente e la successiva.

RIPRESA Termine economico che denomina la fase iniziale di un nuovo ciclo economico, caratterizzato da un ritorno all'espansione dell'economia, dopo che sia stato raggiunto il punto produttivo più basso denominato punto di svolta inferiore.

RISANAMENTO MONETARIO Termine economico riferito al complesso di provvedimenti che hanno come scopo quello di ricondurre sotto controllo la dinamica monetaria e dei prezzi. Il termine è normalmente utilizzato con riferimento alle vicende economiche italiane del dopoguerra. Al termine della guerra la situazione inflazionistica era infatti del tutto fuori controllo: ciò era dovuto in parte alle tensioni di domanda di una economia di guerra, ma soprattutto alla eccezionale immissione di liquidità da parte delle truppe occupanti le quali si erano riservate il diritto di emettere moneta senza alcuna contropartita. Ciò portò nel 1947 a una pesante operazione di congelamento della liquidità esistente: gli effetti deflativi sulla domanda furono immediati e violenti e il tasso di inflazione cadde a zero nel giro di due soli anni.

RISCATTO (v. Prezzo di riscatto).

RISCHIO Termine con il quale si definisce un evento possibile e sfavorevole. La capacità e la volontà di assumere rischi sono l'elemento con cui usualmente viene caratterizzata la figura dell'imprenditore.

RISCHIO DI ALLEGGIO In campo assicurativo indica il rischio corso dalla merce durante il suo trasporto o giacenza su alleggi, imbarcazioni che servono a caricare e scaricare le navi.

RISCHI ORDINARI In campo assicurativo questa espressione indica i rischi di avarie particolari e comuni (v.) in contrapposizione ai rischi di guerre, scioperi ecc.

RISCHI RESPONSABILITÀ ARMATORI Rischi dell'industria dei trasporti marittimi comprendenti in particolare la responsabilità dell'armatore nei confronti delle persone vittime di infortuni, dell'equipaggio, dei proprietari di beni danneggiati dalla nave e dei proprietari del carico.

RISCHI SPECIALI In campo assicurativo sono i rischi assicurabili che possono essere coperti da una compagnia di assicurazioni pur non formando oggetto dei suoi normali rami di attività.

RISCONTO Il termine è usato sia nella pratica bancaria sia in senso tecnico con-

tabile, con significati del tutto differenti. Il risconto bancario è l'operazione con la quale una banca sconta, presso un istituto maggiore o la Banca d'Italia, il proprio portafoglio cambiario al fine di procurarsi fondi liquidi. L'operazione rientra pertanto tra quelle di provvista della banca.

Nella tecnica contabile il risconto è il procedimento mediante il quale un costo o un ricavo manifestatosi in un esercizio viene rimandato (in tutto o in parte) all'esercizio successivo. In tal modo il costo o il ricavo concorre a determinare il reddito dell'esercizio al quale esso compete, indipendentemente dall'epoca in cui è avvenuto l'incasso o il pagamento. È il caso, per esempio, del pagamento di un canone d'affitto, eseguito nel corso del 1982 per il periodo 1 gennaio 1982 31 dicembre 1983. A fine 1982 occorre fare in modo che una metà del costo sostenuto gravi sull'esercizio 1982, rimandando l'altra metà all'esercizio 1983 al quale essa compete. Si definisce risconto la quota rinviata all'esercizio successivo: si tratta di risconto attivo (v.) nel caso dei costi e di risconto passivo (v.) nel caso di ricavi.

RISCONTO ATTIVO Termine tecnico contabile che definisce la quota di costo che, pur essendo sostenuta nell'esercizio in corso, è rinviata a quello successivo, nel quale concorrerà alla formazione del reddito complessivo unitamente agli altri elementi di reddito. Con riferimento al fatto che nell'azienda i costi rappresentano gli elementi negativi del reddito, il risconto attivo (che concerne costi) viene anche definito risconto di passivo.

RISCONTO PASSIVO Espressione usata nella pratica contabile per definire la quota di un ricavo rinviata all'esercizio successivo e quello in cui il ricavo è stato conseguito. Esso viene anche definito risconto di attivo (con riferimento al fatto che si rimanda all'esercizio seguente un elemento positivo di reddito).

RISCOSSIONE Nel diritto tributario indica l'atto con cui l'amministrazione finanziaria provvede a riscuotere le imposte. Può essere effettuata per ritenuta (mediante, cioè, una trattenuta a titolo d'imposta sulla retribuzione), per rivalsa (quando, come nel caso dell'Iva, chi paga l'imposta può rivalersi su un altro contri-

bueno), per regia (quando è effettuata da appositi uffici dell'amministrazione finanziaria, come le dogane) e per appalto (quando la riscossione è affidata a esattori privati).

RISERVA Termine con il quale vengono denominati accantonamenti finanziari in vista di possibili esigenze di liquidità. Si distinguono vari tipi di riserve. Le riserve palesi od occulte delle società rappresentano accantonamenti in vista di possibili future perdite.

Le riserve obbligatorie delle banche presso la Banca d'Italia hanno oggi perso il ruolo di garanzia dei depositi per assumere invece quello di stabilizzatore del volume globale del credito. Le riserve ufficiali della Banca d'Italia, infine, hanno lo scopo di garantire gli scambi internazionali: esse sono costituite da oro e valute convertibili.

RISERVA FACOLTATIVA (EXTRA-STATUTARIA O STRAORDINARIA) È la riserva deliberata dall'assemblea dei soci in occasione di favorevoli risultati di esercizio.

RISERVA LEGALE Fa parte dei fondi di riserva di una società e corrisponde a un quinto del capitale sociale: per costituirla la società deve ogni anno accantonare almeno la ventesima parte degli utili. Qualora il fondo di riserva fosse per qualsiasi ragione diminuito, esso deve essere reintegrato.

RISERVA MATEMATICA In campo assicurativo è costituita dal valore attuale degli impegni assunti dall'impresa di assicurazione diminuito del valore attuale degli impegni assunti dagli assicurati nell'assicurazione sulla vita.

RISERVA STATUTARIA È così definita la riserva resa obbligatoria dallo statuto della società.

RISERVA VALUTARIA Strumento di regolazione di cui dispongono le autorità monetarie dei vari paesi per saldare i deficit delle bilance dei pagamenti con l'estero, garantire eventuali prestiti esteri, influire sulla liquidità interna. Attualmente questi mezzi di pagamento sono l'oro, le valute estere, i crediti internazionali, i diritti speciali di prelievo (v.). In Italia alla

fine di dicembre del 1985 le riserve ufficiali nette ammontavano a 65.180 miliardi di lire.

RISERVE DI GARANZIA Vengono usate dalle compagnie di assicurazione per far fronte a eventuali insufficienze delle riserve tecniche (v.).

RISERVE IMPROPRIE Sono le riserve di un'impresa costituite dai fondi rischi, spese future, ratei passivi, fondi di manutenzione e riparazione, fondo indennità di licenziamento personale ecc.

RISERVE OBBLIGATORIE NON TECNICHE Sono le riserve che le compagnie di assicurazione tengono per far fronte a crediti privilegiati, a debiti immediatamente esigibili, a liquidazioni dei dipendenti eccetera.

RISERVE OBBLIGATORIE PER LE BANCHE Sia la banca centrale (v.) sia banche ordinarie (v.) sono tenute per legge ad avere una riserva. Quella delle banche centrali è costituita dall'oro e dalle monete di riserva, cioè da valute internazionalmente accettate (dollari, marchi, sterline) e dai diritti speciali di prelievo (v.). La vera funzione della riserva obbligatoria presso l'istituto di emissione è di carattere antinflazionistico. Essa, cioè, distoglie dal mercato mezzi liquidi, crea una restrizione creditizia e attenua quindi eventuali pressioni inflazionistiche. La riserva delle banche ordinarie è costituita da biglietti e titoli di pronta liquidazione e ha lo scopo di far fronte ai ritiri di depositi da parte dei risparmiatori, per cui dovrà essere sempre adeguata alla quantità di credito che la banca concede. Attualmente le banche devono avere una riserva pari al 25% dell'incremento dei depositi salvo che la consistenza non abbia già raggiunto il 22,50% nei depositi, nel qual caso si riduce al 22,50%.

RISERVE OCCULTE Sono le riserve di cui non si ha notizia nel bilancio di un'impresa e derivano da svalutazioni di attività o da aumenti di passività.

RISERVE PALESI Sono le riserve rilevabili dal conto del patrimonio, cioè la riserva legale (v.), la riserva statutaria (v.) e quella straordinaria (v.).

RISERVE SOCIALI Sono imposte per

legge alle società per azioni e a responsabilità limitata, le quali devono accantonare annualmente il 5% degli utili fino a raggiungere un tetto di un quinto del capitale sociale, per essere in grado di far fronte a eventuali crisi (v. Riserva legale). Oltre a queste riserve legali o obbligatorie, le società possono accantonare delle riserve statutarie (v.) e facoltative (v.). Infine vi sono le cosiddette riserve occulte o latenti (v.).

RISERVE TACITE Sono le riserve di cui si avverte l'esistenza quando per esempio, all'attivo di un bilancio di un'impresa appare, accanto alla voce immobilizzazioni, la simbolica lira.

RISERVE TECNICHE In campo assicurativo indicano gli accantonamenti effettuati dall'assicuratore e registrati nel passivo del proprio bilancio (aventi come contropartita all'attivo valori mobiliari o immobiliari), destinati a fronteggiare determinati impegni derivanti dall'attività assicurativa. Le riserve tecniche si dividono, in riserve premi, cioè riserva per i danni non ancora denunciati, e in riserva sinistri, cioè riserva per danni denunciati e non ancora liquidati ma non ancora pagati.

RISK Rischio, esposizione finanziaria. Risk assessment: valutazione del rischio; risk capital: capitale di rischio; risk covered: rischio coperto; risk for own account: rischio per proprio conto; risk index: elenco dei cumuli di rischio; risk premium: premio di rischio; risk spreading: ripartizione del rischio su diverse attività; credit risk: rischio bancario; currency risk: rischio valutario; exchange risk: rischio di cambio; road risk: rischio di traffico.

RISK MANAGEMENT Gestione del rischio. Settore delle grandi imprese che cura tutte le esigenze assicurative dell'azienda dalla prevenzione dei rischi di lavoro e del trasporto delle merci al controllo modificazione e progettazione degli impianti, all'abbattimento dei tassi richiesti dalle compagnie di assicurazione, al completo risarcimento di eventuali danni. Responsabile del settore è il risk manager. Tutta questa attività può essere assunta in proprio dall'azienda o delegata a uffici esterni.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO È lo scioglimento di un contratto che, benché stipulato correttamente, cessa di produrre i suoi effetti su richiesta di una parte, in seguito al verificarsi di un evento (per esempio una sopraggiunta impossibilità o una eccessiva onerosità) previsto dalla legge.

RISPARMIO Sottrazione di beni disponibili al consumo presente in vista di una destinazione a un consumo futuro. In senso lato è definito in economia il reddito non speso per fini di consumo. Il risparmio è detto in natura, quando il bene accantonato è naturale (grano, legna), e monetario, quando il bene risparmiato è il denaro; il risparmio monetario è detto amorfo o tesoreggiamento, se il risparmiatore lo conserva direttamente, oppure investimento, se il risparmiatore lo utilizza direttamente o lo deposita in istituti e aziende di credito, che a loro volta lo rimettono in circolazione. Il risparmio può essere poi volontario o forzoso a seconda che dipenda dalla libera determinazione del risparmiatore o dalla necessità di accantonare determinate somme in vista di futuri pagamenti obbligatori (imposte, oneri sociali, riserve legali).

RISPARMIO CONTRATTUALE Proposta avanzata nel 1956 dalla Cisl di mettere a risparmio una parte dei miglioramenti retributivi dei lavoratori, destinandola verso organismi finanziari capaci di tutelare il risparmio dei lavoratori e di influire positivamente sul finanziamento dello sviluppo equilibrato del sistema. L'accordo sul costo del lavoro stipulato tra imprenditori, sindacati e governo prevede la creazione di un fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupazione, alimentato da una quota dei miglioramenti retributivi, pari allo 0,5% della retribuzione. Le caratteristiche di questo fondo devono essere definite dalle parti sociali.

RISPOSTA PREMI (GIORNO DI) Espressione di borsa usata con riferimento ai contratti a premio (v.). Indica il giorno in cui il compratore a premio entro le ore 11.15 deve dichiarare se e in che modo intende eseguire il contratto a premio giunto a scadenza. Questo giorno, che precede quello dei riporti, è anche l'ultimo giorno di validità degli ordini a revoca

per fine mese. Il giorno di risposta premi è fissato dalle autorità di borsa e figura nel calendario di borsa.

RISPOSTA SOLLECITATA OD ORDINE URGENZANDO Nel gergo di borsa si usa per indicare un ordine valido per non più di un'ora dal momento in cui viene ricevuto.

RISPOSTE ANTICIPATE Nel linguaggio di borsa indica la risposta a un contratto a premio (v.) data prima del giorno stabilito dal calendario, ferma restando la scadenza originaria del contratto.

RISTAGNO ECONOMICO Situazione di stasi di un sistema economico nella quale una serie di fattori produttivi rimangono inutilizzati. La teoria del ristagno (o della maturità), elaborata principalmente da A.H. Hansen sulla base dell'analisi Keynesiana (e con esplicito riferimento alla situazione dell'economia americana posteriore alla crisi del 1929), sostiene l'esistenza nel sistema capitalistico di una tendenza verso la stazionarietà dovuta al crescere del divario tra accumulazione del risparmio (essendo i paesi molto sviluppati caratterizzati da una forte propensione al risparmio) e possibilità effettive di investimento privato (per il rallentamento dello sviluppo demografico, del progresso tecnologico e per il venir meno di nuovi territori di sbocco). La teoria, confutata da altri economisti tra cui Schumpeter, è stata poi anche smentita dalla realtà economica.

RISTORNO Nel campo delle assicurazioni di trasporti marittimi indica la nullità o la risoluzione del contratto oppure il rimborso di una parte del premio. Nelle assicurazioni sulla vita indica il diritto che l'assicurato paga all'assicuratore per fare annullare una polizza.

RISTRETTO (v. Mercato ristretto o mercatino).

RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE La legge n. 787 varata nel 1978 prevede la partecipazione di aziende e istituti di credito, previa autorizzazione della Banca d'Italia, a consorzi per il risanamento finanziario delle imprese in crisi. La legge favorisce l'apporto di

capitali da parte delle banche attraverso due strumenti: il consolidamento dei debiti aziendali verso il sistema creditizio e la costituzione di società consortili con il compito di ricapitalizzare le imprese sottoscrivendo aumenti di capitale; i consorzi hanno in cambio agevolazioni fiscali. I primi interventi di ristrutturazione finanziaria attraverso i consorzi hanno riguardato grandi gruppi chimici, come Sir-Rumianca e Liquigas.

RITENUTA ALLA FONTE Sistema di riscossione dell'imposta sul reddito. Il sistema delle ritenute alla fonte, con obbligo di rivalsa in acconto delle imposte sui redditi, è stato largamente diffuso con la riforma tributaria allo scopo di avvicinare il momento del pagamento del tributo a quello della percezione del reddito. Si ritiene che questo sistema venga a costituire un elemento di stabilizzazione dell'economia, poiché con la sua applicazione il gettito tributario varia direttamente e rapidamente al variare del reddito con la conseguenza che il prelievo viene automaticamente a ridursi nella fase recessiva e ad accrescersi nella fase di espansione.

Le ritenute alla fonte riguardano: i redditi di lavoro dipendente in quanto gli imprenditori, le società, gli enti e lo stato, nel corrispondere le retribuzioni ai dipendenti operano una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dal lavoratore; i redditi di lavoro autonomo, in quanto gli imprenditori, le società, gli enti e lo stato che corrispondono compensi per prestazioni di lavoro autonomo a soggetti residenti sul territorio dello stato devono operare, direttamente all'atto del pagamento, una ritenuta del 18% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dal percipiente, con obbligo di rivalsa.

RITENUTA D'ACCONTO (v. Cedolare).

RITENUTE SUGLI INTERESSI E SUI DIVIDENDI Dopo l'entrata in vigore della riforma tributaria (1 gennaio 1974) tutti i tipi di deposito bancari e di libretti postali scontano alla fonte un'imposta che attualmente è del 25% sugli interessi. La ritenuta viene operata direttamente dall'istituto di credito nel momento in cui paga l'interesse pattuito e, mentre per le persone fisiche è a titolo definitivo, per le per-

sone giuridiche tassabili a bilancio è a titolo di acconto dell'imposta sul reddito. Sono esenti invece gli interessi derivanti da buoni fruttiferi postali.

Il trattamento fiscale dei titoli è piuttosto complesso. Può essere riassunto in questo modo.

● **Obbligazioni:** il trattamento fiscale delle obbligazioni varia in relazione alla data di emissione dei titoli. Ha subito diverse variazioni negli anni ed è attualmente del 42,50%.

Fanno eccezione, in quanto esenti dalle imposte sul reddito, gli interessi, i premi e gli altri frutti derivanti da obbligazioni sottoscritte nei seguenti periodi: 3 luglio '80 - 30 settembre '81 se emesse da istituti di credito a medio-lungo termine; 31 dicembre '80 - 30 settembre '81 se emesse da enti di gestione delle partecipazioni statali o da società per azioni quotate in borsa; dalla data di ammissione alla quotazione di borsa e fino a 30 settembre '81 se emesse da società le cui azioni siano ammesse alla quotazione di borsa in epoca successiva al 31 dicembre '80.

Le esenzioni di cui sopra non si applicano a titoli con scadenze inferiori a tre anni, nonché ai titoli il cui emittente proceda, in connessione all'emissione, a rimborsi anticipati di titoli precedentemente emessi.

Il trattamento fiscale delle obbligazioni convertibili varia in relazione alla data di emissione del prestito. Per i prestiti anteriori all'1 gennaio '74, gli interessi sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta locale sui redditi (Ilor). Essi concorrono a formare un reddito complessivo delle persone giuridiche ai fini dell'Irpeg per metà del loro ammontare. Per i prestiti posteriori all'1 gennaio '74, gli interessi sono soggetti a ritenuta nella misura del 10% per un periodo non superiore a cinque anni dalla data di emissione. Successivamente viene applicata la ritenuta del 20%. Tuttavia, nel caso che l'emittente sia un istituto di credito a medio-lungo termine, gli interessi sono in ogni caso soggetti a ritenuta del 10%.

● **Azioni:** per quanto riguarda i titoli azionari, i dividendi sono soggetti a una ritenuta d'acconto dell'Irpef o dell'Irpeg nella misura del 10% con la facoltà di com-

putare, in un caso e nell'altro, un credito d'imposta (v.) in sede di definizione delle imposte stesse. Con la legge 25 novembre 1983 n. 649 il credito d'imposta è stato stabilito nella misura di 9/16. Dall'imposta calcolata su questo reddito imponibile viene dedotto l'ammontare del credito d'imposta stesso. Per la azioni di risparmio al portatore è applicabile una ritenuta del 15% a titolo d'imposta.

RITIRARE IL PREMIO O LEVARE IL PREMIO Nel linguaggio di borsa significa dare esecuzione al contratto a premio (v.), trasformandolo in contratto a termine fermo (v.).

RITIRI PARZIALI (v. Consegne parziali).

RIUNIONE DI BORSA Periodo di tempo durante il quale si svolgono le contrattazioni ufficiali. In tutte le borse valori d'Italia le riunioni si svolgono ogni giorno lavorativo, escluso il sabato, dalle ore 10 in poi.

RIVALUTAZIONE Provvedimento di risanamento monetario con il quale viene aumentato il valore di una moneta nazionale in rapporto all'oro e di conseguenza in rapporto alle valute estere, ossia con cui viene aumentato il tasso di cambio da pagare in termini di oro o di valuta estera per ogni unità di moneta nazionale. La rivalutazione può essere totale, quando ridà alla moneta il valore equivalente alla sua parità originaria rispetto all'oro, oppure parziale, quando il nuovo valore della moneta è ancora inferiore alla sua parità originaria con l'oro.

RIVALUTAZIONE FREDDA Fenomeno che si verifica quando un paese lascia oscillare liberamente la propria moneta, di fatto sopravvalutata rispetto alle altre, invece di intervenire ufficialmente con una rivalutazione.

RIVALUTAZIONE MASCHERATA Fenomeno che si verifica quando le autorità di un paese, pur non sanzionando ufficialmente la rivalutazione della propria moneta, adottano determinate misure che producono in pratica gli stessi effetti di quella. Un esempio di rivalutazione mascherata può essere la contemporanea ap-

plicazione di disincentivi alle esportazioni e incentivi alle importazioni, che provocherà una riduzione del surplus valutario al pari di una rivalutazione ufficiale.

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE Espressione coniata in Inghilterra fra il '700 e l'800 quando l'introduzione della macchina nel processo produttivo determinò una profonda trasformazione tecnica, economica e sociale. Il fenomeno provocò reazioni e commenti disparati, poiché se da un lato servì ad aumentare i livelli produttivi, dall'altro creò in breve tempo una massa enorme di disoccupati. Al giorno d'oggi si parla di rivoluzione industriale permanente, visti i continui e rapidi progressi delle tecniche di produzione.

RIYAL Moneta di alcuni paesi arabi, come Arabia Saudita, Oman, Qatar, Yemen.

RND Reddito nazionale disponibile (v. Reddito nazionale).

RO Rischio ordinario, espressione usata nelle assicurazioni marittime.

ROA (v. Return on asset).

ROD (v. Square pole).

ROE (v. Return on equity).

ROGITO Atto pubblico redatto da un notaio.

ROI (v. Return on investment).

ROLL-BACK Calmiere.

ROLLOVER Rimborso di obbligazioni o di buoni del tesoro attraverso l'offerta di obbligazioni o di prestiti statali, rotazione, avvicendamento.

ROLL OVER CREDIT Credito accordato per una certa durata, automaticamente rinnovabile alla sua scadenza, salvo denuncia di una delle parti.

ROOD Misura anglosassone di superficie equivalente a 1.011,68 metri quadri.

ROTAZIONE DELLA MANODOPERA (v. Turnover).

ROTAZIONE DELLE MERCI Dato numerico che indica quante volte il totale della giacenza media delle merci è stato venduto e che si ottiene dividendo il valo-

re del venduto per il valore dell'inventario medio.

ROTTER Strumento pubblicitario usato nei punti di vendita. Consiste in sagome, generalmente di cartone fustellato, unite fra loro con del filo e appese al soffitto del negozio per attirare l'attenzione del cliente e indicare la presenza del prodotto in quel determinato punto.

ROTTURA Nel gergo di borsa indica un cospicuo ribasso, anche se non generalizzato, nelle quotazioni dei titoli. Talvolta con rottura dei prezzi si indicano anche improvvisi ed eccezionali rialzi.

ROTTURA DEL CARICO Manipolazione del carico resa necessaria dal cambiamento del modo del trasporto.

ROUGH Grezzo. Nel gergo pubblicitario indica il primo schizzo della campagna pubblicitaria.

ROUND Nel linguaggio dell'informatica indica l'arrotondamento del numero decimale effettuato dal computer. Round-off: arrotondamento, approssimazione.

ROUND LOT Unità di trattazione o suo multiplo. Al New York Stock Exchange (v.) è generalmente pari a 100 azioni per i titoli azionari e a 1.000 dollari di valore nominale per le obbligazioni; per determinati titoli inattivi il round lot è fissato in 10 azioni (v. Partita e Unità di contrattazione).

ROVESCIARE LA POSIZIONE Nel gergo di borsa indica il compimento di un'operazione di segno opposto a quella iniziale, ma per un quantitativo maggiore di titoli.

ROYALTIES Compensi relativi allo sfruttamento di un brevetto o all'uso di una licenza, normalmente commisurati in percentuale sui ricavi che derivano da tale uso.

RPG Report program generator. Linguaggio simbolico di programmazione concepito per la scrittura di programmi applicativi nell'area dei problemi gestionali di tipo amministrativo, contabile e commerciale.

RS Rischio semplice, espressione usata nelle assicurazioni incendi.

RUBLO Moneta dell'Unione Sovietica.

RUN Corsa, attacco speculativo. Run on a bank: assalto agli sportelli di una banca; run on a currency: attacco speculativo a una moneta; in the long run: nel lungo periodo.

RUNNING COSTS Spese d'esercizio.

RUNNING DAYS, RUNNING HOURS Giorni consecutivi. Clausola di uso frequente nel contratto di noleggio, con la quale si indicano determinate modalità di conteggio dei giorni che escludono le domeniche e i giorni festivi.

RUOLO D'IMPOSTA Elenco, compilato annualmente dagli uffici distrettuali delle imposte dirette, contenente l'indicazione dei contribuenti, dell'imponibile e dell'imposta dovuta da ciascuno di essi. I ruoli d'imposta vengono esposti al pubblico per cinque giorni a cura del sindaco, quindi per il contribuente sorge l'obbligo di effettuare il pagamento entro la scadenza fissata dalla legge (v. Accertamento).

RUPIA Moneta di alcuni paesi come India, Indonesia, Maldive, Mauritius, Nepal, Pakistan, Seychelles, Sri Lanka.

S

SA Subject to approval, soggetto ad approvazione, con riserva di approvazione.

SACE Sezione autonoma per i crediti all'esportazione. Appartiene all'Ina (v.).

SACRIFICARE UN TITOLO Nel gergo di borsa indica la vendita di un titolo alla vigilia di un forte rialzo e quindi a un prezzo più basso di quello che si sarebbe potuto ottenere con un po' di pazienza e fortuna.

SAF Svenska Arbetsgivareföreningen, la confederazione dei datori di lavoro svedesi.

SAFE Cassaforte. Night safe: cassa continua; safe-custody: custodia, deposito amministrato; safe deposit box: cassetta di sicurezza.

SAGGIO (v. Tasso).

SAGRESTIA Sotterranei o luoghi blindati nei quali le banche conservano le riserve in oro e in valuta e le cassette di sicurezza dei clienti.

SALARIO Compenso che spetta all'operaio. Il salario è diretto quando è goduto immediatamente dal lavoratore (la cosiddetta busta-paga, costituita dal salario, dall'indennità di contingenza, dagli assegni familiari) e indiretta quando il lavoratore lo gode sotto forma di ferie retribuite, di gratifiche, di indennità di anzianità ecc.

SALARIO A COTTIMO (v. Cottimo).

SALARIO A TEMPO Salario che viene corrisposto in riferimento a una unità di tempo più o meno lunga (ora, giorno, settimana, mese) indipendentemente dalla quantità effettiva di lavoro prestato.

SALARIO GARANTITO Con questa espressione viene designata la rivendicazione sindacale di equiparare il salario degli operai allo stipendio degli impiegati. Essa prevede che anche agli operai venga riconosciuto lo stesso trattamento econo-

mico degli impiegati in caso di malattia, infortunio, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa decise dall'imprenditore.

SALARIO MINIMO INTERPROFESSIONALE GARANTITO (SMIG) Forma di retribuzione che aggancia il salario corrisposto in un certo settore produttivo non solo alle tendenze del costo della vita ma anche al livello dei salari corrisposti negli altri settori, al fine di garantire ai lavoratori delle categorie meno favorite un reddito corrispondente al minimo vitale definito rispetto a un determinato ambiente sociale.

SALARIO NOMINALE MONETARIO Quantità di monete che viene corrisposta al lavoratore in cambio del lavoro prestato. Si contrappone a salario reale (v.).

SALARIO PROGRESSIVO Forma di retribuzione che consiste nel garantire al lavoratore un minimo, suscettibile di aumento, anche cospicuo, nel caso egli riesca ad aumentare la propria produttività, sia attraverso incrementi di produzione sia attraverso economie di materie prime. In pratica è un misto di salario a tempo e a cottimo (v.).

SALARIO REALE Indica il potere di acquisto del salario nominale o monetario cioè la quantità di beni e servizi che il lavoratore può acquistare con il salario ricevuto. Il salario reale dipende dal livello dei prezzi, per cui se un anno fa un lavoratore guadagnava 500 mila lire al mese con le quali poteva acquistare 50 kg di carne e oggi ne guadagna 1 milione con le quali può acquistare 75 kg di carne, egli avrà ottenuto un aumento del 100% del salario nominale, cui corrisponde un aumento solo del 50% del salario reale.

SALDO In campo matematico è la somma algebrica di elementi positivi e negativi. Nel campo commerciale indica la messa in vendita, generalmente da parte dei negozi di abbigliamento nel momento del passaggio da una stagione all'altra, delle

rimanenze delle partite di merci tipiche della stagione che sta per finire, a prezzi inferiori di quelli praticati in precedenza. Tale forma di vendita è detta anche vendita di fine stagione.

SALDO CONTABILE Riferito a un conto corrente bancario è il risultato della somma algebrica delle poste registrate all'attivo e al passivo, senza considerare la valuta (v.) delle partite registrate.

SALDO LIQUIDO Riferito a un conto corrente bancario è il risultato della somma algebrica delle poste registrate all'attivo e al passivo, al netto degli importi di valuta non ancora disponibili, in quanto hanno una successiva scadenza al giorno in cui si determina il saldo.

SALE Vendita. Sales: volume d'affari, fatturato; sales account: conto vendite; sales agent: rappresentante; sales area: area di vendita; sale balance: saldo del conto vendite; sales budget: preventivo delle vendite; sales confirmation: impegni di vendita; sales control: controllo sull'andamento delle vendite; sales decrease (drop): calo delle vendite; sale department: ufficio vendite; sales invoice: fattura di vendita; sales manager: direttore commerciale; sales network: rete di distribuzione; sale on credit: vendita a credito; sales promotion: promozione delle vendite (v. Promotion); sales register: registratore di cassa; sales returns: rese sulle vendite; sales trend: andamento delle vendite; sale with option of redemption: vendita a riscatto; auction sale: vendita all'asta; cash sale: vendita in contanti; clearance sale: liquidazione; compulsory sale: vendita forzata; foreclosure sale: asta giudiziaria; gross sale: ricavi lordi dalle vendite; installment sale: vendita rateale; on (for) sale: in vendita; short sale: vendita allo scoperto.

SALTO DELLA SCOCCA Forma di sciopero che viene posta in atto generalmente nel settore delle produzioni automobilistiche o comunque delle produzioni attuate con l'impiego di catene di montaggio. Consiste nel saltare la lavorazione di alcuni dei pezzi trasportati dal nastro, compromettendo in tal modo il risultato finale del prodotto.

SALVO BUON FINE (j.b.f.) Clausola

con cui una banca si tutela da eventuali rischi quando deve accreditare al conto di un cliente l'importo indicato in assegni o su effetti cambiari e titoli di credito emessi a vantaggio dello stesso cliente. In sostanza l'istituto di credito si riserva di accertare il regolare incasso della somma prima di accreditarla: è peraltro in facoltà della banca rendere disponibile l'importo anche prima dell'incasso.

SALVO CONFERMA O SALVO VENDUTO Clausole usate generalmente nei contratti di compravendita tramite intermediari a evitare ogni responsabilità alla ditta se manca la sua approvazione o se è sprovvista della merce oggetto della trattazione.

SAMA Stati africani e malgascio associati. Organizzazione che riunisce 18 paesi dell'Africa divenuti indipendenti dopo la dominazione coloniale (v. Yaoundé - convenzione di).

SAMIA Salone mercato internazionale dell'abbigliamento.

SAMIM Società mineraria e metallurgica che fa capo all'Eni e alla quale sono state trasferite le partecipazioni azionarie dell'Egam (v.).

SAMPLING Campionamento. In campo pubblicitario indica l'offerta di un prodotto in prova gratuita a potenziali clienti. Il sampling può essere diretto, quando è effettuato con la consegna a domicilio o in altro luogo del campione, o indiretto, quando il ritiro del campione viene effettuato in negozio.

SANZIONI ECONOMICHE Misure restrittive adottate da uno stato nei confronti delle merci o dei servizi provenienti da un altro stato. Tipico esempio di sanzione economica è l'embargo (v.).

SAS Sezione aziendale sindacale (v.).

SASFIN Società di analisi e studi finanziari; è una società per azioni con capitale di 200 milioni fondata nel 1980. La sede è a Milano. La Sasfin è specializzata in analisi di bilancio computerizzate di società industriali e finanziarie quotate nelle borse italiane e non, banche, assicurazioni, compagnie di leasing e factoring, che fornisce a industrie, istituti bancari,

enti, università e giornali, e nella realizzazione di banche-dati economico-finanziarie su calcolatore.

SASIP Creata nel 1933 da Piero Colombi, è un'organizzazione specializzata in campo economico finanziario e ha sede a Milano. Proprietà della Databank, la Sasip realizza servizi redazionali finanziari e borsistici per il *Sole 24 Ore*, *Stampa*, *Mondo Economico*, ecc.; edizioni di documentazione finanziaria per istituti bancari (*Guida dell'azionista* e *Guida del risparmiatore* per il Credito italiano, *Meridiana dell'investitore* per la Banca nazionale del lavoro, *Memorandum dell'azionista* per la Banca commerciale italiana ed edizioni di documentazione finanziaria diffuse presso il pubblico: i due annuari *Taccuino dell'azionista* e *Guida al mercato ristretto*). È anche un'agenzia specializzata nella realizzazione e distribuzione ai giornali della pubblicità finanziaria.

SAVING Risparmio. Savings account: deposito a risparmio; savings bank: cassa di risparmio; savings bond: buoni del tesoro; forced saving: risparmio forzato; government saving: risparmio della pubblica amministrazione; personal saving: risparmio del settore famiglie.

SAYE Abbreviazione di save as you earn, risparmio non appena guadagni. Invito che le banche inglesi rivolgono ai potenziali clienti offrendo delle condizioni vantaggiose per cui, depositando ogni mese per cinque anni un ammontare massimo di 10 sterline, allo scadere del quinto anno il risparmiatore potrà ritirare, oltre alla somma versata, un importo pari al 20% di essa, oppure potrà vincolare il deposito per altri due anni, ottenendo un ulteriore 20% di interesse. Il saye ha incontrato largo favore fra i risparmiatori inglesi.

SBF Salvo buon fine (v.).

SBRACARE Termine che nel campo economico e finanziario indica un mercato in forte ribasso.

SCADENZA Nel linguaggio di borsa, riferita ai contratti a termine (v.), coincide con il giorno di liquidazione fissato dal calendario per ogni ciclo operativo e comporta l'effettiva esecuzione degli obblighi contrattuali. I contratti a termine conclusi

fra il giorno dei compensi (v.) e quello dei riporti (v.), entrambi inclusi, hanno tutti la medesima scadenza.

Riferita a una cambiale, la scadenza indica il giorno in cui l'effetto deve essere pagato; se il giorno di scadenza è lavorativo il pagamento deve essere effettuato entro il giorno lavorativo successivo; se il giorno di scadenza è festivo (e tale è considerato anche il sabato) il pagamento deve essere effettuato entro i due giorni lavorativi successivi.

SCADENZE TECNICHE Nel linguaggio di borsa indicano il periodo di tempo nel quale scadono gli obblighi derivanti dalla stipulazione di contratti a termine. Questo periodo inizia con il giorno della risposta premi (v.) e termina con il giorno dei riporti (v.) entro il quale l'operatore deve decidere se dare esecuzione definitiva ai contratti o rinviarla alla liquidazione successiva tramite operazioni di riporto (v.) o di deporto (v.).

SCALA MOBILE Con l'accordo sindacale del 22 gennaio 1983 l'indennità di contingenza (v. questa voce sulle modifiche ad essa apportate nel 1985 in base all'accordo tra sindacati, governo e imprenditori e dalla legge del 26 febbraio 1986, che comporta la semestralizzazione degli scatti di indennità di contingenza e una riduzione del grado di copertura della scala mobile) è stata riformata in questo modo: «[...]il governo, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro si impegnano a mantenere l'incremento medio annuo del costo del lavoro, nei settori pubblico e privato, entro i limiti indicati in premessa.

«Per il perseguimento degli obiettivi e l'osservanza dei vincoli sopraindicati, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori concordano le seguenti modifiche agli accordi che regolano le indennità di contingenza; il governo e le organizzazioni sindacali dei lavoratori si impegnano ad adottare le stesse misure per il pubblico impiego e con riferimento all'istituto della indennità integrativa speciale o indennità similari.

«Riporto a 100, con 31 dicembre 1982, dell'indice del costo della vita, valevole ai fini della determinazione dell'indennità di contingenza, secondo le norme di cui al

protocollo n. 1 annesso all'accordo interconfederale del 15 gennaio 1975, assumendo come nuova base dell'indice, uguale a 100, le spese della famiglia tipo del trimestre agosto-ottobre 1982. Restano in vigore tutte le altre norme di cui al citato protocollo, integrato da quanto stabilito con l'accordo di modifica del 25 gennaio 1968 per il calcolo della spesa del capitolo abitazione.

«Per determinare gli aumenti dell'indennità di contingenza si fa riferimento alle differenze assolute al netto delle frazioni di punto che l'indice medio trimestrale del costo della vita presenta rispetto all'indice medio del trimestre precedente.

«Le variazioni così calcolate determineranno gli scatti dell'indennità di contingenza attribuendo a ogni punto di variazione dell'indice l'importo di lire 6.800 mensili. Tale valore è frazionabile a ora e/o giornata, secondo le norme dei rispettivi contratti di lavoro.

«Nel caso il governo proceda a variazioni delle imposte dirette, ai fini di un accorpamento delle aliquote e di una loro razionalizzazione, le parti si incontreranno — in via straordinaria — per concordare modalità e limiti di incidenza di tali variazioni sui prezzi dei beni che compongono il bilancio familiare, assunto a base di calcolo per la determinazione dell'indennità di contingenza.

«Alla fine di ciascun anno, il governo e le parti si incontreranno per verificare l'andamento dell'inflazione rispetto al tasso di inflazione programmato e per valutare le misure di compensazione nel caso di scostamento. In tale valutazione non si terrà conto di eventuali aumenti dell'inflazione conseguenti alla rivalutazione del dollaro rispetto alla media ponderata delle valute della Comunità europea, ivi inclusa la lira, depurando la dinamica salariale dagli effetti di tale eventuale rivalutazione».

SCALATA In campo economico-finanziario indica l'acquisto sistematico, da parte di un singolo o di un gruppo, di titoli di una determinata società quotata in borsa, allo scopo di acquisirne il controllo.

SCALE ORDER Ordine dato per vendere o comprare un titolo, ma sulla base di una cifra complessiva da raggiungere in maniera scalare.

SCAMBI BILANCIATI Tecnica con la quale i governi cercano di bilanciare il complesso delle importazioni ed esportazioni nei confronti dei vari stati, allo scopo di realizzare il pareggio della bilancia commerciale nei confronti di ogni singolo paese e di non dover effettuare alcun movimento di valuta.

SCAMBIO Passaggio di beni o servizi fra due soggetti che attribuiscono un'utilità marginale minore ai beni o servizi che cedono e un'utilità marginale maggiore a quelli che ricevono. La convenienza allo scambio sussiste finché l'utilità marginale del bene o servizio che si cede non ugua- gli quella del bene o servizio che si rice- ve. Lo scambio è detto baratto (v.) quan- do ha per oggetto la cessione di beni in na- tura da entrambe le parti oppure compra- vendita (v.) quando un soggetto cede del denaro in cambio di un bene o di un servi- zio. Lo scambio di un bene presente per un bene futuro è detto credito (v.).

SCAPPATO Nel gergo di borsa indica un titolo la cui quotazione, avendo subito un mutamento improvviso, non è più conve- niente per effettuare acquisti con opera- zioni al rialzo o vendite con operazioni al ribasso.

SCARICARE Nel gergo di Borsa indica la tendenza a effettuare continue e cospi- cue vendite di tutti i titoli in listino.

SCARSITÀ Insufficienza di una risorsa rispetto a un bisogno.

SCARTELLAMENTO Trasgressione, compiuta da un'impresa coalizzata, degli accordi stabiliti all'atto di costituzione di un cartello (v.). Nel settore bancario indi- ca la decisione di un istituto di credito di praticare ai propri clienti interessi e con- dizioni più vantaggiosi rispetto a quelli convenuti nell'accordo interbancario.

SCARTO Prodotto che presenta dei difet- ti rispetto allo standard (v.). Scarto indica anche la differenza fra il prezzo richiesto e quello offerto o, in senso lato, il divario fra due situazioni. Nella concessione di un fido (v.) o di una anticipazione (v.) in- dica la differenza tra l'importo concesso dalla banca e il valore della garanzia ac- cettata dalla stessa.

SCARTO CARTELLE Differenza fra il valore nominale delle cartelle fondiari-

emesse dai vari istituti di credito e quello reale, fatto registrare in borsa.

SCARTO DI GARANZIA Nel linguaggio di borsa indica la percentuale che viene sottratta al prezzo di compenso (v.) o a quello corrente dei titoli presi a riporto (v.) al fine di garantire il riportatore da eventuali ribassi delle quotazioni.

SCAU Servizio contributi agricoli unificati. Istituto fondato nel 1947 per ricevere i contributi dei coltivatori diretti e dei loro familiari.

SCCELLINO Moneta d'Austria, Kenya, Somalia, Tanzania, Uganda.

SCHEDA PERFORATA Scheda utilizzata per inserire i dati nell'elaboratore.

SCHEDARIO GENERALE DEI TITOLI AZIONARI È lo schedario al quale viene comunicato mediante i moduli Rad (v.) il possesso dei titoli azionari da parte degli azionisti che intendono esercitare i loro diritti sociali (riscossione del dividendo e intervento alle assemblee).

SCHEDULE Prospetto, tabella, elenco. Schedule rate: tariffa tabellare; lead schedule: prospetto principale; repayment schedule: piano di rimborso; to schedule: elencare, mettere in programma.

SCHIAVA DI DAZIO È riferito alla merce proveniente dall'estero che può essere immessa nei magazzini generali e che rimane esente da dazio fino al momento della sua uscita.

SCIENTIFIC MANAGEMENT Divisione scientifica del lavoro (v. Taylorismo).

SCIENZA DELLE FINANZE È la scienza che studia le leggi che regolano la finanza pubblica, detta anche attività finanziaria, cioè l'insieme degli atti economici dello stato e degli enti pubblici minori, che si esplicano nell'acquisizione, nell'amministrazione e nell'erogazione di mezzi finanziari per il conseguimento della loro finalità.

SCIENZA ECONOMICA La scienza economica è stata variamente definita; tuttavia la sua definizione non ha mai cessato di dare adito a controversie che si sono spinte sino a contestarne il carattere di vera e propria scienza. Essa comprende

l'insieme delle conoscenze obiettive che si riferiscono alle attività dell'uomo aventi come finalità il soddisfacimento dei propri bisogni.

SCIoglimento della Società

Una delle fasi dell'ultimo periodo di vita di una società. Può avvenire per scadenza del termine, raggiungimento dello scopo sociale o accertata impossibilità a raggiungerlo, fallimento, mancanza della pluralità dei soci (le società per azioni e quelle a responsabilità limitata, tuttavia, possono sopravvivere anche con un solo socio), altre cause previste dall'atto costitutivo. Lo scioglimento è seguito normalmente dalla liquidazione (trasformazione delle attività sociali in denaro che viene quindi distribuito ai soci e ai creditori) e, per le società di capitali, dall'estinzione cioè dalla cancellazione della società dal registro delle imprese (v.).

SCIOPERO Diritto del lavoratore sancito dall'art. 40 della Costituzione ad astenersi dal lavoro. Lo sciopero in Italia dovrebbe essere «esercitato nell'ambito delle leggi che lo regolano», normativa peraltro non ancora attuata.

SCIOPERO ARTICOLATO Modalità di sciopero con cui si astengono dal lavoro i lavoratori di reparti diversi di una stessa impresa, o di aziende diverse di uno stesso settore, zona o regione.

SCIOPERO A SCACCHIERA Modalità di sciopero con cui l'astensione dal lavoro viene effettuata alternativamente nei diversi reparti di una stessa impresa o nelle diverse imprese della stessa industria o nelle diverse industrie.

SCIOPERO A SINGHIOZZO Modalità di sciopero con cui si alternano periodi di lavoro a improvvisi periodi di astensione dal lavoro.

SCIOPERO BIANCO Non è una vera e propria astensione dal lavoro, ma un rallentamento, spesso notevole, del ritmo produttivo attuato mediante la pedante e meticolosa applicazione del regolamento di fabbrica o di ufficio.

SCIOPERO GENERALE Astensione dal lavoro che interessa contemporaneamente tutti i settori produttivi pubblici e privati,

paralizzando in pratica la vita di un paese.

SCIOPERO SELVAGGIO Astensione dal lavoro effettuata senza preavviso dai lavoratori al di fuori delle direttive impartite dai sindacati.

SCONTO Corrispettivo dovuto per la disponibilità di capitale nel breve periodo. Calcolato percentualmente, il suo saggio è dato dal rapporto fra la somma anticipata dallo scontante e quella trattenuta a titolo di compenso per l'operazione. Generalmente il saggio di sconto, che si viene a formare sul mercato monetario (v.), tende a coincidere con il saggio di interesse, che si viene a formare sul mercato finanziario (v.).

SCONTO BANCARIO Operazione attiva con la quale una banca anticipa al portatore di un effetto cambiario non ancora scaduto il suo valore attuale, salvo buon fine (v.) e previa detrazione di una percentuale. Generalmente il titolo deve avere una scadenza non superiore ai sei mesi e un'apposita commissione di sconto, composta da funzionari e azionisti della banca, vaglia caso per caso la possibilità di concedere lo sconto al cliente, iscrivendolo nel castelletto (v.).

Il saggio libero di sconto è la percentuale che le varie banche trattengono per ogni 100 lire e con riferimento a un anno e viene stabilito in base al tasso ufficiale, che è quello praticato dalla banca centrale nelle operazioni di risconto (v.).

SCONTO DI PORTAFOGLIO È l'anticipazione che una banca fa a un'azienda di una somma corrispondente a un credito che la stessa azienda vanta nei confronti di un terzo. Le banche scontano sia le cambiali commerciali sia la carta finanziaria (v.). La concessione dello sconto di portafoglio avviene solo dopo un preventivo esame delle condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie dell'azienda, e anche dopo avere vagliato la solvibilità del debitore cambiario.

SCONTO MERCANTILE Deduzione sul prezzo accordata dal venditore all'acquirente per un pagamento in contanti, per un ribasso sul prezzo di listino o per altri motivi.

SCONTO PER PLURALITÀ DI RISCHI In campo assicurativo indica lo sconto accordato sui premi di tariffa quando lo stesso oggetto è contemporaneamente assicurato contro diversi rischi.

SCOPERTISTA Nel gergo di borsa indica colui che effettua operazioni allo scoperto, cioè di vendita di titoli non posseduti.

SCOPERTO Operazione di borsa che consiste nella vendita di titoli non posseduti, in previsione di un ribasso delle quotazioni, o nell'acquisto di titoli senza disporre delle coperture, in previsione di un rialzo delle quotazioni. La copertura dell'operazione, cioè l'effettiva liquidazione del contratto, avviene in un momento successivo con un contratto di segno opposto. Tutta l'operazione avviene sulla carta, senza effettivo passaggio di mano dei titoli corrispondenti.

SCOPERTO OBBLIGATORIO In campo assicurativo indica la quota di danno, espressa generalmente in percentuale, che l'assicurato si obbliga a tenere a proprio esclusivo carico, qualunque sia l'importanza del sinistro.

Corrisponde, in certo senso, alla franchigia fissa o assoluta (v.).

SCORTA TITOLI Indica la quantità di titoli di una società detenuti da un istituto di credito o da altri intermediari per svolgere l'attività di intermediazione sul mercato.

SCRAP Scarto, residuo. Scrap value: valore residuo.

SCREENING Nel campo del marketing indica la selezione delle idee che generalmente avviene dopo un brain storming (v.).

SCRIP Certificato provvisorio di titoli, banconota di piccolo taglio. Scrip share: azione gratuita.

SCRITTURA PRIVATA È il documento firmato da una o più parti. Può essere autenticato da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato che attesta che la firma è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità di chi sottoscrive il documento.

SCRITTURE CONTABILI Sono i libri,

registri e documenti che gli imprenditori commerciali debbono per legge tenere secondo le norme di un'ordinata contabilità e che riassumono fedelmente la situazione patrimoniale dell'impresa. Sono il libro giornale (v.), il libro degli inventari (v.), gli originali delle lettere, telegrammi e fatture ricevuti nonché le copie delle lettere spedite, e se la natura e la dimensione dell'azienda lo richiedono, il registro di magazzino (che una recente disposizione non ha più reso obbligatorio), il libro cassa, lo scadenziario delle cambiali, il libro mastro. Il libro giornale e il libro degli inventari debbono essere numerati progressivamente in ogni pagina dall'ufficio del registro delle imprese (v.) o da un notaio e debbono essere vidimati all'inizio dell'impresa e, successivamente, ogni anno dagli stessi organi, ai quali vanno esibiti entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio. Le scritture contabili debbono essere conservate per dieci anni (periodo ordinario di prescrizione).

SCUDO (v. Ecu).

SCUPONATO Nel gergo di borsa indica un titolo dal quale è già stata staccata la cedola o coupon in corso di maturazione.

SDR Special drawing right, diritto speciale di prelievo (v.).

SEC (v. Securities and exchange commission e Sistema europeo di conti economici integrati).

SECCO (v. Corso secco).

SECONDI PREZZI Nel gergo di borsa indicano i prezzi di uno o più titoli quotati ufficialmente successivi a quelli registrati in apertura o in chiusura di seduta.

SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION (SEC) Istituito nel 1934, è un organismo di controllo dell'attività delle borse valori che opera negli Stati Uniti alle dirette dipendenze del governo. Per tutelare gli interessi degli investitori il Sec assume iniziative volte a migliorare un servizio di informazione ai risparmiatori.

SECURITY Garanzia, cauzione; (al pl.) obbligazioni, titoli. Security department: ufficio servizio titoli; security deposit: deposito cauzionale; security in cash: cauzione; securities market: mercato mobiliari;

securities on hand: titoli in portafoglio; securities trust: consorzio per investimenti; bank securities: valori bancari; bearer securities: titoli al portatore; collateral security: garanzia reale; dividend-bearing securities: titoli a reddito variabile; fixed interest securities: titoli a reddito fisso; gilt-edged securities: titoli dello stato o, più in generale, di sicuro affidamento; government securities: titoli di stato; interest-bearing securities: titoli fruttiferi; listed securities: titoli quotati in borsa; marketable securities: titoli negoziabili; outstanding securities: titoli già emessi, in circolazione; registered securities: titoli nominativi; to give security: prestare garanzia.

SEDUTA DI BORSA Accezione un po' più vasta del termine riunione di borsa, in quanto comprende, oltre al periodo nel quale si svolgono le contrattazioni ufficiali, anche l'avanborsa e il dopoborsa (v.).

SEDUTO Nel gergo di borsa indica un mercato che, dopo aver registrato un buon volume di scambi e quotazioni generalmente superiori alle previsioni, accusa nel finale della seduta un andamento meno brillante sia in relazione al volume di affari sia ai prezzi espressi.

SE & O Salvo errori e omissioni.

SEGGIO IN BORSA È il posto assegnato agli agenti di cambio insieme alla facoltà di operare in borsa. Il nome deriva dal fatto che anticamente ai membri della borsa venivano assegnate delle poltrone nella sala delle riunioni, dove trattavano i loro affari.

SEGMENTAZIONE DEL MERCATO Individuazione, in una determinata area del mercato, delle diverse categorie di consumatori e determinazione della strategia di marketing più appropriata in relazione a ognuna di esse.

SEGNARE UN PREZZO Nel gergo di borsa indica una contrattazione effettuata sulla base di un prezzo non corrispondente alla situazione del mercato in quel momento. L'espressione è usata anche come sinonimo di prezzo fatto per un determinato titolo.

SEGRETO BANCARIO È il segreto di ufficio cui sono vincolati dalla legge i bancari. Sono previste tuttavia delle deroghe

al segreto, disposte dall'autorità giudiziaria in occasione di accertamenti, verifiche e ispezioni per perseguire presunti reati valutari o fiscali.

SEGUIRE UN TITOLO Espressione usata in borsa per indicare la prassi di segnalare al committente tutte le variazioni di prezzo registrate da un titolo nel corso di una riunione di borsa o, più frequentemente, i passaggi del titolo nella fase di apertura o di chiusura.

SEI PER SEI Settimana lavorativa composta di sei giorni lavorativi (compreso, quindi, anche il sabato) di sei ore ciascuno.

SELA Sistema economico latino-americano. Istituzione economica unitaria creata il 17 ottobre 1975 cui aderiscono tutti i paesi latino-americani.

SELF Autonomo, automatico. Self balancing accounting: contabilità autonoma; self-defeating: controproducente; self-employment: lavoro autonomo; self-financing: autofinanziamento; self mailer: pieghevole pubblicitario che può essere spedito senza busta; self-restraint: automoderazione.

SELF-SERVICE Espressione inglese usata per designare un negozio o pubblico esercizio in cui il cliente si serve da sé (generalmente, si tratta di negozi di commestibili, di grandi empori, di ristoranti, ecc.). Tale sistema è nato negli Stati Uniti e si è ben presto diffuso in tutto il mondo.

SELL (TO) Vendere. To sell at a loss: svendere; to sell by retail: vendere al dettaglio; to sell in: vendere ai rivenditori; to sell off: liquidare, svendere; to sell wholesale: vendere all'ingrosso.

SELLERS OPTION Un tipo di transazione ammessa al New York Stock exchange che consente a discrezione del venditore di consegnare azioni od obbligazioni vendute in un periodo compreso fra 6 e 60 giorni di borsa dopo la stipula del contratto.

SELLING GROUP Espressione inglese che indica gli organismi e gli istituti che garantiscono il collocamento delle emissioni in eurodollari (v.). Chi partecipa al selling riceve una provvigione, general-

mente pari all'1,50%, sull'importo collocato.

SELLING IN Nel marketing indica tutte quelle iniziative del produttore o del venditore tendenti a persuadere il dettagliante ad acquistare il prodotto.

SENIOR AUDITOR Revisore anziano. Qualifica attribuita al personale esperto di una società di revisione che esegue l'attività di revisione direttamente presso il cliente.

SEQUENZIALE Nell'informatica indica un tipo di organizzazione dei dati che vengono registrati in sequenza logica, secondo cioè un codice di controllo, e vengono elaborati secondo questa frequenza.

SERIE APERTA Espressione normalmente usata con riferimento a prestiti obbligazionari il cui importo non è stabilito in modo definitivo all'atto in cui se ne delibera l'emissione. L'ente emittente non fissa inoltre un periodo di sottoscrizione determinato (che è generalmente breve nelle normali emissioni), ma accetta sottoscrizioni per un arco di tempo abbastanza lungo (della durata anche di diversi mesi) in modo da soddisfare totalmente le richieste di eventuali investitori e avere la possibilità di raccogliere importi maggiori, più adeguati alle sue necessità e alla mutevole situazione generale del mercato finanziario nel tempo.

SERIE CHIUSA Espressione normalmente usata con riferimento a un prestito obbligazionario. Al momento dell'emissione l'importo è esattamente precisato e le obbligazioni sono generalmente offerte in sottoscrizione sul mercato in unica soluzione ed entro un periodo di tempo determinato, di solito breve.

SERPENTE EUROPEO Con l'espressione «serpente europeo strisciante nel tunnel del dollaro» è stato battezzato il 24 aprile 1972 l'accordo monetario tra i sei paesi della Cee (Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania, Francia e Italia) che regolava l'oscillazione dei cambi delle rispective monete rispetto a una parità centrale entro una fascia compresa tra il 2,25% in più o in meno. Tale accordo, successivo alle intese intervenute dopo la decisione del governo americano sull'in-

convertibilità del dollaro in oro, aveva lo scopo di non provocare eccessivi scompensi nel regolamento delle transazioni intracomunitarie. L'1 maggio entravano nel serpente l'Inghilterra (uscita il 23 giugno successivo) e la Danimarca; il 23 maggio entrava la Norvegia. La nuova crisi valutaria del 1973 ha definitivamente scardinato il sistema del gold exchange standard (v.), travolgendo il sistema dei cambi fissi. La lira italiana (13 febbraio) e il franco francese e belga sono usciti dal serpente. Il 19 marzo 1973 è stato creato un secondo serpente al quale hanno aderito il marco tedesco, il fiorino olandese, la corona danese, il franco francese, belga e lussemburghese (cui si sono associate le corone svedese e norvegese). Sono restati fuori, fluttuando liberamente, la sterlina inglese, la lira italiana e la sterlina irlandese. Per i paesi aderenti è rimasto l'impegno della fluttuazione congiunta delle rispettive monete entro una banda di oscillazione del 2,25%.

La nuova crisi valutaria del 1977, causata dal crollo del dollaro, ha colpito duramente il sistema di difesa della fluttuazione congiunta delle monete europee. Nell'agosto del 1977 è uscita dal serpente la corona svedese, dopo una svalutazione del 10%. Nel 1979, alla vigilia della entrata in funzione dello Sme (v.), del serpente facevano ancora parte la Germania, il Belgio, l'Olanda, il Lussemburgo, la Danimarca. Nonostante i ritocchi frequenti dei tassi di cambio avvenuti tra il 1972 e il 1979, l'obbligo a mantenersi entro il margine di fluttuazione prescritto ha spinto i vari paesi europei a coordinare maggiormente le proprie politiche economiche. Gli obiettivi del serpente sono poi stati ripresi dallo Sme.

SERRATA Chiusura degli stabilimenti e degli uffici decisa dalla direzione aziendale, accompagnata dal rifiuto di corrispondere durante tale periodo la retribuzione ai lavoratori. Si tratta solitamente di una contromisura padronale di ritorsione nel caso di astensioni prolungate dal lavoro e di particolari agitazioni sindacali o quando l'azienda versa in un difficile periodo di crisi e non può quindi sostenere una produzione continuativa.

SERTUM Moneta del Bhutan.

SERVICE Servizio, vantaggio; service charge: spese di amministrazione, di servizio; coupon service: servizio cedole; customer service: servizio assistenza clienti; piggy-back service: servizio treno-camion; welfare service: servizio assistenziale.

SERVIRE (IL DENARO O LA LETTERA) Espressione di borsa indicante il fatto di accettare una proposta di acquisto o di vendita di titoli, con la stipulazione immediata del contratto relativo.

SERVIZI Prestazioni che contribuiscono al soddisfacimento di bisogni individuali o collettivi senza richiedere il trasferimento della proprietà di un bene materiale. Il settore dei servizi è detto anche settore terziario (v. Tripartizione di Fisher-Clark). Fra i servizi rivestono particolare interesse quelli pubblici, cioè forniti dallo stato a vantaggio della comunità.

SERVIZIO DEL DEBITO Comprende gli interessi e i ratei di rimborso di un debito.

SERVIZIO STATISTICA È un servizio di elaborazione dati del mercato azionario promosso dal comitato direttivo degli agenti di cambio della borsa di Milano con funzioni di consulenza nei confronti del comitato stesso e di informativa per il pubblico; è in funzione solo presso la borsa di Milano dal 1974.

Esso fornisce giornalmente questi indici azionari: l'indice Mib (v.) corrente e storico articolato nei 15 settori attuali del listino ufficiale, e l'indice del mercato ristretto (Imr) corrente e storico. Il servizio statistico della borsa di Milano cura inoltre la pubblicazione del periodico mensile *La borsa valori*, comunemente chiamato rapporto mese e, annualmente, la pubblicazione del *Comportamento dei valori azionari quotati*.

SET Fermo, rigido, stabilito; set-back: flessione, ribasso; set-off: compensazione; set-up: organizzazione, impianto.

SETTE SORELLE Denominazione collettiva delle sette più importanti compagnie petrolifere del mondo: Exxon, Shell, Mobil, Texaco, British Petroleum (Bp), Socal, Gulf.

SETTIMANA CORTA Espressione usata

per designare la settimana lavorativa di cinque giorni (in genere dal lunedì al venerdì).

SETTLEMENT Liquidazione, estinzione, accordo; in settlement of our debit: a saldo del nostro debito; wage settlements: rinnovi contrattuali, accordi salariali.

SETTORE PUBBLICO ALLARGATO Settore comprensivo della finanza pubblica dello stato, degli enti locali, degli enti previdenziali, delle aziende autonome e municipalizzate, dell'Enel (v. Debito pubblico allargato).

SEVERANCE Rescissione di contratto; severance pay: indennità di licenziamento.

SFI (v. Società finanziaria internazionale).

SHAM CORPORATION Società fittizia, senza reale attività economica, costituita unicamente per motivi di evasione fiscale.

SHARE Azione, aliquota, partecipazione. Share capital: certificato azionario, capitale sociale, capitale azionario; share issue: emissione azionaria; share-list: listino di borsa, listino valori; share of market: quota di mercato; shares of stock: partecipazioni; share premium: premio di emissione; share pushing: vendita a domicilio di quote di fondi di investimento; share register: libro dei soci; share split: frazionamento delle azioni; bearer share: azione al portatore; block of share: pacchetto azionario; bonus share: azione gratuita; common (ordinary) share: azione ordinaria; collateral trustee share: quota di un fondo comune d'investimento; cumulative preference share: azione privilegiata con diritto cumulativo sul dividendo; dividend share: azione di godimento; paid-up share: azione interamente versata, liberata; preference share: azione privilegiata; registered share: azione nominativa; voting share: azione con diritto di voto.

SHARE TRANSFER AUDIT Revisione dei trasferimenti azionari. Un particolare tipo di revisione destinato a verificare il trasferimento di proprietà di titoli azionari di una società.

SHEET Foglio, prospetto. Balance sheet:

bilancio, stato patrimoniale; certified balance sheet: bilancio certificato; consolidated balance sheet: bilancio consolidato; cost sheet: analisi di costo; summary sheet: prospetto riepilogativo.

SHERMAN ACT Legge varata negli Stati Uniti nel 1890 a scopo antimonopolistico e in seguito modificata e migliorata a più riprese, in base alla quale lo stato può difendere i consumatori dal monopolio esercitato dalle grandi aziende.

SHEX Sundays and holidays excepted, escluse le domeniche e i giorni festivi.

SHIFTING BOARD Paratia di legno eretta nella stiva di una nave allo scopo di contenere i movimenti di certe merci caricate alla rinfusa, come per esempio i cereali.

SHIPPED ON DECK AT SHIPPER'S RISK Clausola restrittiva di una polizza di carico (v.) indicante che le merci sono state caricate non sottocoperta, ma sul ponte a rischio dello spedizioniere.

SHIPPING Spedizione. Shipping agent: spedizioniere marittimo; shipping bill: polizza di carico; shipping department: ufficio spedizioni; shipping documents: documenti di spedizione; shipping industry: industria navale; shipping note: bolla di spedizione.

SHOPLIFTING Taccheggio. Termine inglese usato per designare i furti operati nei negozi e in particolari nei grandi magazzini.

SHOPPING CENTER Grande superficie di vendita che riunisce più attività commerciali e comprende un parcheggio.

SHORT Breve; annuncio pubblicitario effettuato per televisione. Shorts: impegni a breve termine; short bill: titoli di credito pagabili a vista; short face: ammanco, credito esigibile; short maturity: scadenza a vista, a breve; short position: espressione usata in borsa per indicare i titoli venduti allo scoperto (v.) e non riacquistati a una data particolare; short run: breve periodo; short sale: vendita allo scoperto; short shipped: documento per merce non imbarcata. Indica che le merci non sono state imbarcate sulla nave al momento del

carico nel porto di imbarco; short staffed: a corto di personale; short-term action: interventi a breve, congiunturali; short ton: misura di peso per merci e derrate comuni equivalenti a 907,18 chilogrammi; to be short of: essere a corto di, mancare di.

SHORT COVERING Ricopertura di una posizione attraverso l'acquisto di titoli da restituire all'operatore che a sua volta li diede in prestito per consentire una vendita allo scoperto.

SHORT DELIVERY Espressione usata nel commercio internazionale per indicare: a) consegna di una quantità di merce inferiore a quella ordinata; b) consegna di una qualità di merce inferiore a quella segnata sui documenti; c) ammanco in generale.

SHORTAGE Carenza, penuria, ammanco, deficit; shortage in cash: ammanco di cassa; product shortage: carenza di prodotto; to make up the shortage: colmare il deficit.

SHORTCOMING Deficienza, difetto.

SICUREZZA SOCIALE Sistema formato dagli organismi pubblici e dalle leggi di uno stato che garantisce il pieno impiego e l'assistenza sociale e previdenziale a tutti i cittadini.

SIGHT Vista. Document sight: titolo pagabile a vista.

SIGNATURE Firma, sigla. Blank signature: firma in bianco; forged signature: firma falsa.

SIGNORAGGIO Termine medievale indicante un abuso frequente dei principi che, avendo il diritto di battere moneta, coniarono pezzi il cui valore nominale era superiore a quello intrinseco.

SILY Moneta della Guinea.

SIMMETALLISMO Sistema monetario elaborato nel 1888 da Alfred Marshall, economista inglese, la cui unità monetaria era costituita da tre parti d'oro e una d'argento.

SIMPATIA (v. Movimento di simpatia).

SIMPLE VARIABLE Nell'informatica

indica la variabile semplice che può contenere solo informazioni numeriche.

SINDACATO Associazione professionale avente come oggetto esclusivo lo studio e la difesa degli interessi professionali ed economici dei suoi membri.

SINDACATO DI BORSA Espressione con la quale in passato si indicava l'attuale Comitato direttivo degli agenti di cambio (v.).

SINDACATO DI COLLOCAMENTO

Associazione temporanea di più intermediari finanziari che ha lo scopo di offrire al pubblico i titoli, ponendo a disposizione della società emittente la propria attività e la propria organizzazione di vendita. Il sindacato o consorzio di collocamento non assume responsabilità e impegni nei confronti della società emittente circa l'esito del collocamento (in genere di obbligazioni e più raramente di azioni). Il sindacato o consorzio di collocamento è composto normalmente da banche, società finanziarie o fiduciarie, da commissionarie di borsa. Il consorzio chiede una commissione di sportello in misura percentuale sul prezzo di offerta dei titoli effettivamente collocati. Il consorzio di assunzione a fermo si incarica di acquistare direttamente i titoli della società emittente e si impegna esplicitamente nei suoi confronti di fare l'offerta al pubblico: in questo modo l'emittente è sollevata dal rischio di collocamento. In questo caso, anzi, ci si trova di fronte a una vera e propria operazione di finanziamento mobiliare: il consorzio, infatti, si assume il rischio globale insito nel collocamento e si impegna a tenere i titoli (di solito obbligazioni convertibili e altre obbligazioni da emettere entro date stabilite, e azioni) nel proprio portafoglio per un certo periodo di tempo. Il consorzio di assunzione a fermo è composto normalmente da banche di deposito, istituti di credito a medio termine e società finanziarie. La remunerazione consiste in uno spread, cioè in una differenza tra il prezzo di offerta e il prezzo di acquisizione dei titoli, concordato con l'emittente. Secondo la *Guida alla quotazione* della Cofindi (v.) la remunerazione può essere scomposta « nei seguenti addendi: eventuale commissione di sportello (se previsto); remunerazione del rischio di finanziamento; re-

munerazione sui fondi anticipati all'emittente». Ogni componente del consorzio si accolla automaticamente la differenza tra il numero dei titoli della propria quota e quello che è riuscito effettivamente a piazzare, «pagando il controvalore dei titoli al netto delle provvigioni pattuite». Il sindacato di collocamento non va confuso con quello di garanzia (v.).

SINDACATO DI CONTROLLO Accordo stipulato fra alcuni soci detentori di un quantitativo di azioni piuttosto rilevante per orientare la gestione della società verso il raggiungimento di determinati fini. Se il possesso azionario è molto frazionato, come generalmente accade nel caso delle grandi società, il sindacato di controllo può raggiungere il suo scopo anche attraverso la proprietà di una parte di capitale sociale inferiore al 50%.

SINDACATO DI GARANZIA È detto anche consorzio di garanzia. Svolge una funzione analoga ai consorzi di assunzione a fermo, senza però impegnarsi a rilevare la parte dei titoli non sottoscritta al termine del periodo di collocamento. Secondo la *Guida alla quotazione* della Cofindi (v.) i componenti del sindacato o consorzio di garanzia «non sono parti contraenti di una compravendita diretta dei titoli che sono oggetto di una offerta pubblica e nel caso di completo collocamento si limitano a incassare la provvigione senza alcun esborso di fondi. Se viene resa operativa la garanzia, il periodo di tempo in cui i garanti sono esposti al rischio è limitato alla durata delle operazioni di raccolta delle sottoscrizioni e l'impegno dell'insieme dei partecipanti è limitato soltanto a una parte dei titoli oggetto dell'emissione». I sindacati o consorzi di garanzia, formati soprattutto per il collocamento di azioni, obbligazioni convertibili e obbligazioni ordinarie, sono composti di norma da banche e società finanziarie o fiduciarie. La remunerazione del consorzio consiste in una provvigione di garanzia (in percentuale sui titoli per i quali viene prestata la garanzia) e nella eventuale commissione di sportello.

L'accollo dei titoli non venduti (v.) può essere à la Parisienne (il totale dei titoli non collocati viene ripartito tra i partecipanti al consorzio in relazione alla quota

assunta, senza tenere conto dell'esito dei collocamenti di ciascuno di essi) o à la Lyonnaise (la ripartizione viene effettuata nei limiti della propria quota di partecipazione e cioè in proporzione a quanto i vari partecipanti al consorzio sono riusciti a collocare). Con quest'ultimo metodo, osserva la *Guida alla quotazione*, «la responsabilità dei singoli membri ha un limite superiore all'entità della quota dell'emissione da essi garantita. Inoltre, nel caso un partecipante sia riuscito a collocare più della sua quota di garanzia, il suo "plus" di sottoscrizione può andare a scomputo della responsabilità degli altri».

SINDACATO DI SOTTOSCRIZIONE (v. Consorzio per il collocamento).

SINDACATO DI VOTO (v. Sindacato di controllo).

SINDACATO FINANZIARIO Gruppo costituito da banche per assicurare tutto o parte del collocamento di titoli al momento della loro emissione.

SINDACO Nelle società per azioni (v.), in accomandita per azioni (v.), a responsabilità limitata (v.) e nelle società cooperative (v.) i sindaci costituiscono un organo di controllo sull'attività degli amministratori e di vigilanza per l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. Debbono accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite (v.) alle risultanze dei libri e delle scritture contabili (v.) e l'osservanza delle norme per la valutazione del patrimonio sociale.

SINETICA È un metodo per stimolare soluzioni creative di problemi tecnici e commerciali.

SINKING Ammortamento. Sinking fund: fondo di ammortamento titoli, accantonato periodicamente da una società per il riscatto di obbligazioni, azioni e altri titoli; sinking fund debenture: obbligazioni ad ammortamento progressivo.

SIPRA Società italiana pubblicità per azioni.

SISTEMA A CAMBIO AUREO Sistema monetario metallico elaborato per porre rimedio allo squilibrio della distribuzione dell'oro verificatosi dopo la prima guerra

mondiale: alcuni paesi detenevano la gran parte delle riserve auree mondiali mentre altri ne erano quasi privi, donde la necessità di questi ultimi di instaurare un sistema monetario agganciato all'oro, ma in grado di reggersi nonostante le scarse disponibilità di tale metallo. Il sistema a cambio aureo presenta tre varianti: gold bullion standard (v.), gold exchange standard (v.) e il sistema a cambio aureo misto (v.). Tutti questi sistemi si basano sul fatto che la circolazione è costituita da biglietti di banca, l'unità monetaria aurea è ideale e la banca di emissione è obbligata a convertire i biglietti non in monete d'oro, ma in verghe oppure in valute estere oppure in entrambi e viceversa.

SISTEMA A CAMBIO AUREO MISTO

Variante del sistema a cambio aureo (v.) adottato anche in Italia nel 1927; esso si basa sul fatto che le riserve della banca di emissione sono rappresentate da biglietti, verghe d'oro e divise estere.

SISTEMA A CARTAMONETA INCONVERTIBILE

Sistema monetario cartaceo caratterizzato dal fatto che i biglietti non possono essere convertiti né in verghe d'oro, né in divise estere, né in monete d'oro. Ne deriva la circolazione forzata dei biglietti (v. Circolazione monetaria). Tale sistema viene adottato nei casi in cui lo stato, per determinate necessità, si veda costretto a emettere una quantità di cartamoneta superiore al valore costituito dalle riserve auree.

SISTEMA DI BEDAUX Dal nome dell'operaio francese che lo ha ideato agli inizi del XX secolo. Si tratta di un sistema di remunerazione del lavoro fondato su un'unità di lavoro-minuto.

SISTEMA DI CAPITALIZZAZIONE

Sistema di finanziamento nell'assicurazione sulla vita e in qualche altro ramo, secondo il quale gli assicurati pagano nei primi anni di assicurazione un premio costante superiore al rischio, ma che con il passare degli anni risulta inferiore. L'eccedenza percepita durante i primi anni è capitalizzata, vale a dire è messa a interesse, per compensare più tardi l'insufficienza del premio costante.

SISTEMA DI CONTABILITÀ NAZIONALE DELLE NAZIONI UNITE (SNC)

Sistema di contabilità nazionale in vigore nelle organizzazioni economiche internazionali (commissioni dell'Onu, Fmi, Birs, Ocse).

SISTEMA ECONOMICO Insieme coerente di istituzioni giuridiche e sociali in seno alle quali sono attuati certi mezzi tecnici organizzati in funzione di certi obiettivi dominanti al fine di assicurare la realizzazione dell'equilibrio economico.

SISTEMA EUROPEO DI CONTI ECONOMICI INTEGRATI (SEC)

Sistema di contabilità nazionale messo a punto nel 1970 nell'ambito della Comunità economica europea (v.) per fungere da quadro alla determinazione dei conti della Comunità e degli stati membri. Questo sistema, elaborato sotto gli auspici dell'ufficio statistico delle Comunità europee e con la partecipazione attiva degli stati membri, ha visto la sua genesi caratterizzata da tre fattori: a) gli insegnamenti tratti dall'esperienza dei sistemi esistenti; b) la volontà di pervenire a una struttura abbastanza rigida per favorire una reale omogeneità delle contabilità degli stati membri e abbastanza elastica per permettere degli adattamenti secondari; c) la preoccupazione di permettere un passaggio agevole alle nozioni del sistema internazionale (Snc) (v.) proposto dall'Onu, di cui il Sec è in realtà una versione applicata alla Comunità europea.

SISTEMA MONETARIO È l'insieme dei tipi di monete che circolano legalmente in un paese. I perni di un sistema monetario sono l'unità monetaria e il tipo monetario. La prima, che ha effettivamente, oppure solo idealmente, un peso e una finezza (v. Fino) determinati, è alla base del sistema: accanto all'unità vi sono i suoi multipli e sottomultipli, la moneta divisionaria (v.) e la moneta commerciale (v.). Il tipo monetario è il metallo tipo del sistema monetario, quello cioè adottato per definire la stessa moneta (v. Monometallismo, Bimetallismo, Sistema a cambio aureo).

SISTEMA MONETARIO EUROPEO (SME)

Sistema che lega i rapporti di cambio tra le monete dei paesi membri della Cee in vigore dal 13 marzo 1979. Obiettivo principale dello Sme è creare in Europa una zona di stabilità monetaria me-

diante un rafforzamento della cooperazione tra le politiche monetarie nazionali. Il sistema contribuisce a contenere le eccessive oscillazioni dei tassi di cambio e a facilitare quindi le relazioni economiche tra le nazioni.

Rispetto al serpente monetario (v.) che lo ha preceduto, lo Sme dispone di un meccanismo di tassi di cambio ancorato a un parametro di riferimento preciso, l'ecu (v.) o unità monetaria europea, composta dalla media ponderata delle nove monete comunitarie (marco tedesco, franco francese, sterlina inglese, lira italiana, fiorino olandese, franco belga, franco lussemburghese, corona danese, sterlina irlandese). L'ecu serve per definire i tassi centrali delle valute (la parità di ogni moneta è fissata in ecu), per regolare i pagamenti tra le banche centrali e in futuro anche le transazioni tra privati. Nel sistema monetario europeo è stata predisposta una griglia di tassi di cambio bilaterali, con un limite massimo e minimo per le oscillazioni: ogni moneta può deviare del 2,25% in più o in meno dalla parità. Solo la lira gode di uno scarto del 6%. Dall'istituzione all'agosto del 1986, il sistema monetario europeo ha subito dieci riallineamenti: il Regno Unito, che ha aderito alla creazione della Sme non partecipa per ora al meccanismo di riallineamento.

SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE Insieme delle istituzioni, convenzioni e regole di comportamento che presiedono ai regolamenti degli scambi internazionali. Non esiste sistema monetario internazionale se non quando si passa da una ripresa di rapporti puramente bilaterali a una struttura di rapporti multilaterali che implica un consenso dei vari partecipanti.

SISTEMA TRIBUTARIO Criteri generali con cui viene ripartito l'onere fiscale fra i contribuenti e, concretamente, l'insieme dei tributi esistenti in uno stato. Il sistema tributario italiano è stato riformato nel 1974. Fra le imposte principali vi sono l'Iva (v.), l'Illor (v.), l'Invim (v.), l'Irpef (v.), l'Irpeg (v.).

SISTEMI DI RISERVA A seconda del sistema monetario vigente, le riserve delle banche di emissione (v.) possono essere costituite da monete d'oro, metallo in ver-

ghe e divise estere.

I sistemi adottati sono vari: a) sistema della riserva proporzionale in cui la riserva ha un valore pari al 30% o al 40% dei biglietti in circolazione; b) sistema della riserva parziale con cui si dispone che un quantitativo minimo di biglietti occorrente alle normali operazioni commerciali sia garantito da crediti della banca verso lo stato, mentre i biglietti in eccedenza devono essere coperti da metallo; c) sistema del massimo di emissione basato sul fatto che la banca non possa emettere biglietti oltre un certo ammontare fissato per legge a prescindere dalla riserva di cui dispone; d) sistema della riserva fiduciaria che prevede che la riserva della banca sia costituita da titoli del debito pubblico che l'istituto provvede a cambiare in metallo quando vengono presentati ai suoi sportelli biglietti per essere cambiati in oro.

SITUAZIONE DI LIQUIDITÀ Rilevazione riassuntiva periodica di una banca da cui si desume lo stato di liquidità. La situazione di liquidità risulta dall'analisi comparata, rispetto alle scadenze, delle operazioni attive e delle operazioni passive e da essa si deduce l'indice o grado di liquidità.

SITUAZIONE FINANZIARIA Posizione finanziaria di una azienda risultante dall'analisi del grado di liquidità delle voci iscritte all'attivo e dal grado di esigibilità delle voci iscritte al passivo dello stato patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE Documento illustrativo delle attività e passività di un'azienda in un dato momento, generalmente al principio di un esercizio amministrativo, fatto in un prospetto diviso in due sezioni: attivo e passivo (v.), allo scopo di porre in evidenza il capitale netto (v.) o il patrimonio netto (v.) dell'azienda e la sua composizione.

SKY-WRITING Pubblicità mediante scritte su grandi strisce di tela trainate da aerei.

SLEW Nell'informatica indica il movimento della carta nella stampante (v.) che permette di ottenere una spaziatura maggiore rispetto alla normale interlineatura di stampa.

SLIP Modulo, distinta, scontrino; scalo, molo, ponte. Bollettino che indica brevemente le caratteristiche dell'assicurazione chiesta e sul quale ogni assicuratore o riassicuratore nota l'ammontare che eventualmente è disposto ad accettare (v. anche Fissato bollato). Slip originale: nell'assicurazione marittima e aeronautica indica uno slip (v.) presentato da un mediatore; bank deposit slip: distinta di versamento; pay slip: foglio paga.

SLITTAMENTO Nel linguaggio economico e finanziario, riferito a monete, il termine indica il fenomeno di perdita di valore, di diminuzione del potere di acquisto. Per estensione, riferito a titoli di stato, obbligazioni, materie prime e prodotti, ecc., il termine indica la tendenza a una diminuzione della quotazione o del prezzo commerciale. Slittamento salariale significa invece un crescente divario tra salari di fatto e salari contrattuali, che può verificarsi quando la produttività oraria del lavoro cresce rapidamente e quindi i salari tendono ad aumentare sia perché la resistenza degli imprenditori alle richieste dei sindacati è minore, sia perché gli imprenditori stessi fanno il possibile per trattenerne i propri lavoratori e per trovarne altri.

SME (v. Sistema monetario europeo).

SMIG (v. Salario minimo interprofessionale garantito).

SMITHSONIAN AGREEMENTS Con questa denominazione, tratta dal nome dell'edificio in cui furono sottoscritti, lo Smithsonian Institute di Washington, sono noti gli accordi di Washington (v.) del dicembre 1971 per mettere ordine nel sistema valutario internazionale scosso dalla decisione del governo americano di rendere inconvertibile il dollaro in oro.

SMOBILIZZO (OPERAZIONE DI) Liquidazione di attività patrimoniali operata dalle aziende con la vendita di beni e la cessione di attività finanziarie; lo smobilizzo avviene per esigenze di finanziamento o per assolvere a impegni assunti. Le imprese industriali possono ricorrere allo smobilizzo di posizioni rapidamente realizzabili sul mercato se hanno difficoltà a reperire un volume di finanziamento conforme alle potenzialità produttive. I meto-

di principali di realizzo delle varie attività sono la vendita dei titoli di portafoglio, il sconto degli effetti, le sovvenzioni passive e i riporti passivi.

SNC (v. Sistema di contabilità nazionale delle Nazioni Unite).

SOCCIDA Contratto agrario con cui due persone, soccidante e soccidario, si associano per l'allevamento e lo sfruttamento di una certa quantità di bestiame e l'esercizio delle attività connesse allo scopo di dividerne gli utili.

SOCIALISMO Dottrina che propugna l'organizzazione di una società egualitaria, liberata dai rapporti di sfruttamento fra le classi sociali e in grado di assicurare il primato dell'interesse collettivo sugli interessi particolari. Per estensione: sistema e regime che, nei suoi principi, risponde a tale obiettivo. Fra le varie tendenze, si distinguono abitualmente sotto il profilo storico: a) il socialismo utopistico (Thomas More, Francois-Marie-Charles Fourier, Claude-Henri Saint-Simon e i suoi adepti, Louis Blanc, Pierre-Joseph Proudhon); b) il socialismo scientifico di Karl Marx, Friedrich Engels e i loro discepoli. Partendo da un'analisi dell'evoluzione della società fondata sul materialismo storico (v. Marxismo), esso fa consistere nella collettivizzazione dei mezzi di produzione il punto di rottura con la società capitalista e nello sbocco rivoluzionario della lotta di classe la strategia pratica di rovesciamento dell'ordine costituito che deve condurre alla costruzione progressiva di una società comunista tale da provocare il dissolvimento dello stato; c) il socialismo di stato (Ferdinand Lassalle, Jean-Charles-Léonard Sismondi ecc.), di ispirazione riformista; d) il socialismo cristiano (Félicité-Robert Lamennais), preoccupato, come il precedente, di proteggere l'individuo, fine ultimo della società, dalla deviazione collettivistica, esso si sforza di coniugare un rinnovamento della tradizione evangelica con l'assunzione delle aspirazioni egualitarie del mondo del lavoro. Attualmente, si distinguono due correnti fondamentali: a) una scuola riformista, per la quale la società socialista deve liberare l'individuo e non asservirlo ai vincoli collettivi, che resta fedele di fatto ai valori delle procedure democratiche, anche se la realtà del-

la società capitalista conferisce loro spesso un carattere formale; b) l'insieme delle correnti comuniste che, sulla base dell'analisi marxista, affermano il primato del gruppo sull'individuo e conferiscono un ruolo motore alla classe operaia. Esse vedono nella socializzazione dei mezzi di produzione la condizione fondamentale del passaggio al socialismo e propugnano il rovesciamento dell'ordine costituito, anche con la violenza.

SOCIETÀ Organismo istituito mediante un contratto che riunisce più persone le quali convengono di mettere in comune valori, beni, o capacità a scopo di lucro. La società può essere semplice (riservata all'esercizio di attività non commerciali, specialmente agrarie; il contratto che le dà vita non richiede alcuna formalità) oppure commerciale (può svolgere attività mercantile, industriale, bancaria, assicuratrice o di servizi). Le società commerciali si distinguono in società di persone e in società di capitali (v.). Le prime comprendono le società in nome collettivo (v.) e le società in accomandita semplice (v.). Le società di capitali comprendono le società per azioni (v.), le società a responsabilità limitata (v.), le società in accomandita per azioni (v.) e le società cooperative (v.).

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA Società di capitali (v.) che svolge attività commerciale, con caratteristiche analoghe alla società per azioni (v.), dalla quale si differenzia per una disciplina più semplice e agile prevista dalla legge. Le caratteristiche principali sono le seguenti: il capitale minimo iniziale è di 20 milioni di lire, formato non da azioni ma da quote divisibili, trasferibili ed espropriabili, che possono avere valore diverso, purché non inferiore a mille lire; il socio ha diritto a un voto ogni mille lire investite; l'amministrazione della società deve essere affidata a uno o più soci o anche a non soci che non sono tenuti a versare una cauzione e possono durare in carica a tempo indeterminato; il controllo sulla società è esercitato dagli stessi soci (il collegio sindacale è obbligatorio solo se il capitale sociale supera i 100 milioni di lire o se è previsto dall'atto costitutivo); le assemblee sono

convocate secondo procedure semplici (è sufficiente una lettera raccomandata ai soci) e le maggioranze per le deliberazioni debbono essere più elevate di quelle prescritte per le società per azioni.

SOCIETÀ COLLEGATE Sono considerate tali le società in cui si partecipa in misura superiore al decimo del loro capitale, oppure in misura superiore al ventesimo se si tratta di società quotate in borsa.

SOCIETÀ CONGLOMERATA Grande società, diffusa soprattutto negli Stati Uniti, che diversifica le proprie attività mediante l'incorporazione di altre imprese che operano in settori produttivi diversi.

SOCIETÀ CONTROLLATE Sono considerate tali le società in cui un'altra società, in virtù delle azioni o quote possedute, dispone della maggioranza richiesta per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria; le società che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù delle azioni o quote da questa possedute o da particolari vincoli contrattuali con essa; le società controllate da un'altra società mediante le azioni o quote possedute da società controllate da questa. La società controllata non può acquistare né sottoscrivere azioni o quote della società controllante se non con somme prelevate dalle riserve, esclusa la riserva legale (v.). Possono essere acquistate soltanto azioni interamente liberate. La società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di quest'ultima.

SOCIETÀ COOPERATIVE Sono società che non perseguono scopi di lucro, ma finalità mutualistiche, e hanno carattere consortile in quanto sono generalmente costituite da soci che appartengono a una identica categoria sociale. Sono inoltre a capitale variabile: non sono infatti tenute a versare, all'atto della loro costituzione, un capitale minimo iniziale, e il loro capitale aumenta o diminuisce automaticamente a seconda che entrino nuovi soci o escano vecchi soci. Possono essere costituite nella forma di società a responsabilità illimitata, con soci responsabili solidalmente e illimitatamente delle obbligazioni sociali e con il capitale sociale rappre-

sentato da quote, oppure nella forma di società a responsabilità limitata, con soci che rispondono solo del capitale conferito e con il capitale sociale rappresentato da quote. Sono regolate da una disciplina analoga a quella delle società per azioni. Debbono avere un numero minimo di soci, il taglio delle quote e delle azioni non può essere inferiore a 5 mila lire né superare le 20 mila lire; i soci non possono essere titolari di quote superiori a 2 milioni di lire (a meno che il socio non sia una persona giuridica); la quota dà diritto a un solo voto, indipendentemente dal suo valore (le persone giuridiche possono avere diritto a un massimo di cinque voti); gli amministratori debbono essere scelti fra i soci. Gli utili debbono essere destinati, per la quinta parte, a una riserva legale, e per il restante a riserve statutarie o facoltative o a finalità mutualistiche. Le cooperative sono sottoposte a un particolare controllo governativo e godono di determinate agevolazioni fiscali. Le società cooperative possono essere di consumo, edilizie, di credito, di lavoro, di produzione e di vendita.

SOCIETÀ DI CAPITALI Impresa gestita da più persone, dotata di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale perfetta: la società, cioè, è titolare di diritti e di obblighi e i soci rispondono delle obbligazioni sociali solo con la quota conferita. Sono tali le società per azioni (v.), le società a responsabilità limitata (v.) e le società in accomandita per azioni (v.).

SOCIETÀ DI FATTO (v. Società irregolare).

SOCIETÀ DI PERSONE Impresa gestita da più persone, dotata di autonomia patrimoniale: la legge, cioè, riconosce la separazione tra il patrimonio della società e quello personale dei soci, ma, qualora il patrimonio sociale si rivelasse insufficiente a coprire le obbligazioni assunte, impone che siano i soci a rispondere solidalmente e illimitatamente con il proprio patrimonio. Sono società di persone la società semplice (v.), la società in nome collettivo (v.) e la società in accomandita semplice (v.).

SOCIETÀ DI REVISIONE È la società cui spetta per legge «il controllo della re-

golare tenuta della contabilità sociale, della corrispondenza del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite alle risultanze delle scritture contabili e dell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2425 del codice civile per la valutazione del patrimonio sociale». Le società di revisione devono essere registrate presso l'albo speciale tenuto dalla Consob. La revisione obbligatoria del bilancio era prevista dall'articolo 2 della legge 7 giugno 1974 n. 216; l'attuazione della delega prevista dalla legge è avvenuta con il decreto del presidente della repubblica in data 31 marzo 1975 n. 136; solo l'11 giugno 1979 è stato però emanato il regolamento della Consob, preliminare all'attuazione della riforma, e sono divenute operanti le direttive della legge. Queste le scadenze stabilite dal Dpr 136 per la scelta della società destinata a certificare il bilancio: entro il 17 maggio 1981 per le società con un capitale sociale superiore a 50 miliardi di lire quotate in borsa alla data del 31 dicembre 1974; entro il 26 aprile 1982 per le società quotate con capitale tra 10 e 50 miliardi alla fine del 1974; entro il 26 aprile del 1983 per le società con capitale inferiore a 10 miliardi, e infine entro il 1984 per le altre aziende e gli istituti di credito quotati. L'obbligo di certificazione del bilancio, secondo l'articolo 19 del decreto, decorre dal secondo esercizio successivo a quello in cui è stato conferito l'incarico. Le società di revisione attualmente autorizzate a operare dalla Consob sono 28, per un totale di circa 1.700 addetti di livello professionale. Le maggiori società sono consociate italiane di multinazionali, come la Arthur Andersen, la Arthur Young, la Fidital Coopers & Lybrand, la Peat Marwick Mitchell, la Price Waterhouse, la Deloitte Haskins & Sells. Tra le società italiane alcune sono controllate da importanti gruppi bancari, come la Compagnia europea di revisioni (Istituto San Paolo di Torino), la Ria (Banca nazionale del lavoro) e la Italaudit (Centrobanca), mentre altre fanno capo a gruppi di professionisti. Con alcune delibere la Consob ha obbligato le grandi società quotate in borsa a redigere e rendere pubblico il bilancio consolidato di gruppo.

SOCIETÀ FIDUCIARIE Istituite con la

legge n. 1966 del 1939 e col successivo decreto regio n. 531 del 1940 che ne definiscono i compiti assimilandole alle società di revisione. Secondo queste norme le società fiduciarie e di revisione sono quelle che si propongono di assumere l'amministrazione di beni per conto di terzi, l'organizzazione e la revisione contabile e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni, sotto forma di impresa. Successivamente la legge n. 216 del 1974 ha separato l'attività di revisione, affidandola a società che svolgono esclusivamente questo compito secondo le norme stabilite dal decreto n. 136 del 1975. Il controllo sulle società fiduciarie è stato affidato al ministero dell'industria e del commercio, al quale spetta il compito di concedere le autorizzazioni e di vigilare sull'attività delle singole società. In base a una delibera Consob le società fiduciarie non possono effettuare gestioni in monte, anche per evitare sovrapposizioni con i fondi di investimento ma ciascuna gestione deve essere individuale. Per la sola attività di gestione di patrimoni di origine bancaria, il valore a fine 1985 risulta pari a 35 mila miliardi.

SOCIETÀ FINANZIARIA L'articolo 154 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette del 29 gennaio 1958 n. 645 definisce finanziarie le società che: 1) non abbiano per statuto attività diversa dall'assunzione di partecipazioni in altre società o enti, dal finanziamento o coordinamento tecnico delle società cui partecipano, dalla compravendita o collocamento di titoli pubblici o privati; 2) posseggano titoli azionari o partecipazioni di società a responsabilità limitata per un importo non inferiore al 60% del totale di bilancio. Ogni tre mesi le società finanziarie sono tenute a redigere il risultato della propria situazione patrimoniale per consentire all'istituto di vigilanza di verificare il rispetto di questa proporzione nel corso dell'anno.

SOCIETÀ FINANZIARIA INTERNAZIONALE Filiale della Birs (v.) creata nel 1955 per permettere la partecipazione del gruppo di paesi della Banca mondiale al finanziamento delle imprese private dei paesi in via di sviluppo.

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI Società di capitali che svolge attività commerciale, formata da due categorie di soci: gli accomandanti, responsabili delle obbligazioni sociali limitatamente alla quota conferita al capitale sociale, e gli accomandatari, responsabili solidalmente e illimitatamente delle obbligazioni sociali. L'amministrazione spetta di diritto a tutti gli accomandatari. Il capitale sociale, che deve essere almeno di 200 milioni di lire, è suddiviso in azioni. La società può emettere obbligazioni. È disciplinata in maniera analoga alle società per azioni.

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE Società di persone (v.) detta anche comunemente accomandita, che svolge attività commerciale, formata da due categorie di soci: gli accomandatari che rispondono solidalmente e illimitatamente delle obbligazioni sociali, e gli accomandanti che rispondono limitatamente alla quota conferita. L'amministrazione spetta ai soci accomandatari, mentre i soci accomandanti hanno il diritto di controllare l'amministrazione dei primi.

SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO Società di persone (v.) che svolge attività commerciale. La sua ragione sociale è formata dal nome di uno o più soci seguito da « & C. », dove « C. » sta per compagni, soci. I soci, che rispondono solidalmente e illimitatamente delle obbligazioni sociali, hanno diritto di essere automaticamente ammessi alla escussione preventiva (v.) del patrimonio.

SOCIETÀ IRREGOLARE Qualifica che compete a quelle società in nome collettivo (v.) e in accomandita semplice (v.) che sono state regolarmente costituite, ma non iscritte nell'ufficio del registro delle imprese. Sono in pratica società di persone (v.) che svolgono attività commerciale, disciplinate in maniera analoga alle società semplici (v.).

SOCIETÀ MULTINAZIONALE Società di grandi dimensioni con un centro di direzione e di pianificazione delle strategie stabilito in un solo paese, e con attività produttive e di commercializzazione dislocate in vari paesi del mondo. Esistono

multinazionali americane, europee e giapponesi che operano soprattutto nei settori automobilistico, meccanico, siderurgico, petrolifero e bancario.

SOCIETÀ OPULENTA Espressione che corrisponde all'inglese *affluent society*, titolo di un'opera dell'economista americano John K. Galbraith (1958). Essa indica la società consumistica dei paesi a capitalismo avanzato, in cui si spendono miliardi in oggetti futili e per motivi esibizionistici, ma non si trovano fondi sufficienti per promuovere in modo adeguato l'istruzione, la ricerca scientifica, le belle arti, la conservazione del paesaggio, l'assistenza ai malati, ai vecchi, ai bambini ecc.; società schiava del benessere e condizionata dalla pubblicità, piena di contraddizioni e sostanzialmente arida e livellata che sempre più offre il fianco a critiche radicali da molteplici parti.

SOCIETÀ PER AZIONI Tipica società di capitali (v.), il cui capitale sociale è suddiviso in quote di identico valore chiamate azioni. Delle obbligazioni sociali risponde solamente la società col suo patrimonio. È disciplinata dagli art. 2325 e seguenti del codice civile. Per procedere alla costituzione della società è necessario: che il capitale sociale (non inferiore a 200 milioni) sia interamente sottoscritto; che siano versati presso un istituto di credito almeno i tre decimi dei conferimenti in denaro; che sussistano le autorizzazioni governative e le altre condizioni richieste dalle leggi speciali per la costituzione della società, in relazione al suo particolare oggetto. La società per azioni, una volta costituita in maniera simultanea o per pubblica sottoscrizione, acquista la personalità giuridica quando il tribunale omologa la regolarità del procedimento di costituzione e ne ordina l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese. Gli organi della società per azioni sono l'assemblea (v.), gli amministratori (v.) e il collegio sindacale (v.).

SOCIETÀ PLANETARIA (v. Società multinazionale).

SOCIETÀ SEMPLICE Società di persone (v.) che è costituita quasi esclusivamente nel settore agricolo. I soci sono solidalmente e illimitatamente responsabili

delle obbligazioni sociali, ma possono avvalersi nei confronti dei creditori della escussione preventiva (v.) del patrimonio sociale.

SOFFERENZA Viene detta posizione in sofferenza la situazione di un operatore che, per le oscillazioni del mercato, viene a trovarsi in condizioni tali da mettere in discussione la sua solvibilità nei confronti degli operatori che hanno concluso contratti con lui. Nel campo bancario indica i crediti per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali; indica anche i crediti vantati nei confronti dei clienti che versano in gravi e non transitorie difficoltà economiche e finanziarie, tali da consigliare, per il rientro dell'esposizione, l'inizio di atti di rigore, anche se a essi si sovrastiede per motivi particolari.

SOFT MONEY Espressione inglese indicante una valuta che, nel cambio con le altre, fa registrare una quotazione sfavorevole.

SOFT SELLING Politica di vendita che punta più su un'azione persuasiva indiretta sui consumatori che non sulle caratteristiche principali ed esclusive del prodotto. Si contrappone all'*hard selling* (v.).

SOFTWARE Nel linguaggio dell'informatica indica l'insieme di tutti i programmi necessari per l'utilizzo delle componenti fisiche dell'elaboratore.

SOFTWARE APPLICATIVO Programmi di applicazione del computer per la soluzione di singoli problemi. Si parla di software applicativo generalizzato (package) per quei programmi standard che risolvono frequenti applicazioni ripetitive, come per esempio il calcolo delle paghe.

SOFTWARE DI BASE Insieme di programmi fondamentali per il funzionamento di un computer.

SOFTWARE DI UTILITÀ Nell'informatica indica l'insieme dei programmi forniti (a pagamento o compresi nel prezzo del computer) dalle case costruttrici del computer e considerati di utilità generale.

SOL Moneta del Perù.

SOLE CORPORATION Espressione inglese indicante una società le cui azioni

sono concentrate nelle mani di un solo proprietario.

SOLVIBILITÀ Capacità economica di una persona fisica o giuridica di assolvere le proprie obbligazioni.

SONDAGGIO Scelta di un certo numero di unità di una popolazione, destinata a permettere lo studio delle caratteristiche della popolazione stessa fondandosi unicamente sulle caratteristiche delle unità prescelte. Le inchieste per sondaggio si contrappongono ai censimenti (v.).

SOPRA LA PARI Espressione usata in borsa per indicare che la quotazione di un titolo è superiore al suo valore nominale.

SOPRASSICURAZIONE Si verifica quando la somma assicurata è superiore al valore effettivo delle cose assicurate.

SOPRAVVIVENENZE Possono essere attive o passive. Indicano risultati eccezionali che, per il fatto di non presentarsi con carattere periodico nella vita della società, vanno isolati dai risultati della gestione ordinaria della società. Nel bilancio, perciò, dovrebbero apparire nel conto economico sotto la voce risultati straordinari.

SORTEGGIO Indica l'estrazione dei titoli del debito pubblico (v.) o delle obbligazioni (v.) per il rimborso del prestito. Si dicono prestiti rimborsabili per sorteggio quei prestiti pubblici redimibili (v.) che vengono ammortizzati gradualmente mediante il rimborso integrale dei titoli sorteggiati annualmente, al loro valore nominale, ai possessori.

SOSPENSIONE DELL'AMMISSIONE AL MERCATO RISTRETTO A norma della delibera del 24 giugno 1977 n. 233 della Consob, relativa al regolamento del mercato ristretto; l'ammissione di un titolo alle negoziazioni può essere sospesa o revocata se vengono meno le seguenti condizioni: 1) la società emittente deve avere un patrimonio netto non inferiore a 1 miliardo; 2) i bilanci degli ultimi due esercizi devono aver registrato un utile; 3) i titoli devono essere diffusi tra il pubblico nella misura del 20%. Non esistono regole ufficiali per la sospensione dell'ammissione alla quotazione di borsa; vige solo l'articolo 8 del dpr 31 marzo 1975, n. 138 e successive modifiche; la sospensione è dispo-

sta dalla Consob quando lo richieda l'esigenza di tutela del pubblico risparmio ovvero in caso di prolungata carenza di negoziazione o di mancata certificazione dei bilanci di due esercizi annuali consecutivi.

SOSPENSIONE DELLE CONTRATTAZIONI È la decisione di sospendere la quotazione ufficiale di un titolo per un periodo indeterminato. La decisione spetta alla Consob. Alla base del provvedimento discrezionale vi sono considerazioni di particolare gravità e che possono riguardare: la mancata trattazione del titolo per un lungo periodo; la mancata certificazione dei bilanci della società per due esercizi successivi; preoccupazioni per l'andamento economico della società o altre cause eccezionali. Il provvedimento ha lo scopo di tutelare i risparmiatori. La nuova Consob (v.) ha ritenuto più corretto informare il pubblico dei provvedimenti di sospensione con un certo anticipo per evitare gli effetti speculativi di eventuali insider (v.).

SOSTEGNO DEI CORSI Indica l'azione di uno o più gruppi finanziari per mantenere, tramite operazioni di acquisto, la quotazione di un titolo o del listino sui livelli desiderati. L'azione di sostegno viene effettuata contro le operazioni al ribasso dai cosiddetti investitori istituzionali (v.).

SOSTITUTO D'IMPOSTA È il contribuente tenuto al pagamento di una determinata imposta, con il diritto di rivalersi su un altro contribuente della somma versata a titolo d'imposta. È il caso, per esempio, dell'imprenditore che versa le imposte dovute dai propri dipendenti trattendone il relativo importo sulla loro busta paga o del commerciante che scarica sul consumatore l'importo dell'Iva.

SOTTOASSICURAZIONE Si verifica quando, al momento del sinistro, la somma assicurata risulta inferiore al valore effettivo delle cose assicurate, così da rendere necessaria l'applicazione della regola proporzionale.

SOTTOCCUPAZIONE Situazione di un soggetto che svolge un'attività lavorativa non adeguata al suo titolo di studio o alla sua qualifica o che, per mancanza di lavoro, presta la sua opera per un numero di ore inferiore a quello normale. Per esten-

sione, si parla di sottoccupazione allorché un determinato sistema economico utilizza un numero di ore lavorative minore di quello che il sistema potrebbe assorbire.

SOTTO LA PARI Espressione usata in borsa per indicare che la quotazione di un titolo è inferiore al suo valore normale.

SOTTOPRODOTTO Bene che deriva dalla realizzazione di un prodotto principale e che quindi ha minor valore.

SOTTOSCRIZIONE Fase finale dell'operazione di emissione di un prestito obbligazionario che si concreta nell'acquisto di titoli mediante il versamento del relativo controvalore.

SOUS PALAN Sotto paranco. Clausola commerciale molto frequente per i paesi orientali e dell'Africa del Nord. Stabilisce un tipo di immagazzinaggio della merce tale da consentire lo scarico in qualunque momento, compresi la domenica e i giorni festivi, per mezzo di un equipaggiamento proprio, su battelli o chiatte fino al porto di destinazione.

SOVKHOZ Contrazione dal russo Sovetskoe chozjajstvo, alla lettera azienda agricola sovietica, indicante l'unità di base dell'organizzazione agricola sovietica realizzata direttamente dallo stato (v. Kolchoz).

SOVRANA Termine che indica la sterlina inglese d'oro su cui si trova impressa l'effigie della regina.

SOVRAPPREMIO Premio assicurativo aggiuntivo che si aggiunge al tasso di base (v.). Il sovrappremio è detto di frazionamento quando scatta per la rateazione del premio o di rischio quando viene applicato per l'assunzione di un rischio molto grave.

SOVRAPPREZZO AZIONI Indica la somma richiesta, oltre al valore nominale dell'azione, a un azionista in caso di aumento di capitale a pagamento. Per esempio, nell'aumento di capitale misto (v.) della Mondadori, eseguito il 19 agosto e il 18 settembre 1981, il titolo della società veniva offerto agli azionisti al prezzo di 4.000 lire, di cui 1.000 di valore nominale e 3.000 a titolo di sovrapprezzo.

SPAZIO ECONOMICO Espressione indicante la capacità di un mercato di assorbire un dato prodotto. Qualora venga impiegata per indicare il raggio di azione di un'impresa, è sinonimo del francese *environnement* (v.).

SPECIAL Speciale, straordinario. *Special crossing*: sbarratura particolare (di assegno); *special delivery*: consegna per espresso; *special drawing rights*: diritti speciali di prelievo (v.); *special partner*: socio a responsabilità limitata.

SPECIFICAZIONE Particolare modo di acquisto della proprietà: si ha quando una persona (specificatore) realizza un'opera con materiale appartenente a un'altra persona. La proprietà del bene realizzato appartiene a colui che ha conferito maggior valore (manodopera o materiale) alla cosa. Il proprietario dovrà pagare all'altra persona il prezzo della manodopera o del materiale.

SPECIFICAZIONE DEL LAVORO Nella pianificazione delle risorse aziendali indica il compendio scritto circa la natura e le condizioni del lavoro in una determinata mansione e i requisiti standard che un lavoratore deve possedere per svolgere un dato lavoro.

SPECULAZIONE Operazione mirante a conseguire un guadagno in base alla differenza fra i prezzi attuali di titoli, merci, valute e quelli futuri. A questo tipo di speculazione nel tempo si contrappone l'arbitraggio (v.) o speculazione nello spazio. In borsa il termine indica il complesso di operazioni attuate non per effettive necessità di investimento o disinvestimento, ma per lucrare su sperate differenze di prezzo. La speculazione può essere al rialzo o al ribasso.

SPENDING Spesa. *Capital spending*: spesa in conto capitale (spesa per investimenti); *deficit spending*: politica di disavanzo; *lavish spending*: gestione finanziaria «allegria».

SPESA NAZIONALE Aggregato della contabilità nazionale che comprende il consumo privato, il consumo pubblico e gli investimenti. Si distingue in netta e lorda. La spesa nazionale netta si ricava da quella lorda detratti gli ammortamenti

(v.). Il passaggio dalla spesa nazionale al prodotto nazionale (v.) si effettua aggiungendo alla prima le esportazioni di beni e servizi e i redditi di fattori ricevuti dal resto del mondo, e sottraendo le importazioni di beni e servizi e i redditi di fattori versati al resto del mondo.

SPESE CORRENTI Nel bilancio italiano, a partire dal 1964, le spese sono ripartite in due titoli: le spese in conto capitale (v.) e le spese correnti. Queste ultime costituiscono il complesso delle spese, richieste per il funzionamento dello stato (stipendi e pensioni, acquisto di beni e servizi, interessi, ammortamenti ecc.).

SPESE DI CARATTERE PERMANENTE Nell'assicurazione contro l'inattività si indicano con questa espressione le spese che continuano a gravare sull'azienda anche nel caso in cui l'attività di questa sia sospesa o ridotta per effetto del sinistro. Le spese di carattere permanente, se assicurate, debbono essere specificate nella polizza.

SPESE DI IMPIANTO Espressione usata in riferimento alle imprese per designare le spese sostenute per creare, ampliare o trasformare l'azienda e destinate a dare utilità per un certo numero di anni.

SPESE FISSE Parte degli oneri di un'impresa connessa alla sua stessa esistenza e all'installazione del suo apparato industriale e commerciale.

SPESE GENERALI DI PRODUZIONE Spese che entrano nella determinazione del costo di produzione, esse comprendono i costi dei reparti complementari ai reparti produttivi (i magazzini, la direzione di produzione, l'ufficio tecnico ecc.).

SPESE IN CONTO CAPITALE Nel bilancio dello stato italiano costituiscono, dal 1964, uno dei due titoli fondamentali, insieme alle spese correnti (v.). Esse corrispondono alle erogazioni per investimenti realizzati dallo stato (strade, scuole, macchine, attrezzature ecc.) e per anticipazioni, trasferimenti, concessioni per investimenti realizzati da altri soggetti. Contribuiscono a incrementare la formazione del reddito nazionale e alla creazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo del sistema economico.

SPESE PUBBLICHE Spese realizzate dallo stato e dagli altri enti pubblici per soddisfare interessi pubblici. Si possono distinguere in ordinarie e straordinarie se hanno rispettivamente scadenze regolari (stipendi ecc.) o saltuarie (spese necessarie alla riparazione di danni provocati da fenomeni naturali); di governo e di esercizio, a seconda se destinate all'ottenimento di fini perseguiti dallo stato e dagli altri enti pubblici (istruzione, viabilità ecc.) o se invece sono sostenute allo scopo di migliorare il sistema per riscuotere le entrate.

SPESE SOSTITUTIVE Nell'assicurazione marittima sono le spese fatte in sostituzione di altre, sulla base di un provvedimento diverso dal normale, adottato allo scopo di ridurre le spese che altrimenti si sarebbero incontrate nel porto di rifugio.

SPESE VARIABILI Parte degli oneri di un'impresa strettamente collegata al livello e all'evoluzione della sua attività di produzione e commercializzazione. Sono costituite, per esempio, dagli oneri relativi alle materie prime, alla manodopera impiegata, all'energia utilizzata, dagli oneri di commercializzazione (spese di consegna, mediazione, commissioni ecc.).

SPEZZATURA Termine usato in borsa per designare una quantità di titoli inferiore al minimo stabilito dal comitato direttivo degli agenti di cambio per la contrattazione alle grida (v.). Ne consegue che un ordine avente per oggetto una spezzatura può restare ineseguito anche se passato al meglio (v.).

SPEZZONE Termine usato in borsa per designare la quantità minima negoziabile di un certo titolo che varia a seconda del valore nominale dello stesso titolo. Si contrappone al multiplo di negoziazione (v. Unità di contrattazione).

SPINTE Termine di borsa indicante acquisti insistenti su un determinato titolo o su titoli appartenenti a un certo gruppo che fanno normalmente salire le quotazioni.

SPIONAGGIO INDUSTRIALE Pratica mediante la quale un'impresa per vincere la concorrenza cerca di entrare in possesso, in modo illecito, di informazioni riser-

vate o di segreti concernenti un'altra azienda.

SPLIT Frazionamento azionario (v.), ripartizione. Split of accounts receivable balance: dettaglio del saldo clienti; split of risks: ripartizione dei rischi; split of stocks: frazionamento dei titoli.

SPLIT RUN Tecnica per misurare l'efficacia della pubblicità. Consiste nel fare due diverse inserzioni sulla stessa testata nello stesso periodo e verificare successivamente quale delle due ha avuto maggiore efficacia presso i lettori. Questa espressione è inoltre usata per indicare la pubblicazione sulla stessa testata e nello stesso periodo di due o più inserzioni pubblicitarie adattate a determinate aree di diffusione.

SPONSOR Impresa o persona privata che per reclamizzare il proprio prodotto sostiene in tutto o in parte le spese di una manifestazione sportiva, ricreativa o artistica, durante la quale svolge svariate iniziative pubblicitarie o promozionali.

SPOOL Nell'informatica indica un artificio tecnico, particolarmente usato in fase di stampa dei tabulati, mediante il quale le informazioni da stampare sono prima memorizzate su nastri o dischi magnetici e stampate in tempi successivi, contemporaneamente all'esecuzione di altri lavori. È un tipo di multiprogrammazione (v.) tendente a migliorare l'utilizzo dell'unità centrale.

SPOSTAMENTI DI PREZZO Espressione usata per indicare una modifica nelle quotazioni di borsa.

SPOT A contanti. Indica la vendita o l'acquisto di merci o valuta a contanti o a pronti (cioè con un intervallo di due giorni lavorativi entro il quale si deve eseguire l'operazione). Spot balance: saldo disponibile; spot cash: contante; spot check: controllo casuale; spot delivery: consegna immediata; spot transaction: transazione effettuata in contanti; on the spot: in loco.

SPREAD Contratto a premio (v.), risultante dalla combinazione dello stellage (v.) e del noch (v.), che non trova applicazione nelle borse italiane. Il compratore del premio ha la facoltà di ritirare, consegnare o abbandonare entro un determina-

to periodo di tempo un certo quantitativo di titoli a due prezzi distinti; uno per l'acquisto e l'altro per la vendita. Nei prestiti in eurodollari (v.) a scadenza pluriennale, indica il tasso che viene caricato al debitore in aggiunta al tasso interbancario. Designa inoltre la commissione di emissione che spetta alla banca capofila per i servizi svolti nell'interesse di tutti gli istituti che fanno parte del consorzio di collocamento dei titoli. Nelle contrattazioni sui cambi esprime la differenza fra denaro e lettera (v.). Nel gergo pubblicitario indica la doppia pagina di un giornale o di una rivista.

SPUNTA Espressione usata in borsa per indicare l'operazione con la quale gli associati alla stanza di compensazione (v.) spuntano le operazioni compiute nel decorso ciclo operativo (v.), allo scopo di definire le rispettive posizioni debitorie e creditorie nei riguardi di tutte le controparti con le quali hanno effettuato contrattazioni per fine mese (v.). Il calendario di borsa fissa questa operazione nel giorno successivo a quello dei compensi (v.).

SPUNTARE UN PREZZO Espressione usata in borsa per designare il fatto di riuscire a vendere o ad acquistare un titolo a un prezzo preventivamente determinato e ritenuto dall'operatore particolarmente conveniente in rapporto alla situazione generale del mercato o particolare del titolo.

SQUARE FOOT Misura anglosassone di superficie equivalente a 0,092903 metri quadrati.

SQUARE INCH Misura anglosassone di superficie equivalente a 0,000645 metri quadrati.

SQUARE MILE Misura anglosassone di superficie equivalente a 2,58995 chilometri quadrati.

SQUARE POLE Misura anglosassone di superficie equivalente a 25,293 metri quadrati.

SQUARE YARD Misura anglosassone di superficie equivalente a 0,836126 metri quadrati.

SQUEEZE Stretta. Termine usato in riferimento alla contrazione del credito da

parte delle banche o all'adozione di provvedimenti di austerità a opera dei pubblici poteri e in funzione anticongiunturale. In relazione ai salari, significa blocco dei salari. Credit squeeze: stretta creditizia; monetary squeeze: stretta monetaria; profit squeeze: compressione degli utili.

SR & CC Strike, riots and civil commotions (v.).

SRL Società a responsabilità limitata (v.).

S/S Steamship, nave a vapore.

STABEX Fondo di stabilizzazione dei mercati previsto dall'accordo stipulato tra i paesi industriali della Cee e i paesi esportatori di prodotti di base per realizzare un sistema che sottragga le entrate delle esportazioni di questi ultimi alle fluttuazioni del mercato e della produzione. La lista dei prodotti tutelati comprende inizialmente 12 prodotti principali.

STABILIZZATORE AUTOMATICO

Espressione usata per designare quei meccanismi istituzionali di un sistema economico che, senza esplicito intervento governativo, contribuiscono a contenere le oscillazioni del ciclo economico (v.) svolgendo un ruolo anticiclico automatico: per esempio le imposte indirette, le imposte progressive o il risparmi.

STACCO DI CEDOLE Operazione che conferisce ai possessori di titoli a reddito fisso o variabile, sia pubblici sia privati, il diritto di riscuotere gli interessi o il dividendo maturato. Questo diritto si estingue per prescrizione passati cinque anni dalla data di esigibilità del pagamento. Per ottenere l'incasso delle cedole (v.), che devono essere staccate e consegnate, i possessori possono rivolgersi a una banca; questa, su richiesta del possessore, può provvedere ad amministrare i titoli consegnati in deposito a custodia oppure in garanzia, e in questi casi provvede d'ufficio allo stacco e all'incasso delle cedole per conto del cliente. Spesso infine le banche effettuano lo sconto di cedole, di scadenza normalmente non superiore a tre mesi.

STACCO DIVIDENDO Espressione usata in borsa per indicare che un titolo ha posto in pagamento o ha già pagato il dividendo del decorso esercizio. Il giorno del-

lo stacco del dividendo il titolo viene quotato ex dividendo (v.) e a fianco della quotazione sul listino si scrive la notazione ex o ex cedola.

STAFF Personale. Termine inglese usato nella organizzazione aziendale per designare tutti quei servizi ausiliari e di specializzazione che si affiancano a vari livelli al line (v.). Essi hanno lo scopo di preparare il programma di attività dell'impresa e di assisterne e controllarne l'esecuzione. Le scelte e le decisioni sono prerogative del line. Staff employee: impiegato di concetto; staff manager: direttore del personale; staff motivation: motivazione dei dipendenti; staff position: posizione nell'organigramma aziendale; clerical staff: personale con mansioni impiegate; skeleton staff: personale ridotto al minimo; to staff: provvedere alla sistemazione di personale; to staff a department: fornire un nuovo ufficio di personale.

STAGFLATION Termine che deriva dalla combinazione di stagnation (stagnazione) e inflation (inflazione); indica una fase del ciclo economico caratterizzata dalla presenza contemporanea di recessione e inflazione.

STAGIONALE (MOVIMENTO) Fluttuazione di una grande statistica connessa alla stagione, vale a dire che si riproduce nel tempo in occasione della stessa stagione.

STAGNAZIONE Fase di arresto della crescita economica. La stagnazione può riferirsi a un fattore della domanda in particolare (investimenti, esportazioni, consumi ecc.) oppure all'attività economica in generale.

STAKHANOVISMO Metodo sovietico di emulazione sul lavoro tendente all'aumento della produttività. Il termine deriva dal nome di A. Stakhanov, minatore sovietico nato nel 1906 e morto nel 1978, che nel 1935 trovò il sistema per aumentare il rendimento del suo lavoro.

STALE Vecchio, scaduto, caduto in prescrizione. Stale cheque: assegno emesso da oltre sei mesi e non ancora incassato; stale market: mercato immobile; stale right: diritto caduto in prescrizione.

STALLIA Periodo di tempo che il vettore mette a disposizione del caricatore per il carico e lo scarico della nave. È calcolato in giorni utili (esclusi cioè i festivi e quelli in cui le operazioni non sono state effettuate per forza di causa maggiore).

STAMP Bollo, marchio. Stam-duty: tassa di bollo; stamp paper: carta bollata; stamp revenue: marca da bollo; official stamp: marchio ufficiale.

STAMPATRICE, STAMPANTE Nell'informatica indica l'unità periferica addetta alla stampa su tabulati delle informazioni elaborate dall'unità centrale.

STAMPIGLIARE Termine di borsa usato per designare l'operazione con la quale, mediante la timbratura, si annulla una cedola (v.) o una casella numerata appositamente stampata su un certificato azionario, e si comprova l'avvenuto esercizio dei diritti a esso inerenti, cioè l'incasso del dividendo e il diritto a sottoscrivere l'aumento del capitale.

STANDARD Valore normale assegnato a una grandezza (di quantità o di prezzo) determinato in base a certe condizioni previste. Dal confronto tra il dato standard e il risultato effettivo di un'operazione aziendale emerge un'indicazione sull'efficienza dell'operazione stessa. Tipo, modello, principio, standard, bandiera, insegna. Standard costs valuation: variazione in base ai costi standard; standard deviation: scarto quadratico medio; standard money: valuta legale; standard of living: tenore di vita; standard rate: paga base; auditing standards: principi di revisione; gold exchange standard: sistema monetario basato sulla libera convertibilità delle valute rispetto a una moneta base (il dollaro) legata all'oro; gold standard: sistema aureo; specification standard: norme regolamentari.

STANDARD & POOR'S Indice delle quotazioni del mercato azionario degli Stati Uniti costruito a cura della Standard & Poor Corporation sulla base di 500 titoli industriali. La costruzione di questo indice tiene conto non soltanto dei prezzi ma anche del numero delle azioni di ciascun titolo considerato. L'ampia varietà dei titoli assunti a base del calcolo gli con-

ferisce maggiore rappresentatività nei confronti del più popolare Dow Jones (v.) la cui media si riferisce soltanto a 30 titoli industriali.

STANDARDIZZAZIONE Produzione su ampia scala di beni di largo consumo aventi le stesse caratteristiche qualitative e quantitative, a differenza di quanto avviene nella produzione artigianale.

STAND-BY Espressione inglese, abbreviazione di stand-by agreement, alla lettera accordo di conferma che indica accordo fra il Fmi (v.) e un paese membro in base al quale il Fondo monetario apre una linea di credito autorizzando il paese membro a effettuare, durante un certo periodo e per un ammontare determinato, prelievi in valuta sul Fondo stesso. Per estensione, indica i rapporti di credito tra le banche centrali. Può infine designare la linea di credito che una banca o un gruppo di banche tiene a disposizione di una grande impresa o di un governo estero, in caso di necessità.

STAND-BY LETTER OF CREDIT Lettera di credito (v.) che garantisce l'esecuzione di un contratto o di un'obbligazione.

STANDING Reputazione, posizione. Standing charges: spese fisse; standing expenses: spese generali; standing good: solvibile con buona reputazione; standing procedures: procedure vigenti; the standing of a company: l'immagine di una società.

STANZA DI COMPENSAZIONE Istituto gestito dalla Banca d'Italia sotto controllo del ministero del tesoro. Le stanze di compensazione hanno sede nelle città dove opera una filiale della Banca d'Italia e il loro funzionamento è regolato da apposite convenzioni stipulate fra le camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato e la banca centrale. Attraverso le stanze di compensazione le banche liquidano periodicamente le loro posizioni debitorie e creditorie tramite compensazione dei corrispettivi debiti e crediti, evitando in tal modo inutili movimenti di denaro. Anche per quanto concerne l'attività di borsa sono istituite delle stanze di compensazione nelle quali periodicamente vengono compensati i rapporti di debito e credito, sia in titoli sia in denaro, deri-

vanti dai vari contratti. Agenti di cambio, banche e commissionari sono costituiti in associazione per l'esercizio delle stanze di compensazione; vi è poi un consiglio di vigilanza composto da un delegato della camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, dal presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio e da altri membri elettivi.

STANZIABILE Titolo trasferibile mediante girata.

STAR DEL CREDERE Provvigione supplementare che spetta al commissionario che garantisce al committente, nelle vendite a termine, il pagamento da parte del terzo contraente. Gli usi di borsa stabiliscono che l'agente di cambio rimane sollevato nei confronti del committente dalla responsabilità dello star del credere se indica, previo consenso del committente, il nome della controparte nel retro del foglietto interinale (v.) e del foglietto bollato. In questo caso non verrà applicata la maggiorazione della provvigione.

STARIFFARE Termine che indica il comportamento di certe organizzazioni che, soprattutto nel campo assicurativo, pur di accaparrarsi clientela, praticano tariffe rovinose, in violazione degli accordi sottoscritti. Talvolta, per indicare lo stesso fenomeno, si usa il termine scartellare.

STATE Stato, situazione. **State bank:** istituto di emissione; **state-controlled company:** società a partecipazione statale; **state guaranteed bonds:** obbligazioni garantite dallo stato; **state of affairs:** situazione congiunturale.

STATEMENT Dichiarazione, rapporto, prospetto. **Statement of account:** situazione dei conti, estratto conto; **statement of accumulated depreciation:** prospetto degli ammortamenti; **statement of accumulated profits:** conto economico; **statement of charge:** nota spese; **statement of net proceeds:** conto dei ricavi netti; **statement of redeemable income:** prospetto dei cespiti ammortizzabili; **statement of source and application of funds:** prospetto delle variazioni di natura patrimoniale e finanziaria; **bank statement:** estratto conto bancario; **certified statement:** dichiarazione autenticata; **financial statement:** stato patrimoniale, bilancio d'esercizio; **interim state-**

ment: rapporti periodici relativi al patrimonio; **profit and loss statement:** conto dei profitti e delle perdite; **sworn statement:** dichiarazione giurata.

STATO PATRIMONIALE Documento che evidenzia le attività, le passività e il capitale netto di una società in un determinato momento. Per legge deve essere redatto almeno una volta all'anno, alla chiusura dell'esercizio, e costituisce la prima parte del bilancio d'esercizio della società.

STATSFÖRETAG AB Azienda di stato spa. In Svezia indica le aziende a partecipazione statale organizzate in modo analogo alle società italiane appartenenti all'Iri, Istituto per la ricostruzione industriale (v.).

STATUTE Statuto, regolamento. **Statute barred debt:** debito in prescrizione; **statute law:** diritto statutario, giurisprudenza; **to become statute:** andare in prescrizione.

STATUTO DEI LAVORATORI Espressione con la quale si indica la legge 300 del 1970. È un corpo di norme relative alla tutela della libertà, della sicurezza e della dignità del lavoratore nell'ambito del luogo di lavoro, che riveste grande importanza per l'avanzata sociale dei lavoratori.

STATUTORY Prescritto dalla legge, regolamentare. **Statutory auditor:** sindaco di società; **statutory books:** libri contabili obbligatori; **statutory company:** società concessionaria, società a statuto speciale; **statutory meeting:** assemblea generale per l'approvazione dello statuto; **statutory procedure:** procedura contrattuale; **statutory reserve:** riserva statutaria; **board of statutory auditors:** collegio sindacale.

STELLAGE Nel linguaggio di borsa indica un contratto a premio in base al quale uno dei contraenti paga all'altro un compenso per riservarsi il diritto di consegnare o di ritirare alla scadenza un certo numero di titoli a un determinato prezzo. Chi ha pagato il premio stellage consegue un utile solamente se la differenza, positiva o negativa, fra il prezzo di fine mese e il prezzo contratto è superiore al premio pagato.

STERILIZZAZIONE DELL'ORO Fenomeno che interessò gli Stati Uniti nel corso della prima guerra mondiale, quando vi affluirono circa i 4/5 di tutte le riserve auree del mondo. Per evitare un notevole rialzo dei prezzi e delle importazioni, per gli effetti della teoria quantitativa della moneta (v.), le autorità decisero di ritirare l'oro dalla circolazione, sostituendolo con biglietti di banca e custodendolo nelle sagrestie (v.).

STERLINA Moneta di numerosi paesi, come Gran Bretagna, Cipro, Egitto, Irlanda, Malta, Siria, Sudan.

STERLING Sterlina. Sterling block: area della sterlina; sterling gold: oro puro; pound sterling: lira sterlina; switch sterling: sterlina trasferimento titoli.

STIFTUNG Nel diritto societario del Liechtenstein indica la fondazione (v.).

STIMA (TEORIA DELLA) Insieme dei metodi che consentono di dedurre, a partire dalle caratteristiche di un campione di unità statistiche prese a caso in una certa popolazione statistica, le caratteristiche dell'intera popolazione.

STIPENDIO Retribuzione dell'impiegato.

STOCCAGGIO Accantonamento di un prodotto per prevenire necessità future o per evitare una diminuzione del prezzo che deriverebbe da una sua eccessiva immissione sul mercato.

STOCK Scorta, riserva. Insieme dei materiali e dei prodotti impiegati da un'impresa nella sua attività e accantonati in attesa della loro utilizzazione o della loro vendita. Nelle imprese di produzione gli stock comprendono le materie prime da impiegare nel processo produttivo, le materie consumabili, le fabbricazioni in corso e i prodotti finiti; nelle imprese di distribuzione gli stock comprendono i prodotti depositati in attesa della loro messa in commercio e la materie consumabili. Ogni impresa deve avere uno stock minimo indispensabile per assicurare il suo normale esercizio. Stock: titolo, quota, capitale, valore; stock accounting: contabilità di magazzino; stocks and shares: titoli, valori di borsa; stocks and work in pro-

gress: rimanenze; stock broker: agente di cambio; stock capital: capitale sociale; stock corporation: società per azioni; stock department: ufficio titoli; stockholder: azionista; stockholders equity: capitale netto; stock in hand: merce in magazzino; stock in trade: capitale impiegato nell'attività commerciale; stock issue: emissione di azioni; stock-list: listino di borsa; stock management: gestione delle scorte; stock market prices: corso dei titoli; stocks on hand: titoli in portafoglio; stock opening: rimanenza iniziale; stock options: opzione su azioni; available stock: capitale disponibile; average stock: giacenza media delle scorte; barometer stock: titoli guida, le cui oscillazioni danno la tendenza generale del mercato; bearer stock: azione al portatore; book stocks: azioni non trasferibili; buffer stock: scorte-cuscinetto; carry-over stocks: rimanenze finali; common stocks: azioni ordinarie; conversion stocks: titoli di conversione; dead stock: capitale improduttivo, merce invendibile; debenture stock: capitale obbligazionario; fully paid-up stock: capitale interamente versato; funding stock: prestito consolidato; government stocks: titoli di stato; in stock: a magazzino; inscribed stocks: titoli iscritti a registro; listed stock: azione quotata; loan stock: capitale obbligazionario; marketable stocks: titoli di largo mercato; money stock: quantità di moneta, massa monetaria; non assessable capital stock: azione completamente liberata; no-par value stock: azione di godimento, priva di valore nominale; par value stock: azione con valore nominale; preferred stock: azione privilegiata; registered stock: azione nominativa; running stock: contropartita; tap stocks: titoli in sottoscrizione permanente; to stock out: esaurire le giacenze; to stock up: rifornire il magazzino; voting stock: azione con diritto di voto.

STOCK DIVIDEND Dividendo capitale, cioè pagato in azioni invece che in denaro. Il dividendo può essere costituito da azioni addizionali della società emittente e in tal caso si attua un autofinanziamento (v.) oppure da azioni di altre società, generalmente collegate alla società emittente, posseduta da quest'ultima.

STOCK EXCHANGE Significa general-

mente borsa valori e in modo particolare la borsa valori di Londra.

STOCK IN CONTO DEPOSITO Stock di prodotti o di pezzi di ricambio immagazzinato per esigenze di distribuzione locale presso un intermediario, che resta tuttavia di proprietà del produttore.

STOCK MARKET Letteralmente significa mercato azionario e nei paesi di lingua anglosassone è sinonimo di stock exchange, borsa valori.

STOCKMASTER Apparecchiatura, generalmente installata nelle borse e nei maggiori istituti di credito, che permette la conoscenza in tempo reale delle quotazioni delle più importanti borse del mondo. La versione dello stockmaster più avanzata tecnologicamente è costituita dal videomaster (v.).

STOCK PURCHASE WARRANT È il diritto di sottoscrivere azioni di una società a un prezzo fissato in anticipo e quando ricorrono determinate circostanze. Chi possiede questo diritto ha convenienza ad acquistare le azioni quando, per esempio, la loro quotazione di borsa è superiore al prezzo prefissato per l'acquisto.

STOCK REGOLATORE O STOCK CUSCINETTO O STOCK TAMPONE Accantonamento di prodotti di prima necessità gestito o comunque controllato dalle autorità pubbliche. Al fine di contenere le oscillazioni di prezzo dei beni che ne fanno parte, lo stato diventa compratore quando i prezzi scendono e venditore quando i prezzi salgono. L'idea dello stock regolatore fu suggerita da John Maynard Keynes (vedi anche Buffers stocks).

STONE Misura anglosassone di peso equivalente a 6,350 chilogrammi.

STOP (ORDINE) Particolare tipo di ordine di borsa, poco usato nelle borse valori italiane. Serve a disporre delle operazioni di copertura per precedenti contratti di acquisto o di vendita; lo scopo è quello di limitare una perdita o assicurarsi un guadagno quando il mercato presenta o sta per presentare un andamento sfavorevole all'operatore.

STOP AND GO Frena e accelera. Politi-

ca economica con la quale, a seconda delle esigenze, si applicano al sistema economico incentivi o disincentivi di una certa portata.

STOP LOSS ORDER Ordine di borsa che si prefigge di limitare le perdite. All'agente di cambio viene chiesto di vendere al meglio, ma solo se il corso cala al di sotto di un livello prefissato. Funziona anche per le vendite allo scoperto.

STOP ORDER Ordine bloccato preventivamente a un determinato livello di prezzo fissato dal cliente, sia in alto sia in basso, e vale perciò per ordini di acquisto o vendita.

STOPPED STOCK Prelazione messa su un lotto di azioni a un determinato prezzo.

STORNARE Nel linguaggio di borsa indica la conclusione di un'operazione uguale ma di segno opposto a quella originariamente impostata. Stornare indica anche l'annullamento di un contratto già stipulato. Stornare, infine, è l'operazione che consiste nel modificare il bilancio di previsione senza mutarne il totale, trasferendo un credito di un determinato ammontare da un'assegnazione a un'altra.

STORNO Nella contabilità nazionale indica un'operazione vietata dalla legge, che consiste in uno spostamento di somme da un capitale all'altro del bilancio di uno stesso ministero o dal bilancio di un ministero a quello di un altro.

STORNO DEI CONTRATTI Viene deciso dal comitato direttivo degli agenti di cambio nel caso di insolvenza accertata, dichiarata o presunta prima della scadenza della liquidazione mensile, per cercare di sistemare nel modo migliore la posizione dell'insolvente. Lo storno consiste nel fatto che ciascuna controparte tenta di ripetere sul mercato i contratti già conclusi con l'operatore insolvente, al fine di procurarsi o di collocare i titoli che l'insolvente né consegnerà né ritirerà. Il comitato direttivo può fissare i prezzi per i contratti stornati.

STRAIGHT BOND Obbligazione ordinaria.

STRAIGHT LINE È il metodo a quote

costanti o lineare che permette di determinare la quota annua di ammortamento dividendo il costo originario dell'impianto per il numero degli anni di probabile vita economicamente utile dell'impianto stesso.

STRALCIARE Nel linguaggio di borsa indica l'operazione con la quale un associato alla stanza di compensazione (v.), il quale non è in grado di consegnare un determinato titolo dovuto in liquidazione, chiede a un altro associato, creditore del medesimo titolo, di rinunciare momentaneamente al ritiro. In tal caso il creditore accetta in sostituzione del titolo una ricevuta provvisoria, detta buona cassa (v.).

STRAP Contratto a doppia facoltà nel mercato a termine. L'acquirente può ritirare il quantitativo di titoli al prezzo convenuto maggiorato del premio, oppure consegnare la metà del quantitativo trattato al prezzo fatto, diminuito di due volte l'importo del premio.

STRAPPARE Nel gergo di borsa indica una improvvisa variazione al rialzo nella quotazione di un titolo.

STREET MARKET Mercato stradale. Si tiene a Londra nelle vie adiacenti alla borsa valori e riguarda generalmente titoli non quotati ufficialmente. È un tipico esempio di operazioni fuori borsa (v.).

STRIKE Sciopero, astensione dal lavoro. Strike breaker: crumiro; clipping strike: sciopero a singhiozzo; sit-down strike: sciopero in bianco; sympathetic strike: sciopero di solidarietà; wildcat strike: sciopero selvaggio.

STRIKE, RIOTS AND CIVIL COMMO-TIONS Clausola assicurativa che copre i rischi di sciopero, rivoluzione e guerra civile.

STRING Nell'informatica designa un insieme di caratteri costituiti da un complesso di numeri, lettere alfabetiche e segni speciali come la punteggiatura.

STRIP E STRAP Contratti a premio composto o a doppia facoltà. Nel contratto strip l'acquirente può ritirare il quantitativo di titoli trattati al prezzo negoziato nel corso di una determinata seduta maggiorato del premio, oppure consegnarne il

doppio al prezzo precedente diminuito di metà premio. Nel contratto strap invece l'acquirente può ritirare il quantitativo di titoli al prezzo convenuto maggiorato del premio oppure consegnare la metà del quantitativo trattato al prezzo negoziato in una determinata seduta aumentato di due volte l'importo del premio.

STROZZATURA Insufficienza di un fattore di produzione rispetto alla domanda.

STRUCTURE Struttura, composizione. Cost structure: analisi dei costi; financial structure: assetto finanziario; maturity structure: struttura per scadenze (dei tassi di interesse); portfolio structure: composizione del portafoglio.

STRUTTURA ECONOMICA Sistema di rapporti e relazioni inerenti a una determinata entità economica. Indica la combinazione delle varie caratteristiche di fondo del sistema economico considerato, quali quelle geofisiche, demografiche, sociali, istituzionali, tecniche e propriamente economiche. L'entità economica considerata può essere la più disparata: la famiglia, l'impresa, il settore, la regione, lo stato, l'organizzazione fra gli stati, il sistema internazionale.

SUBAGENTE Nel campo delle assicurazioni indica colui che ha ricevuto un mandato dall'agente generale, senza avere rapporti diretti con la compagnia.

SUBLOCAZIONE Contratto con il quale il conduttore può a sua volta locare la cosa affidatagli. La sublocazione è generalmente ammessa, se non vi è un patto contrario; per la sublocazione di beni mobili o immobili, nei casi in cui non sia vietata, è comunque necessario il consenso del locatore.

SUBOPEN Sigla di subject to being open. Significa che al momento della stesura di un nuovo contratto debbono essere definiti o annullati altri precedenti accordi per consentire la conclusione del contratto che si sta negoziando.

SUBSIDIARY COMPANY Società affiliata il cui capitale è posseduto per la maggior parte da un'altra società detta parent company (v.).

SUCCESSIONE Con questo termine ven-

gono indicate le procedure che regolano il trasferimento dei beni agli eredi in caso di morte del possessore. Di particolare interesse sono le norme che regolano il trasferimento dei titoli. I documenti che gli eredi devono esibire sono:

a) il certificato di morte;

b) un atto notorio giurato da quattro testimoni davanti al pretore o ricevuto da un notaio del luogo in cui era domiciliato il defunto nel quale si attesti:

l'avvenuta morte dell'intestatario, il luogo e il giorno del decesso;

se il defunto abbia lasciato o no testamento e, in caso affermativo, chi sono gli eredi istituiti;

che il testamento è l'ultimo e non è mai stato impugnato;

qualora il defunto non abbia lasciato testamento, chi sono gli eredi legittimi con indicazione del grado di parentela con il defunto e dello stato civile dei medesimi;

che gli eredi sono maggiorenni e giuridicamente capaci e, qualora non lo siano, il motivo dell'incapacità e la persona che ha la legale rappresentanza degli incapaci;

che gli eredi legittimi o testamentari indicati nell'atto notorio sono i soli eredi e non vi è nessun altro avente comunque diritto all'eredità;

qualora il defunto abbia lasciato un coniuge superstite, che i coniugi non erano legalmente separati;

che tutti gli eredi sono cittadini italiani e residenti nello stato;

c) copia autentica del testamento, se esiste testamento;

d) certificato dell'ufficio successioni attestante che è stata eseguita la denuncia della successione e, quando dovuta, pagata la relativa imposta.

I documenti alle lettere a), b), c) devono essere in bollo. Se fra i titoli caduti in successione ve ne sono alcuni non quotati in borsa, per averne la valutazione è necessario inoltrare domanda al comitato direttivo degli agenti di cambio (o alla commissione per il listino per le borse minori) corredata con i seguenti dati:

a) generalità del defunto;

b) data di morte;

c) data di costituzione della società;

d) numero delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale e loro valore nominale;

e) numero delle azioni o quote possedute dal defunto.

Vanno inoltre esibiti come allegati:

copie firmate degli ultimi due bilanci chiusi prima della morte dell'intestatario, con allegati il conto perdite e profitti, il conto economico, i verbali del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; certificato rilasciato dall'ufficio imposte dirette competente, attestante l'ammontare dell'ultimo concordato di ricchezza mobile e le dichiarazioni dei redditi degli anni successivi fino alla data di presentazione della domanda (con allegato il bilancio relativo all'anno del concordato); se la società possiede immobili e sono portati in bilancio, occorre una stima tecnica della proprietà immobiliare. Se si tratta di una società immobiliare, non è più necessario presentare il certificato dell'ufficio delle imposte dirette, ma è indispensabile presentare la stima tecnica delle proprietà immobiliari alla data di apertura della successione.

SUCRE Moneta dell'Ecuador.

SUL LIMITE Nel linguaggio di borsa indica un ordine limitato quando la quotazione di apertura o di chiusura del titolo coincide con il limite di prezzo stabilito. In tal caso l'esecuzione del contratto può avvenire anche parzialmente, comunque per un quantitativo non inferiore al minimo stabilito dal comitato direttivo degli agenti di cambio, o può anche non avvenire, in presenza di circostanze eccezionali. In quest'ultima ipotesi il committente può richiedere che il comitato direttivo degli agenti di cambio certifichi la reale impossibilità per il mandatario di dare esecuzione al contratto.

SUNIA È il sindacato unitario degli inquilini assegnatari.

SUPERCOMPRATO (v. Overbought).

SUPERETTE O MINIMERCATO Punto di vendita al dettaglio di prodotti alimentari con una superficie di vendita compresa tra i 200 e i 400 metri quadrati. Usa la tecnica del libero servizio e presenta un assortimento sempre preconfezionato di molti generi alimentari (esclusi o scarsamente presenti quelli deperibili).

SUPERFICIE (DIRITTO DI) È il diritto

di fare e mantenere al di sopra di un suolo altrui una costruzione, acquistando la proprietà di questa, ma non del suolo (per esempio, stabilimenti balneari o cappelle cimiteriali).

SUPERMERCATO Unità di vendita al dettaglio che utilizza la tecnica del libero servizio, con assortimento completo e sempre preconfezionato di tutti i generi alimentari, anche di quelli altamente deperibili, nonché di un certo numero di articoli di corrente e quotidiano uso domestico. La sua superficie di vendita è oltre i 400 metri quadrati (la superficie media è di circa 800 metri quadrati).

SUPERMINIMO È quella parte del salario che viene corrisposta da certe aziende in aggiunta al salario minimo stabilito dai contratti collettivi di lavoro. Il superminimo può venire corrisposto a tutti i dipendenti quando la produttività dell'azienda è buona o quando i dipendenti sono riusciti a farselo riconoscere in sede di contrattazione articolata o integrativa; oppure può essere corrisposto ad personam, come riconoscimento dei meriti personali di alcuni dipendenti.

SUPERVENDUTO (v. Oversold).

SUPPLEMENTARY FINANCING FACILITY Strumento di prestito del Fmi (v.) destinato alle esigenze strutturali dell'economia di un paese e concesso sulla base di condizioni stabilite per due-tre anni.

SUPPLY Fornitura, approvvigionamento, offerta. Supply of saving: formazione di risparmio; aggregate supply: offerta aggregata; credit supply: offerta di credito.

SUPPLY-SIDE-ECONOMICS Politica economica varata negli Stati Uniti dal presidente Ronald Reagan, basata su una netta riduzione delle tasse per le fasce superiori di reddito e dei contributi assistenziali per i percettori di redditi bassi. L'obiettivo è favorire le classi sociali più abbienti, nell'ipotesi che parte della loro ricchezza ridiscenda sulle altre classi. Letteralmente significa economia dal lato dell'offerta.

SUPPORTI DI VENDITA Nel marke-

ting designa i materiali forniti al venditore (campioni, opuscoli, pieghevoli) che gli possono servire come supporto visivo nella presentazione orale del prodotto.

SURCHARGE Soprattassa. Maggiorazione del nolo corrente per spese non previste o non prevedibili.

SURETY STATEMENTS Impegno di una banca a rilasciare una fideiussione (v. Performance bond) per l'esecuzione di forniture e lavori all'estero. Viene normalmente richiesto nelle prime fasi di trattative tra operatori italiani e committenti esteri.

SURPLUS Sovrappiù, avanzo, eccedenza. In campo economico indica la differenza fra l'aumento di valore dei prodotti e l'aumento di valore dei fattori impiegati in un'unità produttiva, calcolata a prezzi costanti in un determinato periodo. Nella contabilità dello stato indica l'avanzo della bilancia dei pagamenti. Surplus funds: fondi in eccedenza; surplus of assets: residuo attivo; surplus reserve: riserva straordinaria; account surplus: eccedenza contabile; cash surplus: avanzo di cassa; capital surplus: riserva di capitale; earned surplus: utile destinato a riserva; net operating surplus: avanzo netto di esercizio; restricted surplus: utili non distribuibili; trade surplus: saldo attivo della bilancia commerciale.

SURRISCALDAMENTO Riferito al sistema economico indica la fase di rapida espansione che si verifica prima del boom, cioè del momento di massima floridezza.

SURROGATORIA È il diritto del creditore che, per assicurare che siano soddisfatte o conservate le sue ragioni, può sostituirsi al proprio debitore per esercitare i diritti e le azioni che gli spettano verso i terzi e che questi trascura di esercitare. I diritti e le azioni devono avere contenuto patrimoniale e non deve trattarsi di diritti o di azioni che, per loro natura o per disposizioni di legge, non possono essere esercitati se non dal loro titolare.

SVALUTAZIONE Peggioramento del cambio ufficiale al quale una valuta è scambiata con un'altra. In pratica lo stato riconosce legalmente la perdita di valore della propria moneta dovuta a forte infla-

zione e a un eccessivo deficit della bilancia dei pagamenti. La svalutazione, peggiorando il rapporto di cambio della moneta nazionale con le altre monete estere, favorisce le esportazioni e sfavorisce le importazioni del paese che la attua. Si distingue dalle mutazioni monetarie, che consistono nel modificare la definizione dell'unità monetaria (per esempio, il passaggio dal franco leggero al franco pesante), e dal deprezzamento che è una semplice constatazione di perdita di valore. La lira italiana è stata ripetutamente svalutata negli ultimi anni.

SVALUTAZIONE MASCHERATA Fenomeno che si verifica quando le autorità di un paese, pur non sanzionando ufficialmente la svalutazione della propria moneta, adottano determinate misure che ne producono in pratica gli stessi effetti. Un esempio di svalutazione mascherata possono essere degli inasprimenti fiscali che diminuiscono il potere d'acquisto dei cittadini.

SVILUPPO ZERO Traduzione dall'inglese di zero growth: indica il tasso di crescita che il sistema economico dovrebbe assumere nel lungo periodo. L'espressione deriva dal dibattito culturale provocato dal rapporto elaborato dal Massachusetts institute of technology (I limiti dello sviluppo) per conto del Club di Roma (v.), che aveva lo scopo di definire chiaramente i limiti fisici e le costrizioni relative alla moltiplicazione del genere umano e alla sua attività materiale sulla terra.

SVIMEZ Associazione per lo sviluppo del mezzogiorno.

SVINCOLO DI TITOLI Operazione mediante la quale il depositante rientra in possesso dei titoli sottoposti a vincolo. Essa avviene alla scadenza dei termini o delle ragioni del vincolo.

SWAP Accordo in base al quale la banca centrale di un paese creditore agevola la situazione di cassa della banca centrale di un paese debitore, scambiando la propria moneta contro quella dell'altro paese. È un prestito a breve scadenza, con pagamento di interessi generalmente a tre me-

si rinnovabile fino a un anno, con il quale si possono superare difficoltà contingenti e reversibili. Lo swap è adottato anche dalle banche agenti (v.) per procurarsi una determinata valuta contro un'altra a pronti, compensando lo scambio con un'altra operazione di segno opposto a termine.

SWEATING SYSTEM Sistema del sudore. È attuato da quelle imprese, generalmente di piccole dimensioni, che per opporsi alla concorrenza cercano di sfruttare al massimo il fattore lavoro. Lo sweating system è oggi fortemente contrastato dalle organizzazioni sindacali.

SWITCH Espressione del commercio internazionale che designa una speciale categoria di operazioni di mediazioni, la cui realizzazione mette insieme una negoziazione di merci e un arbitraggio (v.) di divise. Può inoltre indicare un arbitraggio su titoli: compie, per esempio, un'operazione switch l'investitore che vende un'azione per acquistare un'obbligazione o vende un'azione di una certa società in un determinato settore per acquistare un'azione di un'altra società.

SWITCH ORDER Ordine di entrare o uscire da un titolo o uscire o entrare da un altro con differenze di prezzo fisse.

SWITCHING Il passare da un titolo all'altro.

SYNDICATE Gruppo di banchieri che comprano a fermo un ammontare di titoli e lo ricollocano presso il risparmio privato o istituzionale.

SYNTAX Nell'informatica indica il complesso di regole che governano la struttura delle istruzioni di un programma.

SYSTEM Sistema, metodo. European system of integrated national accounts (Esa): sistema europeo dei conti economici (Sec); federal reserve system: sistema della Riserva federale (Usa); hand-and-crawl system: sistema dei tassi di cambio a parità mobile; job cost system: metodo per la rilevazione dei costi per commessa; par value system: sistema di parità dei tassi di cambio.

T

T Abbreviazione di ton (v.).

TABLE Tavola, tabella. Interest table: tavola degli interessi; redemption table: tavola d'ammortamento; bond yield table: tavola dei coefficienti di rendimento dei titoli.

TABULATO Nell'informatica indica la striscia continua di carta, a volte prestampata in modo da realizzare moduli separabili, che esce dalla stampatrice.

TACCOUNT Conto a T. Rappresentazione grafica di un conto che prevede a sinistra gli addebiti e a destra gli accrediti. È utilizzato per illustrare una serie di operazioni contabili.

TACCUINO DELL'AZIONISTA (IL) Annuario di documentazione finanziaria, industriale e di borsa con notizie su tutte le società quotate e sui principali enti pubblici.

TACIAI Sperduta località montana dello Shansi, nella Repubblica popolare cinese, resa famosa da quando Mao Tse-tung nel 1964 dichiarò: «In agricoltura impariamo da Taciai». Infatti, ancora prima della proclamazione della repubblica (1949), nel 1947 gli abitanti di Taciai avevano dato vita alla riforma agraria in una regione montagnosa poco adatta alle coltivazioni. Grazie alla realizzazione di terrazzi coltivabili, ottenuti a forza di braccia, gli abitanti di Taciai, senza aiuti da parte dello stato e nonostante tremende alluvioni ed altre calamità naturali, riuscirono a ottenere in agricoltura risultati eccezionali: dal 1953 al 1973, contro un aumento della popolazione del 61%, infatti la produzione granaria si incrementò del 278% e la rendita totale del 932%.

TACING È il più vasto giacimento petrolifero cinese situato nella provincia dello Heilungkian. Sviluppato in soli tre anni in condizioni di estrema difficoltà (-30° gradi di temperatura e con scarissimi

mezzi meccanici) Tacing divenne nel 1964 un simbolo per le masse cinesi e un modello di sviluppo industriale: «Imparare da Tacing nell'industria» è stato il titolo di una conferenza nazionale che si tenne dal 20 aprile al 13 maggio 1977. In tale occasione vennero indicate le linee di sviluppo industriale del paese. La produzione di greggio di Tacing è aumentata di sei volte tra il 1965 e il 1976, anno in cui dovrebbe aver raggiunto i 43,09 milioni di tonnellate. Secondo stime non ufficiali, le riserve strutturali di Tacing sarebbero comprese tra i 400 e i 900 milioni di tonnellate. Il giacimento, secondo alcuni esperti occidentali il più vasto del mondo, dovrebbe comprendere attualmente circa 2 mila pozzi produttivi.

TAGLIO Nel gergo di borsa indica il valore nominale di un titolo o il numero di titoli rappresentati da ciascun certificato azionario od obbligazionario. In campo monetario il taglio indicava un tempo il numero di monete che venivano coniate con una determinata quantità (generalmente un chilogrammo) di metallo; attualmente indica il valore nominale delle diverse banconote.

TAKA Moneta del Bangladesh.

TAKE OFF (v. Decollo).

TAKE-OVER BID Offerta di acquisto. Nel gergo delle borse dei paesi di lingua anglosassone indica un'operazione con la quale si intende rastrellare sul mercato, tramite una dichiarazione diretta al pubblico, un certo quantitativo minimo di titoli di una determinata società, senza dar luogo ad acquisti in borsa. In pratica il take-over bid è l'equivalente dell'Opa, Offerta pubblica di acquisto (v.).

TALE Moneta di Samoa.

TALLONE MONETARIO Espressione usata nel periodo in cui nei vari paesi vigevano sistemi monetari metallici, per indicare il tipo di sistema monetario metal-

lico prescelto. Tallone aureo o tallone argenteo indicavano rispettivamente un sistema monetario basato sull'oro o sull'argento.

TAM (v. Totale annuo mobile).

TAPS Trans Alaska pipeline system, società fondata da otto fra le maggiori compagnie petrolifere del mondo che ha costruito un oleodotto lungo 1.370 chilometri per il trasporto del greggio dai giacimenti esistenti nel North Slope dell'Alaska.

TAR Tribunale amministrativo regionale. Organo di giustizia amministrativa di primo grado previsto dall'art. 125 della Costituzione e istituito con legge 6 dicembre 1971, n. 1034. I Tar hanno circoscrizione regionale e sede nei capoluoghi di regione, in alcuni casi con sezioni staccate in altri capoluoghi di provincia. Sono composti da un presidente e da almeno cinque magistrati amministrativi regionali e le decisioni vengono prese da un collegio composto dal presidente e da due magistrati. La competenza dei tribunali amministrativi regionali verte sulle controversie che hanno per oggetto la pretesa lesione di un interesse da parte della pubblica amministrazione.

TARA Peso dell'involucro che contiene la merce. Può essere reale o convenzionale a seconda che indichi il peso effettivo dell'imballaggio o sia fissata dalla consuetudine (tara d'uso) o da leggi, regolamenti, decreti per l'applicazione dei diritti doganali (tara legale).

TARGET Obiettivo. Target group: universo dei potenziali consumatori di un prodotto; economic target: obiettivo economico; monetary growth target: obiettivo di espansione della base monetaria; range target: obiettivo definito da due valori-limite (il risultato è conseguito quando la variabile considerata si situa entro i due valori-limite di massimo e di minimo).

TARIFFA Correntemente indica un prezzo pubblico, cioè il corrispettivo pagato per l'uso o godimento di un bene o servizio prodotto dallo stato o da un ente pubblico a soddisfacimento di un bisogno collettivo. Le tariffe sono generalmente fissate in modo da coprire il costo totale di

produzione e sono tali, comunque, da escludere la massimizzazione del prodotto. Le tariffe che provocano un disavanzo della gestione sono dette genericamente prezzi politici. Esistono vari tipi di tariffa: la tariffa è fissa o unica, per esempio quella postale, quando il suo ammontare non tiene conto dell'entità del servizio offerto; la tariffa è proporzionale, per esempio quella telefonica, quando varia proporzionalmente al variare del servizio consumato; la tariffa è differenziale, per esempio quella ferroviaria, quando varia in maniera meno che proporzionale al servizio reso; la tariffa è graduale quando varia solo da una classe o gruppo di unità all'altro. Spesso lo stato applica alle tariffe il sistema dei prezzi multipli (v.).

TARIFFA DOGANALE Tabella dei prezzi fissati per le merci che, in uno stato, sono soggette a dazio doganale. Esistono vari tipi di tariffa doganale: la tariffa può essere generale o autonoma, oppure convenzionale a seconda che venga fissata dalle autorità governative autonomamente, prescindendo da accordi con gli altri stati, oppure in base a trattati commerciali con altri paesi; la tariffa generale o autonoma colpisce tutte le merci provenienti dall'estero e generalmente è doppia, nel senso che fissa un minimo, che viene applicato alle merci provenienti da paesi che a loro volta praticano condizione di favore, e un massimo, che viene applicato alle merci provenienti da paesi che non praticano nessuna condizione di favore. La tariffa doganale è detta poi preferenziale o differenziale a seconda che sia inferiore o superiore a quella generale. La tariffa preferenziale viene applicata alle merci provenienti da paesi ai quali si intende accordare un trattamento di favore, quella differenziale viene applicata alle merci provenienti dai paesi dai quali si intende disincentivare le importazioni.

La tariffa doganale italiana comprende circa 10 mila voci; i dazi sono calcolati ad valorem, cioè tenendo conto esclusivamente del valore delle merci, e possono venire maggiorati da diritti e tasse di compensazione.

TARIFFA ESTERNA COMUNE (TEC) È la tariffa dei diritti doganali applicata uniformemente dai paesi membri della

Cee alle merci provenienti dai paesi terzi.

TARIFFA UFFICIALE DEI DIRITTI DI MEDIAZIONE PER GLI AFFARI DI BORSA

Fissa gli importi delle provvigioni che spettano agli agenti di cambio per la mediazione nelle contrattazioni di titoli pubblici o privati. La determinazione della tariffa ufficiale, con l'entrata in vigore della legge n. 216 del 1974, è di competenza della Consob (v.). Ecco la tabella dei diritti di mediazione in vigore dal 16 dicembre 1977.

Titoli azionari e diritti d'opzione (indipendentemente dalla scadenza del contratto): 3,50‰ per le banche, commissionari ammessi o non in borsa, società fiduciarie (cat. A);

4,50‰ per le società finanziarie e i fondi di investimento (cat. B);

7‰ per i clienti individuali o enti giuridici diversi dai predetti e per contropartite estere (cat. C);

1‰ agenti di cambio fuori piazza (cat. D).

La provvigione minima per ogni singola operazione su titoli azionari e diritti d'opzione non dovrà essere inferiore a L. 2.000;

sulle operazioni a premio, per le cat. A, B, C, il diritto di mediazione commisurato alla sua base sarà ridotto alla metà e dovrà essere posto, nella stessa misura, anche sui cosiddetti fissi, inequivocabilmente a esse collegati. Per la cat. D, il diritto di mediazione sul premio, e sull'eventuale fisso a esso collegato, sarà dell'1‰;

le provvigioni dovranno essere applicate esattamente salvo arrotondamento del secondo decimale per valori inferiori alle L. 5.000 e alla lira per valori superiori.

TASK MANAGEMENT Sistema di organizzazione aziendale fondato sull'attribuzione di funzioni prefissate e ben definite.

TASSA Tributo dovuto da un cittadino come controprestazione di un servizio pubblico reso dallo stato o da un altro ente pubblico su richiesta del cittadino stesso. Nel caso della maggior parte delle spese pubbliche il criterio della controprestazione è però inapplicabile. Le spese pubbliche più importanti (sicurezza interna, difesa, opere pubbliche) non sono fatte su

domanda dei contribuenti né esiste la possibilità di valutare se ne beneficino diversi gruppi di individui. Quando si prescinde dal criterio della controprestazione si fa generalmente ricorso a quello della capacità contributiva e si ha l'imposta. Generalmente l'importo della tassa è inferiore o al massimo uguale al costo del servizio; quando invece lo stato intende scoraggiare l'eccessivo ricorso a determinati servizi pubblici, fissa tasse onerose, tipo quelle giudiziarie. Esistono vari tipi di tasse: quelle amministrative sono dovute per la domanda di servizi di carattere amministrativo e si distinguono in civili (rilascio di certificati di vario genere, porto d'armi, brevetti ecc.), intellettuali (tasse scolastiche, ingresso a musei o pinacoteche ecc.) ed economiche (occupazione di aree pubbliche, concessione di fiere, mercati ecc.); le tasse industriali riguardano la verifica dei pesi e delle misure e l'applicazione del marchio sui lavori d'oro e d'argento e anticamente comprendevano anche le tasse di monetazione che il cittadino pagava quando portava a coniare alla zecca dei metalli preziosi; le tasse giudiziarie sono dovute con l'intervento di un organo giurisdizionale.

TASSE SUI CONTRATTI DI BORSA

Tributi speciali ai quali sono soggetti i contratti stipulati in borsa. L'ammontare delle tasse è fissato in un tanto per ogni 100 mila lire o frazione di valore effettivo e le aliquote variano a seconda dei tipi di contratto (a contante, a termine, a riparto) e della qualità dei contraenti (privati, banche, agenti di cambio). Con un decreto legge emanato all'inizio del 1983 il governo ha modificato le aliquote fiscali stabilite da una legge del 1964. Per i contratti tra banche e privati l'imposta esistente al 31 dicembre 1982 è stata quintuplicata. La tassa sui contratti conclusi tra agenti di cambio, o con l'intervento di agenti di cambio è stata triplicata (una prima versione del decreto l'aveva aumentata di quattro volte). Sono invece rimaste invariate le imposte sugli altri contratti.

TASSO Espressione aritmetica della variazione nel tempo di un elemento quantificato o del rapporto esistente in un determinato momento fra due elementi quantificati; generalmente viene calcolato in

percentuale rispetto a uno dei due elementi o al periodo base. Nel linguaggio assicurativo indica il premio fissato da una convenzione o da una legge.

TASSO BASE È il tasso fissato, su delibera del comitato interministeriale per il credito e il risparmio, in relazione al costo della raccolta del denaro per le banche. Esso misura il contributo dello stato nel pagamento degli interessi sui crediti agevolati.

TASSO COSTANTE PREFISSATO Si riferisce al profitto e tende a sostituirsi, generalmente nei grandi complessi, al concetto tradizionale di massimizzazione del profitto seguito dalle piccole imprese. La razionalità delle tecniche di gestione aziendale attuate da queste grosse aziende permette loro di stabilizzare i tassi di profitto e i prezzi, senza dover far ricorso a strumenti rovinosi di concorrenza.

TASSO DEL PROFITTO È dato dal rapporto tra i mezzi impiegati nel processo produttivo e il profitto realizzato.

TASSO DEL SALARIO È dato dal rapporto tra la retribuzione corrisposta e la quantità di lavoro svolta, oppure tra la retribuzione e una determinata quantità di tempo.

TASSO DI APERTURA Nell'economia di uno stato indica il rapporto fra il reddito nazionale lordo e il volume degli scambi con l'estero.

TASSO DI ATTUALIZZAZIONE È il tasso di interesse convenzionale usato per il calcolo del bilancio attualizzato di un'operazione.

TASSO DI CAMBIO È dato dal rapporto fra l'unità monetaria di uno stato e il numero di unità monetarie di un altro stato con cui può essere cambiata.

TASSO DI CAPITALIZZAZIONE Nel gergo assicurativo indica il tasso al quale le compagnie che esercitano il ramo vita capitalizzano gli interessi delle riserve matematiche e dei capitali utilizzati per pagare rendite vitalizie. Sulla base del tasso di capitalizzazione vengono fissati i premi.

TASSO DI COPERTURA È dato dal rapporto tra le risorse disponibili per un im-

piego e l'impegno totale corrispondente. Indica, inoltre, il rapporto tra importazioni ed esportazioni di un paese.

TASSO DI INNOVAZIONE Nel bilancio di una azienda o nel volume d'affari di un intero settore produttivo indica il rapporto fra il fatturato imputabile a prodotti nuovi e il fatturato imputabile ai prodotti tradizionali.

TASSO DI INTERESSE È dato dal rapporto tra il capitale e la somma corrisposta a titolo di interesse, in relazione a una determinata unità di tempo, per esempio un anno.

TASSO DI MARCA Margine commerciale lordo applicato dal distributore al prezzo di costo di un prodotto.

TASSO DI RENDIMENTO CONTABILE Metodo contabile usato per verificare l'efficienza di un'impresa. Consiste nel dividere i guadagni netti di un anno per l'ammontare degli investimenti.

TASSO DI RENDIMENTO INTERNO Metodo usato per calcolare il rendimento di un'impresa proveniente da guadagni futuri scaglionati nel tempo. Consiste nell'uguagliare il valore attuale dei futuri guadagni dell'impresa con il costo attuale degli investimenti richiesti per realizzare tali guadagni. È, quindi, quel tasso di interesse che, adoperato per scontare il flusso monetario associato a un progetto di investimento, riduce il suo valore attuale netto a zero.

TASSO DI RIFERIMENTO È il tasso modificato automaticamente ogni due mesi dal ministro del tesoro in relazione al variare del costo medio della provvista effettuata con emissioni obbligazionarie dagli istituti di credito mobiliare, tenuto conto anche di una commissione generica riconosciuta agli stessi istituti per gli oneri connessi alla loro attività.

TASSO DI RIPOORTO Compenso spettante alla banca che accetta di stipulare un contratto di riporto. Viene computato percentualmente sul capitale impiegato e il suo importo non figura nel contratto per motivi fiscali.

TASSO DI ROTAZIONE DELLO STOCK Nel marketing indica il numero

di volte che un intero stock di prodotti ruota in un anno in un punto di vendita o in un magazzino. Risulta dal rapporto tra il valore dello stock e il valore delle vendite.

TASSO DI SOLVIBILITÀ Rapporto fra poste attive e poste passive esigibili.

TASSO FISILOGICO DI CRESCITA In campo economico indica il tasso normale a cui si presume debba crescere un determinato sistema, considerate tutte le sue componenti.

TASSO INTERBANCARIO Tasso in base al quale vengono remunerati i depositi in lire nei rapporti fra i vari istituti di credito. Il tasso interbancario variabile a seconda della diversa durata del vincolo dei depositi, costituisce un parametro importante per la fissazione del costo del denaro che il sistema bancario concede agli operatori economici.

TASSO LOMBARD (v. Lombard rate).

TASSO LORDO DI PROFITTO Rapporto finanziario usato per misurare l'efficienza di un'impresa. È dato dal rapporto tra l'intera remunerazione del capitale investito (utile più oneri finanziari) e l'ammontare del capitale stesso di un'azienda.

TASSO MARGINALE DI SOSTITUZIONE (v. Rapporto marginale di sostituzione).

TASSO MEDIO DI VISITA Nel marketing indica il numero medio di visite che un venditore è in grado di fare in un certo periodo di tempo in una determinata zona.

TASSO NETTO DI PROFITTO Indice finanziario dato dal rapporto tra l'utile di bilancio di un'azienda e il capitale interno portato dagli azionisti.

TASSO NOMINALE Riferito alle obbligazioni, indica il tasso di rendimento calcolato sul valore nominale dell'obbligazione. Si trova sempre nella denominazione di un prestito obbligazionario.

TASSO PRIMARIO (v. Prime rate).

TASSO UFFICIALE DI SCONTO Tasso di interesse al quale la banca centrale effettua prestiti al sistema bancario. Viene praticato dalla banca centrale nelle opera-

zioni di sconto dei titoli costituenti il portafoglio dei vari istituti di credito. Il tasso ufficiale di sconto costituisce un parametro importante per la fissazione del costo del denaro che il sistema bancario concede agli operatori economici, e le sue variazioni in più o in meno si ripercuotono sulle quotazioni di borsa.

TASSO UFFICIALE SULLE ANTICIPAZIONI È il tasso (fissato con decreto del ministero del tesoro) con cui la banca d'Italia è autorizzata a concedere anticipazioni su titoli di stato o garantiti dallo stato, accettati in garanzia con uno scarto (v.) non inferiore al 15%.

TAVALOP Sigla che indica l'accordo volontario stipulato fra gli armatori di petroliere allo scopo di prevenire gli inquinamenti da idrocarburi e di regolare le responsabilità in materia.

TAX Tassa, tributo, imposta; tax assessment: accertamento fiscale; tax benefit: beneficio d'imposta; tax burden: onere fiscale; tax collector: esattore; tax dodger: evasore fiscale; tax evasion: evasione fiscale; tax exempt bond: titolo esente da imposta; tax exemption: esenzione fiscale; tax features: disposizioni fiscali; tax heaven: paradiso fiscale (v.); tax incidence: pressione fiscale; tax on bills of exchange: imposta di bollo; tax on bonds: tassa sulle obbligazioni; tax on capital: imposta sul capitale; tax on consumption: imposta sui consumi; tax on distributions: imposta sugli utili distribuiti; tax payer: contribuente; tax penalties: ammenda per motivi fiscali; tax rate: aliquota d'imposta; tax return: dichiarazione dei redditi; tax shelter: scappatoia fiscale; capital tax: imposta sul patrimonio; capital gains tax: imposta sulle plusvalenze derivanti da cessioni; capital transfer tax: imposta sulle successioni e le donazioni (Gb); capital yields tax: imposta sui dividendi e gli interessi (Usa); company tax: imposta sulle società di capitali; company profit tax: imposta sugli utili societari; coupon tax: cedolare; delinquent tax: imposta di mora; direct tax: imposta sul reddito; entertainment tax: imposta sugli spettacoli; estate tax: imposta di successione (Gb); excess profit tax: imposta sui sovrapprofitti; excise tax: imposta sui consumi; franchise tax: imposta di licenza per società commercia-

li (Usa); gift tax: imposta sulle donazioni; graduated tax: imposta progressiva; hidden tax: imposta indiretta; house tax: imposta sulle abitazioni; income tax: imposta sul reddito; indirect tax: imposta indiretta; inheritance tax: imposta sulle successioni; interest equalization tax: imposta perequativa sugli interessi; land tax: imposta fondiaria; mainstream tax: imposta sui redditi delle società (distribuiti o meno) (Gb); mortgage tax: imposta ipotecaria; multi-stage tax: imposta a cascata; cutlay tax: imposta indiretta; pay-as-you-earn tax: imposta indiretta sui redditi da lavoro dipendente; payroll tax: imposta sui ruoli paga; personal tax: imposta personale commisurata al reddito; poll tax: imposta personale non commisurata al reddito; progressive tax: imposta progressiva; property tax: imposta sulla proprietà immobiliare (Usa); proportional tax: imposta proporzionale; purchase tax: imposta sulle vendite (Gb); regressive tax: imposta regressiva; road fund tax: imposta di circolazione; turnover tax: imposta sul fatturato; value added tax: imposta sul valore aggiunto; visitor's tax: imposta di soggiorno; withholding tax: ritenuta d'acconto, prelievo diretto.

TAXABLE INCOME Reddito imponibile.

TAYLORISMO Viene così definito un metodo di organizzazione scientifica del lavoro, basato sugli studi di Frederick Winslow Taylor (1856-1915), ingegnere americano. I fondamenti principali di tale organizzazione del lavoro sono: la selezione scientifica della manodopera; la preparazione al lavoro su basi scientifiche; la realizzazione di ritmi di lavoro che eliminano tutti i movimenti inutili e le pause; la collaborazione tra dirigenti e maestranze. In Taylor la produzione è trattata come fatto tecnico e non come rapporto sociale. Il termine è stato assunto per indicare l'insieme delle tendenze a economizzare sulla singola prestazione lavorativa, riducendo l'organizzazione scientifica del lavoro all'analisi dei tempi di esecuzione, alla selezione dell'operaio più adatto e agli incentivi economici.

TDW Sigla di dead-weight tonnage, portata lorda.

TEASER ADVERTISING Annuncio pubblicitario anonimo, nel senso che non vi compare il nome del prodotto. È usato nel lancio sul mercato di nuovi prodotti per suscitare curiosità prima dell'inizio della campagna pubblicitaria vera e propria.

TEC (v. Tariffa esterna comune).

TECNOSTRUTTURA Secondo la definizione dell'economista americano John Kenneth Galbraith (che ha coniato questa parola) è il complesso di coloro che partecipano, in modo diretto o indiretto, al processo decisionale nelle grandi imprese. Secondo Galbraith, con il crescere dell'impresa, fino alla dimensione della società multinazionale, il processo delle decisioni si è esteso dagli organi direttivi veri e propri (presidente della società, direzione generale) a coloro che contribuiscono alla produzione con conoscenze tecniche. Tale gruppo, anche se nell'ombra, è la vera intelligenza direttiva dell'impresa.

TEE Trans Europe express. Treni rapidi internazionali che collegano le principali città europee.

TEEM Trans Europe express merchandises. Convogli internazionali adibiti a esclusivo trasporto di merci tra i paesi europei.

TELEBORSA Servizio privato d'informazioni finanziarie, che opera su base nazionale, fornendo ai propri abbonati i dati riguardanti i titoli quotati nelle varie borse, mediante telex o video.

TELE PROCESSING Nell'informatica indica la tecnica che consente di collegare a un computer, mediante una linea telefonica, una serie di macchine periferiche dette terminali (v.). I terminali possono inoltrare dati all'elaboratore e riceverne.

TELEX Nome abbreviato delle parole Telegraph exchange, telescrivente.

TELLER Cassiere allo sportello. Teller's department: cassa.

TEL QUEL (v. Corso tel quel).

TEMPO REALE Espressione usata nel linguaggio dell'informatica per indicare una tecnica di lavoro del computer che permette alla macchina di fornire, compa-

tibilmente con i tempi di input (v.), di output, (v.) e di elaborazione, risposte immediate e la possibilità di dialogare con l'operatore.

TENDENZA DI BORSA Indica l'andamento delle quotazioni in un determinato periodo di tempo. Si parla di tendenza al rialzo o ferma quando le quotazioni sono in crescita; vi è invece tendenza al ribasso o debole o calma, quando le quotazioni scendono. La tendenza si suddivide in primaria, quando è a lunga scadenza e fondata su serie motivazioni di ordine economico e politico; secondaria, quando si esaurisce nel periodo breve ed è determinata da cause temporanee.

TENERE Termine usato in borsa con due significati: se applicato al mercato indica una buona resistenza delle quotazioni, nonostante la situazione generale di incertezza o di preoccupazione; riferito al singolo azionista, indica la sua propensione a non vendere i titoli in portafoglio.

TEORIA DEGLI SBOCCHI Teoria economica elaborata dall'economista francese Jean-Baptiste Say (1767-1832), ai primi dell'800. Sosteneva che la somma dei valori di tutte le merci prodotte era sempre equivalente alla somma dei valori di tutte le merci acquistate. Questo significa (anche se le interpretazioni sono ancora discordi) che l'offerta crea la propria domanda, e che quindi non c'è mai sottoutilizzazione delle risorse.

TEORIA DELLA STIMA Insieme dei metodi statistici che consentono di dedurre, a partire dalle caratteristiche di un campione di unità statistiche prese a caso in una certa popolazione statistica, le caratteristiche dell'intera popolazione.

TEORIA QUANTITATIVA (DELLA MONETA) Teoria secondo cui, in una data economia, il livello dei prezzi è funzione diretta della quantità di moneta in circolazione.

TEP Tonnellata equivalente petrolio.

TERM Condizione, termine, clausola; term of delivery: termine di consegna; term deposit: deposito a termine; term of notice: termine di preavviso; term of office: periodo di permanenza in carica; long term: lungo termine, lungo periodo; me-

dium term: medio termine; short term: breve periodo, breve termine; terms and conditions: clausole e condizioni.

TERMINALE Nel linguaggio dell'informatica indica il punto di accesso e di uscita di informazioni di un computer ed è normalmente presente nel punto finale dei rami di una rete di telelaborazione.

TERMINALE INTELLIGENTE Piccolo elaboratore autonomo o, talvolta, memoria ausiliaria (disco magnetico, cassetta, minidisco). Essendo dotato di proprie capacità di elaborazione può operare in modo autonomo ed essere collegato per via telefonica con un computer più grande quando ciò sia necessario.

TERMINE (v. Contratto a termine).

TERMINE (OPERAZIONE A) Operazione per la quale il regolamento e la consegna dei valori negoziati hanno luogo a una data posteriore alla negoziazione. Le operazioni a termine, che si contrappongono a quelle in contanti, possono interessare una grande varietà di valori negoziati sui mercati specializzati (merci, valori mobiliari, valute ecc.). Le due applicazioni principali di questo metodo concernono le operazioni di borsa e le operazioni di cambio.

TERMINE FERMO (v. Contratto a termine).

TERMINE SECCO (OPERAZIONE A) Acquisto o vendita a termine di divisa, senza effettuare anche una corrispondente operazione a pronti, come avviene nelle operazioni a pronti contro termine (v.). In pratica le parti (per esempio una banca e il proprio cliente) fissano il cambio di acquisto o di vendita della valuta che in un certo giorno sarà rispettivamente consegnata o ricevuta. Tali operazioni sono normalmente effettuate negli scambi commerciali internazionali tra operatori che intendono garantirsi contro i rischi di cambio derivanti da possibili variazioni nelle parità. Tali operazioni, tuttavia, possono anche avere scopo speculativo, legato alla speranza o alla previsione del venditore o dell'acquirente di un deprezzamento o di un apprezzamento della moneta rispettivamente venduta o acquistata.

TERMS OF TRADE Espressione inglese che indica il rapporto tra l'indice dei prezzi delle esportazioni e l'indice dei prezzi delle importazioni di un determinato paese. Permette di valutare il vantaggio che una determinata economia trae dai suoi rapporti commerciali con l'estero.

TERZIARIZZAZIONE Processo socio-economico che assegna ai lavoratori dei servizi un'area progressivamente sempre maggiore nell'ambito della popolazione attiva rispetto a quelle tradizionalmente occupate dagli addetti dell'industria e dell'agricoltura.

TERZO MERCATO È detto terzo mercato l'insieme di tutte le negoziazioni di titoli non quotati ufficialmente alla borsa valori né iscritti nei listini del mercato ristretto; tali negoziazioni non sono regolate né delimitate fisicamente o organizzate in schemi specifici e possono riguardare sia titoli scambiati molto di rado sia titoli largamente negoziati. Non si può quindi parlare di un listino del terzo mercato (il termine listino è riservato per legge agli elenchi di titoli quotati in borsa o al mercato ristretto). Aleatorio sarebbe anche un elenco dei titoli dato che alcuni possono cessare di essere oggetto di scambi, mentre altri possono usufruire del provvedimento di quotazione d'ufficio della Consob (v.), anche su sollecitazione della stessa società emittente.

TERZO MONDO Espressione politica che indica i paesi dell'Africa, dell'America Latina e alcuni paesi dell'Asia, in contrapposizione con il primo mondo (Usa, Europa occidentale e Giappone) e il secondo mondo (Unione Sovietica e paesi socialisti). Si tratta di paesi che stanno affrontando gravi problemi economici e sociali. Per questo l'espressione viene spesso usata come sinonimo di paesi in via di sviluppo.

TESAURIZZAZIONE Detenzione improduttiva di valori o di crediti da parte di un agente economico. Il risparmio, infatti, in linea di principio viene convogliato verso depositi e investimenti remunerativi. Queste destinazioni reintroducono il risparmio nel circuito economico e monetario. La tesaurizzazione si distingue invece da tale fenomeno per due caratteristiche

fondamentali: essa tende a rendere sterili i valori così costituiti; inoltre li mette da parte, cioè li sottrae ai circuiti economici e monetari. L'origine etimologica del nome traduce del resto tale duplice carattere: la costituzione di un tesoro (dal latino thesaurus) è un congelamento e un occultamento.

TESORERIA Servizio di cassa effettuato in genere da una banca per conto di un ente pubblico.

TESORERIA DELLO STATO È l'ufficio che svolge il servizio di cassa per conto dello stato, compiendo i pagamenti e le riscossioni che si riferiscono al bilancio dello stato dell'esercizio in corso o di esercizi passati (i cosiddetti residui). Oltre alle operazioni connesse al bilancio, svolge anche operazioni extrabilancio; emette i buoni ordinari del tesoro (v.), la moneta divisionaria o metallica e i biglietti di stato, accende debiti con la Banca d'Italia, svolge un servizio di cassa per conto di alcuni enti pubblici, come per esempio le ferrovie dello stato e la cassa depositi e prestiti. Dipende dalla direzione generale del tesoro ed è organizzata in una tesoreria centrale a Roma e in tesorerie provinciali situate presso le sedi delle filiali della Banca d'Italia presenti in ogni provincia.

TESSERA PER L'INGRESSO IN BORSA È una tessera nominativa, rilasciata dalla camera di commercio, che consente l'ingresso ai locali della borsa con l'esclusione del recinto delle grida. La tessera viene rilasciata dietro il pagamento di particolari diritti, per evitare che possano accedere alla borsa coloro che non sono capaci di obbligarsi o che appartengono a quelle categorie per le quali la legge n. 272 del 20 marzo 1913 stabilisce il divieto di ingresso.

TEST Particolare tipo di esame standardizzato, scritto o pratico, a cui viene sottoposto un gruppo o una persona. Serve a determinare la presenza o l'assenza di una data conoscenza (test qualitativo) e a determinarne il grado quando è presente (test quantitativo). I test sono impiegati per le più diverse indagini: attitudinali, di associazione, di carattere, di riconoscimento, di ricordo. Nell'industria i test sono soprattutto usati per scegliere nuovi di-

pendenti o modificare le funzioni di quelli che già lavorano.

TEST (TEORIA DEI) Insieme di metodi che consentono di determinare, sulla base di un campione di unità statistiche prese a caso in una certa popolazione statistica, se la variabile casuale studiata appartiene a una certa classe di leggi della probabilità o a una certa altra classe.

TEST CONGIUNTURALE Particolare tipo di test realizzato dagli istituti economici (per esempio l'Isco) che consiste nel rilevare, attraverso la risposta fornita da un campione (industrie o esperti), la presenza di fenomeni congiunturali.

TEST DI MARKETING Test di prodotti immessi in determinate aree campione prima di lanciarli sul mercato nazionale.

TEST DI RICORDO Test per verificare che cosa il pubblico ha ritenuto di un messaggio pubblicitario.

TESTE D'UOVO Espressione ironica usata per indicare le maggiori personalità nei vari settori della scienza, della politica e dell'economia.

T GROUPS Training groups, gruppi di addestramento. Espressione inglese che indica una tecnica di formazione di manager effettuata mediante seminari.

THRU B/L Through bill of lading (v.), mediante polizza di carico (v.).

THRUPUT Nell'informatica indica la produttività di una macchina, di una procedura o di un sistema.

TICKET Biglietto, tagliando. Indica vari documenti come la licenza d'importazione e il contributo dell'assistito di un ente mutualistico per l'acquisto di medicinali. Il governo di recente ha esteso il ticket anche alle analisi di laboratorio e agli accertamenti diagnostici.

TIE IN CLAUSES Espressione del commercio internazionale che indica le clausole di un contratto tra gli operatori economici di un paese industrializzato e quelli di un paese in via di sviluppo che prevedono oltre alla cessione del know-how (v.), anche la fornitura delle attrezzature e del personale necessario per poterlo utilizzare.

TIF Trasporti internazionali ferroviari. Convenzione internazionale stipulata a Ginevra nel 1972 per rendere economicamente più conveniente il trasporto ferroviario di merci. Essa prevede la possibilità di emettere un'unica dichiarazione doganale valida per tutte le dogane che le merci incontrano lungo il viaggio verso le loro destinazioni.

TIGHT MONEY Espressione inglese indicante quei provvedimenti che provocano una restrizione del credito, come per esempio l'aumento del saggio di sconto (v.) o dei tassi di interesse.

TIGR (TREASURY INVESTMENT GROWTH RECEIPT) Obbligazioni simili ai tigers (tigrs), lanciati negli Stati Uniti dalla Merrill Lynch, emesse in Italia dall'Imi (v.). la formula adottata è quella degli zero coupon bond (v.), cioè senza cedola e con rimborso del capitale e degli interessi alla scadenza. Le obbligazioni hanno durata da un minimo di tre a un massimo di dieci anni e vengono collocate sul mercato dalla rete di vendita della Fideuram. Il rendimento fisso composto offerto è circa il 18%; a tre anni per ogni 100 lire di valore iniziale si ricevono 160 lire, mentre le obbligazioni decennali garantiscono un rimborso di circa 500 lire per ogni 100 lire di valore nominale. La prima emissione è stata di 50 miliardi.

TILL MONEY Espressione inglese che indica il denaro contante tenuto da una banca per il fabbisogno giornaliero. Da non confondere con giacenza di cassa (v.).

TIME Orario, tempo, momento; time and methods service: ufficio tempi e metodi; time-bargain: contratto a termine; time bill: cambiale a termine; time card: cartellino segnapresenze; time charter: contratto di noleggio di una nave concluso per un periodo determinato (e non per un solo viaggio); time clock: orologio segna-tempo; time deposit: deposito vincolato; time keeper: marcatempo, segnatempo; time lag: ritardo; time of delivery: tempo di consegna; time sharinh: divisione del tempo, uso contemporaneo di un computer da parte di più utenti collegati con terminali a distanza; full time job: lavoro a tempo pieno; lead job: tempo di attesa, tempo richiesto; part time job: impiego part time,

lavoro a tempo parziale; short time: orario ridotto; real time: tempo reale.

TIMING Termine inglese che designa la misurazione dei tempi necessari per lo svolgimento delle operazioni richieste per il raggiungimento di un determinato obiettivo produttivo.

TIP Soffiata. Nel linguaggio di borsa designa l'indiscrezione che due o più operatori si comunicano circa le mosse di un concorrente o il presunto stato di salute di un titolo.

TIR Transport international routier, trasporto internazionale su strada. Convenzione internazionale per il trasporto su gomma delle merci che consente il transito delle stesse merci esportate dai paesi aderenti senza controlli doganali al confine: questi ultimi avvengono unicamente nella località di partenza e in quella di arrivo. Prima della partenza le merci vengono controllate e sigillate dalla dogana del paese esportatore. L'automezzo (il quale nel linguaggio comune prende anch'esso il nome di Tir) che effettua il trasporto deve avere le caratteristiche richieste dalla convenzione ed essere munito del carnet Tir.

TIRATURA È il numero globale delle copie stampate di una testata giornalistica. Non deve essere confusa con la diffusione (v.).

TITOLI ALL'ORDINE Titoli di credito (v.) intestati a una determinata persona che sono trasferibili mediante girata (v.). Sono tali, per esempio, la cambiale, l'assegno bancario, l'assegno circolare, la fede di deposito e la nota di pegno.

TITOLI AL PORTATORE Sono titoli di credito (v.) che non sono intestati ad alcuno e che si trasferiscono mediante la loro semplice consegna. Sono tali, per esempio, alcuni titoli di stato.

TITOLI A REDDITO FISSO Titoli dello stato e obbligazioni private che fruttano un interesse in base a un tasso annuo percentuale fisso.

TITOLI A REDDITO VARIABILE Titoli azionari che fruttano un dividendo che dipende dall'utile conseguito dall'azienda emittente.

TITOLI ASTRATTI Tipi di titoli di credito, come la cambiale e l'assegno, così chiamati perché non portano la menzione del rapporto fondamentale e sono indipendenti per loro natura dalle vicende del rapporto sottostante.

TITOLI ATIPICI Nuove forme di investimento che hanno avuto notevole sviluppo negli ultimi anni, sviluppo per altro che in una seconda fase si è arrestato fin quasi a far scomparire il fenomeno, a causa da un lato di disposizioni fiscali (decreto legge 512 del 1983, convertito nella legge 649), e dall'altro dell'affermarsi parallelo di strumenti tipici di raccolta e gestione del risparmio, quali i fondi comuni mobiliari. D'altro canto hanno contribuito a definire la portata del fenomeno anche le disavventure giudiziarie di molti operatori, dovute a irregolarità di gestione.

Il collocamento avviene attraverso una rete di venditori (consulenti finanziari) spesso col sistema del porta a porta. Un primo censimento ha rilevato una decina di denominazioni diverse di titoli atipici: certificati immobiliari; certificati finanziari (v.), certificati agricoli; certificati finanziari edilizi; certificati patrimoniali; certificati mobiliari; quote di fondi comuni di investimento immobiliare; unità di investimento unileasing; buoni di associazione in partecipazione; certificati di partecipazione. I certificati immobiliari, finanziari e agricoli sono emessi in serie con riferimento a un contratto di associazione in partecipazione agli utili di un affare che può riguardare, nell'ordine, un immobile e la sua gestione, il finanziamento di iniziative imprenditoriali, o un terreno coltivabile o edificabile.

TITOLI AZIONARI È sinonimo di azioni (v.).

TITOLI CARATTERISTICI Titoli trattati in una sola borsa, in genere perché la società che li ha emessi opera solo in quella zona o perché i loro possessori risiedono nella stessa zona.

TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO (v. Titoli di stato).

TITOLI DELLA DIFESA Le autorità monetarie hanno la facoltà di intervenire, in caso di particolari situazioni di mercato, con precisi ordini di acquisto per evita-

re o contenere possibili flessioni dei titoli obbligazionari più diffusi. Per scoraggiare le manovre speculative generate dalla convinzione di poter contare, per i titoli difesi, su una certa stabilità nelle quotazioni, la parte venditrice è tenuta rigorosamente a osservare i termini di liquidazione (consegna dei titoli venduti) previsti dagli usi di borsa: la liquidazione del contratto a contante deve perciò avvenire il giorno di borsa aperta successivo a quello della stipulazione, stante la facoltà per il venditore di ritardare la liquidazione di altri due giorni di borsa aperta. Diventa quindi indispensabile, per rispettare i termini, che gli eventuali ordini di vendita relativi a titoli difesi vengano vagliati con attenzione per avere la certezza di poter effettuare la consegna nei termini prescritti. In linea di massima risultano difese le emissioni delle ferrovie, dell'edilizia scolastica, piano verde, opere interventi statali, opere Anas, opere dotazione.

TITOLI DI CREDITO Documenti che conferiscono ai loro possessori il diritto di ottenere una determinata prestazione di denaro o di merci ecc. Sono titoli di credito in senso stretto quelli che attribuiscono al titolare il diritto a una determinata somma di denaro, come la cambiale, l'assegno bancario, l'assegno circolare e i titoli obbligazionari.

TITOLI DI CREDITO DI PARTECIPAZIONE Documenti che conferiscono al loro titolare un particolare status giuridico con una serie di speciali diritti nell'ambito di un'organizzazione. Esempio tipico sono le azioni.

TITOLI DI CREDITO RAPPRESENTATIVI DI MERCI Documenti che conferiscono al loro titolare la proprietà delle merci in esso indicate, come per esempio il duplicato della lettera di vettura (v.), la fede di deposito (v.), la nota di pegno (v.).

TITOLI DI STATO Obbligazioni emesse dallo stato in occasione di un ricorso al prestito pubblico. Sono detti anche titoli del debito pubblico. Comprendono i buoni ordinari del tesoro (v.), i buoni poliennali del tesoro (v.), i certificati di credito del tesoro (v.). Tutti questi titoli fanno parte del debito consolidato redimibile (v.). In caso di debito consolidato irredimibile si hanno invece le rendite (v.).

TITOLI ESTERI L'acquisto di titoli emessi da società, enti, stati esteri o da società o enti italiani in valuta estera è sottoposto attualmente all'obbligo di versare in un deposito vincolato infruttifero presso la banca che interviene nell'operazione un importo in lire pari al 15% della somma utilizzata per l'acquisto. Per l'acquisto di fondi comuni esteri il deposito si commisura al 12,5% dell'investimento. L'obbligo riguarda i residenti in Italia. Sono esonerati dal vincolo gli acquirenti dei titoli emessi dalla Bei (v.), dalla Ceca (v.) e dall'Euratom (v.). I titoli esteri sono inoltre soggetti a una ritenuta fiscale del 30%, fatta eccezione per le emissioni sopra menzionate. Attualmente nessun titolo azionario estero è quotato alla borsa di Milano, in quanto il titolo Bowring è stato cancellato dal listino, per assenza di contrattazioni, il 20 ottobre 1980.

TITOLI GARANTITI DALLO STATO Titoli non emessi dallo stato, ma da enti pubblici per i quali lo stato garantisce il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale.

TITOLI NOMINATIVI Sono titoli di credito intestati a una determinata persona, come risulta anche dal registro di chi ha emesso il titolo. Un esempio tipico sono le azioni.

TITOLI PILOTA Espressione di borsa che indica i titoli più rappresentativi e maggiormente trattati durante le contrattazioni. Sono presi come punti di riferimento per il calcolo degli indici azionari (v.).

TITOLI STANZIABILI Sono i titoli di stato o di enti pubblici, sui quali la Banca d'Italia concede anticipazioni ordinarie.

TITOLO Ha due diversi significati. In borsa indica un certificato azionario od obbligazionario. Nel commercio dei metalli preziosi designa il rapporto tra la quantità di fino (v.) e la quantità di grezzo.

TITOLO ESECUTIVO Documento in forza del quale il creditore può iniziare direttamente l'azione esecutiva sui beni del debitore. Esso deve essere munito della formula esecutiva apposta dal cancelliere o da un altro pubblico ufficiale, e va noti-

ficato al debitore insieme con il precetto di intimazione. Sono titoli esecutivi, per esempio, la sentenza e la cambiale emessa secondo le modalità di legge.

TITOLO GUIDA Sono i titoli maggiori del listino, caratterizzati da una larga base azionaria e da un giro di affari consistente. Le loro oscillazioni condizionano l'andamento del listino o del loro comparto (v.). Tra i titoli guida della borsa italiana si possono segnalare: le Generali e le Fiat (anche se i valori industriali sono mediamente più trascurati dei bancari e assicurativi).

TITOLO PATRIMONIALE Titolo di società che ha investito il suo capitale, totalmente o parzialmente, in case e terreni.

TOCCARE IL FONDO Espressione usata in borsa per indicare il momento in cui si presume che le quotazioni abbiano raggiunto il livello più basso.

TO HOUSE SELLING Vendita in casa o porta a porta. Espressione inglese che designa una particolare tecnica usata per la sottoscrizione di polizze assicurative, di quote di fondi di investimento, di abbonamenti a pubblicazioni, o per la vendita di particolari prodotti. L'agente o il venditore si rivolge direttamente al potenziale acquirente, bussando alla sua porta di casa per offrirgli servizi o prodotti.

TOKYO ROUND Negoziato tariffario multilaterale inaugurato a Tokyo nel settembre 1973, la cui dichiarazione finale fu approvata da oltre 100 paesi. Scopi principali del negoziato sono l'espansione e la liberalizzazione degli scambi mondiali e la concessione di condizioni vantaggiose agli scambi internazionali dei paesi in via di sviluppo. È stato istituito un comitato per i negoziati commerciali che si è occupato di sei argomenti generali: dazi doganali, misure non tariffarie, impostazione settoriale del commercio, miglioramento del sistema multinazionale di salvaguardia del Gatt (v.), agricoltura e prodotti tropicali.

TOMA Territori d'oltremare associati. Gruppo di paesi che nel 1964 ebbero dal Mec particolari condizioni preferenziali in materia doganale e tariffaria (v. Yaoundé).

TOMBSTONE Pietra tombale. È la denominazione ironica con cui gli operatori finanziari della City londinese hanno battezzato un tipo di annuncio pubblicitario di carattere economico che ha una rassomiglianza grafica con una epigrafe.

TON Misura anglosassone di peso equivalente a 1.016,044 chilogrammi.

TONNELLATA DI STAZZA È una misura volumetrica utilizzata per valutare la capacità di una nave, equivalente a 2,83 metri cubi.

TONNELLATA METRICA Misura di peso per merci e derrate comuni equivalente a 1.000 chilogrammi.

TONNELLATA SUEZ Misura di peso creata per determinare il pedaggio pagato dalle navi per il transito nel canale di Suez. È pari a circa 2,8 tonnellate di carico.

TOPLOADING Clausola commerciale usata per indicare che la merce deve essere stivata al di sopra di un'altra.

TPL Tonnellata di portata lorda.

TOP MANAGEMENT Espressione inglese che designa il gruppo di persone che prendono, in un'azienda, le decisioni più importanti.

TORNACONTO (PRINCIPIO DEL) L'insieme delle scelte di chi vuole ottenere, con i mezzi di cui dispone, il massimo di utilità.

TOSATURA Operazione con cui nel passato veniva raschiata una parte del metallo prezioso di una moneta che veniva quindi rimessa in circolazione con un peso e un valore intrinseco minori. Per ovviare a questo inconveniente le monete furono coniate con la zigrinatura (v.).

TOTALE ANNUO MOBILE Serie periodica di cifre, settimanali o mensili, che rappresenta l'andamento totale delle vendite di un prodotto nei 12 mesi precedenti ciascun periodo considerato.

TP Teleprocessing (v.).

TRACCIATO Nell'informatica indica l'insieme dei dati che costituiscono un record (v.).

TRADE Affari, commercio, industria.

Trade acceptance: accettazione commerciale; **trade advertising:** pubblicità rivolta ai venditori; **trade allowance:** sconto commerciale, facilitazione commerciale; **trade area:** area commerciale; **trade bank:** banca commerciale; **trade gap:** disavanzo nella bilancia commerciale; **trade in:** permuta; **trade-mark:** marchio di fabbrica; **day trade:** operazione speculativa di borsa conclusa nello stesso giorno; **free trade:** libero commercio; **home trade:** commercio interno; **merchanting trade:** arbitraggio su merci; **over-the-counter trade:** transazioni fuori borsa; **visible trade:** interscambio mercantile.

TRADE NOT AID Commercio, non aiuto. Espressione inglese che indica la politica economica dei paesi cosiddetti in via di sviluppo. Essi richiedono ai paesi industrializzati la fine della politica assistenziale e la nascita di una politica tariffaria e commerciale che permetta allo stato più debole di incrementare lo scambio delle proprie produzioni.

TRADING Commerciale, commercio, traffico. **Trading bank:** banca di credito ordinario.

TRAENTE È la persona che emette una cambiale-tratta (v.) o un assegno bancario (v.).

TRAMP Vagabondo. Nel linguaggio marittimo indica una nave che attracca a un qualsiasi porto nella speranza di trovare un noleggiatore. Si contrappone a **liner** (v.).

TRANCHE Termine francese che significa quota o parte. È spesso usato per indicare un certo numero di azioni emesse da una società o uno scaglione di titoli di stato emessi in occasione di un prestito pubblico.

TRANSACTION Transazione, operazione, contrattazione. **Cash transaction:** operazione in contanti; **forward transaction:** operazione a termine; **loan transaction:** operazione di prestito con regolamento dell'interesse in via posticipata; **loan discount transaction:** operazione di prestito con regolamento dell'interesse in via anticipata; **outright transaction:** transazione in contanti; **security transaction:** operazione sui titoli.

TRANSFER Trasferimento. Nel linguaggio di borsa indica il trasferimento di titoli. È da ricordare che il trasferimento di titoli nominativi richiede l'annotazione del nome dell'acquirente sul titolo e nel registro della società emittente, oppure il rilascio di nuovi titoli intestati al nuovo titolare. **Cable transfer:** bonifico telegrafico; **credit transfer:** bonifico; **unrequited transfer:** trasferimento unilaterale.

TRANSFER PRICES Sono i costi trasferiti dai bilanci delle filiali operanti all'estero sul bilancio della società madre o su quello di altre filiali. Tale trasferimento può avvenire per ragioni fiscali, in quanto le filiali operano in paesi a regime di elevata fiscalità, o anche per ragioni di opportunità commerciale. Se, per esempio, una società italiana decide di operare su un mercato estero e a questo scopo costituisce una propria società, è normale che essa tenda a vendere alla filiale i propri beni a prezzi inferiori a quelli di listino per permettere a quest'ultima di acquisire una porzione del mercato diventando molto competitiva. Mediante questo trasferimento di costi la società madre si sottoporrà a sacrifici iniziali in vista di redditi futuri. Poiché, tuttavia, dietro la politica dei transfer prices, si nasconde spesso la tecnica dell'evasione fiscale mediante la sottofatturazione delle cessioni all'estero e la sovrappattinazione dei costi degli acquisti dall'estero, la legislazione italiana ha previsto un sistema di controllo fondato su un metodo di prezzi standardizzati, detti prezzi normali.

TRANSITO Circolazione, tra due uffici doganali di uno stesso territorio, di una merce che non ha ancora soddisfatto l'insieme degli obblighi previsti per essa dalla legge doganale.

TRANSITO COMUNITARIO Regime doganale dei paesi della Cee, entrato in vigore nel 1970, che agevola il trasporto delle merci per ferrovia o per strada tra gli stessi paesi. Esso elimina in sostanza i controlli doganali alla frontiera, ma richiede che questi siano effettuati nelle località di partenza e di arrivo. È inoltre necessario che lo spedizioniere sia in possesso del documento di transito rilasciato dalle autorità doganali.

TRASCRIZIONE Istituto giuridico che consiste nel trascrivere in appositi pubblici registri alcuni fatti (per esempio l'affitto di immobili o i trasferimenti di proprietà) riguardanti beni immobili e beni mobili registrati. La trascrizione degli immobili viene fatta presso le conservatorie dei registri immobiliari, quella dei beni mobili presso vari uffici (per le automobili, per esempio, presso il pubblico registro automobilistico).

TRASFERIMENTI UNILATERALI Sono le transazioni internazionali operate senza un corrispettivo, come per esempio i doni e le sovvenzioni a fondo perduto.

TRASFERIMENTO (OPERAZIONE DI) Espressione usata con vari significati. Nella contabilità nazionale designa quelle operazioni di distribuzione di risorse che assumono la forma di un versamento effettuato da un agente economico a un altro agente economico, senza contropartita apparente e diretta. Non costituiscono pagamenti per scambio di servizi produttivi, ma rappresentano piuttosto una redistribuzione del reddito.

Nella finanza pubblica indica l'insieme delle assegnazioni e sovvenzioni concesse dallo stato a enti e organismi pubblici per il loro funzionamento.

Può infine indicare il trasferimento di un credito, cioè la modifica apportata in un bilancio all'assegnazione di un credito.

TRASFERIMENTO DEL DEBITO PUBBLICO Indica il trasferimento dei titoli di stato. Questi sono, nella loro forma più diffusa, al portatore (v.): il passaggio di proprietà dei titoli avviene quindi con la loro semplice consegna.

TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA È la vendita o la donazione di un'azienda da parte del proprietario a un'altra persona che ne diventa a sua volta proprietario. Il nuovo titolare subentra al precedente nei crediti e nei debiti dell'azienda, nei contratti aziendali in corso.

Colui che cede l'azienda, inoltre, per un periodo di cinque anni dopo il trasferimento, non può iniziare una nuova impresa che, per l'oggetto o l'ubicazione o altre circostanze, possa fare concorrenza all'azienda ceduta.

TRASFORMAZIONE DI SOCIETÀ Isti-

tuto giuridico che regola, mediante la modificazione dell'atto costitutivo, il passaggio di una società appartenente a un certo tipo (per esempio una società per azioni) a una società di altro tipo (per esempio una società a responsabilità limitata).

TRASLAZIONE DELL'IMPOSTA È il trasferimento dell'onere di un'imposta da un soggetto all'altro. È una tecnica di difesa di particolari categorie economiche, colpite da una determinata imposta, che ne trasferiscono, soprattutto sui consumatori, il relativo peso mediante l'aumento del prezzo dei beni e servizi messi in vendita.

TRASPORTO (CONTRATTO DI) È il contratto, disciplinato dal codice civile, con cui una parte (il vettore) si impegna dietro compenso a trasferire persone o cose da un luogo all'altro.

TRASPORTO CUMULATIVO È il contratto con il quale più vettori si impegnano con un unico contratto a effettuare il trasporto di persone o cose, ognuno per il percorso di propria competenza.

TRASSATO (v. Trattario).

TRATTA (v. Cambiale tratta).

TRATTARIO Il soggetto obbligato a pagare la cambiale-tratta (v.).

TRATTATO Nel linguaggio assicurativo indica il contratto di riassicurazione con il quale il riassicuratore si assume per un periodo di tempo determinato una parte dei rischi assunti dall'assicuratore cedente.

TRATTATO DI ROMA Trattato costitutivo del Mercato comune europeo (v.), sottoscritto a Roma il 25 marzo 1957 da Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Olanda e Repubblica federale tedesca.

TRAVELLER'S CHEQUE Assegno emesso da un istituto di credito per un importo fisso in moneta estera, contro versamento del valore equivalente in lire, pagabile presso una filiale o un corrispondente dell'istituto emittente all'estero. Il suo pagamento è subordinato al fatto che su di esso figurino due firme della persona a favore della quale l'assegno è emesso: una viene apposta al momento del rilascio del titolo e l'altra al momento del pagamento

da parte della banca alla quale viene presentato. Questi assegni, chiamati anche assegni turistici, sono usati nei viaggi all'estero per evitare di portare con sé denaro contante.

TREASURY Cassa, tesoreria, ministero del tesoro. Treasury department: ministero del tesoro (Usa); treasury stock: nel diritto societario americano indica le azioni emesse da una società che sono in portafoglio della stessa società; treasury warrant: mandato di tesoreria.

TREASURY BILL Buono del tesoro. Hot treasury bill: buono del tesoro appena emesso.

TREDICESIMA MENSILITÀ Regolare componente della retribuzione annua introdotta nel 1937 per gli impiegati e nel 1946 per gli operai. La tredicesima (come di solito si dice in forma abbreviata) viene corrisposta a dicembre. Inizialmente, nel secolo scorso, era una gratifica concessa dall'imprenditore in occasione delle feste natalizie.

TREGUA SALARIALE È l'impegno delle organizzazioni sindacali a non avanzare rivendicazioni salariali per un certo periodo. È una pratica abbastanza ricorrente nel sistema di relazioni industriali di alcuni paesi. Negli Stati Uniti, per esempio, le grandi imprese, soprattutto quando si impegnano in grossi investimenti tecnologici, contrattano spesso con i sindacati, offrendo determinate contropartite, un andamento prefigurato dei salari per una durata più lunga di quella normale dei contratti, corrispondente in genere al periodo di ammortamento degli impianti. In Inghilterra la tregua salariale è diventata la componente principale e qualificante di un patto sociale (v.) fra le parti per superare una situazione di crisi produttiva.

TREND Tendenza, traiettoria percorsa da un sistema economico nel lungo periodo. Il trend è influenzato da altri movimenti che possono provocarne degli spostamenti più o meno accentuati: i movimenti stagionali, legati all'alternarsi delle stagioni meteorologiche; le fluttuazioni cicliche o cicli economici che si verificano a intervalli di tempo superiori alle stagioni; i movimenti occasionali, collegati a eventi

imprevedibili (guerre, epidemie, calamità naturali); i movimenti secolari che si vengono a determinare a intervalli di tempo molto lunghi e imprimono vere e proprie svolte al trend.

TRI (v. Tasso di rendimento interno).

TRIANGOLO INDUSTRIALE Espressione che indica l'area geografica formata da Lombardia, Piemonte e Liguria i cui capoluoghi, uniti da linee immaginarie, rappresentano i vertici di un grande triangolo.

TRIBUNALI DELLE ACQUE PUBBLICHE Giudici speciali (sono otto insediati presso altrettante corti d'appello, oltre a un tribunale superiore delle acque pubbliche a Roma) competenti a decidere circa le controversie tra privati o tra privati e pubblica amministrazione, in materia di demanio idrico.

TRIBUTI Insieme delle entrate dello stato. I tributi comprendono le entrate le quali provengono dalla gestione diretta di risorse da parte degli enti pubblici (redditi di beni immobili, proventi di imprese industriali) e le entrate le quali non comportano gestione diretta di risorse (imposte, tasse).

TRILATERAL Commissione composta di influenti cittadini nordamericani, europei e giapponesi, fondata nel 1973 su iniziativa di David Rockefeller, presidente della Chase Manhattan bank, e di Zbigniew Brzezinski, consigliere dell'ex presidente Jimmy Carter per la sicurezza degli Stati Uniti, per proporre strategie comuni per le tre grandi aree industrializzate del mondo (Stati Uniti, Europa, Giappone) e promuovere la loro accettazione da parte dei rispettivi governi. La Trilateral opera nei vari paesi attraverso comitati nazionali. Al vertice della commissione vi è un presidente per ognuna delle tre aree industrializzate, tre vicepresidenti, un coordinatore, tre segretari.

TRIMMED Bilanciato. Le merci alla rinfusa (grano, carbone ecc.) sono spesso vendute con la clausola Fob and trimmed: esse, cioè, sono vendute a un prezzo Fob (v.) e devono essere caricate a bordo e disposte convenientemente nella stiva.

TRIPARTIZIONE DI FISHER-CLARK

Suddivisione dell'attività economica, operata dagli economisti Irving Fisher e Colin Grant Clark, in tre settori: il settore primario o agricolo, il settore secondario o industriale e il settore terziario o dei servizi e della pubblica amministrazione. Alcuni economisti hanno aggiunto un altro settore, il quaternario, che riguarda le attività culturali e di ricerca.

TROPPO PIENO In campo economico-finanziario indica un mercato sul quale gli operatori hanno effettuato degli acquisti eccedenti le loro reali possibilità. Generalmente ciò avviene in concomitanza con un periodo prolungato di prezzi al rialzo.

TROY Sistema di peso dei paesi anglosassoni usato per metalli preziosi e medicinali.

TRUNCATE Nell'informatica è il troncamento di un numero effettuato dal computer a una cifra specificata, senza riaggiustamento della parte rimanente.

TRUST Accordo tra industrie che porta alla costituzione di un gruppo di imprese soggette a un'unità di direzione. Trust indica anche il rapporto legale o contrattuale con il quale una persona (trustee) è investita della proprietà di un bene a condizione di gestirlo a beneficio di un'altra persona. I trust americani hanno a capo dei trustees (amministratori o fiduciari) che fissano la politica aziendale anche contro il parere degli organi delle imprese coalizzate, che in tal modo vengono a perdere la propria autonomia giuridica e amministrativa, conservando solamente quella tecnica. I trust possono essere orizzontali o verticali a seconda che raggruppano imprese che producono tutte gli stessi generi di beni allo scopo di controllarne l'intera offerta, o raggruppano imprese che esercitano attività diverse, ma tutte finalizzate alla produzione del medesimo bene. Trust: cartello, consorzio, fondo di investimento, società finanziaria, amministrazione fiduciaria, società fiduciaria. Business trust: fondi commerciali; closed-end trust: società finanziaria, fondo comune di investimento con un numero fisso di partecipanti; debenture trust: contratto fiduciario per l'emissione di cartelle fondia-

rie (Gb); investment trust: fondo di investimento, società finanziaria; open-end trust: fondo comune di investimento con un numero variabile di partecipanti; private trust: fondazione privata (Gb); property trust: società immobiliare; property unit trust: fondo di investimento immobiliare; real estate investment trust: società immobiliare; unit investment trust: fondo comune di investimento (Gb).

TRUST RECEIPT Documento sottoscritto dall'acquirente con cui egli riconosce di avere ricevuto da una banca dei documenti rappresentativi di una merce perché possa prenderla in consegna e si impegna a rimettere alla stessa banca il ricavato della vendita o, in mancanza di questa, la stessa merce.

T/S Tanker ship, nave-cisterna.

TUA (v. Tasso ufficiale sulle anticipazioni).

TUC Trade unions council, organismo che in Inghilterra riunisce i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

TUGHRİK Moneta della Mongolia.

TUN Misura statunitense di capacità, utilizzata per i liquidi, equivalente a 953,9208 litri.

TURN KEY JOB (v. Chiavi in mano).

TURNOVER Velocità alla quale avviene la rotazione del personale nelle aziende. Nelle zone e nei periodi caratterizzati da piena occupazione, quando gli imprenditori si accaparrano i lavoratori offrendo remunerazioni sempre più alte, tale velocità di rotazione tende ad aumentare. In economia indica la cifra d'affari di un'azienda, il fatturato. Equity turnover: rapporto tra le vendite e il capitale netto (Usa); inventory turnover: rotazione delle scorte; labour turnover: rotazione della manodopera.

TUS (v. Tasso ufficiale di sconto).

TUTELA DEL PUBBLICO RISPARMIO Per quanto riguarda il mercato borsistico viene assicurata dalla Consob (v.). Nelle delibere di sospensione o cancellazione di un titolo dal listino a cura della

Consob viene premessa la frase «a tutela del pubblico risparmio».

TVA Taxe à la valeur ajoutée, tassa sul valore aggiunto, corrispondente all'Iva (v.).

TWIST Politica monetaria, attuata dalle autorità governative statunitensi, che comporta azioni di segno opposto sui tassi di interesse a breve e a lungo termine.

TWO TIER MARKET Mercato a due piani. Espressione che indica la presenza sul mercato mobiliare statunitense di due piani: uno superiore che comprende generalmente i titoli detti growth stocks, cioè di titoli che per diversi anni consecutivi riescono a realizzare un incremento negli utili per azione superiore al tasso medio di incremento del mercato azionario, e uno

inferiore che comprende i titoli caratterizzati da valori più modesti in termini di rapporto price-earning (v.).

TWO TIER SYSTEM Sistema dei due piani. Introdotto nel marzo del 1968 in seguito alla crisi del mercato dell'oro, prevedeva due diverse piazze di trattazione del prezioso metallo: il tradizionale mercato ufficiale riservato alle transazioni fra banche centrali con quotazione fissata da accordi internazionali, e il mercato libero, aperto a tutti e nel quale la quotazione dell'oro era determinata dalla domanda e dall'offerta. Questo doppio mercato venne abolito nel novembre del 1973 e da allora l'oro ha una sola quotazione, determinata dalla domanda e dalla offerta.

TYCOON Magnate, industriale (Usa).

U

UBAE - ARAB ITALIAN BANK Banca costituita nel 1972 e alla quale partecipano per il 42% alcune delle maggiori società italiane (Banco di Roma, Banca nazionale del lavoro, Icipu, Iliic, Istituto ligure interessenze industriali e commerciali, Stet, Sofid, Condotte d'acqua), per il 51% l'Ubic Nederland B. V. e per il 7% la Libyan arab foreign bank.

UBAF Unione banche arabe e francesi. Banca d'affari internazionale controllata dal Credito lionese e dalla Banca francese del commercio estero assieme a 26 tra le maggiori banche arabe.

UC Usual conditions, condizioni abituali.

UCE (v. Unità di conto europea).

UCIMU Unione costruttori italiani macchine utensili.

UDEAC (v. Unione doganale ed economica dell'Africa centrale).

UDEAO (v. Unione doganale degli stati dell'Africa occidentale).

UEP (v. Unione europea dei pagamenti).

UFFICIO DI COLLOCAMENTO Ufficio dipendente dal ministero del lavoro attraverso il quale deve avvenire l'assunzione dei lavoratori in base alle liste di collocamento (v.) da esso compilate. Solo alcune categorie di lavoratori, espressamente previste dalla legge (per esempio i dirigenti), possono essere assunte liberamente; per tutte le altre categorie i datori di lavoro devono presentare una domanda agli uffici di collocamento. La richiesta è generalmente numerica, nel senso che l'imprenditore si limita a precisare il numero di lavoratori di cui necessita e le mansioni, lasciando all'ufficio la scelta delle persone sulla base delle liste; per alcune categorie (operai specializzati, impiegati di concetto) è prevista la richiesta nominativa, nel senso che la scelta del lavoratore da assumere spetta al datore di lavoro. La legge sul collocamento risale al

1949, ma con l'accordo sindacale del 22 gennaio 1983 è stata riformata nel seguente modo:

«[...] il governo si impegna a sostenere in parlamento la riforma della disciplina del mercato del lavoro, attraverso l'urgente approvazione del disegno di legge n. 1602 con gli opportuni emendamenti, e a proporre l'adozione di provvedimenti atti a realizzare le misure essenziali per l'immediato. Tali misure dovranno consistere in:

«attribuzione alle commissioni regionali per l'impiego, nella struttura prevista dal testo approvato dalla commissione lavoro del senato, del compito di introdurre procedure più flessibili nell'avviamento al lavoro, anche in deroga ai vincoli rigidi previsti dalla vigente normativa, tenendo conto delle particolarità che presentano determinate aree geografiche e della tipologia differenziata delle fasce di disoccupazione, in ispecie quella giovanile;

«ampliamento delle possibilità di ricorso a forme di occupazione a tempo parziale e altresì di assunzioni a termine le quali consentano intensificazioni temporanee o stagionali dell'attività lavorativa, riconoscendo ai lavoratori, in tal modo assunti, il diritto di precedenza nell'avviamento presso le medesime imprese;

«in via sperimentale, per l'anno 1983, facoltà di assunzione nominativa di giovani per rapporti di lavoro a termine aventi finalità formativa, nonché, nella misura del 50% delle richieste numeriche, di tutti i lavoratori ivi compresi quelli iscritti nelle liste di mobilità;

«necessità di ridefinire la disciplina legislativa sulla mobilità interaziendale, anche secondo le linee individuate nei contratti di categoria;

«in attesa di un provvedimento organico di riforma della disciplina delle assunzioni obbligatorie, il governo proporrà in materia al parlamento misure urgenti per correggere con effetto immediato una serie di accertate difficoltà applicative;

«costituzione, in aree sperimentali, di or-

ganismi pubblici dotati di adeguati mezzi finanziari e di autonomia funzionale e organizzativa che possano avvalersi di personale in possesso di specifiche professionalità, anche da assumere con contratti di diritto privato a tempo determinato; tali organismi si avvarranno di appositi servizi d'osservazione sul mercato del lavoro;

«fissazione dei periodi massimi di godimento delle prestazioni di cassa integrazione con riduzioni cadenzate, da far decorrere con l'avviamento dei processi di mobilità al nuovo regime;

«decadenza del diritto alle prestazioni di Cig straordinaria o di Ds speciale in casi di rifiuto ad accedere a un posto di lavoro professionalmente equivalente, ovvero, in mancanza di questo, a essere impiegati temporaneamente in opere e in attività socialmente utili e ferma restando l'iscrizione nelle liste di mobilità o di disoccupazione, ovvero in posti di lavoro che presentino omogeneità anche intercategoriale, con particolare riguardo alla corrispondenza dei livelli retributivi;

«previsione, nelle leggi di programmazione industriale, di una verifica congiunta — su richiesta delle organizzazioni sindacali dei lavoratori — dei riflessi sull'occupazione dei processi di ristrutturazione e innovazioni tecnologiche, anche per quanto attiene ai regimi di orario e all'organizzazione del lavoro».

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI (UIC)

Istituto di diritto pubblico, con personalità giuridica e gestione autonoma. Fu istituito nel 1945 in sostituzione dell'Istcambi, Istituto nazionale per i cambi con l'estero (v.); ha sede a Roma e sezioni staccate in altre città. L'Uic esercita il controllo dei cambi e di tutti i movimenti valutari che avvengono in Italia, dipende dal ministero del tesoro ed è amministrato da un consiglio presieduto, di diritto, dal governatore della Banca d'Italia.

UFFICIO MEDIA È l'ufficio di un'agenzia pubblicitaria che si interessa di tutto quanto riguarda i media (v.), dalla pianificazione dello stanziamento pubblicitario alla ricerca e alla scelta dei media (giornali, radio, Tv, affissioni eccetera), fino alla esecuzione della campagna pubblicitaria.

UFFICIO TECNICO ERARIALE È l'ufficio incaricato della conservazione del catasto, ossia di registrare regolarmente e tempestivamente tutte le variazioni intervenute nelle particelle (v.) del catasto rurale.

UIAM Unione internazionale assicurazioni marittime.

UIC (v. Ufficio italiano dei cambi).

UIL Unione italiana dei lavoratori. Organizzazione sindacale di ispirazione socialdemocratica e repubblicana fondata nel 1949.

UILM Unione italiana lavoratori metalmeccanici, organizzazione sindacale di categoria che aderisce alla Uil (v.).

ULCC Ultra large crude carriers, navi cisterna giganti, di oltre 400 mila tonnellate.

ULS Unità di lavoro separativo. Unità di misura dei servizi di arricchimento dell'uranio.

ULT Abbreviazione di ultimo. Nei documenti del commercio internazionale significa scorso, per esempio: nel mese ultimo scorso.

UNCLAIMED CHECK Assegno non riscosso.

UNCLEARED Non compiuto, non sdoganato. Uncleared goods: merci in attesa di sdoganamento.

UNCOLLECTIBLE Non incassabile.

UNCOVERED Scoperto.

UNCTAD United nations committee for trade and development, comitato delle Nazioni unite per il commercio e lo sviluppo. È un'organizzazione, patrocinata dall'Onu, che svolge attività soprattutto in materia di aiuti ai paesi in via di sviluppo, riunendosi ogni quattro anni per fissare il programma.

UNDER BUDGET Inferiore alle previsioni.

UNDERSTATEMENT Sottovalutazione.

UNDERTAKING Garanzia, obbligo, impresa, società. Family undertaking: ditta

a conduzione familiare; one-man undertaking: società individuale.

UNDERWRITER Firmatario, assicuratore, sottoscrittore; garante di una emissione; riassicuratore. Nei paesi di lingua anglosassone designa una banca o un organismo analogo che partecipa a un consorzio che garantisce il collocamento delle obbligazioni emesse da un mutuario, ricevendone una provvigione. Il termine indica anche le società che curano il collocamento e l'amministrazione del patrimonio dei fondi comuni di investimento (v.). Designa, infine, una compagnia di assicurazione (in Inghilterra indica un membro dei Lloyd's).

UNDERWRITING Finanziamento, assicurazione, sottoscrizione di opzione, garanzia. Underwriting syndicate: sindacato di emissione, sindacato di garanzia.

UNEMPLOYMENT Disoccupazione. Cyclical unemployment: disoccupazione dovuta a fase congiunturale; disguised unemployment: disoccupazione mascherata; frictional unemployment: disoccupazione frizionale; hidden unemployment: disoccupazione nascosta; localized unemployment: disoccupazione settoriale; structural unemployment: disoccupazione strutturale.

UNICE Unione delle industrie della Comunità europea.

UNIDO United nations industrial development organization, organizzazione delle Nazioni unite per lo sviluppo industriale.

UNION Sindacato, cooperativa. Trade union: sindacato; credit union: cooperativa di credito che offre crediti ai propri membri (presso i quali sono anche raccolti i fondi necessari).

UNIONCAMERE Unione fra le camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato. Organizzazione che promuove un'azione di stimolo e di coordinamento delle attività dei singoli enti.

UNIONE DI BERNA Associazione costituita tra gli organismi assicuratori del commercio estero allo scopo di armonizzare i differenti sistemi di assicurazione

del credito all'esportazione.

UNIONE DOGANALE Forma molto avanzata di cooperazione economica internazionale che si realizza quando due o più stati fanno dei loro territori nazionali un unico spazio doganale, dando spesso vita a organismi tecnici comuni (banche, uffici di compensazione). L'unione doganale non si limita, come la zona di libero scambio (v.), a stabilire la libera circolazione al suo interno delle merci provenienti da uno dei paesi aderenti, ma presuppone anche una regolamentazione e una tariffa doganale uniche nei confronti delle merci provenienti dai paesi esterni. Un esempio di unione doganale è il Mercato comune europeo (v.).

UNIONE DOGANALE DEGLI STATI DELL'AFRICA OCCIDENTALE (UDEAO) Organizzazione internazionale, alla quale aderiscono gli stati dell'ex Africa occidentale francese (tranne la Guinea), che ha sostituito nel 1966 l'Udao, Unione doganale dell'Africa occidentale. I paesi membri costituiscono un unico territorio doganale all'interno del quale i prodotti circolano liberamente; inoltre è semplificato il regime di tassazione, è fissata una tariffa esterna comune e sono armonizzate la legislazione e la regolamentazione doganale.

UNIONE DOGANALE ED ECONOMICA DELL'AFRICA OCCIDENTALE (UDEAO) Organizzazione internazionale alla quale aderiscono Congo, Gabon, Repubblica centroafricana, Ciad e Camerun, che ha sostituito nel 1966 l'Unione doganale equatoriale. I paesi membri costituiscono un unico territorio doganale all'interno del quale possono circolare liberamente persone, merci, beni e servizi.

UNIONE ECONOMICA Forma di cooperazione economica internazionale che, oltre ad avere tutte le caratteristiche proprie di un'unione doganale (v.), implica anche un coordinamento delle norme riguardanti vari settori della vita sociale dei paesi membri (trasporti, istruzione, qualificazione professionale). Un tipico esempio di unione economica è il Mercato comune europeo (v.), all'interno del quale ci si sta avviando verso la creazione di un potere sovranazionale.

UNIONE EUROPEA DEI PAGAMENTI (UEP) Accordo di pagamento concluso nel 1950 fra gli stati aderenti all'Oeece (v.), in base al quale vennero compensati i debiti e i crediti bilaterali dei paesi membri, furono istituite delle particolari modalità di regolamento dei saldi risultanti da tale compensazione e si iniziò una progressiva liberalizzazione degli scambi.

UNIONE MONETARIA Si verifica quando due o più paesi decidono la libera convertibilità delle rispettive monete, con un rapporto di cambio fisso, oppure adottano addirittura una moneta uguale.

UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI Organizzazione fondata nel 1955 con sede a Roma, che espleta un'attività di tutela nei confronti dei consumatori tramite una azione di informazione sulle caratteristiche dei diversi prodotti e sulle unità di vendita. L'Unione nazionale dei consumatori aderisce all'Iocu, International organization of consumers unions (v.).

UNIORIAS Unione italiana di riassicurazione, organismo al quale le compagnie di assicurazione devono cedere in riassicurazione delle quote dei rischi assunti per trasporti marittimi. L'Uniorias provvede poi al collocamento delle quote presso terzi o presso le compagnie che aderiscono al consorzio per l'assicurazione marittima.

UNIPED Unione internationale des producteurs et distributeurs d'énergie électrique. Organizzazione, fondata a Parigi nel 1925, alla quale aderiscono 20 paesi dell'Europa occidentale più Polonia e Ungheria. Scopo dell'Uniped è quello di trovare soluzioni adeguate ai vari problemi che interessano le aziende che operano nel settore elettrico. L'Italia vi è rappresentata dall'Enel (v.).

UNIT Unità, unità produttiva, azienda. Unit price: prezzo unitario; monetary units: unità monetarie; spending unit: unità di consumo; standard unit: modulo; trading unit: quantitativo minimo trattabile.

UNIT (v. Titoli atipici).

UNITÀ DI CONTO EUROPEA Strumento valutario istituito nel 1975 all'interno della Cee, risultante dalla media ponderata di un paniere delle monete dei

paesi comunitari. Nel paniere a ogni moneta nazionale è stato fissato un peso diverso (marco tedesco = 27,3%; franco francese = 19,5%; sterlina inglese = 17,5%; lira italiana = 14%; fiorino olandese = 9%; franco belga = 8,2%; corona danese = 4,3%; sterlina irlandese = 1,5%). Dal 1979, con l'entrata in vigore dello Sme (v.) l'Uce è stata sostituita dalla nuova unità di conto, l'ecu (v.).

UNITÀ DI CONTRATTAZIONE Nel linguaggio di borsa indica la quantità minima di ogni titolo quotato ufficialmente che può essere trattata, è determinata dal comitato direttivo degli agenti di cambio in accordo con la deputazione di borsa.

UNITÀ IMMOBILIARE URBANA È un elemento fondamentale del catasto edilizio. Indica un fabbricato, o una parte di esso, situato nello stesso comune di un unico proprietario e capace di produrre un reddito.

UNITÀ MONETARIA Base sulla quale in un sistema monetario vengono regolati tutti gli altri elementi. L'unità monetaria, che è costituita da una moneta d'oro o d'argento di un determinato peso e di un determinato titolo (v.) fissato per legge, può essere reale o ideale a seconda che sia effettivamente coniata e quindi circolante. L'unità monetaria ideale viene detta moneta di conto (v.) in quanto funge solamente da strumento di misurazione del valore dei beni oggetto di scambio.

UNITÀ MONETARIA EUROPEA European currency unit. Unità astratta ideata nel 1970 da un gruppo di banchieri lussemburghesi per difendere il possessore di obbligazioni da eventuali svalutazioni e per consentirgli di usufruire dei benefici di eventuali rivalutazioni. Il valore di queste unità è legato alla parità di cambio nei confronti del dollaro delle diverse monete dei paesi della comunità europea. In pratica l'investitore ha diritto a scegliere la valuta (fra quelle dei paesi aderenti alla Cee) nella quale pagare le obbligazioni sottoscritte e ricevere il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale alle scadenze stabilite; questa scelta deve essere fatta almeno 15 giorni prima di ogni scadenza, altrimenti la decisione spetta alla banca fiduciaria dell'obbligazionista. Nel

caso di svalutazione della valuta in cui è stato effettuato l'investimento l'obbligazionista potrà essere rimborsato in altra valuta non svalutata o nella stessa valuta, ma al cambio in vigore al momento dell'investimento; nel caso invece di rivalutazione della valuta nella quale è stato effettuato l'investimento, l'obbligazionista potrà essere rimborsato al cambio originario e ricevere la stessa cifra pagata. Nel caso infine in cui la valuta nella quale è stato effettuato l'investimento non abbia subito variazioni, l'obbligazionista potrà comunque ottenere un guadagno dalla rivalutazione di un'altra valuta, nella quale si farà pagare, per poi convertirla nella propria.

UNITÀ STATISTICA Fenomeno che insieme ad altri, aventi le medesime caratteristiche, concorre a formare un dato statistico. Per esempio la nascita di un bambino in un determinato anno concorre, insieme alle altre nascite avvenute nello stesso periodo, a formare il dato statistico delle nascite avvenute in quell'anno.

UNLESS COMMENCED EARLIER Salvo iniziato prima. Nel commercio internazionale significa che il tempo di carico e/o di scarico della merce viene conteggiato dall'inizio delle operazioni, qualora queste siano iniziate mentre ancora si espletavano le formalità doganali.

UNQUALIFIED OPINION È il parere senza riserve di un revisore che certifica positivamente l'attendibilità di un bilancio.

UNRAE Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri.

UNRECORDED TRANSACTION Operazione non contabilizzata.

UNRRA United nations relief and rehabilitation administration. Piano organizzato alla fine della seconda guerra mondiale dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra e dagli stati dell'America Latina per fornire ai paesi europei coinvolti nel conflitto aiuti economici di vario tipo (viveri, materie prime, macchinari, valuta). All'Unrra fecero seguito numerosi altri piani di aiuto.

UPA Utenti pubblicità associati.

UPPI Unione piccoli proprietari immobiliari.

URBANESIMO Termine che indica la tendenza della popolazione a concentrarsi in grandi città. Se spinto all'eccesso, l'urbanesimo può creare notevoli problemi soprattutto in termini di costo di insediamento. È un fenomeno largamente diffuso nei paesi in via di sviluppo.

URGENZANDO (v. Risposta sollecitata).

URTEL Abbreviazione di your telegram. Significa: in riferimento al vostro telegramma.

USI CIVICI Diritti riconosciuti ai componenti di una comunità di usufruire gratuitamente di determinati vantaggi, come per esempio l'alpeggio (v.) e il legnatico (v.).

USI E CONSUETUDINI DI BORSA Sono i comportamenti seguiti nella pratica degli affari di borsa, raccolti e istituzionalizzati dalle camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato competenti per territorio. Insieme alle disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti, servono per regolare l'attività delle borse valori. In genere si riferiscono a problemi che riguardano l'esecuzione degli ordini, le modalità di contrattazione, le estrazioni, l'esercizio del diritto di opzione, la tecnica esecutiva dei contratti, le insolvenze ecc. Possono esserci usi generali e usi locali, anche se la tendenza attuale è quella di uniformare la prassi in vigore presso le diverse borse. Gli usi sono inseriti in apposite raccolte e sottoposti a revisione e aggiornamento ogni cinque anni da parte di un'apposita commissione nominata dalle camere di commercio.

USSL (UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE) Struttura di base del servizio sanitario nazionale, istituita con la legge di riforma sanitaria, che presta assistenza completa e gratuita ai cittadini. È formata da un insieme di ambulatori, ospedali, consultori, farmacie, istituti universitari, case di cura convenzionate e interviene su un territorio ben preciso e su un certo numero di abitanti che varia a seconda delle zone. In genere a ogni Ussl fanno capo da 50 mila a 200 mila cittadini.

USP (v. Unique selling proposition).

USUCAPIONE Istituto giuridico che permette a chi possiede e si prende cura

di una cosa (per esempio un immobile), pur non essendone proprietario, di diven-
tarne proprietario dopo un certo periodo
di tempo specificato dalla legge.

USUFRUTTO È il diritto di godere gra-
tuitamente di un bene appartenente a
un'altra persona, usandolo con la diligen-
za del buon padre di famiglia, e di rica-
varne l'utilità che esso può fornire, con
l'obbligo di rispettarne la destinazione
economica.

USUFRUTTO SU AZIONI Diritto reale
parziario costituito su un titolo azionario,
regolato dall'art. 2352 del codice civile.
All'usufruttuario spettano i diritti che at-
tengono ai frutti dell'azione (diritto al di-
videndo, diritto a utili straordinari), men-
tre i diritti che sono frutto dell'amplia-
mento della partecipazione sociale (azioni
gratuite, azioni acquisite in seguito all'e-
sercizio del diritto di opzione) o della tra-
sformazione della partecipazione sociale
(quota di liquidazione) spettano al socio.
Il diritto di voto, salvo che non esista una
convenzione contraria, spetta all'usufrut-
tuario.

USURA Ai tempi della civiltà romana in-
dicava il prestito con interesse in contrap-

posizione al prestito gratuito. Oggi l'usura
indica la fissazione di clausole esose, ge-
neralmente di interessi largamente supe-
riori a quelli normalmente praticati, fatta
approfittando dello stato di bisogno in cui
versa la controparte. L'usura costituisce
un reato previsto e punito dall'art. 644 del
codice penale.

UTE (v. Ufficio tecnico erariale).

UTILE Vantaggio monetario ricavato da
un'attività economica. Esempi di utile so-
no il dividendo, l'interesse, il profitto. L'u-
tile si contrappone alla perdita (v.).

UTILE PER AZIONE Indica il rapporto
fra l'ammontare dell'utile netto e il nume-
ro dei titoli azionari, a prescindere dalla
politica di ripartizione dell'utile effettua-
ta dalla società.

UTILITÀ In campo economico l'utilità
indica l'attitudine di un bene a soddisfare
un determinato bisogno. È un concetto re-
lativo ai tempi e agli individui, che pre-
scinde da qualsiasi considerazione morale
o extraeconomica di altro tipo; non è una
qualità intrinseca del bene, ma un rappor-
to tra il bisogno e la quantità del bene di
cui si dispone.

V

VAGLIA CAMBIARIO Titolo di credito con il quale un soggetto (emittente), sulla base di una promessa incondizionata, si impegna a effettuare alla scadenza indicata sullo stesso titolo il pagamento di una somma specificata a favore di un'altra persona (prenditore).

VAGLIA DEL TESORO Particolare titolo usato nei trasferimenti di fondi tra le varie tesorerie.

VALIDITÀ DEGLI ORDINI Secondo gli usi di borsa, l'ordine di acquisto o di vendita, privo di una specifica indicazione di validità, si intende valido per la seduta del giorno in cui è ricevuto o per la prima seduta successiva nel caso in cui l'ordine sia stato ricevuto dopo la chiamata del titolo al listino.

VALIDO PER LIQUIDAZIONE Secondo gli usi di borsa l'ordine dato dal primo giorno successivo a quello dei riporti deve essere eseguito per la liquidazione successiva.

VALIDO PER UN MESE Secondo gli usi di borsa l'ordine dato entro il giorno dei riporti incluso deve essere eseguito per la liquidazione corrente (v.).

VALORE Stima di un determinato bene, che dipende da vari fattori: costo di produzione, ampiezza della domanda e dell'offerta. Il valore d'uso è quello dato dall'utilità totale che può dare il bene in quanto destinato a soddisfare un determinato bisogno; il valore di scambio o potere di acquisto è la quantità di merci con la quale il bene in questione può essere scambiato. Ci sono beni che possono avere un alto valore di scambio e un basso valore d'uso (per esempio una banconota da 100 mila lire) e beni che invece hanno un basso valore di scambio e un alto valore d'uso (per esempio un fiammifero).

VALORE AGGIUNTO Valore di un prodotto che si determina per differenza, sottraendo dal suo prezzo di vendita il costo

delle materie prime, dei servizi e dei componenti il prodotto stesso. Si ottiene in tal modo l'incremento che deriva dalla trasformazione di materie prime in prodotti finiti, a ogni fase del processo produttivo e commerciale. Il concetto di valore aggiunto è stato puntualizzato nell'ambito della comunità europea per uniformare il sistema di imposta sugli scambi (v. Iva).

VALORE ATTUALE Valore presente di uno o più importi di moneta disponibili in futuro. In pratica indica la somma scontata, cioè il valore nominale del prestito diminuito dello sconto (v.) richiesto per la sua cessione.

VALORE ATTUALE NETTO È dato dalla differenza tra il valore attuale del flusso dei futuri guadagni di un'impresa scaglionati nel tempo e il costo iniziale degli investimenti richiesti per realizzare questi stessi guadagni. È utilizzato come criterio di scelta degli investimenti.

VALORE CONTABILE Valore di attività nella situazione patrimoniale di un'impresa. È costituito spesso dal prezzo di acquisto e può essere inferiore al prezzo di mercato.

VALORE CONTRIBUTIVO In campo assicurativo è il valore che serve di base per la determinazione del contributo di avaria comune (v.), costituito dal valore netto delle merci al termine del viaggio, maggiorato dell'ammontare delle spese e dei danni ammessi in avaria comune, in conseguenza dei provvedimenti adottati dal capitano per la salvezza della spedizione.

VALORE DI CARICO È il valore assegnato a un titolo o a un bene della società nel bilancio della stessa società.

VALORE DI LIBRO Riferito alle azioni di una società finanziaria (v.) ne indica il valore unitario effettivo.

VALORE EFFETTIVO DELL'AZIONE È dato dal rapporto fra il patrimonio della

società inteso come complesso di attività e passività e il numero delle azioni in cui è diviso il capitale sociale. Al momento della costituzione di una società il valore effettivo di un'azione coincide con il suo valore nominale, per poi variare nel corso della vita della società in corrispondenza delle variazioni che, a causa delle alterne vicende dell'impresa e dei suoi risultati economici, si verificano nel patrimonio sociale.

VALORE FACCIALE È il valore di un titolo o di una moneta.

VALORE INTRINSECO È il valore che un bene, sulla base di tutte le informazioni circa la sua capacità di rendimento, dovrebbe avere. Tale valore può anche non coincidere con il valore corrente del bene.

VALORE NETTO D'INVENTARIO Riferito alle quote-parti di un fondo comune di investimento aperto (v.), ne indica il valore netto contabile che viene calcolato quotidianamente dividendo il totale delle attività nette del fondo per il numero delle parti in circolazione.

VALORE NOMINALE Riferito a un titolo azionario, indica la frazione di capitale sociale che esso rappresenta ed è dato dal rapporto fra capitale sociale e numero delle azioni in cui esso è diviso. Il valore nominale, liberamente determinato da ogni società, costituisce l'unità di misura della partecipazione sociale e dei relativi diritti, poteri e obblighi dei soci. Riferito a un titolo obbligazionario, il valore nominale indica il valore unitario dei titoli in cui è stato diviso il prestito.

VALORI MOBILIARI Espressione che in senso lato indica sia i titoli azionari sia quelli a reddito fisso (v.). Sono documenti o titoli attestanti che il loro possessore è titolare di un diritto che rappresenta un certo valore e che può essere facilmente trasmesso in un mercato predisposto allo scopo, cioè la borsa valori.

VALUE Valore. Book value: valore contabile; break-up value: valore di realizzo; face value: valore nominale; gross value: valore lordo; market value: valore di mercato; net value: valore netto; par value: valore nominale; redemption value: valore di rimborso; surrender value: valore di riscatto.

VALUTA Nel linguaggio di banca indica sia genericamente le monete emesse dagli altri paesi sia il giorno a partire dal quale decorrono gli interessi sulle varie operazioni in corso.

VALUTA DI RISERVA O PREGIATA Espressione che indica le valute che concorrono a formare la riserva delle banche centrali dei vari paesi, assieme all'oro e ai diritti speciali di prelievo. Le valute di riserva (fra le più diffuse attualmente il dollaro americano e il marco tedesco) sono internazionalmente accettate e hanno una vasta area di circolazione.

VALUTA DUMPING Fenomeno monetario che si verifica quando, in seguito a una svalutazione, la moneta nazionale perde di valore nei confronti di quelle estere, venendo ad avere un doppio valore, uno all'interno dello stato e uno all'estero. Ciò provoca un temporaneo incremento delle esportazioni e un rallentamento delle importazioni con conseguente beneficio per la bilancia dei pagamenti del paese a moneta svalutata.

VALUTA PREGIATA (v. Valuta di riserva).

VALUTAZIONE DEI MERITI Determinazione delle capacità di un dipendente in un'azienda effettuata dal superiore o da altra persona competente.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE Valutazione della prestazione di un dipendente effettuata dai superiori per eliminare, mediante l'addestramento, le eventuali disfunzioni dell'attività dell'azienda.

VALUTAZIONE DELLE MANSIONI Valutazione sistematica delle mansioni di un organismo per determinare l'importanza di ciascuna di esse nei confronti delle altre.

VAN (v. Valore attuale netto).

VARIAZIONE DELLA RISERVA OBBLIGATORIA Strumento a disposizione della banca centrale per regolare la circolazione monetaria, decretando un aumento o una diminuzione della riserva indisponibile che le banche ordinarie sono obbligate a depositare presso di esse, in aggiunta alla riserva giacente presso le stesse

aziende di credito. La variazione della riserva obbligatoria viene attuata in sostituzione o a integrazione della manovra del saggio di sconto (v.) e delle operazioni sul mercato aperto.

VAULT Forziere. Vault cash: riserva contante; strong room vaults: camere blindate.

VELOCITÀ DI BORSA Rapporto fra le variazioni della quotazione di un titolo e il periodo di tempo nel quale esse si verificano. Dipende da vari fattori fra i quali la situazione generale del mercato e il ruolo che vi occupa il titolo considerato.

VELOCITÀ DI CIRCOLAZIONE DELLA MONETA Indica il numero degli scambi nei quali la moneta interviene in un determinato periodo di tempo; è data dal rapporto fra il volume degli affari nei quali è intervenuta e la quantità di moneta esistente sul mercato. La velocità di circolazione varia a seconda dei luoghi (è maggiore nei centri commerciali e minore nelle zone agricole), del tipo di moneta (la moneta divisionaria ha la velocità maggiore) e dei periodi di tempo (nel periodo natalizio raggiunge i massimi valori).

VENDI, GUADAGNA E' PENTITI Espressione che nel gergo di borsa significa che è meglio pentirsi di aver venduto troppo presto e guadagnato meno di quanto sarebbe stato possibile attendendo, piuttosto che pentirsi per non aver venduto affatto.

VENDITA DI APPOGGIO Attività commerciale svolta da un'impresa che tratta materie prime o produce componenti industriali a favore delle vendite di prodotti fabbricati da un'altra impresa, ma realizzati con le materie prime o i componenti commercializzati dalla prima impresa.

VENDITORE A PREMIO Nel linguaggio di borsa indica la parte che nel contratto a premio vende la facoltà di recedere dal contratto contro la riscossione dell'importo del premio.

VENTURE CAPITAL Investimento a titolo partecipativo con il quale una società finanziaria, mediante l'apporto di nuovi capitali, partecipa a iniziative imprenditoriali con elevate possibilità di sviluppo derivanti dal loro carattere innovativo (atti-

vità di ricerca o sfruttamento di nuove tecnologie). Il contratto di intervento prevede che la società finanziaria esca, in un secondo momento, dall'operazione cedendo le quote sottoscritte.

VERIFICA A DOMICILIO Nel marketing indica un tipo di ricerca di mercato sugli acquisti di articoli per la casa, effettuata mediante visite periodiche nelle case di un campione di nuclei familiari.

VERIFICA AL DETTAGLIO Tipo di ricerca di mercato per accertare il flusso di prodotti di una determinata azienda o delle aziende concorrenti dai negozi al dettaglio ai consumatori.

VERIFICA NIELSEN Nel marketing indica le verifiche al dettaglio (v.) realizzate dalla A. C. Nielsen Company, nota società specializzata in ricerche di mercato, per le aziende che sottoscrivono l'abbonamento al servizio.

VERSO Rovescio, faccia posteriore di una moneta. Si contrappone a recto (v.).

VERTICAL POSITION Posizione verticale. Nell'informatica indica il numero di linea o riga, specificabile solo per i terminali, su cui i dati devono essere visualizzati o scritti.

VETTORE Secondo il codice civile è l'imprenditore pubblico o privato che trasporta merci o viaggiatori a titolo oneroso.

VH Sigla del tedesco von hundred, per cento.

VIC Very important contributors, contribuenti molto importanti. Sono quelle persone che, a causa di redditi particolarmente elevati, figurano ai primi posti dei ruoli d'imposta (v.).

VIDEO Nell'informatica indica il terminale di uscita dei dati che permette di visualizzare gli stessi dati su uno schermo (v. Display).

VIDEO MASTER È la versione tecnologicamente più avanzata dello stackmaster (v.), costituita da un'apparecchiatura elettronica, composta da un video e da una tastiera, tramite la quale è possibile ricevere in tempo reale (v.) le quotazioni di quasi tutte le borse del mondo.

VINCOLO DI PORTAFOGLIO Vincolo

introdotto nel 1973 che riguarda il portafoglio obbligazionario delle banche. Periodicamente la Banca d'Italia stabilisce la quota di titoli che gli istituti di credito devono detenere. Negli ultimi anni è stato progressivamente ridotto e attualmente è all'1% dell'incremento dei depositi (o riserva obbligata per le banche).

VIP Very important persons, persone molto importanti. Sono coloro che, per la loro attività politica, economica, finanziaria, artistica, sportiva, sono al centro dell'interesse nazionale o internazionale.

VISA Carta di credito più diffusa negli Stati Uniti e distribuita in Italia dalla Banca d'America e d'Italia assieme alla Bankamericard (v.). La Visa è una vera e propria carta di credito, perché i detentori possono effettuare il rimborso delle spese fatte con pagamenti mensili rateizzati. Le cash-cards, come l'American express e la Diners club, esigono invece di norma il rimborso del debito entro un mese dell'invio del rendiconto; il pagamento rateale è possibile con l'intermediazione di una banca, alla quale il cliente chiede l'apertura di una linea di credito. In Italia oltre alla Visa e alla Bankamericard sono molto diffuse la Eurocard (Credito Italiano) e il Conto di identità (Comit). La Carte blanche, emessa dalla Comites (Banca commerciale), è stata ritirata dalla circolazione e sostituita dalla Diners nel 1982, dopo l'acquisto della Diners club international da parte della Citicorp, la banca americana che emetteva la Carte blanche.

VISCHIOSITÀ In campo economico indica un mercato nel quale la domanda e l'offerta non si adattano agevolmente l'una all'altra.

VISENTINI BIS Legge che consente di rivalutare i beni aziendali (impianti, macchinario, mobili, immobili, diritti di brevetto e di concessione, marchi di fabbrica, azioni di società controllate e collegate, rimanenze) e di correggere gli effetti prodotti dall'inflazione dal 1977 a oggi, cioè dopo le rettifiche calcolate in base alla prima legge Visentini del 1975. La legge prevede due modi di rivalutazione: uno diretto, moltiplicando i valori dell'attivo per una serie di coefficienti; l'altro indiretto, con la rivalutazione del capitale versato e

delle riserve che viene poi ribaltata sull'attivo. Le plusvalenze che derivano da queste rivalutazioni sono esenti da imposte.

VISTA Effetto a vista o pagabile a vista, pagabile cioè alla prima presentazione. Nell'espressione: pagabile x giorni vista, significa che l'effetto è pagabile x giorni dopo l'accettazione o la presentazione.

VISUALIZER Visualizzatore. Nell'agenzia pubblicitaria è colui che prepara gli schizzi ben definiti di un testo pubblicitario.

VISURA CATASTALE È l'atto con cui una persona, dietro pagamento di un diritto, prende visione, presso la conservatoria dei registri immobiliari, degli estremi riguardanti un immobile.

VITA MEDIA Tempo che mediamente il sottoscrittore di obbligazioni attende per ottenere il rimborso del capitale investito. La vita media è in funzione del tipo di ammortamento previsto per il rimborso del prestito: in caso di ammortamento progressivo a rate costanti essa sarà in funzione del tasso di interesse; in caso di ammortamento a quote-capitali costanti la vita media è sempre data dalla metà degli anni di durata del prestito (dall'emissione all'ultimo rimborso) più sei mesi.

VITA UTILE Numero di periodi in cui un bene capitale (v.) viene utilizzato. È un elemento fondamentale nel piano di ammortamento.

VLCC Very large crude carriers, le petroliere giganti, di oltre 200.000 tonnellate.

VOCE DOGANALE È la definizione di un prodotto reperibile nei 99 capitoli che compongono l'attuale tariffa doganale comune.

VOCI DI BORSA Nel gergo di borsa indicano notizie non controllate circolanti fra gli operatori, che riguardano generalmente l'andamento dei titoli e talvolta addirittura la situazione politica ed economica nazionale o internazionale.

VOLANDO O VOLISSIMO O VOLO Nel gergo di borsa indica un ordine valido per non più di 15 minuti dal momento in cui viene ricevuto.

VOLATILE Nel gergo di borsa indica un titolo le cui oscillazioni superano in misura sensibile una determinata media mobile. Più aumenta il grado di volatilità di un titolo tanto maggiore è il grado di rischio che caratterizza l'investimento.

VOLTURA CATASTALE È il trasferimento della proprietà o di un altro diritto reale riguardante un bene immobile, che è annotato nei registri del catasto (v.).

VOLUME D'AFFARI Espressione tecnica che indica l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate nel corso di un anno solare, registrate secondo le disposizioni di legge. Tale importo è alla base del calcolo dell'Iva (v.) da versare a titolo d'imposta da parte del contribuente.

VOLUME STANDARD DI VENDITE Il volume di vendite che si può ragionevol-

mente sperare di vendere in una determinata zona, nel caso che questa sia affidata a un venditore di media capacità, efficacemente addestrato e motivato.

VOTO (v. Diritto di voto).

VOUCHER Mandato, documento giustificativo, buono. Cash voucher: giustificativo di cassa; cash advance voucher: modulo di prelevamento in contanti con carta di credito; clearing voucher: buono di compensazione; refund voucher: modulo di storno; sales voucher: modulo di carta di credito utilizzato per acquisti.

VOYAGE CHARTER Contratto di noleggio di una nave per un solo viaggio.

VUOTO In campo economico indica un momento di pausa negli scambi. Riferito al mercato in generale indica una situazione caratterizzata da mancanza quasi assoluta di scambi.

W

WAGE Salario. Wage-earner: salariato; wage-price spiral: spirale salari-prezzi, tipico elemento inflazionistico di un sistema economico (v. Inflazione); index-linked wages: salari indicizzati; money wage: salario monetario, salario nominale; piecework wage: retribuzione a cottimo.

WAIT AND SEE Aspetta e stai a guardare. Comportamento che tengono gli imprenditori quando la situazione politica, economica e sociale, nazionale o internazionale è incerta al punto da scoraggiare nuove iniziative; naturalmente ciò provoca un ristagno economico del sistema.

WALL STREET Termine che indica la borsa valori di New York, il New York Stock Exchange, la più famosa borsa del mondo (da non confondere con l'American Stock Exchange che è la seconda borsa di New York).

WAMPUM Insieme di perline legate da un filo che un tempo venivano usate come moneta in vari paesi.

WAREHOUSE Magazzino. Warehouse certificate: nota di magazzino, certificato di deposito; warehouse to warehouse clause: clausola di assicurazione prevista nelle Institute cargo clauses (v.) che copre la merce trasportata da un magazzino a un altro magazzino; bonded warehouse: magazzino doganale; ex warehouse: partenza magazzino; furniture warehouse: deposito mobili.

WARRANT Nota di pegno, titolo di un diritto negoziabile a parte che serve per costituire in pegno le merci depositate nei magazzini generali. Nel linguaggio di borsa indica un certificato che dà diritto al portatore di sottoscrivere azioni di una società a un prezzo fissato in anticipo e quando ricorrono determinate circostanze. Il warrant, in linea teorica, acquista un valore solo quando il corso dell'azione che permette di sottoscrivere è superiore al prezzo che il detentore ha dovuto pagare. Il warrant non è detachable (staccabi-

le) per un certo periodo di tempo trascorso il quale può essere staccato. Dividend warrant: assegno a pagamento del dividendo.

WASHINGTON (ACCORDI DI) Vennero conclusi il 18 dicembre 1971 dai paesi membri del club dei dieci (v.), per porre fine alla crisi monetaria internazionale aperta dagli Stati Uniti con la sospensione della convertibilità del dollaro in oro e con l'introduzione di una soprattassa del 10% sulle importazioni. Gli accordi presi a Washington gettarono le basi di un nuovo sistema monetario internazionale: fu decisa la svalutazione del dollaro e il conseguente aumento del prezzo dell'oro, fu allargata al 2,25% la banda di oscillazione fra le varie monete fissata precedentemente dagli accordi di Bretton Woods (v.), furono rivalutate in varia misura le altre monete (tra le quali figurava la lira italiana) e venne abolita la soprattassa del 10% sulle importazioni americane.

WASH SALES Nel linguaggio di borsa indicano operazioni, tanto di vendita quanto di acquisto, effettuate per provocare variazioni artificiose nelle quotazioni dei titoli.

WATERING Supercapitalizzazione. Si verifica generalmente in caso di fusione di società, in quanto il capitale della nuova società è in effetti di molto inferiore al valore patrimoniale delle imprese fuse.

WAYBILL (v. Copia della lettera di vettura).

WELFARE STATE Stato assistenziale, generato da un'ottimale distribuzione del reddito nazionale fra tutti gli strati sociali della popolazione.

WINDOW BILL Locandina per vetrina. È un piccolo manifesto pubblicitario da apporre sulle vetrine dei negozi.

WINDOW DRESSING Tecnica contabile con la quale si sistema un bilancio so-

cietario mettendo in risalto gli elementi positivi e nascondendo quelli negativi.

WITHDRAWAL Prelevamento. Withdrawal notice: avviso di prelevamento.

WITHHOLDING Ritenute alla fonte. Personal tax withholding: imposta personale con ritenuta alla fonte.

WHOLESALE Vendita all'ingrosso.

W/M Sigla di weight or measurement, a peso o a misura. Il nolo della nave, cioè, viene calcolato tenendo conto dei pesi o delle misure.

WON Moneta della Corea del Nord e del Sud.

WOR Without our responsibility, senza responsabilità da parte nostra.

WORD Parola. Nell'informatica indica un insieme di bits (v.), in numero variabile a seconda del computer, costituenti un'unità di memorizzazione nella memoria centrale (v. Byte).

WORD PROCESSING SYSTEMS Sono i sistemi automatici di scrittura utilizzati nell'automazione degli uffici.

WORK Lavoro, prodotto, mansione. Work in progress: prodotti in lavorazione; clerical work: mansioni impiegatizie; engineering work: opere di ingegneria civile; job work: lavoro a cottimo.

WORK FACTOR SYSTEM Tecnica avanzata di misurazione dei tempi di lavorazione, con la quale si è sostituito al cronometraggio un sistema di calcolo basato su modelli matematici.

WORKING CAPITAL (v. Capitale d'esercizio).

WORLD SCALE Indice internazionale di riferimento usato per il calcolo dei noli cisternieri petroliferi; ha sostituito altri due indici, l'Intascale e l'Atrs.

WORLD TRADE CENTER Centro di servizi per il commercio internazionale, aderente alla World trade center association (v.). In Italia la sede è a Milano.

WORLD TRADE CENTER ASSOCIATION Associazione con sede a New York per la promozione del commercio internazionale, che opera senza fini di lucro in oltre 100 paesi attraverso organismi locali che si fregiano del marchio Wtc (World trade center).

WORSE Peggio. Nel mercato dell'argento e dell'oro, secondo il sistema inglese, indica un titolo del metallo inferiore allo standard (925/1000 per l'argento, 22 carati di fino su 24 di grezzo per l'oro).

WPA With particular average, compresa avaria parziale (v.); l'avaria parziale, cioè, è compresa nella copertura assicurativa.

WPA FULL Clausola assicurativa che significa: alle condizioni Wpa (v.) senza franchigia.

WWD Weather working days. Giorni lavorativi in relazione allo stato del tempo. Le operazioni di carico e/o scarico della merce si svolgeranno durante i giorni lavorativi salvo interruzioni dovute al cattivo tempo.

Y

Y Lettera alfabetica che nelle equazioni usate in campo economico indica il reddito nazionale.

YAOUNDÉ (CONVENZIONE DI) Accordo firmato a Yaoundé nel Camerun il 20 luglio 1963 ed entrato in vigore l'1 gennaio 1964. Vi aderirono i paesi del Mec e della Sama (Stati africani e malgasci associati); in seguito la convenzione fu estesa anche a otto territori d'oltremare associati. Scopo dell'accordo era la determinazione e l'ampliamento del trattamento preferenziale che i paesi della Cee accordavano a quelli africani in materia di agevolazioni doganali, di assistenza tecnica e in molti altri campi.

YAR York-Antwerp rules, regole di York e Anversa. Sono regole convenzionali private, adottate in campo assicurativo dall'internazionale law association per il regolamento delle avarie comuni (v.).

YARD Misura anglosassone di lunghezza equivalente a 0,9144 metri.

YARD CUBICO Misura anglosassone di volume equivalente a 0,764553 metri cubi.

YD Abbreviazione di yard (v.).

YEAR END ADJUSTMENTS Registrazioni contabili effettuate in chiusura di esercizio. Indica anche le rettifiche contabili volute dalla direzione o dai revisori.

YIELD Rendimento, guadagno. Dividend yield: rendimento da dividendo; earnings yield: rendimento complessivo; equity yield: rendimento azionario; gross flat yield: ammontare annuo di interessi rapportato al prezzo d'acquisto di un titolo, al lordo di imposte.

YEN Moneta del Giappone.

YUAN Moneta della Repubblica popolare cinese.

Z

ZAFRA A Cuba indica la raccolta e la lavorazione della canna da zucchero.

ZAIRE Moneta dello Zaire.

ZECCA Ufficio gestito dallo stato che provvede alla coniazione di monete, garantendone l'autenticità. Le zecche, un tempo, erano dette aperte o chiuse a seconda che i cittadini potessero o meno portarvi del metallo per farlo coniare, pagando la relativa tassa di monetazione. Oggi le zecche di tutti gli stati sono chiuse e limitano la loro attività alla coniazione della moneta divisionaria, cioè degli spiccioli.

ZERO COUPON BONDS Obbligazioni a tasso zero (v.).

ZERO GROWTH Sviluppo zero (v.).

ZIGRINATURA Operazione con la quale si imprime sul bordo di una moneta metallica una fitta serie di righe parallele. La zigrinatura è molto importante nella coniazione di monete con metalli preziosi, in quanto smaschera eventuali tosature (v.).

ZLOTY Moneta della Polonia.

ZONA Termine che indica la porzione del territorio comunale riservata nel piano regolatore a una determinata destinazione d'uso (esclusivo e preminente). Per tale destinazione la zona viene definita nel suo carattere e nella sua eventuale utilizzazione edilizia. Ogni zona risulta così costituita da aree edificabili, edificate e non edificabili.

ZONA DEL FRANCO (v. Area del franco).

ZONA DI LIBERO SCAMBIO Forma di cooperazione economica internazionale che si attua quando un gruppo di stati fa dei suoi territori nazionali un unico spazio doganale all'interno del quale possono liberamente circolare le merci prodotte da uno dei paesi aderenti. Ogni paese è comunemente libero di determinare le regole

relative agli scambi con i paesi esterni alla zona stessa. Un esempio di zona di libero scambio è l'Efta, European free trade association (v.).

ZONA DI VENDITA Area geografica che delimita un certo numero di clienti potenziali ed effettivi, in modo che il venditore sia in grado di visitarli nel modo più efficace possibile.

ZONA DI VIGILANZA Nel diritto internazionale indica il braccio di mare di 12 miglia dalla costa sul quale ogni stato può reprimere l'attività di contrabbando. Il confine di stato è invece fissato dalle convenzioni a sei miglia dalla costa.

ZONA FRANCA Parte del territorio costituito da un paese al di fuori della propria giurisdizione doganale. Le merci ammesse a soggiornare entro i limiti territoriali di questa zona sfuggono alla regolamentazione doganale e fiscale del paese.

ZONA STERLINA (v. Area sterlina).

ZONE SALARIALI Fino al 31 luglio 1972 il territorio nazionale era diviso in zone all'interno delle quali, a parità di mansioni, veniva corrisposto ai lavoratori dell'industria un salario diverso con oscillazioni massime del 3%. La zona zero, costituita dal triangolo industriale Milano-Torino-Genova, era quella nella quale le retribuzioni erano più alte.

ZPG Sigla che deriva da $z =$ zero, $p =$ population, popolazione e $g =$ growth, crescita. È usata per indicare che in un anno il tasso di crescita di una popolazione è stato nullo.

ZYG Sigla che deriva da $z =$ zero, $y =$ reddito nazionale e $g =$ growth, crescita. È usata per indicare che in un anno l'economia di uno stato ha fatto registrare una crescita del reddito nazionale uguale a zero.

ZZ Abbreviazione del tedesco zur Zeit, attualmente.

DIZIONARIO DI ECONOMIA

IN 5 LINGUE
(ITALIANO, INGLESE, TEDESCO,
FRANCESE, SPAGNOLO)

A CURA DI
VIVIANA VESTRUCCI

A

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Abbuono	allowance	Preisminderung	remise	rebaja
Accantonamento	allocation	Zuführung	dotation	dotación
Accantonamento a forfait	general provision	Pauschalwertberichtigung zu	provision forfaitaire	previsión general
Accantonamento specifico	provision for specific; <i>specific allowance</i> (Usa)	Einzelwertberichtigung zu	provision individuelle	previsión específica
Accertamento fiscale	assessment of tax	Besteuerung	imposition	imposición
Accesso	access	Zugriff	accès	acceso
Accettante	acceptor	Akzeptant	accepteur	aceptante
Accettazione bancaria	banker's acceptance	Bankakzept	acceptation de banque	aceptación bancaria
Accettazione cambiarla	acceptance of a bill	Wechselakzept	acceptation d'une lettre de change	aceptación cambiaria
Accomandante	limited partner	Kommanditist	commanditaire	comanditario
Accomandatario	general partner	Komplementär	commandité	socio colectivo
Acconto	payment on account	Abschlagszahlung	acompte	a cuenta
Accreditare	to credit	gutschreiben	créditer	acreditar
Acquisizione di immobilizzazioni	additions to fixed asset	Anlagenzugänge	acquisitions d'immobilisations	adquisición de inmovilizado
Acquisto a credito	credit purchase; <i>term purchase</i> (Usa)	Kreditkauf	achat à crédit	compra a crédito
Acquisto per contanti	cash purchase	Barkauf	achat comptant	compra al contado
Addebitare	to debit	belasten	débiter	debitar
Addebito	debit	Belastung	débit	débito
Affitto	rent	Miete	loyer	alquiler
Agente assicurativo	insurance agent	Versicherungs-agent	agent d'insurance	agente de seguros
Agente di cambio	stock-broker	Effektenmakler, Börsenagent	agent de change	agente de cambio
Agevolazioni fiscali	tax benefits	steuerliche Vergünstigungen	allègements fiscaux	vetajas de impuestos
Aggio	premium	Agio	agio	agio

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Aggiotaggio	stockjobbing	Börsenspiel	agiotage	agiotaje
Albo professionale	professional register	Berufsregister	tableau professionnel	registro profesional
Alienazione (leg.)	conveyance	Veräußerung	aliénation	enajenación
Alliquota	tax rate	Steuersatz	taux	coeficiente
Amministratore delegato	managing director, president	Verwaltungsratsmitglied	administrateur délégué	consejero
Amministratore di beni	trustee	Vermögensverwalter	administrateur de biens	administrador de bienes
Ammissione alla quotazione in borsa	introduction to the stock exchange	Börseneinführung	admission à la cote	admisión a la cotización
Ammortamento	depreciation	Abschreibung	amortissement	amortización
Ammortamento fisso	straight line depreciation	lineare Abschreibung	amortissement linéaire	amortización constante
Ammortamento per quote crescenti	progressive depreciation	progressive Abschreibung	amortissement croissant	amortización creciente
Anno finanziario	fiscal year	Geschäftsjahr	exercice	ejercicio
Annualità	annual repayment	Annuität	annuité de remboursement	anualidad de reembolso
Anticipo	payment in advance	Vorauszahlung	avance	anticipo
Apertura di credito	opening of a credit	Krediteröffnung	ouverture de crédit	apertura de un crédito
Appalto	contract, franchise	Regie	régie	concesión pública
Arbitraggio	arbitrage	Arbitrage	arbitrage	arbitraje de cambio
Arbitrato	arbitration	Arbitrage	arbitrage	arbitraje
Assegni familiari	family allowances	Kindergeld	allocations familiales	ayuda familiar
Assegno bancario	cheque; check (Usa)	Scheck	chèque	cheque
Assegno all'ordine	order cheque	Orderscheck	chèque à ordre	cheque a la orden
Assegno circolare	circular note; cashier's check (Usa)	Zahlstellenscheck	chèque circulaire	cheque circular

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Assegno al portatore	bearer cheque	Inhaberscheck	chèque au porteur	cheque al portador
Assegno a vuoto	dishonoured cheque	Scheck ohne Deckung	chèque sans provision	cheque en descubierto
Assegno non trasferibile	cheque not to order	Rektascheck	chèque non à ordre	cheque no a la orden
Assegno abarrato	crossed cheque	Verrechnungsscheck	chèque barré	cheque cruzado
Assegno turistico	traveller's cheque	Reisescheck	chèque de voyage	cheque de viaje
Assemblea generale	general meeting	Generalversammlung	assemblée générale	asamblea general
Assemblea straordinaria	extraordinary meeting	ausserordentliche Hauptversammlung	assemblée extraordinaire	asamblea extraordinaria
Assicurazione	insurance	Versicherung	assurance	seguro
Assicurazione contro le malattie	sickness insurance	Krankenversicherung	assurance maladie	seguro de enfermedad
Assicurazione contro tutti i rischi	all risks insurance	Risikoversicherung	assurance tous risques	seguro a todo riesgo
Assicurazione di responsabilità civile	liability insurance	Haftpflichtversicherung	assurance responsabilité civile	seguro de responsabilidad civil
Assicurazione sulla vita	life insurance	Lebensversicherung	assurance-vie	seguro de vida
Associazione in partecipazione	joint venture	Gelegenheitsgesellschaft	société en participation	negocios en participación
Asta	auction	Auktion	vente publique	subasta
Attività (bilancio)	assets (plur.)	Aktiva (plur.), Aktivvermögen (sing.)	actif (sing.)	activo (sing.)
Attività fisse	fixed assets	Anlagevermögen	actif immobilisé	activo inmovilizado
Attività liquide	liquid assets	verfügbare Mittel	actif disponible	activo disponible
Aumento di capitale	increase of capital	Kapitalerhöhung	augmentation de capital	aumento de capital
Autofinanziamento	self-financing	Selbstfinanzierung	autofinancement	autofinanciación
Avanzo	surplus	Ueberschuss	excédent	excedente

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Avallo	guarantee	Wechselbürgschaft	aval	aval
Avviamento	goodwill	Firmenwert	fonds de commerce	fondo de comercio
Azienda	firm	Unternehmen	entreprise	empresa
Azienda a partecipazione statale	state-controlled enterprise	Staatsbeteiligungsunternehmen	entreprise publique	empresa pública
Azienda di credito	bank concern	Kreditunternehmen	établissement de crédit	establecimiento de crédito
Azione	share; <i>stock</i> (Usa)	Aktie	action	acción
Azione di risparmio	savings share	Sparaktie	actions sans droit de vote	acción reservada
Azione gratuita	bonus share	Gratisaktie	action gratuite	acción gratuita
Azione non interamente versata	partly paid-up share	nicht voll eingezahlte Aktie	action partiellement libérée	acción parcialmente liberada
Azione privilegiata	preference share	Vorzugsaktie	action de priorité	acción preferente
Azione senza diritto di voto	non-voting share	stimmrechtlose Aktie	action sans droit de vote	acción reservada
Azionista	shareholder	Aktionär	actionnaire	accionista

B

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Banca	bank	Bank	banque	banco
Banca centrale (d'emissione)	central bank, federal bank	Bundesnotenbank Zentralbank	banque d'émission	banco central
Banca commerciale	commercial bank	Handelsbank	banque commerciale	banco comercial
Banca d'affari	merchant bank	Investmentbank	banque d'affaires	banco de inversiones
Banca dati	data bank	Datenbank	banque de données	banco de datos
Banca di credito agrario	land bank	Landwirtschafts- bank	banque de crédit agricole	banco agrícola
Banca di credito commerciale	commercial bank	Handelskredit- bank	banque de crédit commercial	banco de crédito comercial
Banca di credito fondiario	mortgage bank	Hypothekenbank	banque de crédit foncier	banco hipotecario
Bancarotta	bankruptcy, smash	Bankrott	banqueroute	bancarrotta
Banchiere	banker	Bankier	banquier	banquero
Beneficio	benefit	Vorteil	bénéfice	beneficio
Beni capitali	capital goods	Kapitalgüter	biens de capital	bienes de capital
Beni di consumo	consumer goods	Verbrauchsgüter	biens de consommation	bienes de consumo
Beni durevoli	durable goods	Dauergüter	biens durables	bienes durables
Beni immateriali	intangible assets	immaterielle Wirtschaftsgüter	biens immatériels	bienes inmateriales
Beni immobili	real assets	unbewegliches Vermögen	biens immeubles	bienes reales
Biglietto di banca	bank-note	Banknote	billet de banque	billete de banco
Bilancia commerciale	balance of trade	Handelsbilanz	balance du commerce	balanza comercial
Bilancia dei pagamenti	balance of payments	Zahlungsbilanz	balance des paiements	balanza de pagos
Bilancia internazionale	balance of international payments	internationale Zahlungsbilanz	balance des paiements internationaux	balanza comercial
Bilancio	balance sheet	Bilanz, Abschluss	bilan	balance
Bilancio annuale	annual balance- sheet	Jahresabschluss	bilan annuel	balance anual

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Bilancio consolidato	consolidated balance	konsolidierter Abschluss, Konzernabschluss	bilan consolidé	cuentas consolidadas
Bilancio consuntivo	final balance	Schlussbilanz	bilan définitif	balance final
Bilancio dello stato	national budget	Staatsbilanz	bilan d'État	presupuestos del Estado
Bilancio di apertura	opening balance	Eröffnungsbilanz	bilan d'ouverture	balance de apertura
Bilancio di chiusura	closing balance	Schlussbilanz	bilan de clôture	balance de cierre
Bilancio di previsione	budget	Budget	budget	presupuestos
Bilancio di verifica	trial balance	Hauptabschluss-übersicht	balance générale	balance de comprobación
Bilancio finanziario	financial budget	Finanzplan	budget financier	presupuesto financiero
Bilancio legale	balance sheet	Bilanzformblatt	bilan normalisé	balance normalizado
Bilancio provvisorio	temporary balance	vorläufige Bilanz	bilan provisoire	balance provisional
Bilancio pubblico preventivo	national budget	öffentlicher Haushalt	budget public	presupuestos públicos
Bolletta doganale	custom entry	Zollschein	acquit de douane	certificado de franquicia
Bollo	stamp	Gebührenmarke	timbre	timbres
Bonifico	bank transfer	Banküberweisung	virement bancaire	tránsito bancaria
Borsa merci	commodity exchange	Produktenbörse	bourse des marchandises	bolsa de productos
Borsa nera	black market	schwarze Börse	marché noir	bolsa negra
Borsa noli	shipping exchange	Frachtenbörse	marché des frets	bolsa de fletes
Borsa valori	stock exchange	Börse, Wertpapierbörse	bourse des valeurs	bolsa de valores
Borsino (dopoborsa)	coulisse	Nachbörse	coulisse	bolsa de última hora
Break-even point (punto di pareggio)	break-even point	Gewinnschwelle	seuil de rentabilité	punto de equilibrio

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Brevetto	patent	Patent	brevet	patente
Budget (bilancio di previsione)	budget	Budget	budget	presupuesto
Buono	coupon, voucher	Schein	bon	cupón, billete
Buono del tesoro	treasury bill, treasury bond	Schatzanweisung	bon du Trésor	bono del tesoro
Buono di cassa	cash voucher	Kassenschein	bon de caisse	vale de caja
Buono di consegna	warrant for delivery	Lieferungsschein	bon de livraison	nota de entrega
Buono di imbarco	shipping order	Verladungsschein	bon d'embarquement	recibo de embarque
Buono fruttifero	interest-bearing note	Zinspapier	titre de rente	valor fructífero
Busta paga	payroll	Lohnliste, Gehaltsliste	bordereau de paie	nomina

C

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Calcolare	to compute	rechnen	calculer	calcular
Calcolare gli interessi	to work out the interests	die Zinsen berechnen	calculer des intérêts	calcular los intereses
Calcolatore	computer	Rechner	calculateur	computador
Calcolo	calculation	Berechnung	calcul	cálculo
Calmiere	ceiling price	Höchstpreis	taxe	precio máximo
Cambiale	bill of exchange, draft	Wechsel	lettre de change, traite	letra de cambio
Cambiale attiva	bill receivable	Besitzwechsel	effet à recevoir	efecto a cobrar
Cambiale domiciliata	domiciled bill	domizilierter Wechsel	traite domiciliée	letra domiciliada
Cambiale in bianco	blank bill	Blankowechsel	traite en blanc	letra en blanco
Cambiale insoluta	unpaid bill	uneingelöster Wechsel	traite impayée	letra rechazada
Cambiale propria (pagherò)	promissory note	Eigenwechsel	billet à ordre	pagaré
Cambiale protestata	protested bill	Protestwechsel	traite protestée	letra protestada
Cambiale tratta	draft	gezogener Wechsel	traite	letra de cambio
Cambiare	to change	wechseln	change	cambiar
Cambiavalute	money changer, exchange broker	Geldwechsler	changer	cambista
Cambio	exchange	Devisengeschäft, Geldwechsel	change	cambio
Cambio a pronti (a contanti)	exchange for spot delivery	Devisenkassengeschäft	change au comptant	operación al contado en divisa
Cambio a termine	exchange for forward delivery	Devisentermingeschäft	change à terme	transacción a término en divisas
Camera di commercio, ind. e agricoltura	chamber of commerce	Industrie und Handelskammer	chambre de commerce	cámara de comercio
Campagna pubblicitaria	advertising campaign	Werbekampagne, Werbefeldzug	campagne publicitaire	campaña publicitaria
Campionamento	sampling	Stichprobe	sondage	muestra
Canone	rent	Miete	redevance, loyer (affitto)	alquiler

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Capacità giuridica	capacity to contract	Rechtsfähigkeit	capacité juridique	capacidad jurídica
Capitale	capital	Kapital	capital	capital
Capitale circolante	current assets	Umlaufvermögen	fonds de roulement	capital de rotación
Capitale d'esercizio	working capital	Betriebskapital	capital d'exploitation	capital de explotación
Capitale a rischio	venture capital	Risikokapital	capital à risques	cantidad en riesgo
Capitale fisso	fixed assets, fixed capital	Anlagekapital, festes Kapital	immobilisations	capital inmovilizado
Capitale netto	shareholders' equity	Nettokapital	actif net	capital neto
Capitale nominale	authorized capital	Nennkapital	capital nominal	capital nominal
Capitale parzialmente versato	partly paid capital	nicht voll eingezahltes Kapital	capital partiellement versé	capital no totalmente desembolsado
Capitale proprio	Proprietors' capital; <i>proprietors' equity</i> (Usa)	Eigenkapital	capitaux propres	capital propres
Capitale sociale	stock capital; <i>corporate capital</i> (Usa)	Gesellschaftskapital	capital social	capital social
Capitale sottoscritto	subscribed capital	gezeichnetes Kapital	capital souscrit	capital suscrito
Capitale versato	paid up capital; <i>paid-in capital</i> (Usa)	eingezahltes Kapital	capital versé	capital pagado
Capitalizzare	to capitalize	kapitalisieren	capitaliser	capitalizar
Capitalizzazione	capitalization	Kapitalisierung	capitalisation	capitalización
Carta di credito	credit card	Kreditkarte	carte de crédit	tarjeta de crédito
Cartella (obbligazione)	certificate	Pfandbrief	Titre.	obligación hipotecaria
Cartello (accordo)	cartel	Kartell	cartel	cartel
Cash flow	cash flow	cash flow	cash flow	cash flow
Cassa (conto)	cash account	Kasse	caisse	caja
Cassa di risparmio	savings bank	Sparkasse	caisse d'épargne	caja de ahorros

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Cassaforte	safe, strong-room	Safe	coffre-forte	caja fuerte
Cassiere	cashier, teller	Kassierer	caissier	cajero
Catalogo	catalogue	Katalog	catalogue	catálogo
Catasto	cadaster	Kataster	cadastre	catastro
Categoria	category	Kategorie	catégorie	categoría
Causa (legale)	action, lawsuit	Klage, Sache	procès, cause	demanda, acción
Cauzione	caution, security	Kaution, Bürgschaft	caution	caución
Cedente	assignor, releaser	Zedent	cédant	cedente
Cedere	to cede, to assign	nachgeben	céder	ceder, bajar
Cedola	coupon, dividend coupon	Kupon	coupon	cupón
Censimento	census	Zählung	recensement	recuento
Censire	to take a census	zählen	recenser	contar
Censo	wealth, estate	Vermögen	cens	patrimonio, fortuna
Centralizzare	centralize	zentralisieren	centralizer	centralizar
Centro di calcolo	data processing centre	Rechenzentrum	centre de calcul	centro de cálculo
Centro di costo	cost centre; <i>cost center</i> (Usa)	Kostenstelle	section homogène	centro de costes
Certificare	to certify	beglaubigen	certifier	certificar
Certificato	certificate, bill	Beleg	certificat	certificado
Certificato di esportazione	bill of store	Ausfuhrbeleg	certificat d'exportation	certificado para exportación
Certificato di garanzia	manufacturer's certificate	Bürgschaftsschein	certificat de garantie	certificado de caución
Certificato d'origine	certificate of origin	Ursprungszeugnis	certificat d'origine	certificado de origen
Certificazione (bilancio)	auditor's opinion	Prüfung	certification	revisión del balance
Cessare	to cease, to stop	aufhören	cesser	cesar
Cessione	assignment	Zession	cession	cesión
Ceto	rank, status	Stand, Klasse	classe	clase

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Chiusura	closure	Abschluss	clôture	cierre
Chiusura d'esercizio	year end closure; year end closing (Usa)	Jahresabschluss	clôture d'exercice	cierre de ejercicio
Ciclo	cycle	Zyklus	cycle	ciclo
Circolare (lettera)	circular	Rundschreiben	circulaire	circULAR
Clausola	clause	Klausel	clause	cláusula
Cliente	client, customer	Kunde	client	cliente
Clientela	clientele	Kundschaft	clientèle	clientela
Codice	code	Gesetzbuch	code	código
Cogestione	employees' representation in management	Mitbestimmung	cogestion	cogestión
Collegio (comitato)	board, committee	Rat	comité	consejo
Commerciante	dealer, tradesman	Kaufmann	commerçant	comerciante
Commercio	trade, commerce	Handel	commerce	comercio
Commercio al dettaglio	retail trade	Einzelhandel	commerce de détail	comercio al detall
Commercio all'ingrosso	wholesale trade	Grosshandel	commerce de gros	comercio al por mayor
Commessa	order	Auftrag	ordre	orden
Commesso viaggiatore	salesman	Handlungsreisender	commis voyageur	agente comercial
Commissione (provvigione)	commission	Kommission	commission	comision
Committente	principal, consigner	Kommittent	commettant	comitante
Comodato	loan	Leihe	prêt à usage	préstamo
Compagnia	company; corporation (Usa)	Kompanie	compagnie	compañia
Compagnia di assicurazione	insurance company	Versicherungs- gesellschaft	compagnie d'assurance	compañia de seguros
Compensazione	set-off, clearance	Verrechnung	compensation	compensacion
Compenso	allowance	Vergütung	compensation	compensación
Competitività	competitiveness	Wettbewerbs- fähigkeit	compétitivité	competividad

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Competitivo	competitive	wettbewerbsfähig	compétitif	competitivo
Complessivo	aggregate, global	gesamt, allgemein	total, global	total
Comprare	to buy, to purchase	einkaufen	acheter	comprar
Compratore	buyer, purchaser	Einkäufer	acheteur	comprador
Compravendita	trading, buying and selling	Ein- und Verkauf	achat-vente	compraventa
Comproprietà	joint ownership	Mitbesitz	copropriété	copropiedad
Comunicato	notice	Bericht	avis	anuncio
Comunità	community	Gemeinschaft	communauté	comunidad
Concentrazione	merger	Konzentration	concentration	concentración
Concessione	concession, franchise	Konzession	concession	concesión
Conciliazione	reconciliation	Ausgleich	conciliation	reconciliación
Concordato	arrangement	Vergleich	concordat	arreglo, transacción
Concorrente	competing, competitor	Mitbewerber	concurrent	competidor
Concorrenza	competition	Wettbewerb	concurrence	competición
Concussione	concussion	Erpressung	concussion	coacción
Condizione	condition, term	Bedingung	condition	condición
Condono	remission, relief	Erlass	remise	remisión
Confederazione	confederation, union	Verband	confédération	confederación, unión
Conferenza	lecture	Vorlesung	conférence	conferencia
Conferma	confirmation	Bestätigung	confirmation	confirmación
Confermare	to confirm	bestätigen	confirmer	confirmar
Confisca	confiscation	Beschlagnahme	confiscation	confiscación, requisición
Conflitto	conflict, clash	Streit	conflit	conflicto, controversia
Conflittualità	strife, conflict	Streitigkeit	conflit	conflicto, disputa
Congelare (bloccare)	to freeze	einfrieren	geler	gelar, bloquear
Congelato	frozen	eingefroren	congelé	congelado

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Congiuntura (situazione)	situation, background	Konjunktur	conjoncture économique	coyuntura, ciclo económico
Congresso	congress; <i>convention</i> (Usa)	Kongress	congrès	congreso
Coniare	to coin, to mint	prägen, münzen	frapper	acuñar, monedar
Consegna	delivery, consignment	Lieferung, Sendung	livraison, envoi	entrega, remesa
Consegnare	to deliver	liefern	livrer	entregar
Consenso	consent	Zustimmung	consentement	consenso
Conservatoria (registri immob.)	land registry	Grundbuchamt	cadastre, conservation	registro de la propiedad
Consigliere	councillor, advisor	Rat, Ratgeber	conseiller	consejero
Consigliere delegato	managing director	Verwaltungsrats- mitglied	administrateur délégué	consejero delegado
Consiglio d'amministra- zione	board of directors; <i>directory</i> (Usa)	Verwaltungsrat	conseil d'administration	consejo de administración
Consociata (sost.)	subsidiary, subcompany	Tochtergesells- chaft	société affilié	corporación subsidiaria
Consolidamento	consolidation, funding	Konsolidation	consolidation	consolidación
Consolidare	to consolidate, to steady	konsolidieren	consolider	consolidar
Consorzio	pool, trust, cartel	Konsortium	consortium	consorcio, sindicato
Consorzio agrario	farmers' union	ländliche Genossenschaft	coopérative agricole	cooperativa rural
Consorzio bancario	banking trust	Banken- konsortium	consortium de banques	consorcio bancario, sindicato bancario
Consorzio finanziario	financial consortium	Finanzkonsortium	syndicat financier	sindicato financiero
Consulente	consultant, adviser	Berater	expert, conseiller	consultor, asesor
Consumatore	consumer	Verbraucher, Konsument	consommateur	consumidor, consumista
Consumo	consumption	Verbrauch	consommation	consumo
Contabile (sost.)	bookkeeper, accountant	Buchhalter	comptable, teneur de livres	contable, contador

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Contabilità	bookkeeping, accounting	Buchführung Buchhaltung	comptabilité	contabilidad
Contabilità a partita doppia	double-entry bookkeeping	doppelte Buchführung	comptabilité en partie double	contabilidad por partida doble
Contabilità a partita semplice	single-entry bookkeeping	einfache Buchführung	comptabilité en partie simple	contabilidad por partida simple
Contabilità a ricalco	duplicate recording system; <i>one-write system</i> (Usa)	Durchschreibebuchführung	comptabilité par décalque	contabilidad por decalco
Contabilità del personale	wages / salaries records; <i>payroll records</i> (Usa)	Lohn- und Gehaltsabrechnung	comptabilité de paie (des salaires)	contabilidad de salarios
Contabilità generale	financial accounting	Hauptbuchhaltung	comptabilité générale	contabilidad general
Contabilità industriale	cost accounting	Betriebsbuchführung	comptabilité industrielle	contabilidad de costes
Contabilità pubblica	public service accounting	Verwaltungsbuchführung	comptabilité administrative	contabilidad administrativa
Contabilizzare	to enter in the books; <i>to post</i> (Usa)	buchen	comptabiliser	contabilizar
Contante	cash, currency	Bargeld	comptant	numerario, contante
Conteggiare	to count, to charge	rechnen	compter	contar, calcular
Contenzioso	contentious procedure	streitiges Verfahren	contentieux	juicio contencioso
Contestare	to dispute, to contest	bestreiten	contester	disputar
Contingentamento	curtailing, rationing	Kontingentierung	contingemment	contingentación
Conto bancario	bank account	Bankkonto	compte en banque	cuenta bancaria
Conto capitale	capital account	Kapitalanlagekonto	compte capital	cuenta de capital
Conto corrente	current account	Kontokorrent	compte courant	cuenta corriente
Conto corrente postale	postal giro	Postscheckkonto	compte chèque postal	cuenta corriente postal
Conto economico	profit and loss account	Gewinn- und Verlustrechnung	compte de profits et pertes	cuenta de beneficios y pérdidas

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Conto merci	goods account	Warenkonto	compte de marchandises	cuenta de mercaderías
Conto transitorio	suspense account	Zwischenkonto	compte de passage	cuenta transitoria
Conto vincolato	deposit account	Festkonto	compte de dépôt fixe	cuenta bloqueda
Contrabbando	smuggling	Schmuggelei	contrebande	contrabando
Contraente	contractor, contractant	Vertragspartner, Vertragspartei	contractant	contratante
Contraffazione	counterfeit, forgery	Nachahmung	contrefaçon	contrahechura
Contrarre	to contract	aufnehmen	contracter	contraer
Contrattazione	negotiation, bargaining	Unterhandlung	négociation	negociación
Contratto	contract, agreement	Vertrag	contrat	contrato
Contratto a termine (borsa)	futures contract	Börsentermingeschäft	contrat à terme	operación bursátil a término
Contratto collettivo di lavoro	labour agreement; union agreement (Usa)	Tarifvertrag	convention collective de travail	convenio colectivo
Contratto di cessione	transfer deed	Abtretungsvertrag	contrat de cession	contrato de cesión
Contratto di commissione	broker's contract, commission contract	Kommissionsvertrag	contrat de commission	contrato de comisión
Contratto di locazione	lease, rent agreement	Mietvertrag	contrat de location	contrato de arrendamiento
Contratto di nolo	freight contract, charter	Schiffsfrachtvertrag	contrat d'affrètement, charte-partie	contrato de fletamento
Contratto d'opera	service contract	Werkvertrag	contrat d'entreprise	contrato de producción
Contratto di trasporto	contract of carriage	Transportvertrag	contrat de transport	contrato de transporte
Contravvenire	to contravene, to infringe	übertreten	contrevenir, enfreindre	tragredir, infringir
Contravvenzione	violation, fine	Uebertretung, Geldstrafe	contravention, amende	infracción, multa
Contrazione	shrinkage, drop	Verringerung	contraction, resserrement	redución

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Contribuente	tax-payer	Steuerzahler	contribuable	contribuidor
Contributo	contribution	Beitrag	cotisation	contribución
Controllare	to check, to audit	prüfen	contrôler	revisar
Controllo	check, audit	Prüfung	contrôle	revisión, inspección
Controllo dei cambi	exchange control	Devisenkontrolle	contrôle des changes	control de cambios
Contropartita	counterpart, contra	Gegenposten, Ausgleich	contrepartie, compensation	contrapartida
Controvalore	countervalue, exchange value	Gegenwert	contre-valeur	contravalor
Controversia	controversy, dispute	Streitfrage	controverse, litige	cuestion en disputa
Convalida	validation, confirmation	Bestätigung	confirmation, validation	convalidación
Convalidare	to validate	bestätigen	valider	convalidar
Convegno	meeting; <i>convention</i> (Usa)	Zusammenkunft	réunion	reunión
Convenzionale	conventional, agreed upon	verträglich, üblich	conventionnel	conventional
Convertibilità	convertibility	Umwandelbarkeit	convertibilité	conmutatividad
Cooperazione	cooperation	Mitwirkung	coopération	cooperación
Corporazione	corporation, guild	Körperschaft	corporation	corporación
Corso	price, rate	Kurs	cours	curso, cambio
Corso del cambio	rate of exchange	Wechselkurs	cours de change	tipo de cambio
Costituzione	constitution, foundation	Verfassung, Bildung	constitution	constitución, formación
Costo di produzione	operating expense; <i>operating cost</i> (Usa)	Betriebsaufwendungen	frais d'exploitation	gastos de explotación
Costo del lavoro	labour cost	Arbeitskosten	coût de travail	coste de mano de obra
Costo della vita	cost of living	Lebenskosten	coût de la vie	coste de la vida
Credito	credit	Kredit	crédit	crédito
Credito di dubbia esigibilità	doubtful debt	zweifelhafte Forderung	créance douteuse	crédito dudoso

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Credito con garanzia reale	secured credit	Realkredit	crédit réel	credito con garantía real
Credito contro documenti	documentary credit	Dokumentencredit	crédit documentaire	crédito documentario
Credito di accettazione	acceptance credit	Akzeptkredit	crédit par acceptation	crédito de aceptación
Credito inesigibile	uncollectible credit	uneinbringliche Forderung	créance irrécouvrable	crédito incobrable
Credito irrevocabile	irrevocable credit	unwiderruflicher Kredit	crédit irrévocable	crédito irrevocable
Creditore	creditor	Gläubiger	créancier	accreedor
Crisi economica	economic crisis	Wirtschaftskrise	crise économique	crisis económica
Crollo (borsa)	crash	Börsenkrach	krach	derrumbamiento de la bolsa
Crollo dei prezzi	price fall, slump in prices	Preissturz	effondrement	caída brusca de precios
Curatore fallimentare	trustee in bankruptcy	Konkursverwalter	syndic de faillite	síndico del concurso

D

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Danno	damage	Schaden	dommage	daño
Datore di lavoro	employer	Arbeitgeber	employeur	patrón, empleador
Dazio di esportazione	export duty, export tax	Ausfuhrzoll	droit d'exportation	derechos de exportación (plur.)
Dazio di importazione	import duty, import tax	Einfuhrzoll	droit d'importation	derechos de importación (plur.)
Dazio doganale	customs duty, customs	Zoll	droit de douane	derechos de aduana (plur.)
Debito	debt; <i>liability</i> (Usa)	Schuld, Verbindlichkeit	dette	débito, deuda
Debito a breve termine	short-term liability	kurzfristige Verbindlichkeit	dette à court terme	deuda a corto plazo
Debito a lungo termine	long-term liability	langfristige Verbindlichkeit	dette à long terme	deuda a largo plazo
Debito ammortizzabile	instalment debt	Amortisationss- chuld	dette amortissable	deuda amortizable
Debito chirografaro	deferred liability; <i>subordinated liability</i> (Usa)	nachrangige Verbindlichkeit	dette chirographaire	deuda diferida
Debito consolidato	consolidated debt, funded debt	konsolidierte Schuld, fundierte Schuld	dette consolidée	deuda consolidada
Debito flottante	floating debt, unfunded debt	schwebende Schuld	dette flottante	deuda flotante
Debito pubblico	public debt, national debt	Staatsschuld	dette publique	deuda pública, deuda nacional
Debitore	debtor	Schuldner	débiteur	deudor
Decentramento	decentralization	Dezentralisierung	décentralisation	descentralización
Decentrare	to decentralize	dezentralisieren	décentraliser	descentralizar
Decisione	decision	Entscheidung	décision	decisión
Decremento	decrease	Abnahme	baisse	decrecimiento, reducción
Decreto	decree, order	Verordnung	décret	orden, decreto
Decreto legge	order of the executive, order	Gesetzesverord- nung	décret-loi	decreto-ley
Dedurre	to deduct	abziehen	déduire	descontar
Deduzione	deduction, allowance	Abzug	déduction	deducción, descuento

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Deduzione fiscale	relief, allowance	Steuerfreibetrag	réduction fiscale	deducción personal de impuestos
Deficit	deficit, short-fall	Fehlbetrag	déficit	deficit
Deflazione	deflation	Deflation	déflation	deflación
Del credere	del credere, guarantee commission	Delcredere	ducroire	delcredere
Delega	delegation, proxy	Vollmacht, Auftrag	délégation	representación
Delegare	to delegate	beauftragen	déleguer	delegar
Delegazione	delegation, committee	Delegation, Abordnung	délégation	delegación
Delibera	resolution	Beschluss	décision	resolución
Deliberare	to deliberate, to decree	beschliessen, beraten	délibérer, décider	deliberar
Demanio	State property; federal property (Usa)	Domäne, Staatsgut	domaine	patrimonio público
Denaro	money, cash	Geld	argent	dinero, moneda
Denuncia	denunciation, notice	Kündigung, Anmeldung	dénonciation	denuncia, notificación
Denuncia dei redditi	return of income	Steuererklärung	déclaration des revenus	declaración de renta
Depositante (banca)	depositor	Hinterleger	déposant	depositador, depositante
Depositario	depository	Verwahrer	dépositaire	depositario
Deposito a risparmio	savings deposit	Spareinlage	dépôt à épargne	depósito de ahorros
Deposito bancario	bank deposit	Bankdepot	dépôt bancaire	depósito bancario
Deposito cauzionale	deposit	Garantiedepot	dépôt à caution	depósito de garantía
Deposito in conto corrente	deposit on current account, drawing account	Kontokorrenteinlage	dépôt en compte courant	depósito en cuenta corriente
Deposito vincolato	time deposit; savings account (Usa)	Festanlage	dépôt à échéance fixe	inversión a plazo fijo
Depressione	depression, slump	Depression	dépression	depresión

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Deprezzamento	depreciation	verminderung	dépréciation	depreciación
Deprezzamento (moneta)	depreciation, debasement	Geldentwertung	dépréciation monétaire	depreciación monetaria
Derrata	commodity, merchandise	Ware	denrée	mercancia
Destinatario	receiver, consignee	Empfänger	destinataire	destinatario
Detenere	to hold	halten	détenir	reservar
Dettagliante	retailer	Einzelhändler	détaillant	detallista
Dibattito	debate, discussion	Erörterung	débat	discusión
Dichiarazione dei redditi	return of income, income-tax return	Steuererklärung	déclaration fiscale	declaración fiscal
Differenza di cambio	difference of exchange	Wechselkurs-differenz	différence de change	diferencia de cambio
Diffusione	diffusion, circulation	Verbreitung	diffusion	difusión, circulación
Dilazionare	to delay, to postpone	Aufschieben	différer	diferir
Dilazione	delay, extention	Aufschub, Verlängerung	délai	dilación, prórroga
Diminuzione	decrease, decline, cut	Abnahme, Verminderung	diminution, baisse	disminución, reducción
Dipendente (sost.)	employee, staff (plur.)	abhängig Beschäftigter	salarié	asalariado
Direttiva	directive, instruction	Richtlinie, Vorschrift	directive	directiva
Direttore	manager, director	Leiter, Direktor	directeur	director, dirigente
Direzione	management, leadership	Leitung	direction	dirección, dirigencia
Dirigere	to manage, to lead	leiten	diriger	dirigir
Diritto (sost.)	right, duty	Recht, Gebühr	droit	derecho
Diritto d'autore	copyright	Urheberrecht	droit d'auteur	derecho de autor
Diritto di brevetto	patent	Patentrecht	droit de brevet	derecho de invención
Diritto di brevetto (competenze)	royalty	Lizenzgebühr	redevance, licence	derecho de patente, licencia

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Diritto di custodia	charges for custody of securities	Depotgebühr	droit de garde	derecho de custodia
Diritto di opzione	subscription right, option	Bezugsrecht	droit d'option	derecho de opción
Diritto di prelazione	pre-emptive right, purchase option	Vorkaufsrecht	droit de préemption	derecho de prelación
Diritto di proprietà	property right, proprietorship	Eigentumsrecht	droit de propriété	derecho de propiedad
Diritto di regresso	right of recourse	Regressanspruch, Regressrecht	droit de recours	derecho de recurso
Diritto di superficie	building lease	Erbbaurecht	droit de superficie	derecho de construcción
Diritto di voto	voting right	Stimmrecht	droit de vote	derecho de voto
Disavanzo	deficit	Fehlbetrag	déficit	deficit
Discriminazione	discrimination	Benachteiligung	discrimination	discriminación
Discussione	discussion	Aussprache	discussion	discusión
Disdetta	notice	Kündigung	dédit	preaviso
Disimpegno	disengagement	Loslösung	dégagement	desempeño
Disoccupazione	unemployment	Arbeitslosigkeit	chômage	desocupación
Disponibilità di capitali	availability of capital	verfügbares Kapital	disponibilité de capitaux	capital disponible
Disponibilità liquide	liquid assets	Barliquidität	valeurs disponibles	tesorería
Dissesto	failure, ruin	Misswirtschaft	débâcle, krach financier	desgobierno
Distinta (elenco)	list, note	Liste	bordereau, note	lista
Distribuire	to distribute, to divide	verteilen	distribuer, répartir	distribuir, repartir
Distribuzione degli utili	profit distribution; dividend (Usa)	Gewinnausschüttung	répartition des dividendes	distribución de beneficios
Ditta	business, firm, house	Firma	maison, firme	empresa, casa, firma
Dividendo	dividend	Dividend	dividende	dividendo
Dividendo d'acconto	interim dividend	Abschlagsdividende	acompte sur dividendes	dividendo parcial
Dividendo extra	bonus	Superdividendo	superdividende	dividendo suplementario

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Dividendo fittizio	sham dividend	Scheindividende	dividende fictif	dividendo ficticio
Dividendo garantito	cumulative preferential dividend	kumulative Dividende	dividend cumulatif	dividendo acumulativo
Dividendo minimo	statutory dividend	Vorweggewinn	dividende statutaire	dividendo estatutario
Dividendo prescritto	unclaimed dividend	verfallene Dividende	dividende prescrit	dividendo prescrito
Divieto	prohibition, embargo	Verbot	défense, interdiction	prohibición, deviado
Divisa (moneta)	currency	Devis	divise	divisa
Divisione (separazione)	division, split	Teilung	division	partición
Divisione (reparto)	division	Abteilung	division	sección
Divisione del lavoro	division of labour	Arbeitsteilung	division du travail	división del trabajo
Documentazione	documentation, record	Unterlagen (plur.)	documentation	documentación
Dogana	customs	Zoll	douane	aduan
Dollaro	dollar	Dollar	dollar	dólar
Domanda (macroecon.)	demand	Nachfrage	demande	demande
Domanda di impiego	application for employment	Stellenbewerbung	demande d'emploi	demanda de empleo
Domiciliare (cambiale)	to domicile	domizilieren	domicilier	domiciliar
Domicilio di affetti	domicile of a bill	Domizilvermerk	domiciliation	domiciliación
Domicilio	domicile, residence	Wohnsitz	domicile	domicilio
Domicilio fiscale	residence	Steuerwohnsitz	domicil fiscale	domicilio fiscal
Domicilio legale	legal residence	gesetzlicher Wohnsitz	domicil légal	domicilio legal
Dominio	domination, control	Herrschaft, Besitz	domaine	dominio, dominación

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Donazione	donation, gift	Schenkung	donation	donación
Doppia imposizione (fisc.)	double taxation	Doppelbesteuerung	double imposition	doble imposición
Dotazione	supply, equipment	Dotation, Ausstattung	dotation	dotación, provisión
Duopolio	duopoly	Duopol	duopole	duopolio
Duplicare	to duplicate	verdoppeln	faire le duplicata	duplicar
Duplicato	duplicate	Duplikat	duplicata	duplicado
Durata	duration, life	Dauer	durée	duración
Durata economica	economic working life	wirtschaftliche Nutzungsdauer	durée économique d'utilisation	vida económica
Durata tecnica (immobilizzi)	technical working life	technische Nutzungsdauer	durée technique d'utilisation	vida útil
Durevole (agg.)	durable	dauerhaft	durable	durable

E

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Eccedenza	surplus	Ueberschuss	excédent	excedente
Economia aziendale	business management	Betriebswirtschaft	économie d'entreprise	economía de la empresa
Economia politica	political economy, economics	Volkswirtschaft	économie politique	economía política
Economia sociale	social economics	Sozialwirtschaft	économie sociale	economía social
Economizzare	to economize, to save	Sparen	économiser	economizar
Edilizia	building industry	Bauwirtschaft	bâtiment	industria de la construcción
Editore	publisher	Verleger	éditeur	editor
Editoria	publishing, book trade	Verlagswesen	édition	industria editorial
Edizione	edition, issue	Ausgabe, Auflage	édition	edición, tirada
Effetto (cambiale)	bill of exchange, paper, note	Wechsel	effet	efecto, letra
Effetto all'incasso	bill sent for collection	Inkassowechsel	effet à l'encaissement	letra al cobro
Effetto attivo	note receivable, bill receivable	Aktivwechsel	effet à recevoir	letra contabilizada en el activo
Effetto bancario	bank bill	Bankwechsel	effet de banque	efecto bancario
Effetto passivo	note payable, bills payable	Passivwechsel	effet à payer	letra deudora
Efficienza	efficiency	Wirksamkeit	efficience	eficiencia
Elaborare	to frame	Verarbeiten	élaborer	elaborar
Elaboratore	computer	Datenverarbeitungsanlage, Computer	ordinateur	ordenador
Elaborazione elettronica	data processing	elektronische Datenverarbeitung	traitement automatique des données	tratamiento de datos
Eliminare	to eliminate	beseitigen	éliminer	eliminar
Embargo	embargo	Ausfuhrverbot, Embargo	embargo	embargo; interdicción
Emendamento	amendment	Verbesserung	amendement	mejoramiento
Emergenza	emergency	Notfall	cas d'urgence	emergencia
Emettere	to issue, to draw	ausgeben, ausstellen	émettre	emitir

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Emigrante (sost.)	emigrant, migrator	Emigrant	émigré	emigrante
Emigrazione	emigration, migration	Emigration	émigration	emigración
Emissione	issue	Ausgabe, Ausstellung	émission	emisión
Emissione azionaria	share issue	Aktienausgabe	émission d'actions	emisión de acciones
Ente	corporation, authority, agency	Einrichtung, Körperschaft	organisme	ente, institución
Ente locale	local authority	kommunale Körperschaft	collectivité locale	entidad local
Ente parastatale	State-controlled agency	halbstaatliche Einrichtung	organisme semipublic	ente paraestatal
Ente pubblico	Government office; <i>State agency</i> (Usa)	öffentliche Einrichtung	organisme public	ente público
Ente previdenziale	social-security agency	Fürsorgeeinrichtung	organisme d'assistance sociale	institución asistencial
Entrata (incasso)	revenue, income	Einnahme, Gewinn	recette	ingreso
Entrate pubbliche	public revenues	Staatseinnahme (sing.)	recettes de l'État	ingresos presupuestarios
Equilibrio	balance, stability	Gleichgewicht	équilibre	equilibrio
Erario	national revenue	Staatsvermögen	administration des finances	erario, tesoro
Eredità	inheritance	Erbschaft	héritage	herencia
Erogare	to disburse	verteilen, spenden	affecter	erogar
Erogazione	disbursement	Spende	affectation	erogación
Esame	examination, test	Prüfung	examen	examen
Esattore (imposte)	tax collector	Steuereinnahmer	percepteur	colector fiscal
Esattoria	collector's office	Steuereinnahmeramt	bureau des impôts	colecturía
Esaurire	to drain	verbrauchen	épuiser	agotar
Esaurito	unavailable, sold out	ausverkauft	épuisé	agotado
Esborso	disbursement	Spende	débours	dispendio

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Escludere	to exclude, to bar	ausschliessen	exclure	excluir
Esclusione	exclusion, debarment	Ausschliessung	exclusion	exclusión
Esclusiva (sost.)	exclusive right	Alleinrecht	exclusivité	derecho exclusivo, exclusividad
Esentare	to frank	befreien	exempter	exonerar
Esente da dazio	duty-free	zollfrei	exempt de droits	libre de derechos
Esente da imposte	tax-free	steuerbefreit	exempt d'impôts	exento de impuestos
Esenzione fiscale	tax exemption	Steuerbefreiung	exonération d'impôts	exención de impuestos
Esercente	tradesman, shopkeeper	Kleinkaufmann	détaillant	detallista
Esercizio (periodo)	financial year, fiscal year	Geschäftsjahr	exercice	ejercicio
Esigibile	receivable, payable	einziehbar, ausstehend	exigibile	retirable
Esistenza di cassa	cash on hand	Kassenbestand	existant en caisse	dinero en caja
Espansione	expansion, growth	Entwicklung	expansion	expansión
Esportare	to export	ausführen	exporter	exportar
Esportatore (sost.)	export merchant	Ausführer	exportateur	exportador
Esportazione	Export	Ausfuhr	exportation	exportación
Esportazioni invisibili	invisible exports	unsichtbare Ausführe	exportations invisibles	exportaciones invisibles
Espositore (sost.)	exhibitor	Aussteller	exposant	expositor
Esposizione (fiera)	exhibition	Ausstellung	exposition	exposición
Espropriare	to expropriate, to evict	enteignen	exproprier	expropiar
Esproprio	expropriation, eviction	Enteignung	expropriation	expropiación
Estero	foreign	ausländisch	étranger	extranjero
Estinguere (debito)	to pay off, to settle	tilgen	rembourser	reintegrar

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Estinto (debito)	settled	gelöscht	remboursé	amortizado
Estinzione	settlement	Tilgung	remboursement	reintegro
Estratto conto	statement of account	Kontoauszug	extrait de compte	extracto de cuenta
Estrazione (titoli)	drawing	Auslosung	tirage	sorteo
Evadere (fisco)	to evade, to dodge	Steuer hinterziehen	frauder le fisc	defraudar
Evasione fiscale	tax evasion	Steuerhinterziehung	évasion fiscale	fraude fiscal
Evasore fiscale	tax dodger	Steuerhinterzieher	fraudeur	defraudador fiscal
Evoluzione	development, trend	Entwicklung	évolution	evolución
Ex-cedola (borsa)	ex coupon	ex-Dividende	ex-coupon	ex-cupón

F

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Fabbisogno	requirement	Bedarf	besoins (plur.)	necesidades (plur.)
Fabbrica	factory, plant	Fabrik	fabrique, usine	fábrica
Fabbricante (sost.)	manufacturer	Hersteller	fabricant	productor
Fabbricare	to manufacture, to make	herstellen	fabriquer	fabricar
Fallimento	bankruptcy, crash	Konkurs	faillite	quiebra
Fallire	to smash, to go bankrupt	in Konkurs gehen	faire faillite	quebrar
Fallito (sost.)	bankrupt	Konkursschuldner	failli	quebrado
Falsificare	to forge, to counterfeit	fälschen	falsifier	falsificar
Falsificatore	forgery	Fälscher	falsificateur	falsificador
Falsificazione	counterfeit; <i>forgery</i> (Usa)	Fälschung	falsification	falsificación
Fase	phase, stage	Phase	phase, stade	fase
Fattore (elemento)	factor	Faktor	facteur	factor
Fattore produttivo	input	Produktionsfaktor	facteur de production	factor de la producción
Fattura (documento)	invoice; <i>bill</i> (Usa)	Rechnung	facture	factura
Fattura proforma	proforma invoice	Proformarechnung	facture pro-forma	factura proforma
Fatturare	to invoice; to <i>bill</i> (Usa)	berechnen	facturer	facturar
Fatturato	sales (plur.); <i>billing</i> (Usa)	Umsatz	chiffre d'affaires	cifra de ventas
Fede di deposito	warehouse warrant	Lagerschein	récépissé d'entrepôt, warrant	certificado de depósito
Federazione	federation	Bund	fédération	federación
Ferie	holidays (plur.); <i>vacations</i> (plur) (Usa)	Urlaub (sing.); Ferien (plur.)	congé payé (sing.); vacances (plur.)	vacaciones pagadas (plur.)
Fideiussione	guaranty, bail	Bürgschaft	caution	afianzamiento, fianza
Fideiussore	fidejussor, guarantor	Bürge	fidéjusseur	fiador

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Fido bancario	credit, credit line	Kredit	crédit	crédito
Fiduciario	trustee	treuhänderisch	fiduciaire	fiduciario
Fiera	fair, show	Messe	faire	feria
Filiale	branch	Zweigniederlas- sung, Filiale	filiale	filial
Finanza	finance	Finanz	finance	hacienda
Finanziamento	financing, loan	Finanzierung	financement	financiación
Finanziamento a breve termine	short-term financing	kurzfristige Finanzierung	financement à court terme	financiación a corto plazo
Finanziamento a lungo termine	long-term financing	langfristige Finanzierung	financement à long terme	financiación a largo plazo
Finanziamento a medio termine	medium-term loan	mittelfristige Finanzierung	financement à moyen terme	financiación a medio plazo
Finanziario	financial	finanziell	financier	financiero
Finanziere	financier	Finanzmann	financier	financiero
Firma	signature, hand	Unterschrift	signature	firma
Firmare	to sign	unterschreiben	signer	firmar
Firmatario (sost.)	signatory, signee	Unterzeichner	signataire	firmador
Fiscale	fiscal	steuerlich	fiscal	fiscal
Fisco	Inland Revenue; Internal Revenue (Usa)	Finanzamt, Fiskus	fisc	fisco
Fissato bollato	contract note	Schlusszettel, Schlussnote	déclaration de contrat conclu	nota de negociación
Fluttuante	floating	schwankend	fluctuant, flottant	fluctuante
Fluttuare	to float, to swing	schwanken	fluctuer	fluctuar
Fluttuazione	floating, fluctuation	Schwankung	fluctuation	fluctuación
Foglio paga	payroll, wage- sheet	Lohnliste, Gehaltsliste	bordereau de paie	nómina
Fondare	to found, to establish	gründen	fonder	fundar
Fondazione	foundation	Stiftung	fondation	fundación
Fondersi	to merge	sich vereinigen	fusionner	unirse
Fondo	fund	Fonds, Rückstellung	fonds	fondo, provisión

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Fondo comune di investimento	investment trust; <i>mutual fund</i> (Usa)	Investitionsfonds	fonds commune d'investissement	fondo de previsión para inversiones
Fondo di ammortamento	depreciation fund	Abschreibungs- fonds	fonds d'amortissement	fondo de amortización
Fondo di garanzia	guarantee fund	Garantiefonds	fonds de garantie	fondo de garantía
Fondo di previdenza	provident fund	Fürsorgefonds	fonds de prévoyance	fondo de previsión
Fondo di rinnovamento	replacement reserve	Erneuerungsrück- lage	fonds de renouvellement	fondo de reposición
Fondo di riserva	reserve fund	Reservefonds	fonds de réserve	fondo de reserva
Fondo monetario internazionale (Fmi)	International Monetary Fund (Imf)	Internationaler Währungsfonds	Fonds monétaire international	Fondo Monetario Internacional
Fondo pensione	pension provision	Pensionsrückstell- ung	provision pour retraite	previsión para pensiones
Fondo rischi	reserve, provision account	Risikorückstellung	provision pour risques	reserva de riesgos
Fondo rivalutazione	revaluation reserve	Neubewertung- rücklage	réserve de réévaluation	reserva de revaluación
Fondo sociale europeo	European Social Fund	Europäischer Sozialfonds	Fonds social européen	Fondo Social Europeo
Fondo svalutazione	provision for depreciation	Abwertungsrück- stellung	provision pour dépréciation	fondo de preciación
Fondo svalutazione crediti (generico)	general provision for doubtful debts	Pauschal- wertberichtigung zu Forderungen	provision forfaitaire pour créances douteuses	previsión general para créditos dudosos
Fondo svalutazione crediti (specifico)	provision for specific doubtful debts	Einzelwertberichtig- ung zu Forderungen	provision individuelle pour créances douteuses	previsión específica para créditos dudosos
Fornire	to supply	liefern	fournir	proveer
Fornitore	supplier	Lieferant	fournisseur	proveedor
Fornitura	supply	Lieferung	fourniture	entrega
Foro competente	competent court	Gerichtsstand	jurisdiction compétente	jurisdicción competente
Franchigia	franchise, exemption	Freiheit, Franchise	franchise	exención, franquicia
Franchigia doganale	custom franchise	Zollfreiheit	franchise douanière	franquicia aduanera

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Franco (moneta)	franc	Franken	franc	franco
Franco (esente)	free, ex	franko, frei	franco	franco
Franco fabbrica	ex factory	ab Fabrik	livraison à l'usine	ex fábrica
Frodare	to cheat	hinterziehen	frauder	defraudar
Frode	cheat, fraud	Hinterziehung	fraude	fraude
Frontiera	border	Grenze	frontière	frontera
Fruttare	to yeald	abwerfen	rapporter	devengar
Fruttifero	interest-bearing	zinsbringend	productif	fructífero
Funzionario	officer	Beamte, Funktionär	fonctionnaire	funcionario
Furto	theft	Diebstahl	vol	hurto
Fusione	merger	Verschmelzung	fusion	fusión

G

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Garante (sost.)	guarantor	Bürge	garant	garante
Garantire	guarantee	bürgen	garantir	garantir
Garanzia	guarantee, warranty	Bürgschaft, Gewährleistung	garantie	garantia
Gazzetta ufficiale	gazette	Regierungsblatt	Journal Officiel	gaceta oficial
Gerente	manager	Geschäftsführer	gérant	gerente
Gestione	management	Geschäftsführung, Betriebsleitung	gestion, exploitation	gestión
Gestire	to manage, to operate	führen, betreiben	gérer	explotar
Gestore	manager, operator	Verwalter	Gérant	administrador
Gettito	yeald, take	Aufkommen	produit, contingent	ingresos (plur.); réditos (plur.)
Gettone di presenza	attendance fee	Sitzungsgeld	jeton de présence	asignación diaria
Giacenza	stock	Bestand	souffrance	reserva, stock
Giocare al rialzo	to bull	auf Hausse spekulieren	jouer à la hausse	jugar al alza
Giocare al ribasso	to bear	auf Baisse spekulieren	jouer à la baisse	jugar a la baja
Giocare in borsa	to gamble on the stock exchange	an der Börse spielen	jouer à la bourse	especular en bolsa
Gioco di borsa	speculation	Börsenspiel	jeu de bourse	juego de bolsa
Giornale (contab.)	journal	Journal	journal	diario
Giornale di cassa	cash book	Kassenbuch	journal de caisse	diario de caja
Giorno feriale	working day	Arbeitstag	jour ouvrable	jornada laboral
Giorno festivo	holiday, bank holiday	Feiertag	jour férié	feria, fiesta
Girante	endorser	Indossant	endosseur	endosante
Girare (cambiale)	to endorse	indossieren	endosser	endosar
Girare in bianco (cambiale)	to endorse in blank	blanko indossieren	endosser en blanc	endosar en blanco
Girata	endorsement	Indossament	endossement	endoso

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Giratario	endorsee	Indossatar	endossataire	endosatario
Giroconto	transfer	Ueberweisung	virement	trasferencia
Giro d'affari	turnover	Umsatz	chiffre d'affaires	volumen de negocios
Giudicare (leg.)	to judge, to try	urteilen	juger	juzgar
Giudice	judge	Richter	juge	juez
Giudice a latere	associate judge	beisitzender Richter	juge assesseur	juez asesor
Giudice conciliatore	magistrate	Friedensrichter	juge de paix	juez de paz
Giudice fallimentare	bankruptcy judge	Konkursrichter	juge-commissaire	juez de quiebra
Giudice istruttore	investigating magistrate	Untersuchungsrichter	juge d'instruction	juez de instructor
Giudizio (leg.)	sentence, trial	Urteil	jugement	sentencia
Giunta	junta	Ausschuss, Kommission	commission	junta, comisión
Giurato	juryman	Geschworener	juré	jurado
Giuria	jury	Schwurgericht	jury	tribunal de jurados
Giurisdizione	jurisdiction	Gerichtsbarkeit	jurisdiction	jurisdicción
Giustificativo	voucher, copy	Beleg	pièce justificatif	justificativo
Giustizia	justice	Justiz, Gerechtigkeit	justice	justicia
Godimento	enjoyment	Genuss	jouissance	goce
Governare	to govern	regieren, führen	gouverner	gobernar
Governatore	governor	Gouverneur	gouverneur	gobernador
Governo	government	Regierung	gouvernement	gobierno
Grande magazzino	department store	Warenhaus	magasin	almacén
Gratifica	bonus	Gratifikation	gratification	gratificación
Gratuito	free	frei, unentgeltlich	gratuit	gratis
Gravare (di imposte)	to overtax	besteuern	grever d'impôts	gravar
Grossista	wholesaler; dealer (Usa)	Grosshändler	grossiste	mayorista

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Gruppo (di imprese)	group	Konzern	groupe	concerno, grupo industrial
Gruppo di maggioranza	majority group	Mehrheitsgruppe	groupe majoritaire	grupo mayoritario
Gruppo finanziario	financial group	Finanzgruppe	groupe financier	grupo financiero
Gruppo di minoranza	minority group	Minderheitsgruppe	groupe minoritaire	grupo minoritario
Guadagnare	to gain, to earn	verdienen	gagner	ganar
Guadagno	profit, earnings (plur.)	Verdienst, Gewinn	gain, bénéfice	ganancia

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Illegalità	unlawfulness	Illegalität	illégalité	ilegalidad
Illegittimità	illegitimacy	Unrechtmässigkeit	illégitimité	ilegitimidad
Imballaggio	package, packing	Verpackung	emballage	embalaje
Imballare	to package	verpacken	emballer	embalar
Immagazzinare	to stock up, to store	einlagern	emmagaziner	almacenar
Immatricolare	to register	immatrikulieren	immatriculer	inmatricular
Immatricolazione	registration	Immatrikulation	immatriculation	inmatriculación
Immobile (bene)	real property, real estate	Grundstück, Liegenschaft	immeuble	inmueble, propiedad real
Immobilizzare (capitali)	to capitalize	immobilisieren	immobiliser	inmovilizar
Immobilizzazioni, immobilizzi	fixed assets, real assets	Anlagenvermögen	immobilisations	valores inmovilizados
Immobilizzazioni finanziarie	long-term investments	Finanzanlagevermögen (sing.)	immobilisations financières	inmovilizaciones financieras
Immobilizzazioni immateriali	intangible assets	immaterielle Anlagen	immobilisations incorporelles	inmovilizaciones intangibles
Immobilizzazioni in corso	fixed assets under construction	Anlagen im Bau	immobilisations en cours	inmovilizaciones en curso
Immobilizzazioni tecniche	tangible fixed assets	Sachanlagen	immobilisations corporelles	inmovilizaciones tangibles
Impegno	engagement	Verpflichtung	engagement	obligación
Impianto	plant	Anlage	installation	instalación
Impiegare (investire)	to invest	anlegen	engager	colocar
Impiegare (dare lavoro)	to employ, to engage	anstellen	employer	empear
Impiegato (sost.)	employee, clerk, white-collar	Angestellter	employé	empleado
Impiego (investimento)	investment	Anlage, Anlegung	placement	colocación
Impiego (lavoro)	job, employment	Stellung, Beschäftigung	emploi	empleo
Imporre (tasse)	to impose, to tax	auferlegen	imposer	imponer
Imponibile (agg.)	assessable, taxable	besteuerbar	imposable	imponible

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Imponibile (sost.)	taxable value, assessment	Bemessungs-grundlage	assiette de l'impôt	base del impuesto
Importare	to import	einführen	importer	importar
Importatore (sost.)	importer	Einfuhrhändler	importateur	importador
Importazione	import, importation	Einfuhr	importation	importación
Importo	amount	Betrag	montant	importo
Imposizione	levy, imposition	Steuerauflage	imposition	imposición
Imposta	tax	Steuer	impôt	impuesto
Imposta addizionale	additional tax	Zuschlagssteuer	impôt additionnel	sobreimpuesto
Imposta cedolare	capital gains tax	Kuponsteuer	impôt sur les coupons	impuesto sobre los cupones
Imposta complementare	income surtax	zusätzliche Steuer	impôt complémentaire	impuesto complementario
Imposta di bollo	stamp duty	Stempelsteuer	droit de timbre	impuesto de timbre
Imposta di consumo	excise duty	Verbrauchssteuer	impôt de consommation	impuesto al consumo
Imposta di fabbricazione	internal revenue tax	Fabrikationsteuer	impôt de fabrication	impuesto sobre la producción
Imposta di registro	registration fee	Verkehrssteuer	impôt d'enregistrement	impuesto de registro
Imposta di ricchezza mob.	tax on movable wealth	Ertragssteuer	impôt sur les revenus mobiliers	impuesto sobre las ganancias
Imposta di successione	death duty, transfer duty	Erbschaftsteuer	droits de succession	impuesto de sucesión
Imposta differita	deferred taxation	latente Steuerschuld	imposition différée	impuesto diferido
Imposta diretta	direct tax	direkte Steuer	impôt direct	impuesto directo
Imposta fondiaria	land tax	Grundsteuer	impôt foncier	impuesto inmobiliario
Imposta indiretta	indirect tax, excise	indirekte Steuer	impôt indirect	impuesto indirecto
Imposta locale	local tax, rate	Lokalsteuer	impôt local	contribución especial
Imposta progressiva	graduated tax	Progressivsteuer	impôt progressif	impuesto progresivo

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Imposta proporzionale	proportional tax	Proportionalsteuer	impôt proportionnel	impuesto proporcional
Imposta sugli articoli di lusso	luxury tax	Luxussteuer	impôt sur le luxe	impuesto sobre el lujo
Imposta sui fabbricati	house tax	Gebäudesteuer	impôt sur la propriété bâtie	impuesto sobre los edificios
Imposta sul giro d'affari	turnover tax	Umsatzsteuer	impôt sur le chiffre d'affaires	impuesto sobre la venta
Imposta sul patrimonio	capital levy; <i>property tax (Usa)</i>	Vermögensteuer	impôt sur le capital	impuesto patrimonial
Imposta sul reddito	income tax	Einkommensteuer	impôt sur le revenu	impuesto sobre la renta
Imposta sul valore aggiunto (Iva)	value-added tax (Vat)	Mehrwertsteuer (MWSt)	taxe à la valeur ajoutée (tva)	impuesto sobre el valor añadido
Imposta sulle donazioni	gift tax	Schenkungsteuer	droits sur les donations	impuesto sobre donaciones
Imposta sulle società	company tax, corporation tax	Körperschaftsteuer	impôt sur les sociétés	impuesto de corporaciones
Imprenditore	entrepreneur	Unternehmer	entrepreneur	empresario
Impresa	enterprise, business	Unternehmen	entreprise	empresa
Impresa commerciale	commercial concern	Handelsunternehmen	entreprise commerciale	empresa comercial
Impresa individuale	one-man business	Einzelunternehmen	entreprise individuelle	empresa individual
Impresa industriale	industrial concern	Industrieunternehmen	entreprise industrielle	empresa industrial
Impresa privata	private company	Privatunternehmen	entreprise privée	empresa privada
Impresa pubblica	public corporation	öffentliches Unternehmen	entreprise publique	empresa pública
Improduttivo	unproductive, uneconomic	unwirtschaftlich, unfruchtbar	improductif	improductivo
Impugnare (leg.)	to impugn, to contest	anfechten	attaquer, contester	impugnar
Impugnazione (leg.)	impugnment, contest	Anfechtung	contestation, opposition	impugnación
Imputare (contab.)	to charge	zuschreiben	imputer	cargar en cuenta

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Imputazione (contab.)	charging, allocation	Zuschreibung, Zuordnung	imputation	imputación
Inadempienza	default	Nichterfüllung	non-exécution	incumplimiento
Inalienabile	unalienable	unveräusserlich	inaliénable	inalienable
Inalienabilità	inalienability	Unveräusserlich- keit	inaliénabilité	inalienabilidad
Incaricare	to charge, to commission	beauftragen	charger	comisionar
Incaricato (sost.)	representative, man in charge	Beauftragter	representant, chargé	mandatario, comisionado
Incarico	charge, task	Auftrag	charge	mandado, cargo
Incessare	to cash	einnehmen	encaisser	recaudar, cobrar
Incasso	encashment, take	Einnahme, Inkasso	encaissement, recette	ingreso, cobro
Incentivare	to stimulate	anregen	stimuler	estimular
Incentivo	incentive	Anregung	facilitation	impulso
Inchiesta	inquiry, survey	Untersuchung	enquête	indagación, encuesta
Includere	to include	einschliessen, einbegreifen	inclure	incluire
Incluso	included, enclosed	einbegriffen, einschliesslich	inclus	incluso
Incorporare	to take over, to merge	eingliedern	incorporer	incorporar
Incorporazione	merger	Eingliederung	incorporation	incorporación
Incrementare	to increase	heben	accroître	aumentar
Incremento	increase, growth	Steigerung, Zunahme	accroissement, hausse	incremento
Indagare	to inquire, to survey	untersuchen, forschen	mener une enquête	indagar, examinar
Indagine	enquiry, survey, research	Untersuchung, Forschung	enquête	indagación, encuesta
Indagine di mercato	market research	Marktforschung	étude de marché	estudio de mercado
Indebitamento	borrowings (plur.)	Verschuldung	endettement	endeudamiento
Indebitarsi	to get into debt	Schulden aufnehmen	s'endetter	endeudarse
Indebitato	indebted, in debt	verschuldet	endetté	endeudado

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Indennità	indemnity, allowance, bonus	Entschädigung	indemnité	indemnización
Indennità di contingenza	cost-of-living allowance	Teuerungszuschlag	indemnité de vie chère	devengo extrasalarial
Indennità di disoccupazione	unemployment benefit	Arbeitslosen-entschädigung	indemnité de chômage	subsidio de paro
Indennità di licenziamento	dismissal wage	Entlassungs-entschädigung	indemnité de licenciement	indemnización de despido
Indennità di trasferta	travelling allowance	Reiseentschädigung	indemnité de déplacement	indemnización por desplazamiento
Indennità per infortunio	compensation for accident	Unfallentschädigung	indemnité pour accident	indemnización por accidente
Indennizzare	to indemnify, to compensate	entschädigen	indemniser	indemnizar, compensar
Indennizzo	compensation, indemnity	Schadenersatz, Entschädigung	indemnisation, dommages (plur.)	indemnización
Indicare	to show, to quote	angeben, anzeigen	indiquer	indicar
Indicazione	indication	Angabe	indication	indicación
Indice (numero)	index	Index	indice	índice
Indice dei prezzi	price index, price level	Preisindex	indice des prix	índice de precios
Indice dei prezzi al consumo	index of retail prices	Einzelhandels-preisindex	indice des prix au détail	índice de precios al detalle
Indice dei prezzi all'ingrosso	index of wholesale prices	Grosshandels-preisindex	indice des prix de gros	índice de precios al por mayor
Indice del costo della vita	cost-of-living index	Lebenshaltungs-index	indice du coût de la vie	índice del nivel de vida
Indice della produttività	index of productivity	Produktivitäts-index	indice de la productivité	índice de productividad
Indice della produzione	production index	Produktionsindex	indice de la production	índice de la producción
Indice delle retribuzioni	wage index	Lohnindex	indice des salaires	índice de salarios
Indice delle vendite	sales index, performance	Umsatzindex	indice des ventes	índice de ventas
Industria	industry	Industrie	industrie	industria
Industria leggera	light industry	Leichtindustrie	industrie légère	industria ligera
Industria manifatturiera	manufacturing industry	Verarbeitungs-industrie	industrie manufacturière	industria transformadora

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Industria pesante	heavy industry	Schwerindustrie	industrie lourde	industria pesada
Industrializzare	to industrialize	industrialisieren	industrialiser	industrializar
Inefficienza	inefficiency	Unwirksamkeit	manque d'efficacité	ineficiencia
Inesigibile	uncollectible	uneinziehbar	inexigible	incobrable
Inflazionare	to enflate	inflationnieren	porter à l'inflation	inflacionar
Inflazione	inflation	Inflation	inflation	inflación
Inflazione creditizia	credit inflation	Kreditinflation	inflation du crédit	inflación crediticia
Inflazione dei prezzi	price inflation	Preisinflation	inflation des prix	inflación de precios
Inflazione galoppante	galloping inflation	galoppierende Inflation	inflation galopante	inflación galopante
Inflazione latente	hidden inflation	verdeckte Inflation	inflation latente	inflación latente
Inflazione monetaria	monetary inflation	Geldinflation, Noteninflation	inflation monétaire	inflación monetaria
Inflazionistico	inflationary	inflationistisch	inflationniste	inflacionista
Influsso	influence	Einfluss	influence	influjo
Informare	to inform	benachrichtigen	informer	informar
Informatica	information processing	Informatik	informatique	informatica
Informazione	piece of information, information (plur.)	Information, Auskunft	renseignement	información
Infrastruttura	infrastructure	Infrastruktur	infrastructure	infraestructura
Infrazione	breach	Vergehen	infraction	delito, infracción
Infruttifero	non-interest bearing	unverzinslich	improductif	sin interés
Ingiunzione	injunction, precept	Befehl	injonction	imposición
Ingresso	wholesale	Grosshandel	gros	por mayor
Iniziativa	initiative	Initiative	initiative	iniciativa
Insoluto	unpaid	unbezahlt, uneingelöst	impayé	impagado
Insolvente	insolvent	zahlungsunfähig	insolvable	insolvente

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Insolvenza	insolvency	Zahlungsunfähigkeit	insolvabilité	insolvencia
Instabilità	instability	Instabilität	instabilité	inestabilidad
Integrazione	integration	Integration	intégration	integración
Interesse (convenienza)	interest	Interesse	intérêt	interés
Interesse (compenso)	interest	Zins	intérêt	interés
Interesse attivo	interest receivable	Aktivzins	intérêt actif	interés activo
Interesse composto	compound interest	Zinseszins	intérêt composé	interés compuesto
Interesse legale	legal interest	gesetzlicher Zins	intérêt légal	interés legal
Interesse passivo	paid interest; <i>interest expense</i> (Usa)	Passivzins, Zinsaufwendung	intérêt passif	interés a pagar
Interesse semplice	simple interest	einfacher Zins	intérêt simple	interés simple
Intermediario (sost.)	intermediary, contact man	Vermittler	intermédiaire	intermediario
Interscambio	import-export movements (pl.)	Austausch	échange	intercambio
Intervento	intervention	Intervention	intervention	intervención
Intestare	to register, to make out	eintragen	mettre au nom de quelqu'un	registrar, intitular
Intestatario	holder	Inhaber	titulaire	titular
Introito	profit, receipts (plur.)	Einnahme	recette	ingreso
Invalidate	to invalidate	entkräften	invalider	invalidar
Inventario	inventory	Inventar	inventaire	inventario
Inventario fisico	physical inventory	körperliche Inventur	inventaire matériel	inventario material
Investimento	investment	Investition, Anlage	investissement	inversión
Investimento privato	private investment	Privatinvestition	investissement privé	inversión privada
Investimento pubblico	public investment	öffentliche Investition	investissement public	inversión estatal
Investire	to invest, to place	investieren anlegen	investir, placer	invertir, colocar

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Investitore	investor	Anleger	personne qui fait un investissement	inversor
Ipoteca	mortgage	Hypothek	hypothèque	hipoteca
Ipoteca ammortizzabile	mortgage repayable	Amortisations-hypothek	hypothèque amortissable	hipoteca amortizable
Ipotecare	to mortgage	mit einer Hypothek belasten	hypothéquer	hipotecar
Irrevocabile (credito)	irrevocable	unwiderruflich	irrévocable	irrevocable
Iscrivere (registrare)	to register, to list	eintragen	inscrire	inscribir, registrar
Iscrizione	registration	Eintragung	inscription	inscripción
Istituto	institute	Institut	établissement	instituto
Istituto di credito	credit institution	Kreditinstitut	établissement de crédit	instituto de crédito
Joint venture	joint venture	Interessengemeinschaft	communauté d'intérêts	comunidad de intereses

L

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Lavorare	to work	arbeiten	travailler	trabajar
Lavoratore	worker, workman	Arbeiter	travailleur	trabajador
Lavoro	work, labour, job	Arbeit	travail	trabajo
Lavoro a cottimo	job work	Akkordarbeit	travail à la pièce	trabajo a destajo
Lavoro a domicilio	homework	Heimarbeit	travail à domicile	trabajo a domicilio
Lavoro a orario ridotto	part-time job	Halbtagsarbeit	travail à mi-temps	trabajo de media jornada
Lavoro autonomo	self-employment	selbständige Arbeit	travail indépendant	trabajo autónomo
Lavoro qualificato	skilled work	gelernte Arbeit	travail qualifié	trabajo calificado
Lavoro stagionale	season job	Saisonarbeit	travail saisonnier	trabajo estacional
Lavoro straordinario	overtime work	Ueberzeitarbeit	travail supplémentaire	trabajo extraordinario
Lavoro subordinato	employment	abhängige Arbeit, Lohnarbeit	travail salarié	trabajo dependiente
Leasing	leasing	Mietkauf, Leasing	crédit bail, leasing	arrendamiento financiero, leasing
Legalizzare	to legalize	legalisieren	légaliser	legalizar
Legge	law, act, bill	Gesetz	loi	ley
Legge finanziaria	money bill	Finanzgesetz	loi de finances	ley de hacienda
Legge fiscale	revenue act	Steuergesetz	loi fiscale	ley tributaria
Legge quadro	outline law	Mantelgesetz	loi-cadre	ley de bases
Legislazione	legislation	Gesetzgebung	législation	legislación
Legislazione antimonopolio	anti-trust legislation	Antitrustgesetzgebung	législation antitrust	legislación anti-trust
Legislazione sul lavoro	labour legislation	Arbeitsgesetzgebung	législation du travail	legislación de trabajo
Legittimare	to legitimate	legitimieren	légitimer	legitimar
Legittimità	legitimacy	Gesetzmässigkeit	légitimité	legitimidad
Legittimo	lawful	gesetzmässig	légitime	legítimo
Lettera	letter	Brief	lettre	carta

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Lettera circolare	circular letter	Rundschreiben	circulaire	circular
Lettera di cambio	note of hand	Wechselbrief	lettre de change	letra de cambio
Lettera di credito	letter of credit	Kreditbrief	lettre de crédit	letra de crédito
Lettera di vettura	way bill	Frachtbrief	lettre de voiture	carta de porte
Liberalizzare	to liberalize	liberalisieren	libéraliser	liberalizar
Liberalizzazione	liberalization	Liberalisierung	libéralisation	liberalización
Libero	free	frei	libre	libre
Libera concorrenza	free competition	freier Wettbewerb	libre concurrence	libre competencia
Libera professione	profession	freier Beruf	profession libérale	profesión liberal
Libero professionista	professional man	Freiberufler	personne exerçant une profession liberale	profesionista
Libretto	book, card	Buch	livret, carnet	libro, libreta
Libretto degli assegni	cheque-book; check-book (Usa)	Scheckbuch	carnet de chèques	libro de cheques
Libretto di banca	bank book	Bankbuch	livret de banque	libreta bancaria
Libretto di conto corrente	current account book	Kontokorrentbuch	livret de compte courant	libro de cuenta corriente
Libretto di deposito	deposit book	Depotbuch	livret de dépôt	libreta de depósito
Libretto di lavoro	employment card	Arbeitsbuch	livret de travail	carnet de trabajo
Libretto di risparmio	bank pass-book	Sparbuch	livret de caisse d'épargne	libreta de ahorro
Libro (contab.)	book	Buch	livre	libro
Libro degli inventari	annual accounts book	Abschlussbuch	livre des inventaires	libro de inventario
Libro dei soci	transfer book; stock ledger (Usa)	Aktienbuch	livre des associés	libro de accionistas
Libro dei verbali	minute book	Protokollbuch	livre des délibérations	libro de actas
Libro di cassa	cash book	Kassenbuch	livre de caisse	diario de caja

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Libro giornale	journal	Journalbuch	livre-journal	libro diario
Libro mastro	ledger	Hauptbuch	grand livre	libro mayor
Libro paga	pay-roll	Lohnbuch	livre de paye	libro de salarios
Licenza	licence; franchise (Usa)	Lizenz, Konzession	licence	licencia, permiso
Licenza di esportazione	export licence	Ausfuhrlizenz	licence d'exportation	permiso de exportación
Licenza di importazione	import licence	Einfuhrlizenz	licence d'importation	permiso de importación
Licenza di vendita	selling licence	Verkaufslizenz	licence de vente	licencia de ventas
Licenziamento	dismissal	Entlassung	licenciement	despido
Licenziamento per giusta causa	dismissal for cause	gerechtfertigte Entlassung	licenciement légitime	despido justificado
Licenziamento senza giusta causa	wrongful dismissal	ungerechtfertigte Entlassung	licenciement illégitime	despido no justificado
Licenziamento senza preavviso	dismissal without notice	fristlose Entlassung	licenciement sans préavis	despido intempestivo
Licenziare	to dismiss, to lay off	entlassen	licencier	despedir
Limitare	to limit	beschränken	limiter	limitar
Limitazione	restriction, restraint	Beschränkung	limitation	restricción
Linea di credito	credit line	Kreditlinie	engagement de crédits	linea de crédito
Liquidare	to liquidate, to settle	ausverkaufen, liquidieren	liquider	liquidar
Liquidatore	receiver; liquidator (Usa)	Liquidator, Massenverwalter	liquidateur	liquidador
Liquidazione (borsa)	settlement, closing	Abwicklung	liquidation	liquidación
Liquidazione (società)	winding-up, liquidation	Liquidation	liquidation	liquidación
Liquidazione coatta	compulsory winding-up	Zwangsliquidation	liquidation forcée	liquidación forzosa
Liquidazione volontaria	voluntary winding- up	freiwillige Liquidation	liquidation volontaire	liquidación voluntaria
Liquidità	liquidity	Liquidität	liquidité	liquidez

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Liquidità bancaria	bank liquidity	Bankenliquidität	liquidité bancaire	liquidez bancaria
Liquidità (fondi disponibili)	available funds	flüssige Mittel	disponibilités	disponibilidades
Lira	lira	Lire	lire	lira
Listino (borsa)	stock exchange list	Kurszettel	cote de la Bourse	cotización
Listino (prezzi)	price list	Preisliste	liste des prix	lista de precios
Livellamento	levelling	Nivellierung	nivellement	nivelación
Livello	level, standard	Niveau, Stand	niveau	nivel
Localizzare	localize	lokalisieren	localiser	localizar
Localizzazione	location	Lokalisierung	localisation	localización
Locatario	leaseholder, tenant	Mieter	locataire	locatario
Locatore	landlord	Vermieter	locateur	propietario
Locazione	location, leasing	Miete	location	arredamiento, locación
Lottizzare	to lot	parzellieren	lotir	parcelar
Lottizzazione	lotting, apportionment	Parzellierung	lotissement	parcelación
Lotto (parte)	lot	Parzelle	lot	parcela
Lucro	profit	Gewinn	lucre	lucro

M

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Maestranze	workers	Belegschaft (sing.)	ouvriers	personal (sing.)
Magazzino	warehouse	Lager	magasin	almacén
Maggioranza	majority	Mehrheit	majorité	mayoría
Maggioranza assoluta	absolute majority	absolute Mehrheit	majorité absolue	mayoría absoluta
Maggioranza relativa	plurality	relative Mehrheit	majorité relative	mayoría relativa
Maggiorare	to raise, to surcharge	erhöhen	majorer	aumentar
Maggiorazione	raise, surcharge	Erhöhung	majoration	aumento
Magistrato	magistrate	Richter	magistrat	magistrado
Magistratura	judiciary	Richterstand	magistrature	magistradura
Magnate	tycoon	Magnat	magnat	magnate
Management (direzione)	management	Leitung	gestion	dirección
Manager	manager	Leiter	gerant	dirigente
Mandante	mandant	Mandant	mandant	mandante
Mandatario	mandatory	Mandatar	mandataire	mandatario
Mandato	warrant	Mandat	mandat	mandato
Mandato di pagamento	warrant for payment	Zahlungsanweisung	mandat de paiement	mandato de pago
Mandato di riscossione	cash warrant	Inkassomandat	mandat de recouvrement	orden de cobro
Manifattura	manufacture	Manufaktur	manufacture	manufactura
Manodopera	labour	Arbeitskräfte (plur.)	main d'oeuvre	mano de obra
Manovale	unskilled worker	Hilfsarbeiter	manoeuvre	obrero auxiliar
Manovra	manoeuvre	Manöver	manoeuvre	maniobra
Mansione	job, function	Amt	fonction	cargo
Manuale (sost.)	handbook	Handbuch	manuel	manual
Manufatto	manufacture	Manufakturware	manufacturé	artículo manufacturado
Manutenzione	maintenance	Wartung	entretien	entretenimiento

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Marca	brand, mark	Marke	marque	marca
Marcare	to mark	markieren	marquer	marcar
Marchio	brand, mark	Marke	marque	marca
Marchio commerciale	commercial mark	Handelsmarke	marque de commerce	marca comercial
Marchio di fabbrica	trade-mark	Fabrikmarke	marque de fabrique	marca de fábrica
Marchio d'origine	certification mark	Herkunftsmarke	marque d'origine	marca de origen
Marchio registrato	registered trade-mark	eingetragene Schutzmarke	marque déposée	marca registrada
Marco (moneta)	mark	Mark	marc	marco
Margine	margin	Spanne	marge	margen
Margine commerciale	trading margin	Handelsspanne	marge commerciale	margen comercia-
Margine di profitto	mark-up	Gewinnspanne	marge de bénéfice	margen de ganancia
Margine di sicurezza	leeway	Sicherheitsspanne	marge de sécurité	margen de seguridad
Margine lordo	gross margin	Bruttogewinn	marge brute	porcentaje de beneficio bruto
Marketing	marketing	Marketing	marketing	organización de ventas
Massa	mass	Masse	masse	masa
Massimale	ceiling	Plafond	plafond	importe maximo
Mastro	general ledger	Hauptbuch	grand livre	libro mayor
Materia prima	raw material	Rohstoff	matière première	materia prima
Materiali di consumo	consumable supplies	Hilfs-und Betriebsstoffe	matières consommables	materiales fungibles
Matrice (madre)	counterfoil	Stammabschnitt	souche	matriz
Maturare (interessi)	to accrue	auflaufen	échoir	acumularse
Media	average	Durchschnitt	moyenne	término medio
Mediatore	broker	Makler	courtier	corredor
Mediazione	brokerage	Vermittlung	courtage	mediación

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Memoria (elaboratore)	store	Speicher	mémoire	memoria
Mercante	merchant	Kaufmann	marchand	mercante
Mercantile (nave)	trading vessel	Handelsschiff	navire marchand	nave de comercio
Mercato	market	Markt	marché	mercado
Mercato a termine	forward market	Terminmarkt	marché à terme	mercado a término
Mercato borsistico	stock market	Börsenmarkt	marché boursier	mercado bursátil
Mercato comune europeo (Mec)	European Common Market	gemeinsamer europäischer Markt	Marché Commun Européen	Mercado Comun Europeo
Mercato finanziario	capital market	Kapitalmarkt	marché financier	mercado financiero
Mercato fuori-borsa	unofficial market	Freiverkehrsmarkt	marché hors-cote	mercado no official
Mercato libero	free market	Freimarkt	marché libre	mercado libre
Mercato monetario	money market	Geldmarkt	marché monétaire	mercado monetario
Mercato nero	black market	Schwarzmarkt	marché noir	mercado negro
Merce	goods (plur.) commodity	Ware	marchandise	mercancia
Merce di contrabbando	smuggled goods (plur.)	Schmuggelware	marchandise de contrebande	mercancia de contrabando
Merce d'esportazione	export goods (plur.)	Exportware	marchandise d'exportation	exportación
Merce d'importazione	import goods	Importware	marchandise d'importation	mercancia d'importación
Merce di qualità	name merchandise	Qualitätsware	marchandise de qualité	mercancia de calidad
Merce di scarto	rubbish	Ausschussware	marchandise de rebut	desecho
Merce in deposito	goods in consignment	Konsignationsware	marchandise en consignation	mercancia en consignación
Merce viaggiante	goods in transit	Unterwegsware	marchandise en route	mercancia en camino
Mese	month	Monat	mois	mes
Mese corrente	current month	laufender Monat	mois courant	mes corriente

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Mestiere	trade, profession	Handwerk	métier	profesión
Metalmecanico	metalworker	Metallarbeiter	métallurgiste	obrero metalúrgico
Metodo	method	Methode	méthode	método
Mettere	to put, to set	stellen, setzen	mettre	poner, colocar
Mettere all'asta	to auction	versteigern	mettre aux enchères	subastar
Mettere in liquidazione	to put into liquidation	in Liquidation stellen	mettre in liquidation	liquidar
Mezzadria	métayage; <i>sharecropping</i> (Usa)	Halbpacht	métayage	mediería
Mezzadro	métayer; <i>sharecropper</i> (Usa)	Halbpächter	métayer	mediero
Mezzo (strumento)	means, medium	Mittel	moyen	medio
Mezzi di comunicazione di massa	mass media	Massenmedien	moyens de communication de masse	medios de comunicación
Mezzi di pagamento	means of payment	Zahlungsmittel	moyens de paiement	medios de pago
Mezzi di trasporto	means of transportation	Verkehrsmittel	moyens de transport	medios de transporte
Mezzi finanziari	financial resources	Finanzierungs- mittel	moyens financiers	recursos financieros
Miglioria	improvement	Verbesserung	amélioration	mejoramiento
Migrazione	migration	Wanderung	migration	migración
Miliardario	multi-millionaire	Milliárdar	milliardaire	multimillonario
Ministero	ministry	Ministerium	ministère	ministerio
Ministero del bilancio	Ministry of the Budget	Haushaltsmi- nisterium	ministère du Budget	ministerio de presupuesto
Ministero del lavoro	Ministry of Labour	Arbeitsministe- rium	ministère du Travail	ministerio de trabajo
Ministero del tesoro	Treasury	Schatzministe- rium	ministère du Trésor	ministerio del tesoro
Ministero delle finanze	Ministry of Finance	Finanzministe- rium	ministère des Finances	ministerio de hacienda
Ministro	minister, secretary	Minister	ministre	ministro

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Ministro degli esteri	Foreign Secretary (Gb); <i>Secretary of State</i> (Usa)	Aussenminister ¹	ministre des Affaires étrangères	ministro de Estado
Ministro degli interni	Home Secretary (Gb); <i>Secretary of State for the Interior</i> (Usa)	Innenminister	ministre de l'Intérieur	ministro del interior
Ministro senza portafoglio	Minister without Portfolio	Minister ohne Portefeuille	ministre sans portefeuille	ministro sin cartera
Minoranza	minority	Minderheit	minorité	minoría
Minusvalenza	capital loss	Verlust	moins-value	minusvalía
Misura (provvedimento)	measure	Massnahme	mesure	medida
Mobilità	mobility	Mobilität	mobilité	movilidad
Mobilità del lavoro	mobility of labour	Arbeitsmobilität	mobilité du travail	movilidad del trabajo
Mobilità sociale	social mobility	soziale Mobilität	mobilité sociale	movilidad social
Modello (schema)	model	Modell	modèle	modelo
Modulo	form	Formular	formulaire	formulario
Moneta	currency, money, tender	Münze, Währung	monnaie	moneda
Moneta cartacea	paper money	Papiergeld	papier-monnaie	papel-moneda
Moneta debole	soft money	weiche Währung	monnaie faible	moneda débil
Moneta d'oro	gold coin	Goldmünze	monnaie d'or	moneda de oro
Moneta falsa	counterfeit coin	Falschgeld	monnaie fausse	moneda falsificada
Moneta forte	hard currency	Hartwährung	monnaie forte	moneda fuerte
Moneta fuori corso	coin no longer in circulation	ausser Kurs gesetztes Geld	monnaie hors de cours	moneda fuera de circulación
Moneta in circolazione	currency	Zirkulationsgeld	monnaie en circulation	moneda circulante
Moneta legale	legal tender, currency	gesetzliches Geld	monnaie légale	moneda legal
Moneta metallica	specie; <i>coin</i> (Usa)	Münzgeld	monnaie métallique	moneda metálica
Moneta spicciola	small change, change	Kleingeld	petite monnaie	moneda suelta

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Monopolio	monopoly	Monopol	monopole	monopolio
Monopolista (sost.)	monopolist	Monopolist	monopoleur	monopolista
Monte di credito su pegno	pawnbroker's shop	Leihhaus, Pfandanstalt	mont-de-piété	casa de préstamo
Mora (ritardo)	laches (plur.)	Verzug	retard	mora
Moratoria	moratorium	Moratorium	moratoire	moratoria
Movimento	movement, flow	Bewegung	mouvement	movimiento
Movimento al rialzo	upward movement	Haussebewegung	mouvement à la hausse	movimiento alcista
Movimento al ribasso	downward movement	Baissebewegung	mouvement à la baisse	movimiento a la baja
Movimento di capitali	capital movement, capital flow	Kapitalbewegung	mouvement de capitaux	movimiento de capitales
Movimento di cassa	cash flow	Kassenbewegung	mouvement de caisse	movimiento de caja
Movimento di conto	movement in an account	Kontobewegung	mouvement d'un compte	movimiento en una cuenta
Mozione	motion	Antrag	motion	moción
Multa	fine, penalty	Geldstrafe	amende	multa
Multinazionale (sost.)	multinational company	multinationale Gesellschaft	société multinationale	sociedad multinacional
Mutante	lender	Darleiher	prêteur	prestador
Mutare (dare a prestito)	to lend; to loan (Usa)	verleihen	prêter	prestar
Mutare (pren- dere a prestito)	to borrow	ein Darlehen aufnehmen	emprunter	tomar un préstamo
Mutuuario	borrower	Darlehensnehmer	emprunteur	mutuatario
Mutuo	loan	Darlehen	prêt	préstamo
Mutuo a breve scadenza	short-term loan	kurzfristiges Darlehen	prêt à brève échéance	préstamo a corto plazo
Mutuo a lunga scadenza	long-term loan	langfristiges Darlehen	prêt à longue échéance	préstamo a largo plazo
Mutuo garantito	secured loan	gesichertes Darlehen	prêt cautionné	préstamo garantizado
Mutuo ipotecario	mortgage loan	Hypothek ardarlehen	prêt hypothécaire	préstamo hipotecario

N

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Nazionalità	nationality	Nationalität	nationalité	nacionalidad
Nazionalizzare	to nationalize	verstaatlichen	nationaliser	nacionalizar
Nazionalizzazione	nationalization	Verstaatlichung	nationalisation	nacionalización
Nazione	nation	Nation	nation	nación
Negoziabile	negotiable	handelsfähig	négociable	negociable
Negoziante	dealer, shopkeeper	Händler	négociant	negociante
Negoziare	to negotiate, to deal	handeln	négocier	negociar
Negoziato (sost.)	negotiation	Verhandlung	négociation	negociación
Negoziare	negotiation, dealing	Handeln	négociation	negocio
Negoziare a termine (borsa)	dealing for the settlement	Börsen-terminhandeln	négociation à terme	negocio bursátil a término
Negoziare per contanti	dealing for cash	Kassahandeln	négociation au comptant	operación al contado
Negoziare	shop, store	Laden	magasin	tienda
Noleggiare	to lease, to charter	mieten, chartern	louer, affréter, fréter	alquilar, fletar
Noleggio	charter	Charterung, Befrachten	location, affrètement	fletamento
Nolo (prezzo)	freight	Charterfracht	fret	precio del fletamento
Nome	name	Name	nom	nombre
Nome commerciale	trade-name	Handelsname	nom commercial	nombre comercial
Nome sociale	corporate name	Gesellschaftsname	nom social	razón social
Nomina	appointment	Ernennung	nomination	nombramiento
Nominale	nominal	nominal	nominal	nominal
Nominare	to appoint	ernennen	nommer	nominar
Nominativo (titolo)	registered	namentlich, Namens- (nei composti)	nominatif	nominativo
Norma	rule, provision	Regel, Anweisung	norme, règle	regla, norma
Normalizzazione	standardization	Standardisierung	normalisation	normalización

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Nota (documento)	note	Note	note	nota
Nota di accredito	credit note	Gutschriftsanzeige	note de crédit	nota de crédito
Nota di addebito	debit note	Debetnote	note de débit	nota de débito
Nota di pegno (deposito merci)	warrant	Warrant	warrant	certificado de depósito
Notaio	notary public	Notar	notaire	notario
Notifica	notice, service	Anmeldung	signification	notificación
Novazione (leg.)	novation	Novation	novation	novación
Nuda proprietà	residuary right of ownership	nacktes Eigentum	nue-propriété	nuda propiedad
Nullaosta (permesso)	permit	Genehmigung	permis	permiso
Nullità	nullity	Nichtigkeit	nullité	nulidad
Nullò (agg.)	null and void	nichtig	nul	nulo
Numerario (contante)	ready cash	Bargeld	numéraire	numerario
Numero	number	Zahl, Anzahl	nombre	número
Numero legale	quorum	Beschlussfähigkeit	quorum	quórum



	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Obbligazione	bond, debenture	Obligation, Schuldverschreibung	obligation	obligacion
Obbligazione a premio	prize bond	Pramienobligation	obligation à prime	obligacion con prima
Obbligazione al portatore	bearer bond	Inhaberobligation	obligation au porteur	obligación al portador
Obbligazione alternativa	alternative obligation	Alternativobligation	obligation alternative	obligacion alternativa
Obbligazione convertibile	convertible debenture	Wandelobligation	obligation convertible	obligacion convertible
Obbligazione indicizzata	floating-rate bond	Indexobligation	obligation indexée	obligación variable por un índice
Obbligazione ipotecaria	mortgage bond	Hypothekenobligation	obligation hypothécaire	obligación hipotecaria
Obbligazione nominativa	registered bond	Namensobligation	obligation nominative	obligacion nominativa
Obbligazione privilegiata	participating bond	Gewinnschuldverschreibung	obligation participant aux bénéfices	obligación de prioridad
Obbligazione scaduta	matured bond	fallige Obligation	obligation échue	obligación vencida
Obbligazionista	bondholder	Obligationar	obligataire	obligacionista
Obbligo	obligation	Pflicht	obligation	obligación
Obiettivo (sost.)	goal, target	Ziel, Zweck	objectif	objetivo
Obsolescenza	obsolescence	Veralterung	obsolescence	obsolescencia
Occupare (dar lavoro)	to employ	beschäftigen	occuper	empear
Occupazione	employment	Beschäftigung	emploi	empleo
Occupazione (lavoro)	occupation, job	Beschäftigung, Beruf	occupation	empleo, trabajo
Occupazione piena	full employment	Vollbeschäftigung	plein emploi	pleno empleo
Offerente	offerer, bidder (asta, appalto)	Bieter	offrant	oferante
Offerta	offer, supply, bid (asta)	Angebot	offre	oferta
Offerta di pagamento	offer to pay	Zahlungsangebot	offre de règlement	oferta de pago

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Offerta pubblica d'acquisto	public purchase offer	öffentliches Angebot	offre au public	oferta pública
Officina	shop, works (plur.)	Werkstatt	atelier	taller
Offrire	to offer, to bid	anbieten	offrir	ofrecer
Oggetto sociale	corporate purpose	Gesellschafts-zweck	object social	objeto social
Oligopolio	oligopoly	Oligopol	oligopole	oligopolio
Omologare (leg.)	to confirm	bestätigen	homologuer	confirmar
Omologazione	confirmation, approval	Bestätigung	homologation	homologación
Onere	charge	Aufwendung	charge	gasto, carga
Onere finanziario	financial charge	Finanzaufwendung	charge financière	gasto financiero
Onere fiscale	fiscal charge	Steuerlast	charge fiscale	carga fiscal
Onere sociale	social charge	Sozialaufwendung	charge sociale	carga social
Onorario (sost.)	fee	Honorar	honoraires (plur.)	honorario
Opera (lavoro)	work	Arbeit	travail	obra
Opere pubbliche	public works	öffentliche Arbeiten	travaux publics	obras públicas
Operaio	workman, worker	Arbeiter	ouvrier	obrero
Operaio metalmeccanico	metalworker	Metallarbeiter	métallurgiste	obrero metalúrgico
Operaio qualificato	skill	Facharbeiter	ouvrier qualifié	obrero calificado
Operaio specializzato	specialized worker	Spezialarbeiter	ouvrier spécialisé	obrero especializado
Operatore (addetto)	operator	Bedienungsmann	opérateur	operador
Operatore di borsa	dealer, stockbroker	Börsenhändler	courtier en Bourse	bolsista
Operazione	operation, transaction	Geschäft	opération	operación
Operazione a contanti	cash deal	Bargeschäft	opération au comptant	operacion al contado
Operazione a premio	option dealing	Prämiengeschäft	opération à prime	operación a prima

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Operazione a termine	dealing for the account	Termingeschäft	opération à terme	operación a término
Operazione allo scoperto	bear transaction	Blankogeschäft	opération à découvert	operacion al descubierto
Operazione bancaria	banking operation	Bankgeschäft	opération bancaire	operación bancaria
Operazione di borsa	transaction on the Stock Exchange	Börsengeschäft	opération de Bourse	operación de bolsa
Operazione di cambio	exchange transaction	Devisengeschäft	opération de change	operación de cambio
Operazione di riporto	contango	Reportgeschäft	opération de report	operacion de reporte
Operazione finanziaria	financing transaction	Finanzierungsgeschäft	opération financière	operacion financiera
Opzione	option	Option	option	opción
Opzione di acquisto (borsa)	call	Kaufoption	option d'achat	opción de compra
Opzione di vendita (borsa)	put	Verkaufsoption	option de vente	opcion de venta
Orario (sost.)	hours (plur.), time	Zeit	horaire	horario
Orario di lavoro	working time	Arbeitszeit	horaire de travail	tiempo de trabajo
Ordinare (commissionare)	to order	bestellen	commander	pedir, encargar
Ordinazione	order	Bestellung	commande	pedido
Ordine (incarico)	order, arrangement	Auftrag	ordre	orden
Ordine di consegna	delivery order	Lieferungsauftrag	ordre de livraison	orden de entrega
Ordine di pagamento	order to pay	Zahlungsauftrag	ordre de paiement	orden de pago
Organico (insieme del personale)	staff	Personalbestand	personnel	número de miembros
Organismo	body; agency (Usa)	Organ	organe	órgano
Organizzazione	organisation	Organisation	organisation	organisation
Organizzazione aziendale	business management	Betriebsorganisation	organisation d'entreprise	organizacion de la empresa
Oro	gold	Gold	or	oro

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Partecipare (avere una parte)	to share	beteiligen	participer	participar
Partecipazione (quota di capitale)	share	Beteiligung	participation	participación
Partecipazione agli utili	profitsharing	Gewinnbeteiligung	participation aux bénéfices	participación en los beneficios
Partecipazione azionaria	equity participation	Aktienbeteiligung	titre de participation	participación en acciones
Partecipazione reciproca	cross holding	wechselseitige Beteiligung	participation réciproque	participación reciproca
Partecipazione statale	State-control	Staatsbeteiligung	participation de l'Etat	participación del Estado
Partita (quantitativo)	lot	Posten	lot	partida
Partita (cont.)	item, entry	Posten	partie	partida
Partita di giro	clearing account	durchlaufende Posten	compte d'ordre	partida transitoria
Partita doppia	double entry	doppelte Buchführung	partie double	partida doble
Partita semplice	single entry	einfache Buchführung	partie simple	partida simple
Partitario	ledger	Postenbuch	journal auxiliaire	mayor auxiliar
Partito (sost.)	party	Partei	parti	partido
Partner (socio)	partner	Gesellschafter	associé	socio
Passaggio di proprietà	transfer of property	Eigentumsübertragung	transfert de propriété	transmisión de propiedad
Passività (bilancio)	liabilities (plur.)	Passiva, Verbindlichkeiten (plur.)	passif (sing.)	pasivo (sing.)
Passività a breve termine	current liabilities	kursfristige Verbindlichkeiten	passif à court terme	pasivo a corto plazo
Passività a lungo termine	long-term liabilities	langfristige Verbindlichkeiten	passif à long term	pasivo a largo plazo
Passivo (perdita)	deficit	Verlust	passif	deficit
Patrimonio	estate, worth	Vermögen	patrimoine, fortune	patrimonio
Patrimonio immobiliare	real estate	Immobilienvermögen	fortune immobilière	patrimonio inmobiliario
Patrimonio mobiliare	personal estate	bewegliches Vermögen	fortune mobilière	patrimonio mobiliario

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Patrimonio netto	net worth	Nettovermögen	patrimoine net	patrimonio neto
Patto	agreement	Vertrag	pacte	pacto
Pattuire	to agree upon	festsetzen	fixer	establecer
Pegno	pawn, pledge	Pfand	gage	prenda
Pena (leg.)	punishment	Strafe	peine	pena
Pena pecuniaria	fine	Geldstrafe	peine pécuniaire	multa
Penalità	penalty	Reugeld	pénalité	penalidad
Pendolare (sost.)	commuter	Pendler	banlieusard	pendular
Pensionato (sost.)	pensioner	Pensionär	retraité	pensionado
Pensione	pension	Pension	pension	pensión
Pensione di invalidità	disability pension	Invalidenpension	pension d'invalidité	pensión de invalidez
Pensione di vecchiaia	old-age pension	Alterspension	pension de vieillesse	pensión de vejez
Penuria	shortage	Mangel	pénurie	carencia
Percentuale (sost.)	percentage	Prozentsatz	pourcentage	porcentaje
Perdere	to lose	verlieren	perdre	perder
Perdita	loss	Verlust	perte	pérdida
Perdita di esercizio	trading loss	Betriebsverlust	perte d'exercice	pérdida del ejercicio
Perdita lorda	gross loss	Bruttoverlust	perte brute	pérdida bruta
Perdita netta	net loss	Nettoverlust	perte nette	pérdida neta
Perdita su cambi	loss on exchange	Kursverlust	perte au change	pérdida de cambio
Perequare	to equalize	ausgleichen	faire la péréquation	ajustar
Perequazione	equalization	Ausgleichung	péréquation	ajuste
Periodo	period	Zeitraum	période	periodo
Periodo d'imposta	fiscal year	Veranlagungszeitraum	période d'imposition	periodo fiscal
Perito (sost.)	expert	Fachmann	expert	experto
Perizia (stima)	survey, estimate	Gutachten	expertise	peritación

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Permesso (sost.)	permit, licence	Erlaubnis	permis	licencia
Permesso di esportazione	export permit	Ausfuhrerlaubnis	permis d'exportation	licencia de exportación
Permesso di importazione	import permit	Einfuhrerlaubnis	permis d'importation	licencia de importación
Perquisizione	rummaging	Untersuchung	perquisition	inspeccion
Persona fisica	individual person	natürliche Person	personne phisque	persona fisica
Persona giuridica	legal person	juristische Person	personne juridique	persona juridica
Personale (sost.)	staff	Personal	personnel	personal
Personalità giuridica	legal status	juristische Person	personnalité juridique	personalidad juridica
Peso	weight	Gewicht	poids	peso
Petizione	petition	Petition	pétition	petición
Petroliera (nave)	oil-tanker	Oeltanker	navire pétrolier	buque petrolero
Petrolio	oil	Erdöl	pétrole	petroleo
Pianificare	to plan	planen	planifier	planificar
Pianificatore	planner	Planer	planificateur	planificador
Pianificazione	planning	Planung	planification	planificación
Piano (progetto)	plan, project	Plan	plan	plan
Piano d'ammortamento	sinking plan	Amortisationsplan	plan d'amortissement	plan de amortización
Piano di risanamento	recovery package	Sanierungsplan	plan d'assainissement	plan de saneamiento
Piano quinquennale	five-year plan	Fünfjahresplan	plan quinquennal	plan quinquenal
Piano regolatore	urban development plan	Regulierungsplan	plan d'aménagement	plan de urbanización
Piazza	place, market	Platz	place	plaza
Piazzare	to place, to position	placieren	placer	colocar
Piazzista	salesman	Handelsreisender	placier	viajante
Pignoramento	seizure, distraint	Pfändung	saisie	embargo
Pignorare (bloccare)	to distraint	pfänden	saisir	embargar

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Pignorare (dare in pegno)	to pawn	verpfänden	mettre en gage	pignorar
Plafond	ceiling, credit line	Plafond	plafond	límite
Plusvalenza	capital gain	Veräusserungsgewinn	plus-value	plus-valía
Plusvalore	surplus value, appreciation	Wertzuwachs, Mehrwert	plus-value	plusvalor
Politica (modo di agire)	policy	Politik	politique	política
Politica anti inflazione	anti-inflationary policy	antiinflationäre Politik	politique anti-inflationniste	política antiinflacionista
Politica commerciale	commercial policy	Handelspolitik	politique commerciale	política comercial
Politica congiunturale	short-term economic policy	Konjunkturpolitik	politique conjoncturelle	política de conyuntura
Politica deflazionistica	deflationary policy	Deflationspolitik	politique déflationniste	política deflacionaria
Politica dei prezzi	price policy	Preispolitik	politique des prix	política de precios
Politica dei redditi	income policy	Einkommenspolitik	politique des revenus	política de rentas
Politica economica	economic policy	Wirtschaftspolitik	politique économique	política económica
Politica inflazionistica	inflation policy	Inflationspolitik	politique inflationniste	política inflacionista
Politica salariale	wages policy	Lohnpolitik	politique des salaires	política salarial
Polizza	policy	Police	police	póliza
Polizza aperta	open policy	offene Police	police ouverte	póliza abierta
Polizza assicurativa	insurance policy	Versicherungspolice	police d'assurance	póliza de seguro
Polizza di carico	bill of lading	Konnossement	connaissance	conocimiento de embarque
Polizza flottante	floating policy	laufende Police	police flottante	póliza flotante
Popolazione	population	Bevölkerung	population	población
Popolazione attiva	working population	arbeitende Bevölkerung	population active	población activa
Portafoglio (banca)	portfolio	Portefeuille, Bestand	portefeuille	cartera

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Portafoglio effetti	bills of exchange (plur.)	Effektenportefeuille	portefeuille-effets	cartera de efectos
Portafoglio estero	foreign bills (plur.)	Devisenportefeuille	portefeuille effets étrangers	cartera de divisas
Portafoglio titoli	investment portfolio	Wertpapierbestand	portefeuille-titres	cartera de valores
Portatore	bearer	Inhaber	porteur	tenedor
Porto (trasporto)	carriage	Fracht	port	porte
Porto (approdo)	port, harbour	Hafen	port	puerto
Porto franco	free port	frei Hafen	port franc	franco puerto
Posizione (stato)	position	Lage, Position	position	posición
Posizione concorrenziale	competitive position	Wettbewerbsposition	position concurrentielle	posición competitiva
Possedere	to own	besitzen	posséder	poseer
Possedimento (proprietà)	property	Besitztum	propriété	propiedad inmobiliaria
Possesso	possession, ownership	Besitz	possession	posesión
Possessore	holder	Besitzer	possesseur	poseedor
Possidente	proprietor	Grundbesitzer	propriétaire	propietario
Posta (cont.)	item	Postem	poste du bilan	asiento, partida
Posto di lavoro	position, job	Arbeitsplatz	poste de travail	puesto de trabajo
Posto vacante	vacancy	freier Arbeitsplatz	place vacante	puesto de trabajo vacante
Potere	power	Macht, Kraft	pouvoir	poder
Potere d'acquisto	purchasing power	Kaufkraft	pouvoir d'achat	poder de compra
Pratica	paper, file	Akte, Sache	dossier	acta
Preavviso	notice, warning	Kündigung	préavis	preaviso
Prelazione	pre-emption	Vorzug	préemption	prelación
Prelevamento, prelievo	withdrawal	Entnahme	prélèvement	detracción
Prelevare	to withdraw	entnehmen	prélever	retirar
Premio	option, premium, bonus	Prämie	prime	prima

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Premio d'assicurazione	insurance premium	Versicherungs-prämie	prime d'assurance	prima de seguro
Premio d'emissione	premium of shares	Emissionsagio	prime d'émission	prima de emisión
Premio di produzione	production bonus	Produktionsprämie	prime de production	prima a la producción
Premio di rimborso	maturity premium	Rückzahlungs-prämie	prime de remboursement	prima de reembolso
Premio di rinnovo	renewal premium	Erneuerungs-prämie	prime de renouvellement	prima de renovación
Prendere a prestito	to borrow	borgen	emprunter	tomar prestado
Prescrizione	prescription	Verjährung	prescription	prescripción
Presidente (società)	chairman	Vorsitzender	président	presidente
Presiedere (società)	to be the chairman of	vorsitzen	présider	presidir
Prestare	to lend, to loan	leihen	prêter	prestar
Prestatore	money-lender	Leiher	prêteur	prestador
Prestatore di lavoro	workhand, employee	Arbeitnehmer	ouvrier, employé	asalariado
Prestazione (servizio)	service rendered	Dienstleistung	prestation de services	prestación de servicios
Prestito	loan, lending	Darlehen, Anleihe	prêt (<i>dato</i>), emprunt (<i>ricevuto</i>)	préstamo, empréstito
Prestito a interesse	loan at interest	Zinsdarlehen	prêt à intérêts	préstamo de intereses
Prestito allo scoperto	loan on overdraft	ungedecktes Darlehen	emprunt à découvert	préstamo a descubierto
Prestito consolidato	funding loan	konsolidierte Anleihe	emprunt consolidé	deuda consolidada
Prestito forzoso	forced loan	Zwangsanleihe	emprunt forcé	empréstito forzoso
Prestito garantito	collateral loan	gesichertes Darlehen	prêt garanti, emprunt garanti	préstamo garantizado
Prestito ipotecario	mortgage loan	Hypothekaranleihe	prêt hypothécaire, emprunt hypothécaire	préstamo hipotecario
Prestito obbligazionario	debenture loan	Obligationsanleihe	emprunt obligataire	empréstito en obligaciones

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Prestito pubblico	Government loan	Öffentliche Anleihe	emprunt public	empréstito público
Prestito redimibile	redeemable loan	Tilgungsdarlehen	prêt remboursable, emprunt remboursable	préstamo de amortización
Preventivare	to estimate	voranschlagen	calculer à l'avance	presupostar
Preventivo (sostantivo)	budget, estimate	Voranschlag	budget, devis	prevision
Previdenza sociale	social security	Sozialversicherung	sécurité sociale	seguridad social
Previsione	forecast, estimate	Voraussicht	prévision	previsión
Prezzo	price	Preis	prix	precio
Prezzo base	basis price	Basispreis	prix de base	precio de base
Prezzo corrente	current price	Laufender Preis	prix courant	precio corriente
Prezzo corrente (borsa)	quotation	Tageskurs	cours du jour	cotización del día
Prezzo d'acquisto	purchase price	Kaufpreis	prix d'achat	precio de compra
Prezzo di calmiera	State-controlled price	Stop-Preis	prix établi par l'autorité	precio controlado
Prezzo di compensazione	make-up price	Kompensationspreis	prix de compensation	precio de compensación
Prezzo di concorrenza	competitive price	Wettbewerbspreis	prix de concurrence	precio competitivo
Privatizzare	to denationalize	privatisieren	rendre privé	privatizar
Privatizzazione	denationalization	Privatisierung	conversion en propriété privée	privatización
Privato (agg.)	private	privat	privé	privado
Privilegiato	preference, preferred	privilegiert, Vorzugs- (nei composti)	privilégié	preferente; de preferencia
Procedura	procedure, proceedings (plur.)	Verfahren	procédure	procedimiento
Procedura fallimentare	proceedings in bankruptcy	Konkursverfahren	procédure de faillite	procedimiento de quiebra
Processo (leg.)	trial	Prozess, Verfahren	procès	proceso

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Procura (mandato)	power of attorney, procuration	Vollmacht, Prokura	procuration	procuración, poder
Procuratore	attorney, solicitor	Prokurist	fondé de pouvoir	apoderado
Prodotto	product	Erzeugnis	produit	producto
Produrre (fabbricare)	to produce	erzeugen	produire	producir
Produttività	productivity	Produktivität	productivité	productividad
Produttore (sost.)	producer, maker	Erzeuger	producteur	productor
Produzione	production, output	Herstellung, Produktion	production	producción
Produzione di massa	mass production	Massenproduktion	production de masse	producción en masa
Professione	profession	Beruf	profession	profesion
Profitto	profit, gain	Gewinn	profit	ganancia, beneficio
Progetto	project	Entwurf	projet	proyecto
Programma	programme, <i>program</i> (Usa)	Programm	programme	programa
Programmatore	programmer	Programmierer	programmeur	programador
Programmazione	planning, programming	Programmierung	planification, programmation	programación
Propensione	propensity	Neigung	propension	propensión
Proprietà	property	Eigentum	propriété	propiedad
Proprietario	owner	Eigentümer	propriétaire	propietario
Proroga	extension, delay	Fristverlängerung	prorogation	prórroga
Protesto	protest	Protest	protêt	protesto
Protezionismo	protectionism	Schutzzollsystem	protectionnisme	proteccionismo
Provvedimento	measure, provision	Massnahme	mesure	providencia, medida
Provvigione	commission	Provision	commission	comision
Provvista	stock, supply	Vorrat	provision	existencias (plur)
Pubblicità	advertising	Werbung	publicité	publicidad
Pubblico (sost.)	public, audience	Publikum	public	publico
Pubblico (agg.)	public	öffentlich	public	público

Q

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Quadrare (cont.)	to balance	ausgleichen	équilibrer	equilibrar
Qualifica	qualification	Qualifikation	qualification	calificación
Quantità	quantity	Menge	quantité	cantidad
Querela	law suit, action	Klage	plainte	querella, acción
Quiescenza (pensione)	pension	Ruhestand	retraite	retiro
Quietanza	receipt	Quittung	acquit	recibo
Quietanzare	to receipt	quittieren	acquitter	dar recibo
Quorum	quorum	Beschlussfähigkeit	quorum	quorum
Quota	part, share	Beitrag	quote-part	cuota
Quota di ammortamento	charge	Abschreibungsquote	cote d'amortissement	cuota de amortización
Quota di partecipazione	participating share	Beteiligungsanteil	quote-part de participation	porción del capital
Quotare (borsa)	to quote	notieren	coter	cotizar
Quotazione (borsa)	quotation	Börsennotierung	cotation	cotización
Quotazione a termine	quotation for the account	Terminnotierung	cotation à terme	cotización a término
Quotazione di chiusura	day's close	Schlussnotierung	cote de clôture	cotización final
Quoziente	quotient	Quotient	quotient	cociente

R

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Raccolto (sost.)	crop, harvest	Ernte	récolte	cosecha
Raccomandata (sost.)	registered letter	Einschreiben	lettre recommandée	certificado
Ragione sociale	business name	Firma	raison sociale	razon social
Ramo (settore)	branch, line	Zweig, Gebiet	branche	ramo, sector
Rapporto (resoconto)	report	Bericht	rapport	informe
Rapporto (relazione)	relation, dealing	Beziehung	rapport	relación
Rapporto (proporzione)	ratio	Verhältnis	quotient, rapport	proporción
Rapporti commerciali	trade relations	Handelsbeziehungen	relations commerciales	relaciones comerciales
Rappresentante (sost.)	representative, agent	Vertreter	représentant	representante
Rappresentante di commercio	business agent	Handelsvertreter	représentant de commerce	representante de comercio
Rappresentante esclusivo	exclusive agent	Alleinvertreter	représentant exclusif	agente exclusivo
Rappresentante legale	legal representative; attorney (Usa)	gesetzlicher Vertreter	représentant légal	representante legal
Rappresentanza	representation, agency	Vertretung	représentation	representación
Rappresentanza esclusiva	sole agency	Alleinvertretung	représentation exclusive	representación exclusiva
Rata	instalment	Rate	versement, échéance	plazo, cuota
Ratesazione	division into instalments	Rateneinteilung	échelonnement	prorratio
Rateo attivo	accrued income	aktive Rechnungsabgrenzungsposten	compte actif de régularisation	cuenta de orden de activo
Rateo passivo	accrued liability	passive Rechnungsabgrenzungsposten	compte passif de régularisation	cuenta de orden de pasivo
Ratifica	ratification	Bestätigung	ratification	ratificación
Ratificare	to ratify	ratifizieren, bestätigen	ratifier	ratificar
Razionalizzare	to rationalize	rationalisieren	rationaliser	racionalizer

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Razionalizzazione	rationalisation	Rationalisierung	rationalisation	racionalización
Razionamento	rationing	Rationierung	rationnement	rationamiento
Razionare	to ration	rationieren	rationner	racionar
Realizzare	to realize	verwirklichen	réaliser	realizar
Reato	offence, crime	Verbrechen	délit	crimen, delito
Recedere	to recede	zurücktreten	résilier	retirarse
Recessione (crisi)	recession, slump	Rezession	récession	recesión
Reciprocità	reciprocity	Gegenseitigkeit	réciprocité	reciprocidad
Reclamare	to claim	beanspruchen	réclamer	reclamar
Reclamo	claim	Beschwerde	réclamation	reclamación
Redditività	profitability, return	Rentabilität	rentabilité	rentabilidad
Redditizio	profitable	rentabel	rentable	rentable
Reddito	income, yield	Einkommen, Ertrag	revenu	renta, ingreso
Reddito esente	tax-free income	steuerfreies Einkommen	revenu non imposable	ingreso no imponible
Reddito fisso (titolo)	fixed-interest security	festverzinsliche Rente	titre à revenu fixe	titulo de renta fija
Reddito imponibile	taxable income	steuerbares Einkommen	revenue imposable	ingreso imponible
Reddito nazionale	national income	Nationaleinkommen	revenu national	renta nacional
Redigere il bilancio	to draw up a balance sheet	bilanzieren	établir un bilan	establecer un balance
Redimere (estinguere)	to redeem	tilgen	racheter	amortizar
Redimibile	redeemable	tilgbar	rachetable	amortizable
Regalia	gratuity	Zuwendung	gratification	gratificación
Regime doganale	customs system	Zollregime	régime douanier	régimen aduanero
Regione	region, district	Region, Gebiet	région	región
Registrare (cont.)	to record, to enter	buchen	inscrire	asentar
Registrazione (cont.)	entry	Buchung	écriture	asiento

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Registratore di cassa	cash register	Registrierkasse	caisse enregistreuse	caja registradora
Registro	register, book	Register, Buch	registre, livre	registro
Registro immobiliare (pubblico)	land register	Grundbuch	fichier immobilier	registro de la propiedad
Registro delle imprese	commercial register	Handelsregister	registre du commerce	registro mercantil
Regolamentare	to regulate	reglementieren	réglementer	reglamentar
Regolamento	regulation	Vorschrift	règlement	regla
Regresso (rivalsa)	recourse	Regress	recours	regreso
Reinvestimento	reinvestment	Reinvestition	réinvestissement	reversión
Reinvestire	to reinvest, to plough back	reinvestieren	réinvestir	reinvertir
Relazione (documento)	report	Bericht	rapport	reporte
Relazione dei revisori (bilancio)	auditor's report	Bestätigungsvermerk	visa de certification	certificado de censura
Remissione	remission	Nachlass	remise	cancelación
Rendere (restituire)	to give back, to return	zurückgeben	rendre	restituir
Rendere (fruttare)	to yield, to earn	Abwerfen	rapporter	devengar
Rendiconto (cont.)	statement of account	Rechenschaftsbericht	reddition de comptes	rendición de cuentas
Rendimento del capitale	capital ratio	Kapitalrendite	rendement du capital	rentabilidad del capital
Rendimento azionario	divided rate	Aktienrendite	rendement des actions	rentabilidad de las acciones
Rendita	unearned income, yield	Rente	rente	renta
Rendita annua	yearly rent	jährliche Rente	rente annuelle	renta anual
Rendita perpetua	perpetual annuity	ständige Rente	rente perpétuelle	renta perpetua
Rendita temporanea	temporary annuity	temporäre Rente	rente temporaire	renta temporal
Rendita vitalizia	life annuity	Lebensrente	rente viagère	renta vitalicia

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Reparto	department	Abteilung	département, service	departamento
Requisire	to requisition, to confiscate	Beschlagnahmen	confisquer	requisar, confiscar
Requisizione	requisition	Beschlagnahme	confiscation	confiscación
Rescindere	to rescind	annullieren, auflösen	résilier	rescindir
Rescissione	rescission, severance	Rücktritt, Auflösung	résiliation	rescisión
Residente	resident	Ansässiger	résident	residente
Residenza permanente	permanent residence	gewöhnlicher Aufenthalt	résidence permanente	residencia permanente
Residuo (cont.)	rest, residue	Restbetrag	boni, reliquat	remanente, resto
Residuo attivo	surplus, residual asset	Einnahmerest	résidu actif	remanente de ingresos
Residuo passivo	residual liability	Ausgabenrest	solde passif	remanente de créditos no utilizados
Responsabile (sost.)	person in charge, manager	Verantwortlicher	responsable	responsable
Responsabilità (leg.)	liability	Haftung	responsabilité	responsabilidad
Restituire	to return, to give back	zurückgeben	rendre	devolver
Restituzione (rimborso)	repayment, refund	Rückzahlung	restitution	restitución, reembolso
Resto	rest	Rest	reste	resto
Restringere (credito)	to tighten, to cut down	beschränken	restreindre	limitar
Restrizione	restriction	Beschränkung	restriction	restricción
Retribuire	to pay	belohnen	rétribuer	retribuir
Retribuzione	pay, wage (salario)	Lohn (salario), Gehalt (stipendio)	rétribution, salaire	retribución, sueldo
 Rettifica	correction	Berichtigung	rectification	rectificación
Rettificare	to correct	berichtigen	rectifier	rectificar
Revisore	auditor	Prüfer	réviseur	revisor
Revisione del bilancio	auditing	Abschlussprüfung	révision de comptes	revisión contable

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Revisione interna	internal audit	Innenrevision	r�vision interne	revision interna
Revoca	revocation, countermand	Widerruf, Zur�cknahme	r�vocation	revocaci�n
Revocabile	revocable	widerr�flich	r�vocable	revocable
Revocare	to revoke, to countermand	widerrufen	r�voquer	revocar
Rialzare (aumentare)	to increase, to raise	Erh�hen	augmenter	aumentar
Rialzista (sost.)	bull	Haussespekulant	sp�culateur � la hausse	alcista
Rialzo (borsa)	bullishness, rise	Hausse	hausse	alza
Riassicurare	to reinsure	r�ckversichern	r�assurer	reasegurar
Riassicuratore	reassurer	R�ckversicherer	r�assureur	reasegurador
Riassicurazione	reinsurance	R�ckversicherung	r�assurance	reaseguro
Riattivare	to reactivate	wiederherstellen	r�activer	restablecer
Ribassare	to reduce, to cut	herabsetzen	baissier	reducir, rebajar
Ribassista (sost.)	bear	Baissespekulant	baissier	bajista
Ricavare (guadagnare)	to get, to gain	gewinnen	retirer	ganar
Ribasso (borsa)	bearishness, decline	Baisse	baisse	baja
Ricavo	revenue	Ertrag	produit	ingreso
Ricchezza	wealth	Reichtum	richesse	riqueza
Ricco	rich, wealthy	reich	riche	rico
Ricerca di mercato	market research	Marktuntersuchung	�tude de march�	examen del mercado
Ricevere	to receive	erhalten, empfangen	recevoir	recibir
Ricevimento (di merci, documenti)	receipt	Empfang	r�ception	recepcion
Ricevuta	receipt	Quittung	re�u	recibo
Riconversione (industriale)	reorganization	Umstellung	reconversion	conversion, transformaci�n
Riconvertire	to reconvert	umstellen	reconvertir	reorganizar, transformar

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Ricorrere (leg.)	to appeal	Einspruch erheben	avoir recours	promover la demanda
Ricorso (leg.)	appeal	Klage	recours	recurso
Ricuperare (crediti)	to recover, to collect	eintreiben	recouvrer	recobrar
Ricupero dei crediti	debt recovery, debt collection	Eintreibung der Aussenstände	recouvrement des créances	recobro de deudas
Ridurre	to reduce	vermindern	réduire	reducir
Riduzione	reduction	Verminderung	réduction	reducción
Rifiutare	to refuse, to reject	zurückweisen	refuser	recusar
Rifiuto	refusal, rejection	Zurückweisung	refus	recusación
Riforma	reform	Reform	réforme	reforma
Riformare	to reform	reformieren	réformer	reformular
Rifornimento	supply, restocking	Lieferung, Ergänzung	provision	reintegro
Rifornire	to supply, to restock	liefern, ergänzen	approvisionner	reintegrar
Rimanenza	stock	Vorräte (plur.)	stock	existencias (plur.)
Rimborsabile	repayable, redeemable	zurückzahlbar	remboursable	reembolsable
Rimborsare	to repay, to pay back	zurückzahlen	rembourser	reembolsar
Rimborso	repayment	Rückzahlung	remboursement	reembolso
Rimborso anticipato	advance refunding	vorzeitige Rückzahlung	remboursement anticipé	reembolso anticipado
Rimborso del capitale	repayment of capital	Kapitalrückzahlung	remboursement du capital	reembolso del capital
Rimborso di imposta	repayment of tax	Steuererstattung	restitution d'impôt	reembolso de impuestos
Rimborso di obbligazioni	redemption of bonds	Einlösung von Obligationen	remboursement d'obligations	reembolso de obligaciones
Rimessa (invio)	remittance	Überweisung	remise	remesa
Rimettere (inviare)	to remit, to transfer	überweisen	remettre	remitir
Rimunerare	to remunerate	belohnen	rémunérer	remunerar
Rimunerativo	profitable, paying	belohnend	rémunérateur	rentable, productivo

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Rimunerazione	remuneration	Belohnung	rémunération	remuneración
Rincarare	to raise the price of	verteuern	renchérir	encarecer
Rincaro	markup	Verteuerung	augmentation	encarecimiento
Rinnovare (contratto)	to renew	erneuern	renouveler	prolongar, renovar
Rinnovo , (contratto)	renewal	Erneuerung	renouvellement	prolongación
Rinuncia	renunciation, abandonment	Verzicht	renonciation	abandono, renuncia
Rinunciare	to renounce, to abandon	verzichten auf	renoncer	renunciar
Ripartire (suddividere)	to apportion	verteilen	répartir	repartir
Ripartizione dei costi	cost apportionment	Kostenverteilung	répartition des frais	reparto de costes
Riportare (borsa)	to contango, to carry over	reportieren	reporter	reporter
Riportatore (borsa)	taker	Reporteur	reporteur	recibidor, tomador
Riporto (borsa)	contango	Report	report	reporte
Riporto a nuovo (bil.)	carry forward	Saldovortrag	report à nouveau	saldo a cuenta nueva
Ripresa (espansione)	recovery	Aufschwung	reprise	auge
Risanamento	recovery	Sanierung	redressement	saneamiento
Risanare	to recover	sanieren	redresser	sanear
Risarcimento	indemnity	Ersatz	indemnisation	indemnización
Risarcire	to indemnify	ersetzen	indemniser	indemnizar
Riscattare (riacquistare)	to repurchase	wiederkaufen	racheter	rescatar
Riscatto (riacquisto)	repurchase	Wiederkauf	rachat	rescate
Rischiare	to risk, to venture	riskieren	risquer	arriesgar
Rischio	risk	Risiko	risque	riesgo
Riscontare (banca)	to rediscount	rediskontieren	réescompter	redescontar

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Risconto (banca)	rediscount	Rediskontierung	réescompte	redescuento
Risconto attivo (bil.)	prepaid expense	transitorische Aktiva	charge payée d'avance	gasto anticipado
Riscossione	collection	Einziehung	recouvrement	cobro
Riscuotere	to collect, to cash	einziehen	recouvrer	cobrar
Riserva	reserve	Rücklage	résERVE	reserva
Riserva facoltativa	free reserve	freie Rücklage	résERVE facultative	reserva voluntaria
Riserva legale	legal reserve	gesetzliche Rücklage	résERVE légale	reserva legal
Riserva occulta	secret reserve	stille Reserve	résERVE occulte	reserva oculta
Riserva statutaria	statutory reserve	statutarische Rücklage	résERVE statutaire	reserva estatutaria
Riserva straordinaria	extraordinary reserve	ausserordentliche Rücklage	résERVE extraordinaire	reserva extraordinaria
Risorsa	resource, means (plur.)	Hilfsquelle	ressource	recurso
Risparmiare	to save	sparen	épargner	ahorrar
Risparmiatore	saver, investor	Sparer	épargnant	ahorrador
Risparmio	savings (plur.)	Sparen	épargne	ahorro
Ristagno	stagnation	Stockung	stagnation	estancacion
Ristorno (cont.)	drawback	Storno	ristourne	extorno
Risultato di gestione	operating result	Betriebsergebnis	résultat d'exploitation	resultado de explotación
Ritenuta alla fonte	withholding tax	Quellensteuer	retenue à la source	impuesto en origen
Rivalutare	to revalue	aufwerten	réévaluer	revaluar
Rivalutazione (cont.)	revaluation	Neubewertung	réévaluation	revaluación
Rivalutazione monetaria	currency appreciation	Geldaufwertung	revalorisation de la monnaie	revalorización monetaria
Rivendere	to resell, to retail	wiederverkaufen	revendre	revender
Rivenditore	retailer	Wiederverkäufer	détaillant	revendedor
Rogito	notarial deed	notarieller Akt	acte notarié	acto notarial
Rivendita	retail shop	Wiederverkaufs- stelle	débit	reventa

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Rotazione delle merci	rate of stock return	Lagerumschlag	rotation des stocks	rotación de existencias
Royalties (diritti)	royalties	Lizenzgebühren	redevance	royalties
Ruolo delle imposte	tax roll; assessment book	Steuerrolle	rôle d'impôt	registro tributario

S

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Saggio (tasso)	rate	Satz	taux	tasa
Saggio di interesse	rate of interest	Zinssatz	taux d'intérêt	tasa de interés
Saggio di sconto	rate of discount	Diskontsatz	taux d'escompte	tasa de descuento
Salariato (sost.)	wage-earner	Lohnarbeiter	salarié	obrero asalariado
Salario	wage	Lohn	salaire	salario
Saldare (cont.)	to settle, to balance	begleichen	solder	saldar
Saldo	balance	Saldo	solde	saldo
Saldo creditore	credit balance	Kreditsaldo	solde créditeur	saldo credor
Saldo debitore	debit balance	Debetsaldo	solde débiteur	saldo deudor
Sanzione	sanction	Sanktion	sanction	sanción
Saturare	to saturate	sattigen	saturer	saturar
Saturazione	saturation, glut	Sättigung	saturation	saturacion
Sbarrare (assegno)	to cross	sperrn	barrer	bloquear
Sbarrato (assegno)	crossed	gesperrt	barré	bloqueado
Sbloccare (prezzi)	to unfreeze	freigeben	débloquer	liberalizar
Sblocco (prezzi)	unfreezing	Freigabe	débloquage	liberalización
Scadenza	due date	Fälligkeit	échéance	vencimiento
Scadere (contratto, cambiale)	to expire, to be due	fällig sein, ablaufen	expirer, échoir	expirar, vencer
Scaduto (contratto, cambiale)	overdue, due	fällig	expiré, échu	vencido
Scambiare	to change, to exchange	austauschen	échanger	cambiar
Scambio	exchange, trade	Austausch	échange	intercambio
Scheda perforata	punch card	Lochkarte	fiche perforée	tarjeta perforada
Schedario	file	Datei	fichier	fichero
Scioperante (sost.)	striker	Streikender	gréviste	huelguista

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Scioperare	to strike	streiken	faire grève	hacer la huelga
Sciopero	strike	Streik	grève	huelga
Sciopero a oltranza	strike to the last	unbefristeter Streik	grève à outrance	huelga sin día fijo
Sciopero bianco	slow-down, <i>stick-out</i> (Usa)	Sitzstreik	grève sur le tas	huelga de brazos caídos
Sciopero generale	general strike	Generalstreik	grève générale	huelga general
Scontare (ribassare)	to deduct, to take off	rabattieren, abziehen	déduire	descontar, deducir
Scontare (banca)	to discount	diskontieren	escompter	descontar
Sconto (ribasso)	discount	Rabatt	remise	descuento
Sconto (banca)	discount	Diskont	escompte	descuento
Sconto (effetti)	discounting	Diskontierung	escompte	descuento
Scrittura (cont.)	entry	Buchung	écriture	asiento
Sdoganamento	clearance	Zollabfertigung	dédouanement	despacho de aduana
Sdoganare	to clear through the customs	verzollen	dédouaner	aduanar
Sede sociale	registered office	Sitz	siège social	sede social
Segreto d'ufficio	business secret	Geschäftsgeheimnis	secret d'affaires	secreto del negocio
Segreto professionale	professional secrecy	Berufsgeheimnis	secret professionnel	secreto profesional
Semilavorato (sost.)	unfinished product	Halbfertigware	produit demi-fini	producto semielaborado
Sentenza (leg.)	sentence, judgement	Urteil	jugement	sentencia
Sequestrare	to seize	beschlagnehmen	saisir	confiscar
Sequestro	seizure	Beschlagnahme	saisie	confiscación, embargo
Sequestro conservativo	conservatory seizure	dingliche Beschlagnahme	saisie conservatoire	embargo preventivo
Sequestro giudiziario	judicial attachment	gerichtliche Beschlagnahme	saisie judiciaire	secuestro judicial
Servizio pubblico	public utility service	öffentlicher Versorgungsbetrieb		service public

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Settore (di produzione)	sector, field	Sektor, Gebiet	secteur	sector
Settore privato	private sector	privater Sektor	secteur privé	sector privado
Settore pubblico	public sector	öffentlicher Sektor	secteur public	sector público
Sfrattare	to evict	aus dem Haus setzen	expulser	expulsar
Sfratto	eviction	Ausweisung	expulsion	expulsion
Sfruttamento	exploitation	Ausnutzung	exploitation	explotación
Sfruttare	to exploit	ausnutzen	exploiter	explotar
Sgravio	relief	Erlass	dégrèvement	desgravación
Siderurgia	iron-metallurgy	Eisenindustrie	sidérurgie	industria siderúrgica
Siderurgico (lavoratore)	iron-worker	Eisenarbeiter	sidérurgiste	obrero siderurgico
Sindacalista	trade-unionist, labour leader	Gewerkschaftler	syndicaliste	sindicalista
Sindacato (professionale)	trade union; <i>labour union</i> (Usa)	Gewerkschaft	syndicat de salariés	sindicato de productores
Sindacato di emissione (titoli)	underwriting syndicate	Uebnahme-Konsortium	syndicat d'émission	sindicato de emisión
Sindacato finanziario (consorzio)	financial consortium	Konsortium	syndicat financier	consorcio
Sindaco (società)	auditor	Rechnungsrevisor	commissaire aux comptes	censor de cuentas
Sistema bancario	banking system	Banksystem	système bancaire	sistema bancario
Sistema economico	economic system, economy	Wirtschaftssystem	système économique	sistema económico
Sistema fiscale	tax system	steuersystem	système fiscal	sistema tributario
Sistema monetario	monetary system	Währungssystem	système monétaire	sistema monetario
Situazione	situation, status, statement	Lage, Uebersicht	situation, état	situación, estado
Situazione consolidata (documento)	consolidation statement	Konsolidierungsbogen	état de consolidation	estado de consolidación
Situazione contabile	accounting statement	buchhalterische Uebersicht	état comptable	estado contable

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Situazione di cassa	cash statement	Kassenbestand	situation de caisse	situación de caja
Situazione patrimoniale	financial position	Finanzlage	situation financière	situación financiera
Smerciare	to sell off	absetzen, verkaufen	vendre, écouler	vender, comercializar
Smobilizzi (bil.)	sales of assets	Anlagenabgänge	sorties d'immobilisations	bajas de inmovilizado
Società	society, company; corporation (Usa)	Gesellschaft	société	sociedad
Società a carattere familiare	family-run company; closed corporation (Usa)	Familiengesellschaft	société de famille	sociedad familiar
Società affiliata	affiliated company, subsidiary	Tochtergesellschaft	société affiliée	sociedad filial
Società a responsabilità limitata (srl)	private limited company	Gesellschaft mit beschränkter Haftung (GmbH)	société à responsabilité limitée (sarl)	sociedad de responsabilidad limitada (sl)
Società controllante	holding company	Muttergesellschaft	société dominante	sociedad madre
Società controllata	subsidiary company	Tochtergesellschaft	société filiale	sociedad filial
Società cooperativa	co-operative society	Genossenschaft	société coopérative	sociedad cooperativa
Società di assicurazione	insurance company	Versicherungsgesellschaft	compagnie d'assurance	compañía de seguros
Società di capitali	company; corporation (Usa)	Kapitalgesellschaft	société de capitaux	sociedad de capitales
Società di persone	partnership	Personengesellschaft	société de personnes	sociedad de personas
Società di revisione	auditing company	Prüfungsgesellschaft	société de révision	compañía de revisión
Società fiduciaria	trustee company	Treuhandgesellschaft	société fiduciaire	sociedad fiduciaria
Società in accomandita per azioni (sapa)	limited partnership with a share capital	Kommanditgesellschaft auf Aktien (KGaA)	société en commandite par actions (sca)	sociedad comanditaria por acciones
Società finanziaria	holding company	Finanzgesellschaft	société financière	compañía económica
Società in accomandita semplice (sas)	limited partnership	Kommanditgesellschaft (KG)	société en commandite simple (scs)	sociedad en comandita simple (senc)

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Società in nome collettivo (snc)	unlimited partnership	offene Handelsgesellschaft (OHG)	société en nom collectif (snc)	sociedad regular colectiva (src)
Società per azioni (spa)	limited company; <i>stock corporation</i> (Usa)	Aktiengesellschaft (AG)	société anonyme (sa)	sociedad anónima
Società semplice	association	Gesellschaft des bürgerlichen Rechts	société civile	sociedad civil
Socio	member, partner	Gesellschafter	associé	socio
Socio accomandante	limited partner	beschränkt haftender Gesellschafter	associé commanditaire	socio comanditario
Socio accomandatario	general partner active partner	unbeschränkt haftender Gesellschafter	associé commandité	socio solidariamente responsable
Socio gerente	managing partner	geschäftsführender Gesellschafter	associé gérant	socio gerente
Socio occulto	secret partner	stiller Gesellschafter	associé occulte	socio oculto
Sofferenza (cambiale, assegno in-)	outstanding, overdue	notleidend	souffrance	falta de pago
Sollecitare (pagamento)	to dun	auffordern	solliciter	requerir
Sollecito di pagamento	dunning letter, follow-up	Zahlungsaufforderung	rappel de paiement	requerimiento del pago
Soluzione	solution	Lösung	solution	solución
Solvibile	solvent	zahlungsfähig	solvable	solvente
Solvibilità	solvency	Zahlungsfähigkeit	solvabilité	solvencia
Somma (denaro)	sum, amount	Summe, Betrag	somme	suma, cantidad
Sondaggio campionario	test, check; <i>sampling</i> (Usa)	Stichprobenprüfung	vérification par sondage	verificación por sondeo
Sopratassa	surtax, surcharge	Steuerzuschlag	surtaxe	sobreimposición
Sopravvalutazione	overestimate	Ueberschätzung	surévaluation	sobreestimación
Sopravvalutare	to overestimate	überschätzen	surestimer	sobreestimar
Sopravvenienza attiva	extraordinary income	ausserordentlicher Ertrag	profit exceptionnel	beneficio extraordinario
Sopravvenienza passiva	extraordinary expenditure	ausserordentliche Aufwendung	perte exceptionnel	pérdida extraordinaria

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Sospendere	to suspend	einstellen	suspendre	suspender
Sospensione dei pagamenti	suspension of payments	Zahlungseinstellung	suspension des paiements	suspensión de pagos
Sostegno	support	Unterstützung	soutien	apoyo
Sostenere (reggere)	to support	unterstützen	soutenir	sostener
Sostituire	to replace	ersetzen	remplacer	reemplazar
Sostituzione	replacement	Ersatz	remplacement	sustitución
Sottoccupato (sost.)	underemployed	Unterbeschäftigter	sous-employé	subempleado
Sottoccupazione	underemployment	Unterbeschäftigung	sous-emploi	subempleo
Sottoscrittore (titoli)	underwriter	Zeichner	souscripteur	suscriptor
Sottoscrivere (titoli)	to underwrite	zeichnen	souscrire	suscribir
Sottoscrivere (firmare)	to subscribe, to undersign	unterschreiben	souscrire	suscribir, firmar
Sottoscrizione (titoli)	underwriting	Zeichnung	subscription	suscripción
Sottoscrizione (firma)	subscription, signing	Unterschrift	souscription	suscripción, firma
Sottosviluppato (agg.)	underdeveloped	unterentwickelt	sous-développé	subdesarrollado
Sottosviluppo	underdevelopment	Unterentwicklung	sous-développement	subdesarrollo
Sottovalutare	to undervalue	unterschätzen	sous-estimer	subvalorar
Sottovalutazione	undervaluation, underrating	Unterschätzung	sous-estimation	subvaloración
Sovrabbondanza	redundancy	Uebermass, Ueberfluss	surabondance	exceso
Sovrappopolazione	over-population	Uebervölkerung	surpopulation	sobrepoblación
Sovraprezzo azioni	share premium	Agio	prime d'émission	prima de emisión
Sovraproduzione	overproduction	Ueberproduktion	surproduction	sobreproducción
Sovrimposta	additional tax	Steuerzuschlag	surimposition	impuesto adicional

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Sovvenzionare	to subsidize, to finance	unterstützen, subventionieren,	subventionner	subvencionar
Sovvenzione	subsidy, grant	Subvention	subvention	subvención
Spacciare monete false	to palm off dud coins; to <i>smash</i> (Usa)	Falschgeld ausgeben	écouler fausses monnaies	poner en circulación moneda falsa
Specializzato	specialized, skilled	spezialisiert, Fach (nei composti)	spécialisé	especializado
Specializzazione	specialization	Spezialisierung	spécialisation	especialización
Speculare	to speculate, to gamble	spekulieren	spéculer	especular
Speculatore	speculator	Spekulant	spéculateur	especulador
Speculazione	speculation	Spekulation	spéculation	especulación
Spedire	to send, to ship	versenden	expédier	despachar
Spedizione	consignment; <i>shipment</i> (Usa)	Sendung	expédition, envoi	despacho, envío
Spedizioniere	forwarding agent; <i>shipping agent</i> (Usa)	Spediteur	expéditionnaire	expedidor
Spendere	to spend	ausgeben	dépenser	gastar
Spesa	expense, expenditure	Ausgabe	dépense	gasto
Spesa pubblica	government expenditure	öffentliche Ausgabe	dépense publique	gasto público
Spese generali	general expenses	allgemeine Kosten	frais généraux	gastos generales
Spese bancarie	bank charges	Bankspesen	frais bancaires	gastos bancarios
Spese commerciali	selling expenses	Vertriebskosten	frais commerciaux	gastos comerciales
Spese di amministrazione	administrative expenses	Verwaltungskosten	frais d'administration	gastos de administración
Spese di emissione	expenses of issue	Emissionskosten	frais d'émission	gastos de emisión
Spese di manutenzione	maintenance charges	Unterhaltungskosten	frais d'entretien	gastos de mantenimiento
Spese di trasporto	carriage charges; <i>freight</i> (sing., Usa)	Transportspesen	frais de transport	gastos de transporte
Spese fisse	fixed charges	Fixkosten	frais fixes	gastos fijos

S

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Spese generali	general expenses	allgemeine Kosten	frais généraux	gastos generales
Spese non deducibili	non-allowable charges	nicht abzugsfähige Ausgaben	charges non déductibles	gastos no deducibles
Spese straordinarie	extraordinary expenses	ausserordentliche Aufwendungen	frais extraordinaires	gastos extraordinarios
Spese variabili	variable costs	variable Kosten	frais variables	gastos variables
Spiccare (cambiale)	to draw	ziehen	tirer	girar
Spionaggio industriale	industrial espionage	Werkspionage	espionnage industriel	espionaje industrial
Sportello (ufficio, banca)	counter, window	Schalter	guichet	ventanilla
Stabilimento (fabbrica)	factory, plant	Fabrik	établissement industriel	fábrica
Stabilità	stability	Festigkeit	stabilité	estabilidad
Stabilità dei prezzi	price stability, fflation	stabiles Preisniveau	stabilité des prix	estabilidad de los precios
Stabilità del cambio	exchange-rate stability	Kursfestigkeit	stabilité des changes	firmeza de los cambios
Stabilizzare	to stabilize, to keep steady	festigen, stabilisieren	stabiliser	estabilizar
Stanzamento	allocation	ausgesetzter Betrag	somme affectée	asignación
Stanziare	to allocate	aussetzen	affecter	asignar
Star del credere (leg.)	del credere	Delkredere	ducroire	delcrédere
Statale (sost.)	civil servant	Staatsbeamter	fonctionnaire	funcionario estatal
Statalizzare	to nationalize	verstaatlichen	étatiser	estatificar, nacionalizar
Statistica (dato statistico)	statistic	Statistik	statistique	estadística
Stato patrimoniale (bil.)	balance sheet	Bilanz	état patrimonial	estado del activo y pasivo
Statuto societario	statute, charter, articles (plur.)	Gesellschaftsstatut	statuts (plur.)	estatuto
Stendere (redigere)	to draw up	ausstellen, niederschreiben	rédiger, dresser	redactar, estilar
Stesura	drawing up	Aufsetzen	rédaction	redacción

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Sterlina (moneta)	pound sterling, pound	Pfund, Sterling	livre sterling	esterlina
Stima (valutazione)	estimation, rating	Schätzung	estimation	estimación
Stimare (valutare)	to estimate, to rate	schätzen	estimer	estimar
Stipendiare	to pay a salary	besolden	salarier	asalarar
Stipendiato (sost.)	salaried person	Gehaltsempfänger	saliarié	asalariado, estipendiario
Stipendio	salary	Gehalt	appointements (plur.)	suelo
Stipulare	to stipulate, to draw up	abschliessen	stipuler, passer	estipular
Stipulazione	stipulation	Abschluss	stipulation	estipulación
Stock (scorta)	stock	Vorrat, Stock	stock	existencias (plur.)
Stornare (cont.)	to reverse, to transfer	stornieren, umbuchen	contre-passer	hacer un contraasiento
Storno (cont.)	reversal	Stornierung	contre-passation	contrasiento
Struttura	structure	Struktur	structure	estructura
Subaffittare	to sublet	untervermieten	sous-louer	subalquilar, subarrendar
Subaffitto	sublease, subtenancy	Untermiete	sous-location	subalquiler, sublocación
Subaffittuario (sost.)	sublessee, subtenant	Untermieter	sous-locataire	subarrendador, subinquilino
Subappaltare (dare, prendere)	to subcontract, to sublet	in Unterpacht geben (nehmen)	sous-traiter	subarrendar
Subappaltatore (sost.)	subcontractor	Unterpächter	sous-traitant	subarrendatario
Subappalto	subcontract	Unterpacht	sous-adjudication	subarriendo
Successione (leg.)	succession	Erbfolge	succession	sucesión
Succursale	branch office, branch	Zweigstelle, Filiale	succursale	sucursal
Supervisione	supervision, oversight	Oberaufsicht	supervision	supervigilancia
Svalutare	to depreciate, to devalue	abwerten	dévaluer	devaluar

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Svalutazione (cont.)	devaluation	Abwertung	dévaluation	devaluación
Svalutazione monetaria	currency depreciation	Geldentwertung	dépréciation monétaire	depreciación monetaria
Svendere	to unload, to dump	ausverkaufen	mé vendre	saldar
Svendita	clearance sale, dumping	Ausverkauf	mé vente	saldo
Sviluppare	to develop, to expand	entwickeln	développer	desarrollar
Sviluppo	development	Entwicklung	développement	desarrollo
Svincolare (leg.)	to release, to redeem	befreien, auslösen	dégager	desempeñar, rescatar
Svincolo (leg.)	release, redemption	Befreiung, Auslösung	dégagement	desempeño, rescate

T

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Tabella	table, schedule, list	Tabelle, Tafel, Liste	tableau, barème	tabla, lista
Tacitare (creditori)	to satisfy, to pay off	befriedigen	désintéresser	contentar
Tagliando	coupon, tally	Abschnitt	coupon	cupón
Tara	tare	Tara, Taragewicht	tare	tara
Tarare	to tare	tarieren, die Tara abziehen	tarer	tarar
Tariffa	tariff, rate	Tarif	tarif	tarifa
Tariffa differenziale	discriminating tariff	Differentialtarif	tarif différentiel	tarifa diferencial
Tariffa doganale	customs tariff	Zolltarif	tarif douanier	tarifa de aduana
Tariffa ferroviaria	railway rate	Bahntarif	tarif des chemins de fer	tarifa de ferrocarril
Tariffa forfettaria	standard charge	Pauschaltarif	tarif à forfait	tarifa global
Tariffa postale	postage, postal tariff	Posttarif, Portotarif	tarif postal	tarifa postal, tarifa de correo
Tariffa protezionistica	protective tariff	Schutzzolltarif	tarif protecteur	tarifa proteccionista
Tassa	tax, fee	Steuer, Gebühr	impôt, droits (plur.)	impuesto
Tassa di bollo	stamp duty, stamp tax	Stempelsteuer	droits de timbre (plur.)	impuesto de timbres
Tassa di circolazione	motor-vehicle tax	Kraftfahrzeugsteuer	taxe de circulation	impuesto sobre vehículos
Tassa di registrazione	booking fee	Registersteuer	taxe d'enregistrement	costas registrales (plur.)
Tassa di successione	estate duty; legacy tax (Usa)	Erbschaftssteuer	taxe successorale	impuesto hereditario
Tassa ipotecaria	mortgage duty	Hypothekensteuer	taxe hypothécaire	impuesto hipotecario
Tassa progressiva	progressive tax	Progressivsteuer	taxe progressive	impuesto progresivo
Tassa proporzionale	general property tax	Proportionalsteuer	taxe proportionnelle	impuesto proporcional
Tassa sui consumi	sumptuary tax	Verbrauchssteuer	taxe de consommation	impuesto al consumo
Tassare	to tax, to assess, to charge	besteuern	taxer, imposer	imponer, tasar

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Tassabile	taxable	steuerbar	imposable	gravable
Tassazione	taxation	Besteuerung	taxation	tributación
Tassazione induttiva	tax assessment by standard	Gewinnermittlung durch Richtsätze	régime du bénéfice forfaitaire	régimen de evaluación global
Tasso	rate	Satz	taux	tasa
Tasso di ammortamento	rate of exchange	Abschreibungs-satz	taux d'amortissement	tasa de amortización
Tasso di cambio	exchange rate	Wechselkurs	cours du change	tipo de cambio
Tasso di interesse	rate of interest	Zinssatz	taux d'intérêt	tasa de interés
Tasso di produttività	ratio of operating activity; <i>activity ratio</i> (Usa)	Beschäftigungsgrad	degré d'activité	grado de actividad
Tasso di sconto (banca)	discount rate	Diskontsatz	taux d'escompte	tasa de descuento bancario
Tasso di utilizzazione	utilisation ratio	Ausnutzungsgrad	taux d'utilisation	tasa de utilización
Tasso legale	official rate	gesetzlicher Satz	taux légal	tasa legal
Tasso minimo	minimum rate, knockdown rate	Mindestsatz	taux minimum	tipo mínimo
Tasso ufficiale di sconto	bank rate; <i>prime lending rate</i> (Usa)	Bundesbankdiskont	taux officiel d'escompte	tasa oficial de descuento bancario
Tecnica contabile	bookkeeping methods (plur.)	Buchführungstechnik	technique comptable	técnica contable
Tecnica commerciale	commercial practice	Betriebswirtschaftslehre	technique commerciale	técnica comercial
Tecnico (sost.)	technician, engineer	Techniker, Fachmann	technicien	técnico
Tecnocrate	technocrat	Technokrat	technocrate	tecnócrata
Tecnocrazia	technocracy	Technokratie	technocratie	tecnocracia
Tecnologia	technology	Technologie	technologie	tecnología
Tendenza	tendency	Neigung	tendance	tendencia
Tendenza al rialzo	bullish tendency (borsa), uptrend	Neigung zur Hausse, Haussetendenz	tendance à la hausse	tendencia alcista
Tendenza al ribasso	bearish tendency (borsa), downtrend	Neigung zur Baisse, Baissetendenz	tendance à la baisse	tendencia bajista

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Tenuta (possessione)	estate, property, farm	Landgut	domaine	finca, hacienda
Termine	limit, date, account (borsa)	Termin, Frist	terme, délai	término, plazo
Termine di preavviso	notice period	Kündungsfrist	terme de préavis	plazo de preaviso
Termine di prescrizione	period of limitation	Verjährungsfrist	délai de prescription	plazo de prescripción
Terreni (proprietà)	land, site (sing.)	unbebauter Grund (sing.)	terrains	terrenos
Terreni e fabbricati	land and buildings	Grundstücke mit Bauten	terrains et constructions	terrenos y edificios
Territorio	territory, possessions (plur.)	Gebiet	territoire	territorio
Tesoreria	treasury	Schatzamt	trésorerie	tesorería
Tesoreria dello stato	State Treasury	Staatsschatzamt	Trésorerie de l'État	tesorería del Estado
Tesoriere	treasurer	Schatzmeister	trésorier	tesorero
Tesoro	treasure	Schatz	trésor	tesoro
Tesoro dello stato	Exchequer, Treasury	Schatzamt	trésor public	tesoro público
Testimone	witness	Zeuge	témoin	testigo
Testimonianza	evidence, witness	Zeugnis	témoignage	testimonio
Testimoniare	to witness	bezeugen	témoigner	testimoniar
Titolare (società)	owner, holder	Einzelinhaber	propriétaire	empresario
Titolare di un conto	account holder	Kontoinhaber	titulaire d'un compte	titular de una cuenta
Titolare di polizza	policy-holder	Policeinhaber	titulaire d'un police	tenedor de póliza
Titolo all'ordine	order bond	Orderpapier	titre à ordre	título a la orden
Titolo al portatore	bearer bond	Inhaberpapier	titre au porteur	título al portador
Titolo di credito	paper	Kreditpapier, Schuldschein	titre de créance	título de crédito
Titolo di stato	Government security, debenture	Schatzanweisung, Staatsanleihen (plur.)	titre d'État, titre public	título del Estado, bono del tesoro

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Titolo ipotecario (cartella fondiaria)	mortgage bond	Pfandbrief	obligation foncière	cédula hipotecaria
Titolo negoziabile	negotiable instrument; <i>negotiable document</i> (Usa)	Wertpapier	titre négociable	titulo negociable
Titolo non quotato	unlisted security	nicht notiertes Wertpapier	titre non coté	título no cotizado
Titolo quotato	listed security	notiertes Wertpapier	titre coté	título cotizado
Titolo pagabile a vista	sight document	Sichtpapier	titre payable à vue	titulo pagadero a la vista
Totale del bilancio	balance sheet total	Bilanzsumme	total du bilan	suma total del balance
Totalizzare	to totalize, to get a total	totalisieren	totaliser	totalizar
Transazione	settlement	Regelung	transaction	ajuste
Trapasso (trasferimento)	transfert, conveyance	Uebertragung	transfert, transmission	transferencia, transmisión
Trapasso di proprietà (leg.)	conveyance of a property	Eigentumsübergang	transfert de propriété	paso de propiedad
Trarre (emettere tratta)	to draw	ziehen	tirer	girar
Trascrivere (leg.)	to register, to record	eintragen	transcrire	inscribir, registrar
Trascrizione (leg.)	registration, recording	Eintragung	transcription	inscripción, registraci3n
Trasferibile (titolo)	assignable, transferable	übertragbar	transférable	transferible
Trasferimento (leg.)	transfer, demise, grant	Uebertragung	transfert	transmisión, transferencia
Trasferimento di azioni	transfer of shares, assignment of shares	Aktienübertragung	transfert d'actions	transferencia de acciones
Trasferimento di capitali	transfer of funds, capital transfer	Kapitalübertragung	transfert de capitaux	transferencia de capital
Trasferire (leg.)	to transfer, to demise, to grant	übertragen	transférer	transferir, ceder
Trasportare	to transport, to carry	transportieren, befördern	transporter, porter	transportar

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Trasporto	transport, freight, carriage (prezzo)	Transport, Beförderung	transport	transporte
Trasporto aereo	air transport, freight (prezzo)	Lufttransport	transport par avion	transporte aéreo
Trasporto marittimo	carriage by sea, affreightment	Seetransport, Verschiffung	transport maritime	transporte maritime
Trasporto su strada	road haulage	Strassengüterverkehr	transport par route	transporte por carretera
Tratta (cambiale)	draft	Gezogener Wechsel	traite	letra de cambio
Tratta documentaria	documentary bill, documentary draft	Dokumentenwechsel	traite documentaire	letra documentada
Tratta domiciliata	domiciled bill	Domizilwechsel	traite domiciliée	letra domiciliada
Trattario	drawee	Bezogener	tiré	librado
Trattativa	negotiation, bargaining	Verhandlung	négociation	negociación
Trattato (accordo)	treaty	Vertrag	traité	tratado
Trattenere (detrarre)	to deduct, to keep back	abziehen	retenir	detracar, deducir
Trattenuta	deduction, check-off	Abzug	retenue	deducción, detracción
Tribunale	court	Gericht	tribunal	tribunal
Tribunale arbitrale	arbitration court	Schiedsgericht	tribunal arbitral	tribunal arbitral
Tribunale civile	civil court	Zivilgericht	tribunal civil	tribunal civil
Tribunale commerciale	commercial court	Handelsgericht	tribunal de commerce	tribunal comercial
Tributario (fiscale)	fiscal	steuerepflichtig, Steuer- (nei composti)	fiscal	tributario
Tributo (tassa)	tax	Steuer	contribution	tributo
Truffa	fraud, swindle, bubble	Betrug	escroquerie	fraude, estafa económica
Truffare	to defraud, to cheat	betrügen	escroquer	estafar
Truffatore	cheat, fraud, swindler	Betrüger	escroc	defraudador, estafador

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Trust	trust, combine	Trust	trust	consorcio
Turno (lavoro)	turn, duty, shift	Schicht	tour	turno
Tutela	protection, custody	Wahrung, Schutz	sauvegarde	salvaguardia
Tutelare	to protect	wahrnehmen, vertreten	sauvegarder	proteger, defender

U

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Udienza (leg.)	hearing, session, sitting	Verhandlung, Termin	audience	audición, juicio
Udienza a porte chiuse	hearing in Chambers	nicht öffentliche Verhandlung	audience à huis clos	sesión a puerta cerrada
Ufficiale giudiziario	bailliff; marshal (Usa)	Gerichtsvollzieher	huissier	ejecutor judicial
Ufficio	office, bureau	Amt, Büro	bureau	oficina, servicio
Ufficio brevetti (leg.)	patent office	Patentamt	bureau des brevets	oficina de patentes
Ufficio del catasto	land office	Katasteramt	bureau du cadastre	oficio del catastro
Ufficio del registro	register office	Registeramt	bureau d'enregistrement	registraduría
Ufficio delle imposte	tax office, Excise	Steueramt	bureau des Impôts	receptoría, oficina de contribución
Ufficio di cambio	exchange office	Devisenamt	bureau de change	oficina de cambios
Ufficio di collocamento	employment bureau	Arbeitsamt	bureau de placement	servicio de colocación
Ufficio doganale	customs (plur.)	Zollamt	bureau de douane	aduanas, receptoría
Unificare	to unify, to standardize, to consolidate (cont.)	einigen, vereinigen	unifier	unificar, concentrar
Unificazione	unification, standardization, consolidation (cont.)	Vereinigung	unification	unión, concentración
Uniformare	to conform	anpassen	uniformiser	uniformar
Unione	union	Union, Vereinigung	union	unión, asociación
Unione doganale	customs union	Zollunion	union douanière	unión aduanera
Unione economica	economic union	Wirtschaftsunion	union économique	unión económica
Unione monetaria	monetary union	Währungsunion	union monétaire	unión monetaria
Unione tariffaria	tariff union	Tarifvereinigung	union tarifaire	acuerda de tarifas
Unità	unit	Einheit	unité	unidad

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Unità di costo (cont.)	cost unit	Kostenträger	support de coûte	unidad de coste
Unità di misura	denomination, unit of measurement	Masseinheit	unité de mesure	unidad de medida
Unità monetaria	monetary unit	Währungseinheit	unité monétaire	unidad monetaria
Uscita (cont.)	expense, outgo	Ausgabe	sortie	gasto, expensa
Uso (consuetudine)	custom, practice	Brauch	Usage	uso, usanza
Uso commerciale	costom of trade, commercial usage	Handelsbrauch	usages commerciaux (plur.)	usos de comercio (plur.)
Usucapione	usucaption	Ersitzung	usucapion	usucapición
Usufruire	to take advantage of, to enjoy in usufruct	benutzen, die Nutzniessung haben	bénéficier, avoir l'usufruit	beneficiar
Usufrutto	usufruct	Nutzniessung	usufruit	usufructo
Usufruttuario (sost.)	usufructuary	Nutzniesser	usufruitier	usufructuario
Usura	wear and tear	Verschleiss	usure	usura
Utile (bil.)	profit, gain	Gewinn	bénéfice, profit	beneficio, ganancia
Utile da distribuire	profit available for distribution	ausschüttungs- fähiger Gewinn	bénéfice distribuable	beneficio distribuible
Utile di esercizio	income for the year	Jahresüberschuss, Jahresgewinn	bénéfice de l'exercice	beneficio del ejercicio
Utile fiscale	assessable profit; taxable income (Usa)	steuerpflichtiger Gewinn	bénéfice imposable	beneficio imponible
Utile lordo	gross profit	Bruttogewinn	bénéfice brut	beneficio bruto
Utile netto	net profit, net income	Nettogewinn	bénéfice net	beneficio neto
Utile non distribuito	retained profits (plur.); <i>retained earnings</i> (plur.)	nicht ausgeschütteter Gewinn	bénéfice non distribué	beneficio no distribuido
Utile per azione	earnings per share (plur.)	Gewinn pro Aktie	bénéfice par action	beneficio por acción
Utile a nuovo (riporto a nuovo)	carry forward; opening balance (Usa)	Gewinnvortrag	report à nouveau	saldo a cuenta nueva
Utile realizzato	realized profit	realisierter Gewinn	bénéfice réalisé	beneficio realizado

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Utile ripartito	distributed income	ausgeschütteter Gewinn	bénéfice distribué	beneficio distribuido
Utili in natura	benefits in kind	Sachzuwendungen	avantages en nature	beneficios en especie
Utilità	use, usefulness	Nützlichkeit	utilité	utilidad
Utilizzare	to exploit, to use	verwerten, benutzen	utiliser	utilizar
Utilizzazione	use, exploitation	Verwertung, Benutzung	utilisation	utilización
Utilizzo (di un credito)	availment	Inanspruchnahme	utilisation	realización, utilización
Utilizzo parziale (di un credito)	part availment	teilweise Inanspruchnahme	Utilisation partielle	realización parcial

V

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Validità	validity, availability, currency (di monete)	Gültigkeit	validité	validez, vigencia
Vaglia cambiario	promissory note	eigener Wechsel	billet à ordre	pagaré
Valore	value, worth	Wert	valeur	valor
Valore aggiunto	added value	Mehrwert	valeur ajoutée	valor añadido
Valore attuale	present value	Jetztwert	valeur actualisé	valor actual
Valore capitalizzato	capitalized value	Kapitalwert	valeur capitalisée	valor capitalizado
Valore contabile	book value	Buchwert	valeur comptable	valor contable
Valore di avviamento	goodwill	Firmenwert	fonds de commerce	fondo de comercio
Valore di mercato	market value	Marktwert	valeur marchande	valor en plaza
Valore di realizzo	break-up value	Realisationswert	valeur de réalisation	valor a realizar, valor de venta
Valore di scambio	value in exchange	Tauschwert	valeur d'échange	valor de cambio
Valore d'uso	utilisation value	Gebrauchswert	valeur d'usage	valor de uso
Valore nominale	nominal value, par value, face value	Nennwert, Nominalwert	valeur nominale	valor nominal
Valore reale	true value	Substanzwert	valeur réelle	valor sustancial
Valori mobiliari	stocks and shares, securities	börsengängige Wertpapiere	valeurs mobilières	valores mobiliarios
Valuta (cont.)	value, value date	Wert, Wertstellung	valeur	valuta, valor
Valuta (moneta)	currency, money	Währung, Valuta	monnaie	moneda
Valuta estera	foreign currency	Fremdwährung, Devis	devise étrangère	moneda extraniera
Valutare	to value	schätzen	évaluer	valuar
Valutazione	appraisal	Bewertung	évaluation	evaluación
Valutazione del rischio	valuation of a risk	Risikobewertung	appréciation des risques	evaluación del riesgo
Variazione	change, variance	Veränderung, Abweichung	variation, écart	variación, desviación

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Vendere	to sell	verkaufen	vendre	vender
Vendita a credito	credit sale	Kreditverkauf	vente à crédit	venta a crédito
Vendita all'asta	auction sale	Versteigerung	vente à l'enchère	subasta
Vendita allo scoperto (borsa)	time bargain	Blankoverkauf	vente à découvert	venta en descubierto
Vendita a rate	sale by instalments	Abzahlungsverkauf	vente à tempérament	venta a plazos
Vendita per contanti	cash sale	Barverkauf	vente au comptant	venta al contado
Verbale (documento)	minutes (plur.), proceedings (plur.)	Protokoll	procès-verbal	acta
Verifica	audit, check, examination	Prüfung	vérification	verificación
Verifica fiscale	inland revenue inspection; tax field audit (Usa)	Steurprüfung	contrôle fiscal	inspección fiscal
Verificare (bilancio)	to audit	prüfen	vérifier	revisar
Versamento (denaro)	deposit, in-payment	Einzahlung	versement	ingreso, depósito
Versare (denaro)	to deposit, to pay in	enzahlen	verser	depositar, ingresar
Vertenza	dispute	Streit	différend	conflicto
Vincolare	to tie up, to lock up	festlegen	bloquer	inmovilizar
Violare (leg.)	to break, to infringe	brechen	violer	violar, romper
Violazione	breach, infringement	Bruch	violation	violación, rotura
Vistare (banca)	to mark	beglaubigen	parapher	certificar
Visto (banca)	mark	Beglaubigung	paraphe	certificación
Volume d'affari	turnover; sales (Usa)	Umsatz	chiffre d'affaires	cifra de negocios
Votare	to vote	stimmen	voter	votar
Voto	voto	Stimme	vote	voto
Warrant (fede di deposito)	warrant	Warrant	récépissé-warrant	certificado de depósito

Z

	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE	SPAGNOLO
Zecca	mint	Münzstätte	Hôtel de la Monnaie	casa de la moneda
Zona di libero scambio	free trade zone	Freihandelszone	zone de libre-échange	zona de libre cambio
Zona franca	free zone	Freizone	zone franche	zona franca

Finito di stampare nel mese di gennaio 1987
dalla RCS Rizzoli Libri S.p.A. - Via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano

Printed in Italy

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

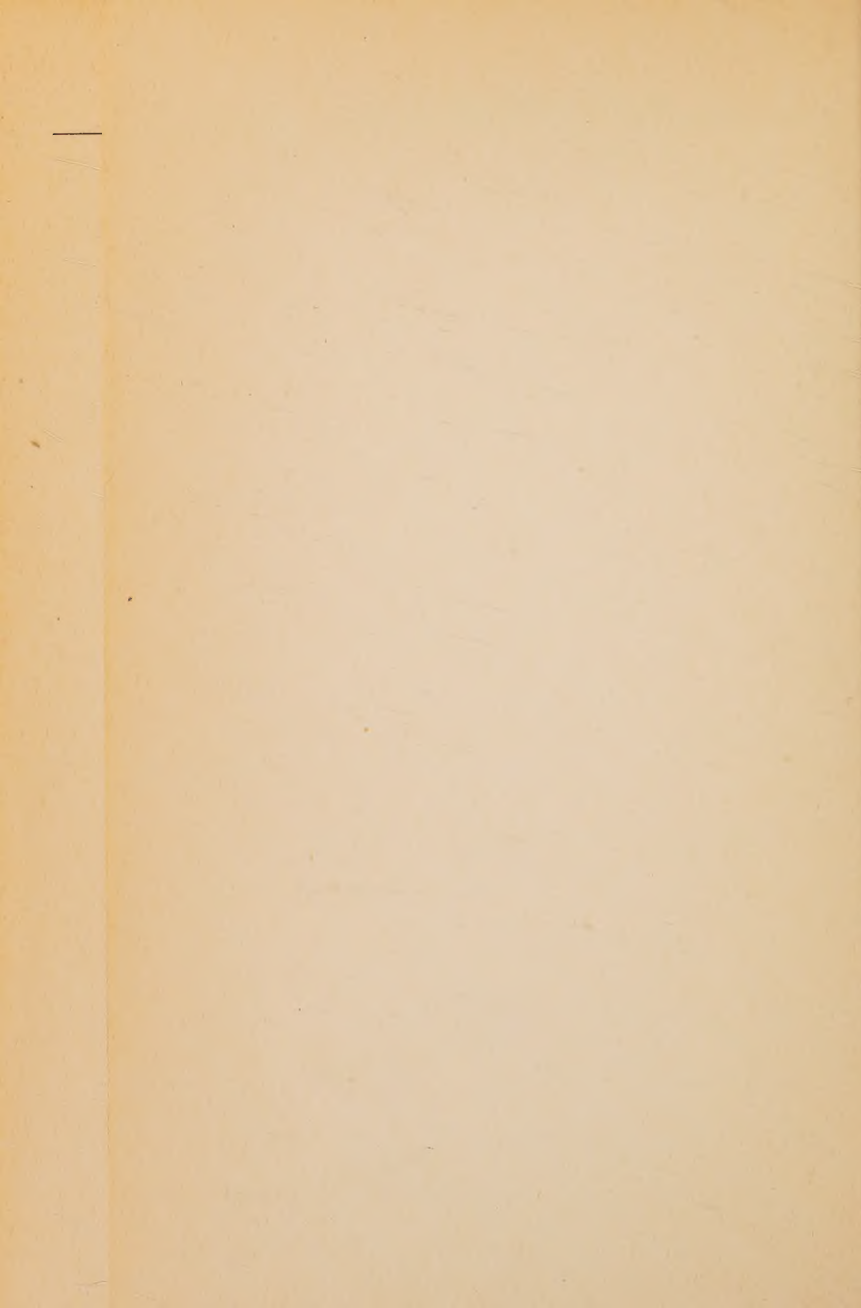
ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI



« Per tutta la vita vi scontrerete con le brutali verità dell'economia. In qualità di elettori dovrete poi prendere decisioni su problemi che non possono neppure essere compresi se non si conoscono i rudimenti di questa materia. Il guadagnarsi da vivere e lo spendere il reddito per acquistare beni di consumo implicano fenomeni studiati dall'economia. Lo stesso accade per il risparmio e anche per l'investimento, cioè per l'onere di decidere oculatamente come impiegare i soldi messi da parte: la teoria economica non può garantirvi di far di voi dei geni della finanza, ma senza conoscerla giochereste con dadi truccati a vostro danno ». Sono parole di Paul Samuelson, celebre economista e premio Nobel. Dunque, conoscere i termini spesso ermetici di una disciplina con la quale ogni giorno siamo costretti a fare i conti, è ormai una necessità.

Questo **dizionario dei termini economici** si propone come uno strumento per svelare piccoli e quotidiani segreti e mettere il lettore fuori da labirinti che possono sembrare inoperabili. L'opera comprende termini scoprono, oltre ai principali aspetti dell'economia, vari settori dell'economia e discipline affini: dall'industria al commercio, dal credito alle assicurazioni, dalla borsa alla finanza, dalle disposizioni valutarie a quelle fiscali, dalle organizzazioni internazionali alle numerose branche del diritto che hanno un rapporto stretto con l'economia. La seconda parte è costituita da un **lessico di termini economici italiani** tradotti in inglese, tedesco, francese, spagnolo.



15.686

L. 16.000

ISBN 88-17-14506



* P3-DVA-740 *